Anno 119 - Numero 281

# LA STAMPA

Mercoledì 18 Dicembre 1985 - L. 600

OGGI Tutto scienze

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, Centralino 65681 - Telex 221.121 - Spedizione abbon. postale GR. 1/70. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 6565.304-599. Tariffe Italia 6 numeri (c.c.p. 7104): consegna domiciliare posta anno L. 184.000; consegna centralizzata posta solo anno L. 40.000 - Estero 1 anno 396.000 - Usa: La Stampa (USPS 684-830) published and printed daily in Turin Italy. $ 410 yearly (2nd class postage paid at Long Island City, NY 11101). Send address changes to La Stampa, 115 Adelphi Avenue, Brooklyn NY 11201 - Arretr. L. 1.200 - Estero: (sped. aereo *) Austria sc. 16; *Belgio fr. 30; *Canada $ can. 1,50; *Danimarca kr. 2; *Egitto pt. 100; *Finlandia fmk 3; Francia fr. 2; *Germania D.M. 2; *Grecia dr. 110; *Inghilterra p. 80; Jugoslavia din. 175; *Libia dan 260; Lussemburgo FL. 28; *Malta cents 21; *Norvegia kr. 2; *Olanda fl. 2,50; *Portogallo esc. 105; *Spagna pts. 130; *Stati Uniti $ 1,25; *Usa West Coast $ 1,50; Centrale, esclusiva per la pubblicità PUBLIKOMPASS S.p.A. - Tariffe: Modulo mm 42x45: feriali, posiz. o date di rigore extra in percentuale. Occasionali L. 465.000 (558.000); Comm. L. 435.000 (522.000) - Pubbl. elaborato L. 620.000 (684.000); Finanziarie pure, e varietà, L. 465.000 (558.000) - Finanz. e legali L. 530.000 (636.000) - Necrologi L. 7.000 parola (Famiglia L. 5.000) - Echi L. 13.000 la linea - Economici vedi rubriche - Il giornale di riserva di rifiutare qualsiasi inserzione

A PAGINA 8

**Fra India e Pakistan sei punti di accordo per un futuro di pace**

Il generale Zia

### Shultz ha concluso il viaggio all'Est

# Il gioco delle tre B

Doveva segnare un'estensione dello «spirito di Ginevra», almeno come l'aveva presentato Shultz prima di partire. La puntata del segretario di Stato americano all'Est si è trasformata, invece, nell'interpretazione di Mosca, in un vero e proprio *raid* diversivo, sullo stile della «Delta Force». Così gli ospiti si sono trovati costretti a ridurre la portata o a tacerne i veri contenuti, mascherando la grande diplomazia con mediocri commerci. La missione lampo del segretario di Stato ha messo in rilievo le forti differenze nel concepire gli equilibri planetari anche dopo Ginevra. Ha anche indicato i punti deboli del monolito sovietico (quelli dell'Occidente rimangono alla luce del sole). Il vertice Ira Reagan e Gorbaciov non ha modificato il concetto selettivo delle aperture dominante al Cremlino: ci sono capitali socialiste dove a Mosca piace che si vada, ci sono governi per i quali si preferiscono contatti europei ma non americani, ci sono infine Paesi dove ai sovietici non piace vedere gli occidentali. Brandt da Jaruzelski e Andreotti da Husak raccolgono gli elogi della *Pravda* in quanto giusta emanazione di Ginevra, mentre Shultz da Ceausescu e da Kadar, per lo stesso giornale, silura Ginevra *«interferendo negli affari interni dei Paesi socialisti»*. La diplomazia reaganiana si è spinta oltre il segno delle aperture marcate, per *«minare l'unità della comunità socialista»*. A ben vedere, non ha fatto altro che applicare con molto ritardo e ponderatezza la strategia seguita dall'Urss nell'altra Europa.

Ma è proprio questa asimmetria che il Cremlino vorrebbe conservare anche nel nuovo ciclo della distensione. Di ritorno da Ginevra Reagan decide di sondare quanto la distensione possa sciogliere la geometria monocentrica dell'Est; Gorbaciov riconferma il disegno che a suo tempo avevamo chiamato *«l'Eureka europeo di Gorbaciov»*. L'Europa, cioè, deve cercare un'articolazione fra le due componenti. Una viene considerata, per la prima volta, come «unità autonoma» (quella occidentale), l'altra rimane una «unità monolitica» (quella orientale), con l'Urss integrata e dominante. Quelli che devono essere estromessi dalle prospettive intereuropee sono, infatti, gli Usa. La missione di Shultz diventa di conseguenza un raid eversivo. Tanto più perché compiuto nel «ventre molle» del blocco sovietico.

Era nella logica, quindi, che la *Pravda* ricordasse proprio in questi giorni le regole della *«sovranità limitata»*, altrove come a Praga. Meno logica appare la durezza del richiamo, dato che offusca l'atmosfera del primo vertice internazionale di Gorbaciov. Il richiamo all'intervento di Praga ha un duplice senso: Gorbaciov vuole mettere in guardia gli alleati contro fughe in avanti, atte a mettere in pericolo la sua linea aperturista. La porta che si apre deve essere una, non tutte in un colpo. La cautela di Gorbaciov viene poi indurita dalle cautele dei residui ortodossi anche nei suoi confronti. Più si avvicina a Kruscev, più vogliono metterlo in guardia ricordandogli che le aperture di quell'epoca fecero scoppiare Poznan, Berlino e Budapest, poi Praga. A Mosca lo spirito di Suslov è l'ultimo a tramontare.

Shultz, infine, ha aperto qualche nuova porta o è finito per chiuderle più fermamente? Le tre «B» delle capitali visitate sono molto diverse, anche nelle distanze dal Cremlino. A Bucarest il segretario di Stato americano si è trovato in mezzo a una lotta di successione. Ceausescu malato, scosso dall'inarrestabile crollo economico e dal malcontento sociale, tenta a imporre la continuità familiare, con figlio e moglie alle leve del partito. Mosca cerca di riassorbire la fuga autonomista romena operando verso i militari, come garanti di un risanamento di fronte alla nazione esasperata. Uno Jaruzelski, nemmeno tanto alla rovescia. Ceausescu, nell'ultimo sforzo di recupero, ha bisogno della stampa americana. E' da vedere quanto Reagan ormai può confidare nella sua.

Esempio dell'unico riformismo pagante, Kadar non può correre rischi a Mosca, ma nemmeno a Washington. Il giro della prosperità ungherese parte dall'Est, passa da Ovest e ritorna all'Est. Senza il concorso occidentale il miracolo economico svanirebbe. Quando restringe il discorso agli affari, Kadar in fondo offre agli Usa la possibilità di influenzare il riformismo anche politicamente, senza insospettire troppo Mosca. Basta dire che l'ortodossa Praga di Bilak già protesta contro le ambiguità di Budapest kadariana.

A Belgrado, a conclusione del viaggio, Shultz ha potuto indicare l'obiettivo estremo che un Paese socialista può prefigurarsi nella ricerca dell'autonomia. Ha dovuto però scoprire che l'esempio diventa meno allettante a causa del grave dissesto economico, che offusca il modello titoista. Un concorso occidentale si fa anche qui indispensabile per ridare vigore all'alternativa autogestionaria e non allineata, nel momento in cui Gorbaciov già punta, senza mascherarlo, al riassorbimento di quanto Stalin aveva perduto con Tito.

Shultz è andato nei posti giusti, nel momento giusto: portando un po' di scompiglio nell'idillio post-ginevrino, ma scoprendo che in Europa si può giocare da ambedue i lati della rete.

**Frane Barbieri**

A PAGINA 4

**Belgrado chiede a Shultz maggiori aiuti anticrisi**

### Scambio di accuse sul mancato accordo tra imprese e sindacati

# Spaccatura sul costo lavoro

**Orario ridotto e rinvio dei contratti hanno impedito l'intesa - De Michelis chiede agli imprenditori di accettare per iscritto la scala mobile concordata con gli statali - Lama: «Non è responsabilità nostra se l'accordo non si fa» - Lucchini: «Richieste inaccettabili»**

ROMA — E' stata ieri sera, dopo tre mesi di alterne vicende, la trattativa fra industriali e sindacati sulla riforma della scala mobile, la riduzione dell'orario di lavoro, la «moratoria» per i contratti. Nonostante l'affannosa ricerca di formule e compromessi, le posizioni sono rimaste inconciliabili su aspetti particolarmente importanti. Sola per la scala mobile si è delineata una possibile soluzione, analoga a quella del pubblico impiego, ma è stato poco per salvare un negoziato che si prefiggeva obiettivi ben più ambiziosi.

Così, di fronte alla rottura del dialogo fra le parti sociali, il ministro De Michelis ha avviato a tarda ora l'ultimo tentativo di conciliazione, generoso ed impegnato, quanto estremamente difficile: forse entro oggi il ministro dovrà trarne le conclusioni per rispettare il ruolino di marcia fissato dal governo in relazione alle scadenze di fine anno, in particolare per quanto riguarda la contingenza.

Questa mattina si saprà se l'«intervento attivo» di De Michelis ha spazi per ricucire una situazione che presenta lacerazioni gravissime o se invece non c'è più nulla da fare sul piano negoziale. In questo caso, ritenuto al momento il più probabile, resterebbero solo due possibilità per chiudere almeno il problema della scala mobile: l'accettazione unilaterale da parte degli imprenditori, richiesta dal ministro del Lavoro, dell'accordo concluso nel pubblico impiego esclusivamente per le clausole concernenti la riforma della contingenza (indicizzazione di 580.000 al 100% e nelle restanti quote al 25%, copertura del 53% dell'incremento del costo della vita, periodicità semestrale degli scatti); oppure il ricorso ad un decreto legge che estenda le stesse clausole a tutte le categorie di lavoratori con effetto quasi immediato.

Comunque, per non intralciare in alcun modo l'iniziativa in extremis del ministro del Lavoro, ieri sera è stata sospesa per alcune ore la firma dell'intesa tra la delegazione governativa e i sindacati su scala mobile, orario, assunzioni, efficienza nel settore della pubblica amministrazione.

In stretto rapporto con l'evolversi degli avvenimenti, il governo dovrà poi chiarire definitivamente se il contenimento della scala mobile, con decreto-legge o con una limitata intesa tra le parti, è sufficiente per far scattare la procedura di restituzione del *«fiscal drag 1985»*, e se l'esborso dei 3450 miliardi previsti a favore dei lavoratori dipendenti debba intendersi condizionato alla conclusione dell'intera vertenza sul costo del lavoro, comprendente contingenza, orario, moratoria contrattuale, mercato del lavoro, occupazione ecc.

Imprenditori e sindacati, concordi nel ritenere inutile la prosecuzione della trattativa, si sono scambiati raffiche polemiche sui motivi e le responsabilità della rottura. *«Ci siamo bloccati* — ha sostenuto Benvenuto — *perché la delegazione industriale è rimasta rigida sul nodo dell'orario di lavoro e ha insistito nella richiesta di un anno per i contratti nazionali e di sei mesi per la contrattazione integrativa aziendale. Noi abbiamo confermato la richiesta di riduzione di 45 ore annue nel triennio, pronti a ragionare sulle decorrenze, ma insistendo alla Confindustria l'intenzione di escludere settori consistenti di lavoratori come gli edili, i lavoratori con più di venti giorni di ferie, cosa che eliminerebbe tutti gli impiegati e alcune categorie operaie, e di voler ottenere il riassorbimento di tutte le pause e permessi concessi anche a livello unilaterale»*. Martini: *«Le ragioni della rottura sono squisitamente politiche. Sono intervenuti dei veti, ha passato la "linea del Lingotto"»*. Lama: *«Di fronte a uno spettacolo come questo dovrebbe essere chiaro che non è responsabilità delle organizzazioni dei lavoratori se l'accordo non si fa; sarebbe giusto che questa responsabilità ricadesse sulla Confindustria e non fosse pagata dai lavoratori con il ritardo della restituzione del fiscal-drag»*.

Opposta la versione del presidente della Confindustria, Lucchini, che in mattinata si era consultato anche con il presidente della Fiat, Agnelli. *«Dopo tante trattative, dove sembrava possibile raggiungere un accordo, ci siamo trovati* — ha dichiarato — *di fronte a nuove richieste del sindacato per noi inaccettabili. La principale si riferisce ad una riduzione oltre i sei mila miliardi di un anno per i contratti nazionali e di sei mesi per la contrattazione integrativa aziendale. Noi abbiamo confermato la richiesta di riduzione di 45 ore annue nel triennio, pronti a ragionare sulle decorrenze, ma insistendo alla Confindustria l'intenzione di escludere settori consistenti di lavoratori come gli edili, i lavoratori con più di venti giorni di ferie, cosa che eliminerebbe tutti gli impiegati e alcune categorie operaie, e di voler ottenere il riassorbimento di tutte le pause e permessi concessi anche a livello unilaterale»*. Martini: *«Le ragioni della rottura sono squisitamente politiche. Sono intervenuti dei veti, ha passato la "linea del Lingotto"»*. Lama: *«Di fronte a uno spettacolo come questo dovrebbe essere chiaro che non è responsabilità delle organizzazioni dei lavoratori se l'accordo non si fa; sarebbe giusto che questa responsabilità ricadesse sulla Confindustria e non fosse pagata dai lavoratori con il ritardo della restituzione del fiscal-drag»*.

Potrà avere successo la mediazione di De Michelis? Lucchini: *«Se il ministro del Lavoro se fare miracoli c'è forse qualche possibilità, ma penso che non esistano le condizioni. Sia, però, ben chiaro che la Confindustria non accetterà un "lodo" ministeriale. Né abbiamo già avuti tanti! Quello di oggi è stato una sconfitta di tutti e due le parti»*. Sulla stessa linea si è trovata il presidente dell'Intersind, Paci.

**Gian Carlo Fossi**

A PAGINA 2

**Il pubblico impiego ha firmato l'intesa nella notte**

si Stefano Lepri

### Vorrebbe rilanciare l'idea di un intervento Onu

# Kabul, ora Gorbaciov chiede aiuto a Parigi?

PARIGI — Gorbaciov vuole rilanciare l'idea di un regolamento politico del problema afghano sotto l'egida dell'Onu. Questo, secondo indiscrezioni, sarebbe il messaggio per Mitterrand che il numero uno sovietico ha affidato al presidente della Assemblea nazionale francese Louis Mermaz, ieri partito da Mosca dopo una visita di cinque giorni. Mermaz non ha voluto fornire particolari, riservandosi di parlarne prima con Mitterrand. Sembra però che il segretario generale del pc sovietico voglia procedere relativamente in fretta e utilizzare, eventualmente, i buoni uffici di Parigi.

L'iniziativa potrebbe concretizzarsi in occasione della visita di Mitterrand, attesa a Mosca presumibilmente prima del secondo vertice Gorbaciov-Reagan del giugno prossimo. Gorbaciov, infatti, si recò a Parigi prima del vertice di Ginevra e la logica vorrebbe che egli riveda Mitterrand prima del secondo incontro con il Presidente americano.

ISLAMABAD — Più di sessanta soldati afghani sono morti e molti altri sono rimasti feriti nell'esplosione di una mina piazzata dai ribelli nell'aeroporto di Kabul. L'attentato è avvenuto l'8 dicembre scorso, ma se ne è avuta notizia solo ieri. I soldati stavano per essere trasferiti nella città meridionale di Kandahar quando sono stati investiti dall'esplosione di una mina piazzata dai ribelli in una jeep. E' la quarta bomba fatta esplodere a Kabul dai guerriglieri in pochi giorni. Il 9 dicembre, in un attentato al Politecnico di Kabul, erano rimaste uccise tre donne. Il governo ha annunciato che per i guerriglieri ritenuti responsabili di attentati dinamitardi è prevista la pena di morte.

Continua a infuriare la battaglia per il controllo della strada fra la capitale afghana e Kandahar. Secondo diplomatici occidentali una colonna sovietica è stata impegnata in tre giorni di combattimenti. Un elicottero è stato abbattuto, otto carri armati distrutti, e quattro consiglieri militari sovietici, insieme a 50 soldati afghani, catturati.

Kabul ha invece annunciato che, nel corso di una grande offensiva nella provincia di Kandahar, sarebbero stati uccisi o catturati oltre mille guerriglieri e le truppe governative avrebbero catturato grandi quantità di armi (un milione di proiettili, 24 lanciarazzi, 11 mortai e 21.000 granate) e distrutto centoquarantun postazioni nemiche. Un portavoce della guerriglia, contattato in Pakistan, ha definito «assurde» queste cifre.

## A Bruxelles un accordo faticoso tra i Dodici

BRUXELLES — Dopo due giorni di dibattito, spesso aspro, i ministri degli Esteri dei Dodici hanno raggiunto un compromesso sulla «miniriforma» della Comunità approvata a Lussemburgo e contestata dal Parlamento europeo. L'Italia si è trovata isolata nella sua posizione di appoggio all'Europarlamento.

Lo stesso Andreotti ha proposto alcune modifiche «cosmetiche» al documento di Lussemburgo che dovrebbero consentire all'assemblea di Strasburgo l'approvazione, e che hanno permesso ieri di evitare una spaccatura tra i Paesi membri della Cee.

Il nostro ministro degli Esteri ha ammesso che l'Italia si proponeva «traguardi molto più impegnativi» ma che il compromesso era «l'unica possibilità di raggiungere un accordo».

(A pagina 5 il servizio di Fabio Galvano).

### «Spadolini ha sbagliato: non poteva mettermi fuori legge»

# Gelli invia un dossier a Cossiga Oggi alla Camera la vicenda P2

ROMA — Alla vigilia del dibattito sulla P2, Licio Gelli scrive a Cossiga e invia al capigruppo della Camera un nutrito dossier per contestare il carattere di segretezza attribuito alla sua loggia. Ancora una volta il «venerabile» ha voluto muovere ad un appuntamento importante e cercare di difendersi come può e come sa: inviando documenti, lettere, velate minacce, precisi segnali. Il dossier, che ieri è stato recapitato al presidente della Repubblica, e poco più tardi ai capigruppo di Montecitorio, reca la data del 3 dicembre, il giorno in cui Gelli aveva deciso di uscire dalla latitanza e consegnarsi alle autorità italiane. E' costituito da una lettera di presentazione, da una «lettera aperta» di venti cartelle e da una novantina di documenti di cui si ignora ancora il contenuto.

*«Signor Presidente, La prego innanzitutto di scusarmi se ho preso la libertà di inviarLe questa documentazione...* — scrive il capo della P2 — *Avrei desiderato farle avere questa mia in tutt'altre circostanze, ma lo stato di salute di mia moglie, l'aggravarsi delle mie condizioni fisiche e l'incertezza sul mio futuro, mi hanno indotto ad affidare a Lei, quale massimo esponente del potere giudiziario, questo dossier per me importantissimo»*. Gelli, inoltre, afferma che la Loggia Propaganda 2 non era «segreta» ma «riservata».

Segue, quindi, la «lettera aperta» nella quale il «venerabile» sostiene di essere stato tradito dalla Massoneria, critica l'operato della commissione Anselmi (che definisce *«settaria e partigiana»*) e quello dei tre saggi (Giannini, Bandulli e Levi-Sandri) e se la prende con il governo Spadolini, reo di aver messo la P2 fuori legge dopo il verdetto con il quale i tre saggi l'avevano giudicata *«segreta»*.

Ha inizio così mercoledì a Montecitorio, con questa ipoteca e ad un anno e mezzo dalle conclusioni dell'inchiesta della commissione Anselmi, la discussione sulla loggia P2. Il dibattito che, specie dopo la recente incriminazione di Licio Gelli e del vertice dei Supersismi per la strage di Bologna, sembra essere tornato al centro dello scontro politico, andrà sicuramente oltre la data fissata per concludersi venerdì o, addirittura, nella prima metà di gennaio, alla ripresa dell'attività parlamentare. I due giorni (oggi e domani) fissati dalla conferenza dei capigruppo non erano apparsi a parecchi deputati adeguati all'importanza e alla delicatezza della materia in discussione. Da qui, la decisione, alla luce anche del dossier inviato ieri dal maggior «imputato», di allungarne i tempi compatibilmente con le scadenze di fine anno.

Sei le mozioni sulle quali si svilupperà il dibattito, presentate da dc, pci, psi, radicali, sinistra indipendente e dp. Più di una anche le relazioni della commissione sulle quali il Parlamento è chiamato a pronunciarsi: oltre a quella di maggioranza, sottoscritta da dc, pci, psi e pri, ce ne sono due di minoranza, una del radicale Teodori e l'altra dei missini Pisanò e Mallkeli.

Più o pdi, pur riconoscendosi in gran parte nella relazione Anselmi, presentarono due documenti *«di precisazioni»*. I liberali, per verificare l'attendibilità delle liste e lo scarno spessore della relazione di maggioranza sui rapporti di Gelli con i politici; il psdi per concludere che *«Gelli non importava servire un padrone o l'altro, importava solo accumulare denaro con qualunque mezzo»*, accreditando così la tesi della *«Loggia d'affari»* lontana da qualsiasi tentazione eversiva e di altro genere.

**Ruggero Conteduca**

(Continua a pagina 2 in quarta colonna)

SERVIZIO IN CRONACA

**Torino, prima città in Italia chiede lo zoo**

# Canzoni d'amore presidenziali

Manila. Il presidente filippino Ferdinand Marcos intona insieme con la moglie Imelda una canzone d'amore durante la campagna elettorale a Laoag, una città natale nel Nord del Paese (Tel. Ap)

### Tre killer per Paul Castellano: la rivolta dei «giovani» contro al cuore l'impero mafioso

# Manhattan, morte d'un Padrino

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

NEW YORK — Paul Castellano, capo della famiglia mafiosa Gambino e della «commissione» di Cosa Nostra a New York, è stato assassinato lunedì sera nel cuore di Manhattan insieme col suo probabile successore, Thomas Bilotti. Si è trattato di una esecuzione pubblica e feroce, degna di *«Il padrino»*, compiuta per strada a poche centinaia di metri dall'Onu, tra la folla terrorizzata.

Tre ignoti, con addosso un identico «trench», l'impermeabile dei poliziotti privati, hanno aperto il fuoco con le mitragliette su Castellano e Bilotti, che faceva anche da guardia del corpo e da autista al boss, quando sono scesi dall'auto. Li hanno colpiti sei volte ciascuno, alla testa e al petto. Il capo dei capi e il suo accompagnatore avevano appena parcheggiato la limousine davanti a un celebre ristorante della Quarantaseiesima Strada Est, Sparks Steak House, e si accingevano ad entrare.

Nel crepitio delle raffiche, Paul Castellano è crollato sul marciapiede coperto di sangue, il capo appoggiato alla macchina. Thomas Bilotti è finito a faccia in giù in mezzo alla strada, le chiavi dell'auto ancora in mano. Testimoni hanno riferito che i tre assassini, nascoste le mitragliette sotto i «trench», sono fuggiti verso la Seconda Avenue, sono saliti su una vettura nera in attesa col motore acceso, e si sono dileguati nel traffico.

L'esecuzione è avvenuta alle 17,30 circa locali. Due ore più tardi ci siamo trovati a passare in auto lungo la Quarantaseiesima Strada. L'abbiamo trovata bloccata alla Terza Avenue da una folla enorme: a piedi, tra i riflettori delle tv, grazie ad un lasciapassare della polizia, abbiamo raggiunto Sparks Steak House. I cadaveri di Castellano — Big Paul era chiamato — e di Thomas Bilotti giacevano ancora a terra, pietosamente ricoperti da due tovaglie. Gli esperti della polizia newyorchese e dell'Fbi stavano prelevando campioni di sangue, impronte digitali, bossoli di proiettili dall'auto, dal marciapiede, persino dall'ingresso del ristorante. «Questo — ci ha detto il commissario capo Richard Nicastro, un italo-americano che sa tutto su Cosa Nostra — potrebbe essere l'inizio di una nuova guerra della mafia».

Sarebbe la terza volta in tre anni che un conflitto fratricida dilania l'Onorata Società di New York, composta dalle cinque famiglie mafiose più potenti d'America. Il primo scoppiò nel '72, all'assassinio di Joe Gallo, detto il pazzo, alla pizzeria Umberto del Greenwich Village; il secondo nel '79, con l'eliminazione di Carmine Galanti in una trattoria di Brooklyn. Per una tragica ironia, in entrambi i casi uno dei mandanti fu Paul Castellano, cognato del fondatore della famiglia Gambino, Charles. Lo fece, ritiene Nicastro, per riportare ordine, cioè per stabilire una gerarchia, la propria, nella criminalità organizzata.

Oggi, il motivo dell'omicidio del padrino sembra diverso. Il vicedirettore dell'Fbi di New York, Tom Sheer, afferma che l'obiettivo è stato assicurarsi la successione nel clan Gambino, e forse impedirgli di vuotare il sacco alla polizia: alcuni giovani mafiosi sospettavano infatti che, per salvarsi, si preparasse a tradire i propri compagni. A parere di Sheer, l'episodio di sangue che ha traumatizzato la metropoli — i giornali, la radio-tv, la gente non parla d'altro — è maturato e si è concluso all'interno della famiglia, senza l'intervento di altre. Minaccia tuttavia di avere conseguenze ben più ampie: il portavoce della Commissione presidenziale antimafia, Arthur Brill, ha dichiarato che «potrebbe cambiare il corso di Cosa Nostra». Molto probabilmente avrà un profondo effetto anche sui rapporti con la mafia in Italia e sul traffico internazionale della droga.

L'antefatto dell'assassinio di Castellano, 73 anni, 250 «soldati» alle sue dipendenze, 550 «affiliati», attività criminose persino in Florida e nel Nevada, va cercato su due fronti diversi. Il primo è quello della battaglia impegnata con successo contro la mafia dal procuratore di Manhattan Giuliani. Dallo scorso ottobre Castellano era sotto

**Ennio Caretto**

(Continua a pagina 2 in quinta colonna)

## Ribassato il gasolio riscaldamento e per auto

ROMA — Da oggi il gasolio costa meno, mentre sono maturate le condizioni per una probabile ribassone anche del prezzo della benzina. Lo ha comunicato il ministero per l'Industria precisando che da oggi il prezzo al consumo del gasolio per autotrazione è diminuito di 20 lire il litro, Iva compresa, scendendo a 740 lire.

Sempre da oggi costa meno il gasolio e il petrolio per riscaldamento: 20 lire in meno il litro, Iva compresa, l'olio combustibile fluido 20 lire in meno il chilogrammo, Iva compresa.

Le diminuzioni sono determinate dalle variazioni dei prezzi medi europei rilevati settimanalmente dalla Cee.

La stessa rilevazione ha inoltre messo in evidenza, per la benzina super una scostamento di circa 15 lire il litro, Iva compresa, rispetto alla media europea.

### L'accordo rinviato per ore in attesa di una soluzione per i privati

# Lo statale firma nella notte

**Prevista una scala mobile rallentata (e differenziata), orario a 36 ore settimanali, aumenti entro l'inflazione**

ROMA — E' stato firmato a mezzanotte e mezzo, dopo ore di rinvii, l'accordo sul pubblico impiego che contiene la nuova scala mobile, semestrale, rallentata, non più «uguale per tutti». Da 20 giorni era quasi pronto, e ancora è stato necessario aspettare che così avveniva per il costo del lavoro nell'industria. Al ministero della Funzione Pubblica, a Palazzo Vidoni, ministri e delegazione dei sindacati hanno cominciato a trattare solo a tarda sera, un altro ritardo è stato causato da un contrattempo: Marini, segretario Cisl, è stato bloccato in portineria perché non risultava nell'elenco degli invitati.

All'intesa per i dipendenti pubblici si è arrivati senza scioperi: entrambe le parti se ne attendono molto. Oltre alla nuova scala mobile, c'è l'orario a 36 ore per tutti ma flessibile e controllato, ci sono aumenti di stipendio in linea con l'inflazione salvo speciali incentivi alla produttività; paghe e condizioni di lavoro sono fissate nei prossimi tre anni per tre milioni e rotti di statali, parastatali, personale della scuola e della sanità, dipendenti degli enti locali e delle aziende autonome.

Sportelli degli uffici pubblici aperti il pomeriggio e impiegati tenuti a timbrare il cartellino, senza più passeggiate per la spesa ed il caffè, sono conquiste di efficienza che l'accordo promette ai cittadini e al Paese. Ma c'è anche una voce di dissenso in seno al governo: il sottosegretario all'interno, il liberale Raffaele Costa, sostiene che si è dato ai sindacati un potere troppo ampio, di «arbitri» per alcune decisioni dello Stato. Invece il ministro della Funzione Pubblica, Remo Gaspari, non vedeva l'ora di firmare: l'accordo raggiunge l'obiettivo di contenere la spesa pubblica, è valido, ha dichiarato, anche dal punto di vista economico.

**Scala mobile** — La formula scelta per la nuova scala mobile semestrale, primo scatto al 1° maggio '86, secondo al 1° novembre, è quella di una indicizzazione piena al costo della vita per le prime 561.000 lire di paga, e di una indicizzazione al 25% della parte restante. In pratica, la nuova scala mobile sarà meno efficace dell'attuale: coprirà, in una media generale, la metà degli aumenti dei prezzi, anziché i due terzi come è avvenuto finora. Ma, al di là della media, il nuovo meccanismo sarà migliore dell'attuale per i dirigenti e a tutti i livelli alti di stipendio: sarà nettamente peggiore per i gradi medio-bassi. E' una scelta voluta, per evitare gli «appiattimenti» dei livelli di paga. Esempio: si prevede che a maggio, invece di 27.200 lire uguali per tutti, i vari livelli impiegatizi ne riceveranno dalle 23 alle 26 mila, i dirigenti 35.36.000.

**Orario** — Entro il 31 dicembre '87 avranno un orario di 35 ore settimanali anche quegli 800.000 dipendenti pubblici che oggi hanno orari più lunghi. Però sarà possibile ripartire diversamente queste ore nella settimana, nel mese e nell'anno; per mezzo di turni di pomeriggio si potrà ottenere l'apertura degli sportelli al pubblico fino, grosso modo, alle ore 18. Il controllo dell'orario potrà essere compiuto con strumenti di tipo automatico «anche saltuari».

**Stipendi** — Gli aumenti di stipendio da stabilire nei prossimi contratti, per gli otto comparti in cui è diviso il pubblico impiego, saranno modesti. Fra aumenti e scala mobile, non si dovrà superare il tasso di inflazione programmato dal governo: 6% nel 1986, 5% nel 1987, 4% nel 1988. Nel caso che il costo della vita superi questi traguardi, a settembre di ogni anno si farà una verifica ed eventualmente una correzione («salvaguardia del valore reale degli stipendi»).

C'è però un caso in cui gli stipendi potranno crescere più del costo della vita. Un «Fondo nazionale per l'incentivazione della produttività», alla fine di ogni anno, sarà distribuito in premi di produzione ai pubblici dipendenti che hanno lavorato di più, sulla base di criteri obiettivi. Ieri sera si è definito l'ammontare esatto di questo fondo: lo 0,8 del monte-salari, cioè circa 480 miliardi nell'86. La durata delle normative economiche dei contratti è stata fissata al giugno 1988.

**Stefano Lepri**

## I veterinari hanno sospeso lo sciopero

ROMA — Il sindacato dei veterinari pubblici ha deciso di sospendere lo sciopero nazionale in atto da lunedì dopo un incontro con il ministro della Sanità, Degan, il quale, al è appreso da fonte sindacale, ha dato assicurazioni sulle principali richieste fatte dalla categoria.

I veterinari rivendicano l'applicazione del precedente contratto, con la corresponsione delle indennità previste, e l'avvio delle trattative per il rinnovo.

Il 7 gennaio riprenderanno le trattative. «Se non fossero soddisfacenti — ha detto il segretario del sindacato, Gallina — *torneremo all'azione*».

## Miniriforma Usl Domani scade il decreto legge

ROMA — La miniriforma Usl, nei suoi due tronconi (nomina del Comitato di gestione e del suo presidente e nomina dell'Ufficio di direzione), riprende oggi, contemporaneamente, nelle commissioni Sanità della Camera e del Senato. Il tempo stringe. Domani, infatti, scade il decreto legge che proroga gli attuali Comitati di gestione e ne vieta il rinnovo.

### Tutto sarà deciso oggi dopo l'estremo tentativo di De Michelis

# Pronto il decreto del governo per la scala mobile ai privati

ROMA — Per il costo del lavoro il governo, il giorno prima della rottura imprenditori-sindacati, aveva prefigurato con realismo due scenari. «*Il primo* — ci spiegava ieri sera un ministro che non vuole essere citato — *era quello, che già appariva difficilissimo, di una intesa in extremis tra le parti sociali sul costo del lavoro. Era l'ipotesi ideale. A quel punto, saremmo stati pronti a decidere tempi e modi per la restituzione del fiscal drag*».

E il secondo scenario? «*Era quello, che poi si è verificato, della rottura. Questa circostanza potrà essere grave, anzi, molto grave, se la Confindustria rifiuterà l'estensione della scala mobile del pubblico impiego ai privati. Se invece l'estensione verrà accettata, allora si riparte da una ipotesi minima, ma importante, Vedremo*».

Dopo quanto è accaduto, torna anche l'ipotesi di un decreto del governo per sbloccare di colpo la vertenza. Se ne potrebbe parlare al Consiglio dei ministri di oggi, convocato per tutt'altri problemi. Di un decreto, dopo la rottura tra le parti, hanno ripreso a parlare tutti. Ma nessuno sa ancora «*quali potrebbero essere i suoi contenuti*».

Un intervento del governo, per decreto, sulla scala mobile dei dipendenti pubblici estesa ai lavoratori dell'industria andrebbe bene un po' a tutti i ministri. Diverso, invece, è il discorso su un decreto più ampio, che imponesse alle industrie private l'accordo generale raggiunto dal governo per i pubblici dipendenti. (Qualcuno lo ha definito un decreto di San Valentino alla rovescia).

A questa ipotesi, mai affrontata ufficialmente dall'esecutivo, sono nettamente contrari Goria (dc), Visentini (pri), Altissimo (pli). «*Non se parla proprio*», ci disse giorni fa il ministro Altissimo. Goria è contrario anche perché per l'86, non vede nero per la nostra economia: «*L'anno prossimo* — ha detto il ministro del Tesoro — *dall'estero ci arriverà soltanto un tre per cento di inflazione per il costo del dollaro (e anche le materie prime ci daranno sollievo). Inoltre, all'interno, la scala mobile e gli automatismi determineranno un aumento dei salari solo del 4,5 per cento. Questi ultimi non premeranno molto, a patto che, naturalmente, ci si renda conto che non c'è molto spazio per aumenti contrattuali*».

Anche il «catastrofista» Goria, dunque, afferma che, per il costo del lavoro, la situazione per l'86 si annuncia meno drammatica che negli anni passati, con il dollaro che scende e il petrolio che crolla. E' una linea cauta, che sembra trovare consensi quasi unanimi nell'esecutivo. La rottura tra Confindustria e sindacati sul costo del lavoro non ha comunque colto di sorpresa né il governo né i leader della maggioranza. Dire che Craxi e i segretari degli altri quattro partiti se l'aspettavano è forse eccessivo; sarebbe però del tutto errato credere che nutrissero molte speranze su una svolta positiva della vicenda. Molte ore prima che la rottura fosse comunicata ufficialmente, «*la Voce Repubblicana*» ha scritto: «*L'accordo sul costo del lavoro sembra proprio che non si farà*».

Così è andata e il presidente della Confindustria ha detto che «*è stata una sconfitta di tutti e due, sia nostra che del sindacato. Abbiamo dimostrato che non sappiamo fare i contratti*». Tocca ora al governo riprendere le fila del negoziato e prepararsi a fare quelle scelte che la libera contrattazione tra le parti sociali non è riuscita a siglare. Nell'esecutivo non c'è né smarrimento né tensione. La «parola d'ordine» non scritta partita da Palazzo Chigi sembra essere questa: nervi a posto e nessuna precipitazione. Che fretta e intemperanza, in una vicenda così complessa, possano essere nemiche del bene, è una «parola d'ordine» che, almeno ieri sera, avrebbe trovato d'accordo tutti i ministri economici, anche quelli che si erano trovati su posizioni opposte per la questione più che mai aperta, dopo la rottura sindacati-industriali, del fiscal-drag.

**Giuseppe Giurato**

## Nasce il partito nazionale difesa pensionati

ROMA — Il Partito nazionale pensionati e l'Unione difesa pensionati hanno annunciato la loro unificazione. Il nuovo organismo assumerà la denominazione di Partito nazionale difesa pensionati.

### Se il socialdemocratico Birzoli non firma la sua nomina decadranno tutti

# *Fanfani: il consiglio della Rai valido soltanto se accettano tutti gli eletti*

ROMA — Se, com'è avvenuto con Leo Birzoli, un consigliere Rai non accetta la nomina, il consiglio d'amministrazione non può ritenersi validamente costituito. Pertanto, non potrà insediarsi e entrare nella pienezza delle sue funzioni. E' quanto ha fatto sapere ieri Amintore Fanfani alla senatrice Rosa Jervolino, presidente della commissione di vigilanza Rai, in una lettera, concordata con Nilde Jotti, in cui i presidenti dei due rami del Parlamento hanno risposto agli interrogativi sollevati dal presidente della commissione bicamerale.

Ora il rischio, concreto, è che, se non interverrà un accordo per la vicepresidenza tra Carniti e Birzoli, si dovrà procedere alla rielezione di tutto il consiglio. Ma nella lettera del presidente del Senato c'è anche un'indicazione precisa: per uscire da questa impasse, la commissione deve fissare un termine ultimativo entro il quale Birzoli potrà firmare l'accettazione.

Soltanto dopo la rinuncia di Birzoli, cui la commissione di vigilanza dovrebbe concedere cinque o sei giorni di tempo per pronunciarsi, si porrà il problema della sua sostituzione. Conversando con i cronisti a Montecitorio, Nicolazzi ha detto: «*Io sono del tutto tranquillo. Ho parlato con De Mita, Biondi, Gunnella e con Craxi. Tutti mi hanno ripetuto di essere d'accordo per la vicepresidenza Birzoli. Ma che dice Carniti? Io voglio avere la certezza del comportamento di Carniti*».

Insomma, insistono i socialdemocratici, al punto in cui sono giunte le cose è Carniti che deve decidere se accetta Birzoli. Altrimenti, aggiungono, si dovrà ripartire da zero e la commissione di vigilanza dovrà procedere, per la seconda volta, al rinnovo del vertice Rai. Il parere formulato da Fanfani non lascia incertezze. Non a caso, si legge tra l'altro nella lettera, all'articolo 8 il decreto numero 10 sulle tv stabilisce che «la nomina del consiglio Rai è validamente effettuata se tutti i componenti risultano eletti *nella medesima votazione. La lettera e la "ratio" di tale norma stanno ad indicare che quella demandata alla commissione parlamentare non è la nomina dei singoli consiglieri, ma la nomina del consiglio nel suo insieme*».

Del pronunciamento di Fanfani dovrà tener conto oggi l'ufficio di presidenza della commissione presieduta da Rosa Jervolino, che si riunirà giovedì in seduta plenaria per cercare una soluzione. La lettera è stata diffusa dalle agenzie subito ma in serio una fitta serie di consultazioni per mettere a punto con Gava il testo del quarto decreto sulle tv e trovare l'accordo per il vertice Rai prima dell'incontro della maggioranza in programma stamane.

Dai giudizi espressi si è avuta la desolante conferma dei contrasti tra le forze della maggioranza e della diversità di posizioni in due partiti, la dc e il psi, su come gestire le trattative sul sistema televisivo. Non a caso, Andrea Borri, della sinistra democristiana, prima di un vertice tra De Mita e altri dirigenti a piazza del Gesù, ha detto: «*Il parere non mi piace. E' una interpretazione restrittiva di norme abbastanza singolari. Bisognerebbe valere il principio che gli organi devono vivere, mentre questo garantismo esasperato porta alla paralisi*».

«*Il giudizio di Fanfani? Un fulmine a ciel sereno. Ma non sempre* — ha commentato il socialista Pillitteri, prima di essere ricevuto da Forlani — *tutto il male viene per nuocere, nel senso che, anche per impulso di questa indicazione, dovrebbe prevalere il senso di responsabilità di tutti*».

«*Giovedì mattina* — ha annunciato Antonio Bernardi — *i comunisti si batteranno per fissare una data certa e ravvicinata entro cui sciogliere in modo chiaro il problema dell'accettazione o meno di Birzoli*».

**Giuseppe Fedi**

## Manhattan, morte d'un Padrino

New York. Indicati dalle frecce i corpi di Paul Castellano (a destra) e della guardia del corpo Thomas Bilotti accanto alla limousine poco dopo l'agguato (Telefoto Associated Press)

(Segue dalla 1° pagina)

processo per omicidio e per 51 altri reati: a marzo, inoltre, lo sarebbe stato anche per associazione per delinquere con gli altri quattri membri della «commissione» di Cosa Nostra a New York: i capi della famiglia Bonanno, Rastelli; della famiglia Colombo, Langella; della famiglia Luchese, Corallo; della famiglia Genovese, Salerno. Questo sconfitte avevano indebolito il boss, che a differenza di Charles Gambino non era mai riuscito a estendere il suo potere su tutta la Onorata Società americana.

Il secondo fronte è quello della faziosa di Aniello Dellacroce, il vicecapo di Castellano, morto di cancro il 2 scorso a 71 anni. Dellacroce era l'eminenza grigia del clan Gambino e l'enforcer, il giustiziere della commissione. Al suo decesso si è scoperto che per vent'anni aveva fatto l'informatore dell'Fbi contro i clan rivali. Il commissario Nicastro sospetta che fosse più influente e avesse un seguito più vasto di quello dello stesso Castellano. Sheer ne è certo. La sua ipotesi è che, dopo la morte di Aniello Dellacroce, Big Paul abbia commesso un errore fatale: la scelta come successore di Thomas Bilotti, 45 anni, un modesto «capitano», senza consultarsi con nessuno.

L'Fbi parla di una rivolta dei giovani turchi della mafia, stanchi del capo dei capi e timorosi che i geronti della commissione, e Castellano innanzitutto, si liberassero di pericolosi segreti (solo Langella è giovane, 46 anni). La polizia federale tiene d'occhio in particolare il quarantacinquenne John Gotti, il braccio destro di Dellacroce, sotto processo a Brooklyn per traffico di droga, nel cui territorio rientra Manhattan. Gotti ha stretto legami con la mafia in Italia e potrebbe emergere come il nuovo padrino. L'Fbi non esclude addirittura una complicità siciliana. E' scettica comunque sulla possibilità di fare luce in fretta sull'eliminazione di Castellano.

Lo stesso procuratore Giuliani, che è all'avanguardia nel confronto con la criminalità organizzata, pur avendo promesso «*solecita giustizia*», pensa che occorreranno «*tempo e fatica*» per riuscirvi.

**Ennio Caretto**

## Riapre al culto la più grande chiesa cattolica di Pechino

CITTA' DEL VATICANO — Nuovi segni di disgelo fra Cina e Santa Sede: la più grande chiesa cattolica di Pechino, che durante la rivoluzione culturale era stata trasformata in magazzino, sarà riaperta al culto entro Natale. Ne dà notizia l'agenzia missionaria Aimis che fa capo alle maggiori congregazioni religiose.

Si tratta, precisa l'Aimis, della chiesa del Salvatore, i cui lavori di restauro, decisi tempo fa dalle autorità municipali di Pechino, sono a buon punto, anche grazie al contributo dei fedeli che hanno raccolto il denaro per l'acquisto di un organo.

La chiesa del Salvatore fu costruita nel 1867 e chiusa al culto negli anni 50, un decennio prima che le guardie rosse la usassero come deposito

## L'indulgenza plenaria papale anche per tv o per radio

CITTA' DEL VATICANO — Dal prossimo Natale ogni fedele potrà ottenere la indulgenza plenaria, cioè il condono totale delle pene che dovrebbe scontare per i propri peccati, prendendo la solenne benedizione papale anche per radio o per televisione.

E' la prima volta che, con un decreto vaticano firmato dal cardinale capo della «penitenzieria apostolica», Luigi Dadaglio, e approvato personalmente dal Pontefice, si dichiara valido l'effetto di una benedizione papale trasmessa anche a migliaia di chilometri di distanza, coi moderni mezzi audiovisivi, così come avverrà, a mezzogiorno di Natale, per la benedizione «*Urbi et orbi*» che il Papa impartirà dalla loggia della basilica vaticana.

## I nostri soldi

di *Mario Salvatorelli*

# Quei Bot strumento per ricchi

«*Modigliani, come riporta "La Stampa" del 4 c. m., ha detto che "occorre tassare i Bot, in quanto strumento riservato ai ricchi". E' d'accordo?*», domanda da Sanremo il signor Ariosto Bernardini. No, non sono d'accordo, e confesso che mi stupì molto l'affermazione del neo Premio Nobel, non tanto perché favorevole alla tassazione, quanto per quella qualifica di «ricchi» attribuita ai possessori di Bot. Sono d'accordo, invece, con il signor Bernardini, quando dice che la gran parte dei sottoscrittori di Buoni ordinari del Tesoro sono lavoratori, pensionati, modesti risparmiatori, come dimostrano anche le lettere che, in proposito, riceve questa rubrica. Tanto più se ai Bot, «*strumento riservato ai ricchi*», l'economista Franco Modigliani contrappone i depositi bancari «*strumento per i poveri*». Può aver ragione, ovviamente, Modigliani, sul piano del tutto teorico dell'equità fiscale, che esigerebbe analogo trattamento per gli uni e per gli altri. Ma, mentre per i depositi bancari, quell'imposta del 25 per cento sui loro interessi va interamente al fisco, senza contropartite, un'eventuale imposta sui rendimenti dei Bot si tradurrebbe, in pratica, in una partita di giro per il bilancio dello Stato, costretto a ridare, tramite il ministero del Tesoro, e sotto forma di maggiore dei rendimenti dei titoli di Stato, quanto incasserebbe con l'imposta tramite il ministero delle Finanze.

Quindi, sottoscrivo quel che dice il signor Bernardini, quando riporta il giudizio del ministro del Tesoro: è inutile tassare i Bot, basta diminuirne il rendimento. Si alleggerirebbe, così, l'onere per lo Stato, riducendone le uscite, più o meno nella misura in cui le si ridurrebbe aumentando le entrate fiscali. E, particolare decisivo, non si rischierebbe d'inaridire, quanto meno di assottigliare drasticamente, quella «fonte di liquidità» rappresentata dal piccolo risparmio privato che affluisce ai Bot e ai Cct. Del resto, proprio in questi giorni, lo stesso presidente del Consiglio, in precedenza non del tutto contrario a un'imposta sui titoli di Stato, ha garantito che, non solo i titoli già in circolazione, ma anche quelli che verranno emessi nel 1986 non saranno tassati.

### *Toto-imposte*

«*Secondo me, sui giornali non è stata data la dovuta informazione alla nominatività resa obbligatoria dal ministro Visentini per le vincite al Totocalcio d'importo superiore al milione di lire. I giocatori, dopo aver pagato in tasse, fra Stato e Coni, il 60 per cento delle loro giocate, si vedono tassati anche con l'Irpef. Conviene ancora giocare?*». La lettera del signor A. M., di Novara (che firma per esteso, ma non vuole, chissà perché, comparire), è datata 28 novembre, assai prima, quindi, della ricca vincita, quasi mezzo miliardo, dei pochi che hanno azzeccato il «13» domenica scorsa, altrimenti il lettore non domanderebbe se conviene ancora giocare.

Tanto più che, assunte informazioni al massimo livello, la «Direzione generale delle entrate speciali-Lotto e Lotterie», del ministero delle Finanze, posso escludere nel modo più assoluto che il ministro Visentini abbia reso obbligatoria la nominatività per le vincite al Totocalcio d'importo superiore al milione di lire. Anzi, mi è stato detto che è imminente, se pur non è già uscito, un decreto che eleva da 500 mila lire a un milione l'importo delle vincite che possono essere pagate dalle stesse ricevitorie dove sono state effettuate le giocate. Quindi, caro signor A. M., giochi tranquillo, e in bocca al lupo.

### *Fiscal drag*

«*Mai come in questi giorni si parlò di "fiscal drag", ma senza spiegarlo. I più volonterosi dicono, al massimo, che si tratta delle imposte drenate dal fisco più del dovuto, a causa dell'inflazione. Confesso di non capire bene la meccanica di questo drenaggio*», scrive, da Genova, il signor Fermo Lanfranchi. Sarebbe più corretto tradurre «fiscal drag» in trascinamento, anziché drenaggio fiscale, sia per una maggiore fedeltà al significato della parola «drag», sia perché si tratta proprio di trascinamento. Infatti, l'espressione sta a indicare quella conseguenza dell'inflazione che fa diminuire il valore reale, il potere d'acquisto del denaro, senza, però, che le aliquote fiscali si aggiornino di conseguenza.

Quindi, un reddito imponibile di 10 milioni si «trascina dietro» l'aliquota stabilita quando 10 milioni valevano come 40 milioni di oggi, un'aliquota, cioè, sproporzionata per eccesso, a tutto vantaggio del fisco e a danno dei contribuenti. Qualche modifica, per ridurre in parte l'effetto del «fiscal drag» è stata apportata, negli anni passati, sia sugli scaglioni di reddito, sia sulle detrazioni, sia sul minimo esente da imposte, ma in misura assai inferiore a quanto sarebbe stato equo. La «mini-riforma Irpef 1986» proposta dal ministro Visentini riduce in modo più sensibile questo «fiscal drag», ma non lo elimina interamente.

## Gelli invia un dossier a Cossiga

(Segue dalla 1° pagina)

Quanto già emerso, comunque, dall'inchiesta parlamentare, e cioè la scoperta di rapporti del capo della P2 con i servizi segreti deviati di Santovito, Musumeci e Pazienza e i legami di costoro e del «venerabile» con i più noti terroristi neri coinvolti nelle stragi dei treni, sembra essere avvalorato oggi dalle indagini e dalle conclusioni alle quali sono pervenuti proprio pochi giorni fa i giudici di Bologna che indagano sul sanguinoso attentato del 2 agosto 1980 alla stazione.

Forse anche per questo alcune delle mozioni presentate (in particolare quelle di radicali, pli e dp) chiamano ancora una volta in causa le responsabilità di quei politici che all'epoca approvarono la nomina ai vertici dei servizi segreti di uomini risultati in seguito appartenenti alla P2. I tre partiti chiedono infatti al governo di chiarire le responsabilità dell'allora presidente del Consiglio Andreotti e dei ministri della Difesa e dell'Interno dell'epoca, Attilio Ruffini e Francesco Cossiga.

## Procura di Roma «Non ci furono contatti Musumeci-Agca»

ROMA — La Procura di Roma ha chiesto l'archiviazione dell'inchiesta sulle rivelazioni di Giovanni Pandico relative alle visite dell'ex generale del Sismi Pietro Musumeci al terrorista turco Mehemet Ali Agca nel carcere di Ascoli Piceno.

Giovanni Pandico aveva dichiarato che Musumeci nel marzo 1982 avrebbe convinto Agca a «lanciare» la tesi della pista bulgara per l'attentato al Papa in piazza San Pietro. Per quelle dichiarazioni la magistratura romana aprì una inchiesta.

La mozione poi, premesso che le conclusioni della commissione hanno posto in luce l'esistenza di una organizzazione segreta che ha coinvolto diversi settori dello Stato, chiede al governo di «porre in essere le intese istituzionali necessarie per la cattura e l'estradizione di Gelli, Van Berger, Ceruti, Delle Chiaie, Orlolani e Francesco Pazienza»; di «ottenere dall'Uruguay l'intero archivio di Licio Gelli»; di «colpire e sradicare l'organizzazione e le attività eversive individuate dall'inchiesta parlamentare».

Il documento de auspica invece che il governo emani «le più opportune direttive perché le indicazioni contenute nella relazione siano utilizzate ai vari livelli di competenza, di responsabilità e di corretta procedura», invitando in sostanza il governo Craxi a fare propria le conclusioni della commissione Anselmi.

**Ruggero Conteduca**


IL NATALE FIAT

SAVALEASING OFFRE FINO A 2.500.000 DI RISPARMIO

SAVA TAGLIA DEL 30% GLI INTERESSI DELLE RATEAZIONI

TUTTI I DIESEL PORTANO IN DONO 2 ANNI DI SUPERBOLLO

con Orecchia & Scavarda conviene di più!

Prendi un diesel usato garantito il 70% lo paghi in 12 mesi senza interessi*

CONCESSIONARIA FIAT

ORECCHIA & SCAVARDA

USATO + NUOVO - Corso Lecce 52 Torino - Tel. 76 15 45

l'indirizzo della vostra nuova auto

* offerta valida per rateazioni di 12 mesi, quota contanti 30% per contratti stipulati fino al 31/12



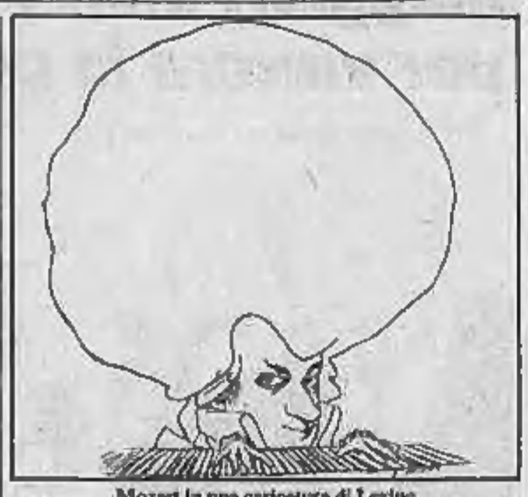
Salone LA STAMPA

Libreria concessionaria dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato

Via Roma 80 - Telefoni 517.953 - 535.834 - 535.113

MOZART IN UNA GRANDE BIOGRAFIA

# Il magnifico Abert



Mozart in una caricatura di Levine
(Copyright N.Y. Review of Books. Opera Mundi e per l'Italia «La Stampa»)

Con la pubblicazione del secondo volume della biografia di Mozart, scritta da Hermann Abert durante la prima guerra mondiale, la cultura italiana s'arricchisce d'un capolavoro la cui portata travalica largamente i confini della musicologia. Non è semplicemente la migliore biografia critica di Mozart, ma è un modello di metodo per qualsiasi biografia d'artista, che insegna a collocare organicamente entro la cultura del suo tempo; fornisce perciò anche un quadro della civiltà settecentesca da cui non possono prescindere gli storici e studiosi di quell'epoca.

Non è facile compendiare in poche parole le ragioni del valore esemplare di questo testo. Nato paradossalmente come semplice revisione editoriale della grande biografia ottocentesca di Otto Jahn, ne ribalta la visione neoclassica che tendeva a limitare Mozart entro i canoni dell'apollineo in funzione antiwagneriana. Abert è il primo a dare sistemazione — del resto con avveduta prudenza e con misura — ai fermenti demoniaci che i romantici avevano in parte divinato e in parte immaginato negli strati profondi del *Don Giovanni* o del *Concerto* per pianoforte in re minore.

Due sono i principali strumenti critici che l'Abert mise in opera per fondare il suo rinnovamento nell'interpretazione dell'arte di Mozart. Uno riguarda principalmente le opere teatrali e la musica vocale, ed è quello ch'egli stesso definì come «*teoria degli affetti spezzati*». L'altro è la ricognizione di quella grande invenzione musicale del tardo Settecento, che è la pratica del «singende Allegro».

* *

La teoria degli affetti spezzati è quella capacità che la musica viene acquistando, già anche nei progressi dell'opera comica italiana, di trascorrere impercettibilmente da uno ad altro regime espressivo. Le arie d'una *Passione* di Bach o di un'opera di Haendel (e anche i movimenti d'una Sonata di Corelli) invitano un determinato «affetto» — la gioia, il dolore, la speranza, la collera, e via oggettivando — e lo esplorano, lo scavano a fondo, lo rigirano in tutti i sensi e vi si immergono in una vertigine d'introsperione. Sono monumenti monolitici di un solo sentimento. Ma di lì non si esce. Se occorre cambiare registro espressivo, bisogna attaccare un'altra aria, che sarà altrettanto esauriente, altrettanto profonda, direi quasi ossessiva e monomaniaca nella sua costanza di colorito.

Colorito, appunto. In Mozart le arie della Contessa, di Susanna e di Cherubino, le arie di Belmonte e Constanza, le arie di Donna Anna e di Elvira, sono tutte un rascolorare continuo dove la vita fluisce in un continuo *stream of consciousness* e l'atteggiamento interiore del personaggio evolve gradualmente fino a capovolgersi e se l'avevi conosciuto allegrissimo al principio dell'aria lo ritrovi malinconico e sospiroso alla fine e viceversa. Esteso dall'aria d'un personaggio singolo all'insieme questo principio gli toglie la rigidità statica del «concertato» di fine atto e nella mobilità espressiva della musica fiorisce la commedia.

Il «singende Allegro» è la grande briscola di Mozart nella musica strumentale (trarre se ne potevano forse già nuove nei lavori dell'ultimo figlio di Bach, Giovanni Cristiano, che Mozart bambino aveva conosciuto a Londra traendo molto frutto dalla sua frequentazione). *Singende Allegro*: Allegro cantante, non «cantabile», per carità. E anzi l'opposto. Il «cantabile» è prerogativa dei tempi lenti, specialmente dell'Andante, e indica il punto di massimo avvicinamento della composizione strumentale all'ideale espressivo del canto. Da questa possibilità era escluso l'Allegro strumentale.

La tematica degli Allegri di Sonata era fatta di spezzoni geometrici, adatti allo svolgimento musicale, sia contrappuntico, sia sonatistico. Erano mattoni da costruzione e nessuno userebbe dei mattoni sinuosi e, peggio, malleabili e plasmabili. Con Mozart l'espressione, l'«affetto», si insedia nella tematica degli Allegri (già Vivaldi aveva fatto la sua parte in questo senso) e irrompe di sentimento, di «carattere», la rigidità impersonale della tematica strumentale, che un tempo soltanto nei tempi lenti si apriva alla vita «cantabile» degli affetti. Così la Sonata e la Sinfonia si apprestano a diventare scuola anch'esse, accogliendo i contenuti più diversi: dal patetico all'appassionato, dal pastorale all'eroico.

Non basta certo l'indicazione di questi due strumenti critici a misurare la grandezza critica di Hermann Abert. Ne dà un quadro esauriente Paolo Gallarati, a cura del quale esce la traduzione di Boris Porena e Ida Cappelli (Il Saggiatore, pagg. 914-800), in una illuminante Postfazione dove la personalità di Hermann Abert vien fuori con una carica d'irresistibile simpatia, quasi prodotto conclusivo della grande musicologia tedesca dell'Ottocento, generato dalla convergenza dei suoi maestri, Hermann Kretzschmar e Hugo Rieman: come chi dicesse, un platonico e un aristotelico.

* *

Se Riemann, con la sua enciclopedica scienza musicale, lo sospingeva verso una storia sistematica degli stili e delle forme, Kretzschmar — ricorda l'Abert — «*risvegliò in me la reazione dell'artista contro il filologo*». Lo entusiasmò «*il suo modo di immedesimarsi in un'opera d'arte*» e gli chiarì il fatto che la nuova disciplina, da loro perfezionata, «*non è sola filologia, ma in primo luogo scienza dell'arte*». Come scriveva il vecchio Fétis nel 1868, licenziando la seconda edizione della sua venerabile (e non sempre affidabile) *Biographie universelle des Musiciens*: «*On n'a fait jusqu'à ce jour que de l'archéologie musicale, l'histoire de la musique proprement dite n'existe point encore*». (Il grande torso della *Geschichte der Musik* di August Wilhelm Ambros si stava allora formando).

Intanto, nella cultura tedesca dell'Ottocento, la giovane musicologia andava a lezione di metodo da scienze più stabilmente fondate, come la filologia e teologia (Spitta, il biografo di Bach), l'archeologia (Otto Jahn), la storia letteraria (Chrysander, biografo di Haendel), il diritto (erano giuristi Ambros e Winterfeld, lo storico di Giovanni Gabrieli). Abert dichiarava il suo debito verso l'insegnamento ricevuto a Tübingen dal filologo greco Otto Crusius: «*Insegno straordinariamente pieno di fantasia... aveva in sé qualcosa dell'artista che talvolta attraversava la sua ispirazione*». Qui sta il segreto della critica musicale di Abert: metodo filologico, certo, ma integrato da una forte facoltà poetica, guidato dal senso dell'arte.

L'interpretazione impressionistico-emotiva in cui, secondo l'Abert, si rifugiava la critica musicale nella sua incertezza metodologica, cede il posto a un'adesione quasi esistenziale al mondo artistico, umano e culturale del soggetto studiato. Adesione che giunge a una specie d'immedesimazione. Abert dichiarava di avere imparato a conoscere se stesso nei dieci anni di lavoro alla biografia di Mozart, come se si fosse visto in uno specchio interiore.

Gallarati attribuisce al suo personaggio una sorta di «umorismo relativistico» che alimentava la sua gioia dell'insegnamento. Era allieno tanto da sciatterie quanto da fumi di preziosismo. «*Ciò che è scientifico*», soleva dire, «*deve essere anche leggibile*». Pur avendo fatto più d'ogni altro per coinvolgere l'arte di Mozart nelle correnti culturali e spirituali del suo tempo, aborriva — come c'informa Gallarati — «*il meccanico trasferimento alla storia della musica di categorie stilistiche normalmente applicate in altri campi: definizioni come musica gotica, rinascimentale, barocca, rococò, rappresentavano per lui semplici* Reklameplakate, *etichette pubblicitarie*» e le denunciava come cause di confusione.

I generi musicali considerati «*come semplici strumenti concettivi, categorie di comodo utili per orientarsi nel panorama della musica*», ma prediligeva la biografia dove «*la presenza rimpiante del protagonista, intesa come concreta e ben definita personalità creatrice, elimina il pericolo di visioni troppo astratte*». Immerse Mozart nel paesaggio musicale del Settecento europeo, di cui diede un panorama completo, sempre in funzione del suo protagonista; la sua validità ancora oggi non fa nemmeno una piega.

Non condivido nemmeno le rispettose riserve di Gallarati sullo scarso interesse di Abert per la coprolalia e l'infantilismo del suo personaggio (meno male!). Come niente affatto superato è il giudizio restrittivo sull'opera seria settecentesca prima di Gluck e Mozart, devastata dalle stupidaggini del belcanto ornamentale. Anche a questo proposito la lezione dell'Abert è attuale, ed il suo libro su Jommelli potrebbe forse alimentare di buona, e sana, legna le fiamme degli odierni entusiasmi settecenteschi. **Massimo Mila**

### Menhir distrutto da vandali in Francia

PARIGI — Un megalite di 30 metri detto la «Pietra Turchese», una delle curiosità archeologiche della regione parigina, ornato di incisioni rupestri, nella foresta di Carnelle in Val-d'Oise, è stato fatto saltare di notte con la dinamite.

Regnava su un gruppo di «menhir» più piccoli, testimonianze dell'antica civiltà celtica, che secondo alcuni archeologi rappresenterebbero una miglia di tombe preistoriche.

FIRENZE, UN INSOLITO PROGETTO: IL RESTAURO DELLE COLLINE

# *Spettri nella Toscana degli olivi*

**Il gelo dello scorso gennaio ha fatto un'ecatombe - Sedici milioni di piante su 22 ridotte a scheletri senza foglie - Ci vorranno vent'anni prima che i polloni, dopo le potature, siano produttivi - Ora si vorrebbe sostituirli con piante a cespuglio, come in Spagna - E' un'altra minaccia a un paesaggio che appartiene alla cultura italiana non meno dei capolavori artistici della regione**

DAL NOSTRO INVIATO

FIRENZE — *Non prima del 2000 il paesaggio toscano riacquisterà il volto disegnato con rigore da secoli, nota dominante l'olivo, e brutalmente devastato dall'ondata di gelo del gennaio scorso. I colli fiorentini e quelli senesi, la Valdarno, parte della Lucchesia, hanno l'aspetto di terre percorse da un incendio smisurato: 16 milioni di olivi, sul totale di 22 milioni, ridotti a scheletri grigi privi di foglie.*

*Dove è già stata compiuta l'opera di drastica potatura spuntano dalle ceppaie i polloni argentei. Due o tre, scelti fra docina per ogni pianta, raggiungeranno l'altezza di quattro metri fra quindici e vent'anni, ricomponendo il quadro antico assieme ai vigneti e alle file di cipressi. Si sono salvati all'80 per cento gli olivetti della Versilia e della Maremma più vicina alla costa. Nell'interno il freddo si è accanito. L'autostrada che scende verso l'Arno a Valdarno apre uno scenario che mostra solo in parte i danni, grazie al protagonismo dei cipressi. Ma dove la presenza dell'olivo era più diffusa l'impatto visivo è fortissimo. La zona della Certosa del Galluzzo, a pochi chilometri da Firenze, è irriconoscibile.*

## Desolazione

«Lo spettacolo è sconvolgente. Dal paesaggio spettrale della primavera, segnato dagli alberi incenoriti, siamo passati a un paesaggio denudato. Le colline sono punteggiate da cespugli alti trenta o quaranta centimetri», mi dice l'architetto Mariella Zoppi, dell'Istituto di ricerca sul territorio. «Intorno a Firenze il restauro ha maggiori probabilità di successo, ma con tempi lunghi. La spesa può essere sostenuta da proprietari di terreni che hanno valore come vetrina di ville e abitazioni di gran pregio. In questi casi l'oliveto ha una parte marginale sotto il profilo economico ma è molto importante per l'arredo, anche non c'è da temere che venga sostituito».

*L'opinione è fondata sulle conoscenza di queste colline eleganti che formano il giardino di Firenze, da Fiesole all'Impruneta e al Monte Albano, con numerose fattorie di gran nome, ville e case-turrite (comprese le case di caccia dei Medici). Qui l'agriturismo e la produzione di vini eccellenti sono redditizi; l'olivo è tenuto in vita come cornice e come elemento di una cultura ben radicata.*

*In queste zone l'oliveto storico è testimonianza visibile di una volontà progettuale, applicata al paesaggio come architettura, che risale al tempo dei Medici e ancor prima. Fuori delle grandi ville il quadro agrario toscano fu poi largamente modificato nel periodo granducale con la moltiplicazione dei poderi (oltre 50 mila nel '700). La legge dell'autosufficienza, tipica della mezzadria, portò alla mescolanza di seminativi, vigneti, oliveti, frutteti, con appendici boscose per la fornitura di legno. In questo mosaico, spesso disposto con la precisione del cesello, l'olivo era già in crisi economica da molti anni. Vasti oliveti erano in stato di semiabbandono. Il gelo diede la mazzata finale, con immediate conseguenze sui prezzi: un litro d'olio buono costa 20 mila lire.*

*Sotto la spinta delle ragioni economiche il disastro può trasformarsi in tutto o sostituire gli alberi tradizionali con altre piante, più basse, a forma di cespuglio, disposte geometricamente sul terreno per facilitare l'impiego di macchine nella coltivazione e nel raccolto. Oliveti di questo tipo sono diffusi in Spagna dove si ha una notevole riduzione dei costi.*

*Il presidente della sezione fiorentina di Italia Nostra, Amati, agronomo appassionato, ha molte riserve su questa trasformazione: «I nuovi impianti hanno dato buona prova in parti della Spagna e del Nord Africa dove le condizioni ambientali e climatiche sono diverse dalle nostre. Anche l'olio è ben diverso dal nostro. In Toscana la sperimentazione non è ancora sufficiente per decidere. Gli olivi a spalliera e a siepe, tenuti bassi, hanno le chiome vicine al suolo e soffrono maggiormente il gelo invernale. E' interessante osservare che in alcune aree toscane di clima identico gli oliveti nuovi sono tutti morti, quelli tradizionali hanno resistito. C'è da domandarsi se non convenga conservare le vecchie ceppaie allevando i polloni migliori per ricreare lo stesso tipo di oliveto, conservando al tempo stesso la qualità superiore dell'olio e il nostro paesaggio».*

*La conversione con impianti meccanizzati cancellerebbe la scomparsa del paesaggio toscano, appartenente alla cultura italiana non meno dei tesori artistici della regione. Dove è inevitabile si può tentare di regolarla con la consulenza ai Comuni, applicando il dispositivo di tutela di cui mi parla a Siena il presidente della commissione intercomunale Beni Ambientali, Passeri, che è anche presidente della sezione di Italia Nostra: «Gli olivetti [illegible] possono essere sostituiti [illegible] razione an[illegible]. Si può co[illegible] estirpazione totale, sensibile dove la coltura era già in abbandono. Si potrà fare qualcosa per rendere armonica l'introduzione di nuovi tipi di piante, riconoscendo che l'abbassamento dei costi è un problema reale. Oggi chi raccoglie le olive tiene per sé metà del prodotto. La ricerca di un sistema più economico viene accelerata dove sono stati maggiori i danni del gelo».*

*Nel Senese quasi tutti gli olivi sono stati tagliati o sono da tagliare. Pochissimi si sono salvati. L'ondata di freddo è stata senz'altro di rilievo storico, con punte di 23 sotto zero attorno a Firenze, di 19 sotto zero in Lucchesia. Normalmente l'olivo resiste bene a temperature inferiori di 5-6 gradi allo zero, purché non protratte per molti giorni. Milioni di olivi toscani si erano abituati al freddo intenso, essendo stati diffusi su colline ventilate, esposte a Nord, e a quote molto elevate, come le colline a Nord di Siena e quelle sicine di Monte Amiata. Ma nel gennaio scorso sono stati fulminati.*

## Nuove colture

*La Regione Toscana ha indicato da tempo, in un documento programmatico, le linee di intervento. Lo Stato, la Comunità economica europea, la Regione stessa, danno contributi e mutui agevolati. Viene favorita la rigenerazione con taglio della parte secca al ciocco, o ceppo, ma viene anche favorito l'impianto di oliveti intensivi e meccanizzabili dove il terreno e le condizioni ambientali lo rendono possibile. La sostituzione è ancora da programmare tenendo conto dei valori estetici, e la Regione Toscana non ha un piano paesistico. «Deve darselo entro il dicembre 1986. Per ora valgono i vincoli posti dalle leggi statali su certe zone e valgono le norme regionali per le aree protette», mi dice l'architetto Mupelli, dell'Ufficio tutela del paesaggio. «Alcune aree a oliveto sono difese come i centri storici. Ma i cambiamenti nelle zone destinate a nuovi impianti saranno sensibili. La copertura verde argento delle colline diventerà più fitta e uniforme, senza l'alternarsi di pieni e di vuoti».*

*Intelligenza e cultura vengono mobilitate proprio in questi giorni per lo studio di un progetto che assicuri la conservazione del paesaggio almeno nelle sue aree più importanti senza cadere nelle disconomie e nelle sovvenzioni. Agronomi, urbanisti, architetti, economisti, sono chiamati a convegno all'Impruneta dall'assessore alla Cultura signora Dolcetti Papafava, per discutere su un tema ben definito: quale scelta compiere per il restauro delle colline di Firenze.*

*Non la scelta del bosco, per evidenti motivi (non ultimo il rischio degli incendi). L'impianto massiccio di olivetti a cespuglio altererebbe radicalmente il paesaggio. Proposta alternativa: favorire l'insediamento sui colli fiorentini di un nuovo personaggio espresso dalla società urbana, il lavoratore intellettuale con aspirazioni contadine. E' presente in migliaia di esemplari, soprattutto a Firenze. E' affascinato dalle campagne vicine: perché non utilizzarlo a tempo parziale come coltivatore di olivetti storici?*

*Il richiamo e l'immagine di Firenze possono giustificare progetti che altrove sembrano impensabili. In questa certezza si preparano censimenti e mappe degli oliveti per valutare i costi e il numero degli addetti. Utopia? Piuttosto un nobile tentativo di vincere la sfida con l'economia che sembra puntualmente negarci il diritto alla bellezza.* **Mario Fazio**

# Sulle Alpi con le slitte artiche

Pontedilegno (Brescia). Le «sledoga», le slitte artiche trainate da cani, stanno diventando uno sport diffuso anche sulle Alpi. A Pontedilegno è stata aperta in questi giorni una scuola diretta da Germano De Martin per addestrare i molti appassionati. Nella foto, un equipaggio in azione nell'alta Val Camonica

A GENOVA UNA MOSTRA SUGLI ARTISTI ITALIANI NEGLI ANNI TRENTA

# Guttuso e il mecenate antifascista

DAL NOSTRO INVIATO

GENOVA — «*Guttuso a Genova nel nome Della Ragione*» è il titolo alquanto sibillino (una moda d'oggi) della mostra che, ordinata da Luciano Caprile a Villa Croce (dove rimarrà aperta sino al 5 gennaio '86), rievoca un momento particolarmente significativo della storia dell'arte e del collezionismo italiano.

Attraverso il nome di Guttuso si direbbe tuttavia che Genova abbia voluto riconoscere insieme il proprio debito culturale verso l'ing. Alberto Della Ragione, l'«*uomo straordinario*» incontrato dall'artista siciliano nel 1940, dopo la sua prima mostra genovese, quando a Roma stava già in via Pompeo Magno. «*Arrivò nel mio studio*, raccontò poi Guttuso, *un mattino, senza preavviso, guardò i quadri con aria distratta e mi offerse un contratto*».

Ingegnere navale di origini napoletane che a Genova s'occupava di cantieri e sinistri marittimi, Della Ragione aveva scoperto l'arte moderna per naturale vocazione sino a farsene mecenate. In pochi anni aveva messo insieme una raccolta di prim'ordine, fin dal 1938 presentata a Torino da Paulucci e Cagnoni nella loro nuova galleria di proposte culturali, «Lazzeca». La collezione, donata poi a Firenze, comprendeva importanti opere metafisiche di Carrà e de Chirico, di Morandi e altri dipinti dei maestri del Novecento, da Casorati a Sironi e de Pisis, con sculture di Arturo Martini e di Marino.

Del suo mecenatismo a Genova godevano intanto tra gli altri — come, e forse anche più, di Guttuso — Mario e Raphael Mafai suoi capitli, in quegli anni duri, nella villa di Quarto dove Guttuso stesso, sorvegliato a Roma dalla polizia politica, nel '43 aveva trovato rifugio. Vi era rimasto allora per tre mesi (sino alla caduta del fascismo): come in clausura, tolti i fugaci incontri con Mimise (conosciuta nel '37 e sposata qualche tempo dopo) e la visita di qualche amico pittore o scultore ormai entrato «nel giro» di Della Ragione: dai genovesi Chilli e Cherchi a Marino Marini, Manzù e Morlotti con Birolli al quale, come a Santomaso e a Vedova, l'ingegnere aveva assicurato per contratto un mensile in cambio di alcune opere.

Della Ragione si era nel frattempo occupato anche di «Corrente», in contatto con Treccani e Basaldella, sostenendo il gruppo e le sue attività nel periodo politicamente difficile per chi era ideologicamente più esposto, e finanziando anche una serie di monografie sul disegno (coi primi titoli dedicati a Guttuso e a Manzù).

La mostra genovese — patrocinata dal Comune e dall'Azienda per il Turismo — muove così da qualche opera del 1937 già esposta da Guttuso nella personale del '40 che per la prima volta l'aveva visto affermarsi anche sul mercato. Sono ritratti e nature morte, le *Donne diciotte*, «*carcasse dai fianchi capaci e dalle gambe sottili*» come Moravia le aveva definite in catalogo, o le *Due amiche*, così ben giocate tra nudità e drappeggi. Ma tanto gli interni quanto i paesaggi sapevano già del clima in cui avrebbe preso forma il grande quadro della *Crocefissione* posto, con i suoi studi e le ricerche compositive, al centro dell'esposizione.

Guttuso, «Ritratto di Alberto Della Ragione» (particolare)

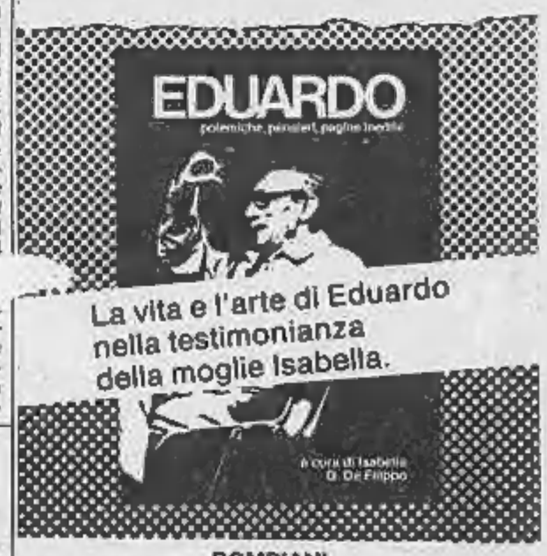
Subito il cogliè l'eco della guerra di Spagna con un lato *Guernica* di Picasso e quasi in contrappunto la goyesca *Fucilazione in campagna* in cui Guttuso aveva rievocato García Lorca): testimonianze dirette d'una tragica realtà vissuta ormai dall'artista in prima persona. Lucida immagine del dramma che incombeva sul mondo, la *Crocefissione* si affermò a Bergamo nel '42, dove il suo secondo premio suscitò vivaci polemiche in campo cattolico come tra i fascisti di Farinacci che s'opponevano a Bottai.

Guttuso stesso, fin dal '40, aveva difeso in *Primato* la sua visione: «*I tempi moderni sono tragici e duri, non tempi di arcadici riposi*», aveva scritto. «*Di questo "tropico quotidiano"... non si può avere reale emozione se non lo si rivive come coscienza*».

Così anziché farne l'opera d'arte sacra voluta dal committente, aveva sentito il bisogno di andar dritto per la sua strada annotando (ottobre 1940): «*Voglio dipingere questo supplizio del Cristo come una scena di oggi. Non perfo nel senso che Cristo muore ogni giorno sulla croce per i nostri peccati... ma come simbolo di tutti coloro che subiscono oltraggio, carcere, supplizio, per le loro idee... le croci (le forche) alzate dentro una stanza...*». Ma non senza speranza: quella che si sente nel gesto con cui la Maddalena ignuda s'aggrappa al lenzuolo bianco.

Di lì in avanti, non c'è oggetto che nei dipinti di Guttuso non assuma un suo ruolo: il fiasco sotto la candela, il fiore nudo come la tazza vuota, la tovaglia a righe e il bucrano. Motivi che in alcuni casi ritornano anche nelle opere che Luciano Caprile ha scelto per la «stanza degli amici», in cui si ritrovano insieme gli artisti che Genova era riuscita a riunire in un momento di autentica magia: i Mafai e Prampolini, come Vedova, Santomaso e Maccari, Chilli e Savelli, con Migneco e Cassinari, in un giro di ritratti e qualche veduta d'epoca: l'età «Della Ragione» che Genova ha finalmente voluto rievocare quasi per esorcizzarne i fantasmi, in attesa di riscriverne la storia più vera. **Angelo Dragone**

L'ULTIMO GIGANTE DEL TEATRO ITALIANO




BOMPIANI
GRUPPO EDITORIALE FABBRI, BOMPIANI, SONZOGNO, ETAS

TULLIO PIRONTI EDITORE

L'allucinante esperienza dell'unico sopravvissuto fra i comunisti jugoslavi "fatti sparire" da Mosca.

## Il generale Zia incontra il Premier indiano a New Delhi: sei punti di accordo

*OSSERVATORIO*

# Sereno sull'Asia (Rajiv ci prova)

Qualcosa si muove nell'immenso subcontinente indiano, nelle terre che furono il cuore dell'Impero britannico, e anche in un'area più vasta, quel Sud-Est asiatico in cui convergono e si scontrano interessi cruciali delle tre maggiori potenze del mondo. Il tema è riproposto dall'incontro, a New Delhi, tra il primo ministro indiano Rajiv Gandhi e il presidente pachistano Zia ul-Haq.

Nel subcontinente, India e Pakistan sono i rivali più vicini e diretti, i fratelli-nemici, da quella notte di Ferragosto del 1947 in cui il dominio di Londra venne meno in favore di due Stati, uno induista e l'altro musulmano, e non di uno solo, come avrebbero voluto il Mahatma Gandhi e il vicerè Mountbatten. Due anni dopo, indiani e pachistani si combattevano per il possesso del Kashmir, e un'altra guerra di grandi dimensioni si svolse nel 1971, per l'indipendenza del Pakistan orientale, l'attuale Bangla Desh.

Quasi fatalmente, i due Paesi si scelsero protezioni e amicizie contrapposte: l'India scelse l'Urss, e il Pakistan gli Stati Uniti e la Cina. E infine la rivalità etnico-politica, che veniva da tradizioni secolari, assunse l'aspetto più moderno e inquietante, quello della gara nucleare. Dopo il *test* atomico indiano del 1974, il Pakistan prese le sue contromisure; ora, secondo il giudizio degli esperti internazionali, oltre che dei servizi segreti indiani, esso è molto vicino alla «bomba», se già non ci è arrivato, e il governo di New Delhi trova che questo sia intollerabile.

L'invito di Rajiv Gandhi a Zia ul-Haq, per quest'incontro nella capitale indiana, testimonia soprattutto la volontà del figlio e successore di Indira di non arrendersi al corso degli eventi. Dal resto, non è la sua prova che il giovane primo ministro vuol fare tutto il possibile per allontanare le nuvole nere che gravano sull'India e sull'Asia.

Zia e Gandhi ieri a New Delhi

A poco più di un anno dalla sua presa di potere, dopo l'assassinio della madre, Rajiv è riuscito, in qualche modo e in qualche misura, a pacificare il Punjab, terra di quei sikh fra i quali scattò il complotto contro Indira; e ha poi raggiunto un analogo accordo con i nazionalisti dell'Assam, luogo di recenti massacri in chiave xenofoba. In un caso e nell'altro ha ripristinato la regola democratica ed elettorale (anche se restano da valutare i risultati e le incognite, nell'Assam, della consultazione dell'altro ieri).

Questo per la politica interna indiana. Quanto alla politica estera, egli sta agendo in conseguenza. Dopo un viaggio nell'Urss, bilanciato da un altro negli Stati Uniti, è stato fra gli animatori della conferenza di Dhaka del 7-8 dicembre, nella quale si sono poste le basi per un'associazione «regionale» fra i vecchi possedimenti, i *dominions*, dell'Impero delle Indie. E, dopo una visita a Hanoi, ha stimolato l'Indonesia a prendere l'iniziativa di una conferenza sulla Cambogia, avendo riscontrato nel governo vietnamita segni di apertura che risultano anche agli Stati Uniti e ai loro alleati thailandesi. La Cina è scettica, ma non si oppone.

Lo scoglio più grosso è l'Afghanistan. E questo riguarda di nuovo, e direttamente, il Pakistan, schierato con la rivolta islamica contro gli invasori sovietici, mentre l'India, per riguardo all'Urss, non ha mai preso una precisa posizione. Ma Rajiv è parso più cauto di sua madre Indira nello scoprirsi in favore di Mosca; e proprio l'altro ieri sono ripresi i negoziati indiretti tra afghani filosovietici e pachistani, con la mediazione dell'Onu: negoziati, certo, del tutto sterili, fino a questo momento.

In questo quadro, l'incontro di New Delhi (con l'impegno, a quel che pare, a una «tregua» nucleare, e più generalmente a un patto di non aggressione tra India e Pakistan) segna un concreto passo avanti per tutta l'Asia. Naturalmente, molto dipende anche, o soprattutto, da quanto sono cambiati realmente i rapporti Usa-Urss, dopo Ginevra, e dal loro impatto con le crisi regionali.

**Aldo Rizzo**

# India-Pakistan: intesa per un futuro di pace

### Impegno a non attaccare i rispettivi impianti nucleari e a non fornire santuari ai terroristi - Rinviati i problemi più spinosi

NOSTRO SERVIZIO

NEW DELHI — Tra India e Pakistan è forse incominciata una nuova era. I leader dei due Paesi si sono incontrati ieri nella capitale indiana, e hanno concordato una serie di provvedimenti destinati a migliorare la reciproca fiducia, a cominciare dall'impegno a non attaccare i rispettivi impianti nucleari, e da un'intesa per stroncare le infiltrazioni di terroristi da una parte all'altra della frontiera.

Il premier indiano Rajiv Gandhi e il presidente pachistano Zia ul-Haq hanno avuto due colloqui, prima alla presenza dei consiglieri e dei ministri, poi, per 45 minuti, a tu per tu. Gandhi ha definito gli incontri «*cordiali* e *amichevoli*»; il presidente Zia ha spiegato che è stata decisa una serie di iniziative per normalizzare i rapporti. «*Abbiamo concordato di procedere passo dopo passo, in base a un programma definito e in modo sistematico*», ha dichiarato Zia nella conferenza stampa congiunta. Tra le iniziative che ha elencato, una maggiore cooperazione economica, il cui primo stadio è stato costituito dalla recente visita del ministro delle Finanze di Islamabad Mahbub ul Haq a Delhi; nella prima settimana di gennaio vi sarà una nuova riunione in Pakistan.

Funzionari dei ministeri degli Esteri dei due Paesi si incontreranno alla fine dello stesso mese e terranno di raggiungere una forma di collaborazione politica, trovando un compromesso fra la proposta pachistana di un «Patto di non-aggressione» e quella indiana di un «Trattato di pace e d'amicizia». «*Confronteranno i due documenti per trovare un terreno comune*», ha detto Rajiv Gandhi. Il premier di Delhi ha affermato che non è stato affrontato il problema di che cosa Islamabad faccia del suo uranio arricchito: la scorsa settimana, egli stesso aveva dichiarato ai giornalisti stranieri che sollano un chiarimento su questo punto lo avrebbe convinto che il Pakistan non sta costruendo una bomba atomica. «*Abbiamo messo da parte questo problema per un futuro colloquio*», ha spiegato ieri, sorridendo al generale.

Entrambe le parti si sono dette soddisfatte dell'impegno a non toccare i rispettivi impianti atomici. Gandhi ha precisato che non è stato raggiunto un accordo nucleare, ma che l'intesa è un primo passo in questo senso: «*Stiamo ponendo le basi della reciproca fiducia*».

Zia ha elencato i punti sui quali non c'è stato accordo. Entrambi i Paesi concordano sul fatto che occorre risolvere la disputa sul ghiacciaio di Siachen, nell'estremo Nord dello Stato della del Kashmir, ma finora il problema vero e proprio del Kashmir non è stato affrontato. «*Ho detto e ripetuto* — ha affermato Zia — *che quello del Kashmir è una controversia tra India e Pakistan, ma che il Pakistan tenterà di risolverla nello spirito dell'accordo di Simla* (che pose fine alla guerra del 1971). *Vogliamo incominciare dalle aree di accordo, non da quelle di disaccordo*». Di Kashmir si parlerà al momento opportuno.

L'intesa in sei punti raggiunta fra i due leader è stata illustrata ieri sera al Parlamento indiano. Entrambe le parti hanno ceduto su qualcosa: Delhi non insiste sul problema nucleare, Islamabad tende la mano sul terrorismo, impegnandosi fermamente a colpire i sikh che, secondo l'India, attraversano impunemente il confine. Zia ha precisato che anche Delhi ha promesso di non dare santuari ai terroristi che agiscono contro il Pakistan, che «*deve lamentare qualcosa di analogo*».

Gandhi ha accettato di visitare il vicino Paese nei primi mesi dell'anno prossimo, suggellando così la nuova cordialità. Sarà il suo primo viaggio nel vicino Stato musulmano da quando è diventato premier; Zia, invece, è stato più volte in India.

**Michael Hamlyn**

Copyright «Times Newspapers» e per l'Italia «La Stampa»

## Libano Minacciati di morte gli ebrei rapiti

**BEIRUT — «L'Organizzazione dei mustazafin (diseredati) nel mondo» ha minacciato di uccidere quattro ostaggi ebrei libanesi (che si trovano nelle sue mani dallo scorso marzo) se Israele non rilascerà «al più presto» i prigionieri libanesi detenuti nel campo di Kiyam, nel Libano meridionale. L'organizzazione integralista afferma che i quattro ostaggi (Izhaq Sasson, Elie Srur, Halym Cohen e Izhaq Trab) sono accusati di «spionaggio a favore di Israele».**

**Le forze israeliane hanno costruito un campo di concentramento nel villaggio di Kiyam, nel Sud, dove vengono tenuti prigionieri oltre 350 giovani accusati di collaborazione con la resistenza locale. «Chiediamo — dice l'organizzazione integralista — alla Croce Rossa internazionale di assumersi le sue responsabilità e di intervenire per mettere fine alle torture cui vengono sottoposti i nostri guerriglieri».**

### L'ultima tappa all'Est del segretario di Stato Usa

# Belgrado chiede a Shultz maggiori aiuti economici per vincere la grave crisi

### (Il capo della diplomazia americana perde le staffe sulla vicenda Lauro)

Belgrado. Il segretario di Stato americano George Shultz (a sinistra) ricevuto all'aeroporto della capitale dal ministro degli Esteri jugoslavo Raif Dizdarevic (Telefoto Tanjug-EPA)

BELGRADO — I dirigenti jugoslavi hanno chiesto ieri al segretario di Stato americano Shultz l'aumento degli aiuti economici per cercare di portare il Paese fuori dalla crisi che minaccia di rendere sempre più fragile il loro sistema politico e la stabilità in questa delicata area dei Balcani. Nel corso della breve visita di Shultz, apertasi con un omaggio del segretario di Stato alla tomba di Tito, sono state sollecitate in particolare maggiori possibilità di collocazione di prodotti jugoslavi negli Usa, un sostegno finanziario alle esportazioni dell'automobile utilitaria «Jugo» (introdotta questa estate sul mercato americano) e infine un atteggiamento più comprensivo sul consolidamento dei debiti.

Quest'ultimo aspetto (il debito estero jugoslavo supera i 20 miliardi di dollari) è stato discusso a lungo, e gli jugoslavi hanno prospettato la necessità di una «sistemazione globale» dell'indebitamento dei Paesi in via di sviluppo, specie di quelli appartenenti al gruppo dei «non allineati».

I problemi economici sono stati discussi nel contesto dell'esame della situazione politica internazionale e dei rapporti Nord-Sud, per i quali Belgrado ha sollecitato la ripresa di un dialogo costruttivo.

I temi politici sono stati discussi alla luce del vertice di Ginevra tra Reagan e Gorbaciov. Gli jugoslavi hanno espresso apprezzamento per il summit, pur restando persuasi che la sostanza del dissidio tra Est e Ovest persista. Hanno perciò sottolineato la validità della politica di «non allineamento».

Quasi a sottolineare la politica di equidistanza dai blocchi della Jugoslavia proprio in coincidenza con l'arrivo di Shultz a Belgrado ieri è arrivata a Ragusa parte della squadra navale sovietica del Mediterraneo.

I colloqui politici sono stati dedicati anche al processo di cooperazione e di disarmo in Europa, al fenomeno del terrorismo e sembra anche, su iniziativa di Shultz, alla situazione dei diritti dell'uomo in Jugoslavia.

Ai giornalisti che viaggiavano con lui, durante il volo da Budapest a Belgrado, Shultz aveva dichiarato che intendeva anche farsi interprete del malumore di Washington per avere la Jugoslavia ospitato, sia pur brevemente, il leader palestinese Abul Abbas che gli Stati Uniti ritengono responsabile del dirottamento della motonave «Achille Lauro» sulla quale i terroristi hanno ucciso il cittadino americano Leon Klinghoffer. La Jugoslavia non ha risposto pubblicamente alle proteste di Washington, ma da anni ha stretti rapporti con l'Olp del cui esecutivo Abbas fa parte. Shultz aveva detto ai giornalisti: «*Certamente desideriamo esprimere la nostra preoccupazione ci riguardo... Comprendiamo il loro punto di vista in rapporto alle loro relazioni con l'Olp. Ma d'altra parte il dirottamento della nave è stato un atto di terrorismo, dal nostro punto di vista assolutamente condannabile... Che non ammette scuse*». Shultz aveva aggiunto che gli Stati Uniti sono ancor più adirati con l'Iraq per avere accolto Abbas che sarebbe stato visto a Baghdad durante la riunione di novembre dell'Olp.

Il problema Abbas è tornato bruscamente sul tappeto durante la conferenza stampa che il segretario di Stato Usa ha tenuto al termine degli incontri: Shultz, con un gesto di stizza del tutto inconsueto per lui, ha perso la calma e, alla presenza del collega jugoslavo Raif Dizdarevic, ha battuto il pugno sul tavolo dicendo: «*Il dirottamento della nave italiana, l'assassinio di un americano, la tortura e il sequestro di tutto un gruppo di americani non sono giustificabili da alcuna causa, che lo sappia. E' sbagliato pensare il contrario*».

L'episodio lascia pensare che, durante l'incontro con i governanti jugoslavi, Shultz si sia scontrato con una posizione dura, e opposta alla sua, sulla vicenda «Lauro».

Dopo l'Inghilterra

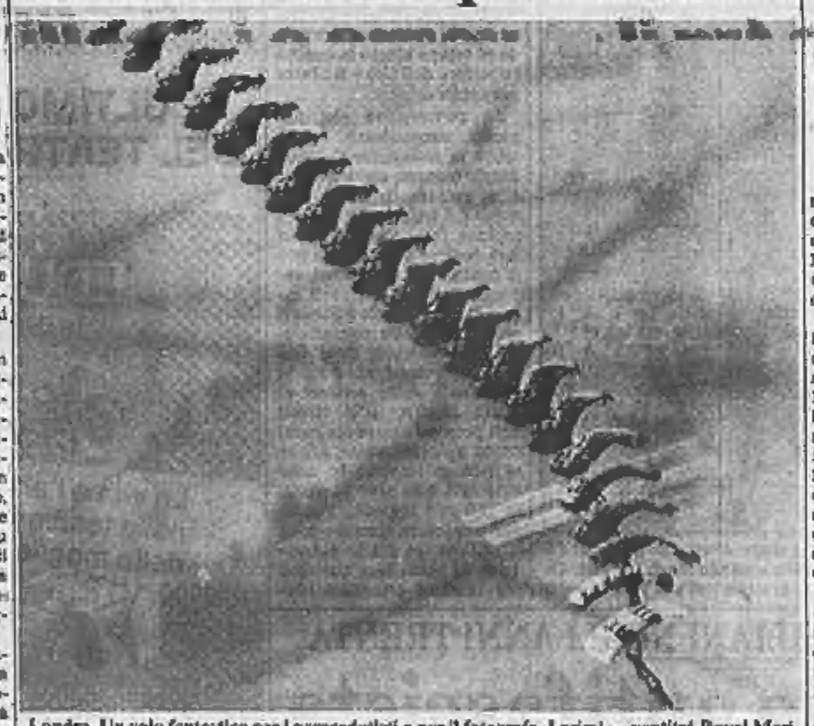
## Oggi la Rft dice «sì» allo Scudo (Un ministro per le trattative)

BONN — Il governo della Rfg conferirà oggi al ministro dell'Economia, Martin Bangemann, l'incarico di intavolare con gli Stati Uniti trattative per definire le condizioni nelle quali le imprese tedesche potranno partecipare alle ricerche sulle armi spaziali di difesa Sdi.

La decisione arriva dopo un lungo periodo di accese discussioni in seno alla coalizione di governo tedesca sull'opportunità di tale partecipazione e sulla forma che dovrebbe assumere, ma non conclusero questo dibattito, che è stato il più intenso che si sia avuto in Germania su una questione di politica di sicurezza dopo quello sulla installazione dei missili nucleari americani a medio raggio *Pershing 2* e *Cruise*.

Il cancelliere Kohl ha lasciato intendere che la sua adesione alla Sdi non s'appoggia solo sull'opportunità di trattare a profitto dell'industria tedesca un'occasione di sviluppo tecnologico.

# Una catena di paracadute


Londra. Un volo fantastico per i paracadutisti e per il fotografo. I primi — ventitré Royal Marines (uno, senza paracadute, si tiene appeso ai piedi del compagno) — hanno conquistato un record mondiale; il fotografo ha vinto un premio per la miglior istantanea di argomento militare

Gromyko riceve Saddam Hussein e invoca una tregua nel Golfo

# Mosca all'Iraq: medieremo per negoziati con Khomeini

MOSCA — Seconda giornata di colloqui al Cremlino del presidente iracheno Saddam Hussein, giunto lunedì a Mosca per una «*visita di lavoro e d'amicizia*» su invito della direzione sovietica.

Il leader mediorientale si è incontrato di nuovo con Andrei Gromyko, capo del Presidium del Soviet supremo. Nella loro conversazione di lunedì entrambi avevano auspicato negoziati per porre fine alla guerra tra l'Iran e l'Iraq, che dura da oltre cinque anni e il problema della situazione in Medio Oriente era stato affrontato anche durante l'incontro Hussein-Gorbaciov.

Secondo la *Tass*, Gromyko «*ha riaffermato l'impegno del suo Paese per un immediato cessate il fuoco e per cercare una soluzione al conflitto tra Baghdad e Teheran*».

«E' risaputo — ha aggiunto il presidente del Presidium — *che le potenze imperialiste stanno sfruttando la tensione originata nell'area del Golfo Persico come pretesto per rafforzarvi la loro presenza militare e politica, attraverso azioni inammissibili, che minacciano la sovranità e l'indipendenza degli Stati del litorale*».

## Cipro, voleva salire sul jet con una bomba in bottiglia

**NICOSIA — E' stato bloccato ieri all'aeroporto di Larnaca, mentre si apprestava a imbarcarsi su un volo della Swissair diretto a Amman, un arabo con passaporto giordano: durante i controlli, gli agenti hanno trovato nel suo bagaglio a mano due bombe e una pistola, nascoste in 2 bottiglioni di vino con etichetta francese.**

**Il presunto terrorista aveva un passaporto intestato a Saud Nasar, 25 anni.**

## Gli Usa multano (1,5 miliardi) centrale atomica troppo insicura

**NEW YORK — La Nrc (Nuclear regulatory commission, l'ente federale preposto al controllo delle attività nucleari) ha imposto un'ammenda record di 900.000 dollari (circa un miliardo e mezzo di lire) alla società Edison di Toledo (Ohio) per una serie di violazioni che lo scorso giugno causarono un gravissimo incidente.**

**Secondo un dettagliato rapporto della Nrc, nelle prime ore dello scorso 9 giugno la centrale nucleare di Davis-Besse (Ohio) restò quasi priva di difese idriche a causa di guasti tecnici ed errori degli operatori.**

**L'impianto stava operando al 90 per cento della sua capacità quando il reattore si bloccò automaticamente.**

### Al centro del romanzo, la bisessualità - L'originale ridotto a un terzo: 400 pagine

# A maggio in America un Hemingway inedito «Il Giardino dell'Eden», tenero e scabroso

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

NEW YORK — *Un altro libro postumo di Hemingway, il decimo dalla morte del romanziere (avvenuta nel 1961) verrà pubblicato nel maggio prossimo dal suo editore, Charles Scribner. Il libro, 400 pagine, un terzo dello smisurato dattiloscritto originale, si intitola* The Garden of Eden, *il giardino dell'Eden.*

*E' un'opera autobiografica, e ha come tema la bisessualità. Hemingway vi lavorò per quindici anni, senza esserne mai soddisfatto; la sua ultima moglie, Mary, lo consegnò all'editore vent'anni fa. Charles Scribner ha scelto a pubblicarlo per due motivi: perché era molto difficile trarne un'opera stringata e coerente, e perché l'argomento era molto delicato.*

*Incominciato nel '46 e terminato nel '61, il romanzo è ambientato in un villaggio di mare francese, Le Grau du Roi, e narra di un giovane scrittore e della moglie che a sole tre settimane dalle nozze si rendono conto di essere innamorati della stessa donna. In quella località, Hemingway passò la luna di miele con la seconda moglie, Pauline Pfeiffer, nel maggio del 1927. Secondo l'editore, il romanzo è l'ultimo capolavoro di Hemingway:* «La bisessualità, un tempo bandita dalle opere letterarie, è oggi attuale — *ha detto* —. Sono sicuro che il romanzo avrà un grande successo».

*Lo studioso che ha ridotto il dattiloscritto, Tom Jenks, ha dichiarato che, mentre da un punto di vista della forma l'originale (200 mila parole) di* The Garden of Eden *lascia parecchio a desiderare, sul piano del contenuto* «ha rivelato in Hemingway una sensibilità e vulnerabilità in netto contrasto con la sua immagine maschilista». *Jenks ha difeso la decisione di espurgare e riadattare il libro, contro la quale si sono scagliati numerosi critici.* «I tagli e le modifiche che ho apportato — *ha affermato* — sono gli stessi che avrebbe apportato Hemingway. Ho trascorso tutta la mia vita nello studio dello scrittore, e credo di conoscerne adeguatamente non soltanto lo stile, ma anche lo spirito». **e. c.**

## Teleselezione Cina-Taiwan (che la sabota)

**PECHINO — Dalla Cina adesso si può chiamare in teleselezione Taiwan, formando il prefisso 02 e pagando circa 2100 lire il minuto, ma se a Formosa un centralinista se ne accorge è autorizzato a tagliare la linea, anzi riceve come premio una mezza giornata di ferie.**

**L'apertura di linee telefoniche automatiche è un punto a favore della «linea» diplomatica di Deng Xiaoping per una «riunificazione pacifica» con l'isola.**

## Derubato il capo degli 007 inglesi appena assunto

**LONDRA — La casa del nuovo capo del controspionaggio britannico è stata svaligiata poche ore dopo che il governo aveva annunciato la nomina.**

**Naturalmente, l'indirizzo privato di questo personaggio è un segreto noto a pochissimi. Ma, non si sa se per caso o per l'ingerenza di agenti stranieri, i ladri ci sono arrivati.**

**«E' stata rubata una collezione di monete — ha detto ieri mattina Scotland Yard — ma vari oggetti di valore, come un impianto stereo, non sono stati toccati. Non escludiamo con sicurezza che non cercassero in realtà i dati».**

**Christopher Curwen è da sabato scorso alla testa del «MI6», lo stesso ruolo del potente e misterioso «M» nei film di James Bond.**

## *Partite a poker sul lavoro Giudice diffida senatori Usa*

NEW YORK — Sei senatori e il responsabile del Bilancio dello Stato del Michigan, che durante le pause di lavoro giocavano a poker, sono stati diffidati da un magistrato dal continuare, altrimenti rischieranno una condanna fino a dieci giorni di carcere.

I sette erano stati sorpresi a giocare nell'ufficio di uno di loro, presso il Capitol (la sede dell'Assemblea parlamentare dello Stato) dagli addetti alla vigilanza. Sembra che le partite a carte costituiscano un passatempo piuttosto diffuso fra i rappresentanti eletti del Michigan.

Il procuratore della Contea di Ingham, Peter Houk, ha configurato il reato di gioco d'azzardo, perché sul tavolo c'erano dei dollari. Lo stesso magistrato ha affermato di essere intervenuto soltanto per questo motivo: «*Ciò che è lecito nello scantinato di casa non è permesso nel Capitol dello Stato*», ha affermato.


È mancata la
PROFESSORESSA
**Mafalda Malvano Barucci**
Lo annunciano i figli Marina e Cesare con Gerald e i nipoti Massimo e Marco. I funerali partiranno alle ore 10 da via Sacchi, tumulazione al cimitero di Cavoretto.
— Torino, 17 dicembre 1985.

I Colleghi e gli Amici del Servizio Bilancio e Prove dei Tool prendono parte commossi al dolore dell'ing. Malvano per la perdita della sua mamma
PROF.
**Mafalda Malvano Barucci**
— Torino, 18 dicembre 1985.

Partecipano al dolore dell'ingegner Cesare Malvano:
Piero Allegri
Giuseppe Anastasi
Franco Barbano
Luciano Barbarossi
Mario Bertello
Paolo Bolla
Stefano Bortolotti
Pier Ignazio Bovero
Stefano Campora
Oreste Capodi
Franco Cioni
Franco Del Rosso
Salvatore Di Cesare
Vittorio Didier
Alberto Fasi
Umberto Fenera
Giacinto Filippelli
Mario Fino
Francesco Fiorentino
Giorgio Gerrone
Renzo Grisleri
Giovanni Giordano
Guido Ghirlo
Carlo Giolo
Ercole Iezzi
Giuseppe Le Carte
Vladimiro Maiocco
Emilio Mazzola
Sergio Milano
Fernando Molina
Umberto Monacelli
Elio Musso
Ariana Pavlovici
Renato Paolino
Emilio e Riccardo Patrini
Giuseppe Pirone
Paolo Rossi
Igino Rovelli
Gianluigi Sacco
Giorgio Sola
Sergio Sonzini
Pietro Schinco
Antonio Serafini
Alberto Tortoni
Silvano Tosi

Il Direttore del Compartimento Enel di Torino ed il Vice Direttore, il Direttore ed i Vice Direttori del Centro di Progettazione e Costruzione Idraulica ed Elettrica, il Direttore ed i Vice Direttori del Settore Produzione e Trasmissione, i Direttori ed i Vice Direttori di Settore, dei Distretti ed Esercizi Distrettuali, i Capi Servizio, i Dirigenti ed i Collaboratori tutti, partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa della signora
**Mafalda Barucci Malvano**
madre del dott. ing. Cesare Malvano, dirigente presso il Settore Produzione e Trasmissione di Torino.
— Torino, 17 dicembre 1985.

Amici e Collaboratori sul Enel - Settore Produzione e Trasmissione di Torino prendono parte al lutto del dott. ing. Cesare Malvano per la scomparsa della MAMMA.

Uniti nel dolore Luigi Sara Massimiliano.

Addolorati partecipano Sergio Silvana Ilma Ripamonti.

La compagna di scuola
Lina Bertinetto
Ester Debenedetti
Nuccì Golzio
Michela Ramella
Lea Segre
Nini Trivellone
piangono la cara amica MATILDA.

Partecipano Carla e Ugo.

Ieda, Lidia, Riccardo, Tilli sono affettuosamente vicini a Cesare e Marina.

È mancato
**Umberto Carlota**
Lo annunciano con dolore la moglie, i figli, genero, nuora, nipoti, parenti tutti.
— Torino, 17 dicembre 1985.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari dopo una vita di dedizione al lavoro ed alla famiglia
**Pierino Chiappero**
anni 76
Gestemas lo annunciano la moglie Anna, il figlio Giovanni con Liliana, Andrea e Patrizia, la figlia Angela con Renato e Cristina, sorella Angelina e parenti tutti. I funerali oggi ore 14.30 parrocchia S. Anna (via Giacomo Medici). La presente quale partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 18 dicembre 1985.

Ninetta, Anna, Giovanna Dema e famiglie compiangono il carissimo zio PIERO.

I nipoti Luigina e Pierdario con famiglie piangono il caro ZIO.

Le famiglie Marziano e Schierelli sono vicine ad Anna e familiari con affetto per la scomparsa del carissimo
**Pierino Chiappero**
— Torino, 17 dicembre 1985.

La famiglia Gentile partecipa al dolore per la scomparsa di
**Pierino Chiappero**
— Torino, 17 dicembre 1985.

La Clivea Spa partecipa al dolore dell'amico Gianni per la perdita del papà
**Piero Chiappero**
— Torino, 17 dicembre 1985.

È mancato
**Giuseppe Frotti**
L'annunciano la moglie Silvia, le figlie Graziella, Liliana con Pino, i nipoti Gianandrea, Marcello e parenti tutti. Funerali in Guastora (Al) oggi ore 15.
— Guastora, 18 dicembre 1985.

Cristianamente è mancata
**Ada Elsa Giacone**
**in Ferraro**
anni 80
Ausiliare FIAT
Le annunciano mamma e parenti tutti. Funerali giovedì 19 ore 10,15 parrocchia San Giovanni Maria Vianney, indi proseguirà per Rubiana.
— Torino, 18 dicembre 1985.

Attilio Alessio annuncia addolorato la scomparsa improvvisa della mamma
**Margherita Martinotti**
**ved. Alessio**
di anni 70
I funerali avranno luogo giovedì alle 9.30, partenza dalla parrocchia di Moncalieri sul Po, partendo dall'abitazione di Druento, strada San Gillio 23, alle ore 8.35. E' disponibile un servizio pullmann.
— Druento, 17 dicembre 1985.

A funerale avvenuto la famiglia Biscegni annuncia che è mancato all'affetto dei suoi cari
**Ido Bisogni**
Addolorati ne danno la triste notizia i figli Guido, la nuora Maria Pia, Enzi e il piccolo Remo, i nipoti Alessia e Fabio, il fratello Amerigo, cognati, nipoti e parenti tutti. Un ringraziamento al prof. Orliaro e alla sua équipe.
— Torino, 17 dicembre 1985.

Improvvisamente è mancato
**Valerio Berlotto**
ausiliare FIAT
Addolorati lo annunciano moglie, figli, generi, parenti tutti. Funerali giovedì 19 in Cerea dall'abitazione regionale Bracchiuto ore 14 ed ore 15 posa San Rocco.
— Cerea, 17 dicembre 1985.

Improvvisamente è mancata
**Maria Malaspina**
**vedova Vismara**
La piangono la figlia Giusy col marito Mario Alma ed adorato nipotino Silvio, parenti tutti. Funerali martedì 18 ore 10,30 via Torino 66.
— Settimo Torinese, 17 dicembre 1985.

Tiziani, Grigenti, Impiegati della Bi Fiduciaria partecipano commossi al dolore di Giusy per la perdita della cara MAMMA.

La famiglia Silvano Grimaldi è affettuosamente vicina a Giusy in questo doloroso momento.


(Continua a pag. 5)

A Bruxelles evitata la spaccatura dopo 2 giorni di aspro dibattito

# Cee, solito compromesso

**Il documento di Lussemburgo, con modifiche irrilevanti, sarà firmato dai Dodici il 27 gennaio - Ora l'Europarlamento dovrà di nuovo pronunciarsi: probabilmente si accontenterà delle proposte «cosmetiche» dell'Italia, accolte dai partners - Andreotti: volevamo traguardi più impegnativi ma non potevamo rischiare il fallimento**

DAL NOSTRO INVIATO

BRUXELLES — L'Europa ha evitato una clamorosa spaccatura sul progetto di riforma comunitaria. Un difficile compromesso ha trionfato a Palazzo Charlemagne, dopo due giorni di intenso e a tratti aspro dibattito fra i ministri degli Esteri della Comunità: quattro mesi di lavori della Conferenza intergovernativa, varata al vertice di Milano, si sono conclusi con modifiche essenzialmente formali al testo faticosamente messo a punto due settimane fa a Lussemburgo e successivamente respinto dal Parlamento europeo, che lo aveva definito «insoddisfacente» e aveva così fornito all'Italia l'arma per non accettarlo. Ora i giochi sono fatti, quel documento non si tocca più. La firma da parte dei ministri il 27 gennaio, a Lussemburgo.

L'Italia, rimasta di fatto isolata nel suo tentativo massimalista di «rifondazione» della Cee, ha dovuto fare buon viso, introducendo essa stessa le proposte «cosmetiche» sulle quali i ministri ritengono che l'Europarlamento possa trovare la via del «sì» e quindi disilpare la pregiudiziale italiana. Andreotti potrà rimpiangere quelli che dovevano essere «traguardi molto più impegnativi»; ma ha dovuto ammettere che non c'erano alternative, che questa era «l'unica possibilità di raggiungere un accordo», che un fallimento «sarebbe stato di grande soddisfazione per chi non voleva la conferenza».

«E' stato fatto un lavoro notevole, più di quanto pareva che fosse accettabile da tutti», egli ha dichiarato, cosa a giustificare il cedimento. Ha parlato di «progressi rilevanti su una serie di punti»; ma ha dovuto a malincuore riconoscere che il «bicchiere mezzo pieno», citato dall'inglese Howe, per lui resta semivuoto «mezzo vuoto».

Il «nodo» principale, quello che riguardava i poteri del Parlamento europeo, era stato sostanzialmente risolto lunedì sera, con l'approvazione a tarda ora di una formula proposta da Andreotti e rielaborata ieri mattina dalla presidenza (il lussemburghese de Poos). Consiste nel fare in modo che tutti gli emendamenti proposti dal Parlamento arrivino al Consiglio dei ministri, anche quelli non adottati dalla Commissione (che viene di fatto scavalcata, il qui l'irritazione di Delors); unico freno è la necessità, in quel caso, di unanimità del Consiglio e non di una maggioranza qualificata. E' anche previsto che tale testo, sottoposto in seconda lettura al Consiglio, dovrà essere votato entro tre mesi, ma con la possibilità che il Parlamento è d'accordo di prolungare quel periodo di un altro mese. Le decisioni, insomma, restano ai governi dei «dodici»; ma il Parlamento riceve una maggiore attenzione consultiva. Cosmesi, appunto; ma forse in grado di sbloccare una catena di limitazioni.

Se l'Europarlamento dirà sì, infatti, anche l'Italia potrà far cadere la sua pregiudiziale; e a quel punto potrebbero essere rimosse le resistenze della Danimarca. Ma se Strasburgo dovesse ritenersi nuovamente insoddisfatta e respingesse questo «testo finale»? L'Italia potrebbe completare la sua marcia sulla via del compromesso, aderendovi ugualmente: «Ci riserveremo di dare il nostro giudizio — ha detto Andreotti — a seconda del parere del Parlamento italiano». Andreotti è politico troppo consumato per poter rischiare di perdere anche il poco che il è ottenuto: è quindi ipotizzabile che egli abbia concertato la propria azione entro limiti ritenuti accettabili dall'Europarlamento.

Quello dell'Europarlamento non era l'unico nodo in discussione. C'era la questione del mercato interno, e cioè della libera circolazione di merci, persone, servizi e capitali. Si vorrebbe realizzarlo entro il 1992 (per Andreotti è uno dei «punti fermi»); ma tale impegno è passato senza clausola vincolante per i Dodici e il principio del voto a maggioranza qualificata si applica solo a una parte del problema in questione. C'è il capitolo, molto «tecnico» ma politicamente importante, dei poteri esecutivi della Commissione per la realizzazione del mercato interno: a Lussemburgo essi erano stati delegati completamente all'Esecutivo Comunitario ad ascoltare il un comitato o ... i ministri ne ... il controllo.

Di qui l'irritazione di Delors, scatta anche dall'indisponibilità tedesca e britannica a varare una dichiarazione monetaria.

**Fabio Galvano**

## Dirigibili per aiutare il Sahel

**NEW YORK — Venti milioni di dollari sono stati stanziati dagli Stati Uniti e altri 43 lo saranno ulteriormente per la realizzazione di un progetto particolarmente funzionale e originale di aiuto al Sahel colpito dalla carestia e dalla siccità. Si tratta della fabbricazione di dirigibili previsti per il 1986 che saranno messi a disposizione degli organismi americani che distribuiscono gli aiuti alimentari d'emergenza.**

Sono pesci grossi, conferma il cauto ministro Gol

# *Il Belgio frena l'entusiasmo dopo la cattura dei quattro «Il terrorismo non è vinto»*

**Perquisizioni a tappeto: si cercano i covi delle Cellule**

DAL NOSTRO INVIATO

BRUXELLES — «*Le Coc decapitate*», proclamava ieri *Le Soir*, il maggiore quotidiano belga commentando l'arresto a Namur, lunedì, di quattro presunti terroristi, fra i quali il tipografo Pierre Carette che è considerato uno dei capi storici dell'eversione, forse anche esecutore materiale di alcuni dei 28 attentati che negli ultimi 14 mesi hanno scosso il Belgio. Il ministro della Giustizia Jean Gol, senza nascondere la sua soddisfazione, è molto più cauto. «*Non possiamo dirlo* — ha dichiarato ieri nel corso di un'affollata conferenza stampa —. *Ma è certo che rispetto ad altri Paesi, i quali per anni hanno vissuto il terrorismo impiegando enormi mezzi per sconfiggerlo, questo sia un risultato di rilievo*».

Entrando poi nei dettagli, ha aggiunto: «*Probabilmente non si tratta soltanto di bestie, anzi riteniamo di avere colpito uomini di primo piano nell'attività delle Cellule comuniste combattenti*». I quattro arrestati a Namur sono ora in carcere: tacciono e rifiutano di firmare qualsiasi verbale.

Accanto a Carette, nell'elenco dei nomi si leggono quelli di Pascale Vandegeerde, studentessa, da tempo sospettata dalla polizia; di Didier Chevolet, 30 anni, grafico, titolare di una tipografia di Bruxelles; di Bertrand Sassoye, un disertore ricercato da tempo.

Non possono essere che una parte di una complessa rete: la polizia perquisisce presunti covi alla ricerca di armi ed esplosivi. In ogni città belga colpita dalle Coc, da Bruxelles a Charleroi, l'attività si svolge a tutto ritmo. Si trovano materiale di propaganda, volantini, la macchina usata per scriverli, piani di attentati già eseguiti o in programma.

La «svolta decisiva» appare, da un insieme di circostanze, tutt'altro che casuale, bensì frutto di un'attenta ricerca, di una paziente tessitura che un altro attentato, un gesto di sfida delle Cellule ai quattro arrestati, potrebbe tuttavia lacerare già nelle prossime ore.

Di certo c'è stato terminal l'avvio all'operazione: il riconoscimento della Vandegeerde, lunedì mattina, da parte del proprietario di un bar a Charleroi. Scatenato l'allarme, la polizia pedina la ragazza, da tempo schedata come presunta terrorista: ne osserva l'incontro con Chevolet, la loro partenza in treno per Namur.

In quella città, i due incontrano in un albergo Sassoye e Carette. Trenta agenti armati li catturano poco dopo a una tavola calda, tutti e quattro davanti a un hamburger: non fanno alcuna resistenza, non viene esploso neppure un colpo di pistola (ma saranno poi trovate due P38 e due Colt 45). Bastò le 14: l'operazione è durata in tutto tre ore.

Forse è una svolta decisiva nella lotta belga contro il fenomeno qui forse nuovo dell'eversione. «*Un passo avanti non trascurabile*», dice Gol, che passa per una delle figure più energiche nel governo di Martens. Ma altro resta da fare. Il ministro non lo nasconde; ma soprattutto non nasconde, in questo momento, l'orgoglio per quanto è riuscito a fare il suo «piccolo Paese».

**f. gal.**

## Via dai Comuni i 15 unionisti L'Ulster voterà il 23 gennaio

**LONDRA — I 15 deputati protestanti dell'Ulster ieri si sono dimessi per protesta dal Parlamento britannico e il governo di Londra ha indetto nuove elezioni per il 23 gennaio. Le dimissioni sono state decise dal partito unionista e da quello unionista democratico dopo l'accordo anglo-irlandese concluso il mese scorso, che dà a Dublino un ruolo consultivo nell'amministrazione dell'Ulster.**

# Il Premier sudanese ha ringraziato Craxi per gli aiuti italiani «seri e tempestivi»

ROMA — *Otto mesi dopo il colpo di Stato nel Sudan, con il quale in aprile il generale El Dahab è subentrato al presidente Nimeiri, il primo ministro di Khartum, El Gizouli Dafalla, in visita a Roma, ha assicurato al presidente del Consiglio Bettino Craxi che la linea di equilibrio e di equidistanza del suo Paese viene perseguita con impegno. Dafalla e Craxi si sono incontrati due volte, ieri a Palazzo Chigi, dapprima a quattr'occhi, quindi in una cerchia allargata, per esaminare la situazione politica nell'Africa nord-orientale (che particolarmente interessa il nostro governo) e quella economica (che più sta a cuore ai sudanesi).*

*Sul piano politico, durante un colloquio che è avvenuto «in un clima di grande cordialità», il primo ministro sudanese, che è un civile, ha informato Craxi sui problemi interni del suo Paese, turbato da una disidenza armata cristiana nel Sud (in rivolta contro la maggioranza musulmana nel Nord), assicurando che nello prossima primavera il regime dei militari intende indire elezioni politiche generali per restituire il potere nelle mani dei civili. La politica internazionale il Sudan, da sempre definito «cerniera naturale tra il mondo arabo e quello africano», ha stabilito relazioni normali, ma non troppo strette, con la Libia e l'Etiopia, che prima fomentavano il movimento contro il presidente Nimeiri.*

*Si è parlato soprattutto di cooperazione economica tra l'Italia e il Sudan, che (con un reddito pro capite di 400 dollari l'anno) è tra i Paesi più poveri del mondo, con una economia che nel consesso internazionale viene definita «disastrata». Dafalla, che proveniva da Parigi e oggi prosegue per L'Aia, è venuto non tanto per chiedere quanto per verificare gli impegni italiani a certi progetti e a ringraziare quanto l'Italia sta facendo per il suo Paese. Lo ha detto, lodando esplicitamente la «serietà» delle autorità italiane che «studiano preliminarmente i problemi di una regione al fine di identificare le soluzioni per far fronte in modo organico ai problemi della fame e della malnutrizione».*

*I colloqui hanno offerto l'occasione per ricordare quanto l'Italia ha fatto e sta facendo: finanziamenti «a dono» per una serie di progetti elettrici, idrici e dei trasporti, linee di credito per aiuti, donazioni per il risanamento della bilancia dei pagamenti sudanese fortemente deficitaria, aiuti d'emergenza ingenti (farina, riso e medicinali). E' presumibile che il primo ministro sudanese abbia chiesto al governo italiano anche forniture di armi. Lo si deduce dal fatto che il presidente del Consiglio Craxi (come si legge in un comunicato di Palazzo Chigi) ha detto al suo ospite che «gli aiuti militari non hanno mai mirato a risolvere i problemi dell'Africa, al contrario ne hanno accentuato la drammaticità in una spirale perversa di violenza che sottrae risorse allo sviluppo per destinarle alle spese per gli armamenti».*

*Gli aiuti italiani continueranno: sul piano bilaterale, su quello della cooperazione multilaterale e su quello dell'emergenza. E' in pieno svolgimento il programma multisettoriale integrato (del sottosegretario agli Esteri Francesco Forte) per gli interventi straordinari nel Terzo Mondo: nel Sudan occidentale e meridionale sono concentrati nei settori dell'agricoltura, dell'allevamento, della sanità, delle strade, dei trasporti e per forniture di automezzi, officine e viveri.*

*Per tutti questi aiuti il primo ministro sudanese Dafalla ha ringraziato anche il presidente della Repubblica, Francesco Cossiga, al quale ha fatto visita prima di essere ospite di Craxi per una colazione di lavoro.*

**t. s.**

## Stato civile di Torino

14 DICEMBRE 1985

NATI — Bgre Elisa; Rosso Nadia; Elia Roberto; Bernabè Luana; Viano Cristina Maria Dorina.

MORTI — Pisel Maria, di anni 72, nubile, nata a Sagliano, abitante in strada delle Vallere 309; Rugo Piero, a. 83, Torino, pens.; v. Abegg 8; Assettino Rosa v. Ferrero, a. 82, Collano, v. Stradella 80, pens.; Zamboni Clelia, a. 93, Ferrara, v. Savigliano, pens.; Colletino Pasquale, a. 70, Ispettore Cen., v. Sirtori 16, pens.; Bocchetta Michelino, a. 70, Mongardino, v. del Carmine 15, pens.; Bruno Ida, a. 68, Bussoleno, c. Dante 75; Chiesa Giuseppe v. Scarampi, a. 87, Mazzè, v. Ouadrato 15, pens.

Decessi in ospedale: Abbà Irene in Gioccoli, a. 43, Ulzio, casalinga; Gaglerdi Dino, a. 69, Malegno di Brescia; Pagano Gaetano, a. 68, Adria, pens.; Borgiotti Ada, a. 38, Calcoso, comm.; Mosotto Vincenzo, a. 80, Corato, pens.; Vanzetti Domenico, a. 73, Casalgrasso, pens.; Bonghessard Aldo, a. 80, Torino, pens.; Pasquero Caterina in Alberto, a. 77, Castelnuovo d'Asti, pens.; D'Onza Giuseppe, a. 91, Torino, pens.; Tati Luciano, a. 70, Terzo d'Aquileia, pens.; Viola Piero, a. 47, Forno Can.se, op.; D'Ambrogio Rosa v. Tosco, a. 73, Marcoz Ivana, pens.; D'Angelo Giuseppina, a. 79, Lucera, pens.; Ramorino Cristina Elena, a. 87, Savona, pens.; Olivero Arturo, a. 65, Torino, pens.; Bonale Erminio, a. 84, Pozzana Vercellese, pens.; Baravalle Bartolomea, a. 87, Cavallermaggiore, pens.; Fantin Rosa v. Cinello, a. 68, Asolo, pens.

Nati 5 - morti 20

16 DICEMBRE 1985

NATI — Bava Irene; Zuccarello Alessio; Gallari Rosaria; Tabasso Andrea; D'Aniello Laura; Benedetto Giovanni; Eraldo Federica; Prestiano Matteo Federico; Celentano Daniela; Colella Federica; Leonardo Federico; Aquilino Rosa; Chiara Francesco; Tarsiano Federica; Garigllo Claudio; Cantore Davide; Piccolo Gabriele Luciano; Rullino Marco; Rosella Cristina; Marangon Sabrina; Marangon Gabriele; D'Andino Francesco; Lalal Francesca; Bolognia Massimo; Colonnello Miriam; Di Chirico Giovanni; Bagliani Fabio; Bizzarro Paolo.

Napoli Irene; Dombrosio Mariagrazia; Belarso Sabrina; Priolo Fabio; Festa Alice; Di Biasi Mirko; Basso Tommaso; Laudi Simone; Gonella Ilaria; Balestrinetti Simone; Di Maria Raffaela; Cassella Eugenio; De Paola Sabrina; Centonze Lorena; Bianchini Catia; Lo Magllo Rossella; Amone Francesco; Pisani Giuseppe; Cosenza Mariangela; Centonze Fabio; Di Gianni Marco; Longordo Francesco; Bianchi Lucia; Castelli Carlos; Simonetti Valentina; Pinna Simone; Lacca Cristian.

MORTI — Milani Giovanni, di anni 69, nato a Treviso, abitante in c. Brianza 34, pens.; Dellavalli Giovanni, a. 59, Pinerolo, v. Pusino 3, pens.; Gilardi Vincenzo, a. 89, Verolavecchia, c. Ottolenghi 295, pens.; Bigi Pierino, a. 78, Torino, c. Novara 15, pens.; Cagnolo Mario, a. 78, Pettinengo, v. Milefiori 38/1, pens.; Pallis Rosa ved. Novara, a. 82, Asti, v. Don Murialdo 24, pens.; Ramasotto Angela, a. 87, Torino, v. Cimarosa 34/10, pens.; Martinengo Antonio ved. Cenna, a. 89, Galliano M.to, v. D. Jolanda 13, pens.; Grassilla Giovanni, a. 84, Quargnento, v. G. Parella 4, pens.; Angiero Carlo, a. 71, Pinerolo, pens.; Gobbi Antonio, Torino, v. Sinigaglia 2, pens.; Famulari Luciano, a. 84, Catania, v. S. M. Mazzarello 34, pens.; Giacovelli Antonietta, a. 86, Cengi Salerina, v. Alberga 21, pens.; Lauvel Ernesta, a. 88, Bard, v. Cossena 9, pens.; Mellea Giuseppe, a. 91, None, v. Ignazio Vian 3, pens.; Violanti Paolo, a. 77, Castelnuovo del Garda, pens.; Migliasso Alessandro, a. 70, S. Damiano d'Asti, c. Tripoli 54, pens.; Ruggero Camilla, a. 81, Torino, c. Monmelocchio 91, pens.; Castelli Cesarina, a. 74, Alma, v. Cibrario 87, pens.; Pedrino Rocco, a. 53, Biandrà, v. Bernino 11, op.; Casale Marcellina ved. Basso, a. 84, Cavaria, v. S. Massimo 17, pens.

Decessi in ospedale: Peoli Alfredo, a. 82, Sant'Ambrogio, pens.; Labate Carmelo, a. 64, Reggio Calabria, pens.; Castelli Francesco, a. 87, Corteno, pens.; Blanco Cipa ved. Cocconino, a. 87, Castiglione d'Asti, pens.; Cavallotto Sandrina in Calli Vigonello, a. 78, Verona, pens.; Distefano Giuseppa ved. Agostino, a. 82, Torino, pens.; Rasca Maddalena, a. 66, Canale, ref. pens.; Rollo Rosa ved. Barcellona, a. 74, Torino, pens.; Bolzanelli A. Maria in Santostefano, a. 53, Torino, cancelliere, Ollasio Eleonora, a. 71, Buenos Aires, pens.; Sammartino Giovanni, a. 78, Nizza Mare, pens.; Arduino Palmira ved. Marucco, a. 76, S. Stefano Roero, pens.; Fasciolo Teresa in Grugliardi, a. 75, S. Sebastiano Po, pens.; Chiabrandi Renato, a. 75, Roma, pens.; Ughetti Angelo, a. 76, Cerano, pens.; Marchetti M. Savina, a. 74, Borgo D'Ale, pens.; Montrasselio Domenico, a. 75, Nole, pens.; Pennaro Giovanni, a. 66, Chieromonte Gulf, pens.; Russo Michele, a. 82, Sannicandro Garganico, pens.; Pernaselloni Aldo, a. 65, Torino, pens.; Cantalore Emanuela, a. 77, Torino, pens.; Isabella I. Margherita ved. Silva, a. 73, Luserna S. Giovanni, pens.; Tranquillo Imelda in Sesti, a. 52, Cumiana, casal.; Cometto Mario, a. 77, Pontarna Monferrato, pens.

Nati 53 - Morti 46

(Segue da pagina 4)

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

**Glauco Cavaliere**

anni 43

Ne danno il doloroso annuncio la moglie, il fratello, la sorella, parenti tutti. Funerali giovedì 19 ore 8,30 parrocchia Santo Natale (via Stadion 37). La presente a partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 16 dicembre 1985.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

**COMMENDATOR DOTTOR INGEGNER Vincenzo Dogliani**

Lo annunciano con profondo dolore la sorella Nuccia e Pina, il fratello Francesco con Nilma e Harald, la nipote Nicoletta con Franco, Laura e Paola e cugini tutti. Un ringraziamento all'assidua e buona signorina Anna Dutto per l'assistenza prodigata in questi ultimi mesi. La presente a partecipazione e ringraziamento a tutti quanti la onoreranno e ci onoreranno.

— Cuneo, 17 dicembre 1985.

Serenamente ha lasciato la sua lunga vita terrena

**Maria Lorenzoi vedova Dell'Anese**

anni 87

Lo annunciano i figli Domenico, Ettore, Annetta, le nuore Argenide, Carolina, Tarsilla, il genero Francesco, i nipoti Gianfranco, Renato, Luigino, Beppe, Irma, Maria Grazia con le rispettive famiglie e parenti tutti. Un ringraziamento al personale dell'istituto per la Vecchiaia. Funerali in Torino giovedì 19 corr. ore 10,15 con partenza dall'istituto di riposo per la Vecchiaia (corso Umberto Soviet.).

— Torino, 17 dicembre 1985.

L'Istituto Bancario San Paolo di Torino partecipa con profondo cordoglio al dolore della famiglia per la scomparsa del

**ragioniere Giuseppe Veepa**

dipendente dell'istituto in quiescenza.

— Torino, 18 dicembre 1985.

Ettore e Rodolfo Musso assieme a tutti i Collaboratori della Be Fim Belle S.r.l. profondamente addolorati per la scomparsa della sig.na

**Smeralda Stretti**

sono vicini alla famiglia, ricordando con affetto e riconoscenza la sua vita di impegnata lavoro dedicata alla ditta per l'azienda.

— Torino, 17 dicembre 1985.

Cristianamente si è spenta

**Lucia Scapparino nata Gatto Monticone**

Attorno la piangono il marito Antonio, il figlio Giovanni con la moglie Vittoria, gli adorati Marina e Bruno, fratelli, sorelle, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali giovedì 19 corr. ore 10,15 da corso Casale 434.

— Torino, 18 dicembre 1985.

Elvio e Nella piangono la cara Mamma.

(Continua a pag. 6)

# La Cometa di Halley, stella in sorpasso

Washington. La foto scattata con un tempo di posa di un quarto d'ora all'osservatorio navale degli Usa a Marshall in Virginia, mostra la cometa di Halley che transita nei pressi della luminosissima stella Gamma dei Pesci. In quel momento la cometa era distante dalla Terra oltre 120 milioni di chilometri e procedeva a più di 110 mila chilometri l'ora (Telefoto Associated Press)

Dopo quattro mesi di trattative dirette dal presidente kenyota

# *Accordo tra il governo e i ribelli In Uganda finiti 20 anni d'orrori*

DAL NOSTRO SERVIZIO

NAIROBI — Quattro mesi di difficile trattativa tra il governo militare (che ha preso il potere in Uganda rovesciando il presidente Obote il 27 luglio scorso), e i guerriglieri dell'Esercito nazionale di resistenza *Nra* (che combattevano contro il regime dal 1971), si sono conclusi ieri nella capitale kenyota con la firma di un accordo che prevede la spartizione del potere nel Paese.

Sotto i riflettori delle tv, il capo dello Stato ugandese, generale Tito Okello, e il leader dell'*Nra*, Yoweri Museveni, nominato vicepresidente del Consiglio militare, si sono stretti le mani e hanno ringraziato il presidente del Kenya Arap Moi per avere presieduto i lunghi colloqui di pace, nei quali spesso è stata rasentata la rottura definitiva.

Nel suo discorso, il presidente kenyota ha sottolineato che l'accordo segna la fine della lotta armata tra i due gruppi: «*Questo è l'inizio di una nuova era di pace, stabilità e tranquillità per l'Uganda. I massacri e l'insicurezza che hanno tormentato l'Uganda per quasi 20 anni devono finire grazie all'impegno di tutti, affinché l'Uganda possa affrontare una nuova vita*». E ha aggiunto: «*L'uso indiscriminato della violenza ha scosso le strutture della società, ha paralizzato tutti i governi. La guerra in Uganda non può dare vittorie, ma soltanto prolungare le sofferenze del popolo*». Ha poi ammonito che il successo dell'accordo dipende dalla reciproca fiducia e dal superamento delle divergenze tribali, regionali e religiose.

Parlando in swahili, il generale Okello ha ringraziato Moi per la sua opera, e ha detto che per l'Uganda è essenziale conservare l'amicizia del confinante Kenya. Museveni ha definito la firma dell'accordo una vittoria del popolo. La violenza in Uganda, ha voluto precisare, non è stata scatenata dal popolo, ma di chi stava al potere, ed era continuata sotto l'attuale Consiglio militare: «*Non accuso personalmente il generale Okello; ecco perché sono disposto a trattare con lui*». Poco dopo la cerimonia della firma, Museveri ha annunciato che l'amministrazione separata istituita nel Sud-Ovest del Paese dall'*Nra* sarà disciolta.

Il testo dell'accordo non è stato reso pubblico, ma prevede, oltre all'equa spartizione del potere nel Consiglio militare, l'integrazione dei guerriglieri dell'*Nra* e dell'esercito nazionale e la creazione di una nuova forza più piccola; Kenya, Tanzania, Gran Bretagna e Canada garantiranno osservatori per controllare il cessate-il-fuoco e formare il nuovo esercito. In base all'intesa, un armistizio è entrato in vigore alle 8,30 di ieri; i responsabili militari hanno avuto ordine di garantire la completa attuazione della tregua entro 48 ore.

Tutte le strade saranno riaperte al traffico; il reclutamento e le forniture d'armi verranno bloccati; i militari che hanno violato i diritti umani dopo il *golpe* del 27 giugno saranno immediatamente puniti. Tutti i detenuti politici dovranno essere liberati. Il nuovo Consiglio militare, nel quale sia l'esercito ugandese, sia l'*Nra* hanno sette seggi, dovrà rivedere tutte le leggi emesse dopo il *putsch*. Il nuovo esercito conterà 8400 uomini: 3700 dell'attuale esercito di Kampala, 3500 dell'*Nra*, 1200 delle altre formazioni della guerriglia.

La capitale verrà smilitarizzata; sarà convocata una conferenza nazionale per discutere la formazione di un governo ad interim e indire elezioni per instaurare una democrazia parlamentare.

**Charles Harrison**

Copyright «Times Newspapers» e per l'Italia «La Stampa»

# Comecon: «Vincere la sfida tecnologica»

**MOSCA — Raccogliere la sfida tecnologica lanciata dai Paesi occidentali è il compito principale della quarantaseiesima riunione (straordinaria) del Comecon che si è aperta ieri a Mosca. I capi di governo dei 10 Paesi membri (Urss, Polonia, Rdt, Cecoslovacchia, Romania, Ungheria, Bulgaria, Mongolia, Cuba e Vietnam) si propongono di unificare gli sforzi e le risorse per «raggiungere in un breve periodo traguardi scientifici e tecnici d'avanguardia».**

## Incontro Sud Africa-Zimbabwe

HARARE — Alti ufficiali dell'esercito sudafricano e di quello dello Zimbabwe si sono incontrati ieri nella città di confine di Beit Bridge per discutere le conseguenze dell'esplosione di una mina, che domenica scorsa ha ucciso sei civili, dei quali quattro bimbi al di sotto dei dieci anni, in territorio sudafricano. «*E' stato un incontro importante*» ha detto un portavoce di Pretoria. Fonti ufficiali dello Zimbabwe hanno riferito che nella nota di protesta presentata lunedì da Pretoria al governo di Harare si chiedeva «*in modo duro*» di «*trovare tutti i mezzi per porre fine alla minaccia di terrorismo e violenze di questo tipo*».

## Romania, neoministro alla Difesa

**BUCAREST — Il ministro romeno della Difesa, gen. Constantin Olteanu, è stato sostituito ieri dal gen. Vasile Milea, fino a questo momento capo di stato maggiore generale. Ne ha dato notizia lo stesso presidente Nicolae Ceausescu, prendendo parte ai lavori del Consiglio centrale degli attivi politici delle Forze armate. Secondo le prime indiscrezioni, Olteanu sarebbe stato chiamato a sostituire come segretario del Comitato centrale Ion Coman.**

**E' stata inoltre decisa la creazione di un nuovo ministero, quello dell'Industria alimentare e dell'Approvvigionamento.**

Giugno 1941: il dittatore, ostinato, non credeva nell'attacco tedesco

# Mikoyan e l'errore di Stalin

**Un estratto delle memorie dell'uomo politico sovietico pubblicato da una rivista in Urss**

NOSTRO SERVIZIO

MOSCA — Un estratto delle memorie di Mikoyan, pubblicato dalla rivista dell'Istituto di storia dell'Accademia delle Scienze sovietica, attribuisce direttamente a Stalin la responsabilità dell'effetto-sorpresa dell'attacco tedesco contro l'Urss, nel giugno del '41. Mikoyan, morto nel 1978, fu uno dei collaboratori più intimi del dittatore, che tuttavia criticò in un discorso pronunciato al XX Congresso del pcus, nel 1956.

Nel numero di dicembre, il trimestrale *Novaja i Novejshaja Istorija* pubblica una decina di pagine di queste Memorie che riconducono la situazione al Cremlino alla vigilia dell'attacco nazista, e le esitazioni di Stalin a mettere in allerta le sue truppe. L'Urss, spiega, si lasciò cogliere di sorpresa dall'offensiva del 22 giugno soltanto perché Stalin «non credeva» che un attacco fosse imminente, nonostante i ripetuti avvertimenti dei suoi collaboratori.

Già nella primavera di quell'anno «*numerosi segnali indicavano che la Germania di Hitler si preparava ad attaccarci*», scrive Mikoyan; «*l'enorme concentrazione di truppe hitleriane sui confini occidentali dell'Urss rendeva urgente mettere in stato d'allerta le nostre forze di frontiera*».

Ma Stalin, continua Mikoyan, «*non dava il suo consenso; riteneva che un provvedimento simile potesse costituire il pretesto per un attacco...*».

Il 20 giugno, i dirigenti di Riga, la capitale lettone, informarono Mikoyan (all'epoca responsabile della filiale sovietica) della partenza imminente — e precipitosa — di 25 unità tedesche che erano alla fonda in quel porto. Mikoyan andò da Stalin, chiedendogli di impartire l'ordine di «*fermare le navi da guerra... Stalin rispose che se l'avessimo fatto, avremmo dato a Hitler un pretesto per scatenare le ostilità*».

Anastas Mikoyan

Il 21 giugno, il Politburo si riunì al Cremlino, nell'ufficio di Stalin. Venne annunciata la notizia (tornata da un ufficiale tedesco rifugiatosi in Urss: le truppe tedesche avevano ricevuto l'ordine di «*attraversare la frontiera sovietica la mattina del 22*». Stalin si domandò se non si trattasse di una «provocazione». Infine accettò di diramare all'Armata Rossa una «direttiva» per metterla in guardia contro «*la possibilità di un attacco tedesco il 22 o il 23 giugno*».

Il Politburo si sciolse alle tre del mattino. Un'ora dopo, Mikoyan venne svegliato: era la guerra. Riga e una decina di altre città erano già state bombardate. L'autore ricorda che gli «*errori di valutazione*» di Stalin vennero poi denunciati, nel 1957, dal Comitato Centrale del pcus, in occasione del 50° anniversario della Rivoluzione d'Ottobre. *(Afp)*

# Etiopia, sparito il capo della lotta alla carestia S'è rifugiato negli Usa?

**WASHINGTON — Dawit Wolde Giorgis, coordinatore della lotta alla carestia in Etiopia e uomo di fiducia del colonnello Menghistu, avrebbe chiesto asilo negli Stati Uniti al termine di un viaggio in Europa per la raccolta di fondi.**

**L'indiscrezione, che arriva da Londra, ha trovato ampio risalto sulla stampa americana, divisa fra possibilismo ed incredulità. Dawit Wolde Giorgis, infatti, non aveva risparmiato nei suoi scorsi durissimi attacchi a Washington, malgrado gli Usa siano stati a lungo i principali elargitori di fondi all'Etiopia contro l'emergenza fame. Se confermato, il «tradimento» metterebbe in grave imbarazzo il governo etiopico, che aveva molto puntato sulla figura carismatica dell'alto funzionario per mobilitare gli aiuti e smentire le accuse occidentali di inefficienza e atrocità nei confronti dei profughi, migliaia dei quali sarebbero stati deportati con la forza.**

**Unico fatto certo è che Dawit Wolde Giorgis doveva tornare in patria tre settimane fa e non l'ha fatto. Ufficialmente, le sue tracce si fermano in Belgio, dove ha chiamato per l'ultima volta Addis Abeba.**

**Secondo informazioni raccolte a Nairobi, il Commissario per la fame avrebbe una casa nei pressi di Los Angeles, e non si esclude possa esservi rifugiato proprio qui.**

**Il dipartimento di Stato Usa, da parte sua, si è rifiutato di confermare o smentire la notizia.**

## Usa, esplode autobotte Undici morti

**NEW YORK — Undici persone sono morte, quindici ferite e una dispersa dopo l'esplosione di un serbatoio quasi vuoto di gas propano che ha distrutto un edificio di uffici nel Colorado occidentale.**

Imprenditori e sindacati perplessi sul disegno di legge psi

# Tredicesima contro ferie? La proposta non convince

**Ai dipendenti pubblici offerti 20 giorni di riposo al posto della gratifica di fine anno**

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — *«I lavoratori alle dipendenze della pubblica amministrazione possono convertire in venti giorni effettivi di ferie la tredicesima mensilità, purché tale loro decisione sia comunicata entro il 31 gennaio di ogni anno all'amministrazione di competenza»*. Tredicesima contro ferie, propone il deputato socialista Franco Piro in quell'unico articolo di un disegno di legge — il 339 del 12 dicembre — presentato in Parlamento. Stringata anche la relazione che accompagna il progetto legislativo: *«Nell'ambito del dibattito culturale sulla flessibilità del tempo di lavoro si avanza questa proposta che già ha trovato applicazione in altri Paesi europei»*. Stringate, e spesse liquidatorie, anche le prime reazioni.

*«La proposta è una provocazione dialettica, nel c* sento impraticabile: come e *trarre una rendita consolidata alla quale difficilmente gli italiani rinuncerebbero»*, commenta Renato Buoncristiani, del direttivo della Confindustria. *«Ma che senso ha?»*, si chiede perplesso Felice Mill, della Cgil-funzione pubblica. *«Forse sì bene per chi lavora nei ministeri, ma nei servizi pubblici? Nel settore dei trasporti, per esempio, provocherebbe un po' di guai»*, prevede Elio Carrea, della Cgil-Fit (Federazione italiana lavoratori trasporti).

*«Provocazione dialettica»*, allora? Sì, anche questo. Mentre da una parte del sindacato si chiede una riduzione dell'orario, Piro presenta una proposta che riduce il tempo di lavoro ma anche il salario. *«Il rapporto tra i due termini va impostato in modo molto concreto, non si può coniugare invariato del salario e riduzione di orario»*. *«Lavorare meno»*, aggiunge, è possibile solo se c'è un prezzo.

Nel suo disegno di legge il prezzo è la tredicesima: una mensilità contro poco meno di un mese di lavoro.

*«Proposta impraticabile»*? Questo no. In Francia, dice il parlamentare, la proposta è stata applicata da una grande azienda pubblica, la Compagnia del gas e dell'elettricità, con risultati incoraggianti: il 34% dei dipendenti accettò lo scambio. *«Conosco tanta gente che preferirebbe avere più tempo libero anche guadagnando di meno. Certo, mi rendo conto, questo è possibile soprattutto in quelle famiglie dove gli stipendi sono due, non uno solo»*.

Vantaggi? Per tutti, spiega Piro. *«Lo Stato risparmierebbe quattrini, giacché parecchi settori della pubblica amministrazione hanno personale in esubero e comunque potrebbero sopperire alle assenze con assunzioni part-time che costerebbero comunque meno della tredicesima. E i lavoratori potrebbero avere quel tempo libero in più che in molti chiedono e che magari alcuni si prendono con fanti sotterfugi, anche se il fenomeno si va riducendo»*.

Ma l'organizzazione del lavoro nell'amministrazione pubblica, caratterizzato da una forte rigidità, sarebbe in grado di adeguarsi a quell'aumento di ferie che diradi i ranghi? Il problema forse è tutto qua. Eppure, sostiene Piro, rendere flessibile l'orario di lavoro è una tendenza dell'Occidente industriale cui l'Italia non può sottrarsi. *«Oggi non è più la grande fabbrica a scandire e determinare con i suoi ritmi il tempo della vita, come cresciuti soprattutto nell'Ottocento. Allora si trattò di introdurre quella flessibilità che permetteva ai singoli di far valere le proprie esigenze. E la strada giusta mi sembra quella che ho imboccato, la convertibilità del salario in tempo libero»*.

Una crescita del tempo libero e una diminuzione proporzionale del tempo di lavoro è data per certa dai sociologi, anche se le stime sono controverse. Si calcola comunque che in cinquant'anni il tempo di lavoro si è dimezzato, da novantamila ore per vita a quarantacinquemila. Nel Duemila dovrebbe ridursi ancora di un terzo, trentamila ore, per effetto della rivoluzione tecnologica.

Pochissimi deputati al dibattito sulle critiche alla sentenza Tobagi

# Dibattito mancato per il caso Craxi-Csm

**Presenti da un minimo di venti a un massimo di cinquanta parlamentari - Domani, con la partecipazione di Cossiga, il Consiglio superiore della magistratura discuterà sui suoi poteri e sul suo ruolo**

ROMA — Al banco del governo sedevano, isolati e distanti, solamente il ministro della Giustizia Martinazzoli (dc) e il sottosegretario alla presidenza del Consiglio Amato (psi). Di fronte a loro l'aula di Montecitorio era quasi deserta. C'erano da venti a cinquanta deputati, sparpagliati sui 630 seggi a disposizione, la maggior parte raggruppati a sinistra.

All'ordine del giorno c'era l'atteso dibattito sulle critiche del presidente del Consiglio Craxi ai magistrati milanesi del processo Tobagi. Quindici giorni fa, quando parlò Craxi, sembrava che fosse esplosa una crisi istituzionale, ieri il clima era però molto cambiato.

Può aver pesato una sensazione di imbarazzo, diffusa soprattutto tra i grandi partiti, per un dibattito di cui non riuscivano a cogliere un fine politico preciso. Di fatto quasi tutti avevano anticipato già dalla scorsa settimana la partenza per le vacanze, prevista ufficialmente per venerdì prossimo.

Gli unici assenti che avevano dato una spiegazione erano stati Craxi e i socialisti. Il presidente del Consiglio non si è presentato in aula visto che si discuteva di lui — ha spiegato la presidente Jotti — ed ha delegato, come è prassi, il sottosegretario Amato. Il gruppo socialista non si è fatto vedere per sottolineare *«il distacco del dibattito odierno»*, ha precisato il capogruppo Formica. Il partito del presidente del Consiglio non avrebbe voluto affatto questo dibattito e lo aveva detto.

La discussione, in risposta alle interpellanze di quasi tutti i partiti, è stata però limitata alle sole critiche di Craxi verso i magistrati. E' stato rinviato a data imprecisata un seguito sui rapporti tra potere politico e Consiglio superiore della magistratura.

Al centro del dibattito c'era la domanda: erano legittime o no le critiche di Craxi ai magistrati? Nessuno ha insistito nel definire illegittimo il comportamento del presidente del Consiglio. Ma parecchi lo hanno giudicato politicamente inopportuno.

Si sono distinti, per forza polemica, i liberali e i repubblicani, due partiti di governo. Il capogruppo liberale Bozzi ha criticato il Consiglio superiore della magistratura perché *«ha svolto un ruolo parapolitico»*, ma ha poi ricordato a Craxi che *«almeno in pubblico la qualifica di presidente del Consiglio sia sempre presente»*. Ed ha sostenuto che il comportamento di Craxi è stato politicamente inopportuno: *«Meglio sarebbe fatto e non dire il detto»*.

Ancora più categorico, il capogruppo repubblicano Battaglia, secondo il quale è inammissibile che il presidente del Consiglio dia giudizi su sentenze.

Il comunista Zangheri è parso preoccupato soprattutto di non dare l'impressione che si volesse portare un attacco personale al presidente del Consiglio, pur definendo una *«inammissibile interferenza»* il comportamento di Craxi. (Nel pomeriggio era presente in aula anche il segretario Natta).

Cauto il discorso del democristiano Gargani, che alla fine ha insistito soprattutto sulle critiche alla magistratura. Tanto che più tardi, il capogruppo Rognoni ha ritenuto opportuno correggerlo ricordando che la dc ripete il suo giudizio negativo sul comportamento del presidente del Consiglio. Per Rognoni *«il dibattito è stato utile ed è stato bene farlo»*. Una indiretta polemica coi psi.

Gli indipendenti di sinistra hanno rinunciato a parlare per protestare contro l'assenza di Craxi.

A tutti ha risposto il sottosegretario Amato che si è sforzato di dimostrare che a Craxi non si può addebitare neanche una mancanza di opportunità politica.

Ora l'iniziativa torna al Presidente della Repubblica. Ieri sera Cossiga ha ricevuto i dirigenti dell'associazione nazionale magistrati, i suoi critici più accesi. Il colloquio è durato a lungo e si è svolto in un clima definito *«sereno e cordiale»*. Domani il Consiglio superiore della magistratura si riunirà, presente Cossiga, per discutere il tema: *«Ruolo e attribuzioni dell'organo di autogoverno»*.

**Alberto Rapisarda**

## Titoli di Stato solamente per l'edilizia

PESCARA — Titoli di Stato specificamente indirizzati alla spesa per la casa. Questa proposta di «Oct-casa» è stata lanciata, durante il convegno «Sud casa cooperazione-Prospettive e proposte», organizzato a Pescara dall'Associazione generale delle cooperative italiane, dall'architetto Zanni.

La formula costituirebbe un nuovo mezzo di finanziamento per la costruzione di case e tende a modificare il tradizionale concetto di «risparmio-casa».

## Negli ospedali italiani si fuma troppo

ROMA — L'Organizzazione mondiale della sanità (Oms) ha deciso di costituire un «Comitato Sud-europeo per la promozione della salute» il quale ha stabilito come suo primo intervento, di avviare un'indagine sugli *«atteggiamenti e comportamenti verso il fumo da tabacco del personale sanitario ospedaliero»*. Secondo l'Oms, infatti, nei paesi del Nord Europa gli operatori sanitari hanno già bandito l'uso della sigaretta mentre il problema riguarda Spagna, Portogallo, Francia, Italia e Grecia, che «hanno bisogno di una più massiccia opera di persuasione».

«Prima dell'intesa con la Cei era necessario un dibattito in Parlamento»

# I laici: sulla religione a scuola «colpo di mano» della Falcucci

ROMA — Il «colpo di mano», come è stato definito, del ministro dell'Istruzione Franca Falcucci in tema di insegnamento religioso nella scuola pubblica continua a suscitare polemiche e commenti negativi, o pieni di riserve, da parte di forze politiche e sindacali: ma tutti o quasi tutti sono scettici sulla possibilità che la situazione possa essere modificata. All'interno del pentapartito prevale il silenzio: dei partiti laici solo i repubblicani, per bocca del responsabile dell'ufficio scuola, Ethel Serravalle, si sono pronunciati, e comunque in forma prudente, sull'intesa firmata dal ministro Falcucci e dal cardinal Poletti, in rappresentanza della Conferenza episcopale italiana.

*«Certo che è un colpo di mano. Abbiamo chiesto che si riapra la discussione parlamentare»* dicevano ieri all'ufficio scuola di Botteghe Oscure i comunisti, peraltro molto prudenti nelle dichiarazioni ufficiali. Ma oltre a portare il ministro a rispondere in Parlamento sulla questione, non sembra che esistano le possibilità di un passo indietro. A meno che il presidente della Repubblica, Cossiga, si astenga dall'apporre la sua firma all'accordo.

Questo è quanto chiedono varie associazioni (la Federazione delle Chiese evangeliche, l'Unione delle comunità israelitiche, la Federazione nazionale insegnanti, il Coordinamento genitori democratici e il Comitato per la laicità nella scuola), perché *«l'intesa, violando lo spirito del Concordato fra Stato e Chiesa, ripropone per intero la discriminazione scolastica a carico dei non cattolici e dei laici e contravviene in alcuni casi a precisi dettami di legge»*.

*«I partiti laici dormicchiano, hanno sempre dormito* — dice Francesco Rutelli del partito radicale —. *Il Concordato comporta, per come è stato scritto, questo tipo di procedure. Ha aperto una falla, attraverso cui è passato il testo sui beni ecclesiastici, giudicato non emendabile in Parlamento e lo stesso succederà per l'insegnamento religioso, sulla materia finanziaria, su tutto»*.

*«L'approvazione non era subordinata a un voto della Camera o del Senato* — nota Ethel Serravalle, del pri — *ma pensavamo che il ministro potesse tenere maggior conto delle osservazioni fatte in commissione»*. I tempi però rendevano comunque difficile questa operazione da parte del ministro. Franca Falcucci si presentò in commissione Istruzione alla Camera per riferire — senza portare a conoscenza dei deputati il testo — sugli «orientamenti» dell'intesa.

Il governo però era impegnato (a causa di un ordine del giorno votato quando fu varato il nuovo Concordato) a sottoporre al Parlamento ogni proposta o ipotesi di intesa su materie concordatarie. Perciò quando il ministro dell'Istruzione si recò in commissione, la sinistra indipendente e i radicali chiesero formalmente che il testo fosse reso pubblico prima della firma, in base a quell'impegno. Due giorni più tardi l'intesa veniva firmata, senza preavviso.

*«E' un gesto* — afferma Luciano Guerzoni, della sinistra indipendente — *che comporterebbe l'immediata rimozione del ministro dalle sue funzioni»*.

*«Erano state fatte delle segnalazioni, dalla proposta* — dice ancora Ethel Serravalle — *che ritenevamo fosse doveroso da parte del ministro tenere presenti»*. L'intesa con i Valdesi, per esempio, non aveva scritto finora applicazione pratiche: *«Si pensava perciò che l'intesa fosse il momento giusto per farlo. La posizione del partito è di forte rammarico, per questa scarsa disponibilità»*.

Meno diplomatici i sindacati. Critica la Cgil, molto dura la Uil. Anche il segretario di quest'organizzazione, Osvaldo Paglicci, parla di «colpo di mano». *«Ancora una volta ci troviamo di fronte al fatto compiuto: l'intesa raggiunta è emblematica, ci ha la sensazione che comunque si è voluto forzare la mano per indirizzare in maniera unidirezionale il contenuto del Concordato, al fine di privilegiare comunque l'indirizzo cattolico, che conserva così i caratteri della religione di Stato»*.

Le critiche all'accordo sono sostanzialmente quelle espresse nei giorni scorsi da organizzazioni protestanti e israelite: le due ore di religione nelle materne, la scelta di avvalersi, o di non avvalersi, dell'insegnamento religioso posta all'inizio del ciclo di studi, e non del singolo anno scolastico (in contrasto apparente col Concordato).

*«E' un mostro giuridico* — dicono i deputati di democrazia proletaria — *di cui nessuno conosce l'esatta configurazione»*. Nella polemica non si inseriscono, per ora, né la democrazia cristiana, né i socialisti, né i liberali. E tanto meno la Conferenza episcopale, chiaramente soddisfatta dell'intesa. Del problema, oltre che del sostentamento del clero e degli enti e beni ecclesiastici, parlerà il cardinale Ugo Poletti domani, in una conferenza stampa, in attesa di questo evento, le altre voci ecclesiastiche tacciono.

**Marco Tosatti**

«Non lasciate che siano altri a gestire le vostre speranze»

# Il capo dello Stato agli studenti «Difendete la vostra autonomia»

ROMA — Il presidente della Repubblica ha ricevuto ieri al Quirinale gli studenti partecipanti al «Progetto giovani 1985», i quali erano accompagnati dal ministro della Pubblica Istruzione sen. Franca Falcucci. In un breve discorso ha ricordato il suo non brillante voto in condotta — *«ai miei tempi il non andare a scuola non veniva colorato politicamente»* — ed ha confermato il diritto dei giovani a manifestare *«purché coloro che manifestano riconoscano ad altri il diritto di vivere l'esperienza scolastica in altro modo»*.

Li ha poi consigliati a rivendicare la propria autonomia, sempre con la «a» minuscola ricordando che *«il patrimonio di entusiasmo, di protesta, di speranza, di rabbia che potete avere in voi ha un valore se a gestirlo siete voi, forse anche sbagliando. Non permettete a nessuno di farlo al vostro posto»*.

*«La scuola* — ha aggiunto — *è un bene vostro, nel bene e nel male. Ci sono delle cose che potete chiedere voi, altre che spettano alle autorità locali. Voi potete certo chiedere un impegno moderno dei vostri insegnanti, una modifica in quello che è necessario dei programmi anche se dovete tener presente che, sotto il fascismo, chi ha voluto, dalla cattedra e nonostante i programmi, fare lezioni di libertà lo ha fatto. Cercate* — ha proseguito — *di cogliere nella scuola, di prendere dalla scuola ed anche di dare alla scuola»*.

Cossiga ha affermato che *«la scuola dovrà essere sempre più, in futuro, un settore privilegiato dell'intervento dello Stato, perché la scuola è l'istituzione dell'Italia di domani»*. Ma la scuola, ha aggiunto, *«è una comunità con una pluralità di soggetti che sono tutti importanti»*: non è pensabile una scuola senza il soggetto «docente», così come non lo è quella che non voglia assumere un ruolo attivo anche agli studenti.

Il capo dello Stato ha concluso l'incontro con gli studenti con una considerazione: *«Io credo che valga assolutamente la pena di continuare a lavorare per questo nostro Paese. E' un grande Paese, libero e democratico. E' un Paese nel quale ognuno può lottare per i propri ideali»*.

r. l.

Importante «avvertimento» della Corte Costituzionale al governo

# Non si può peggiorare notevolmente un diritto acquisito per la pensione

ROMA — Importante sentenza della Corte Costituzionale in materia pensionistica. I giudici della Consulta hanno stabilito ieri che, pur essendo possibile al Parlamento modificare il regime delle pensioni, tale intervento non può essere assolutamente discrezionale.

In particolare non può essere consentita una modifica legislativa che — intervenendo in una fase avanzata del rapporto di lavoro o addirittura quando il dipendente si trova già in pensione — peggiorasse senza un'inderogabile esigenza, in misura notevole e in maniera definitiva, un trattamento pensionistico fino ad allora spettante, con la conseguente irrimediabile vanificazione delle aspettative legittimamente nutrite dal lavoratore per il tempo successivo alla cessazione della propria attività.

In sostanza la Corte ha affermato che nel nostro sistema costituzionale Camera e Senato possono emanare disposizioni che modifichino sfavorevolmente la disciplina dei rapporti di durata — come quelli pensionistici — ma a condizione che tali disposizioni non diano vita ad un regolamento irrazionale e incidano arbitrariamente sulle situazioni soggettive poste in essere da leggi precedenti, *«frustrando così anche l'affidamento dei cittadini nella sicurezza giuridica che costituisce elemento fondamentale e indispensabile dello Stato di diritto»*.

Applicando tali principi di portata generale, la Corte Costituzionale ha respinto tutta una serie di questioni sulla perequazione automatica delle pensioni erogate dalle gestioni speciali sostitutive del regime generale dei lavoratori dipendenti.

Le eccezioni di presunta illegittimità erano state sollevate con ben diciannove ordinanze dai pretori di Torino, Alessandria, Asti, Milano, Genova, La Spezia, Savona, Bassano del Grappa, Arezzo, Imperia, Firenze, e Palermo, nonché dal tribunale di Torino.

Sotto accusa erano varie disposizioni contenute nelle leggi 153 del '69, 160 del '75, 41 e 843 del '78 e 33 dell'80.

La normativa più contestata è quella del '75. La legge era stata sospettata di incostituzionalità nella parte in cui prevede un diverso trattamento minimo di pensione per i lavoratori autonomi rispetto ai lavoratori dipendenti, disciplinando in maniera diversa la perequazione automatica del trattamento minimo di queste pensioni.

E' stato fatto osservare alla Corte che, trattandosi di minimi pensionistici, cioè finalizzati a soddisfare le più elementari esigenze di sopravvivenza, essi dovevano essere riconosciuti in maniera identica a tutti i lavoratori non essendo giustificato che sia discriminato — a livello dei bisogni minimi vitali — il pensionato che sia stato lavoratore autonomo o dipendente.

Ma l'Alta Corte ha replicato che è tutto in regola, perché tali norme, pur determinando un sacrificio per i pensionati delle gestioni speciali, non possono ritenersi contrarie alla Costituzione. Infatti il sacrificio imposto è, da un lato, strettamente collegato alla necessità economico-sociale di evitare in un momento di grave crisi economica ulteriori disparità fra le diverse categorie di pensionati con le conseguenti tensioni sociali, mentre, dall'altro, è rimasto sensibilmente contenuto nel tempo a seguito di modifiche apportate dal Parlamento.

**Pierluigi Franz**

# Stava, fiori su quel tragico fango

Stava di Tesero (Trento). In questo luogo sorgeva il paese: case e alberghi furono cancellati il 19 luglio scorso dalla marea di fango che uccise oltre trecento persone. I parenti hanno voluto ricordare i loro morti deponendo piante natalizie e fiori sul luogo dove sorgeva un hotel (Tel. Ansa)

Il vicecapo della mobile di Brescia

# Sulle tracce dei banditi cade nel canale e annega

BRESCIA — Mentre di notte assieme ad altri agenti, seguiva le tracce di una banda di rapinatori, il vicecapo della squadra mobile di Brescia, Marcello Alcamo, 33 anni, è caduto in un canale industriale ed è stato trascinato dalla corrente. Il cadavere è stato ripescato soltanto dopo molte ore ed è ora composto nella camera ardente della questura di Brescia.

La disgrazia è accaduta nei pressi di Artogne un piccolo Comune della Val Camonica. Il commissario Alcamo insieme a una decina di agenti della squadra mobile di Brescia era giunto in Val Camonica per sviluppare un'indagine in montagna, dove pare si siano nascosti i rapinatori che quattro giorni fa uccisero a Darfo, un grosso centro della stessa Val Camonica, durante una rapina, l'orefice Giancarlo Pedersoli.

L'Alcamo stava camminando di notte lungo un canale che alimenta una centrale elettrica e che scende con una corrente piuttosto violenta dalla montagna. C'era stato poco prima anche un episodio imprevisto: il proprietario di una cascina avendo notato nei pressi della sua casa alcune figure che ritenevo sospette, scambiava gli agenti per malviventi e sparava alcuni colpi di pistola in aria.

Il commissario Alcamo si mettevo a correre lungo il canale ma scivolava sull'erba e cadeva nelle acque gelide. E' stato sentito urlare per chiedere soccorso, un agente, Pierluigi Orlando, si gettava animosamente in acqua.

Le ricerche del commissario Alcamo proseguivano per alcune ore: in un primo tempo venivano trovate le armi che portava con sé e cioè una pistola e un mitra e, soltanto più tardi, fermo a una griglia sette chilometri più a valle, poteva essere ripescato il cadavere.

m. v.

Calabria, truffa (500 milioni) a un gioielliere di Valenza

**REGGIO CALABRIA — Dieci persone sono state arrestate dalla polizia nella provincia di Reggio Calabria ed una è ricercata nell'ambito delle indagini su una truffa da mezzo miliardo fatta ai danni di un commerciante all'ingrosso di gioielli di Valenza (Alessandria), Luigi Botecchi, di 44 anni.**

**Gli arresti sono stati fatti su ordine di cattura del sostituto procuratore della Repubblica del tribunale di Locri (Reggio Calabria), Flavio Monteleone. Secondo quanto ha reso noto la polizia, un uomo che lavorava come rappresentante per Botecchi, Paolo Scarlata, di 27 anni, avrebbe fatto da tramite fra il commerciante e la banda di truffatori, falsificando una serie di operazioni di compravendita.**

**Scarlata è accusato di truffa aggravata e appropriazione indebita. Le altre sedici persone arrestate sono accusate di associazione per delinquere finalizzata alla truffa.**

Napoli, il tribunale dovrà decidere entro pochi giorni

# Ora Tortora è senza immunità tornerà agli arresti domiciliari?

NAPOLI — Per il ritorno dell'eurodeputato Enzo Tortora alla condizione di detenuto, sia pure in casa sua, il conto alla rovescia è partito ieri. Nella tarda mattinata, alla Procura generale di Napoli è giunto un fonogramma da parte del ministero di Grazia e Giustizia: era la comunicazione ufficiale delle avvenute dimissioni di Enzo Tortora dall'incarico di parlamentare europeo, quindi del suo ritorno, per il codice, alla condizione di cittadino comune. A questo punto restano solo alcuni adempimenti formali: entro pochi giorni il tribunale di Napoli emetterà un nuovo provvedimento.

Sul piano tecnico, la procedura che il fonogramma ieri ha messo in moto è abbastanza complessa. Almeno a Napoli, è la prima volta che si si trova di fronte a problemi del genere: anche per questo, l'ennesima coda del «caso Tortora» è stata oggetto ieri di una lunga riunione fra magistrati.

La Procura generale, a questo punto dovrà trasmettere il messaggio al tribunale, esattamente alla decima sezione (quella che ha condotto la prima *tranche* del processo alla Nuova Camorra Organizzata e che l'altro ieri, per opera di un pretore, si è vista dichiarare contumace in un giudizio sul ritardo della motivazione alla sentenza).

A sua volta il presidente della sezione, Luigi Sansone — che si appresta a depositare la motivazione nei prossimi giorni — dovrà chiedere un parere al pubblico ministero Diego Marmo. E se è vero che non sussiste pericolo di fuga, né tanto meno quello di inquinamento delle prove d'imputato, in fondo, si presenta di sua volontà, ed è lui piuttosto a denunciare un'accusa ingiusta) il resto di cui è stato riconosciuto colpevole, sia pure solo in primo grado, non lascia spazio a discrezionalità.

Tortora dovrà firmare agli arresti presso la sua abitazione milanese di via Piatti: e tutto questo avverrà attraverso un'ordinanza di ripristino del provvedimento già adottato alcuni mesi fa. Anche se alcuni, a Napoli, adesso ipotizzano che la nuova ordinanza potrebbe consistere in un ordine di cattura *tout-court*.

Altro problema appare quello del luogo in cui notificare l'ordinanza. Le dimissioni dell'eurodeputato stanno avendo, tra gli altri, l'effetto di mettere in rilievo anche i bizantinismi della nostra procedura. La legge prevede che la decisione dei giudici sia resa nota all'imputato nel luogo in cui egli si trova «ristretto», non «ristretto», almeno in questo momento, Tortora non è.

Lui ha fatto sapere anzi di volersi presentare sabato prossimo alla frontiera tra Italia e Svizzera.

g. s.

(Segue da pagina 5)

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

**Michele Pipino**

ex alpino

anni 70

Con profondo dolore ne danno il triste annuncio la moglie Teresa, il fratello Giuseppe, cognati, cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali giovedì 19 dicembre ore 14,30 partendo da via del Gallo 1, Moncalieri.

— Moncalieri, 16 dicembre 1985

Il Gruppo Alpini di Moncalieri profondamente addolorato ricorda con rimpianto

**Michele Pipino**

sergente maggiore del Battaglione Fenestrelle, III Reggimento, dal 1947 suo insostituibile segretario.

— Moncalieri, 18 dicembre 1985

Ci ha lasciati dopo aver donato sempre la sua bontà

**Ermelinda Barale ved. Agnesi**

A funerali avvenuti ne annunciano la figlia, genero, nipoti e cognate e ringraziano tutti coloro che hanno partecipato alla mesta funzione.

— Torino, 17 dicembre 1985

E' mancato

**Giuseppe Buzzi**

di anni 64

Ne danno l'annuncio la moglie Bruna, i figli Daniela, Patrizia, Alex, Bruno e parenti tutti. La salma riceverà la benedizione nel cimitero di Piossasco giovedì 19 corrente alle ore 11.

— Biella, 17 dicembre 1985

E' mancata

**Felicina Cordero nata Mottura**

Lo annunciano il marito Battista, i figli Giuseppe, la sorella Annamaria, cognati, nipoti e parenti. I funerali giovedì 19 partiranno dall'ospedale Ear Giuseppe. Per opere telefonare 677.152.

— Torino, 17 dicembre 1985

A funerali avvenuti il nipote Vincenzo annuncia l'improvviso prematuro decesso di

**Anna Maria Sciarandi Santostefano**

ricordandola agli amici e a quanti l'apprezzarono nella vita e sul lavoro.

— Torino, 18 dicembre 1985

Ci ha lasciati

**Anna Maria Sciarandi Santostefano**

A funerali avvenuti ne annunciano con dolore la mamma Ester, il fratello Gino con la moglie Nada Cova e la figlia Carlotta, la sorella Carla con il marito Ali Yahia, gli zii Sciarandi e Lombardo ed i cugini, l'amico fraterno Sandro Bassani e gli amici tutti. La presente per partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 18 dicembre 1985

La famiglia Cova partecipa al dolore.

**Quintilio Guerrini**

La figlia e i nipoti ne annunciano il decesso e funerali avvenuti e ringraziano sentitamente il primario e tutto il personale medico e paramedico dell'ospedale Enrico per le assidue affettuose cure prestate.

— Torino, 14 dicembre 1985

## ANNIVERSARI

1979 1985

NOTAIO

**Tommaso Prever**

Sei sempre con noi.

1982 1985

**Carlo Ginegro**

Nel ricordo di tanto amore, la tua famiglia.

1982 1985

**Cav. Fortunato Viriò**

Adorato papà e affettuoso nonno nella vita. Ti ricordiamo con amore. S. Messa 22 dicembre ore 18 chiesa S. Cristina.

1979 1985

**Ugo Valle**

Famiglia Spada ricorda.

DOTT. RAG.

**Giovanni Zunino Giustina De Bernochi**

I figli a dieci anni e ad un anno dalla loro scomparsa li ricordano con tanto affetto e rimpianto. S. Messa venerdì 20 dicembre ore 18,30 istituto Principessa Clotilde, via Magenta 26.

— Torino, 18 dicembre 1985

Nel tredicesimo anniversario della tragica scomparsa di

**Alberto Recchi**

la famiglia, nel rimpianto di ogni giorno, nel rimpianto di sempre, lo ricorda ai suoi compagni e a tutte le persone che gli furono care. Nella chiesa di S. Lorenzo oggi alle ore 18 sarà celebrata la S. Messa.

— Torino, 18 dicembre 1985

Tutti dell'impresa Recchi ricordano con affetto

**Alberto**

e sono ottimisticamente sicuri di suoi cari.

— Torino, 18 dicembre 1985

1983 1985

**Nicolò Bussetti**

Il tuo ricordo è sempre vivo nei nostri cuori. S. Messa 18,30 h. 18 parrocchia S. Maria Della Scala, Moncalieri.

1981 1985

**Felice Chianter**

Con immenso affetto e rimpianto.

## RINGRAZIAMENTI

I familiari di

**Maria Aluffi nata Cocito**

ringraziano coloro che hanno partecipato al loro dolore.

— Agliano d'Asti, 16 dicembre 1985

## La riforma gli ha attribuito molte più competenze senza dargli nuovi mezzi

# Il pretore un anno dopo

**Nel suo ufficio passa il 60 per cento del lavoro che un tempo era compito delle procure - Pregi e difetti del rito «direttissimo»: ridotto il carcere preventivo, manca il tempo per gli altri procedimenti più complessi L'alluvione di Milano: da 75 a 175 mila processi - Le cause «pendenti» a Torino passate da 7 mila a 25 mila**

DAL NOSTRO INVIATO

FIRENZE — Quando il giovanotto varca la soglia dell'ufficio, accompagnato da un agente, Angelo Maestri, pretore di Viareggio, mormora: «Ancora?». Quarantott'ore prima Antonio Citrone, contravventore al foglio di via, era stato arrestato e condannato a due mesi con la condizionale. Diffidato a recarsi a Camaiore, distante una decina di chilometri, non ne ha voluto sapere, così l'altra mattina gli hanno stretto le manette e fatto un nuovo processo: starà in carcere per un mese, ma per il meccanismo, spesso così delicato, della giustizia, anche un processo semplice come questo può rappresentare un intoppo.

«Con la riforma di un anno fa il problema più grosso sono proprio le "direttissime"», dice il dottor Maestri che, pure, sottolinea come la situazione di Viareggio, fra le 899 preture italiane, sia, forse, tra le meno pesanti, «anche se alla riforma non è stata fatta seguire alcuna modifica nella struttura dell'ufficio». Il carico di lavoro è aumentato e da 7530 cause arrivate nel 1984 si è passati a 8189: portare avanti un processo per inquinamento o per abuso edilizio in queste condizioni diventa ogni giorno più difficoltoso.

*The year after*, l'anno dopo la riforma, per una parte dei duemila pretori, ha il gusto sgradevole della delusione, una delusione non inaspettata. Dunque, come i giudici temevano, all'aumento delle competenze non è seguita una riorganizzazione delle preture e anche questa riforma rischia il collasso. L'unica soluzione, per qualcuno, sarebbe un'amnistia, ma molti considerano l'ipotesi una resa della giustizia.

Le cifre hanno un linguaggio non equivoco. Racconta Francesco Pretis, pretore di Sassuolo: «La situazione? Semplicemente catastrofica. Le cause civili sono state 447, cioè 323 in più rispetto all'anno precedente, e quelle penali sono diventate 8 mila, invece delle 5-6 mila, tutto costante prima della riforma». Già da dodici mesi, ricorda il dottor Pretis, fra le quattro preture «particolarmente oberate» c'era Sassuolo e l'indice di lavoro era stato calcolato di 3,34 per il giudice, mentre per i cancellieri era del 2,92, per i segretari del 4,86 e per i dattilografi del 5,12. «Ho chiesto l'assegnazione di un segretario. A maggio mi hanno assicurato che sarebbe arrivato entro breve tempo, ma a luglio ho avuto le ultime notizie, queste: al ministero si sono detti sorpresi di non aver ancora provveduto. Erano convinti di avermelo mandato. Aspetto ancora».

Il portone della pretura di Pontelleria, sbarrato per anni, è stato riaperto il 15 luglio scorso. Quel giorno furono nominati due vicepretori onorari: uno ha già abbandonato e ora l'ufficio è retto dalla dottoressa Rosaria Maria Morana; «Estate un arretrato pesantissimo, per decenni questa pretura è stata in crisi e negli armadi ci sono fascicoli di cause civili che risalgono al 1968. Non c'è un cancelliere e il lavoro lo svolgono il notaio o il segretario comunale». Un quadro desolante, con problemi diffusi e difficilmente risolvibili perché, lamentano molti magistrati, «manca la volontà politica di farlo».

I pretori si sono rimboccati le maniche un po' dappertutto. Milano è stata investita da una specie di alluvione: invece di una media intorno ai 75 mila processi ne sono arrivati 175 mila, avverte il pretore-dirigente Letterio Cassata, e, dalle 202 sentenze con rito «direttissimo» del 1974, quest'anno siamo già a 990. «E' vero che molti procedimenti riguardano i furti commessi da ignoti, ma su questo capitolo l'impegno relativamente il giudice, al contrario il lavoro per il personale ausiliario è pesante». I pretori penali, a Milano, da 11 sono diventati 24, il personale è rimasto lo stesso.

Dunque, il processo «per direttissima», un po' il fiore all'occhiello di questa riforma. Ladri d'auto e topi d'appartamento «scippatori» e truffatori in 48 ore e, sovente, entro la giornata, vengono processati. «Si tratta di una conquista importante, certo, ma per ottenerla sono penalizzati altri settori. Per esempio ne soffrono i procedimenti sui beni collettivi, l'inquinamento, la salute pubblica», sottolinea Raffaele Guarinello, pretore di Torino.

La «pendenza», nell'ufficio torinese, per anni è oscillata tra i 7 e gli 8 mila fascicoli, dalla riforma c'è stata l'impennata. L'ultimo giorno di marzo i processi in attesa di conclusione erano 13.960, tre mesi più tardi 20.945 e 25.288 a settembre. Qualcuno ha calcolato che circa il 60 per cento del lavoro delle procure sia finito sulle spalle dei pretori. Osserva il dottor Guarinello: «Con la riforma c'è stato un aumento di competenze, ma non è aumentato il personale ausiliario: abbiamo un organico ridotto, come un anno fa. Gli uffici della pretura mi fanno pensare ad un centometrista che, superato il filo di lana, continua nella sua corsa ma sempre più lentamente, fino a fermarsi o a crollare a terra».

Il rito «direttissimo», sottolinea Adriano Sansa, pretore di Genova, «presenta due pregi: la gente non va più in galera prima della sentenza; il processo è più rapido e, di fatto, più unitario. Lo svantaggio è che impegna molto e siccome il tempo è scarso, languono i processi più difficili e può accadere che qualcuno, pressato da esigenze statistiche, rimanga vittima, per così dire, di un certo meccanismo psicologico. Insomma si corre il rischio di approfondire meno del dovuto e può essere avvertita rituttanza ad imbarcarsi in indagini impegnative».

Anche il turtarello compiuto da un ignoto potrebbe rivelarsi importante e tuttavia c'è già qualche pretore che firma il fascicolo dopo aver accesa sommaria se non addirittura senza averlo letto, e così l'Italia, secondo alcuni dati statistici, rimane il Paese dove più alto è il numero dei furti impuniti.

Anche a Barra, pretura del quartiere industriale di Napoli, un anno fa mancavano dattilografi e mancano ora. Dice il pretore Giuseppe Fusco: «Affrontiamo la situazione in maniera tranquilla. Del resto che possiamo fare? Al ministero ci avevano promesso un sistema di videoscrittura, erano state scelte le macchine ma non sono arrivate e ora quel modello non lo producono più».

Una sezione speciale, a Roma, la decima, formata da sette magistrati, processa ogni giorno gli arrestati, che in tutti questi anni sono stati 7000, ma il lavoro per i giudici è enorme, osserva il pretore-dirigente dottor Corrado Ruggiero. «In questo ufficio arrivano ormai 250 mila processi l'anno».

Pretura che vai, avvertono reggegnati molti giudici, guai che trovi: a Venezia, commenta con voce tranquilla il pretore-dirigente Demetrio Laganà, «il personale ausiliario è al 50 per cento: per tirare avanti dobbiamo ricorrere all'aiuto di alcuni enti pubblici che ci prestano i loro dattilografi». Stessa cosa aveva detto a gennaio. Aggiunge: «Si va avanti, finché reggono i magistrati».

**Vincenzo Tessandori**

## I fiori automatici

Lione. E' un'idea luminosa questo self service nella stazione ferroviaria della città francese. Introducendo le banconote si ritirano fiori o piante in vaso sempre freschi (vengono rinnovati ogni 24 ore).

### Valuta esportata all'estero con banche di Sindona

# Non ci sarà processo per la lista dei 500

MILANO — Non si farà il processo per la famosa «lista dei cinquecento» (cioè quelli che esportarono valuta tramite le banche di Michele Sindona e che furono rapidamente rimborsati alla vigilia del crack). Il giudice istruttore ha deciso infatti di prosciogliere dall'accusa di bancarotta preferenziale, perché il fatto non sussiste, i primi imputati: gli amministratori delegati del Banco di Roma Mario Barone, Giovanni Guidi e Ferdinando Ventriglia; Giovanbattista Figini, designato dal Banco di Roma quale amministratore della Banca privata italiana di Sindona; Luigi Mennini, amministratore delegato dello Ior (Istituto opere di religione), la banca del Vaticano.

Ventriglia, Guidi e Barone rimangono imputati per «aver occultato o distrutto» la lista, ma il reato è stato estinto dall'amnistia. Amnistiato nuovamente Barone per «violenza morale» nei confronti di due dipendenti del Banco di Roma.

Secondo il giudice istruttore è provato che il Banco di Roma, decidendo di rimborsare i titolari di conti presso la Finabank di Ginevra, tenne un comportamento scorretto, ma non tale da costituire violazione del codice penale.

Riguardo alla lista il magistrato osserva che «nonostante approfondite indagini, non si è riusciti a reperire il documento o a ricostruirlo, soprattutto per la mancata collaborazione delle autorità elvetiche», mentre «è indubbio che il Banco di Roma nascose la verità alla giustizia».

Utilizzando i tabulati della Telex privata si è riusciti però a scoprire il numero dei depositi, la loro consistenza e buona parte degli intestatari. Non c'erano grosse cifre:

«I titolari dei conti alla Finabank erano comunque «personaggi di spicco nel campo della politica, dell'industria, della finanza e delle professioni». Nell'elenco ci sono Filippo Micheli, ex segretario amministrativo della dc, e Raffaello Scarpitti, anche lui legato alla dc; i fratelli Caltagirone e i Marchini, costruttori romani; Alberico Lalatta, finanziere milanese, Anna Bonomi; l'ex campione di ippica Raimondo D'Inzeo; gli editori Ulrico Hoepli, Mario Rusconi e Mario Crespi (Angelo Rizzoli, Bruno Tassan Din e Giovanni Fabbri figurano invece tramite la società Edilcentro). Ancora l'ex vicedirettore della Rai, Italo De Feo, l'ex procuratore Carmelo Spagnuolo, il conte Agusta, l'onorevole Flavio Orlandi, l'industriale cosmetico Trapani.

s. mr.

## Il prossimo anno ora legale dal 30 marzo al 28 settembre

ROMA — Durerà dal 30 marzo al 28 settembre l'ora legale nel 1986. Lo ha stabilito un decreto del Presidente della Repubblica pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale. Quest'anno, l'ora legale è cominciata il 31 marzo ed è terminata il 29 settembre.

Il decreto presidenziale è in linea con la regolamentazione Cee che prevede l'ora legale nello stesso periodo (esattamente per sei mesi) in tutti i Paesi della Comunità.

L'idea di mettere avanti le lancette di sessanta minuti venne a Beniamino Franklin nel 1726. L'inventore del parafulmine lanciò la proposta durante un suo soggiorno a Londra per risparmiare la cera delle costosissime candele. Il progetto però non trovò appoggi.

Quasi un secolo e mezzo dopo, nel 1908, il deputato William Willer tornò alla carica con la proposta di Franklin, ma anche in questo caso restò lettera morta.

Il successo dell'ora legale fu decretato dall'«economia di guerra» e la sfruttare fiden furono i tedeschi durante la prima guerra mondiale per risparmiare energia elettrica.

### Nuoro, confessa Andraous

# «René mi ordinò uccidi Turatello»

**NUORO — «Ho ucciso Turatello per ordine di Vallanzasca. Chiedetelo a lui». Il nome di «René» è stato pronunciato per la prima volta durante la settima udienza del processo per l'omicidio di Francis Turatello, avvenuto il 17 agosto del 1981 nel carcere nuorese di «Badu 'e Carros».**

**La frase è di Vincenzo Andraous il quale, interrogato dal presidente della corte d'assise del capoluogo barbaricino, Francesco Pittalis, ha confermato di aver partecipato all'omicidio di «Faccia d'angelo».**

**«Turatello — ha spiegato Andraous — aveva avvertito la direzione che un altro detenuto, Claudio Gaiti, doveva essere ucciso, perché aveva fatto avventare, per sua ingenuità, una rivolta a Pianosa. Per questo motivo io e Vallanzasca avevamo deciso di ferlo fuori».**

**«Ad assassinare Turatello — ha proseguito Andraous — siamo stati io, Barra, Maltese e Faro. Andraous ha anche escluso che Raffaele Cutolo, Angelo Epaminondà e i fratelli Luigi e Antonino Miano siano i mandanti.**

## Il pentito Scriva: «Sono un condannato a morte»

**CATANZARO — «Se un terrorista si pente e fa i nomi dei suoi complici non è destinato a morire. Muore invece, inevitabilmente, il mafioso che come me svela i segreti dell'organizzazione. Per questo, da quando mi sono pentito, mi considero un condannato a morte».**

**E' quanto ha detto ieri all'udienza del processo contro i 95 sospettati di appartenenza alla «cosca» del Mancuso di Limbadi il pentito della 'ndrangheta Pino Scriva.**

**Nel corso dell'interrogatorio sul lo ha sottoposto il presidente della corte d'assise di Vibo Valentia, Scriva ha confermato di avere collaborato con i carabinieri nella lotta contro il terrorismo, contribuendo tra l'altro a sventare un tentativo di evasione di alcuni estremisti di sinistra dal carcere di Pianosa.**

**Il «pentito» si è anche riservato di riferire in futuro, sempre in materia di lotta al terrorismo, sui rapporti avuti con il gen. Dalla Chiesa.**

### Palermo, banditi attendono l'arrivo di due jet poi entrano in azione

# Assalto al bus dell'aeroporto rapinati quaranta passeggeri

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

PALERMO — Banditi sempre più temerari a Palermo. Le rapine sono all'ordine del giorno. Quattro giovani hanno dato l'assalto al bus che collega l'aeroporto di Punta Raisi con la città e hanno portato via tutti gli oggetti di valore ed il denaro in valuta italiana ed estera ad una quarantina di passeggeri, (quattro italiani e per il resto tunisini e tre algerini).

Secondo una prima valutazione, il bottino ammonta a 15 milioni di lire. E' stata una rapina di «talenti», durata circa mezz'ora e portata a compimento senza alcun problema dai banditi. Erano a viso scoperto e hanno fatto il colpo sull'autobus della ditta «Prestia e Comandè» che gestisce in concessione i collegamenti fra lo scalo aereo internazionale e Palermo.

I malviventi sono saliti verso le 22 di lunedì e si sono presto confusi tra i passeggeri. Soltanto quattro italiani (i passeggeri erano tutti sull'aereo che proveniva da Roma) si erano fermati per prendere il bus mentre tutti gli altri avevano lasciato l'aeroporto con propri mezzi o in taxi.

Il conducente, allora, ha preferito attendere l'arrivo del Tunisi-Palermo per fare il viaggio quasi al completo. «Partiremo fra pochi minuti, abbiate pazienza» ha detto invitando i primi arrivati ad attendere senza protestare.

Così alle 22,15 con oltre trenta passeggeri giunti da Tunisi, i quattro italiani arrivati da Roma ed i quattro che presto si sarebbero rivelati banditi, l'autista ha lasciato Punta Raisi dirigendosi verso Palermo ma appena giunti in autostrada (la Palermo-Trapani-Mazara del Vallo) uno dei giovani si è avvicinato al posto di guida e con la pistola in pugno lo ha minacciato.

«E' una rapina, se non reagisci e non obbedisci ai miei ordini sei un uomo morto» ha urlato il bandito all'autista mentre gli altri tre hanno incominciato a depredare i passeggeri, sottraendo loro orologi, oggetti d'oro e d'argento.

Il conducente ha dovuto consegnare la borsa con poco più di centomila lire incassate con la vendita dei biglietti (2700 lire l'uno). Senza fretta, anzi alla volta i passeggeri, alcuni dei quali, in stentato italiano, hanno fatto presente di essere «povera gente», sono stati alleggeriti di tutto quel che avevano e che poteva valere anche poche migliaia di lire.

Allo svincolo dell'autostrada, poco prima d'imboccare viale Regione Siciliana all'altezza della borgata Tommaso Natale, i rapitori sono scesi dopo aver ingiunto all'autista di dare l'allarme il più tardi possibile. «Altrimenti ti rintracceremo» ha aggiunto quello che l'aveva minacciato per primo.

I banditi sono saliti su un'auto — forse una Fiat Ritmo — che, guidata da un complice, li aveva seguiti a distanza di sicurezza per i trenta chilometri del tragitto.

Il conducente del bus tra le urla dei passeggeri, alcuni dei quali sotto choc (una quindicina erano donne), si è diretto verso il centro dove un'autoradio dei carabinieri l'ha scortato nella caserma sede del gruppo «Palermo 2» in corso Calatafimi. Qui è stata presentata la denuncia.

Sono state avvertite le autorità consolari perché i tunisini e gli algerini senza un soldo in tasca non sapevano più come fare. «In fantasmi anni una cosa del genere non ci era mai successa — ha detto un dirigente nella sede della ditta Prestia e Comandè —, è impossibile ovviare a fatti del genere perché altrimenti bisognerebbe scortare tutti gli autobus».

Cinque anni fa su un pullman di linea tra Catania e Palermo due banditi uccisero con una fucilata un noto legale, l'avvocato Giacomo Ajuteri, che si era ribellato durante una rapina più o meno con le stesse modalità. I responsabili furono scoperti e condannati.

**Antonio Ravidà**

## Tredicenne muore mentre gioca con i compagni

CATANIA — Un ragazzo di 13 anni, Paolo Musumeci, è morto a Catania per un arresto cardiaco mentre giocava con i compagni di scuola durante l'intervallo. Fabio Musumeci frequentava la terza media presso l'istituto «Dante Alighieri».

A detta dei compagni e dei professori che lo hanno soccorso, il ragazzo stava passeggiando con alcuni coetanei nel cortile della scuola, quando si è accasciato improvvisamente.

Per disposizione del magistrato il corpo dello studente sarà sottoposto ad autopsia.

## Abbatte la porta e salva 7 persone intossicate dalla stufetta

BERGAMO — La famiglia di Danilo Perigo (sette persone) residente a Curno in via Marigolda, colpita da esalazioni di ossido di carbonio, è stata miracolosamente salvata per due circostanze favorevoli e concomitanti: il fatto che un parente, che non aveva notizie da due giorni, abbia abbattuto la porta di casa trovando tutti e sette i congiunti intossicati a terra e privi di sensi e che i sette protagonisti della disavventura siano stati urgentemente soccorsi e ricoverati al centro di medicina iperbarica di Zingonia.

### I magistrati che indagano sulla strage di Bologna

# «Non basiamo le nostre accuse sulle rivelazioni di Aleandri»

BOLOGNA — Dopo i primi nove interrogatori degli imputati detenuti a Roma, i giudici istruttori che conducono l'inchiesta sulla strage del due agosto, Vito Zincani e Sergio Castaldo, sono rientrati nel capoluogo emiliano insieme con i colleghi della Procura Libero Mancuso e Attilio Dardani.

I due magistrati, a proposito delle ritrattazioni del neofascista pentito Paolo Aleandri («Non ho mai accusato Giusva Fioravanti e Francesca Mambri di aver messo la bomba alla stazione»), hanno lasciato capire che le accuse ai due terroristi neri si basano su altre prove e testimonianze. Comunque, Aleandri non avrebbe fatto deposizioni in merito alla strage del 2 agosto (e su questo si ritratta), ma sui rapporti tra Delfi e gli ambienti neri.

Ieri mattina i magistrati non hanno nascosto la loro preoccupazione per l'aggressione avvenuta l'altra notte a Mestre di Luciana Peruffi, la moglie del padovano Roberto Rinani, uno degli accusati di concorso in strage che sarà interrogato giovedì prossimo a Treviso insieme con Massimiliano Fachini.

La donna è stata aggredita da uno sconosciuto che ha tentato di strangolarla all'uscita di una discoteca dove lavora come cassiera. Il fatto è al vaglio degli investigatori che stanno cercando di accertare anche eventuali legami con la vicenda giudiziaria dei Rinani.

Nel programma di lavoro dei giudici rimane anche l'interrogatorio di Sergio Picciafuoco, rimasto ferito nell'esplosione del due agosto '80 e oggi accusato di strage. La data non è stata fissata perché devono ancora essere definite le modalità di trasporto dal carcere dell'Asinara dove l'uomo è detenuto. I giudici, inoltre, non escludono un loro viaggio negli Usa per ascoltare Francesco Pazienza, detenuto in America.

Terminata questa prima fase di interrogatori, Zincani e Castaldo torneranno alle prese con le migliaia di carte accumulate in cinque anni e mezzo. «E' sporcello sostenere, come è stato fatto — ha detto Zincani — che ci saremmo i rinvii a giudizio entro giugno, perché non si possono anticipare decisioni che dobbiamo ancora prendere. Parlerei piuttosto di conclusione dell'istruttoria in un'ottica di tempi brevi. Il processo è complesso, come ogni volta che ci si occupa di stragi, ed è quindi necessaria molta prudenza. Certo è, comunque, che per un fatto accaduto oltre cinque anni fa non possiamo far passare tanto altro tempo».

Ai dubbi sollevati da alcuni organi di stampa sull'opportunità di spiccare un mandato di cattura contro il latitante capo della P2 Licio Gelli qualche giorno dopo le voci circa un suo probabile rientro spontaneo in Italia, Zincani ha risposto: «Soltanto per stendere e preparare il mandato di cattura ci sono voluti molti giorni, ed è evidente che questa decisione era maturata in noi molto prima, in tempi non sospetti, quando queste voci non si erano ancora diffuse».

## Torna a casa l'ex direttore del carcere di Bergamo

BERGAMO — Il Tribunale della libertà di Bergamo ha concesso gli arresti domiciliari all'ex direttore del carcere di Bergamo, Rocco Trimboli, che così, dopo cinque mesi di carcere, ha potuto tornare in casa sua a Bergamo.

Il Tribunale della libertà ha accolto il ricorso dei difensori ritenendo incompatibile la detenzione del Trimboli con le sue precarie condizioni di salute. Nei giorni scorsi, com'è noto, erano state invece respinte dal giudice istruttore le istanze di libertà provvisoria.

### Un altro «colpo di scena» nelle indagini sulla strage

# Accusati di falso per Peteano 2 ex ufficiali dei carabinieri

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

VENEZIA — Il giudice istruttore di Venezia Felice Casson ha inviato due mandati di comparizione per falso, favoreggiamento e omessa denuncia, nell'ambito dell'inchiesta sulla strage di Peteano, a due ex colonnelli dei carabinieri della Divisione Pastrengo, Angelo Pignatelli e Michele Santoro.

In particolare, i mandati di comparizione riguarderebbero, a quanto s'è appreso, alcuni rapporti scritti dai due colonnelli in merito alle indagini sulla strage, avvenuta nella cittadina goriziana il 30 maggio 1972 e nella quale morirono tre carabinieri.

La strage di Peteano e la storia tormentata delle indagini, di presunte «deviazioni» e «depistaggi», sono ancora, dunque, all'attenzione della magistratura dopo tanti anni, nei quali le svolte clamorose non si sono potute contare. La notte del 30 maggio, una persona rimasta sconosciuta segnalò al centro operativo dei carabinieri che a Peteano, in provincia di Gorizia, ora in sosta un'utilitaria, una «Fiat 500», che destava sospetti.

Sul posto: venne mandata una pattuglia di carabinieri: l'automobile, imbottita di tritolo, fece saltare in aria i militari, mentre il loro ufficiale rimase gravemente ferito. Da quel momento le indagini furono lunghe e accanite. La vicenda, però, col passare del tempo, subì «deviazioni». I primi sei presunti responsabili, tutti goriziani, furono assolti dalla corte d'assise perché le prove a loro carico non vennero ritenute sufficienti e bisognò praticamente ricominciare tutto daccapo.

Per le «deviazioni», vennero processati l'allora procuratore della Repubblica di Gorizia, Bruno Pascoli, il generale dei carabinieri Dino Mingarelli e altri due ufficiali superiori dell'Arma, il colonnello Farro e il maggiore Chirico. Tutti poi assolti dalla corte d'appello di Venezia.

Dopo tanti colpi di scena, durante il processo per la strage di piazza Fontana, Vincenzo Vinciguerra — che assieme a Carlo Cicuttini, quest'ultimo in contumacia, era stato condannato a dieci anni di carcere per il tentato dirottamento aereo di Ronchi dei Legionari — ha dichiarato davanti alla corte di essere stato «l'ideatore e l'esecutore materiale della strage di Peteano».

Tra gli ultimi sviluppi della vicenda, l'annullamento, da parte dei giudici della corte di Cassazione, dei mandati di cattura che erano stati emessi nell'aprile scorso dal giudice istruttore veneziano Casson contro il generale Dino Mingarelli e il colonnello Antonio Chirico.

Secondo l'accusa, questi due ufficiali avrebbero occultato prove utili per lo svolgimento dell'inchiesta. In particolare avrebbero, sempre secondo l'accusa, fatto sparire alcuni bossoli recuperati nei pressi dell'automobile-bomba a Peteano.

Questi bossoli, sempre secondo il magistrato, avrebbero potuto indirizzare le indagini fin dall'inizio verso il «Circolo Ordinovista» di Udine al quale facevano capo i presunti responsabili dell'attentato: Vinciguerra e Cicuttini.

**Gigi Bevilacqua**

## «Disegnatore» di moneta falsa preso a Firenze

FIRENZE — L'uomo che si sospetta sia il disegnatore delle matrici di banconote false da 50 e 100 mila lire, di ottima fattura, che circolano da qualche mese in Italia è stato arrestato dalla criminalpol di Firenze, su mandato di cattura dell'ufficio istruzione presso il Tribunale di Locri (Reggio Calabria). Si tratta di Graziano Dantin, 44 anni, fiorentino.

Il mandato di cattura parla di associazione per delinquere per la fabbricazione e lo spaccio di banconote false.

ROCCA 1872
Gioielli e Orologi

CHOPARD
Quantième Perpétuel
Serie limitata in esemplari numerati

TORINO - Via Lagrange 40 - Via Roma 292
MILANO - GENEVA - PADOVA - FIRENZE

# METTI UNA CENA IN SCENA.

Ritrovarsi. In un ambiente ideale. Per mangiare. Per conversare. Con misura. Con gusto. È il rinascimento della tavola, di stili e di abitudini distillate dal tempo e dalla cultura. Momenti magici, non sempre facili da creare. Come il pranzo per i principi del Galles organizzato a Firenze dalla marchesa Frescobaldi. Quali i segreti? Quali le accortezze? Quali i criteri per la scelta degli ospiti? E chi non ha i camerieri, gli addobbi, l'argenteria? A chi può rivolgersi? Capital ti dà l'elenco dei migliori organizzatori e delle società di catering; ti mostra le tavole più esclusive e risponde a tutte le domande, pratiche e di stile, per la cena più intima o per quella con gli invitati più autorevoli.

CAPITAL DI DICEMBRE E' IN EDICOLA.

Mondovì, è in grave pericolo il famoso santuario di Vicoforte

# Un gigantesco anello per salvare la cupola di un capolavoro barocco

**Più che una fascia metallica è una macchina progettata dal Politecnico di Torino, in grado di contenere le tensioni della struttura ellittica - L'intero complesso è stato monitorizzato**

NOSTRO SERVIZIO

MONDOVI' — Un enorme anello d'acciaio posto alla base della più grande cupola ellittica del mondo in muratura (37,15x24,80 agli assi e 15,69 in altezza) preserverà dalla rovina il santuario della Madonna di Vicoforte, maestoso capolavoro del barocco piemontese voluto dal duca Carlo Emanuele I nel 1596, impostato dall'architetto Ascanio Vittozzi, terminato oltre un secolo dopo, in pieno Settecento, dall'architetto Francesco Gallo. Spesa prevista: circa 3 miliardi, compreso il consolidamento dell'intero complesso architettonico (già in corso dal 1975) e la posa della cerchiatura della cupola (1,2 miliardi) da effettuarsi entro il 1988.

La soprintendente ai monumenti del Piemonte, Clara Palmas Devoti afferma: «*E' forse la più imponente opera di recupero di un bene culturale compiuto nel nostro Paese negli ultimi decenni, viste le soluzioni tecniche adottate per tenere sotto controllo una struttura con gravi problemi di staticità*».

L'anello è, negli intenti, un intervento risolutivo. Più che una fascia metallica, costituita da sbarre d'acciaio e posta all'altezza del primo cornicione, è una macchina progettata dal Politecnico di Torino in grado di contenere le tensioni della struttura ellittica. Spiega l'architetto Giorgio Fea, direttore dei lavori: «*Per far ciò l'intero complesso, dalle fondamenta al cupolino posto a 84 metri di altezza, è stato monitorizzato. E' un sistema di sonde, registratori, misuratori di pressione, che avvolgono l'intera basilica. Questi strumenti forniscono ai tecnici i dati necessari per decidere se aumentare o diminuire la pressione della cerchiatura attraverso speciali martinetti*».

La storia del santuario della Madonna di Vicoforte, monumento nazionale dal 1880 e basilica dal 1935, sorto attorno ad un pilone votivo raffigurante l'immagine della Madonna col Bambino a cui la tradizione popolare attribuisce valenze taumaturgiche, è da sempre costellata di interventi di restauro e di recupero. Errori di progetto e la fretta dei muratori che non fecero sufficienti lavori di abbassamento hanno, infatti, reso sempre precaria la sua stabilità. Tanto che il complesso, al centro di una sorta boschiva «*verso la collina sopra terreno fermissimo e verso valle nel terreno molle*», già in fase di costruzione pose seri problemi ai progettisti.

Fu lo stesso Vittozzi, giustamente allarmato dai cedimenti strutturali, a disporre verso la fine del '600 la chiusura del cantiere e a costruire canali di drenaggio per lo smaltimento delle acque, che compromettevano il fondo argilloso. Ma l'intervento fu insufficiente. Dopo la morte dell'architetto (1615) i fenomeni di assestamento ripresero, tanto che «*il cornicione ellissoidale d'impostazione della cupola si presentava fortemente ondulato*».

Passarono 150 anni prima che i lavori fossero ripresi sotto la guida del Gallo, a cui viene attribuita la paternità della cupola. Benché sconsigliato dal Juvarra, nel 1728 in soli cinque mesi, dopo avere riportato in piano le fondazioni, l'architetto monregalese realizzò la cupola che come ampiezza è la quinta al mondo dopo il Pantheon (43,50 m), S. Pietro (42,40), S. Maria del Fiore (38,20) e la moschea di Ooi Gumbaz (38).

L'immensa struttura ellittica coronata con la lanterna e guglia terminale fu disarmata il 22 maggio del 1732. Si racconta che il Gallo, mentre i muratori toglievano le armature, si sia posto al centro della stessa con moglie e figli per dimostrare l'esattezza dei suoi calcoli.

Ma la chiesa continuò lentamente a sprofondare e con il passare dei decenni si produssero crepe, sia sul tamburo che sulla cupola — affrescata nel frattempo dai Pozzi (1738) con la vita della Vergine e da artisti di scuola veneta —, costringendo l'amministrazione del santuario a chiedere nel 1830 una relazione sullo stato dei cedimenti. Il documento sollevò preoccupazioni: descriveva nuovi problemi di staticità del corpo centrale della struttura barocca e suggeriva come intervento urgente la costruzione di altri canali di scolo delle acque.

I cunicoli furono realizzati in fretta ma si dimostrarono inefficaci perché furono utilizzati anche per la raccolta delle acque piovali, fogne del monastero e del paese. Presto si intasarono. Così, senza manutenzione, i canali invece di drenare portavano altra acqua alle fondazioni della chiesa, nel frattempo dotata di quattro campanili (1930).

«*Può crollare, è un gigante con i piedi di argilla posati in una falda d'acqua*». Così definirono i tecnici il santuario, e nella notte del 27 ottobre 1971 la facile profezia quasi si avverò. Alcuni blocchi di pietra si staccarono dalla cupola, da un'altezza di oltre 70 metri. Il segnale che si doveva intervenire urgentemente.

Fu aperto un cantiere per sondare il terreno, furono poi costruiti altri canali di drenaggio e infine si decise di contenere la cupola, sottoposta a forti tensioni per il continuo spostamento del corpo centrale della basilica. Con l'anello, cupola ellittica e santuario diventeranno un corpo unico. **Emanuele Mantà**

## Quintali di sale contro l'inverno

Monte Spicchio. In questa località, al confine tra Emilia e Toscana, sono stati accumulati 65 mila quintali di sale per far fronte alle eventuali nevicate nel tratto appenninico dell'Autostrada del Sole. L'operazione rientra nell'ambito delle misure di sicurezza approntate per le prossime festività (Ansa)

Si preannuncia elegantissima la scarpa dell'estate 1986

# *La calzatura ritorna al classico in un trionfo di colori e di forme*

**Gli stilisti più avvertiti ripropongono però toni tradizionali - Il fenomeno Timberland si ingentilisce con variazioni da India e Antico Egitto**

BOLOGNA — Confortata dalla decisione del presidente Reagan di non adottare alcuna misura protezionistica nei confronti delle calzature italiane, smaltissime dal consumatore americano a reddito medio-alto, l'industria calzaturiera nazionale si mobilita. Lo scampato pericolo Usa, destinatari d'una accresciuta esportazione (+18,3 per cento nei primi cinque mesi dell'anno in corso) è infatti appena un momento di respiro in un settore tutt'ora a saldo attivo per la nostra Bilancia commerciale, grazie all'andamento export, ma sofferente di aumentate importazioni dalla Jugoslavia, dalla Cina a copertura di uno stagnante consumo interno e preoccupato da una impossibile competitività in costi e prezzi a fronte della sempre più accesa concorrenza internazionale. Il «Made in Italy» della scarpa, così, è di recente presentato vitalissimo al Micam di Bologna: per la donna ma anche per l'uomo.

Il colore assoluto e brillante resiste nella calzatura femminile estiva anche per il prossimo anno, ma il suo effetto-moda è essenziale soprattutto quando la forma è classica; infatti, gli stilisti più avvertiti, ripropongono toni tradizionali, bianco, nero, blu, sabbia per le linee di avanguardia in cui il «già conosciuto, fra senso di sicurezza, voglia di «status-simbol» si combina con l'alta tecnologia del materiale protagonista. Il colore che tinge la scarpa femminile elegante e si allontana spesso da quella sport è acquisito piuttosto dalla corrispondente scarpa maschile, decisa a usare qualcosa di più fra tessuto e pelle se la Melbury, a suola tramezzata in gomma, mischia il grezzo e aragosta, brandy e mirtillo. Un esempio di grande equilibrio, nei mocassini disinvolti, nella «stringata» tradizionale, firmati Yves Saint Laurent, che ha trovato in Italia l'accurata perizia artigianale di un produttore fiorentino, Renzo Tatini: il bicolore è ricorrente, esaltato da pelle morbida e vellutato camoscio, c'è persino un tenue e per nulla audace lilla, per l'estate '86. Bellissima da Saint Laurent la scarpa bateau interamente cucita a mano, suola esclusiva che la rende adatta e riposante per il trekking in città.

Le lunghezze delle gonne, proposte a tutti i livelli, comportano l'uso della scarpa bassa o di quella a tacco alto: ma il fenomeno Timberland e variazioni si ingentilisce in nostalgie esistenzialistiche, si complica nella mescolanza di tanti folk, da quello India all'Egitto Antico, le suole a zeppa modificano la scarpetta tennis; e la décolleté, il sandalo tradizionale temperano l'effetto lusso con i pellami a disegno stampato a caldo e serigrafato su nabuk, a ventaglietti, a rettile maculato, a puntinature caviale, in motivi floreali o marmorizzati, in beige, marrone, bluette, giallo acido, carminio, come li ha proposti con rara efficacia Baldinini.

Il fattore costume e moda del femminile-maschile incoraggia la comoda eleganza primavera ed estate nella donna che potrà calzare i sandali tipo uomo o gli accoliatissimi mocassini in pellame di tono naturale e spento di Leonardo Pellinacci, ma anche le perfette francesine in bianco totale o beige e marron di Mantellassi o sbizzarrirsi con la collezione «Alouette», alti sandali a lista avvolgenti, scarpe da baseball in pelle stampata a motivi afro blu-nero, pianelle in rafia giacquarde e senza peso, disegnati dalla giovane stilista Ava Tanco per Vivaldi. Il viola in liste di morbida pelle su rete di rayon, il giallo-rosso-blu del pitone intrecciato proiettano in zona d eleganza le scarpette tennis di Mario Valentino, che usa il colore nel rettile e nella nappa bucherellata, ma spezza una lancia in favore del nero totale per la calzatura a tacco alto.

Il tacco sottile non attaccatura allungata per slanciare la caviglia, caratterizza le affusolate scarpe scollate di Pollini, di decisa geometria ed ispirazione pittoriche, a intagli romboidali, a grafismi tono su tono o con abbinamenti ottical. Meraviglie da Casvilla che offre sandali in raso dorati per l'estate in barca e traforo in forma di losanghe e corolle, foglie e filé in tomaie dei sandali da pomeriggio e da sera, con beige e marron, lilla e rosa shocking, tempestate di pietre cabochon. Poi c'è Tarlazzi con le sue levigate décolleté, realizzate da Vivaldi in crêpe de Chine, le francesine smilze con la mascherina d'oro in rafia arancia e marron a tacco scandalo.

**Lucia Sollazzo**

Scioperano impiegati dei botteghini

## *La prossima settimana non si giocherà al lotto*

ROMA — Praticamente la settimana prossima non si potrà giocare al lotto: il black-out è stato deciso dai delegati nazionali dei Saifi. Il sindacato che tutela gli interessi anche dei gestori e impiegati dei botteghini per la raccolta delle scommesse del gioco del lotto.

Lo sciopero è stato proclamato per i soli giorni 22, 24 e 27. Ma i restanti giorni della settimana sono: il 25, Natale; il 26, Santo Stefano, e il 28, sabato, che non si gioca. Il segretario generale del Saifi, Enzo Viganò, ha dichiarato che lo sciopero ha ottenuto l'adesione di tutte le ricevitorie d'Italia.

Ma perché lo sciopero? La legge 101 dell'85, che Viganò definisce «nefanda», prevedeva una totale ristrutturazione del gioco del lotto. Il 60 per cento del personale (4500 impiegati) delle ricevitorie doveva passare, come in effetti è accaduto, ad altre amministrazioni del ministero delle Finanze. L'accettazione delle scommesse avrebbe dovuto aver luogo, cosa invece che non è stata fatta, per mezzo di una totale meccanizzazione per cui i 2250 impiegati superstiti avrebbero potuto facilmente mandar avanti le macchine computerizzate.

Per questo motivo si assiste il giovedì e il venerdì — giorni di punta — a lunghe file che escono dai locali delle ricevitorie. Anche per questo, molti giocatori, in special modo quelli che seguono le sconfitte dell'ambata, si rivolgono ai bookmaker clandestini che pagano le vincite subito e, principalmente, non fanno fare file. Viganò afferma che questo stato di cose, se il Parlamento non approva rapidamente il disegno di legge istitutivo del «regolamento» alla legge 101, produrrà «*gravissimi danni*».

Le due regioni chiedono aiuti paralleli per il settore trasporti

# *Il ponte sullo Stretto non basta a rilanciare Sicilia e Calabria*

NOSTRO SERVIZIO

MESSINA — Dopo anni di attesa e di speranze, il sogno del ponte sullo Stretto comincia poco alla volta a materializzarsi. Non siamo ancora al progetto definitivo. Anni passeranno almeno tre anni — stando alle ipotesi più ottimistiche — prima che i lavori per il collegamento stabile tra la Sicilia e la Calabria possano avere inizio.

Ma i cosiddetti «*portavanti del progetto*», cioè gli studi di fattibilità dell'opera, sono ormai al traguardo finale: racchiusi in sei grossi volumi, verranno presentati il 30 dicembre dai responsabili della società «Stretto di Messina» ai ministri dei Trasporti e dei Lavori Pubblici. A patto che nel frattempo — com'è nei programmi — venga firmata la convenzione fra la stessa società da una parte e l'Anas e le Ferrovie dall'altra.

Mentre i tecnici sono al lavoro, i politici non sembrano disposti ad attendere. Due regioni guardano al ponte come ad una irripetibile occasione di sviluppo. Ma esiste anche qualche timore. Si pensa all'impatto sul territorio di un'opera così gigantesca, alle sue conseguenze sul paesaggio, ai riflessi occupazionali in due aree, quella messinese e quella reggina, che ospitano tutta una rete di attività economiche legate ai traghetti e ai transiti sullo Stretto. Soprattutto la Calabria teme di dover pagare un prezzo troppo alto.

Per valutare vantaggi e rischi derivanti dalla realizzazione del ponte, ieri, a Messina, si sono incontrati il presidente della Regione Sicilia, Rino Nicolosi, democristiano, e quello della giunta regionale calabra, il socialista Francesco Principe; ospiti, entrambi, del sindaco della città, Antonio Andò, e del presidente dell'amministrazione provinciale, Naro.

Un incontro — il primo che i massimi esponenti politici di Sicilia e Calabria dedicano all'argomento — teso a ribadire, si legge in un documento congiunto, «*il ruolo primario e insostituibile delle due regioni quali interlocutrici privilegiate nei confronti del governo e del Parlamento in relazione agli strumenti legislativi all'esame delle Camere*».

La conclusione degli esperti in relazione al tipo di soluzione più idonea all'attraversamento, anche se non ufficiale, è già ampiamente nota: tra una sponda e l'altra dello Stretto si realizzerà un ponte a una sola campata sorretto da cavi metallici fissati a due giganteschi piloni; nessun'altra ipotesi, a cominciare da quella dei tunnel sottomarino, potrebbe fornire le necessarie garanzie di stabilità e di integrità di fronte alle particolari caratteristiche geologiche e meteorologiche della zona: correnti marine fino a venti chilometri l'ora, venti dell'ordine dei cento chilometri orari, pericolo di terremoti.

Ora, se sul piano tecnico l'esigenza maggiore è quella della sicurezza, sotto l'aspetto politico, scrivono i due presidenti nel loro documento, «*emerge la necessità che l'opera si inserisca armonicamente nel territorio al fine di valorizzarne e potenziarne le risorse anche in relazione alle infrastrutture esistenti*».

Le idee già ci sono. Il presidente della Regione calabra, Principe, non ritiene che il ponte debba comportare la soppressione o il soffocamento delle infrastrutture esistenti. Sollecita la razionalizzazione del sistema di smistamento ferroviario, l'ampliamento e l'ammodernamento dell'aeroporto di Reggio con l'istituzione di un collegamento marittimo veloce, mediante aliscafi, fra il terminal dell'aerostazione e Messina; inoltre Principe ritiene importante la istituzione di una direttrice di traffico marittimo Milazzo-Gioia Tauro, importante anche dopo la costruzione del ponte sia per razionalizzare i traffici di attraversamento sia per decongestionare i nuclei urbani di Messina e Villa San Giovanni.

Richieste simili vengono dalla Regione Sicilia. Certo non è pensabile realizzare il ponte sullo Stretto e lasciare così come sono le linee ferroviarie siciliane: tutte a un solo binario. Allo stesso modo è necessario completare al più presto la rete autostradale dell'isola.

**Nino Amante**

### Grave il poeta Biagio Marin

GORIZIA — Il poeta Biagio Marin, 94 anni, da due settimane è ammalato e le sue condizioni, secondo il medico di famiglia, sono gravi. Da tempo è sofferente di affezioni polmonari e negli ultimi giorni ha avuto un peggioramento.

Il poeta, vincitore dei premi Cittadella (1961), Urbino (1964), Bagutta (1965), Viareggio (1976), Etna-Taormina (1978), ed al quale nel 1968 è stata assegnata la laurea «honoris causa» dell'Università di Trieste, è amorevolmente curato dalla figlia Lelia nella sua casa di Grado.

L'Ait 460 potrà atterrare anche sulle piste rudimentali e sarà un anfibio

# Un aereo per tutte le emergenze

**Il progetto dell'Aeritalia ha seguito le indicazioni fornite dal ministero della Protezione Civile**

DAL NOSTRO INVIATO

NAPOLI — Sarà l'unico aereo al mondo concepito appositamente per la protezione civile; l'Aeritalia lo ha indicato con la sigla Ait 460 e volerà, assicurano alla direzione della società del gruppo Finmeccanica, fra tre anni. All'origine del progetto, studiato nello stabilimento velivoli da trasporto di Pomigliano d'Arco da un team di progettisti guidato dall'ingegner Amedeo Caporaletti, c'è l'esperienza, drammatica e dolorosa, delle ultime calamità che hanno colpito l'Italia, dal terremoti del Friuli e dell'Irpinia alle migliaia di boschi in fiamme dell'ultima estate, ai Dc 9 inabissatosi in mare davanti a Palermo.

Sono stati analizzati nei dettagli, radiografati, tutti gli interventi effettuati, e tutti quelli che non si sono potuti effettuare per mancanza di un mezzo adatto, si sono studiate tutte le tecniche possibili, si sono valutate tutte le difficoltà incontrate nei soccorsi; il ministero della Protezione civile ha dato suggerimenti, ha fatto richieste precise. Il velivolo è stato in sostanza «disegnato» sulle esigenze che sono emerse da tutto questo.

L'Ait 460 sarà un anfibio, avrà cioè una fusoliera in grado di galleggiare e un robusto carrello retrattile per consentirgli di atterrare anche su piste rudimentali; le ali saranno alle sulla fusoliera e i motori (due turboeliche Pratt and Whitney da 2500 cavalli l'uno) saranno posti al di sopra delle ali per metterli fuori della portata delle onde; le ali (che avranno un'apertura di oltre 22 metri, contro 25 di lunghezza del velivolo) avranno una superficie assai ampia, 90 metri quadrati, per consentire all'aereo di volare anche a bassissima velocità, importante per poter intervenire con sicurezza in zone impervie.

Ma la novità più appariscente sta nel fatto che l'Ait 460 sarà una sorta di aereo-Fregoli, capace di cambiare rapidamente aspetto e ruolo grazie a una serie di «optionals» rapidamente montabili e smontabili. Per la lotta agli incendi avrà una silva-serbatoio che potrà riempire senza fermarsi, abbassandosi a pelo d'acqua in mare, su un lago, in un fiume. Poiché si è constatato che quando le fiamme attaccano grandi alberi l'acqua da sola ha un effetto limitato, è stato studiato un apparato che aggiungerà all'acqua del ritardante chimico durante il volo di avvicinamento all'incendio. Attrezzato con sensori molto sofisticati potrà individuare in mare chiazze di petrolio o di altre sostanze inquinanti, attaccarle e scioglierle con speciali sostanze chimiche.

L'Ait 460 sarà adatto al pattugliamento costiero (potrebbe interessare quindi anche alle forze armate) e potrà effettuare il soccorso in mare anche in condizioni difficili poiché avrà una stabilità eccezionale, grazie ad un sistema originale di galleggianti, due semiali poste alla base della fusoliera, che servono anche come serbatoi del carburante.

In qualsiasi configurazione, anche quando sarà carico di acqua, l'Ait 460 potrà portare un certo numero di uomini, paracadutisti o sommozzatori per esempio, per interventi sul luogo dell'incidente. In configurazione tutto passeggeri porterà 48 persone.

E qui si vede un altro aspetto interessante del nuovo progetto di casa Aeritalia; da molti anni, spiegano i tecnici, non è più stato prodotto un idrovolante o un anfibio per il trasporto passeggeri; vi sono invece vaste zone del mondo, dal Sud-Est asiatico al Centro America, a vaste zone del Continente sudamericano, dove mancano gli aeroporti mentre abbondano lagune e grandi fiumi. In queste zone, pensano all'Aeritalia, si apre quindi un interessante mercato per una versione passeggeri dell'Ait 460.

Il progetto è pronto, sono in corso contatti con possibili partners tra i quali c'è la tedesca Dornier, ci sono aziende francesi, c'è la spagnola Casa e l'indonesiana Nurtanio. E in primavera via alla costruzione del prototipo.

**Vittorio Ravizza**

### Obbligo casco Si deciderà in commissione

ROMA — La commissione Trasporti della Camera esaminerà la sede legislativa e non più solo referente i progetti di legge, già approvati dal Senato, riguardanti l'obbligo del casco per chi va in motocicletta. L'autorizzazione a esaminare in via deliberante le proposte di legge è stata infatti oggi concessa dall'aula di Montecitorio.

## Il tempo oggi

**tempo previsto:** al Nord e sulle regioni adriatiche parzialmente nuvoloso con possibilità di qualche pioggia sul basso e medio versante adriatico. Sulle restanti regioni in prevalenza poco nuvoloso. Nebbia sulla Pianura Padana e di notte sulle altre zone pianeggianti.

**temperatura:** senza variazioni di rilievo.

**venti:** deboli settentrionali con rinforzi sul basso versante adriatico, sulla Calabria e sulla Sicilia.

**mari:** poco mossi Ligure e Tirreno, mossi i restanti mari.

### città italiane

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| Bolzano | −6 | 4 | L'Aquila | −1 | 11 |
| Verona | −2 | 8 | Roma Urbe | 0 | 11 |
| Trieste | 0 | 9 | Roma Fium. | 2 | 15 |
| Venezia | −3 | 8 | Campobasso | 0 | 14 |
| Milano | −1 | 12 | Bari | 6 | 19 |
| Torino | 2 | 15 | Napoli | 2 | 16 |
| Cuneo | 12 | 24 | Potenza | 4 | 13 |
| Genova | 8 | 14 | S. M. Leuca | 10 | 16 |
| Bologna | −1 | 10 | R. Calabria | 14 | 16 |
| Firenze | −1 | 7 | Messina | 14 | 17 |
| Pisa | 3 | 8 | Palermo | 13 | 16 |
| Falconara | 1 | 10 | Catania | 6 | 20 |
| Perugia | 4 | 8 | Alghero | 3 | 14 |
| Pescara | 8 | 18 | Cagliari | 3 | 16 |

### città estere

| | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Amsterdam | 4 | 10 | nuvoloso | Lisbona | 6 | 15 | sereno |
| Atene | 7 | 15 | sereno | Londra | 9 | 12 | nuvoloso |
| Berghen | 16 | 20 | sereno | Los Angeles | 13 | 28 | sereno |
| Berlino | 6 | 7 | nuvoloso | Madrid | −2 | 13 | sereno |
| Bruxelles | 3 | 11 | nuvoloso | Montreal | −7 | −4 | neve |
| Buenos Aires | 21 | 31 | sereno | Nizza | −4 | −1 | nuvoloso |
| Copenaghen | 3 | 7 | nuvoloso | New York | −1 | 8 | nuvoloso |
| Dublino | 6 | 11 | nuvoloso | Parigi | 7 | 8 | nuvoloso |
| Francoforte | 7 | 11 | nuvoloso | Pechino | −6 | 2 | nuvoloso |
| Gerusalemme | 8 | 14 | pioggia | Rio de Janeiro | 23 | 34 | sereno |
| Ginevra | −3 | 3 | nuvoloso | Sydney | 19 | 27 | sereno |
| Honolulu | 8 | 28 | nuvoloso | Tokyo | 0 | 8 | sereno |
| Helsinki | −16 | 4 | sereno | Varsavia | 4 | 8 | nuvoloso |
| Il Cairo | 12 | 31 | nuvoloso | Vienna | 10 | 11 | nuvoloso |

CAPOVOLGI QUESTO ANNUNCIO C'E' UN MESSAGGIO SEGRETISSIMO.

SSS...SEGRETISSIMO

C'è qualcuno che potrebbe vincere un Hi-Fi Fusion Akai, andarsene a Istanbul 4 giorni, ascoltare Beethoven su un radioregistratore Akai AY 201 e festeggiare il tutto con una bottiglia di Moët Chandon...
Basta acquistare Segretissimo 1034: **"La vedova dell'Ayatollah"** in edicola dal 13 dicembre 1985.

Firmato: Grande Concorso SAS

SEGRETISSIMO

Aut. Min.

MONDADORI

# ECONOMICI

Gli avvisi al ordinario presso: TORINO, via Roma 80 - via Bertola 33; MILANO, via Manzoni 14/16; BOLOGNA, via Indipendenza 24; CAGLIARI, via Lanusei 33; FIRENZE, viale Matteotti 94; GENOVA, via Cesarea 1/14; IMPERIA, via Bonfante 1; MANTOVA, corso Vittorio Emanuele 2; MODENA, via del Olmi 16/1; NOVARA, corso Mazzini 1; PADOVA, piazza Cavour 2/3; PARMA, via Bodoni 5; REGGIO EMILIA, viale della Addolorata 4; ROMA, via Quattro Fontane 19; SASSARI, portici Oclupe 2; SAVONA, via Assarotti 1/1; SANREMO, via Gioberti 47; diretta presso tutti i corrispondenti della Publikompass S.p.A. Ceserano che intendono inviare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10125 Torino. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3: la riga è composta di 38 battute, interspazi compresi) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 14% globale.

La tariffa è di L. 19.000 la riga. Rubrica 8: operai/impiegati L. 3000, tecnici L. 5000, dirigenti L. 10.000. Rubrica 9 e 11 (Domanda) L. 3000. Avvisi urgenti data fissa o rientro: + doppio, rientri urgenti, data fissa o urgentissimi il triplo.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un sup-plemento di L. 2500. Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa» (e «Stampa Sera» del lunedì). Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio casella aggiungendo al testo dell'avviso la frase: «Scrivere: Pubblikompass s.p.a. - 10125 Torino» l'importo del noto casella è di L. 800 per ciascuno, oltre un rimborso di L. 3000 per le spese di recapito corrispondenza.

La Publikompass S.p.A. è a tutti gli effetti, unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle caselle. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di incassare soltanto quelle direttamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle caselle debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO gli avvisi possono essere evidenziati presso tutte le Sedi e Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

ANNUNCI ECONOMICI VIA FILO
Gli annunci economici per La Stampa e Stampa Sera possono essere ordinati a mezzo telefono al seguente numero 880.2165 (3 linee ricerca automatica)
Il relativo pagamento dovrà essere effettuato presso qualsiasi Filiale dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino o della Cassa di Risparmio di Torino secondo le modalità che vertanno fornite.

In tema di offerte di impiego e lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

## 1 Commerciali

PER cessata attività liquido presso via 8 e 200 i bassi fornito rettifica tangenziale attiguo recente trapani colonna Aspe punzoni saldatrice filo impianto spogliaggio calandre stirazzature scaffali banchi acc. vedibili mattino 8,30-12,00 via Marconi 81 Bruino, tel. 908.0428.

## 2 Affari e capitali

A.A.A.A. PRESTITI personali immediati (pagamento in 2 giorni) a tutti per ogni esigenza anche con firma singola. Minimo 1 milione, massimo 15 milioni. Rimborso 6/36 mesi. Istruttoria gratuita. Mutui ipotecari diretti (pagamento in 4 giorni) anche 2° ipoteca. Massimo L. 35 milioni. Rimborsi 3-5-10 anni. Non siamo intermediari, finanziamo direttamente. FINCOTEX 778.825 - 749.6303 - corso Francia 15.

A.A.A. A tutti, casalinghe, disoccupati, artigiani, commercianti, in quanto ora concediamo direttamente finanziamenti personali rateali, Agenzia di Milano. Telefonare 011 835.369.

A.A. A industriali, commercianti, disoccupati, pensionati: si danno finanziamenti con firma singola, senza garanzie e senza tante storie. Aperto il sabato. Telefonare 011 650.3991.

A. ATTENZIONE credito fiduciari a tutti società finanziaria concede telefonando al numero 558.1313 aperti il sabato.

A. ESISTI finanziaria concede prestiti fiduciari a tutti con comode rate mensili telefonando al 835.063.

A. FIAT un finanziamento è una scelta importante. Di milioni Chi risparmia rischia i suoi problemi? Finanziamenti fiduciari ipotecari su dipendo anche fino 5 anni senza cambiali. Via Garibaldi 56, telefoni 519.290 - 538.422.

FINANZIAMENTI fiduciari in giornata con minime formalità a dipendenti e autonomi. Tel. 513.020 - 511.054.

INTERESSI RAGIONEVOLI sono le tappe di un finanziamento serio a fronte di esigenze necessarie
SE NON AVETE PROTESTI telefonateci al 505.409
Sarà usata la massima discrezione.
Festivi telefonare 597.049

NON chiedere un prestito chiedi un Consiglio il conviene corso Francia 46. Tel. 748.974.

PRESTITI A TUTTI
residenti Piemonte, Lombardia, Liguria. E' la prima società del settore specializzata per prestiti immediati su auto (anche ipotecate) e mutui su alloggi, ville, terreni.
FINANZIARIA FID
Via Cernaia 18
telefoni 530.445 - 542.834

PRIVATAMENTE finanziamenta procura prestiti ad ogni categoria anche dipendenti protestati. Tel. 011 519.761.

PRIVATO finanzia commercianti artigiani. Telefonare 533.610.

BA.PI.FIN. PRESTITI
dipendenti, casalinghe, commercianti, artigiani, coltivatori. La persona di un prestito alle migliori condizioni con rapidità e serietà. Via Cesana 76 (zona Crocetta), telefoni 040.838 - 209.756.

SE avete bisogno di un finanziamento fiduciario noi ve lo diamo in 24 ore per qualsiasi necessità ad artigiani commercianti industriali e privati. Telefonare 650.3556.

SOCIETA' finanziaria concede prestiti a dipendenti e pensionati in proprio. Telefonare 541.871.

SOCIETA'
ad artigiani commercianti dipendenti professionisti prestiti in 24 ore finanziamento acquisti ipotecari. Corso Vittorio 29, telefoni 647.758 - 553.231.

SOLO sulla fiducia 500 mila/30 milioni a tutti per tutti i motivi. Mutui ipotecari fino a 300 milioni. Tel. 696.3248.

STUDIO consulenza prestiti in 48 ore finanziamenti mutui anche senza ipoteca Leasing. Tel. 448.104.

TELEFONANDO al 596.247 finanziamenti fiduciari immediati mutui ipotecari leasing auto.

## A.FI.T.
corso Alessandro d'Azeglio 60 - Torino
telefoni 650.3717 - 650.3797
PRESTITI IN GIORNATA
concediamo su
auto case terreni

## ACCORDIAMO
PRESTITI FIDUCIARI
DA 1 A 200 MILIONI
per tutte le necessità.
Riservatezza e celerità
FINTIME
via Sacchi 58 - Torino
tel. 594.760 - 598.918
Cercasi/amo agenti e brokers
Al - Av - Cn - No - Vc

## FINANZIAMENTI IPOTECARI
durata sino a 10 anni
interessi competitivi
erogazione rapida
Immobilease S.p.A.
corso V. Emanuele 72 - Torino
telefono 537.4222

## 10 MILIONI IN 24 ORE
LOCAFIN
VIA T. ROSSI 3
TEL. 539.925 - 546.269
CUNEO TEL. 0171 68.900
SALUZZO TEL. 0175 46.095

24 ORE
un prestito 3/5 anni senza cambiali altre forme di prestito. FI.NA.T. 3 piazza Statuto 19 Torino Tel. 531.4490 - 531.4378.

## 3 Aziende, negozi

A. AZIENDAL MARKET somma gruppo Casalmercato (011) 650.2175 compra vende attività di ogni genere e grezzo.

AD somma autonoleggio cede licenza e pulmino con lavoro assicurato scuole e ditta sito guidagno. Tel. 447.8533.

AFFARE avviatissimo supermercato alimentari angolare amici locali ottimo interesse dimostrabile vendesi. Tel. 380.810.

AFFARE parlamento profumeria pellicceria corso Francia forte passaggio accesso dimostrabile vendesi. Tel. 348.296.

AFFARE causa trasferimento San Mauro Torinese vendo alimentari frutta verdure salumi formaggi. Tel. 900.0905.

AVVIATISSIMO complesso sportivo, inclinanze Treviso, con tennis palestra bar acc. vendo. Scrivere Publikompass n° 112/M - 35100 Padova.

AZIENDAL MARKET 650.2175 industria produzione mole a freddo laboratio annuo oltre 1 miliardo. Dilazioni.

AZIENDAL MARKET 650.2175 concessionaria Volvo 400 mq su strada forte passaggio adatta qualunque attività.

AZIENDAL MARKET 650.2175 alimentari Trofarello possibilità alloggio incasso L. 300 mila giornaliere.

AZIENDAL MARKET 650.2175 abbigliamento biancheria concessionario Benetton tab. IX-X-XI-XIV zona commerciale.

AZIENDAL MARKET 650.2175 fiori piante ad asportare, corso Tassoni vicinanze scuola mercato ortofrutta. Dilazioni.

AZIENDAL MARKET 650.2175 alimentari Trofarello possibilità alloggio incasso L. 300 mila giornaliere.

AZIENDAL MARKET 650.2176 abbigliamento biancheria concessionario Benetton tab. IX-X-XI-XIV zona commerciale.

AZIENDAL MARKET 650.2175 fiori piante ad asportare, corso Tassoni vicinanze scuola mercato ortofrutta. Dilazioni.

AZIENDAL MARKET 650.2176 accessoriate donna zona S. Paolo 80 mq, 3 posti 80/90. Richiesta interessante.

Baldini 596.771
negozi - aziende - capannoni
centralissimo accessori
RICAMBI AUTO, NEGOZIO
PLURIVETRINATO MQ 180
cedo adeguatamente

BAR super consumo settimanale cat. 1a 21 chiuso domenica cedo con anticipo L. 65 milioni. Tel. 531.2272.

BAR super con Tabaccaio ottimo reddito cedo in zona S. Paolo anticipando L. 35 milioni in contanti. Tel. 531.2272.

BAR super zona Crocetta ottimo reddito incasso garantito pagamento agevolato vendesi. Tel. 380.810.

BAR superaccessibile zona Francia, reddito dimostrabile, vendesi. Telefonare 780.4403.

BIANCHERIA intima filiale catena XIV zona Rivoli passaggio via M. Erasmo cedo minima anticipo. Tel. 531.2272.

CEDO quota 35% costituendo villaggio residenziale Sardegna Capo Coda Cavallo splendida posizione. Tel. 6/66 4024 To.

CEDONASI quota società servizio commercio ingrosso usata/nuova ed attrezzature meccaniche in Torino. Investimento rivalutabile e redditizio. Tel. 599.455.

DIRETTORE albergo 1° cat. quadrilingue decennale esperienza gestionale anche computerizzata-gastronomia esperto promozioni assumerebbe affitto azienda alberghiera o direzione offrendo professionalità ed ampie garanzie. Scrivere «Publikompass 1228 — 10100 Torino».

FERRAMENTA avviamento 20ennale alto reddito disponibilità licenza caccia pesca cintura Torino cedesi. Tel. 971.3284.

GASTRONOMIA salumeria alimentari lauta e vendita, 2 vetrine ottimo incasso vendesi. Tel. 218.1503.

GERENZA bar super incasso L. 800 mila al dì orario orario chiuso domenica cedo a persona patita. Tel. 531.2272.

GIOCATTOLI tutto per la prima infanzia vendesi su corso di forte passaggio ottimo giro d'affari. Tel. 780.4403.

LABORATORIO tr 40 mq bel locale soppalcabile con ariosa adatto due persone organizzamela cedo. Tel. 796.852.

LATTERIA zona Parella ottimo giro d'affari documentabile vendesi per ritiro attività. Tel. 780.2588.

MADLERIA confezioni biancheria intima su corso di grande passaggio L. 35 milioni dilazioni. Tel. 511.736.

MOTIVI saluta cedesi studio consulenza lavoro elaborazione dati completa iva Tel. 517.808 ore 17-19.

NEGOZIO giornali e riviste cedo. Telefonare 329.0705.

RIVENDITA zona centrale incasso L. 500 mila giornaliere paga 110 al dì, L. 46 milioni. Telefonare 511.236.

S. PAOLO bar super ctro corso zona ufficio cedo causa L. 700 mila al dì reali anticipo 50 milioni. Telefonare 778.451.

SALUMERIA gastronomia, attività decennale, locazione Via Miralfori, cinque vetrine, licenza latteria I-VI-XIV mq 170 vendesi per gravi motivi familiari urgentissimo 80 milioni. Telefonare 650.8135.

SANREMO cedesi pensionicina centrale ottimo, funzionamento autonomo grande attivo mire. Tel. 0184 85.876.

SESTRIERE bar centralissimo nuovo cedesi comprensi muri L. 300 milioni trattabili 70 milioni mutuo 8%. Tel. 511.372.

STELLA 447.4602 - 447.6280 coppia adiacente gioielleria giocattoli fronte stazione forte giro affari.

STELLA 447.4602 - 447.6280, profumeria bigiotteria zona centralissima forte giro affari.

STELLA 447.6280 - 447.4602 bar tabacchi zona C. Rita tenuta 6 milioni, richiesta L. 250 milioni trattabili.

TABACCHERIA giornali posizione di Cuneo cedo. Telefonare 529.0705.

TORREFAZIONE labelle I-XI-XIV con laboratorio tostatura caffè cedesi per ritiro attività. Tel. 767.566 ore pasti.

VENDESI in Bugliano negozio alimentari panetteria tutto incluso giornalaio dimostrabile. Telefonare 531.167.

VENDESI negozio abbigliamento centrale, arredamento nuovo, ottimo contratto affitto. Tel. 531.167.

VERA occasione vendesi macelleria in fischetto a sole L. 13 milioni per impossibilità conduzione eventuale garanzia e perizia pratiche. Tel. 011 965.0458 ore pasti.

## 5 Locali e negozi

### domande

CASAMERCATO 011 5569 compra/vende/affitta e locazione negozi magazzini capannoni immobili industriali, commerciali.

### offerte

A.A.A.
Stabilimento Industriale
adiacente corso Biscaretti
AREA COPERTA MQ 6500
compresa palazzina uffici
cortile chiuso mq 8000
VENDO OPPURE AFFITTO
Giulio Baldini 597.049

A. AFFITTASI zona Nord Torino locali mq 250 e alloggio, altri lotti da mq 700 a 7000 circa con Enel gas. Tel. 461.918.

A L. 1500 mq ampissimi capannoni in nuovo complesso cintura Torino Nord da mq 400 a 14.000. Tel. 011 502.519.

AFFITTANSI zone Mirafiori Sud locali deposito-magazzino-laboratorio posizione da mq 200 a mq 1600 ampie vetrate su via alt. mt 5 accessi carrai. Tel. 467.2876.

AFFITTASI locale 600 mq per uso magazzino od officina meccanica. Telefonare 901.1528.

AFFITTASI locale uso magazzino laboratorio mq 650 zona Lingotto. Telefonare 040.8150.

AFFITTO prestigioso palazzo del 1600, 3 piani, adatto molteplici usi mq 7000, mc 30 mila, cintura Torino. Tel. 011 503.935.

AFFITTO vendo Negozi Finanzia capannoni industriali mq 600-900-1200 con uffici corsia pesi carrai. Tel. 748.222.

BOX per auto pronti subito zona Stadio, piazza Montanaro 137, impresa vende. Personale in loco. Tel. 328.407.

CORSO Tirreno via Invernizzi locali ad uso industriale piano rialzato mq 1300 piano seminterrato mq 1700 servizi interni passo carraio L. 350 mila al mq. Aiuto 508.607 - 597.774.

LOCALE industriale mq 180 con annessa villetta piano rialzato più piano mansardato per mq 250 zona Traiano, vendo a 380 milioni. Tel. 618.0640.

LOCALE 800 mq divisibile affittasi in moderno stabile zona Madonni. Telefonare 344.600.

RIVOLI corso Susa interno cortile luminoso basso fabbricato per magazzino o laboratorio mq 750 L. 115 milioni. Aiuto 508.607 - 597.774.

S. SALVARIO (corso Raffaello) libero muri negozio zona commerciale tranne mensa universitaria. Esam 656.1525.

VENDESI in blocco su corso importante vicinanze p. Bengasi immobile composto da negozi, abitazioni, garages liberi. Tel. 608.7469 ore 11.30-13.30 - 17-19.

VENDESI muri negozio libero Borgo S. Paolo mq 60 circa con cantina/magazzino mq 40 circa. Tel. 900.5831 ore serali.

VENDESI zona Torino Nord locale seminterrato luminoso mq 400, riscaldato, accesso carrai cortile esclusivo, uso studio, laboratorio, deposito, servizi pubblici, a richiesta uffici da 2 a 7 camere L. 550 mila mq. Tel. 961.848 - 921.433.

VENDO muri negozi di mq 70 più 30 mq di scantinato adatto diverse attività commerciali. Prezzo buono. Tel. 597.049.

## 6 Domande lavoro e impiego

### operai, autisti, fattorini

ABILE autista patente C 35enne piemontese pensionato offresi casa privata anche fisso. Tel. 504.706.

ALESUARISTA verticale (pensionato) ventennale esperienza, offresi a serio datore lavoro. Scrivere Publikompass 5365 — 10100 Torino.

AUTISTA patente CK esperto torinese conoscenza francese inglese disponib lunghe trasferte disponibilità immediata assunzi. Tel. 531.094.

CUOCO piemontese con referenze offresi ai turni i giorni festivi. Telefonare ore serali a dalle 20 alle 21 al 011 555.347.

CUOCO 35enne qualificato e referenziato offresi per ristorante o hotel in Torino o stagionale. Tel. 011 831.727.

DOMESTICA offresi brava ottima sobria referenziata libera impegni familiari. Tel. ore pasti 890.7481.

EX carabiniere offresi per mansioni di fiducia, possibilità passaggio diretto. Telefonare 247.1527.

LITOMPRESSORE con diploma di tecnico industria grafica, ventiquattrenne, militesolto, patente B, cerca qualsiasi serio lavoro. Telefonare 011 778.769.

MAGAZZINIERE settorino autista patente D passaggio diretto disponibilità viaggiare Italia-estero offresi. Tel. 011 749.2469 dalle ore 19,30 in avanti.

MAGAZZINIERE 26enne passaggio diretto offresi. Telefonare 961.2206.

OFFRESI referenziata tesa come collaboratrice domestica presso famiglia. Tel. 830.581.

OPERAIO addetto macchine di produzione a C.N. e/o saldatore CO2 e Tig cerca lavoro presso seria azienda disponibilità turni e passaggio diretto. Tel. 858.150 dopo le ore 8,30.

PROFILATORE da tubo a nastro termico 5 anni esperienza verificatrice offresi limitrofi subito. Tel. 011 549.005.

RAGAZZO 20enne cerca qualsiasi lavoro purché serio, movendola. Tel. 309.2808.

REFERENZIATA cerca lavoro come pulizie scale o uffici oppure come baby sitter. Telefonare 884.004.

SIGNORA 38enne referenziatissima offresi pulizie scale uffici studi ecc. No perditempo. Tel. 818.2206.

TRENINI piemontese referenziato, volenteroso cerca qualsiasi lavoro dinamico serio. Tel. 779.517.

### impiegati

ARCHITETTO esperienza quinquennale, capacità contatto clientela, offresi anche part-time. Disponibile a trasferimenti. Telefonare 882.602.

DIPLOMATA ragioneria offresi apprendista impiegata. Tel. 250.302.

GEOMETRA 36enne pluriennale esperienza esamina offerta lavoro qualsiasi settore disponib periodo prova. Tel. 697.345.

LAUREATO giurisprudenza 26enne coniugato ottimo corpo amministrativo, ottimi studio notarile legale ente s/o società. Tel. 963.5083.

NEOLAUREATO economia commercio, minissenta, ottima conoscenza inglese, francese, referenze, cerca occupazione preferibilmente settori marketing, finanziario, commerciale. Scrivere «Publikompass 6367 — 10100 Torino».

NEOLAUREATO economia e commercio collaborerebbe gratuitamente studio commerciale/az. Scrivere: Publikompass 5368 — 10100 Torino.

PENSIONATO 56enne laurea in economia e commercio esperienza 30ennale direzione vendite amministrazione bancaria conoscenza lingue francese inglese accetterebbe incarichi part-time. Tel. 011 928.799.

RAGIONIERA esperienza ultradecennale contabilità generale su computer conto banche partita doppia bilanci forniti iva dichiarazioni bilanci, autonoma, assumerebbe offerte impiego. Tel. 715.192.

SIGNORA 45enne pratica ufficio cerca serio impiego part-time, anche pratiche. Telefonare mattino 631.381.

38ENNE pratico lavori ufficio amministrativo economato archivi telex contabile-ragioniere segretaria esperienza decennale cerca adeguatamente passaggio diretto. Tel. 914.327.

### tecnici

NEO perito meccanico 26enne ex responsabile impianti manutenzione e officina disposto lavoro preferibilmente tecnico e consulenza. Tel. 877.804.

## 7 Offerte lavoro e impiego

### operai, autisti, fattorini

CERCASI coniugi mezza età referenziati senza figli per portineria. Telefonare 775.805.

CERCASI donna mezza età referenziata collaboratrice governo casa dolciera per persona sola. Tel. mattino 880.9751.

CERCASI referenziata fissa come collaboratrice domestica presso famiglia. Ottimo stipendio. Tel. 830.581.

COPPIA referenziata cercasi per custodia villa collinare. Telefonare 831.926 ore ufficio.

DITTA materie plastiche cerca operaio lavorazione disponibile turni, passaggio diretto, zona Settimo. Tel. 272.3419.

FAMIGLIA in Torino ricerca collaboratrice domestica fissa. Scrivere referenziatissima a: «Publikompass 6354 — 10100 Torino».

FINEBATORE applicazione stampi materie plastiche conoscenza disegno cercasi. Tel. 011 959.3906.

MECCANICO autoriparazioni - provetto cercasi. Presentarsi via Bronzi 7, Torino.

PICCOLA azienda produttrice tr a colori ricerca radiocomandi max 30enni, militi esenti, esperienza effettiva nel settore per mansioni di collaudatore e riparatore di linea. Retribuzione commisurata all'esperienza e capacità. Telefonare per appuntamento 913.6530.

PRIMARIA Concessionaria Automobili ricerca urgentemente meccanico specializzato. Presentarsi via Magellano 14 al sabato dalle ore 9 alle 11.

### commessi, baristi

PANIFICIO cerca commessa già pratica, bella presenza. Tel. 696.3915.

### impiegati

AFFERMATA società torinese cerca un'una primissima quinquennale esperienza per immediato inserimento. Sede di lavoro cintura Nord Torino. Indirizzare candidature con curriculum a: rag. Grasso, strada Aeroporto 48 - Caselle Torinese (indicando sulla busta Rif. Stampa).

AZIENDA Export Moncalieri cerca impiegato/a pratico/a registrazioni contabili in partita doppia su calcolatore. Indispensabile buona conoscenza inglese scritto e parlato. Tel. 640.7203.

CERCASI direttore per conduzione negozio calzature massima esperienza e commesso valenzani. Scrivere: Publikompass 6360 - 10100 Torino.

PROFILATORE da tubo a nastro termico 5 anni esperienza verificatrice offresi limitrofi subito. Tel. 011 549.005.

RAGAZZO 20enne cerca qualsiasi lavoro purché serio, movendola. Tel. 309.2808.

REFERENZIATA cerca lavoro come pulizie scale o uffici oppure come baby sitter. Telefonare 884.004.

SIGNORA 38enne referenziatissima offresi pulizie scale uffici studi ecc. No perditempo. Tel. 818.2206.

TRENINI piemontese referenziato, volenteroso cerca qualsiasi lavoro dinamico serio. Tel. 779.517.

### impiegati

ARCHITETTO esperienza quinquennale, capacità contatto clientela, offresi anche part-time. Disponibile a trasferimenti. Telefonare 882.602.

DIPLOMATA ragioneria offresi apprendista impiegata. Tel. 250.302.

GEOMETRA 36enne pluriennale esperienza esamina offerta lavoro qualsiasi settore disponib periodo prova. Tel. 697.345.

INGEGNERE giovane dinamico, esperienza progettazione meccanica, conoscenza inglese, cerca lavoro. Tel. 011 749.2469 dalle ore 19,30 in avanti.

INSEGNANTE diplomata ragioneria, esperienza, offresi per lezioni private. Tel. 011 778.769.

LAUREATO giurisprudenza 26enne coniugato ottimo corpo amministrativo, ottimi studio notarile legale ente s/o società. Tel. 963.5083.

NEOLAUREATO economia commercio, minissenta, ottima conoscenza inglese, francese, referenze, cerca occupazione preferibilmente settori marketing, finanziario, commerciale. Scrivere «Publikompass 6367 — 10100 Torino».

NEOLAUREATO economia e commercio collaborerebbe gratuitamente studio commerciale/az. Scrivere: Publikompass 5368 — 10100 Torino.

PENSIONATO 56enne laurea in economia e commercio esperienza 30ennale direzione vendite amministrazione bancaria conoscenza lingue francese inglese accetterebbe incarichi part-time. Tel. 011 928.799.

RAGIONIERA esperienza ultradecennale contabilità generale su computer conto banche partita doppia bilanci forniti iva dichiarazioni bilanci, autonoma, assumerebbe offerte impiego. Tel. 715.192.

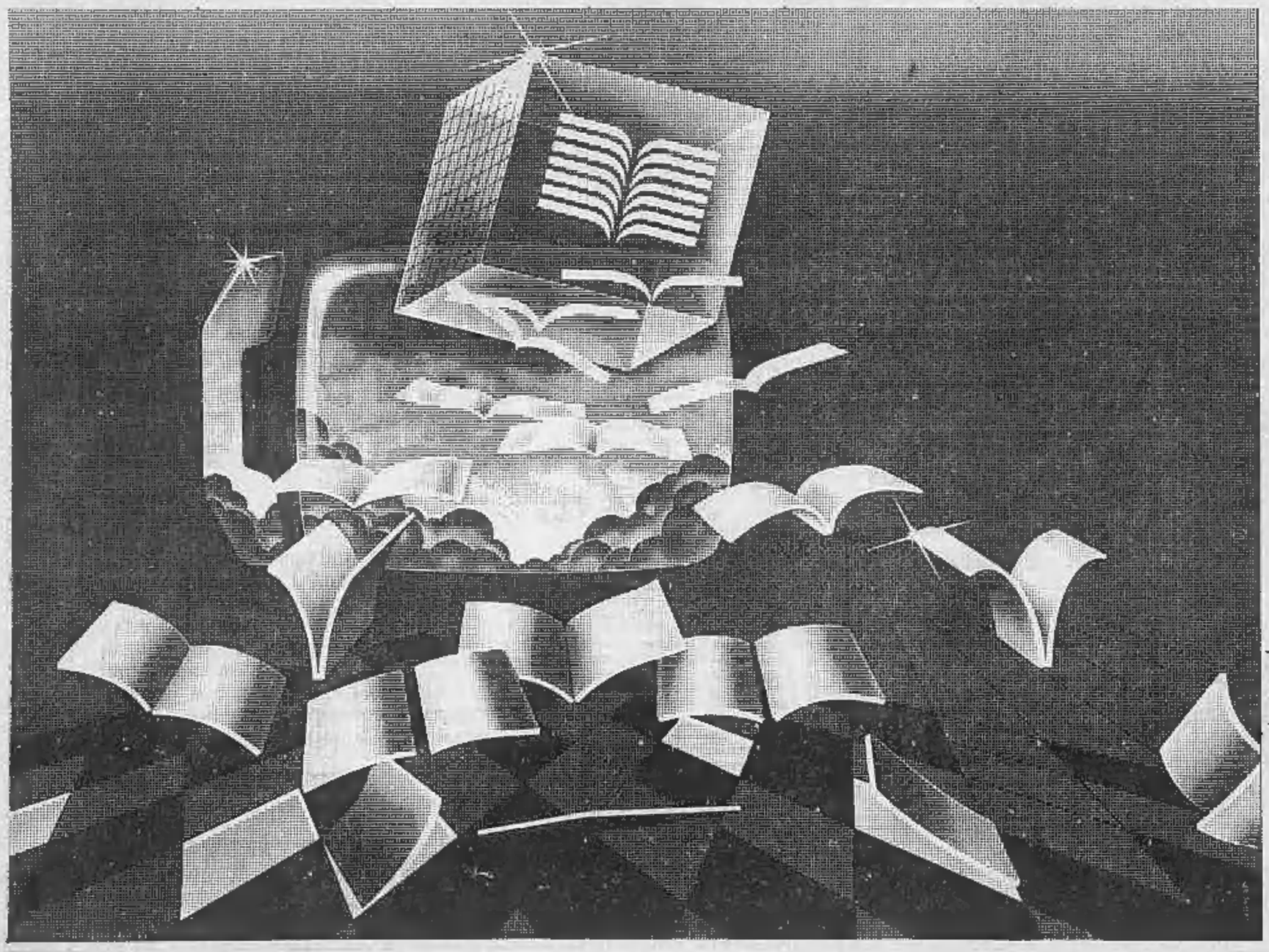
SIGNORA 45enne pratica ufficio cerca serio impiego part-time, anche pratiche. Telefonare mattino 631.381.

38ENNE pratico lavori ufficio amministrativo economato archivi telex contabile-ragioniere segretaria esperienza decennale cerca adeguatamente passaggio diretto. Tel. 914.327.

### tecnici

NEO perito meccanico 26enne ex responsabile impianti manutenzione e officina disposto lavoro preferibilmente tecnico e consulenza. Tel. 877.804.


Sapere di
rivista il fisco
significa
per i dirigenti amministrativi e per i tributaristi essere tempestivamente informati e aggiornati su tutte le novità tributarie
significa
ridurre o evitare pesanti sanzioni civili e penali che possono mettere a repentaglio l'esistenza della vostra azienda o del vostro cliente
Avere la rivista "Il fisco" 1986
significa
poter consultare oltre 6000 pagine all'anno con centinaia di commenti delle leggi, con centinaia di note e circolari ministeriali, con centinaia di decisioni giurisprudenziali, con centinaia di risposte a quesiti, con tutte le leggi tributarie emanate
rivista il fisco
da dieci anni leader dell'informazione tributaria
Ogni settimana in edicola a L. 5000 o in abbonamento, 48 numeri, con versamento della quota di abbonamento 1986 di L. 230.000 con assegno bancario "non trasferibile" o barrato o sul c/c postale n. 61844007 intestato a E.T.I. S.r.l. - Viale Marzini, 25 - 00195 Roma. Versando la quota entro il 18.1.1986 si avrà diritto, in omaggio, ai 19 numeri dal 1985 contenenti le prime 13 dispense del "Corso di diritto tributario". Il versamento deve essere fatto direttamente alla E.T.I. che non si avvale di intermediari o esattori


Pagine Gialle Elettroniche in affari i tempi cambiano

Oggi gli operatori economici per orientarsi sul mercato hanno continuamente bisogno di informazioni sempre più aggiornate, ricche, disponibili nel più breve tempo possibile. Rendere più rapido l'incontro tra la domanda e l'offerta, cogliere prima nuove opportunità d'affari: è il compito di Pagine Gialle Elettroniche, il nuovo servizio telematico realizzato dalla SEAT per chi in affari vuole arrivare prima.

Pagine Gialle Elettroniche mette a disposizione dei propri utenti, in qualsiasi momento e in tempo reale, informazioni tecnico-commerciali dettagliate e sempre aggiornate sui prodotti e i servizi offerti da ben 800.000 aziende, selezionandole da una banca dati continuamente arricchita. Pagine Gialle Elettroniche è consultabile con pochi e facilissimi comandi in italiano. Per collegarsi al servizio Pagine Gialle Elettroniche basta disporre di una normale linea telefonica e del nuovo terminale telefonico multifunzione Omega 1000 della Sip.

Pagine Gialle Elettroniche e Omega 1000 formano insieme un'efficace combinazione con cui poter scegliere su tutto il mercato le offerte relative ai prodotti e i servizi che più interessano, ed entrare rapidamente in contatto con chi li produce e chi li rappresenta. Una combinazione vantaggiosa anche nel prezzo: Pagine Gialle Elettroniche e Omega 1000 costano soltanto 2000 lire al giorno. Pagine Gialle Elettroniche è disponibile anche sui più diffusi personal computer, come Apple, IBM, Olivetti.

Spedite subito il coupon. Scoprirete che in affari i tempi cambiano.

PAGINE GIALLE ELETTRONICHE

Il servizio telematico delle aziende italiane

Voglio conoscere meglio Pagine Gialle Elettroniche e le nuove possibilità che offre per i miei affari.

☐ Desidero ricevere documentazione particolareggiata sul servizio Pagine Gialle Elettroniche.
☐ Sono interessato a conoscere le condizioni promozionali dell'offerta Pagine Gialle Elettroniche con Omega 1000.
☐ Desidero una presentazione del servizio Pagine Gialle Elettroniche da parte di un vostro Funzionario.

Nome e cognome _____
Azienda _____ Funzione _____
Via _____ CAP _____ Città _____ Tel _____
Inviare in busta chiusa a: Seat - Divisione Vendita Prodotti Telematici - Viale del Policlinico 147 - 00161 Roma - Tel. 06/8494

SEAT
GRUPPO IRI-STET

**CONTINGENZA** Dai primi accordi del '46 ai giorni nostri

# Quarant'anni di scala

## Tutte le tappe della trattativa

## La «guerra» dei decimali

ROMA — Si è complessivamente protratta per 9 mesi la trattativa sul costo del lavoro, ma la prima tappa risale all'accordo del 16 febbraio '84 e al successivo decreto n. 70, con il quale il governo Craxi congela quattro punti di scala mobile. Tale decisione, appoggiata dalle associazioni imprenditoriali pubbliche e private, dalla Cisl, Uil e dalla componente socialista della Cgil, fu invece osteggiata dai comunisti della Cgil e dal pci che raccolse le firme necessarie per il referendum.

**1** La «ferita» prodotta in seno al sindacato italiano tale resta fino al 25 [illegible] 1985 quando Cgil Cisl Uil concordano una piattaforma unitaria su scala mobile, riduzione d'orario e mercato del lavoro.

**2** A metà novembre la Confindustria decide di non pagare il punto di contingenza maturato in seguito ai decimali. Intersind, Asap, Confapi, Confcommercio, e gran parte delle organizzazioni non industriali pagano invece regolarmente il punto di novembre.

**3** Il 1985 inizia con la volontà di avviare con il sindacato la riforma sul salario. Ma c'è in piedi la richiesta referendaria del pci che, ritenuta legittima dalla Corte costituzionale, si deve regolarmente il 9 giugno 1985. Lo stesso giorno, ad urne chiuse, Lucchini annuncia la disdetta dell'accordo sul punto unico di contingenza.

**4** Il ministro De Michelis prima di svolgersi il referendum e, poi, a fine luglio avrà incontri separati con sindacato e imprenditori sulla base della proposta di modifica della scala mobile: 615 mila lire tradizionale il 100%, più un'ulteriore percentualizzazione del 15% e l'indicizzazione al 90% dei minimi contrattuali (minimi contrattuali più contingenza). Nulla da fare né per il referendum, né per l'avvio del negoziato.

**5** Il 26 settembre 1985 dopo otto anni dall'ultimo due, Confindustria e sindacati si ritrovano attorno allo stesso tavolo a discutere di costo del lavoro. Da allora si succedono altri otto incontri ufficiali senza esiti positivi: tranne il pagamento dei decimali di novembre in riserva.

**6** Successivamente, una fitta serie di contatti informali consente un avvicinamento sulla scala mobile, ma non sul orario e contratti. Nel frattempo governo e sindacati raggiungono l'intesa per i pubblici dipendenti sulla base di 580 mila lire interamente indicizzate, più il 25% per la parte eccedente il minimo.

La storica accordo del '77 sulla scala mobile tra Confindustria e sindacati (Foto d'archivio)

ROMA — Il 1° dicembre ha compiuto 40 anni ma sarà quasi certamente il suo ultimo «compleanno». L'attuale scala mobile non esisterà più. Il sistema di indicizzazione delle paga nato alla fine ha subito, nel corso degli anni, una serie di modifiche, anche sostanziali, quasi tutte frutto di accordi fra le parti sociali con la sola eccezione dell'ultima che, come si ricorderà, diverrà operante per decreto legge.

Ecco, in sintesi, la storia di questi 40 anni:

● 1° dicembre 1945 — Il primo accordo, fra Confindustria e Cgil unitaria riguarda solo i lavoratori dell'industria del [illegible]: il meccanismo, che ha cadenza trimestrale, prevedeva una diversificazione in tre zone e dell'età e del sesso. I criteri di calcolo degli indici del costo della vita alla quale è rapportato il meccanismo sono definiti da una commissione mista a livello provinciale.

● 23 maggio 1946 — L'accordo viene esteso al resto d'Italia, e le zone salariali diventano quattro. Il periodo di rilevazione, non la cadenza, diventa bimestrale.

● 21 marzo 1951 — Viene definito un indice del costo della vita che ha valore nazionale e il «paniere». Il punto di contingenza però rimane diversificato per sesso, età ed anche per qualifica. L'accordo, firmato da Confindustria, Cgil, Cisl e Uil prevede una cadenza bimestrale. Le frazioni di punto vengono arrotondate, per difetto fino a 0,5, per eccesso se superiori. All'intesa è allegato un elenco di beni e servizi detto appunto «paniere» che costituirà la base di calcolo per l'aumento del costo della vita. Un punto ogni 6 è destinato ad assegni familiari.

● 15 gennaio 1957 — La scala mobile diventa trimestrale ed il punto viene rivalutato. Il nuovo accordo modifica, fissandolo nella struttura che è oggi in vigore, il «paniere».

● 25 agosto — La validità dell'accordo del '57 viene «erga omnes» con un decreto presidenziale che elimina ogni differenziale del valore del punto in base al sesso.

● 29 luglio 1965 — Il valore del punto di alcune categorie viene rivalutato per ridurre le differenze nel valore dei punti e delle scale parametrali.

● 21 dicembre — Intersind per le aziende Pp.Ss. e Cgil Cisl Uil firmano un accordo che [illegible] le zone salariali e unifica la contingenza a livello nazionale.

● [illegible] 1969 — Lo stesso viene firmato anche dalla Confindustria. Le due intese prevedono il conglobamento di una parte della contingenza che concorre così a determinare i nuovi minimi salariali e gli stipendi base.

● 26 gennaio 1977 — Con i diversi accordi, poi tramutati in legge, la scala mobile subisce il primo sostanziale «raffreddamento». vengono infatti congelati e trasformati in Buoni del Tesoro gli aumenti di contingenza per le retribuzioni medio alte. Lo stesso accordo elimina le scale mobili anomale, cioè i particolari adottati da diverse categorie: bancari, elettrici, chimici, autoferrotranvieri. Solo i dirigenti mantengono ancora oggi in vigore un sistema [illegible]. Con un altro accordo vengono anche sterilizzati gli effetti della contingenza sulle liquidazioni e sono vietati ulteriori conglobamenti.

● 22 gennaio — Con l'accordo Scotti viene definito il nuovo valore del punto, 6800 lire ancora uguale per tutti, ma nasce la disputa sui decimali.

Gruppo G

ALUMINIA
HA FIDUCIA
NEL PROPRIO
FUTURO.
PER QUESTO
CREDE
NEI GIOVANI.

● **L'ITALIA AL BIVIO** — Il sistema economico italiano da solo non è in grado di raggiungere livelli di sviluppo capaci di occupazione. E' l'opinione di Giorgio La Malfa, vicesegretario del partito repubblicano, oltre che economista e autore di diversi studi, fra cui l'ultimo compiuto insieme a Savona e Enzo Grilli e intitolato «L'Italia al bivio: ristagno o sviluppo». Il volume, edito da Laterza, è stato presentato ieri all'Università Bocconi di Milano.

## Più veicoli commerciali venduti in Italia

TORINO — In [illegible] sono stati [illegible] ai clienti autoveicoli commerciali fino a 3,5 tonnellate; si tratta di un aumento dell'11,41% rispetto al 5413 dello stesso 1984; i primi undici mesi dell'anno i veicoli consegnati sono ammontati a 93.012, pari al 4,47% in più rispetto al [illegible].

Lo hanno annunciato l'Anfia (Associazione [illegible] industria automobilistiche) e l'Unrae (Unione nazionale rappresentanti autoveicoli esteri).

Dall'analisi per che, si rileva che i veicoli di produzione nazionale hanno coperto il 65,29% del mercato nel [illegible] di novembre, il 68,25 negli undici [illegible]. La [illegible] venduta in gennaio è la [illegible] Auto [illegible] in novembre, 49,06 negli undici mesi).

## Il governo accetta di ridurre la produzione di 800 mila tonnellate

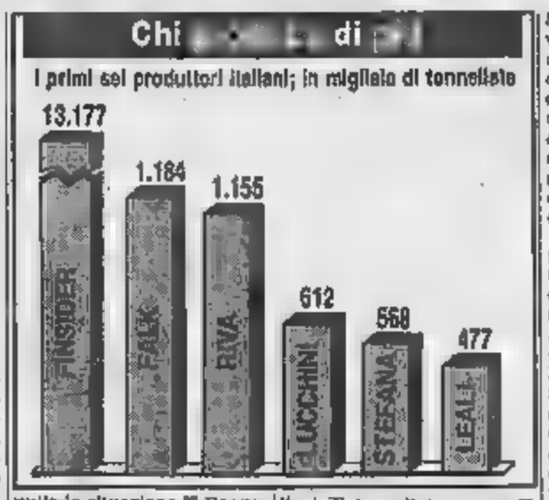
# Fallito l'accordo Falck-Finsider sono scattati i tagli per Bagnoli

ROMA — Il governo italiano ha comunicato alla Comunità Europea la chiusura di due impianti produttivi dello stabilimento siderurgico napoletano di Bagnoli, il treno «Bk» per travi e quello per nastri stretti «Loewy» capaci di una produzione annua di 400 mila tonnellate. Lo ha reso noto il ministro delle Partecipazioni Statali, Darida. Ha spiegato che la chiusura è resa necessaria in seguito al fallimento delle trattative tra la Falck e la Finsider. Non avendo concordato, come era stato ipotizzato, lo smantellamento del treno nastri della Falck di Sesto San Giovanni, si è reso necessario disporre la fermata delle linee produttive a Napoli per ottenere dalla Cee lo sblocco dei 3900 miliardi di aiuti già [illegible] governo a favore [illegible].

Sostanzialmente la decisione del governo non [illegible] la situazione a Bagnoli: il treno «Bk» ed il «Loewy» [illegible] chiusi da tempo; l'impianto napoletano continuerà a produrre 1,2 milioni di tonnellate annue coils (nastri di acciaio) già laminati dalla, a prospettiva, però, la questione è diversa. «Chiudendo le due linee produttive — ha osservato il responsabile di settore di Fim-Cisl, Paolo Ferrero — *all'Italia non rimane più alcuna merce di scambio da dare alla Cee per aumentare a due milioni di tonnellate la capacità produttiva di Bagnoli, cioè per assicurare un effettivo futuro produttivo allo stabilimento*».

Il sindacato rimane comunque irremovibile nel richiedere garanzie sul futuro produttivo dello stabilimento napoletano. «*Abbiamo firmato un accordo con la Finsider* — ha sottolineato ancora Ferrero — *in base al quale il maglio prossimo Bagnoli dovrà passare a due milioni di tonnellate di produzione. Spetta dunque al governo ed alla Finsider spiegare in che modo*». Da parte sua il ministro Darida ha giudicato «*indispensabile che quanto prima si instauri un confronto tra il sindacato stesso e la Finsider per verificare le ipotesi di soluzione dello spinoso problema Bagnoli e riportarle, successivamente ma quanto prima, sul tavolo triangolare*». Il ministro ha anche ripercorso le tappe principali del [illegible] accordo Finsider-Falck che, ha notato, non ha raggiunto un esito positivo per le richieste conclusive [illegible] dalla Falck stessa «*ritenute obiettivamente eccessive sia dall'impresa pubblica che dal governo, riguardanti ulteriori notevoli esborsi finanziari e l'immediato trasferimento alla Falck dello stabilimento di Campi, con immaginabili conseguenze produttive e occupazionali*». D'altra parte «*i sindacati hanno in ed è difficile trattare con chi ritiene che la propria azienda navighi ormai in acque tranquille, le prospettive nascono mentre la navigazione difficile riguarda esclusivamente le aziende concorrenti*».

Darida ha auspicato «*ogni sforzo di volontà e di fantasia da parte di tutti i soggetti interessati, primo fra tutti il governo*», per garantire l'aumento di produzione necessario allo stabilimento siderurgico napoletano.




## Dopo il sistema produttivo anche il mercato del lavoro alla vigilia di cambiamenti

# Piemonte: il modello nella occupazione

TORINO — Il Piemonte è un'area laboratorio per l'industria italiana: l'elevata concentrazione di aziende ha fatto sì che la Regione si trovi in una situazione [illegible] di un anno rispetto a altre realtà nazionali. Così da fenomeni che capitano oggi si può intravedere, almeno in parte, quali saranno le tendenze a livello nazionale dei prossimi anni. E' questo uno dei dati di partenza del seminario organizzato dall'Unione delle Camere di commercio piemontesi a Grinzane Cavour, nel presso di Alba, sul tema «La struttura produttiva che cambia: il caso di Torino e del Piemonte».

Un'evoluzione che è stata descritta da [illegible] universitari (Sergio Ricossa, Terna e Giovanni Zanetti), imprenditori (Bruno Rambaudi, Marco Rivetti), presidenti delle Camere di commercio (Enrico Salza e Vittorio Valletta Cancia) e un sindacalista: Franco [illegible] segretario generale della [illegible].

Il Piemonte ha [illegible] biamenti [illegible] gestione dell'industria e dell'attività produttiva negli ultimi due decenni: si è partiti da un sistema molto rigido che tra il '75 e l'80 ha acquistato elasticità per arrivare dall'81 in poi alla riscoperta delle economie di scala, ai primi passi verso la fabbrica automatica e flessibile. Nel frattempo, dopo la scoperta che «piccolo è bello» si sta che riscoprendo che grande può essere ancora più bello.

Sul lato dell'organizzazione produttiva delle aziende molto è cambiato, sconvolgimenti ancora maggiori sono avvenuti in quella dell'occupazione. Dopo l'espandersi a macchia d'olio della cassa integrazione ci [illegible] di inversione e tendenza: sono segnali ambigui (sta infatti diventando più difficile ottenerla e per le aziende è diventato più facile licenziare), ma stanno ad indicare che qualcosa in questo settore sta [illegible]. Ma saranno cambiamenti lenti, prima degli Anni non si avrà alcuna seria ripresa dell'occupazione.

Resta questo il nodo più da risolvere: ci sono 70 mila disoccupati reali e 40 mila cassintegrati che possono considerarsi disoccupati «sommersi». Non solo, ma nelle due principali banche piemontesi esistono cuscinetti di manodopera per alcune migliaia di posti. Come si può risolvere il problema? Il calo nascite degli anni avrà si farà sentire prima di 6/7 anni, mentre la diminuzione di orario sembra scarsamente praticabile.

Difficile, impossibile, però: alla Ferrero stanno sperimentando l'anno lavorativo di otto mesi: negli altri quattro il dipendente se ne sta a casa. Una soluzione che sta bene all'azienda (che gli operai solo nei periodi in cui ha bisogno) ed ai dipendenti che possono dedicarsi al lavoro nei campi nei mesi liberi.

Un altro elemento è sull'occupazione: le aziende hanno ricominciato ad assumere, non trovano gli specialisti. La scuola non è in grado di preparare al lavoro, né i poteri pubblici riescono a dare un aggiornamento a chi viene espulso dal produttivo perché non in specializzazioni. Non solo, la formazione professionale meno guardinga non scuola di serie mentre oggi preparazione seria più vicina la porta per l'occupazione. Ma anche in questo campo qualcosa si sta muovendo: nei Canavese sono nate scuole che forniscono aggiornamento e che, dopo un anno di formazione, aprono quasi automaticamente il mondo del lavoro.

**Paolo Giovannelli**

PROPOSTA PER L'INSERIMENTO DI NEO-LAUREATI E NEO-DIPLOMATI NELLE STRUTTURE OPERATIVE DELLA SOCIETÀ

**Borse di studio e contratti di formazione/lavoro: piano triennale 1985/87.**

Tra i nuovi materiali l'alluminio è quello che, negli anni a venire, grazie alle sue caratteristiche di resistenza, inalterabilità, leggerezza, ha ottime prospettive di sviluppo. Aluminia, società leader del settore, guarda fiduciosa a questo futuro, che è già presente, e punta sui giovani per una presenza industriale sempre più qualificata.
A tal fine si è rivolta anzitutto alla scuola proponendo due iniziative, su base triennale, che per l'anno 1986 prevedono i seguenti programmi:

35 BORSE DI STUDIO PER L'ANNO 1986. Le borse di studio, per un valore totale di Lire 70.000.000, a studenti laureandi in discipline tecniche ed economiche, presso le Università vicine alle sedi degli insediamenti della Società e precisamente: Cagliari, Sassari, Padova, Milano, Torino, Roma, Napoli. Le borse di studio saranno assegnate alle migliori tesi di laurea che tratteranno argomenti di interesse dell'industria dell'alluminio e delle sue applicazioni.
**I bandi relativi sono esposti presso gli Istituti interessati.** Durante lo svolgimento delle tesi, i Centri di ricerca, le strutture centrali e gli stabilimenti di Aluminia collaboreranno con gli Istituti Accademici e i laureandi allo scopo di consentire la miglior forma di integrazione tra Industria e Università. Il valore della tesi e il curriculum di studio saranno considerati titoli preferenziali per l'assunzione presso le società del Gruppo.

20 CONTRATTI DI FORMAZIONE/LAVORO PER L'ANNO 1986. I contratti sono destinati a neo-laureati e neo-diplomati che seguiranno uno stage retribuito a norma di legge, di 12 mesi presso delle società del Gruppo. Lo stage è propedeutico all'inserimento in azienda, verificate le effettive capacità e disponibilità dei candidati. Le discipline di interesse sono, per i neo-laureati: ingegneria elettrotecnica ed elettronica (con indirizzo in automazione e strumentazione), meccanica, metallurgica, chimica industriale, fisica, economia e commercio, informatica, marketing; per i neo-diplomati: elettrotecnica, elettronica, metallurgia, informatica, marketing. **Per concorrere all'acquisizione dei contratti di formazione/lavoro inviare curriculum vitae.** Richiesta di informazioni e curriculum vanno inoltrati a: MCS - Direzione Sviluppo organizzativo e Sistemi - piazzale Marconi 25, 00144 Roma.

ALUMINIA
[illegible] NEI [illegible]

Desidero ricevere informazioni relative ai contratti di formazione e alle borse di studio

Cognome e nome _____

Laureato/Diplomato presso _____

Indirizzo _____ CAP _____

Inoltrare a:

**MCS - Direzione Sviluppo organizzativo e Sistemi**
[illegible] 25, [illegible]

### A parlare di riduzioni nei primi mesi dell'86 è stato Kauffman

# L'ipotesi del calo dei tassi Usa ha spinto il dollaro al ribasso

ROMA — Dollaro in ribasso nelle quotazioni ufficiali europee a causa delle voci di [illegible] prossima riduzione del tasso di sconto Usa. In Italia il biglietto verde è stato [illegible] tato a 1714,3 lire [illegible] media Uic, in [illegible] di poco meno di sei punti sulle 1720,075 di lunedì.

A Francoforte il dollaro è stato [illegible] a 2,5120 marchi, in calo di un pfennig nei confronti del 2,5224 del precedente fixing. A parlare di una riduzione del tasso di sconto Usa dall'attuale 7,5% al 7% nella prima parte del prossimo [illegible] è stato il famoso economista [illegible] Salomon brothers Henry Kaufman, provocando una spinta al ribasso per il dollaro. Nel frattempo il marco arretra marginalmente nei confronti della lira passando a 682,15 lire dalle 682,25 di lunedì.

L'andamento [illegible] contrattazioni è comunque molto tranquillo, come accade di solito alla fine dell'anno. [illegible] prevede che [illegible] settimana continui in questo modo, almeno fino a venerdì, quando è prevista la comunicazione della stima flash sulla crescita del pil Usa [illegible] quarto trimestre. L'ultimo dato sull'economia americana è intanto [illegible] segno sorprendentemente negativo. [illegible] tratta di quello riguardante le aperture di nuovi cantieri in novembre: il ministero del Commercio ha annunciato [illegible] calo del 12,2% [illegible] tasso annuo destagionalizzato di 1 milione 847 mila unità.

[illegible] sulle aperture di [illegible] cantieri in novembre propone, secondo gli economisti americani, un ulteriore motivo alla Federal Reserve per [illegible] ammorbidimento della politica creditizia e, [illegible] riflesso, rende più verosimili le congetture di questi giorni sulla possibilità di una riduzione [illegible] tasso di [illegible]. Tuttavia vari operatori ritengono che anche questo dato non dovrebbe riservare grosse sorprese.

Sempre in campo valutario un incontro di alti dirigenti o di sottosegretari dei ministeri delle Finanze del «gruppo dei cinque» è previsto per la fine di gennaio e per l'inizio di febbraio alle Hawaii. Lo affermano fonti governative inglesi che hanno precisato al «Wall Street Journal» che i colloqui si verificheranno nel corso di una più ampia riunione di esponenti ministeriali delle sette nazioni più industrializzate. Questo incontro ha lo scopo di preparare il prossimo vertice economico che si terrà a maggio a Tokyo.

Le fonti aggiungono che, per ora, non è prevista nessuna riunione dei ministri [illegible] Finanze del gruppo dei cinque. Pertanto si ritiene che i ministri si incontreranno solo in aprile o nel corso della riunione del comitato del Fondo monetario internazionale a Washington e per la riunione annuale dei ministri finanziari dell'Ocse a Parigi.

Intanto a Montevideo i rappresentanti delle nazioni latino-americane maggiormente indebitate hanno proseguito anche ieri [illegible] della crisi economica regionale in funzione della risposta che sarà data globalmente al piano Baker, un programma americano di crediti selettivi da concedere a determinate condizioni, per consentire ai debitori una maggiore solvenza.

I ministri degli Esteri e dell'Economia degli undici [illegible] aderenti al «consenso di Cartagena» hanno già elaborato un programma [illegible] emergenza che sarà reso noto nel corso dei lavori della conferenza, aperti [illegible] con un discorso del presidente uruguayano, J[illegible] Maria Sanguinetti.

r. e. s.

## [illegible] l'asta dei Cct

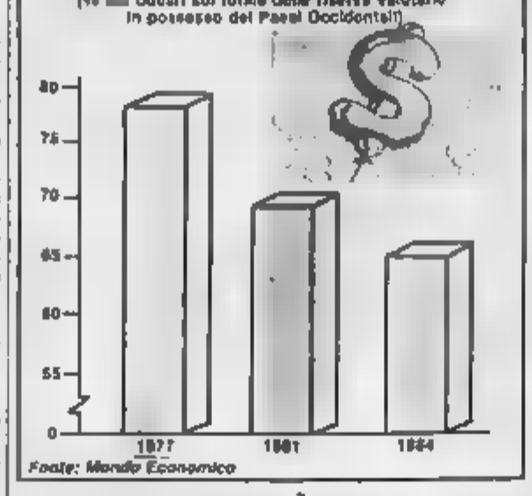
**ROMA — Deludente [illegible] all'ultima emissione di Cct. La Banca d'Italia [illegible]ca che di 1500 miliardi di Certificati di credito del Tesoro offerti a cedola variabile quinquennali, con scadenza [illegible] dicembre 1990, ne sono stati richiesti [illegible] mercato 458 miliardi; la parte restante verrà sottoscritta dalla Banca.**

**L'esito dell'offerta dei Cct è comunque in [illegible] parte il risultato dei problemi [illegible] liquidità accusati dalle banche in questi ultimi tempi, problemi [illegible] peraltro hanno negativamente influito anche sull'ultima offerta dei Bot. Su questo fronte comunque ulteriori indicazioni si potranno avere dall'andamento dell'asta [illegible] fine mese che si chiuderà domattina.**

**Quanto ancora ai Cct è per il momento del tutto fermo il progetto dei tesorieri degli istituti maggiori per un allargamento anche ai Certificati del Tesoro della «cintura di sicurezza» già in vigore per i Bot. Questa impegna le banche a garantire quote fisse di sottoscrizioni, limitando così gli interventi della Banca d'Italia.**

[illegible] Usa [illegible]

(% [illegible] dollari sul totale delle riserve valutarie in possesso dei Paesi Occidentali)




Fonte: Mondo Economico

## Giapponesi ottimisti sull'economia italiana

TOKYO — L'economia italiana è in fase di ripresa con una buona base di solidità per il calo dell'inflazione, la stabilizzazione del costo della vita e l'aumento degli investimenti produttivi. Lo afferma un rapporto annuale sull'economia mondiale pubblicato dall'ente ministeriale giapponese per la programmazione economica che traccia un quadro cautamente ottimistico della congiuntura internazionale nel 1985.

«Nei Paesi dell'Europa occidentale — afferma il libro bianco — il tasso medio di crescita non è molto elevato, intorno al due per cento, ma offre elementi positivi perché è rimasto costante negli ultimi tre-quattro anni».

Riferendosi all'Italia il rapporto nota che il problema numero uno rimane l'alto livello della disoccupazione ma rileva che il governo italiano ha ora margini di manovra per il varo di efficaci contromisure: «I prezzi al consumo si sono stabilizzati — si sottolinea — e nel 1985 si è avuta una ripresa degli investimenti produttivi».

Per il «libro bianco» giapponese, le prospettive economiche nel 1986 non sono negative, nonostante l'innegabile rallentamento della crescita negli Stati Uniti tuttora alle prese con i due gravi handicap del deficit delle finanze federali e della bilancia dei pagamenti.

### Lunkov a Roma

## Confermate [illegible] trattative tra Urss, Fiat Montedison

MOSCA — Trattative sono in corso a Mosca [illegible] Fiat e Montedison per la realizzazione in Urss di [illegible] grossi impianti industriali. Lo ha confermato l'ambasciatore sovietico a Roma Lunkov in un incontro con i giornalisti. Agli «egregi lavoratori [illegible] penna» Lunkov ha parlato del suo [illegible]te viaggio nel Nord d'Italia e dei suoi incontri con Agnelli, Romiti e Schimberni confermando che i rappresentanti della Fiat stanno per recarsi a Mosca e che ci sono buone possibilità per Montedison (il cui presidente Schimberni [illegible] in questi giorni nella capitale sovietica) di aggiudicarsi l'appalto per un grosso [illegible] so petrolchimico «se sarà in grado [illegible] superare [illegible] concorrenza [illegible] tedeschi, giapponesi e francesi».

Lunkov ha anche accennato [illegible] «ricco» quadro della cooperazione bilaterale che [illegible] prodotto nei [illegible] contratti per due miliardi di dollari e che si presenta positivo per il prossimo anno (solo per le due grosse aziende italiane si parla di un miliardo di dollari) anche per i nuovi contatti in corso tra l'Urss e le piccole e medie industrie italiane.

● **MONTEDIPE** — Sono cominciati a Brindisi i lavori di ampliamento dell'impianto di «mdi» della Montedipe, [illegible] del gruppo Montedison che opera [illegible] settore della petrolchimica e delle materie plastiche. Entro il 1987, la capacità dell'impianto salirà a 40 mila tonnellate l'anno, con un au[illegible] quantitativo per i tipi già attualmente disponibili (Mdi polimerico e puro) e un arricchimento della gamma attraverso nuovi tipi con maggior valore aggiunto e più elevato tasso di sviluppo. L'Mdi è uno dei componenti di base per la produzione [illegible] poliuretani.

[illegible]
PROVINCIA DI GENOVA
*AVVISO DI* [illegible]

(Art. 7 legge 2 febbraio 1973, n. 14 e seguenti)

Questa Comune dovrà indire licitazione privata per l'appalto dei lavori di [illegible] per [illegible] dei lavori [illegible] importo dei lavori L.L. 366.157.784

Per partecipare alla gara le imprese interessate dovranno far pervenire, non più tardi di giorni 10 dalla data di pubblicazione del presente avviso, domanda in carta bollata con la quale si chiede di essere invitate alla licitazione.

Tale domanda dovrà pervenire esclusivamente per posta a mezzo lettera raccomandata e sul retro della busta dovrà essere precisato l'oggetto della richiesta inclusa nel plico.

Per poter chiedere l'invitazione alla gara di che trattasi, l'impresa dovrà essere iscritta nell'albo nazionale costruttori per la categoria 11 per un importo di almeno L. 750 000 000

Sono ammesse a presentare offerta imprese riunite o consorzi di cooperative

Il procedimento di gara sarà quello di cui alla Legge 2 febbraio 1973, n. 14, lettera d) dell'art. 1

Non sono ammesse offerte in aumento

Non saranno prese in considerazione le istanze pervenute prima della pubblicazione del presente avviso né quelle inviate dopo il termine di scadenza perentorio.

Dalla residenza municipale, 18 dic. 1985

Il Segretario Comunale (dr. Domenico Gallarotondo)

Il Sindaco (prof. Raimondo Ricci)

[illegible]
**DI PIOSSASCO**
Provincia di Torino
UFFICIO TECNICO
*Piano per edilizia economica popolare*
AVVISO DI DEPOSITO
Il Sindaco
RENDE [illegible]

che è depositato presso l'Ufficio di segreteria, per la presa visione del pubblico, dal 18-12-1985 al 17-1-1986 la deliberazione Consiliare n. 141 dell'1-10-1985 esecutiva il 15-11-1985 [illegible] alla [illegible] d'atto [illegible] senza osservazioni ed approvazione definitiva [illegible] piano per l'edilizia economica popolare (P.E.E.P.)

Piossasco, 10-12-1985

Il Segretario Comunale (Brandino)
Il Sindaco (Gamba)

[illegible]
**Economico:**
Per fare più chilometri
[illegible]

[illegible]
NON PAGATE IL PREZZO DEL GELO [illegible]
[illegible] elementi riscaldanti contro i danni [illegible] gelo
[illegible] Roma - Via Cassino 70 - Fiat Ricerca (To) tlx 011930 9277-935 9641-935 9419

## NOTIZIE dalle AZIENDE

### Nascono [illegible] macchine [illegible]
### meno costi più produttività

**Si vedranno alla 3ª edizione della mostra Lamiera che si terrà a Torino Esposizioni dal 12 al 15 febbraio '86; se ne parlerà al convegno**

E' un'occasione da non perdere, perché si tratta di un'iniziativa che fin dall'inizio ha puntato sulla qualità degli espositori. Si è affermata sia sul piano nazionale sia sul piano internazionale per avere offerto le caratteristiche che la identificano come il «chi» e il «perché» della tecnologia meccanica per la deformazione. E questo non solo per quanto riguarda l'organizzazione tecnica dell'esposizione, che offre agli utilizzatori del nastro ferroso e non ferroso un panorama ottimale della produzione di macchine, impianti e attrezzature per la lavorazione della lamiera, ma anche per il supporto culturale e formativo dovuto al convegno. Tutto ciò si ripeterà in questa terza edizione, in quanto le premesse sono le stesse. Mostra e convegno innescheranno un processo [illegible] riflessione sui possibili orientamenti della lavorazione meccanica e deformazione, soprattutto con riferimento alla introduzione dell'automazione integrata [illegible] in passato tutti i momenti evolutivi del sistema industriale hanno avuto come matrice comune l'innovazione tecnologica che dalle macchine utensili si trasmette al complesso produttivo. Oggi, il ruolo affidato all'industria del settore riaulta ancora più strategico. Ecco che in una situazione come l'attuale, in cui, grazie allo sviluppo dell'informatica, presente e futuro si intrecciano quasi confondendosi, LAMIERA '86 riaulta «aperta» all'inserimento, si fa per dire, nel sistema produttivo per ottimizzare costi e rendimenti.

E' proprio a [illegible] di [illegible] orizzonte e sviluppo e rendere più evidente la funzione strategica [illegible] LAMIERA '86, legata per forza di cose alla vicenda congiunturale, [illegible] fattore determinante dal nuovo assetto che il settore [illegible] deformazione deve aprirsi [illegible] imboccare la via della ripresa. Non per niente il [illegible] del convegno è centrato in tal senso ovvero: «La lamiera nei trasporti: nuovi materiali, problemi delle superfici, sistemi flessibili di produzione». Il Centro Studi Lamiera che organizza il convegno, assicura la presenza di relatori delle più importanti aziende italiane e straniere del settore.

Dunque l'esposizione, molto attesa nel mondo produttivo e tecnico, prende il via sotto i migliori auspici, costituirà anche da alcuni interessanti sintomi di ripresa [illegible] mercato della macchina utensile in Italia e dal buon andamento delle esportazioni. Il consuntivo delle due edizioni precedenti di questa prestigiosa mostra-convegno conferma la validità della formula espositiva ormai accreditata in Europa.

Il quartiere Esposizioni di Torino è uno dei [illegible] qualificati, in quanto centro di altre manifestazioni espositive [illegible]ora [illegible] [illegible]ri, di scambi culturali, intorno a cui si muovono la città e l'intera area regionale ed a cui si è guardato e si guarda da tutta Italia come ad un epicentro di promozione e sviluppo per l'industria, all'insegna del programma tecnologico più avanzato. La vocazione europeistica di Torino è sempre stata sottolineata da un'imprenditoria tradizionalmente portata verso contatti extraterritoriali, tanto da essere per molto tempo considerata «la meno italiana fra le città italiane».

LAMIERA '86 intende così assolvere ad una funzione di divulgazione e di diffusione del fenomeno «lavorazione della lamiera» modulato in una gamma di mezzi e di strumenti di eccezionale validità.

Per informazioni: Senaf s.r.l. - Via Moscova 46/1 - 20121 Milano - tel 02/657.0141 - telex 334647 TECHS I

### McCann Roma studio [illegible] spagnolo

L'Ente per il Turismo Spagnolo ha deciso di affidare lo studio e la realizzazione [illegible] programma di [illegible] per il 1986 alla McCann-Erickson Italiana

La scelta è avvenuta attraverso un attento esame di diverse agenzie operanti a Roma e a Milano

Il Budget sarà gestito dall'Ufficio della McCann Roma, che vanta una lunga e profonda esperienza nell'area dei servizi turistici

La McCann-Erickson Italiana è così il terzo Ufficio McCann, insieme a Belgio e Olanda, a gestire in Europa il budget per il Turismo Spagnolo

[illegible]
Società Italiana [illegible] il Gas per azioni
SEDE SOCIALE E CENTRALE IN TORINO VIA ALBERTO LA MARMORA 26
CAPITALE SOCIALE L. 280.000.000.000 INTERAMENTE VERSATO
CODICE FISCALE E NUMERO DI ISCRIZIONE NEL REGISTRO DELLE IMPRESE DEL TRIBUNALE DI TORINO 1618
PARTITA N. 00489410019 NUMERO DI ISCRIZIONE AL REPERTORIO ECONOMICO AMMINISTRATIVO 320
FASCICOLO SOCIETÀ 2

**AVVISO AGLI AZIONISTI**

Si avvisano i Signori Azionisti che i certificati azionari, godimento 1° Gennaio 1985, derivanti dalla sottoscrizione dell'aumento di capitale deliberato dall'Assemblea Straordinaria del 1° Aprile 1985, sono stati consegnati alle Casse incaricate. Si avvisano, inoltre, i possessori di azioni preferenziali nel voto, di far pervenire le azioni stesse alla Società emittente, Via XX Settembre 41 - TORINO, perché possano essere trasformate in azioni ordinarie, cessando dal 1° Gennaio 1986, secondo disposizioni di statuto e di legge, il diritto al voto plurimo.

Italgas

Richiesta dell'Ance

## Crediti all'export in condizioni «rischiose»

[illegible] — La Sace, l'organismo pubblico che assicura i crediti all'esportazione, deve intervenire anche per i paesi che versano in condizioni considerate «rischiose». Altrimenti il meccanismo della cooperazione risulta asfittico e sterile. [illegible] una [illegible] richieste avanzate dall'Ance, l'associazione dei costruttori edili, nel corso di un seminario su «Grandi opere e progetti strutturali nei paesi in via di sviluppo».

E' stato fatto un primo bilancio sul funzionamento della cooperazio[illegible] che dopo anni di abbandono sta producendo qualche frutto grazie alle nuove leggi approvate dal Parlamento. Ma la strada è ancora lunga e il divario con gli altri paesi industrializzati notevole. Eppure è potenzialmente una leva importante per [illegible] imprese italiane: secondo un'analisi condotta dall'Ance dal [illegible] al 1984 i finanziamenti forniti dalla cooperazione, in tutto 249 miliardi, hanno mobilitato risorse per 2300 miliardi.

## [illegible] Iveco [illegible] Bolzano 150 miliardi in tre anni

BOLZANO — Per l'ammodernamento e il potenziamento dello stabilimento Lancia di Bolzano, che conta 1300 ope[illegible] altamente qualificati, la Fiat-Iveco ha deciso uno stanziamento, in tre anni, di 150 miliardi di lire.

Tale decisione — come informa un comunicato dell'azienda diffuso [illegible] serata — è stata presa per rispondere alle ri[illegible] del mercato di veicoli speciali destinati alla protezione civile e ad impieghi tattici e logistici, sempre più orienta[illegible] verso prodotti ad elevate prestazioni e della massima versatilità.

Già nel prossimo [illegible] verranno realizzati i primi prototipi [illegible] veicoli assolutamente innovativi che costituiranno il punto di riferimento delle attività produttive del futuro [illegible] Lancia-Iveco di Bolzano.

### AL PARLAMENTO IL RAPPORTO SULLA GESTIONE 1984 DELL'IRI

# Corte dei conti perplessa sul caso Sme (ma «promuove» Prodi per le cessioni)

## Andreotta [illegible] capitale [illegible] [illegible] Borsa

ROMA — L'Iri è in ripresa, ma la situazione finanziaria della più grande h[illegible]g pubblica «continua a presentare motivi [illegible] seria preoccupazione». Lo afferma la Corte dei Conti nel rapporto inviato al Parlamento. La Corte si occ[illegible] anche del caso Sme, ribadendo le [illegible] perplessità nel comportamento dell'Iri sulla vicenda della finanziaria alimentare. Di Sme si è anche [illegible] ieri al Consiglio di amministrazione dell'Iri, [illegible] ogni decisione è stata rinviata. [illegible] vertice dell'Istituto ha invece approvato l'aumento [illegible] capitale e la quotazione in Borsa dell'Aeritalia.

**Corte dei Conti** — Il risultato del controllo sulla gestione finanziaria dell'Iri evidenzia un'inversione di tendenza nell'84. Lo scorso anno, rileva la Corte, la perdita complessiva dell'Istituto è ammontata a 2737 miliardi contro i 3179 miliardi del precedente esercizio. La riduzione di 442 miliardi di perdite è un risultato positivo, ma non basta, perché sono motivi di «serie preoccupazione» il «livello altissimo» di indebitamento (oltre 38 mila miliardi, il 7,5 per cento [illegible] più rispetto all'83) e le «pesanti perdite» dei settori cantieristico, siderurgico, automobilistico (Alfa Romeo) e dei trasporti marittimi. E' perciò necessario, afferma la Corte dei Conti, uscire dal «circolo vizioso» costituito dall'attuale insufficienza [illegible] finanziamenti dell'azionista pubblico che comporta il ricorso ad un maggiore indebitamento.

Un capitolo a parte è dedi[illegible] alla vicenda Sme. Il massimo [illegible]ano di controllo chiede tuttavia che non vi siano più equivoci nelle procedure per l'autorizzazione all'acquisto o alla vendita di partecipazioni azionarie (il ministero ha già risposto, annunciando che nell'86 sarà predisposta una nuova e più chiara circolare). La Corte mostra «perplessità» sul comportamento dell'Iri nel caso Sme.

Quando c'è in gioco — si rileva — la vendita di partecipazioni azionarie, «sia pure in difetto di precise e chiare disposizioni legislative in materia», [illegible] amministratori di un ente pubblico economico non [illegible] «prescindere dall'osservanza di principi statutari e sono in ogni [illegible] tenuti, allorché si accingono a stabilire rapporti contrattuali con soggetti privati, ad attenersi a quei criteri [illegible] prudenza, [illegible] cautela e di ampia ricerca del partner privato che possano assicurare, da una parte la trasparenza dell'operazione e dall'altra, sotto [illegible] profilo della convenienza economica, il conseguimento per l'Ente delle migliori condizioni». Tutto ciò non toglie il giudizio positivo per la politica di dismissioni avviata dall'Iri e che ha già fruttato 1647 miliardi.

**Sme** — Il Consiglio di presidenza dell'Iri ha fatto ieri il punto sugli ultimi sviluppi della cessione a privati della finanziaria alimentare. Il problema è stato subito aggiornato e se ne tornerà a parlare nell'86 probabilmente dopo il giudizio della Cassazione, previsto per la metà di marzo. Ieri in particolare sono state esaminate le lettere inviate all'Iri dai gruppi interessati [illegible] della Sme (Buitoni, Berlusconi-Ferrero-Barilla, Lega delle cooperative, Colima e La Rosa). La (fidelussione, in pratica, viene assicurata [illegible] tanto dalla pool Barilla [illegible] ha ribadito la validità de[illegible] sua offerta fino al 28 febbraio.

**Aeritalia** — Il Consiglio di amministrazione dell'Iri ha approvato l'aumento di capitale da 250 a 300 miliardi e l'offerta al pubblico, in vista della quotazione ufficiale del titolo Aeritalia alla Borsa, fino al 17,5 per cento del capitale sociale. La relativa delibera sarà firmata [illegible]gi dagli attuali azionisti (Iri per il 20 per cento e Finmeccanica per l'80) in occasione dell'assem[illegible] Aeritalia e in [illegible] sede sarà decisa anche la frazionamento [illegible] valore nominale [illegible] titolo [illegible] 10 mila a 1000 lire. [illegible] azionisti dovranno anche deliberare [illegible] presentazione alla Consob della domanda di ammissio[illegible] alle [illegible] valori di Milano, Roma e Napoli. L'operazione, [illegible] sottolinea, [illegible] tira [illegible] realizzare un miglior rapporto tra mezzi propri e capitale investito.

e. p.

## Niente fast food in Piazza Rossa

BOLOGNA — «Nessuna persona sensata ha pensato di aprire un esercizio [illegible] marciale sulla Piazza Rossa». La precisazione è del presidente della Ital [illegible] trading company, Vittorio Berti, e riguarda le notizie apparse su molti quotidiani che annunciavano appunto l'imminente apertura nel centro di Mosca di «fast food» gestiti dalle cooperative emiliane. Operazione che secondo le stesse notizie sarebbe gestita dalla Ital news food, società alla quale partecipano alcune cooperative, [illegible] [illegible] trade e il gruppo francese Azal.

Il rapporto con l'Urss, viene precisato, riguarda la Ital trade, con [illegible] quale [illegible] Ital news [illegible] collabora per impiantare in Unione Sovietica «un modello di fast food» per il quale vi è una «attenta discussione» con il municipio di Mosca.

### Sui punti qualificanti convergenza [illegible] Senato tra maggioranza [illegible] pci

# Oggi il voto sul nuovo piano energetico che darà più spazio alle centrali nucleari

ROMA — Con il voto di oggi il Senato completa il new look del piano energetico per il biennio '85-'87. Modifiche e aggiustamenti importanti. Su alcuni punti qualificanti si è confermata la convergenza tra maggioranza e partito comunista. Il pci ha ribadito la parziale scelta nucleare, chiedendo però precise garanzie per la sicurezza e per l'ambiente. Il presidente dei senatori comunisti, Chiaromonte, ha [illegible] che [illegible] si tratta di una scelta indolore tra discussioni e incertezze all'interno della stesso pci.

Il motivo conduttore dei numerosi interventi comunisti al Senato è stato che il rilancio dello sviluppo economico passa necessariamente per l'uso, [illegible] pure limitato e controllato, delle centrali nucleari e a carbone. L'accusa mossa dagli esponenti comunisti a democristiani e socialisti è quella di essere stati lasciati soli a portare avanti la battaglia per una diversa gestione dell'energia. «La dc e il psi erano impegnati in un gioco doppio o triplo eruque [illegible] porsene la questione dell'installazione di una centrale nucleare o a carbone», ha dichiarato Chiaromonte. I socialisti sono stati i grandi assenti, almeno fino a ieri pomeriggio, al dibattito al Senato. Per i democristiani ha parlato il presidente della commissione Industria, Robecchini. Egli ha confermato le convergenze con l'opposizione, mentre ha difeso la strategia del governo: «Gli obiettivi fondamentali sono stati identificati, nel medio e nel lungo periodo, nella realizzazione di un programma consistente di centrali nucleari, [illegible] carbone e nell'utilizzo delle fonti rinnovabili, mentre nel breve periodo si dovranno promuovere e favorire al massimo tutte le iniziative per un più consistente risparmio energetico».

Il «nuovo» dialogo tra maggioranza e opposizione dovrebbe spingere il lavoro di aggiornamento, mentre nessuno ha escluso che strada facendo il piano, reso ora più flessibile, venga ulteriormente rivisto e adattato alla realtà. Il risultato politico del voto di oggi (che dovrebbe essere definitivo salvo modifiche dell'ultimo momento che richiederebbero un altro intervento della Camera) si ritrova in alcune significative novità già emerse nelle scorse settimane: entro sei mesi dovrebbe essere costituito un ente per il controllo delle industrie ad alto rischio (compreso il nucleare), con l'incorporazione della [illegible]e sicurezza nucleare attualmente alle dipendenze dell'Enea; la costituzione di un unico centro di direzione del settore energetico, che potrebbe essere un Alto commissariato o lo stesso ministero dell'industria [illegible] una struttura a parte.

I radicali invece propongono un'agenzia per il risparmio energetico e le fonti rinnovabili con il compito istituzionale di seguire l'attuazione del piano energetico. Essi chiedono anche la sospensione [illegible] programmi «Pec» e «Cirene», il drastico ridimensionamento dei programmi [illegible] ricerca nucleare, la revisione della normativa sulla sicurezza nucleare.

e. pa.


# 1986 dove va l'Italia

Nel libro che *il Mondo* regala questa settimana i trenta maggiori economisti italiani suggeriscono la loro formula per sconfiggere l'inflazione, salva[illegible] la ripresa e creare nuovi posti di la[illegible]

In collaborazione con il CENTRO CULTURALE SAINT-VINCENT

il Mondo

Il primo settimanale economico politico italiano

IN PIAZZA AFFARI (PRIMO GIORNO [illegible]) L'INDICE [illegible]

# Borsa '86, ed è subito toro

**Brillante esordio per [illegible] Sorin Biomedica - Offerte [illegible] pubblico le azioni della Bnl - Sospese le Falck, dopo nuovi rialzi**

MILANO — Come sarà il 1986 di Piazza Affari? A giudicare [illegible] prima seduta dell'anno c'è da chiederal se il [illegible] d'oro (più del 100% [illegible] rialzo) non sarà superato. «Credo — commenta il presidente [illegible] Borsa di Milano — che si prospetti [illegible] altro anno distinto [illegible] [illegible] buon volume di affari. Inoltre, dopo aver vissuto 17 mesi di ribasso, Piazza Affari è entrata dal 1978 in un [illegible] tendenzialmente al rialzo, anche se non mancheranno le fasi [illegible] ribassi a breve o a medio. Dell'86, comunque, mi attendo [illegible] novità tecniche destinate a consolidare le prospettive del mercato». Pumagalli, insomma, è prudente ma ottimista.

Anche la Borsa è ottimista, basta come prova lo straordinario avvio del ciclo di gennaio (l'indice Comit è salito del 2,28%) caratterizzato [illegible] diverse punte clamorose, a testimonianza [illegible] vivacità di un mercato che ha tributato un rialzo del 9,2% per l'All, del 15% circa per la Sopaf di Jody Vender e del 13,8% per la Fiar. La Fiat, intanto, ha toccato un [illegible] assoluto a 5550 lire mentre altri valori hanno segnato notevoli spunti come la Bastogi (+ 7,3%). Ma, come spiega il gestore dei fondi Interbancaria (promossi, tra gli altri, da Bnl e Ina), Roberto Taranto, queste accelerazioni non devono stupire: «Prendo una Borsa molto selettiva nelle valutazioni. Le società che vanno [illegible] e che, soprattutto, supereranno premiare il mercato dopo tanto afflusso di capitale, avranno notevoli rivalutazioni».

**Quanto vale il listino**

(Volume degli scambi in miliardi di Lire)

**SORIN.** Ieri ha fatto il suo esordio in Borsa la Sorin di Saluggia, società controllata dalla Bioengineering [illegible] gruppo Fiat con il 75% del capitale (la Bioengineering sarà conferita alla [illegible] Bpd, a fronte di [illegible] crescita della quota del gruppo torinese nella stessa Snia). L'ingresso della Sorin è stato festeggiato [illegible] una chiusura a [illegible] lire, contro le 7350 lire [illegible] prezzo di offerta al pubblico nello [illegible] settembre. Un progresso clamoroso ma, [illegible] fatto notare il responsabile amministrativo della Finanza e Controllo Fiat Gianluigi Garrino, «non insolito per i titoli ad alta tecnologia che sui mercati più evoluti, come Wall Street, presentano un rapporto tra prezzo di Borsa e utile per azione di 300 volte mentre per la Sorin avevamo fissato un rapporto di 12 volte al momento dell'offerta».

**BNL.** Oggi partirà [illegible] raffica di offerte al pubblico. Innanzitutto, l'offerta di quote di risparmio della Bnl ai dipendenti mentre le sottoscrizioni del pubblico saranno accettate domani. La Consob ha ammonito le banche del consorzio a tener aperti gli sportelli dell'istituto almeno per un'ora, per permettere [illegible] pubblico di aver qualche apertura di partecipare all'offerta. Tra le altre operazioni spicca il nuovo collocamento di Teknecomp, dell'emissione Medio-Sip e della Nuova Edificatrice.

**FALCK.** Ieri i tre titoli del [illegible] [illegible] stati sospesi dopo aver segnato nuovi rialzi (ultimo prezzo rilevato a 12.600 lire). Il mercato si attende una prossima battaglia sulla [illegible] della [illegible] (per il momento la famiglia appare [illegible] in testa rispetto agli scalatori) e, intanto, ha tributato un [illegible] trionfo alla notizia che un portavoce Falck aveva ribadito la rottura definitiva del negoziato con la Finsider.

[illegible] E' di ieri la revoca della sospensione delle negoziazioni della Ferrovie Torino Nord (sotto il controllo della Turati Lombardi); la società già prevede una forte ricapitalizzazione grazie al contributo del [illegible] cato. A giudicare dall'andamento dei prezzi anche per [illegible] Broggi (tornata a 350 lire mentre si procede a un collocamento di azioni tramite asta) e per l'Immobiliare Roma (730-740 lire) dovrebbero profilarsi alcune novità.

Ugo [illegible]

**Resa nota la relazione semestrale**

## Per l'Ifi un attivo di oltre 56 miliardi

**TORINO — [illegible] è riunito, sotto la presidenza di Giovanni Agnelli, il consiglio d'amministrazione dell'Ifi (Istituto Finanziario Industriale). Il consiglio ha approvato la relazione al collegio sindacale e alla Consob per il semestre chiuso al 30 settembre 1985.**

**Nel corso [illegible] semestre il conto partecipazioni [illegible] passato da 550,5 a [illegible] miliardi, [illegible] un incremento netto di 18,1 miliardi risultante da investimenti per 35,3 miliardi [illegible] cessioni per [illegible] miliardi.**

**Il conto economico del semestre presenta un'eccedenza attiva di 56,2 miliardi, derivante [illegible] dividendi delle partecipazioni per 52,5 miliardi e profitti su cessione titoli per 12,4 miliardi, al netto di spese generali.**

**Nel corso del periodo [illegible] stato eseguito l'aumento di capitale dell'Istituto da 104 a 123,5 miliardi.**

**Il Ristretto [illegible] Torino**

| Titoli | Prezzo di chiamata | Quantità trattate |
|---|---|---|
| Banca Centro Sud | 5.100 | [illegible] |
| Banca Popolare di Milano | 11.200 | 500 |
| Banca Popolare di Novara | 16.000 | 10.575 |
| Banca Subalpina | 1.500 | 16.700 |
| Ifi. Subalpina Assicuraz. | 23.000 | 5.000 |

## Ma la Consob tira il freno

**Il deposito elevato [illegible] [illegible] 60 per cento**

ROMA — [illegible] Commissione nazionale per le Società e la Borsa ha disposto [illegible] oggi la misura del deposito obbligatorio sulle contrattazioni in Borsa sia elevata dal [illegible] per cento.

La decisione della Consob è giunta in concomitanza [illegible] prima giornata del [illegible] anno borsistico che, dopo il raddoppio [illegible] quotazioni registrato nel [illegible] del 1985, ha visto un ulteriore [illegible] degli indici azionari.

L'intervento della Commissione — sostengono gli operatori — è quindi un segnale rivolto al mercato affinché la Borsa continui a trovarsi [illegible] una situazione «solida» e non si innestino azioni soltanto speculative. L'aver portato la misura del deposito obbligatorio sugli acquisti e sulle vendite di titoli [illegible] 50 al 60 per [illegible] infatti per obiettivo quello [illegible] [illegible] in modo che chi entra in Borsa lo faccia per motivi seri (per questo dovrà versare il 60 per [illegible] controvalore [illegible] titoli che vende o acquista) e non soltanto con intenti speculativi).

E' la terza volta quest'anno che la Consob modifica la misura del deposito obbligatorio sulle contrattazioni in Borsa: il 22 luglio scorso, il deposito venne portato dal 50 al 70 per cento per evitare che sul mercato azionario si scaricassero le tensioni seguite alla svalutazione dell'8% [illegible] lira nell'ambito del Sistema monetario europeo. La misura venne però revocata pochi giorni dopo di 29 luglio) ed il deposito tornò al 50 per cento

*** ACQUA MARCIA** — Aumenti di capitale per [illegible] tre sub-holdings dell'Acqua Pia Antica Marcia, recentemente costituite nell'ambito del programma di riorganizzazione e sviluppo del gruppo che hanno tenuto oggi le loro assemblee. [illegible] la presidenza di Vincenzo Romagnoli. La Sogefas (che comprende tutte le società di finanza e assicurazioni) [illegible] deliberato l'aumento del capitale [illegible] a 50 miliardi, la Sofigim (ingegneria e immobiliare) a 60 miliardi e la Sotecom (telematica e comunicazioni) a 10 miliardi. I consigli di amministrazione hanno poi nominato Aldo Spolverini e Marcellino Cesa Bianchi consiglieri delegati della Sogefas; Carlo Valagussa consigliere delegato della Sofigim e Vittorio Moccagatta consigliere delegato della Sotecom.

## La Thatcher su Westland «Decida l'azienda»

**LONDRA — [illegible] primo ministro britannico Margaret Thatcher [illegible] [illegible] ieri che spetta [illegible] Westland decidere quale [illegible] due opzioni accettare, quella della Sikorsky-Fiat o quella europea. La signora Thatcher ha fatto quest'affermazione durante il «question time», il periodo all'inizio della [illegible] alla Camera dei Comuni riservato [illegible] interrogazioni.**

**Il deputato laburista Terry Lewis ha chiesto [illegible] primo ministro: «Nella disputa tra il ministro dell'Industria e quello della Difesa, lei da che parte si schiera?». La signora Thatcher ha risposto: «Io sono [illegible] parte della Westland, [illegible] spero di poter proseguire nella sua attività e che ha una responsabilità nei confronti [illegible] [illegible] azionisti, responsabilità morali nei confronti [illegible] suoi dipendenti, ha [illegible] doveri nei confronti dei banchieri e deve anche tenere conto dei suoi obblighi legali nei confronti dei [illegible] revisori dei conti».**

**«Nella situazione estremamente delicata in cui ci troviamo — ha poi aggiunto il primo ministro — direi che è meglio lasciare che la società decida da sola del suo futuro».**

**Rispondendo [illegible] deputato conservatore Keith Hampson [illegible] Thatcher ha [illegible] che «la Westland è una [illegible] cietà privata. Deve prendere le [illegible] decisioni. Ora ha [illegible] scelta [illegible] fare». (Ansa)**

## DIRITTI

Perugina az x ob 26; In Meta az x az n.r.; Rinascente az x ob 12.90; Italmobiliare Saris 13.500; Finrex Saris 2025; Banco Roma az n az 2090; Imi Meta Saris n.r.; Italmobiliare az n az. 27.010; Italmobiliare [illegible] x [illegible] 11.800; Sabaudia az x az 172.

**• TERZO MERCATO** — Titoli trattati fuori mercato (prezzi informativi): Banca Agricola Milanese 108.500-109.000; Banca del Friuli 17.000; Banca Toscana 8150-8260; Banca Santo Spirito [illegible] Credito Romagnolo 18.400-18.500; Alitalia-categoria A 1070-1170; Alleanza risparmio 48.000-49.500; [illegible] varia Assicurazioni 4500; Broggi [illegible] Varese 400-460; [illegible] risparmio n.c. 5600; Carnica Assicurazioni [illegible] CBM Piast 2250-2300; Cederna 7450; Cementir 1/7/85 prorata [illegible] Centenari 11-11,10; Condotte Roma 285-330; [illegible] 2480; Finpar [illegible]; Finaldor [illegible]; Gaic 15.000; Gilardini risparmio 15.500; Istituto Finanziario Milanese Leasing 2650; Immobiliare Roma 730-740; Montefibre 1790-1820; [illegible] 34,50-35; Norditalia Assicurazioni 690-710; Olcese pro-ri [illegible] 295-300; Norditalia privilegio 385-460; Pirelli risparmio n.c. 2800; Sifà risparmio 3300-3420.

## FONDI D'INVESTIMENTO

*(Fonte Radocor)*

| ITALIANI | | 17-12 |
|---|---|---|
| Ala | L | 11.150 |
| Arca BB | a | 16.240 |
| Arca RR | a | 11.270 |
| Aureo | a | 11.251 |
| Azzurro | a | 12.740 |
| Capitalgest | a | 10.683 |
| Euro Androm. | a | 12.329 |
| Euro Azioni | a | 11.209 |
| Euro Vega | a | 10.725 |
| Fiorino | a | 12.003 |
| Fondattivo | a | 11.609 |
| Fondersel | a | 18.092 |
| Fondipri 1° | a | 10.822 |
| Fondinvest 1 | a | 10.773 |
| Fondinvest 2 | a | 11.291 |
| Fondo Centrale | a | 15.451 |
| Fondo Profess. | a | 10.401 |
| Generconsult | b | 13.257 |
| Gestirae | b | 13.772 |
| Imicapital | a | 17.591 |
| Imirend | a | 12.913 |
| Interbanc. az. | a | 14.146 |
| Interbanc. ob. | b | 11.463 |
| Interbanc. ris. | b | 11.306 |
| Libra | a | 12.965 |
| Mobiliare | a | 12.836 |
| Nagracapital | a | 11.304 |
| Nagrarend | a | 10.825 |
| Nordcredo | a | 11.741 |
| Primecash | a | 12.589 |
| Primerend | a | 14.903 |
| Primecapital | a | 18.597 |
| Rendifit | a | 10.421 |
| Risp. Italia bil. | a | 12.418 |
| Risp. Italia re. | a | 10.543 |
| Redditizzio | a | 11.352 |
| Sforzesco | a | 11.091 |
| Visconteo | a | 12.624 |
| Verde | a | 11.323 |
| Fondo Ina | a | 1888,4 |

| ESTERI AUTORIZZATI | | 17-12 |
|---|---|---|
| Fonditalia | $ | 27,74 |
| Interfund | $ | 19,97 |
| Int. Sec. Fund | $ | 14,85 |
| Italoritune | $ | 21,15 |
| Italunion | $ | 14,19 |
| Multirisk | $ | 27,80 |
| Capitalitalia | $ | 18,76 |
| Mediolanum | $ | 24,15 |
| Rendivest | $ | 23,05 |
| Rasfund | L | 27.133 |
| Fondo Tre R | L | 25.509 |

## OBBLIGAZIONI

| Titoli | Milano | Torino |
|---|---|---|
| TITOLI DI STATO | | |
| C.C.T. 1/5/85 | 100 65 | 100 60 |
| C.C.T. 1/6/85 | 100 80 | 100 70 |
| C.C.T. 1/7/85 | 100 80 | 100 65 |
| C.C.T. 1/8/85 | 100 55 | 100 55 |
| C.C.T. 1/10/85 I | [illegible] | 100 90 |
| C.C.T. 1/10/85 II | 99 95 | [illegible] |
| C.C.T. 1/11/85 | 100 55 | [illegible] |
| C.C.T. 1/12/85 | 101 45 | 101 35 |
| C.C.T. 1/1/87 | 101 45 | 101 35 |
| C.C.T. 1/2/87 | 101 | 101 [illegible] |
| C.C.T. 1/3/87 | 101 15 | 101 25 |
| C.C.T. 1/4/87 | 101 10 | 101 20 |
| C.C.T. 1/6/87 | 101 | 101 85 |
| C.C.T. 1/8/87 | 101 25 | 101 40 |
| C.C.T. 1/12/87 | 101 15 | 100 90 |
| C.C.T. 1/7/88 | 101 | 102 [illegible] |
| C.C.T. 1/10/88 | 101 80 | 102 00 |
| C.C.T. 1/10/88 | 102 | 102 10 |
| C.C.T. 1/12/88 | 103 70 | 103 70 |
| C.C.T. 1/1/91 | 103 70 | 103 75 |
| C.C.T. 1/3/91 | 101 95 | 101 90 |
| C.C.T. 1/6/91 | 102 20 | 102 10 |
| C.C.T. 1/7/91 | 101 | 100 75 |
| C.C.T. 1/8/91 | 100 65 | 100 65 |
| C.C.T. 1/11/91 | 101 05 | 100 70 |
| C.C.T. 1/11/92 | 99 60 | 99 60 |
| C.T.Ecu 14% 22/2/89 | 113 | 112 90 |
| C.T.Ecu 11,5% 20/10/90 | 110 | [illegible] |
| C.T.Ecu 10,5% 27/11/93 | 109 | 107 95 |
| C.T.S. 2,50% | 95 80 | [illegible] |
| B.T.P. 14% 1/4/89 | 109 85 | [illegible] |
| B.T.P. 13,50% 1/10/89 | 109 15 | 109 [illegible] |
| B.T.P. 12,50% 1/1/87 | 99 15 | 99 |
| B.T.P. 13% 1/10/87 | 98 | 97 85 |
| B.T.P. 12,25% 1/5/88 | 97 70 | 98 |
| OBBLIGAZIONI | | |
| Enel 6% 60/88 I | 96 70 | 96 |
| Enel 8% 63/88 I | 97 60 | 96 90 |
| Enel 7% 71/86 | 103 90 | 100 50 |
| Enel 7% 72/87 I | 98 90 | 97 90 |
| Enel 7% 73/83 | 91 90 | 91 85 |
| Enel 12% [illegible] | 98 90 | 99 |
| Enel [illegible] | 98 15 | 99 20 |
| [illegible] 80/87 ind. | 99 85 | 99 80 |
| Enel 81/88 ind. | 100 20 | 100 60 |
| Enel 82/89 ind. I | 104 20 | 104 |
| Enel 82/89 ind. II | 103 90 | 103 35 |
| Enel 82/89 ind. III | 103 80 | 103 30 |
| Enel 82/89 ind. IV | 103 90 | 103 10 |
| Enel 83/90 ind. I | 103 80 | 103 |
| Enel 83/90 ind. II | 102 90 | 103 |
| Enel 83/90 ind. III | 102 75 | 102 60 |
| Enel 84/92 ind. | 102 90 | 102 60 |
| Enel 84/93 ind. II | 102 75 | 102 55 |
| Enel 84/93 ind. III | 103 65 | 102 40 |
| Enel 84/93 ind. IV | 102 65 | 102 40 |
| Enel 85/95 ind. I | 99 95 | 100 |
| I.R.I. Alit. w. 80/90 TV | 127 60 | 127 |
| I.R.I. S. Spir. w. 82/86 TV | 108 | 107 |
| I.R.I. S. Spir. w. 83/86 TV | 114 50 | 110 |
| I.R.I. Sider 82/90 TV | 101 65 | 101 60 |
| I.R.I. Stet w. 80/90 TV | 175 10 | 175 |
| I.R.I. Stet w. 84/91 TV | 175 | 175 |
| Aut. I.R.I. 8% 66/86 I | 97 30 | 96 90 |
| Aut. I.R.I. 9% 69/89 | 94 30 | 95 |
| CCOP 5% 36 In | 76 55 | 76 45 |
| CCOP 6% 36 In | 71 40 | 71 90 |
| CCOP 7% 36 In | 70 75 | 71 |
| CCOP 8% 1978/2006 | 80 60 | [illegible] |
| CCOP [illegible] | 79 60 | 79 |
| [illegible] 10% 1977/2007 | 79 40 | 79 10 |
| CCOP Ind. st. 6% 61/10 III | 89 90 | 87 70 |
| CCOP Ind. st. 6% 63/90 IV | 94 50 | 96 |
| CCOP Ind. st. 7% 70/90 I | 87 25 | 88 |
| CCOP Ind. st. 7% 71/81 II | 94 70 | 96 10 |
| CCOP Ind. st. 7% 72/82 IV | 93 75 | 93 |
| CCOP Ann 7% 72/2002 I | 79 40 | 79 70 |
| CCOP Ann 8% 66/86 I | 72 60 | 71 |
| CCOP FS 7% 71/91 | 94 10 | 94 10 |
| CCOP FS 7% 72/82 I | 93 | 93 10 |
| CCOP FS 7% 72/92 A | 94 50 | 93 [illegible] |
| CCOP pr 6% 67/87 V | 96 10 | 91 |
| CCOP pr 6% 67/87 VI | 92 70 | 96 50 |
| CCOP pr 6% 68/88 VII | 89 70 | 96 60 |
| CCOP pr 6% 69/89 VIII | 87 40 | 96 50 |
| CCOP pr 7% 71/81 X | 95 60 | 95 |
| AMM. FS 6% 58/88 | 99 90 | 99 70 |
| AMM. FS 7% 70/90 | 97 80 | 94 10 |
| AZ. FS 60/90 Ind. | 102 70 | 102 35 |
| AZ. FS 63/90 Ind. II | 102 20 | 101 90 |
| AZ. FS 64/92 Ind. | 101 35 | 101 60 |
| IMI 6% 67/87 XXVI | 92 20 | 91 40 |
| [illegible] 6% 69/89 XXVII | 97 90 | 99 |
| IMI 7% 70/85 XXVIII | 96 90 | 96 85 |
| IMI 7% 70/88 XXIX | 92 20 | 91 |
| IMI 7% 73/84 XXXVIII | 92 50 | 94 40 |
| IMI TV 81/88 LXXIII | 113 10 | 113 20 |
| CSI 14% 84/91 | 104 90 | n.q. |
| SIFIT 13,5% 85/92 | 99 20 | — |
| S. Paolo c.t. 5% | 89 90 | 88 |
| S. Paolo c.t. 5% conv. | 79 50 | 80 60 |
| S. Paolo c.t. 5% | 99 60 | 99 75 |
| S. Paolo o.t. 6% 85/91 13° ind. | 130 | 130 |
| [illegible] TV 81/91 32° | 101 | 101 |
| S. Paolo o.t. TV 81/91 39° | 101 60 | 102 |
| S. Paolo o.t. TV 82/92 46° | 99 70 | 100 30 |
| S. Paolo o.t. TV 83/93 56° | 100 | 100 |
| S. Paolo o.p. 5% ex 5% | 88 85 | 88 85 |
| S. Paolo o.p. 5% | 88 85 | 88 60 |
| S. Paolo o.p. 7% | 79 50 | 83 50 |
| S. Paolo o.p. 9% | 91 50 | 89 |
| S. Paolo o.p. 5% 70/90 Ecu | 125 50 | 125 50 |
| S. Paolo o.p. TV 81/91 18° | 105 | 101 50 |
| S. Paolo o.p. TV 81/91 22° | 102 40 | 102 |
| S. Paolo o.p. TV 81/91 34° | 104 | 103 50 |
| S. Paolo o.p. TV 83/93 26° | 102 50 | 107 50 |
| Fiat TV 81/88 | 100 30 | 100 60 |
| Olivetti TV 82/87 | 102 70 | 101 90 |
| Mondadori 82/88 I TV | 88 90 | n.q. |
| Pirelli spa TV [illegible] | 101 20 | 101 50 |
| OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI | | |
| Cart. Burgo 13% 81/96 | 128 | 130 |
| CIR [illegible] 81/86 | 396 | 390 |
| Cogefar 14% 81/86 | 425 50 | n.q. |
| Generali 12% 81/93 | 635 | 640 |
| IFIL 13% 81/87 | 363 | 375 |
| IRI-S. Rome 13% 81/87 | 121 | 123 50 |
| IRI-Comit 13% 81/87 | 147 | 148 |
| IRI-Credit 13% 81/87 | 180 | 181 |
| Italgas 14% 82/88 | 247 | 248 |
| IMI-CIR TV 80/91 | 183 10 | 184 50 |
| M. Marelli [illegible] | 486 | 490 |
| Mediobanc. 14% 82/88 | 1440 | 1450 |
| Mont. Fidis 13% 81/91 | 347 75 | 350 |
| Med. S. Spir. 7% 72/82 | 330 | 331 |
| Mediob. Selm 14% 82/92 | 227 50 | 228 |
| Montedison 14% 84/91 | — | — |
| Olivetti 12% 81/91 | 177 | 182 50 |
| Pirelli spa 13% 81/94 | 226 75 | 234 |
| S. Paolo AS Ire 10% 82/92 | 201 20 | 199 50 |
| Unicem 14% 81/87 | 151 | 150 |
| Unicem 15% 82/89 | 140 | 154 |

## I CAMBI DELLE VALUTE

| VALUTE ESTERE | BANCONOTE | | MILANO | | UFFICIALE UIC | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| | 18 - 12 | 17 - 12 | 18 - 12 | 17 - 12 | 18 - 12 | 17 - 12 |
| Dollaro Usa | 1731,5 | 1715 | 1720,9 | 1710,9 | 1720 | 1714,3 |
| Dollaro Usa t. p. | 1690 | 1680 | — | — | — | — |
| Marco tedesco | 865 | 850 | 852,25 | 847,35 | 852,35 | 851,15 |
| Franco francese | 252,75 | 253 | 253,34 | 253,9 | 253,32 | 253 |
| Fiorino olandese | 764 | 764 | 765,95 | 765,33 | 765,82 | 765,34 |
| Franco belga | 33,4 | 33,4 | 33,456 | 33,421 | 33,465 | 33,414 |
| Sterlina | 2477 | 2465 | 2472,7 | 2461,4 | 2474,1 | 2461,7 |
| Lira irlandese | 2070 | 2065 | 2106 | 2102,7 | 2106,1 | 2103,8 |
| Corona danese | 187 | 187 | 186,11 | 187,78 | 188,13 | 187,75 |
| E. C. U. | — | — | — | 1496,8 | 1498,8 | 1494,8 |
| Dollaro canadese | 1230 | 1200 | 1254,7 | 1227,8 | 1233,1 | 1227,8 |
| Yen giapponese | 8,9 | 9,3 | 8,901 | 8,487 | 8,9029 | 8,49 |
| Franco svizzero | 814 | 813 | 815,8 | 814,43 | 818,15 | 814,46 |
| Scellino austriaco | 97 | 96 | 97,142 | 97,02 | 97,141 | 97,02 |
| Corona norvegese | 223 | 223 | 223,8 | 223,8 | 224,01 | 223,89 |
| Corona svedese | 222 | 222 | 223,55 | 227,8 | 223,56 | 223,37 |
| Marco finlandese | 310 | 313 | 313,14 | 312,48 | 313,14 | 312,52 |
| Escudo portoghese | 9,9 | 9,5 | 10,73 | 10,07 | 10,740 | 10,035 |
| Peseta spagnola | 11 | 11,1 | 11,014 | 10,972 | 11,015 | 10,976 |
| Dinaro taglio gr. | 5,25 | 5,25 | — | — | — | — |
| Dracma taglio gr. | 7,6 | 7,6 | 11,462 | 11,42 | 11,463 | 11,43 |
| Dollaro australiano | 1160 | 1160 | 1157 | 1163 | 1177 | 1162,5 |

## AZIONI

Elaborazione del dati a cura dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino

Quantità trattate nella del Comitato Borsa Milano

| Titoli | MILANO 17-12 | Varias. | Quantità trattate | TORINO 17-12 |
|---|---|---|---|---|
| ALIMENTARI | | | | |
| Alivar | 5750 | — 50 | 2000 | 5750 |
| Bonifiche Ferr. | 30000 | — | 250 | n.q. |
| Buitoni ord. | 3550 | + 140 | 60000 | n.q. |
| Buitoni p. 1/7/85 | 3365 | + 47 | 12000 | n.q. |
| Buitoni risp. | 3420 | — 80 | 5000 | n.q. |
| Buitoni p. 1/7/86 | 2900 | + 345 | 34000 | n.q. |
| Eridania | 13300 | + 530 | 24500 | [illegible] |
| Fiorio | n.q. | — | — | [illegible] |
| Perugina ord. | 3550 | + 50 | 5000 | n.q. |
| Perugina risp. | 3710 | + 5 | 15000 | n.q. |
| ASSICURATIVI | | | | |
| Alleanza Ass. | 49500 | + 2000 | 15000 | n.q. |
| Ausonia Ass. | 1965 | + 305 | 115000 | n.q. |
| C. Ass. Mi. ord. | 24400 | + 1900 | 31100 | 23700 |
| C. Ass. Mi. risp | 18750 | + 540 | 27900 | 17500 |
| G. Latina ord. | 4430 | + 130 | 46000 | 4300 |
| G. Latina priv. | 8500 | + 240 | 21000 | 8400 |
| FIRS ord. | 2310 | + 60 | 6000 | n.q. |
| FIRS risp. | 1850 | + 50 | 50000 | n.q. |
| Generali | 73000 | + 1820 | 122200 | 74100 |
| Italia Ass. | 8850 | + 430 | 44500 | n.q. |
| L'Abeille | 60900 | + 1550 | 3000 | n.q. |
| La Fondiaria | 58250 | + 350 | 54600 | n.q. |
| La Previdente | 40110 | + 2550 | 10300 | n.q. |
| Lloyd Adriatico | 11900 | + 350 | 16000 | n.q. |
| RAS | 127700 | + 3500 | 17900 | 128000 |
| SAI ord. | 27510 | + 1210 | 106700 | 27300 |
| SAI priv. | 27000 | + 450 | 200 | 27000 |
| Toro Ass. ord. | 32200 | + 600 | 24200 | 32300 |
| Toro Ass. priv. | 17900 | + 700 | 35400 | 17900 |
| BANCARI | | | | |
| B. Catt. Veneto | 8599 | + 220 | 20000 | n.q. |
| B. Comm. Ital. | 24200 | + 1100 | 47100 | 23900 |
| B.N.A. ord. | 6670 | + 160 | 22500 | 6700 |
| B.N.A. priv. | 4470 | + 40 | [illegible] | 4400 |
| Banco Lariano | 4910 | + 300 | 73000 | n.q. |
| Banco Roma | 15200 | ex | 28500 | 15500 |
| Cred. Italiano | 3183 | + 140 | 175000 | 3120 |
| Cred. Fondiario | 6750 | + 250 | — | n.q. |
| Cred. Varesino | 5510 | + 120 | 22000 | n.q. |
| Interbanca p. | 31000 | + 1200 | 2800 | 30500 |
| Mediobanco | 128500 | + 1625 | 14480 | 130000 |
| N.B. Ambrosiano | 3540 | + 95 | 265000 | 3550 |
| N.B. Ambrosiano r. | 2695 | + 145 | 51000 | 2000 |
| CARTARI-EDITORIALI | | | | |
| Burgo ord. | 10200 | — 650 | 95000 | 10000 |
| Burgo priv. | 7918 | — 140 | 7500 | 8480 |
| Burgo risp. | 10000 | + 70 | 47000 | 10000 |
| De Medici | 4260 | + 50 | 75000 | n.q. |
| L'Espresso | 14200 | + 600 | 2500 | n.q. |
| Mondadori o. | 4550 | + 530 | 13500 | n.q. |
| Mondadori p. | 4701 | + 329 | 39000 | n.q. |
| CEMENTI-CERAMICHE | | | | |
| Cementir | 2375 | + 75 | 273000 | n.q. |
| Pozzi Ginori o. | 277 | + 100 | 1000000 | 178 |
| Pozzi Ginori r. | 203 | — 15 | — | 215 |
| Italcementi o. | 51200 | + 600 | 4250 | n.q. |
| Italcementi r. | 35000 | + 650 | 8250 | n.q. |
| Unicem ord. | 20320 | + 320 | [illegible] | 20400 |
| Unicem risp. | 13700 | + 220 | 9500 | 13700 |
| CHIMICI-GOMMA | | | | |
| Bcare | 8800 | + 850 | 85500 | n.q. |
| Caffaro ord. | 1500 | + 110 | 225000 | n.q. |
| Caffaro risp. | 1605 | + 85 | 75000 | n.q. |
| Fab. Bill. Cond. | 4870 | + 80 | 1000 | n.q. |
| Fermit. Erba | 15800 | + 350 | 39500 | n.q. |
| Fidenza Vetraria | 7990 | + 10 | 13000 | n.q. |
| Italgas | 2245 | + 75 | 217000 | 2150 |
| Manuli Cavi | 8990 | + 130 | 16000 | n.q. |
| Mira Lanza | 42300 | + 2050 | 41700 | 43000 |
| Montedison | 2540 | + 72 | 5590000 | 2658 |
| Paramatti | n.q. | — | — | 1739 |
| Perlier | 8900 | + 230 | 4000 | n.q. |
| Pierrel ord. | 2580 | + 112 | 23000 | 2500 |
| Pierrel risp. | 2435 | + 75 | 13000 | 2420 |
| Pirelli S.p.A. o. | 3235 | + 65 | 276000 | 3250 |
| Pirelli S.p.A. r. | 3212 | + 102 | 20000 | 3150 |
| METALLURGICI | | | | |
| Acciaierie Vb. | 1900 | + 50 | 2000 | n.q. |
| Acciaierie Vb. r. | 1900 | + 50 | 2000 | n.q. |
| Dalmine | 745 | + 30 | 830000 | 730 |
| Falck ord. | n.q. | — | 26000 | n.q. |
| Falck risp. | n.q. | — | — | n.q. |
| Falck r. 1/1/85 | n.q. | — | — | n.q. |
| Ilva | 2430 | + 100 | 30000 | n.q. |
| Ilva-Alfa | 2430 | + 100 | 30000 | n.q. |
| Italsider | 1900 | — 200 | — | 25000 |
| Magona | 4000 | + 140 | 19000 | n.q. |
| MECCANICI-AUTO | | | | |
| Aeritalia | 11000 | + [illegible] | 30500 | n.q. |
| Agusta | 11000 | + [illegible] | 30500 | n.q. |
| Alfa Romeo | 8150 | + [illegible] | 17000 | 8500 * |
| Autostrade | 2700 | + [illegible] | 30000 | n.q. |
| Autostrade r. | 2700 | + [illegible] | 30000 | n.q. |
| Autostrade p. | 2700 | + [illegible] | 30000 | n.q. |
| Cogefar | [illegible] | + [illegible] | 30000 | n.q. |
| Fiat | 14100 | + 1710 | 34500 | n.q. |
| Fiat ord. | 5550 | + 180 | 2195000 | 5565 * |
| Fiat risp. | 3930 | — | 19000 | 3931 * |
| Fiat priv. | 4450 | + 201 | 1064000 | [illegible] * |
| Fiat priv. | 3140 | + 32 | 60

Importanti delibere che ridanno speranza a molte famiglie

# Comune acquista 463 alloggi Un primo atto per gli sfrattati

**Individuati gli stabili con l'aiuto del Collegio Costruttori - Alcune assegnazioni entro un anno**

Due delibere, una approvata all'unanimità lunedì l'altra varata ieri dalla giunta e subito dopo portata all'esame dell'assemblea riunita nella Sala Rossa, permettono di assicurare entro marzo 463 alloggi a famiglie sfrattate. E' un atto amministrativo di rilevante importanza per centinaia di persone che rischiano di restare senza un tetto: un primo passo verso l'equilibrio della domanda di abitazioni, il più urgente problema, con quello del lavoro, che la città deve affrontare. Un altro significativo intervento di edilizia popolare è presentato nei prossimi giorni dagli architetti Botta di Lugano e Maggiora di Torino e riguarda la costruzione di un intero quartiere sull'area della ex Venchi Unica.

Vediamo intanto nel dettaglio i provvedimenti presi dall'amministrazione si tratta della gestione di un «pacchetto» di circa 40 miliardi finanziato dallo Stato con la legge 118. Appena avuta la certezza che i fondi statali erano stati assegnati alla città, gli assessori Zanetta, Porcellana e Chiezzo hanno messo a punto le trattative per acquisire alloggi in città e nella cintura. Determinante in questa fase è stata la disponibilità del Collegio costruttori che ha individuato le proposte gli immobili il cui prezzo è stato a sua volta contrattato da una apposita commissione.

Dice l'assessore per l'edilizia privata Gian Zanetta: «Abbiamo bloccato il prezzo di massima per stabili di forte qualità; alcuni complessi abitativi sono dotati di piscina e campo da tennis come a Piossasco, altri immobili hanno la caratteristica della "villa" a due, tre piani come a Settimo, quasi tutti dispongono di posto auto. L'amministrazione, insomma, ha inteso con questa operazione offrire alloggi che migliorano lo standard abitativo offrendoli a canone da definire, comunque entro cifre sopportabili dall'utenza».

Quando saranno consegnati? «Da gennaio verranno istruite le pratiche di assegnazione, tra un mese i primi nuclei potranno avere le chiavi dell'appartamento».

Gli alloggi sono così distribuiti: 96 a Torino, 64 a Collegno, 16 a Grugliasco, 33 a Orbassano, 12 a None, 16 a Pecetto 8 a Settimo, 12 a Avigliana, 35 ad Alpignano, 5 a Volpiano, 15 a Feletto, 11 a Venaria, 8 a La Loggia, 34 a Candiolo, 10 a Cavagnolo, 8 a Rivarolo, 6 a Borgaro, 6 a Caselette, 32 a Piossasco, 4 a Nichelino, 16 a Brusasco e 2 a Leini. A chi saranno assegnati? Spiega Zanetta: «Seguiremo i criteri delle graduatorie aperte dal Cir che assegnano una quota preferenziale agli sfrattati. Torino. Una percentuale di appartamenti sarà tuttavia disponibile per le esigenze dei residenti nei vari Comuni dove ci sono gli immobili acquistati. Modalità e graduatorie saranno concordate con le amministrazioni interessate».

**Pier Paolo Benedetto**

## La protesta degli assistenti sociali

Assemblea degli assistenti sociali in sciopero: chiedono il riconoscimento giuridico e economico

## Zampini-bis è rinviato (8 gennaio)

Il presidente Cirillo non sta bene (ha subito un leggero collasso) e il processo tangenti slitta a dopo le vacanze: di Zampini e degli intrallazzi con i politici si riparlerà l'8 gennaio. Ancora non sosta, quindi, questo procedimento bis tormentato, che nelle prime 16 udienze non ha lesinato colpi di scena. L'ultimo è verificato una settimana fa: gli avvocati Mittone e Siriano di Roma, difensori di Enzo Biffi Gentili e Libertino Bolcolone, rinunciarono all'incarico per le violente polemiche con la Procura.

Il rinvio a gennaio ha deluso un po' delusi i pochi imputati e i loro patroni. In pochi minuti l'aula s'è svuotata. è rimasto soltanto Adriano Zampini arrivato puntuale, come sempre, con una valigetta 24 ore: e da quella, approfittando dell'inatteso intervallo, ha incominciato a tirar fuori il suo libro, «Il faccendiere» per distribuirne alcune copie ai giornalisti. E' un volumetto di 600 pagine sulla vita del geometra di Verona, sui primi contatti a Torino, i viaggi all'estero con politici, l'arresto e i sospetti di un tranello organizzato, a suo dire, dall'ex sindaco Novelli e dall'ing. Deleo.

Ieri si doveva parlare del laboratorio cartografico distrutto da un incendio nell'ottobre '81 per la ristrutturazione era prevista una spesa di oltre 2 miliardi. Un altro affare di Zampini non andato in porto. Chiuso il capitolo del cartografico resterà poi da analizzare l'ultimo progetto faccendiere: il magazzino generale automatizzato del Comune per il quale era prevista una spesa di 40 miliardi.

Lasciata scadere la convenzione la ditta che lo gestiva

# Lo zoo scompare, Torino dice basta con gli animali in gabbia

**L'ultima decisione al Consiglio comunale - Si una (Stupinigi?) in cui trasferirli**

Gli animali del parco Michelotti riacquisteranno la libertà

Il Comune non rinnoverà la convenzione per lo zoo. La ditta Molinar, che lo gestiva da trent'anni, dovrà lasciare l'impianto del parco Michelotti entro il giugno '86. Scomparirà, dunque, il giardino zoologico nella sua concezione attuale. Torino sarà la prima città d'Italia a mettere in pratica le indicazioni emerse anche in una proposta di legge del radicale Melega e in un disegno di legge del ministro per l'Ecologia Zanone, offrendo al contempo un importante esempio di civiltà.

La commissione consiliare consultiva ha approvato, ieri sera, a larga maggioranza, una mozione in cui, dopo aver ribadito «che il futuro non può essere rappresentato dall'attuale struttura» e auspicato la creazione di un impianto concepito su basi nuove, ha proposto «di non rinnovare la convenzione con la ditta Molinar, impegnando il Comune ad esaminare il problema del giardino zoologico arrivando, da subito, ad un'ampia consultazione che consenta al Consiglio di individuare, entro il 30 giugno, adeguate soluzioni alternative per la fase transitoria».

Fase transitoria, che dovrà sfociare nella creazione di un nuovo parco zoologico da collocare in una zona a bassa urbanizzazione (Stupinigi?) e in grado di ospitare solo le specie che verranno successivamente indicate. Nel nuovo parco troveranno posto animali esotici e pochi e neppure uccelli rapaci.

Per il fronte dei protezionisti è un «successo storico». Anche se il parere della commissione non è vincolante, l'ampia maggioranza che ha catalizzato e l'impossibilità pratica di giungere ad altre soluzioni entro la fine del mese (termine ultimo per un eventuale rinnovo della convenzione) lo rendono, di fatto, politicamente inattaccabile.

A favore della mozione che ha detto no allo zoo hanno votato il democristiano Galetti, il repubblicano Romanini, i comunisti Alfieri e Flavia Bianchi, il liberale Tedeschi, il missino Antinoro, l'indipendente di sinistra Tartaglia e i «verdi». Gallo e Abbà Dontro, i democristiani Porcellana (presidente della commissione) e Guazzone. Nettamente bocciata una proposta del psiuppino Porcellana per uno slittamento di tre mesi di ogni decisione.

Al voto si è giunti dopo una seduta animata, aperta con la relazione del direttore dello zoo Arduino Terni e del vicedirettore Giusto Benedetti. I due rappresentanti della ditta Molinar (proprietaria degli animali) hanno tracciato un quadro dell'attuale situazione dello zoo spiegando che, in caso di chiusura, «felini, elefanti e rinoceronti sarebbero di fatto incommerciabili».

La commissione si è quindi informata sull'eventualità di un'acquisizione degli animali da parte della città (il valore stimato dalla Molinar è di 600 milioni complessivi) e ha preso atto della proposta dell'Ente nazionale protezione animali che, tramite il consigliere Galetti, si è dichiarato disponibile a alloggiare le specie commerciabili in sistemazioni dignitose.

Il lavoro della commissione entrerà nel vivo da gennaio nella fase più calda: verranno interpellati etologi e naturalisti per individuare l'area su cui costruire il nuovo parco zoologico, i criteri con i quali verrà realizzato e le specie che dovrà ospitare. La fase transitoria, se verrà approvato il dettato della mozione, vedrà impegnato il Consiglio comunale che dovrà ratificare le indicazioni degli esperti e stabilire la destinazione dell'area dell'ex zoo, probabilmente destinato a diventare un parco a quattro passi da piazza Vittorio.

**Angelo Conti**

Per Natale

## «Compera un dono al Sermig»

Da oggi l'Arsenale di piazza Borgo Dora, sede del Sermig, è una grande vetrina in cui [illegible] da cercarsi di tutta fantasia: borse, scarpe, cinture, oggetti d'artigianato, occasioni per un regalo sopratutto, occasioni di solidarietà nei confronti degli «ultimi». La proposta del gruppo giovanile animato da Ernesto Olivero è semplice e rivolta a tutti: «Compra una di questi oggetti senza portarlo a casa: lascia che lo stesso articolo possa essere "acquistato" anche da altri e che il tuo denaro venga destinato a rendere più gioioso il Natale di chi fatica a vivere».

Il 24 dicembre alle 19.15 intanto, l'Arsenale, in collaborazione con il gruppo «Bartolomeo e C.» e aperto ai barboni. Per loro ci sarà una messa, quindi una cena. E sarà anche l'occasione per offrire ai clochards senza famiglia il dono d'una sciarpa o d'una cintura realizzate dai detenuti. L'ultimo giorno dell'anno, poi, sempre nell'edificio di piazza Borgo Dora che sta rinascendo grazie all'impegno di tanti giovani, si terrà il tradizionale «cenone del digiuno» di meditazione e di preghiera.

Le polemiche dopo l'occupazione della Facoltà al castello del Valentino

# «Università più seria, non più facile» ribadiscono gli studenti di Architettura

**«Nessun ritorno al Sessantotto, vogliamo solo studiare di più e meglio» - Oggi il Consiglio di Facoltà esamina le richieste dell'assemblea - Il preside Matteoli: «La qualità media della preparazione è buona»**

Soffia il vento del Sessantotto sulla facoltà di Architettura occupata per il secondo giorno dagli studenti? «Macché Sessantotto — risponde Matteo Robiglio, secondo anno di corso, in una mini-assemblea con altri compagni — Sia chiaro a tutti coloro che auspicano o temono un ritorno ai metodi di 15 anni fa: noi non vogliamo un'Università più facile, ma più seria. Non siamo disponibili a barattare la nostra ignoranza con quella dei docenti».

Non è stata una decisione facile e senza travagli quella presa lunedì da alcune centinaia dei 4 mila iscritti alla Facoltà. Il motivo della protesta potrebbe sembrare tecnico-burocratico: gli studenti dei primi anni vorrebbero poter scegliere autonomamente i 10 esami liberi in aggiunta ai 19 obbligatori per legge. «Non per privilegiare i più forti — spiega Francine Amsler, quarto anno — ma per sintonizzarli con il piano di studi individuato dallo studente. Si tratta di una questione culturale, non burocratica».

Ma il preside della facoltà, prof. Matteoli, non è d'accordo con le richieste dei giovani. «Non per principio — chiarisce — ma perché non l'impongono le leggi dello Stato e lo statuto votato dal consiglio di facoltà. Tutto si può modificare, ma non lo posso fare io. D'altra parte le stesse norme in vigore da noi sono anche nelle altre sedi di architettura in Italia. Non vorrei che gli studenti percorressero di proposito».

Si riuscirà a sbloccare il braccio di ferro? Una prima risposta potrebbe venire oggi pomeriggio dal Consiglio di Facoltà. Gli studenti che, ieri, riuniti in gruppi di lavoro, hanno elaborato una serie di proposte, le sottoporranno all'esame dei docenti. Una parte di quelli ha già manifestato solidarietà agli autori della protesta condividendone gli obiettivi.

I futuri architetti sembrano uniti. I due principali gruppi trainanti (i collettivi di sinistra e i Cattolici popolari) concordano sugli scopi e forme di protesta.

Ma se la battaglia per la liberalizzazione dei piani di studio è diventata la colonna portante dell'insofferenza degli studenti, va aggiunto che vi sono altri validi motivi per alimentarla. «Vorremmo anche sapere — chiedono Alberto [illegible] e Francine Amsler — perché alcuni docenti non sono mai puntuali alle lezioni, perché non possiamo disporre di tavoli da disegno; perché il 70 per cento dei laureati viene bocciato agli esami di Stato. Diciamolo francamente: soltanto pochissimi sono preparati».

E citano che oltre il 70 per cento dei laureati si arrangia dedicandosi all'insegnamento, al commercio e ad altre attività che poco si confanno con il tipo di laurea. Il prof. Matteoli non è d'accordo su questa analisi: «La qualità media della preparazione è buona. Attenzione al catastrofismo: chi vuole vuole la "Repubblica autonoma del Valentino" ha sbagliato indirizzo e tempi».

**Guido J. Paglia**

## [illegible] investito mentre da un'auto che fugge

**L'investitore arrestato poche ore dopo - Scontro, un morto, 4 feriti**

Travolge e uccide sulle strisce pedonali una donna, poi fugge. Ma la polizia stradale lo rintraccia e finisce alle Nuove: Cosimo Venera, 28 anni, via Frejus 33, elettricista, è stato arrestato per omicidio colposo e omissione di soccorso. La vittima è una donna sui 60-80 anni, priva di documenti.

L'incidente ieri alle 18 in corso Agnelli. La donna (giallino verde, gonna grigia), sta attraversando. Al centro della strada è investita da una A112, che la scaglia sull'asfalto. L'auto riparte, alcuni passanti soccorrono la donna: il ricovero alle Molinette è inutile.

Un vigile urbano riesce a leggere alcuni numeri di targa dell'auto e li segnala alla polizia stradale che, dopo poche ore, rintraccia l'utilitaria, parcheggiata in via Pasquale Paoli 11. La proprietaria è all'oscuro dell'incidente: «L'auto l'ha mio marito: non può aver fatto una cosa simile».

Gli agenti fermavano il Venera, che Messo alle strette, cade in contraddizione, e finisce in carcere. Vane, intanto, le indagini per identificare la donna.

Incidente mortale, verso le 13 di ieri, anche in pieno centro a Carmagnola, dove si sono scontrati una 126 e un camion. Nella 126 viaggiavano Giovanni Bertorello, 58 anni, che era alla guida, sua sorella Margherita, 56 anni, Maria Posso, 60 anni, Margherita Crespo, 62 anni, tutti di [illegible] (Cuneo) e Caterina Bertorello, 62 anni, di Borgo. E' morta Margherita Bertorello, tutti gli altri sono stati ricoverati in ospedale. Illeso il guidatore del camion, Tommaso Caliendo, 43 anni, di Carmagnola.

Un ambulante, Umberto Farri, 50 anni, via Sansovino 172, è morto in uno scontro avvenuto l'altra sera sulla Cavaglià-Biella. Viaggiava su un furgone, che, in curva, si è schiantato frontalmente contro un autotreno spagnolo.

Il chirurgo fu costretto a sospendere l'intervento

# Lavorò in sala operatoria Condannato il radiologo

**Dal pretore - L'episodio avvenne alle Molinette nel novembre '84 - Due mesi di pena, interdetto dalla professione per un anno**

Il radiologo non può allontanarsi nel corso di un'operazione, lasciando a metà il controllo radioscopico sul paziente e obbligando così il chirurgo a interrompere l'intervento, con grave rischio per il malato. Era accaduto alle Molinette il 10 novembre '84 e sull'episodio la direzione sanitaria presentato un esposto alla magistratura.

Nell'inchiesta erano stati coinvolti due radiologi delle Molinette, Vincenzo Cassiano, 29 anni, e Francesco Balusso, 36 anni, il direttore del reparto di radiodiagnostica, Luigi Campi, 63 anni, e l'operaio qualificato dell'ospedale Claudio Molino, 38 anni, tutti per omissione di atti d'ufficio.

Al conclusione del processo, ieri, il pretore Guariniello ha condannato il dottor Cassiano a 8 mesi di reclusione (con la sospensione condizionale della pena) e a un anno di interdizione dall'esercizio della professione. Assolti invece l'altro radiologo Enrico Balduzzo, il professor Campi e l'esperto Molino.

Prologo della vicenda giudiziaria, una vertenza insorta alle Molinette nell'ottobre dell'84, quando il reparto di radiodiagnostica del professor Campi [illegible] entrato in agitazione. I tecnici sostenevano che c'era un pericolo di radiazioni lontanamente durante gli esami radioscopici al letto dei pazienti e nel corso di interventi al reparto ortopedia e in camera operatoria.

La direzione sanitaria aveva incaricato l'esperto qualificato dell'ospedale, Molino, di una verifica e questi aveva escluso rischi di radiazioni. L'agitazione però era continuata e il 26 ottobre il tecnico di radiologia Francesco Balusso rifiutava di eseguire un esame di letto di un paziente, dopo [illegible] consultata con i rappresentanti sindacali del reparto.

Diverso e più grave l'episodio verificatosi il 6 novembre. Il professor Soleri, primario di ortopedia, stava eseguendo un intervento alla spalla di una anziana paziente. L'esame era colpito da una metastasi e il primario richiedeva un tecnico di radiologia per seguire il controllo radioscopico. Il precedente del chiodo di Rush lungo la zona tumorale. Ma il radiologo di turno Vincenzo Cassiano si era rifiutato di eseguire l'esame. Da qui la condanna del pretore Guariniello.

Due giovani armati e col volto coperto di sciarpe hanno fatto irruzione l'altra mattina nel magazzino di maglieria di Enzo Orosio, 44 anni, in via Alessandria 39, ed hanno rapinato circa 3 milioni.

## Videoconferenza Torino-Milano

Inaugura stamane alle 12, in corso Bramante 83, la sala pubblica di videoconferenza a colori allestita dalla sede regionale della Sip. Il primo collegamento sarà stabilito con la sala pubblica di Milano, che si trova nel locali della Fiera campionaria. La videoconferenza inaugurale ha come tema «Torino-Milano, due città verso il 2000. Collaborazione o concorrenza?». Intervengono a Torino il sindaco Giorgio Cardetti, Giorgio Fattori, Sergio Pininfarina, Luciano Gallino, Luigi Cantz, a Milano il sindaco Carlo Tognoli, Guido Ostellino, Carlo Maria Badini e Francesco Biffani.

# Avanti ragazzi, la città è tutta vostra

**Il Comune ripropone per le scuole l'iniziativa che ha già avuto successo in passato Dall'informatica all'astronomia, all'arte, ai soggiorni di studio ed ecologici all'estero**

Con qualche novità ma con un programma notevolmente più ricco, l'assessorato all'istruzione Vinicio Lucci ha varato «La città ai ragazzi» iniziativa che vuole coinvolgere i ragazzi e i giovani di tutti gli ordini della scuola dell'obbligo. Prosegue così un impegno assunto con successo dalle passate giunte e che ha visto la partecipazione entusiasta di docenti, alunni studenti.

La delibera presentata ieri agli operatori delle associazioni che collaborano o collaboreranno a collaborare con l'amministrazione, prevede una spesa di oltre 2 miliardi. Spiega Lucci: «Il comune mette a disposizione della scuola un ventaglio invitante di proposte, ora spetta ai direttori didattici, ai presidi, agli insegnanti fare la parte attiva: sono loro che determinano il successo dell'iniziativa».

La risposta delle scuole dovrà essere tempestiva, le prenotazioni sono attese entro il 15 gennaio. Il programma è ricchissimo e non c'è che l'imbarazzo della scelta (da ricordare che il comune mette a disposizione dei mezzi di trasporto il materiale didattico): è accresciuta l'attività nel settore musicale, ci sono corsi di informatica l'attività teatrale sarà coordinata in gruppi: sono stati studiati alcuni itinerari per «scoprire» Torino e prevista la conoscenza delle religioni attraverso la visita delle chiese delle varie confessioni, sono istituiti soggiorni didattici fuori Torino per far conoscere aspetti storici, archeologici, culturali della civiltà regionali anche alcuni soggiorni all'estero (uno a carattere ecologico culturale presso la Maison de l'Arocven (Dordogna) dall'8 al 13 aprile, per 50 alunni e quello presso il Centre de Formation di Bouvines - Lille, dal 12 al 19 aprile entrambi destinati a ragazzi della media inferiore).

Uno spazio consistente è riservato alla conoscenza delle tradizioni, della cultura e della lingua piemontese, altre all'astronomia, all'artigianato, ai problemi della pace e del Terzo Mondo. Il panorama è complesso, vario, intelligente e coinvolge le principali strutture di animazione della città: il teatro Nuovo, lo Stabile, la compagnia di danza di Loredana Furno, alle scuole di musica: si passa dallo sport all'osservazione scientifica della cometa di Halley, dall'esplorazione del delta del Po alla visita dei monumenti Liberty di Torino, con tante altre occasioni interessanti.

## La Coe per il Piemonte

**I piemontesi d'ora innanzi avranno a disposizione un prontuario degli interventi della Comunità economica europea in favore delle attività produttive. Fino a ieri, la Regione, in collaborazione con l'Istituto universitario di studi europei, faceva uno spoglio di tutti i bollettini, ma per solo uso interno: ora, la pubblicazione periodica viene divulgata.**

**L'ha presentata ieri il presidente Viglione. Una notizia in prima pagina: un finanziamento di 30 miliardi di lire di Mediocredito piemontese per concedere prestiti a agevolato a industrie della provincia di Torino e della valle d'Aosta, interessate alla ristrutturazione dell'industria siderurgica. Il tasso oscilla per le aziende tra il 10 e l'11 per cento; su metà del prestito inoltre viene applicata per cinque anni un'ulteriore riduzione di 5 punti. L'importo è rapportato al numero dei dipendenti assunti a calcolo in 60 milioni il costo di un posto-lavoro.**

## Scienze Terra Beltrami riceve gli studenti

Il presidente della giunta regionale Beltrami e gli assessori hanno ricevuto, ieri una delegazione di studenti del dipartimento Scienze della Terra. I giovani intendevano sensibilizzare l'amministratori pubblici sulla fragilità delle loro sedi (il Giovanni Vecchio e Palazzo Carignano) che impediscono un regolare svolgimento degli studi.

# Speccchio dei tempi

**Sos in musica al Conservatorio - Geologia, storia d'un pellegrinaggio - Per pilotare un aereo serve una dizione perfetta? - Un albero di Natale sulla [illegible] - Pulcini a scuola di sport e di vita**

Un lettore ci scrive:

«Sono uno studente di scienze geologiche e vorrei rendere nota la miserevole situazione in cui versa l'amministrazione universitaria. Il Dipartimento di Scienze della Terra si dibatte in stato di agonia ormai da diversi anni e, addirittura, risale a decenni un sono l'intenzione di attribuirgli una sede definitiva. Lo scorso anno parve poi che dovesse passare a "miglior vita" sotto i crolli di storici palazzi e sfratti dai pochi locali ancora disponibili.

«"Stimoli" però dalle proteste di studenti e docenti la Regione Piemonte e l'Amministrazione universitaria elaborarono un piano di ristrutturazione e sistemazione definitiva del Dipartimento nei locali dell'Istituto Galileo Ferraris.

«Oggi la Regione, continuando i suoi lavori, ci sfratta da Palazzo S. Giovanni, ci impedisce di accedere ai locali di Palazzo Carignano e recede dagli impegni finanziari già assunti, d'altro canto la ristrutturazione del Galileo Ferraris si è arenata il giorno stesso in cui doveva iniziare. In un'Italia che frana la prevenzione dei disastri deve sostituire i messaggi di cordoglio alle vittime. Ma la prevenzione prende i passi [illegible] ricerca che deve fornire geologi preparati in quest'ottica la lottizzazione degli amministratori sortisce non è solo miopia, ma cecità».

**Massimo Bergamini**

Un lettore ci scrive:

«Mio figlio, sentitami compiuti a maggio, giorni fa si è recato in una località a pochi km da Roma per sostenere delle visite mediche e test previsti da un concorso per allievi ufficiali di complemento nell'Aeronautica militare, ruolo servizi.

«Al termine delle visite mediche gli è stato comunicato che sentire scarsità perché non pronunciava bene la lettera "r", senza dargli neppure modo, ad esempio attraverso un colloquio, di manifestare la sua competenza aeronautica.

«A prescindere dal fatto che la "r" leggermente "pisciata" non gli ha impedito di portare a termine il ciclo di studi conclusosi con il diploma di perito industriale in telecomunicazioni, col punteggio di 58/60, mi domando se sia giusto, con una motivazione ingiustificata e pretestuosa, mortificare l'amor proprio di un giovane».

**Piero Quadretti**

Un bambino ci scrive:

«Caro Natale, io mi chiamo Andrea Longo e abito in via Secondigliano 33, ho 8 anni e vado a scuola alla Boncompagni. Assieme a mia sorella Francesca di 4 anni abbiamo deciso che il nostro desiderio più grande è quello di far addobbare la Mole Antonelliana nei mesi di Natale, in modo tale che diventi l'albero di Natale più grosso del mondo e così i torinesi, e qualsiasi punto della città, la possano ammirare. Spero proprio che questo desiderio si avveri».

**Andrea e Francesca**

(La lettera è stata inviata anche al concorso organizzato dall'Associazione Torino via Po - n.d.r.)

Un lettore ci scrive:

«Ho assistito alla partita Pianetto-Mirafiori calcoparo pulcini, vinta dai primi per 3 a 0. Il mio sdegno, non è certo né per la sconfitta né per l'arbitraggio, ma per quanto ho sentito da alcuni genitori, i quali si sono posti lungo il campo incitavano i bambini del Pianetto: "Dai, picchiolo, spaccalo". Lascio immaginare con quale spirito erano quei bambini di 9-10 anni».

**Lino Antonella**

**[illegible] alla Stampa**

**Il salone di La Stampa, in via Roma 80, aderendo all'iniziativa «Dicembre sera» rimarrà aperto ogni giorno fino alle 22. Negli uffici si trovano la libreria e l'edicola internazionale, gli uffici per gli abbonamenti ai giornali e gli sportelli di «Specchio dei tempi» dove si possono versare le offerte per le Tredicesime destinate agli anziani che vivono soli. Nella saletta adiacente è allestita la mostra sui manifesti del Regio**

### Trovato cadavere nel negozio con [illegible] proiettile nel [illegible] altro [illegible] testa

# Un orefice assassinato a Ivrea

**Secondo una prima ricostruzione un rapinatore, fingendosi cliente, avrebbe ucciso Francesco Ugo e si sarebbe allontanato con gioielli per diversi [illegible] asportati dalla cassaforte, trovata aperta - La vittima, 53 anni, [illegible] già subito due rapine negli ultimi otto anni e aveva fatto catturare i responsabili dell'ultima - Il fratello: «Era minacciato» - Un'altra ipotesi: delitto di [illegible] omosessuale?**

Carabinieri e polizia davanti al negozio di via Circonvallazione, dove è stato assassinato Orefice Francesco Ugo (nel riquadro)

Un [illegible]e di Ivrea è stato assassinato ieri nel suo negozio di via Circonvallazione 16, quasi certamente durante una rapina. [illegible] chiamava Francesco Ugo, 53 anni. [illegible] hanno trovato riverso nel [illegible]tro: una pallottola calibro 7,65 gli ha spaccato il cuore, un'altra, il colpo [illegible] grazia, si [illegible] conficcata nel cervello.

I banditi (gli inquirenti non sanno ancora quanti fossero) avrebbero alleggerito la cassaforte dei preziosi a[illegible] dall'Ugo per le vendite natalizie, senza toccare altro.

**La vittima** — Francesco Ugo era un uomo tranquillo e riservato, con una ristretta cerchia di amici. Abitava in via Circonvallazione 5, proprio [illegible] fronte al negozio acquistato una ventina d'anni fa. Aveva deciso di cessare l'attività a gennaio e stava concludendo le tratt[illegible] per la cessione della licenza. Lui avrebbe continuato ad abitare lì, nella vecchia casa so[illegible] che un'impresa edile sta ristrutturando.

Era già stato vittima di cinque rapine, due negli [illegible] otto anni. Nel marzo '84 reagì sparando contro i rapinatori, poi catturati dalla polizia e attualmente in carcere. A parte le anali procurategli da questi episodi, non pare avesse particolari problemi: scapolo, consumava i pasti [illegible] casa, assieme all'anziana mamma, [illegible] Rolfo, 80 anni.

**La tragica scoperta** — Ieri mattina l'Ugo non è tornato a [illegible] alla solita ora, [illegible] poco prima [illegible] tredici. La madre sul momento non si è allarmata, ben sapendo che nel periodo natalizio il lavoro aumenta a dismisura. Un'ora dopo però ha cominciato a preoccuparsi, fino a decidere di chiedere a un vicino, Luciano Pagliughi, di andare a dare un'occhiata.

Il Pagliughi è sceso in strada. Le luci ancora accese nell'oreficeria lo hanno insospettito: [illegible] l'aiuto [illegible] due [illegible] ha deciso di saperne di più. Da una finestra [illegible] corrile ha scorto il corpo del gioielliere, riverso in un lago di sangue, coi pantaloni abbassati. L'allarme è subito scattato e sul posto sono intervenuti il sostituto procuratore Palumbo, il capitano Buono ed il vice-questore Ca[illegible]. Degli autori del delitto, però, [illegible]a traccia.

**Le ipotesi** — La più accreditata sembra quella sostenuta dal fratello dell'orefice, Costantino Ugo, chirurgo dell'ospedale di Ivrea. «*Sul momento non abbiamo capito il movente. Poi mio madre [illegible] detto che all'interno delle [illegible]e Francesco conservava i preziosi acquistati per Natale. E la cassaforte era aperta, ma completamente vuota*». Il dott. Ugo però non scarta nemmeno la teoria della vendetta, forse legata a qualche precedente rapina: «*Francesco mi aveva detto di essere continuamente minacciato da strani individui, anche se non mi aveva specificato i motivi di una tale persecuzione. Diceva anche che lo andavano a trovare in negozio e gli promettevano di sfasciare la cassaforte*».

Gli inquirenti battono una terza strada, quella di un delitto maturato nell'ambiente degli omosessuali. «*Assolutamente da escludere* — ribatte il fratello dell'orefice —. *Gli hanno abbassato i pantaloni per sviare le indagini. Pensate che in mano stringesse ancora lo scontrino da consegnare all'ultimo cliente, forse proprio quello che [illegible] ha ucciso*».

**Le indagini** — Proseguono in tutte le direzioni, anche perché gli elementi in mano agli inquirenti sono pochissimi. Non è stato rintracciato al momento alcun testimone oculare: soltanto un passante avrebbe dichiarato di aver visto una donna bionda uscire dal negozio poco prima delle tredici. [illegible] quasi certamente si trattava di una semplice cliente, che infatti si sarebbe allontanata in tutta tranquillità.

In particolare, se accertato, servirà comunque [illegible] stabilire che [illegible] quell'ora Francesco Ugo era [illegible] vivo. Pochi minuti dopo l'assassino ha suonato [illegible] porta, chiudendosela alle spalle prima di spingere la sua vittima verso il retro.

**Giampiero Paviolo**

## Al Castello di Rivoli la mostra sull'arte italiana degli Anni 60

# *Un pezzo di Galleria civica esce dal buio dei magazzini*

**Sono 200 realizzazioni di 150 artisti del museo di corso Galileo Ferraris che [illegible] ormai [illegible] anni - Intanto gli esperti stanno studiando come ristrutturarlo**

Da oggi un piccolo pezzo della Galleria d'Arte Moderna [illegible] finalmente [illegible] dei depositi di via Avellino, dove è sistemato in attesa di ritrovare sede e dignità d'esposizione, e si offre [illegible] pubblico nelle bianche sale al terzo piano del Castello di Rivoli. E lo [illegible] con una mostra, «*Il museo sperimentale di Torino - Arte italiana degli anni '60 nelle collezioni della Galleria d'Arte Moderna*», curata da [illegible] Bandini e Rosanna Maggio Serra e allestita dall'arch. Viano in collaborazione con Mariano Boggia [illegible]lla cooperativa Il Bagatto.

E' ormai una decina d'anni che [illegible] città ha in prigione il patrimonio d'arte che faceva [illegible] [illegible] di corso Galileo Ferraris il terzo del genere in Italia. E poco importa che, come sottolinea l'assessore Marzano, questa prigione [illegible] dorata perché non costringe le opere in umidi scantinati, ma le ospita in [illegible] salubri.

Alla presentazione della mostra, che resterà aperta sino a febbraio e comprende circa 200 realizzazioni di 150 artisti (da Burri a Vedova, da Capogrossi a Fontana, da Ollò Pomodoro a Pistoletto a Gallizio), è stato detto, fra il resto: «*Questa è la dimostrazione che la Galleria non è un cadavere. O, almeno, è un cadavere che [illegible] muove*». [illegible] la faccia più triste d'una medaglia [illegible] nessun amministratore comunale, da due lustri a questa parte, potrebbe appuntarsi con orgoglio sul petto. Nel drammatico d'un Museo che, fino ad ora, almeno, ha recitato sulla [illegible] della città il «*Partiam, partiam*» di certe opere liriche in cui s'annuncia una partenza che non arriva mai, [illegible] celebrazione di ieri al Castello [illegible] Rivoli [illegible] avuto due aspetti contrastanti: [illegible] un lato il breve respiro d'uno «*combio*», dall'altro l'annuncio d'una rinascita [illegible] che, se certo non è vicina, almeno ha finalmente l'avallo burocratico d'un affidamento tecnico.

L'assessore Marzano ha garantito che mercoledì prossimo [illegible] ci sarà un incontro con il professionista incaricato dal Comune di studiare i problemi statici dell'edificio di corso Galileo Ferraris, quindi si dovrà «*ampliare [illegible] rosa degli esperti*». Ha detto anche [illegible] tutto ciò avverrà nonostante l'imminenza [illegible] vacanze natalizie «*proprio per non perdere tempo*». E questa precisazione, a quanti [illegible] abituati a misurare in anni l'intreccio dei travagli [illegible] Galleria d'Arte Moderna, [illegible] regalato un piccolo, [illegible] sorriso. Ma, tant'è: un giorno o l'altro bisogna pur incominciare.

Nell'attesa, una gradita anticipazione: questa mostra sigilla l'inizio d'un nuovo corso per le opere della Galleria Civica più chiusa d'Italia. [illegible] che Maometto (il pubblico) non può andare alla montagna, sarà la montagna ad andare a Maometto: ad ogni estate un gruppo [illegible] opere, tolte [illegible] deposito di via Avellino, [illegible] esposto nella [illegible] della Promotrice al Valentino che, dietro apposita convenzione, garantirà al Comune [illegible] giorni di esposizione all'anno. I torinesi abbiano un po' di pazienza e, seppure nel volgere di non si [illegible] quanto tempo, potranno vedere, diviso in nobili «*feste*», tutto il patrimonio del loro museo. E magari potranno anche impostare una piccola scommessa: la Galleria sarà ristrutturata e resa agibile prima che tutti i suoi quadri e le sue statue abbiano fatto la loro rotazione al Valentino? O no?

**Renato Rizzo**

### Per [illegible] ricerca

L'Associazione nazionale Galileo Ferraris ha [illegible]sto a disposizione dell'Istituto elettrotecnico nazionale di corso Massimo d'Azeglio, cinque borse di add[illegible] riservate alle [illegible] elettrotecnica, metrologia di tempo e di frequenza e metrologia fotometrica.

Possono partecipare [illegible] concorso tutti i cittadini italiani che abbiano conseguito la laurea in ingegneria o Fisica presso una Università o Istituto superiore italiano da non più di 5 anni alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande, il 20 gennaio '86, all'Istituto elettrotecnico Galileo Ferraris. Per informazioni tel. al 34.88.923.

**Temperatura di ieri**

| | |
|---|---|
| massima | + 15,3 |
| minima | + [illegible] |
| media | + 7,8 |

**Rilevazioni del Servizio meteorologico della Aeronautica militare di Caselle alle [illegible]:30: pressione [illegible] del [illegible] 1017 mb; [illegible] 71%. Temperatura: massima +15,3; minima +2,1; media +7,3 Previsioni: cielo irregolarmente nuvoloso. Visibilità: buona. Venti: deboli in pianura, moderati settentrionali sui rilievi alpini. Temperatura: stazionaria. Sole: sorge alle 8,03; tramonta alle 16,46. Temperatura dello scorso anno a Torino: max +8,5; min. +1,3.**

## Incendio alla struttura [illegible] legno

# *Sestriere: brucia stazione funivia*

**Si tratta del terminale del Monte Sises L'impianto inagibile in attesa di controlli**

Un incendio ha parzialmente distrutto, ieri pomeriggio, la stazione terminale della funivia del Monte Sises a Sestriere. Ignote, per il momento, [illegible] cause del rogo. L'ipotesi più probabile [illegible] che le fiamme siano state innescate [illegible] da [illegible] scaturite da una stufa [illegible] funzionante oppure dalla canna fumaria intasata [illegible] fuliggine.

Il fuoco ha distrutto la struttura in legno della stazione dove, una volta, esisteva anche un ristorante. L'incendio, [illegible] non avendo, almeno apparentemente, intaccato i cavi d'acciaio e l'impianto motore della funivia, [illegible] il funzionario dei vigili del fuoco; arrivato da Torino con l'elicottero, [illegible] ordinare l'inagibilità [illegible] struttura.

La mancanza d'acqua e l'impossibilità di raggiungere con gli estintori le fiamme che avvolgevano la parte alta della stazione ha reso praticamente inutile l'intervento delle squadre antincendio della società.

Nessun problema, comunque, per gli sciatori che, a causa della poca neve che copre l'arco alpino, avevano trovato sfogo nella stazione della Val di Susa le cui piste sono innevate artificialmente. «*L'impianto del Sises non era aperto* — spiega il direttore della società. Oggi — e *non lo sarà fino a quando non ci sarà una bella nevicata. A noi i vigili del fuoco non hanno ancora comunicato l'inagibilità della stazione. Aspettiamo e prenderemo*».

Dal GRUPPO FABBRICANTI MOBILI
UN BELLISSIMO REGALO PER TUTTI!
Fino al 31 Dicembre 85, 10.000 arredamenti
superscontati pagabili [illegible] rate senza interesse.
Tutte le migliori marche di cucine, camere, soggiorni, salotti, camerette, armadi moderni o classici.
Non aspettate gli ultimi giorni, vi attendiamo oggi stesso
in uno dei 6 centri vendita
del GRUPPO FABBRICANTI MOBILI.
mobilopoli LA CITTÀ DEL MOBILE
1 MAPPANO (TO) S.S.I TORINO-LEINI
SUPERMEC DEL MOBILE
2 TORINO C.so Polenza 166
3 TORINO Via Lanino 9
4 ROSTA Str. Avigliana Km. 17
5 TROFARELLO Str. Torino 244
CASA DEL MOBILE
6 BORGARO TORINESE Str. Lanzo 48
NATALE 1985! LA TUA CASA [illegible]!

## Commissari ai quindici comprensori

I quindici comprensori del Piemonte, che cessano di [illegible]istere dal 31 dicembre, saranno commissariati fino a quando non sarà pronta la legge [illegible] passaggio dei loro poteri a Province, Comunità montane e Comuni. Il provvedimento stenta a decollare e ha reso necessaria la decisione transitoria.

Gli attuali 15 presidenti resteranno al loro posto con la qualifica di commissari e si prevede che dovranno esercitare il loro nuovo potere fino a giugno. Questo, per lo meno, è il termine ultimo imposto ieri dalla giunta regionale.

Il provvedimento, definito ieri mattina, è stato subito portato in commissione (ottav[illegible] e approvato a maggioranza. I comunisti si sono riservati di «dare un giudizio in aula» e di apportare emendamenti.

Domani, prima delle due giornate di Consiglio che ha un ordine del giorno vastissimo, compreso anche il bilancio preventivo '86, l'argomento sarà uno dei primi ad essere trattato. E non senza contrasti.

## Regio Parco, duemila [illegible] contro gli zingari

**In una lettera al sindaco, [illegible] chiede la chiusura del campo nomadi: «Restituiteci la nostra serenità» - Ma qualcuno ammonisce: «I non zingari [illegible] peggio» - Gli interessati: «Non rubiamo, viviamo di lavoro»**

Raccolsero firme in marzo contro l'apertura, ora ne hanno messe assieme altre duemila perché il campo venga chiuso. Gli abitanti di Regio Parco non vogli[illegible] i [illegible] zingari di strada dell'Arrivore, *disonorille* tra gli orti abusivi sulla riva della Stura.

Scrivono al [illegible]ndaco: «*Sono una minaccia. Da quando sono giunti quei tristi soggetti i furti sono aumentati. Hanno distrutto serrati igienici e divelto tubazioni dell'acqua, hanno abbattuto le recinzioni, inzozzando con rifiuti d'ogni sorta le [illegible] circostante, facendone terreno per malattie e infezioni*».

Infine: «*Restituiteci la serenità che ci è stata tolta. Intervenite prima che esploda la rabbia e succeda l'irreparabile. Chiediamo l'immediato allontanamento di chi ha rifiutato l'inserimento in una comunità civile come la nostra*».

E' difficile trovare [illegible] ha pensato le due pagine colme di livore («*diceva un maresciallo in pensione*»). La protesta forse è nata negli orti («*subiamo assalti e danni*») e s'è estesa rapida al quartiere.

I fogli sono stati lasciati sui banconi dei negozi: a chi credeva a una lotteria e scuoteva la testa hanno spiegato che era «*contro gli zingari*», ed ecco nuove firme. «*L'intolleranza è cresciuta a dismisura*». [illegible] scritto, [illegible] richiesta di provvedimenti legali fa eco in «*tristi*» minaccie d'azioni «*irreparabili*».

Pintoria di piazza Sofia: «*Se rifiuti l'elemosina gridano, buttano all'aria tutto*». T[illegible] Nappi, ex dipendente comunale: «*Abbiamo paura a lasciar l'alloggio anche per pochi minuti*». Mi derubato Giuseppe Baracco, con ditta [illegible] trasporti nella casetta al margine del campo, ma ha altri guai: «*Nella notte fan rombare le auto, sparano. I ragazzi lanciano petardi nel cortile e rischio d'incendiare i teloni dei camion*».

Bar di corso Traiano: «*Pagano, ma sono arroganti e importunano i clienti, l'igiene [illegible] sanno cos'è*». «*Chiedete alla verduriera*», consigliano. L'interessata denuncia: «*Certi 'non zingari' son peggio*». In panetteria: «*Rubano. Manca una scatola [illegible] forno, lo zingarello nega, la trovo nella sua giacca*».

Carlo Porta, comandante della sezione dei vigili urbani, è pacato, ma conferma: «*Violazione degli alloggi, biciclette rubate, minacce sono realtà*». E aggiunge: «*Questa è una zona operai[illegible] e anche agricola, come [illegible] sopportare?*»

L'accampamento: il più squallido dei sei di Torino. Roulottes tra baracche di legno, carta al posto di vetri, gabinetti in pezzi, ragazze a lavar panni alla fontana, uomini di poche parole: «*Calderai ed elemosina, non furti, quelli dell'altro campo rubano* [illegible] dicono lo stesso di loro). *Sì[illegible] [illegible] qui, i figli [illegible] a scuola*».

E' vero: 14 frequentano le materne, 34 le elementari Cena, Abba e Novaro.

Si ferma un'auto del Comune. Portano cinque ordinanze: sgomberare entro fine mese. «*Sono per chi non è autorizzato: venuti per due giorni e mai partiti* — spiega il funzionario, Piero Galliziò —. *In quest'area di [illegible] proprietà s'era stabilito un massimo di 22 famiglie, ora ce ne sono 36 autorizzate, le altre sono senza permesso*».

Verranno i vigili urbani, se necessario verrà la polizia. La piccola [illegible] muoverà la mattina. Nelle ore [illegible] nelle le roulottes cercheranno di tornare.

**Marco Neirotti**

### Spadolini ricorda Passerin d'Entrèves

Il senatore Giovanni Spadolini, segretario del pri, ha inviato alla famiglia di Alessandro Passerin d'Entrèves [illegible] telegramma in cui esprime «il profondo e commosso cordoglio del repubblicani per la scomparsa dell'umanista insigne, del credente intrepido nella religione della libertà, dell'uomo di cultura europea che alimentò la lotta per l'Italia della ragione».

«*L'ipero incontrato nel luglio scorso in Val d'A[illegible]* — conclude il telegramma di Spadolini — rievocando un comune, grandissimo amico, *Federico Chabod*. *Mi inchino alla sua memoria di combattente per l'unità nazionale e per la libertà*».

## Echi di cronaca

**Affitto [illegible] pianoforte**
**scegli marca, modello, colore, poi, se vuoi, compralo**
[illegible] le possibilità di bloccare ogni [illegible] prezzo e più, solo ad amici, acquistarai [illegible] tutti i noli pagati. Il nostro negozio [illegible] Bra (Cn) [illegible]. Roero. Tel. (0172) [illegible].

**Pianoforti**
**Pianoforti**
**Pianoforti**
prima di decidere [illegible] e troverai: pregi invece, hai più scelta, se ti portiamo a casa gratis, subito! In 10 almeno di pagamento, col garantito 3 anni. Magazzino musicale Bra (Cn) [illegible]. Roero. Tel. (0172) [illegible].

**Nullaosta provvisorio Nop**
Quello che si legge presente... molte volte è già conosciuto di quello che si [illegible]. Tel. 011 [illegible].

**Lafolo fisarmoniche**
Laiolo F.lli Crocco Delegato fisarmoniche Scandicci Paolo Soprani. TUNI gli strumenti musicali. Torino - C.so [illegible] 10 - Tel. [illegible].

Economico:
Per risparmiare carburante
MICHELIN MX

Messaggi urgenti
PELLICCE visoni canadesi blackiama, selvaggi, astrakan, persiani swakara, marmotte argentate, ocelotti, giacche volpi platinate vendo. Tel. 393.386.
OFFRESI referenziata fissa come collaboratrice domestica presso famiglia. Tel 630.581.

GRANDE SVENDITA HOLDING del MOBILE
SBAL
Armadi veneziani 650.000
Materassi ortopedici 100.000
Sedia impagliata 22.000
96 mesi senza cambiali 20.000 mensili
Armadioni alt. 3 metri x 2,50 650.000
Cucine gas 195.000
Frigo con freezer 350.000
Via Pinelli 57 - TO
Via S. Donato 1 - TO

Bertolini & Borse
cose di natale
[illegible]
piazza vittorio veneto 8, torino
orario: 9-13.30 16-19.30

I nuovi orecchini di Christian Dior
da CHRIS - Via Roma 334 - Torino

La direzione del
RISTORANTE AL CAMIN
CORSO FRANCIA 339 TEL. 724033 TORINO
augura BUONE FESTE
ricordando il [illegible] e la [illegible] DI FINE ANNO
Gradita la prenotazione

SABET
TAPPETI PERSIANI
VASTA [illegible] A PREZZI [illegible] DIRETTA
Piaz[illegible] Madonna de[illegible] [illegible] 2 (interno cortile) TORINO [illegible] 553.022

## Agenda del giornalista

**1986 / Anno XIX**

Diciannovesima edizione dell'Agenda del Giornalista in queste 6-cinque edizioni l'Agenda del Giornalista ha consolidato e rafforzato la sua collocazione d'eccellenza nel settore, qualificandosi ulteriormente quale indispensabile strumento di lavoro per quanti operano nel campo dell'informazione e gravitano sul mondo della stampa.
L'Agenda del Giornalista 1986 (L. 20.000 [illegible] compresa) può essere richiesta, anche telefonicamente, al Centro di Documentazione Giornalistica, 00186 Roma, Piazza di Pietra n. 26 - telef. (06) 679 14 96 - 679 74 87

# ECONOMICI

## 7 Offerte lavoro e impiego

### Impieghi

**STUDIO** dentistico in Torino attivamente qualificato cerca urgentemente pratica alla poltrona con esperienza e referenze controllabili. Scrivere «Pubblicomprare 9361 — 10100 Torino».

## 8 Rappresentanti

**CAMAMERCATO** ricerca per nuova linea lavorazione max 30enni. Cauma retribuzione ad ogni proposta. Presentarsi via B. Tommaso 24 piano quarto ore 15.30÷ 18

**CERCANSI** venditori con esperienza anche minima in qualunque settore. Ottimo trattamento economico. Tel. 780.3746 ufficio.

**CONCESSIONARIA** Fiat Lancia selezionerà venditore/trice, età compresa tra i 25 ed i 35 anni, preferibile esclusivamente dal settore auto, con esperienza minimo biennale. Dinamicità e passione. Inquadramento Enasarco. Tel. solo se in possesso dei requisiti al 606.9763 Lazzi. via Regio Parco 72 - Settimo Torinese.

**DITTA** CMC Leinì (Torino) 0125 780.113 (500 prodotti di largo consumo per negozi industrie alimentari) cerca agenti automuniti per zona libera della provincia di Torino Canavese Alessandria. Offresi concorso spese, provvigioni, premi. Minimo garantito L. 50 mila giornaliere per i primi 4 mesi, inquadramento Enasarco.

**FABBRICA** leader settore mobili per ufficio seleziona agenzie per la zona Piemonte Val d'Aosta. Massima provvigioni, Enasarco, introduzione. Curriculum dettagliato a Chimeri Ceo, viale Mazzini 20 - 52100 Arezzo. Tel 0575 300.381.

**Importante** ■■■■ con vasta e completa gamma di **CORNICI CONFEZIONATE** anche rappresentanti interamente introdotti presso **FOTOGRAFI** del Piemonte. Telefonare 0418 579.0414

**SOCIETÀ** farmaceutica internazionale cerca agente/a concessionario/a ■■■■ Piemonte inserito nel pubblico e privati. Scrivere «Pubblicitas S.p.A. Cassaca 1055 — 40100 Bologna».

**TORINO** cancelleria cerca venditore per Torino e provincia dotato di buona volontà. Tel. 011 857.3476.

**UFFICIO** rappresentanze leader settori abbigliamento ricerca vivaces collaboratore preferibilmente già inserito. Richiedesi: studi superiori, bella presenza. Tel. 651.315 ore 9-13 sabato compreso.

## 12 Scambi alla pari

**IN** Inghilterra alla pari, possibilità corso lingua soggiorno minimo due mesi compreso da concordare. Tel. 011 263 836.

## 15 Autovetture

**A.A.** ■■■■MO pagamento massimo contanti autovetture commerciali e furgonate anche purché non immatric. Cavaliere corso Tirreni 37, Torino. Tel 583.933 e via Borgaro 110 Torino, tel. 293.732.

**ACQUISTA** auto d'occasione e permutiamo, massimo contanti. Piazza Martini 18 angolo corso Grosseto, tel. 739.33 64.

**ACQUISTA** auto piccola grossa cilindrata anche semidistrutta massima valutazione contanti via S. Ottavio 37, aperto anche sabato-domenica. Tel 011 877.247.

**ACQUISTA** auto piccola, grossa cilindrata ■■■■ berlinetta diesel o cabrio via Corso Lecce 38. Tel 481.674.

**ACQUISTASI** auto pagando subito massima valutazione. Autosalone D'Elia tel. 325.647, c. Agnelli 78 (sabato aperto).

**ACQUISTIAMO** pagando massimo: 125, Panda, A112, Fiat Uno, Regata, Prisma, Alfa Romeo, Delta, Bmw, R5 Corso Fiastello 3, telefono 858.001.

**AUDI** 4 coupè bn metallizzato aria condizionata, Audi coupè GT 83 garanzia assistenza Automobile via M. Cristina 142, Via Cannova 20

**AUTOTORTONA** acquista vetture di ogni tipo marca cilindrata. Massima valutazione. Casci Torino 0, tel. 011.043

**BAIHATSU** 1.0 vede '84 tetto rigido cerchi leghe vendo in garanzia Concessionario Simonetti. Torino 53, tel. 500.100.

**FERRARI** 308 GTB iniezione, anno '82, tenuta di garanzia totale, perfetta come nuova. Prezzo da concordare. Emanuele 208, tel. 756.282.

**FIAT** 130 COUPE' automatica condizionata, eccezionale per cambio attività. Fremgar corso Vittorio Emanuele 208. Tel. 758.282.

**GAMMA** berlina 2000 2500 IE gamma '78 '80 '81 supercommerciata e garantita. Lancia, corso Regina 270, tel. 751.668.

**MASERATI** biturbo '84 colore grigio, accessoriata tagliandi tutto corso, Lada Niva '81 bianco, Alfa 33 ■■■■ metallizzata, occasione TD '84 accessoriata inoltre. Prisma diesel e benzina '84, Delta 1300 '83 chiavi a vere occasioni al Centro Auto Lancia, corso Farnesi 24, telefono 447.5671.

■■■■ 2.5 pronta consegna 500 SEL accessoriata 6 mesi 3000 km blu metall. L. 59.000.000 fatturabile **AUTOSTATUTO** via Carena 2, tel. 472.710

**MERCEDES** 240 TD Station Wagon anno 1983 eccezionalissima garanzia 6 mesi. Lancia, corso Regina 270, tel. 751.668

**PRIVATO** vendo ■■■■ rosso ■■■■ 8 blu, gpl condizionata, unico proprietario. Tel. 470.3847 ore ufficio, 538.000 km reali.

**SENZA** cambiali vendiamo 126, Panda, A112, Regata, Prisma, Alfa Romeo, Delta, Uno, Corso Rafaello 3, tel. 656.001.

## 18 Acquisto alloggi

**ABBIAMO** numerosi richiedenti di appartamenti liberi e occupati in prima cintura Torino. Pagamento contanti. Gabetti, corso S. Maurizio 80, tel. 5712. Aperti anche sabato pomeriggio.

**ACQUISTIAMO** alloggi signorili Crocetta Cenisia preferibile 5 vani. Pagamento contanti. Telefonare 607.774.

**ACQUISTIAMO** intero stabile e casette in Torino e 1ª cintura. Pagamento immediato serietà riservatezza. Tel. 657.8095

**ACQUISTASI** camera libero cucinino libero in Torino epoca limite L. 42 milioni contanti. Tel. 481.114

**ACQUISTASI** pagamento immediato monolocale libero anche mansardato purché libero. Tel. 650.4008

**ACQUISTASI** vuoto tinea 2 camere cucina anche da sistemare pagamento per contanti. Tel. 758.283.

**ALLOGGIO** libero acquisto in Torino di 1-2 camere anche senza servizi pagando contanti. Tel. 74.40.25 - 339.701.

■■■■ **APPARTAMENTI**, interi stabili, ville, caselle Casanorese. Pagamenti contanti. Aperto sabato pomeriggio (011) 5596 corso Massimo d'Azeglio 33, Torino

**CERCASI** alloggio libero in Torino camera, tinello ■■■■ pagamento contanti. Tel. 539.181.

**CERCHIAMO** in **S. Rita** e **S. Paolo** appartamenti di 3-3-4 vani, anche emittati. Pulizie-ne immediata. Gabetti, corso Castelfidardo 30, telefono 6797. Aperti anche sabato pomeriggio.

**DOCENTE** universitario acquista per contanti in Torino salone 2-3 camere cucina servizi in zona signorile. Tel. 0141 354.021.

**DUE** camere cucina servizi, anche occupato, acquistiamo in Torino attorno ufficio. Im.Imm., tel. 515.783 - 515.985.

**MONOLOCALE** libero centrale con servizi pagamento immediato Tel. 788.883.

**MONOLOCALE** acquisto in Torino libero 2 camere uvolo cucinino pagamento immediato. Tel. 652.406.

**SPOSI** acquistano libero subito 2 camere cucina servizi in casa decorosa fino a L. 45 milioni Tel. 472.0118.

## 19 Vendita alloggi

**A.A.A. AFFARE** libero splendido corso Ferrucci piano alto balconcino 2 camere cucina L. 89 milioni, Fiastallone 608.608.

**A.A.A. ATTICO** 80 mq vendesi libero o Palazzo camere sala cucina servizi terrazzo abitabile 31-12-85. Tel. 663.1136.

**A.A.A. COLLINA** contemporanea con contributo regionale direttamente impresa vende ossiwandi alloggi 2-3-4 camere più servizi box, via Gozzano (Venaria). Unico reparto uno e 5 anni. Visite in loco. Telefonare 011 733.630.

**A.A.A. FINALESE** 500.000 libero grazioso corso Trieste panoramico vuoi cominciare 7° piano 2 camere cucina servizi cantina mq 65 L. 54 milioni.

**A.L. AVENDO** Borgata Parella libero subito rimesso a nuovo camera tinello cucina bagno L. 28 milioni. Tel. 505.125.

**AFFARE** alloggio libero zona Parella camera cucina doppio bagno terrazzo 43 mq vendesi occasionissima. Tel. 741.2199.

**A. AFFARE** via Cernaia occasio 6 vani doppi servizi a L. 61 milioni autofinanziamento 80%. Tel. 539.129.

**A. BERNINI** proprio accanto Gnc e 3' dicembre per signorile libero 4 camere cucina 2 servizi, box. 5a 510 977.

**A. DELLEANI** ristrutturato 10% del prezzo per nuovi alloggi in salendino 1/2 camere cucina ampi balconi. Via Monti 11 ufficio in loco. Tel. 537.080 - 501.2190.

**A. 30** metri dal centro di Torino a 10 minuti dal lago di Avigliana nel verde del Bosco «Le Fronde» (Bussoleno) vendesi villette a schiera ingresso, salone, sala pranzo, cucina, 3 camere, giardinetto Ampia luminosità, giardino, 2 bagni, box. Per informazioni tel. 011 382.

**AFFITTASI** subito, via Gioberti, secondo e recentissimo, ingresso 2 camere cucina bagno posto auto subaffitto L. 20 milioni (annui) e L. 420 mila mensili Fiduciaria Immobiliare Tel. 657.6256.

**AFFARE** alloggio libero zona Parella camera cucina doppio bagno terrazzo 43 mq vendesi occasionissima. Tel. 741.2199.

**AFFARE**

libero Crocetta corso Turati in prestigiosa residenza 1970 signorilissimo arioso 2 camere cucina ingresso box auto L. 210 milioni. Fiduciaria 506.608.

**AFFARE**

zona piazza Adriano libero per imprevisti restano vendesi stabile in blocco 9 piani mq 750 settanoli da ristrutturare L. 330 milioni. Fiduciaria. Tel. 506.608.

**ALLOGGI** signori nuovi lavoro via Mongioverto con doppi vani ricadendo autonomo monoservizio T. 707.0880

**ALLOGGIO** libero via Monterosa camera tinello cucinino bagno L. 40 milioni trattabili. Tel 511 838.

**APPARTAMENTO** via Massena - via Lagrange 1° piano mq 170 vuoto L. 148 milioni. Aurea 506 607 - 597.774

**CAMBIAMO** via Bussoleno: 2 camere cucina servizi, L. 45 milioni più mutuo 5 milioni. Aurea 506 607 - 597.774

**CAMBIAMO** via Bussoleno: 2 camere cucina servizi L. 45 milioni più mutuo 5 milioni. Aurea 506 607 - 597.774

**CASA** indipendente vicinanze Cirié libera da ristrutturare cortile piano 6 vani più grande mansarda, tettoia chiusa mq 500 giardino e fiore. Il Portico 955.544.

**CASABIANCA** libero corso Giulio Cesare camera cucina servizi piano 1° L. 15 milioni trattabili. Tel. 631.006.

**CASABIANCA** libero ampio piazza Rivoli. 2 camere cucina servizi L. 53 milioni ristrutturato. Tel. 631.310.

**CASABIANCA** libero Vanchiglia ultimo splendido camere cucina servizi L. 52 milioni trattabili. Tel. 631.310.

**CASABIANCA** libero ampio Parella ideale per studio 2 camere tinello cucinino servizi L. 65 milioni.

**CASAMERCATO** 8.5566 libero 1-2-3-4 camere libero casa semiaccorpa quasi centrale. Aperto sabato ■■■■ 10/12.

**CASAMERCATO** 8566 libero via Cernaia/Massaia (Borgo Vittoria) camera cucina servizi. Ampia distribuzione.

**CASAMERCATO** 5566 libero corso Regina Margherita camera tinello cucinino servizi. Completamente ristrutturato.

**CASASTANDAR** 640.344 libero corso Giulio Cesare 3 camere cucina bagno abbandonato L. 36 milioni e casa L. 330 mila.

**CASASTANDAR** 647.866 libero proprio in Rivoli via Vecchi panoramico salone 2 camere cucina ripostigli terrazzo.

**CASASTANDAR** 640.344 libero corso Giulio Cesare 3 camere cucina 2 servizi mq 120 in casa 65 L. 60 milioni a trattare.

**CASONE** Via Nizza recente luminoso soggiorno 2 camere cucina servizi ottimo stato 952.4300

**CASETTA** a Givoletto con 100 mq orto e 140 mq abitabili L. 50 milioni e 25 milioni mutuo. Tel. 352.443.

**CASETTA** indipendente come nuova al prezzo di un appartamento di pari superficie via Cravaliera, veranda con legno, 3 camere grandi bagno riscaldamento volendo box, ristrutturata e subito abitabile, senza giardino ma ugualmente bella, L. 35 milioni contanti. L. 372 mila mensili. Telefonare 657.8956.

**CASETTA** 3 vani con 200 mq orto a Pianezza Torino L. 38 milioni e 20 milioni mutuo. Tel. 583.445.

**CAVAGNOLO** centro soggiorno 2 camere cucina servizi vuoto L. 70 milioni. Aurea 506 607 - 597.774.

**CENTRALISSIMO** libero via Garibaldi ampissima 1 camera tinello cucinino bagno mq 60 L. 35 milioni. Tel 530.002.

**CENTRALISSIMO** v. Lagrange-Grattoni 1° piano mq 420 vuoto disponibile vuoto L. 360 milioni Aurea 506 607 - 597.774.

**CENTRO** Europa libero balconato salone 2 camere cucina bagno cantina L. 130 milioni volendo box doppio Tel. 541.858.

**COLLEGNO** (Borgata Paradiso) libero 2 camere tinello cucinino servizi cantina mansarda ripostigli. Tel. 858.5459.

**COLLEGNO** camere tinello mansarda mq 120 vuoto L. 55 milioni più 10 milioni mutuo. Aurea 506 607 - 597.774

**CONTRADDILE** 633.322 libero corso Ferrucci, signorile, soggiorno, 2 camere, ampia cucina, doppi servizi, doppi ingressi, terrazza m 140.

**COOPERATIVA**

prenota alloggi prima cintura Torino garantendo avvenimento lavori, rateali. Telefonare 770.657.

**CORSO BELGIO**

adiacente via Foglizzo libero recentissimo ultimo piano: 2 camere tinello cucinino bagno. Gabetti, tel. 6797.

**CORSO** ■■■■

Siracusa, libera generalmente camera tinello cucinino bagno, L. 48 milioni. Failla & Bertinetto, tel. 741.2074.

**CORSO** Giulio Cesare libero piano alto ampio monolocale con grande cucinino e ingresso ■■■■, Telefonare 538.862.

**CORSO** Ferrucci splendido stabile signorile mq 200 vuoto L. 450 milioni. Aurea 506 607 - 597.774.

**CORSO** Giovanni Lanza 2° salone 2 camere cucina servizi ristrutturato libero subito L. 105 milioni. Aurea 506 607 - 597.774.

**CORSO** Re Umberto libero piano alto ampio 3 camere cucina servizi. Ristrutturato. Tel. 44.17.59

**CORSO** Re Umberto libero panoramico salone 3 camere cucina bagno. Gabetti, telefono 6797.

**CORSO** Re Umberto libero panoramico salone 3 camere cucina bagno. Gabetti, telefono 6797.

**CORSO** Toscana 73, alloggi spaziosi 2 camere tinello cucinino servizi completo ristrutturato occupato L. 60 milioni volendo box. Aurea 506 607 - 597.774.

**CORSO** Vercelli adiacente piazza Crispi alloggio di 2 camere tinello cucinino terrazzo bagno cantina 2 balconi L. 42 milioni, alto reddito 5%. Tel. 637.758.

**CRIMEA** casa di epoca alloggio signorile 1° piano mq 250 tre posti auto vuoto L. 450 milioni. Aurea 506 607 - 597.774.

**CROCETTA**

corso Re Umberto libero panoramico recente salone 3 camere cucina 2 bagni e ingressi box. Gabetti 6797.

**ITALIA 61**

via Garessio recentissimo signorile 100 mq circa servizi due box. Failla & Bertinetto, telefono 741.2074.

**LIBERO** a piazza Robilant (S. Paolo) metrò 3 camere tinello bagno L. 73 milioni rateali. Tel. 587.834.

**LIBERO** con giardino salone 3 camere cucina servizi a 25 km Torino L. 52 milioni o 29 milioni mutuo. Tel. 385.445.

**LIBERO** Crocetta grande camera tinello a libero stabile 3 camere cucina bagno. Rendo. Casamercatone 800.222.

**LIBERO** Madonna 2 camere tinello cucinino ultimo piano e ideale casa camera cucina. Casamercatone 800.202

**LIBERO**, privato, camera tinello cucinino bagno terrazzo zona Mirafiori Sud attendono sue proposte Tel. 657.883

**LIBERO** S. Paolo ampio camera tinello cucinino secondo piano casa 3 camere cucina bagno. Casamercatone 800.202.

**LIBERO** vendo salone 4 camere servizi più servizi parrucchieri ideale per studio zona forte passaggio pedonale. Porta Nuova affare vero! Tel. 443.216.

**LOMBARDIA** via N. Bianchi 7-3 camere cucina terrazzo bagno stanza casa prezzo inizio. Lux Case vendite tel 846.470.

**LUNGO PO** Cadorna adiacente piazza Valenza recente costruzione soleggiato riscaldamento locale in marmo: 2 camere tinello L. 30 milioni garantiti più mutuo altri soluzione 2 camere cucina L. 45 milioni ognuno più mutuo Casa Risparmio. Telefonare 557 0256.

**MANGARDA** centralissimo via Montebello 3 camere servizi vuoto L. 39 milioni. Aurea 506 607 - 597.774.

**MONCALIERI** costruttore propone signorile alloggio di 2 camere tinello cucinino bagno cantina autorimessa box doppio. Visitare locali box. Failla & Bertinetto, 741.2074.

**NUOVI SIGNORILI**

ottima esposizione zona s. Gabriele, unico 2° camere cucina 2 servizi box. Failla & Bertinetto, 741.2074.

**PERMUTIAMO** liberi 1-2-3 camere tinello casa recente con appartamenti più grandi o più piccoli. Casamercatone 5566

**PIAZZA**

Adriano adiacente libero camera grande divisibile tinello cucinino servizi 45 milioni. Tel. 813.448 - 505.765

**PIAZZA** Chiesa vendesi libero panoramico camera tinello cucinino bagno 3° ascensore. Antalco Imm. 502.398 506.202.

**PRIMA** 504.352 libero corso Vercelli in stabile decoroso ingresso soggiorno camera tinello cucinino servizi ottimo stato. Tel. 650.3053.

**QUADRILATERO** libero ■■■■ Francia/piazza Bernini ingresso 2 camere cucina servizi L. 48 milioni Manonabili. Tel. 650.3053.

**QUEBEC** libero via Cl. Fleri piano alto ascensore ampio 2 camere tinello cucinino servizi ottimo stato. Tel. 650.3053.

**QUEBEC** libero ■■■■ Francia/piazza Bernini ingresso 2 camere cucina servizi L. 48 milioni Manonabili. Tel. 650.3053.

**QUEBEC** libero via Cl. Fleri ingresso 4 camere cucina servizi cantina piano alto luminoso nuovo stabile. Tel. 650.3053.

**QUEBEC** libero via Cl. Fleri ingresso 4 camere cucina servizi cantina piano alto luminoso nuovo stabile. Tel. 650.3053.

**QUEBEC** libero via Genova ingresso camera

In una lettera al sindaco, l'Atm [illegible] Ravaioli

# «Assessore, si difenda»

**Il pci ha subito presentato un'interpellanza sul «danno economico provocato all'azienda» - Il sindaco: «Si tratta di incompatibilità, ci furono lettere anche [illegible] Novelli [illegible] Vindigni, ma [illegible] presentò interpellanze» - La spiegazione**

*«Ho quasi la sensazione [illegible] essere in un'aula [illegible] tribunale».* [illegible] Ravaioli, assessore municipale ai Trasporti, ieri [illegible] ha ascoltato per più di un'ora le accuse dell'opposizione e la difesa della maggioranza. In discussione il suo comportamento di amministratore pubblico [illegible] sotto accusa da [illegible] lettera inviata [illegible] sindaco dalla commissione amministratrice del Consorzio trasporti torinesi, per il disagio [illegible] nei confronti del Comune e [illegible] assessore che con i suoi atti avrebbe arrecato un danno economico all'azienda.

Dalla lettera il pci ha preso spunto per presentare un'interpellanza al sindaco [illegible] ieri sera c'è stato il dibattito.

Il [illegible] Cardetti dopo aver definito inopportuna la presa di posizione pubblica [illegible] su [illegible] interna fra azienda [illegible] Comune, come ve ne furono in passato, con lo [illegible] tono di pro- [illegible] quand'era [illegible] Vindigni, ha spiegato che fra un assessorato [illegible] compiti [illegible] indirizzo politico e un'azienda [illegible] funzioni operative, possono esserci difficoltà di rapporto. *«Ora [illegible] chiarimento c'è stato. E posso ribadire che non si può proprio parlare di caso politico, [illegible] semplice confronto di opinioni».*

*«Comprendiamo le ragioni [illegible] sindaco che vuol mettere il silenziatore alla polemica»*, hanno risposto i comunisti Vindigni (ex assessore ai Trasporti) e Carpanini, aggiungendo: *«Ma le accuse della commissione amministrativa [illegible] sono pesanti, oltre [illegible] minimizzare».*

Interruzione di Cardetti: *«Lettere analoghe arrivarono a [illegible] anche per Vindigni, e il sindaco nel marzo '84 richiamò Vindigni, ma [illegible] pensò di presentare interpellanze».*

Vindigni: *«Non cerchiamo di mettere tutto in burla...».*

Cardetti: *«Vi fu o no un incontro fra Atm, Novelli e Vindigni per chiarire?».*

Vindigni: *«Erano riunioni operative normali».*

Finito il dialogo, [illegible] richiesto [illegible] chiarimenti da parte [illegible] del missino Rigon, la difesa [illegible] dell'operato di [illegible] parte della socialista Magnani Noya, del dc Fissolo e del repubblicano Ratto, poi l'intervento dello [illegible] Ha spiegato che in assessorato non ci sono delibere Atm ferme e tanto [illegible] chiuse nel [illegible]to; che alcune sono in commissione. *«Certo — ha concluso — [illegible] delibera in commissione perda tempo, è [illegible] ferma, può arrecare [illegible] danno economico all'azienda.*

Durante la seduta, il Consiglio ha approvato all'unanimità una delibera, proposta [illegible] consiglieri di opposizione Bianchi, Tartaglia [illegible] Molineri sull'uso nelle auto di benzina senza piombo.

## Raddoppio To-Sv sì della Regione

La giunta regionale ha dato parere favorevole al raddoppio della carreggiata della Torino-Savona da Carmagnola [illegible] Altare. Il parere è stato richiesto dall'Ufficio speciale Anas di Genova ed è stato espresso dopo aver constata[illegible] [illegible] il raddoppio non è in contrasto con il piano regionale dei trasporti.

Sempre ieri [illegible] la giunta ha deliberato [illegible] contributo di 2[illegible] complessivo alle sei Province per attività [illegible] materia di tutela della fauna.

Si apre l'ultimo raddoppio

# Verso Modane su due binari

**La capitale francese raggiunta in 5 ore**

La linea ferroviaria Torino-Modane, 114 anni compiuti il 1° ottobre, [illegible] in doppio binario. Dalle 15 di oggi vengo- [illegible] [illegible] ultimi sette chilometri [illegible] variante fra le [illegible] di Meana e Chiomonte. Il raddoppio era [illegible] cominciato ai primi del Novecento e dal 1925, quando transitavano 10 treni al giorno, la linea [illegible] elettrificata.

La tratta a [illegible] unico [illegible] Bussoleno e Salbertrand rappresentò sempre una strozzatura che incideva negativamente su tutto il servizio di trasporto merci. I [illegible] ri [illegible] raddoppio di questa parte [illegible] linea e [illegible] quindi ini- zio nel 1969 con il giungere dei primi stanziamenti dello Stato. Nel [illegible] venne inaugurata la prima tratta a doppio binario fra le [illegible] di Exilles e Salbertrand con una spesa di 15 miliardi. Si è poi dovuto attendere sino al 1980 per vedere ultimata la Chiomonte-Exilles [illegible] una [illegible].

Oggi alle 15 i dirigenti delle Ferrovie, il presidente [illegible] Regione [illegible] amministratori valsusini daranno il via al raddoppio di una linea ferroviaria che punta ad essere l'asse portante delle comunicazioni con la Francia e l'Occidente europeo. *«La Torino-[illegible]* — precisa l'ing. [illegible] latori, capo compartimento delle Ferrovie del Piemonte — *è la linea [illegible] più importante [illegible] arteria di valli- [illegible] per il trasporto merci [illegible] punto di transito che già attualmente hanno toccato i 69 treni merci al giorno più [illegible] treni viaggiatori».*

Dopo una lieve [illegible] che si è registrata alcuni anni [illegible] in favore del [illegible] [illegible] gomma anche il trasporto merci [illegible] rotaia dallo scorso anno è nuovamente lievitato [illegible] linea. Nel 1984 [illegible] sulla Torino-Modane sono transitate oltre [illegible] milioni [illegible] tonnellate di merci come interscambio. *«Stiamo toccando punte [illegible] transito [illegible] raggiunte —* [illegible] l'ing. Ballatore —, *il trasporto merci sta [illegible]ntando ogni anno di circa il 7 per cento mentre quello passeggeri nel 1984 è aumentato del 32 per cento».*

# L'autoporto senza doganieri rischia la paralisi

L'ingresso dell'autoporto bloccato dalla fila dei Tir in [illegible]

L'autoporto di Susa, inaugurato il 23 settembre scorso, sta gradualmente iniziando a funzionare. Sino [illegible] oggi sono già stati sdoganati oltre [illegible] Tir con punte che la scorsa settimana hanno toccato i novanta [illegible] al giorno. Questa settimana, inoltre, comincerà a funzionare anche il reparto fitosanitario. Da [illegible] vengono controllate anche le carni vive e macellate e gli [illegible] prodotti [illegible] all'alimentazione.

In un'area attigua a Sud dell'autoporto sono stati resi agibili box, locali per animali vivi, stalle e magazzini per materiali deteriorabili. Un veterinario di Stato, inoltre, presterà servizio a [illegible] per il controllo delle merci di questo reparto. Anche [illegible] traforo autostradale del Fréjus, [illegible] Bardonecchia, [illegible] abilitato da ieri al transito di carni e animali vivi.

Con l'aumento [illegible] traffico, però, comincia a farsi sentire il problema della [illegible] di personale addetto [illegible] sdoganamento [illegible] Tir. Prestano servizio cinque funzionari di dogana provenienti, a turno, dalla dogana di Torino e Moncenisio.

«La situazione sta diventando insostenibile — ha affermato il direttore doganale di Susa, La Rosa —. Per smaltire il lavoro ogni giorno siamo costretti ad effettuare circa cinque ore di straordinario, con punte di oltre cento ore ogni mese. Almeno al sabato vorremmo terminare alle 14».

Un tocco personale decisamente unico.

Modello Clipper

Le nuove collezioni sono presentate nel negozio
Châtel Argent
Via Po, 48 - TORINO - Tel. 83.69.81 - 88.52.62


Consiglio provinciale scontento

# Votano delibere che non leggono

**Anche la maggioranza protesta: «Riceviamo i documenti poco prima della seduta»**

Si dibatterà dopo le vacanze natalizie, e [illegible] prima del- [illegible] [illegible] gennaio, il pro- [illegible] della giunta provinciale per il quinquennio [illegible] 00; ieri il voluminoso fascicolo è [illegible] distribuito a tutti i consiglieri [illegible] la presidente, Nicoletta Casiraghi, ne ha illustrato le [illegible] principali [illegible] la filosofia politico-amministrativa che l'ha ispirato.

La giunta ha ricevuto una tiratina d'orecchie [illegible] quasi tutti i gruppi (maggioranza compresa) per [illegible] consegnato [illegible] ritardo il pacco delle delibere, inaccettabile numerose perché [illegible] a fine anno: ieri c'erano 142 documenti da discutere, [illegible] parte dei quali è giunta [illegible] consiglieri [illegible] poche ore prima della seduta.

La procedura è stata formalmente ineccepibile, [illegible] ha ricordato [illegible] presidente Casiraghi, [illegible] in pratica si [illegible] [illegible] i consiglieri ad una lettura affrettata, [illegible] [illegible] sibilità di approfondimento, delle delibere. Proteste sono [illegible] [illegible] pci [illegible] e Ardito. Quest'ultimo [illegible] lamentato che nelle commissioni c'è insoddisfazione perché il lavoro viene vanificato dalla insufficiente presentazione dei documenti.

Gremmo (Piemont) ha contestato «aria di disinteresse nei confronti dei doveri dei consiglieri». Per Berruto è un «atto irresponsabile» dare le delibere all'ultimo. Lombardi (pri) ha chiesto [illegible] avere i documenti da discutere almeno 5 giorni prima della seduta. Saitta (dc) e Ricca (pci) hanno suggerito una migliore [illegible] ganizzazione dei lavori del Consiglio [illegible] [illegible] quelli delle commi[illegible].

# Droga colombiana (240 milioni) nascosta nei barattoli di borotalco

**Due abitano a Pont Canavese, il terzo [illegible] Cuorgnè - Secondo l'accusa il capo dell'organizzazione avrebbe acquistato la merce a Bogotá [illegible] sarebbe rientrato in [illegible] fino [illegible] Parigi**

La polizia arresta tre canavesani implicati in [illegible] traffico [illegible] coca

Secondo le indagini della polizia, il centro di arrivo e di smistamento era il Canavese, ma i rivoli di coca colombiana arrivavano [illegible] a Torino, dove già si era diffusa la notizia [illegible] sotto Natale ci sa- [illegible] [illegible] un quantitativo di merce fresca, [illegible] quando la «roba» è arrivata, via treno, [illegible] stazione di Porta Nuova, ad attenderla c'erano anche [illegible] agenti della Mobile che hanno arrestato tre persone.

Sono Luciano Amione, [illegible] anni, via Caviglione 52, Ferruccio Donetti, 50 anni, piazza Europa [illegible] entrambi di Pont Canavese, [illegible] Sergio Querio, 31 anni, Cuorgnè, viale Rossi [illegible]. Sono accusati di importazione di stupefacenti (l'Amione), [illegible] in traffico (il Donetti) e detenzione (il Querio).

Divorio sarebbe [illegible] il ruolo dei tre nella vicenda, [illegible] alla luce dalla Sezione Narcotici, diretta [illegible] dottor Longo coadiuvato dall'ispettrice Mangiaracina.

L'Amione era [illegible] almeno altre [illegible] volte, per rifornirsi di droga, a Bogotá, nella primavera e nell'autunno scorsi, avvalendosi probabilmente [illegible] conoscenze del Donetti, il quale [illegible] vissuto in quel Paese per oltre cinque lustri, prima [illegible] stabilirsi nel Canavese [illegible] [illegible] moglie colombiana. In quest'ultimo volo, concluso[illegible] a Parigi è proseguito in treno, l'uomo aveva portato con sé circa 400 grammi di cocaina purissima, merce che acquistata a 20 milioni al chilo [illegible] luogo di produzione, [illegible] rivenduta [illegible] minuto a 160 mila [illegible] il grammo, dopo [illegible] subito i necessari tagli. In totale, quindi, un valore di 240 milioni.

All'arrivo [illegible] treno, ad attendere il corriere della droga, c'era il Querio. Ma, non visti, anche gli agenti della Narcotici, che hanno imposto all'Amione di aprire le valigie. Dopo [illegible] perquisizione, la merce [illegible] saltata fuori nascosta in due barattoli di [illegible]

★ Michelangelo Moscarito- lo, 31 anni, [illegible] Cairone 74/6, è stato catturato dagli agenti dei [illegible] Barriera Nizza dopo [illegible] inseguimento, infiammezzato [illegible] colpi di pistola sparati in aria. [illegible] agenti l'avevano individuato [illegible] [illegible] Vittorio [illegible] bordo di [illegible] Mini Minor. Datosi alla fuga per le vie del centro, l'uomo si era rifugiato nell'albergo Verna [illegible] via Nizza, dove qualche giorno fa [illegible] [illegible] alloggio. E' stato preso con una decina [illegible] grammi di [illegible] ed [illegible] abiti nuovi, provenienti da un furto.

## Resistenza

[illegible] sala consiliare di Grugliasco, stasera, [illegible] 21, saranno premiati i vincitori del «Concorso cinematografico sulla Resistenza» bandito [illegible] Comune, aperto ad autori piemontesi di età inferiore ai 30 anni. Vincitrice è Anna Oasco, 31 anni, corso [illegible] Febbraio 81, Torino, due [illegible] di premio per l'opera «Margherita». Un milione ciascuno [illegible] assegnato per il [illegible] e [illegible] posto a Giuseppe Gurriori, 30 anni, Bardonecchia, per «Un viaggio [illegible] 25» e ad Andreina Parina Tartaglioni, [illegible] anni, Torino, per «Arrivano alla stazione della tranvia a Mongrado».

# Giorno per giorno

### Natale insieme

All'Università [illegible] Terza Età continuano [illegible] iscrizioni per il pranzo natalizio del 25 dicembre, ore 12,30, hotel Sitea. Prenotazioni, via Cavour 3, tel. 481577-488433.

### Protagonisti e problemi

E' il titolo del libro che verrà offerto al prof. Ettore Sonora, ore 11, aula 39, Facoltà [illegible] Magistero, via Sant'Ottavio 20; l'opera comprende alcuni suoi saggi raccolti da amici, colleghi e scolari per il suo [illegible] compleanno, introdurrà il prof. Cesare Casse.

[illegible]

Organizzato dal pci [illegible] 20,30, [illegible] Piemonte di Lanzo, si tiene il [illegible] dibattito pubblico. Sono previsti interventi di Santa Belardi, Emiliana Boccioli, Mimmo Luca Donato, Addori, Vito Monforte, Claudio Sola, Beppe Reburdo.

### Accademia delle Scienze

Alle 17,30 nel salone Congressi del San Paolo, via Santa Teresa 0, il prof. Paolo Sacchi parlerà su «L'apocalittica giudaica delle origini [illegible] [illegible] d.C. Che cos'è il male?».

### Santa [illegible]

Alle 18, via Roma 16, [illegible] sero comunale av. Zanetta, il geom. Rosso dall'Ioop e l'ing. Colo- parlano sui problemi dell'edilizia residenziale pubblica.

### Miraflori Nord

Alle 21, via Filadelfia 205, [illegible] nisce la V commissione [illegible] discutere su iniziative sportive e culturali.

### [illegible] sicurezza

Da oggi prende il via a Rivoli l'operazione «Natale sicuro» realizzata dal commissariato di polizia diretto dal [illegible]. Vincenzo [illegible]

### Dipendenti comunali

Nella sede del [illegible] Circolo, alle [illegible], corso [illegible] 12, si svolge un dibattito [illegible] «Computer?...sì, ma per [illegible] cosa?».

### [illegible] Animali

Alle 21, corso Ferrucci 65/A, dibattito su «Israeliani ed arabi di [illegible] in al processo di pace». Parteciperanno: [illegible] Braccini, Giorgio Frankel, Daniela Moro, Carlo Mussa Ivaldi, Bruno Segre, [illegible] Valsuani.


COMUNICATO URGENTE

TUTTA LA CITTA' NE PARLA

[illegible] CANADIAN FUR

PELLICCERIE

[illegible] via Roma [illegible] (piazza CLN)

annuncia

che dopo 10 anni di onesta attività

CHIUDE

Il suo negozio [illegible] Torino e [illegible] in

LIQUIDAZIONE

tutte le collezioni
di pellicce modelli 1985-1986

A PREZZI DI PURO REALIZZO

La grandiosa liquidazione è iniziata
col consenso comunale n. 81 del 18-11-85

approfittate dell'occasione da

CANADIAN FUR

VIA ROMA 242 - TORINO

N.B. - Svendesi scaffalature e attrezzature del negozio

[illegible] DOMENICA 22

PENSA IN GRANDE: SEAT MALAGA.

PRESSO LA NUOVA PRESTIGIOSA CONCESSIONARIA

SEAT CAR-ESSE

TORINO - CORSO MATTEOTTI 47
TEL. (011) 547.284

Legnocasa
con il legno la casa più bella

PORTE
SCALE
FINESTRE
ARTICOLI "FAI DA TE"
RIVESTIMENTI

Pavimenti in legno
[illegible] per garage
Porte per cantine
Porte antincendio
Tricicolari
Compensati

PRONTO A MAGAZZINO
Via Lanzo 178 Borgaro T.se
Tel. (011) 470.2992/3/4

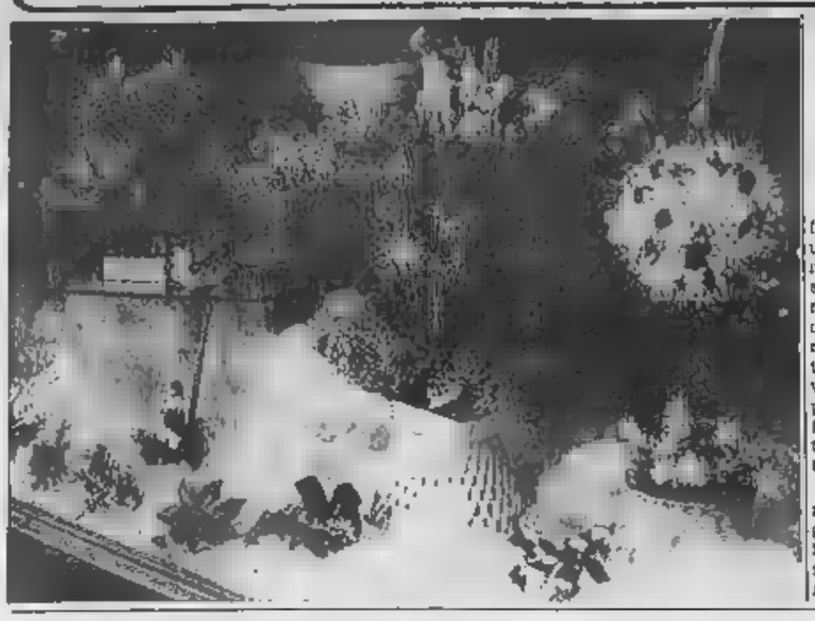
[illegible]
Salone
LA STAMPA
15 ANNI [illegible] STORIA NEI MANIFESTI DEL TEATRO REGIO 1970-1985
6-22 DICEMBRE 1985
Salone «La Stampa»
Via Roma 80 - Torino

CHI HA TEMPO NON ASPETTI TEMPO

Oggi. Non domani.

AVIS

# REGALI DI NATALE



## Se in casa entra un fiore è arrivata gioia genuina

Quando ■ casa arriva un fiore, un mazzo o addirittura una composizione è un attimo ■ gioia genuina. Anzi ■ sua sorta ■ calore, ■ sentimento ■■ scaturisce ■ ■■ dono, al quale alcuni — negli anni passati — hanno pensato come ad un'abitudine priva di fantasia, ma che proprio nell'occasione di queste feste di fine '85 ha riacquistato invece il pregio della creatività.

Il presidente dei fioristi torinesi che da anni si ■ impegnato con entusiasmo nel rilancio ■ una professione che richiede sacrifici e abilità, è riuscito nel ■■ intento: ha ridato aprone ■ settore. E non deve stupire ■ nelle vetrine o ■■ negozi si vedono meno fiori freschi, spesso conservati nel ■■■ «al fresco»: il fatto è che fiori e piante richiedono, specie per Natale, di offrire il meglio della loro bellezza in una composizione.

Così candele, angioletti, palle di vetro colorato, arricchiscono molte vetrine; e ci sono cesti di ogni dimensione che ■■■ autentici giardini, come un prato all'inglese dal quale spuntano ciclamini, azalee e rigogliose stelle di Natale, oppure bauletti simili a beauty case in vetro con manico ■ ottone che rivelano un insieme di piantine grasse. E sono tornati i fiori romantici, dal gelsomino alla gardenia al lilla color lilla.

E i mazzi hanno favole di colori abbinati: guai a sciogliersi; chi li ha composti ci ha messo l'anima per accostare fiori e tinte, bacche e rami. Quasi ad esperti al sole o a correnti d'aria; e se si usano i prodotti adatti per fiori recisi la loro conservazione prolungata è garantita.

Un'artista delle composizioni più ricercate è guidata da un sesto senso: *«Il risultato deve trasmettere qualcosa a chi lo riceve: dargli la sensazione di un rapporto più intimo con la natura. ■■■ ne ■■■ ottenuto un pezzetto nel suo appartamento»*. Così si accostano rami e fiori secchi a un fiore «vivo». Possono ■■■ rami di bacche di Ilex rosso fiamma con piccoli cactus su una base di rami di pino e un solo fiore bianco, una gerbera o una fresia che spunta nel mezzo. O un contorto e tormentato ramo di Corylus tapoliensis con un'orchidea alla base.

Per il centrotavola il prezzo è importante: dalle 15 mila lire in su, secondo la dimensione, per agrifoglio e bacche di rose selvatiche non ancora mi o margherite e piccole palline di vetro. Dalle 20 mila lire in su, per vischio, agrifoglio, rami ■ pino, candele ■ fiocchi rossi; dalle 40 mila in su, se ■■ ■■ base di foglie secche laccate e rami di pino s'inserisce un ramo di cymbidium e una candela.

Ma bastano 5 mila lire al bimbo che vuol fare un dono d'amore a babbo e mamma: il bouquet avvolto ■■■ carta crespata colorata in agrifoglio, bacche ■ piccoli bassi fiori freschi oppure ginepro e bacche di rose selvatiche, tutto secco.

Tutto dipende dai gusti di chi regala o dalla personalità di ch■ riceve il dono. L'importante è che ■■■■ ■■ del mazzo sia della composizione sia sobrio nei colori ed equilibrato nelle forme, racchiuda cioè ■ se un potere quasi magico ■ sempre più raro in questa ■■■ frenetica vita quotidiana: è il potere di rasserenare ogni qualvolta l'occhio si posa su quell'angolo di natura che è entrato nella nostra casa.

### Donare essenze calde, speziate, «da pelliccia» o freschi sapori di campo?

## Il profumo, amico seducente e discreto

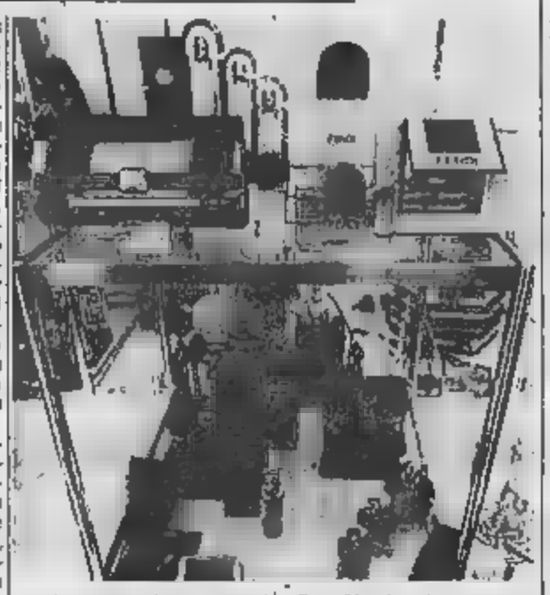
I profumi di Natale: si ricordano molto in questi giorni che precedono la grande festa. E ■ pensa all'odore della neve, ■■■ fragranza dei panettoni, all'aroma abbrustolito del fuoco nel caminetto. ■■ ■ sono altri profumi ormai legati al Natale: quelli italiani e stranieri, francesi soprattutto, ben confezionati e luccicanti, pronti per essere regalati.

E' inverno, trionfano i profumi caldi, speziati, cosiddetti «da pelliccia»; l'aroma «in» di stagione è quel «Poison» di Dior che sempre più spesso si sente nell'aria. «Ma non è un ■■■■ *facile* — dicono ■ un grande negozio del centro —, lo si può inquadrare nel genere "impegnativo". E' un *profumo da sera, da teatro. E non è adatto alle ragazze giovani, con la sua pregnanza così intensa. Certo, in inverno vanno benissimo le fragranze calde, però noi consigliamo sempre, alle giovanissime, qualcosa ■ più fresco. ■■ consiglio che vale in ogni stagione*».

Quale profumo si può dunque regalare ■■ una teenager, senza correre il rischio di sbagliare? «*Il rischio purtroppo esiste sempre, perché per definizione il profumo è molto personale. Però ci ■■■ delle linee di tendenza che, se rispettate, offrono effettivamente delle garanzie. Il «Chloé», per esempio: è molto fresco, molto giovanile. ■■ ■■■ dimenticare naturalmente le ■■■ ■ gamma delle colonie, sempre molto gradite*».

«*Chi vuole regalare un profumo* — dice ancora la direttrice ■■ negozio — *deve anche compiere una distinzione non trascurabile: tenere ■■■ ■ della destinazione del prodotto. ■ profumo scelto deve essere adatto a tutta la giornata? Oppure deve accompagnare soltanto alcune ■■■■ sioni particolari? Se la persona ■■■ che riceverà ■ dono ha molti impegni serali, molti appuntamenti importanti, cambia d'abito più volte durante il giorno, si potranno scegliere profumi più impegnativi, applicati (vo sempre «Opium» di Dior), destinati alle occasioni mondane, altrimenti si dovrà puntare su fragranze più secche, ■■■■ adatte ■■ avvolgere la donna (o l'uomo) tutto il giorno, ■ con grande discrezione*».

Perché deve essere discreto, il profumo: sono d'accordo tutti gli esperti interpellati. Si deve sentire ma ■■■ troppo. Deve accompagnare chi lo porta, ma con rispetto, senza prevaricarlo. Deve sottolineare la personalità, ■■■ suggerirla. ■ sono i casi in cui è consentita «la scia», ma sono rari. Il consiglio è: attenzione, ma in ■■■■■■, sempre meglio non esagerare.



In questi giorni le profumerie brillano e luccicano di proposte allettanti e dai prezzi molto vari. C'è ■ profumo di Marta Marzotto, nella bottiglia disegnata da Guttuso: si tratta di un regalo decisamente impegnativo, da tutti i punti di vista, spesa e fragranza, così sofisticata e rara. Però molte altre proposte di stagione hanno prezzi decisamente più accessibili. I prodotti firmati dai grandi sarti (i profumi di Armani, Versace, ■■■■ni, Trussardi, il nuovissimo Pendi dal ■■■■tore di cannella) hanno prezzi intorno ■■ ■ mila lire. Questo vale per l'*eau de toilette*. Perché tutto si chiama comunemente «profumo», ma in realtà il profumo vero ■ puro e intenso, l'*eau de toilette* contiene una maggiore percentuale d'acqua, appunto, ed è meno cara.

Per Natale si preparano anche ■■■■■ ■■■■ con più pezzi: per gli uomini soprattutto il classico abbinamento colonia-dopobarba. Sempre consigliabili gli aromi amari. Per le donne, specialmente per le ragazzine che amano giocare a scambiarsi i regali di Natale e non possono spendere molto, vanno sempre molto le simpatiche confezioni con profumo, saponette, bagno-schiuma: sotto il segno del fresco e del■ spesa contenuta.

## Con la ceramica non si sbaglia mai

«Perché non regalarle un bel cesto di ■■■■» suggerisce ■■ figlia alla ■■■■■ che ■ oggi è dubbiosa guardando le vetrine, pensando a che ■■■ potrebbe essere gradito all'amica ■■■ ha tutto. Ma, perché non comprare quel bel cestino bianco carico di frutti colorati: mele, uva, arance. C'è anche la versione più primaverile ed addirittura estiva, dalle ciliegie in avanti. Primizie? No, solo una delle tante idee materializzate nella ceramica che, ■■■ porcellana ■ ■■■■■ balza prepotentemente alla ribalta in questo Natale ■■■.

Forte la tradizione del piatto ■ appunto di Natale. Incalcolabili ■■■■■ oggetti di tutti i tipi, dal ■■■■ il piatto quadrato a quello ottagonale. I prezzi vanno da minimi abbordabilissimi (20-30 mila lire) a massimi con molti zeri.

Ugualmente ampio il ventaglio di proposte per quanto riguarda vasi e soprammobili. Si va dal moderno più economico (50 mila lire per un oggetto semplice e gradevole), al design firmato, all'antico più prezioso: ■■■ delicata figurina può tranquillamente superare il mezzo milione.

La già citata frutta parte ■ un minimo di 60-60 mila lire.

Eleganti e di prezzo contenuto i gioielli di ceramica: spille e orecchini che costituiscono ■ tocco essenziale per un look neoromantico.

«Il soprammobile è sempre l'oggetto più richiesto, perché offre forse la varietà maggiore di stili e prezzi — dice un operatore del settore —. Per i regali meno impegnativi, c'è tutta una serie di proposte divertenti che vanno praticamente circondandoci: ■ il grande serbatoio di ■■■ per il dono ai colleghi d'ufficio».

E allora largo al vecchio salvadanaio che è diventato una lucida mela, al piccolo portarifiuti rosso, azzurro o rosa con un vezzoso fiocchetto a pois in ■■■ angolo, alla scatolina portaquisquiglie comperata nel negozio che qualche tempo ■ si sarebbe chiamato «alternativo»; al fermatovaglioli con le iniziali, alle tazze personalizzate.

«Hanno ■■■■ ■■■ sempre, i piatti più curiosi — la notare ■■ altro commerciante — quelli per la pizza, i ■■■ pezzi per ■ pasta ■ fagioli, ovviamente rustici, i piatti di portata a decorazioni ■ tema gastronomico».

Spiritosi i grossi ■■■hiai di legno ■■■ il supporto a■■■ gocciola (per evitare ■ scolature ■■ di sugo su fornelli e ripiani ■ cucina) a forma di sedano.

Grande ritorno (se mai n'è stata una scomparsa) dell'oro nelle decorazioni ■■■ servizi più raffinati per tè e caffè, sulle tazzine di delicata trasparenza. Come quelle leggerissime, senza manico, che arrivano dall'Oriente.

Le irresistibili Texas Instruments. Una scelta molto calcolata.

TI-30 GALAXY. La soluzione per la scuola. L. 39.000 + IVA

TI-30 STAT. La nuova dimensione della statistica. L. 34.900 + IVA

TEXAS INSTRUMENTS

| | |
|---|---|
| ARCHIDEA | - Via Po 29 - To - Tel. 83.97.549 |
| BOLLERO | - Via Guala 112 - To - Tel. 61.21.76 |
| COMPUTER SHOP | - Via Nizza ■ - To - Tel. ■■■■ |
| C.S.C. | - ■■■ Monte di Pietà 17 - To - Tel. 53.27.30 |
| FOTO CINE GAGNE | - Via Cernaia 24 - To - Tel. 51.11.83 |
| MARCHISIO GIANNA | - Via Pollenzo 6 - To - Tel. 37.29.66 |
| MEGA | - Via Biancamano 3 - To - Tel. 548.348 |
| M.T. INFORMATICA | - C. G. Cesare 55/bis - To - Tel. 23.66.03 |

Distribuito in Piemonte da:

■■■■■■

L'iniziativa dei lettori di «Specchio dei tempi» per tendere una mano agli anziani più soli

# «Tredicesime»: siamo a 372 milioni

**Agli sportelli del giornale, in via Roma e in via Marenco, una coda ininterrotta - Operai, scolaresche, gruppi di amici, rappresentanti di ditte e [illegible] intendono partecipare a questa gara di solidarietà - Una significativa offerta dei medici dell'ex ospedale «Birago di Vische» ai quali La Stampa ha donato, pochi mesi fa, un'ambulanza per i malati anziani - Presto raggiunto l'obiettivo dei mille assegni da 400 mila lire da destinare ai pensionati**

La gara di solidarietà che si è aperta tra i lettori di «Specchio dei tempi» per l'iniziativa delle «Tredicesime» di fine anno sta per raggiungere l'obiettivo prefisso: raccogliere 400 milioni da trasformare in mille assegni (da 400 mila lire) che renderanno meno duro l'inverno agli anziani che vivono in città.

Agli sportelli del giornale, in via Roma e in via Marenco, una coda ininterrotta di amici testimonia la grande partecipazione popolare a questa prova collettiva di amicizia verso le persone più deboli.

Una significativa adesione è venuta ieri dai medici dell'ex ospedale «Birago di Vische», che si sono trasferiti nella sede di via Cigna insieme ai loro malati, quasi tutti anziani. «Proprio quest'anno — hanno spiegato — "Specchio dei tempi" ha donato la nostra divisione di un'ambulanza che ci aiuta molto nell'assistere meglio tanta gente. Tutti insieme abbiamo voluto testimoniare il nostro grazie, offrendo, di tasca nostra, almeno una Tredicesima con i migliori auguri per la bella iniziativa».

La sottoscrizione ha raggiunto ieri sera i 372 milioni. Pubblichiamo un altro elenco di versamenti:

Cristina e Carla [illegible]; n.n. 50.000; N.T. in onore di Papa Giovanni 50.000; Capuano Alessandra [illegible] G. 50.000; Luisa e mamma ricordando i defunti 50.000; [illegible] Grazia e Michele 50.000; L.C. [illegible] V.G. [illegible]; B.N. 50.000; M.M. 50.000.

Francesca e Stefano 50.000; Renata 50.000; L.D. 50.000; Carla e mamma in memoria dei loro cari 50.000; Enrico e Marco 50.000; E.F. 50.000; n.n. 50.000; G.A. 50.000; Luca C. 50.000; Annalisa e mamma 40.000; L.G. 40.000; nonna Tina [illegible] M.L.N 40.000; come promesso a Papa Giovanni 40.000; D.R. 30.000; P.L. 30.000; Maria in memoria dei nonni 30.000; Franca [illegible] ricorda di papà 50.000; Cristian 30.000; Raffaella Ferrero 30.000; Inès e Piero 30.000; Stefania 20.000; Durso Vincenzo 30.000; C.L. 30.000; per un sorriso 30.000; Pina 30.000; L.B. 30.000; Marina e Maurizio 30.000; n.n. 30.000; D.F. 30.000; in memoria di mio padre 30.000; B.M. 30.000; n.n. 30.000; in memoria [illegible] del nonno Vincenzo B.E. 30.000; quattro nipoti 30.000.

Gerardi Annamaria 30.000; O.B. 20.000; in memoria di mamma papà e Enrico 20.000; Costa Romana 20.000; O.G. [illegible] B.E. 20.000; L.O. ricorda i defunti 20.000; U.B. 20.000; L.L. 20.000; in onore di Papa Giovanni. Rina e Francesco [illegible] B.F. 20.000.

Angela 20.000; n.n. in memoria [illegible] figlio Giorgio [illegible]; [illegible] Pino 20.000; B.S.C.S. [illegible]; A. e C. [illegible]; per una nonna anziana 20.000; E.B. 20.000; E.T. [illegible]; Fiorio [illegible] 15.000; ricordando i miei defunti, C.V. 15.000; Z.D. 15.000; A.A. [illegible] Selena [illegible] in memoria [illegible] miei cari defunti, per le persone anziane e sole N.R.M. 10.000; in memoria del nostro papà, per le persone sole e anziane. I.R.G. [illegible].000; in memoria [illegible] nostri cari, Elsa e Luciano 10.000; Celestina 10.000; V.O. 10.000; O.C. 10.000; in memoria [illegible] mamma e papà 10.000; O.R. 10.000; F.M. 10.000; Castagnero Piero e M. Rosa 10.000; L.A. 10.000; E.F. 10.000; B.M. 5.000.

Tariaglino Pierluigi 100.000; M.L. 100.000; Sabrina e Stefania [illegible].000; Cerrano Maria [illegible] memoria dei defunti 100.000; L.V. 100.000; in [illegible] memoria [illegible] zia Natalina 100.000; n.n. [illegible]; in memoria di Ruggero 100.000.

Rita, Matteo, Emanuele nella costante memoria di Mirella: Donna grande e del[illegible] 100.000; Anna Maria e Ricca [illegible] [illegible] e Bianca 100.000; M.V. in memoria di Lele 100.000; Ilaria e Viola 100.000; [illegible] e Ottavio [illegible]; Carla Fantano ricordando i suoi geni[illegible]

J e Ap Ivrea [illegible] Mirella in ricordo di Paola 100.000; n.n. 100.000; Mario e Giacinta Gliardi 100.000; in ricordo [illegible] nonno Vincenzo 100.000; Micaela per i nonni 80.000; Laura 70.000; L.N. 70.000; in memoria di Papa Giovanni 70.000; [illegible] Danilo e Riccardo 50.000; E.G.A. 60.000; famiglia Negri 60.000; alla memoria di mio papà, Gatti Maria [illegible] 50.000; M.C. 50.000.

M.E. 50.000; B.G. 60.000; C.C. in memoria [illegible] Papa Giovanni 50.000; R.N. 50.000; ricordando i cari nonni [illegible]; Luca 50.000; in memoria [illegible] zio Piunti, famiglia Retegno 50.000; C.A.T. 50.000; [illegible] ricordo dei nonni 50.000; B.A. [illegible] memoria di Paolo 50.000; [illegible] memoria della [illegible] Angelo [illegible] Morra [illegible] 50.000; Silvia [illegible]; A.E. 50.000; L.B. [illegible]0; Palma 50.000; in memoria di un [illegible] 50.000.

In memoria [illegible] genitori [illegible]: Cicolo e Ciccio 50.000; O.B. [illegible] A.M. 50.000; in memoria [illegible] nonni [illegible] defunti Bianconi [illegible]0; E.E. [illegible]: A.A.L.C. 50.000; Gino e Mariola 50.000; Guido M. [illegible] memoria dei suoi cari defunti [illegible] tre fratelli 50.000; V. in memoria [illegible] nostri cari defunti 50.000; Cristina e Simona [illegible] memoria [illegible] [illegible] Pasquale 50.000.

P.A. [illegible] [illegible] memoria [illegible] Ada, Guido e Renato 50.000; Carlo e Cielia per ricordare Franco 50.000; in ricordo del marito Giovanni [illegible] Massimo C. 50.000; in memoria dei miei cari defunti, Gina 50.000; P.T. 50.000; Monica e Claudia 50.000.

O.M. 50.000; V.H. 50.000; M.M. 50.000; Enrica 50.000; Silvio e Marcella 50.000; Gianni Enrico in ricordo di Guglielmo 50.000; Luciana e Luisa 50.000; A.R. 50.000; P.O. in memoria dei [illegible] cari 50.000; L.R. e [illegible] ricordano [illegible] Francesca 50.000; Susanna e Miro [illegible]; Susanna e [illegible] [illegible]; O.S. 50.000; V.E. 50.000; M. e [illegible] 50.000; R.S. a ricordo della mamma 50.000; Katy Nino e Paolo 50.000; Anna e Bruno 50.000.

M.E.O. 50.000; Enrico e Renata in memoria dei loro defunti 50.000; in memoria di un caro amico 50.000; A.E.G. in memoria dei nonni 50.000; Anna in ricordo dei nonni Domenico e Giuseppe 50[illegible] V.M.G. 50.000; Salerno Gennarina 50.000; L.C. 50.000; Rituccia 50.000; Barbara J. 50.000; B.C. [illegible] [illegible] C. 50.000; Rita ricordando Mino 50.000; G.R. 50.000; Enzo e Pco 50.000; in ricordo dei miei cari, Rosetta 40.000.

A.D. [illegible]; W.N. [illegible] Olorgio Calosio [illegible]; A.P. 30.000; Piore e Olimpia in memoria dei nostri [illegible] 30.000; S.L.C. 30.000; L.C. 20.000; in ricordo del nonno Giovanni 20.000; Giorgio 20.000; Caterina per i miei defunti 20.000; Paolo per un nonno 20.000; Adriana e Vico 20.000; Antonio e Raffaele [illegible]

N.N. 2.000.000; per gli anziani con affetto, Barbara e Carlo 1.200.000; Roberto e Marco 1.000.000; per un Natale meno triste 1.000.000; Carla D. 500.000; Patrizia e Stefania 500.000; Paola 500.000; in memoria del mio caro papà A.G. 500.000; B.M. 500.000.

Ricordando Pinuccio, [illegible] e Niki 450.000; C.O. [illegible]; M.C.M. 400.000; [illegible] 400.000; Giovanni e Carlotta 400.000; un nonno felice 400.000; L.D.A. 400.000; in memoria dei nonni e zio 400.000; P.D. Torino 400.000.

Alberto e Genny due cuori bianconeri 400.000; Sandra e Mimmo in ricordo di Stefano e Rossana 400.000; E.G. 400.000; in memoria di Bruno Martinale, i suoi cari 350.000; le amiche del martedì [illegible] mila; M.M. [illegible]; C.A 300.000; L.P. [illegible]; B.G. [illegible]

Ricordando mamma e papà e [illegible] Picca Carin Giuseppe [illegible] i suoi defunti [illegible]0; [illegible] Benedetto e Carmine 250.000; Associazione Macellai Equini Torino [illegible] G.D. [illegible].000; Del [illegible] Chiara per tutti i nonni 200.000.

Paolo 200.000; Benedetta e [illegible] 200.000; I.C. in memoria [illegible] papà [illegible] 200.000; in memoria [illegible] Lina e Alberto Menegazzi [illegible] Candida e famiglia 200.000;

## Quando, per Natale, si ha un amico in più

Passalacqua, alle spalle di piazza Statuto. Al primo piano di [illegible] vecchia casa vive Maria Actis [illegible] Maria. [illegible] anni. Quando il cronista suona il campanello avverte una voce lontana, incerta, piena di paura. «*Non apro a nessuno*», ripete meccanicamente. E' difficile convincerla che siamo lì per aiutarla.

Poi [illegible] estremi [illegible] lettera giunta a *Specchio dei Tempi* la convincono: la porta [illegible] apre davanti ad una donna scossa [illegible] un continuo tremore, che brancola in un ambiente ordinato ma spoglio. «*Sono cieca — [illegible]ochia — e non mi posso più fidare [illegible] [illegible] diabete mi provoca continue crisi: proprio l'altro giorno ero ad un [illegible] del corso, mi ha salvata l'intervento dell'infermiera del Comune che passa tutte le mattine a farmi l'insulina*».

Sogna [illegible] [illegible] ricoverata in un istituto: «*Ho già fatto tutte le domande, ma sembra che non mi vogliano. Forse è perché sono cieca*». Riceve i [illegible] che conta già no fra le dita, quasi incredula. Poi si [illegible] consegnare [illegible] ricevuta e chiede che [illegible] si [illegible] la penna proprio nel punto dove deve firmare. Rifiuta ogni aiuto e vergogna gli occhi spenti, [illegible] cognome.

Non vuole parlare dei parenti, che l'hanno dimenti[illegible]. «*Fortuna che, [illegible] questo Natale, ho trovato voi. L'anno prossimo [illegible] ci più: se non mi ricoverano, morirò prima*».

## L'aiuto dalla scuola

Alunni scuola elementare «Tetti» [illegible]; gli amici della I B Elementare «Del [illegible] Enrico» 89.000; insegnanti e alunni scuola elementare Sanierre Santarosa V H 80.000; A.C. 60.000; Bosia P. [illegible] Paola e Daniela [illegible] R.B.E.B. 70.000; Cristi[illegible] Anna, Enrica e Fabio 70.000; famiglia Serra [illegible] 70.000; [illegible] 70.000; [illegible] 70.000; [illegible] e Caterina 70.000; in memoria [illegible] zio Mario 70.000; B.P.L. [illegible]; Valentina C. 70.000. C.C. 100.000; Simona 100.000; Piera e Cesare 100.000; [illegible] e Franco in memoria [illegible] genitori 100.000; Rosanna e Ciampi 100.000; S.R. [illegible] T.V. 100.000; A.P. [illegible];

D.M.P. e Y.B. 60.000; ricordando Wilma e Pietro Quassolo [illegible]; in memoria di Cinio e Fernanda 60.000; O.D.C. 60.000; [illegible] lettore [illegible]; in memoria della signora [illegible]tie 55.000; in memoria di papà e mamma 50.000; [illegible] memoria di Sergio 50.000; Guido e Lucia 50.000; O.M.T. 50.000; [illegible] memoria di mio padre 50.000; Maria Pia 50.000; M.C. 50.000; O.B. 50.000; Elda e Maria Assunta 10.000.

N.A. 50.000; n.n. 50.000; Stefano Bongiovanni 50.000; Davide [illegible] Adriana e Beppe [illegible] suffragio della nipote Margherita [illegible]; [illegible] 50.000; Riccardo in ricordo [illegible] Luigi e Luigina [illegible] O.M. in ricordo della cara [illegible] 50.000; Paola Giulia e Riccardo in memoria dei cari [illegible] Dino e Felice 50.000.

[illegible] pensionata 50.000; Nini e Aristide [illegible] R.R. 50.000; T.S.P. 50.000; G.O. 50.000; [illegible] memoria di mam[illegible] e papà 50.000; G.G. [illegible] per la [illegible] degli anziani, Maura e Daniela 50.000; [illegible] e Piergiorgio 50.000; [illegible] e Carlo 50.000; B.C. 50.000; Stefania 50.000; Monica e Paola in ricordo di nonna Rosa 50.000; Daniela e Paolo [illegible] ricordo dei nonni 50.000; Savino e Mariangela 50.000; n.n. 50.000; Patrizia e Arrigo in ricordo della nonna 50.000.

D.T. [illegible]; A.D. ringraziando Papa Giovanni 50.000; A.S. [illegible], M.G. [illegible] in memoria di Pina 50.000; Elio e mamma 50.000; Stefano [illegible] una nonna 50.000; Elisabetta e Piergiorgio 50.000; R.D. 50.000; Giorgio 50.000; in memoria di Doppo Giuseppe 50.000; Monica Riccardo e Lorena 50.000; in memoria di Mimmo e papà Donato 50.000; n.n. 50.000; D.M. 50.000; D.M.P 50.000; Anna e Paolo 50.000; O.S. 50.000; R.F. 50.000; M.A. 50.000; in ricordo dei nostri genitori E.G.V. 50.000; Giorgio e Luisella 50.000; P.B. 50.000; auguri Manuela 50.000.

Auguri Bianca 50.000; Simonetta 50.000; O.M 60.000; Grazie a Specchio dei Tempi 50.000; in ricordo di Miki W.U 50.000; Claudia e Giorgia 50.000; G.G. 50.000; Mario e Dorina [illegible]; [illegible]. 50.000; A.F. 50.000; Maurizio per i suoi defunti 50.000; F.C. 50.000; C.B. 50.000; C.R. 50.000; famiglia Torteroglio 50.000; Pino 50.000; Viotto Felsino ricorda i suoi cari 50.000.

Laura e Ennio 50.000; C.C.R. 50.000; Marco 50.000; A.C. 50.000; A.M. [illegible] dei quattro genitori e la sorella 50.000; G.D. 50.000; R.A. [illegible] Michele e [illegible] 50.000; [illegible] 50.000; [illegible] e Umberto in ricordo dei nonni [illegible] A.B.V. sempre ricordando Stefano e [illegible] in ricordo dei nostri nonni 50.000; Tina per un sorriso 50.000; Giulia R. 50.000; i nonni di Edoardo 50.000; P. R. 50.000; D. E. 50.000; M.R. 50.000.

Ricordando il nonno Emilio, Nicola, Sara e Elio 50.000; A. G. Scala 50.000; F.E. 50.000; G. B. 50.000; L. B. 50.000; Patrizia 50.000; Fabrizio e Elisabetta 50.000; Piera e Franco 50.000; G.A. 50.000; Maurizio 50.000; Mario e Cristina 50.000; Fernanda e Giorgio 50.000; per Renzo 50.000; R. [illegible] 50.000; N.O.W. 50.000.

S.B. [illegible]; P.F. per chi ha bisogno 50.000; S.R.O. 50.000; [illegible] pensionati [illegible]; A.O. 50.000; in ricordo di mamma Lucia 50.000; Zaccagnino Antonietta in memoria della mamma e [illegible] [illegible] [illegible] P.L. 50.000.

Lunardi in memoria di Marco e Luciano 50.000; A. e I. 50.000; Eva e Mariuccia 50.000; O.S. 50.000; per un nonno 50.000; Paolo per i nonni 50.000; Luisella e Alessandro 50.000; G.O. [illegible] A.E. in ricordo della [illegible] e della cara Delfina 50.000; in memoria di nonno Renato [illegible] in ricordo [illegible] nonna, R.F. 50.000; in ricordo [illegible] non[illegible] Cesarina [illegible] M.G. 50.000; [illegible] [illegible] Verdiana 50.000; M.G. 50.000; A.A. 50.000.

Anita e Silvia in ricordo di Liliana [illegible] L.M. [illegible] B. D. [illegible] Giovannino [illegible] I.O.F. 50.000; Margherita e Gianni 50.000; B.P. 50.000; Laura 50.000; [illegible] [illegible]; ricordando Antonio e Giustino 50.000; O.P. 50.000; Pram 50.000; Matteo Piccolo 50.000; Sergio 50.000; in memoria della mamma 50.000; G.O. una pensionata 50.000; B.C 50.000; S.A. per una persona che soffre 50.000; Letizia e Attilio 50.000.

**[illegible] [illegible] [illegible]**

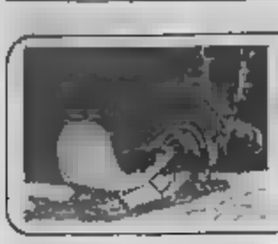
**I versamenti per [illegible] «Tredicesime» agli [illegible] più soli si [illegible] fare agli sportelli di «Specchio dei tempi», via Roma 80, dal lunedì al sabato (8-12,30; [illegible] e via Marenco 32 (8,30-13; 15-17, escluso il sabato). Domenica 22 la sede di via Roma rimarrà aperta con orario 10-12,30; 15-18.**

**Le offerte possono anche essere inviate con assegno a «La Stampa» (via Marenco 32) indicando l'indirizzo del mittente, cui sarà inviata la ricevuta, o scrivendo la dicitura che si vuole pubblicata sul giornale. Infine è possibile servirsi del [illegible] corrente postale n. 7194.**

autopensionatevi®
NOME
COGNOME
VIA
CITTA'
TEL
si
DESIDERO SAPERNE DI PIU'
TELEFONATE 011-511573
AGENZIA SPECIALE FONDO INA
C.SO VITTORIO EMANUELE, 72 10121
FONDO INA VALORE ATTIVO'
la pensione che vuoi, quando vuoi, come vuoi
Siamo aperti anche sabato mattina

«MULETTO»
[illegible] 890.221

E' NATALE!
ARRIVANO I RE MEGA!
ASSORTIMENTO - QUALITA' - RISPARMIO
Tutti i prodotti alimentari dall'antipasto al brindisi
Le specialità tradizionali, i panettoni, gli spumanti
e le favolose caste natalizie
per regali utili e golosi!
I MEGAMERCATI
MEGA
TORINO (C.so Grosseto 330 - Via [illegible] Cristina 66)
[illegible] - TROFARELLO - ALPIGNANO - BUROLO



QUESTI GLI APPUNTAMENTI DEL TEMPO DI NATALE

# Tutti in discoteca | *Arrivano i divi*

Dominatori nelle discoteche sono i personaggi di «Drive In»: domani [illegible] il «Lido [illegible] di [illegible] Moncalieri 222 presenta l'inarrestabile Ezio Greggio, che dopo le fortune dell'«Auta Tosta», nella scorsa edizione del programma di «Italia 1», ha fatto nuovamente centro con il [illegible] «Orificatrutto», il critico tritatutto. Stasera, invece, ricordiamo che al «Patio» di corso Moncalieri 248/14 c'è Giorgio Faletti, il «ragazzo del giubbotto»: domani il «Patio» organizza la festa «Merry Christmas» [illegible] paella e panettone.

Il «Patio», così come il «Pick Up» di via Berge 6 deve venerdì è in programma la festa «Merry Christmas» organizzata da Orp Radio e Jeep e la maggior parte degli [illegible] locali torinesi per la vigilia di Natale organizzano veglioni, alcuni anche [illegible] cena (al «Patio», per fare un esempio di spesa, il veglione di Natale costa 20 mila lire con agnolotti [illegible] mezzanotte), ma [illegible] particolari attrazioni, perché la serata «va da sé». La settimana che precede la festività, invece, offre tante idee, tutte, o quasi, in tono «n[illegible]»: [illegible] caso del «Privé» [illegible] via Cumerana 11, che propone per domani una festa di Natale [illegible] panettone, giochi [illegible] estrazione a sorte di una settimana bianca e di un weekend [illegible] neve) per due persone; o [illegible] «Top» di via Le Chiuse 13, dove sempre domani sera ci sarà «Una passa e bollicine - La grande festa [illegible] Santa Claus» con panettone e spu[illegible] per tutti.

Giorgio Faletti «ragazzo del giubbotto» in scena al Patio

[illegible] «Big» di corso Brescia 29 i festeggiamenti natalizi scatteranno [illegible] 24 notte con una [illegible] piena [illegible] regali e sorprese, proseguiranno il pomeriggio di Natale con «Christmas Special» condotto dai dj Sergio Flash e Gianni Di Mauro.

Al «Centralino» di via delle Rosine 18/A questa settimana e la prossima saranno dedicate alla rassegna «Morire [illegible] ridere», appuntamenti [illegible] i protagonisti della [illegible] comicità: da stasera a domenica Paolo Hendel, il 24, 25 e 26 Donatide Olesen, Terapia e i Volvox.

[illegible] «Studio 2» di via Nizza 32 stasera festa dell'Isef, domani spettacolo [illegible] mago-cabarettista Mac Cheroni, venerdì e sabato concerto dei Midnight Hours, domenica serata Vav. La vigilia di [illegible] tale sarà animata [illegible] un personaggio a sorpresa che uscirà dell'albero.

Mac Cheroni sarà anche l'attrazione della notte di Natale [illegible] «Tuxedo». Il locale di [illegible] Bellfiore 8 ospita anche i giovedì di [illegible] sh; domani è in programma una «serata a quiz».

All'«Abc Evergreen» di via Sacchi [illegible] domani serata «Cronometro» con una performance degli [illegible] Pennarex e Pontecorvo.

Il rosso è il colore di Natale, e stasera il «Jumping Jack» di via Monfalcone propone [illegible] festa «Woman in Red», invitando tutte le ragazze a presentarsi indossando qualcosa di rosso.

g. fer.

Jo Squillo, una ex punk

*Domenica [illegible] i dieci della disco-music: al Palasport il «Woodstock Club» presenta, con l'organizzazione [illegible] Good Music, «[illegible] Compilation», un pomeriggio condotto dai dj [illegible] Videomusic Johnny Parker (è il giovanottone [illegible] con i capelli tagliati alla mohicana) [illegible] con la partecipazione dei Canton (gruppo già «pupillo» di Enrico Ruppert), Jo Squillo, l'ex cantante punk che ultimamente ha cambiato look trasformandosi [illegible] una bionda sofisticata, Fred Ventura e Valerie Dore. Il concerto comincia alle 15.*

*Sempre domenica, e sempre in [illegible] palasport: ma a Pinerolo, [illegible] otto gruppi della zona daranno vita a[illegible] [illegible] certo di presentazione della musicassetta «Genti Emergenti», che raccoglie un saggio [illegible] lavoro che stanno facendo i rocker pinerolesi, [illegible] che in questi giorni è in distribuzione nei negozi al prezzo di 7500 lire. Il [illegible] di domenica al Palasport di Pinerolo comincia alle 20,30, e l'ingresso costa [illegible] lire.*

*Per il fase, al «Capolinea n. 5» di via delle [illegible] venerdì trio del «Capolinea», [illegible] Franco Mondini alla batteria e Marcello Tonolo al piano. Sempre venerdì, alle 20,30, al bar «Danieli» di [illegible] Monte Cucco 14 concerto [illegible] trio formato [illegible] Gigi Cavicchioli al clarinetto e sax, Gianni Negro (piano) e Alfredo Bose (batteria).*

*Domani sera alla «Contea» di corso Belle 132 concerto del trio di Sonny Taylor, pianista di colore già ascoltato all'ultimo Festival di Ivrea, e venerdì Oops Quartet.*

## Divertiamoci sulla [illegible]

La vacanze di fine d'[illegible] sono il periodo «clou» per le discoteche delle località sciistiche. Nessuno spettacolo o attrazione di rilievo, il pienone [illegible] assicurato comunque. La novità (dolente) sono i prezzi: da Sestriere a Sansicario, da Bardonecchia, ormai al voleggio sulle ventimila lire per le serate normali, con ovviamente [illegible] menti per i veglioni.

Fra gli appuntamenti fuori città, segnaliamo a Pinasco la [illegible] di cabaret [illegible] venerdì, [illegible] 20,30 [illegible] ristorante Capo Cabana (via Pinerolo 6) con il gruppo «A ddò va?».

Ad Avigliana venerdì alle [illegible] nella palestra di via Nicol l'associazione Rete Volaire organizza [illegible] festa di Natale. A Fenestrelle [illegible] 28 serata di giochi sul ghiaccio.

YAMAHA
YAMAHA HI-FI NATURAL SOUND
LA [illegible]
[illegible] [illegible] IL [illegible] MONDO DELL'ALTA FEDELTÀ

CD [illegible] COMPACT DISC
A TORINO YAMAHA HI-FI NATURAL SOUND A [illegible] CONTROLLATI
IL FONOGRAFO
C.so Re Umberto, 52 - Tel. 564.613
IULINI S.N.C.
Via S. Francesco da Paola, 46/A - Tel. [illegible]
STEREO 1 S.A.S.
C.so Bramante, 58 - Tel. 635.403
STEREOGAMMA ELETTRONICA di MORANA
Via Villartocchiardo, 8 - Tel. 747.650
[illegible] Vitoli, 2 - Tel. 541.532
STEREOSYSTEM
Via S. Anselmo, 27 - Tel. 583.189
Via Domodossola, 71 - Tel. 745.500
STEREO TEAM CIBRARIO
Via Cibrario, 15 - Tel. 541.700
TAXI VISION
Via Verdi, 21 - Tel. 682.185
TELEC di BOCCARDO
C.so Sebastopoli, 235 - Tel. 326.211

DAILY: [illegible] 6/1/86
INTENSIVE COURSES AT ALL LEVELS TO FIRST CERTIFICATE
le iscrizioni sono aperte
[illegible] LINGUE
10121 Torino - Via Arcivescovado 7 - Tel. 011/541.845-517.456

UN REGALO UTILE CHE DURA NEL TEMPO
da VIOLETTA AVOGADRO
[illegible] VIA PO 55 - VIA [illegible] 120
BORSE MODA L. [illegible] più
BUSTE RETTILE L. 39.900 in più
GUANTI L. 6.900 [illegible] più
OMBRELLO tracolla L. 16.900 in più
VALIGIE ESPANSO L. 31.900 in più
SACCHE leggerissime L. [illegible] in più
BORSELLI pelle L. 29.900 in più
VENTIQUATTRORE L. 26.900 in più
Articoli regalo
Portafogli, uomo - donna pelle tessuto - rettile - paruree auto - cinture - servizi scrittoi
Completi viaggio - tessuto - cuoio per aereo - bauli tutti i tipi
VENDITA PROMOZIONALE
su borse rettile sconti dal 10% al 40%
Aut. Comune

LE IDEE DEL «DICEMBRE SERA»

# Fra jazz, ghirlande e pittori in vetrina

Prosegue il Dicembre Sera [illegible] i suoi appuntamenti e le sue idee. Alla *Campus* in via Rattazzi, ore 21, concerto jazz per pianoforte e sax con il [illegible] «Duo-Deno». Alle 19,30, [illegible] via Garibaldi angolo via Piave, Angelo [illegible] Nando Milletto, Carlo Alberto Piccabiotto e Roberto Antonetto presentano il libro «Torino l'altro ieri», [illegible] Point Couleur. Alla *Vasquez Libri*, in via XX Settembre 20, ore 21, inaugurazione della mostra di composizioni [illegible] ghirlande natalizie. Alle 21, alla *Libreria Artantide*, via Cernaia 40, concerto [illegible] chitarra con Paolo Di Vocchi che eseguirà musiche di Bach e Petrella. Sempre musica alla *Libreria di Leandro Cinema* in via Piave 8 con Gianni Negro e Gigi Cavicchioli che terranno [illegible] conferenza-concerto. Tema il jazz tradizionale, ore 21.

Invece è di [illegible] [illegible] danza alla *Libreria Petrini*, in via Pietro Micca [illegible] con Marina Piseo, prima ballerina del Teatro Regio. [illegible] 21, [illegible] [illegible] Riccardi, [illegible] la fanfara dei bersaglieri [illegible] Venaria Reale mentre, in via Garibaldi e in via San Francesco d'Assisi (davanti alla libreria *La Coupole*), sfilata [illegible] della banda [illegible] quartiere di Mirafiori Sud, ore [illegible].

Da segnalare [illegible] vetrina [illegible] Pfatisch-Peyrano sotto i portici di corso Vittorio Emanuele. Fra le specialità dolciarie spicca un quadro di Tirio Alino a tante altre sue piccole litografie dedicate alle gioie [illegible] palato. Arte e peccati [illegible] gola a braccetto.

SHOW AL LINGOTTO [illegible] LA «CROMA»

# *Battiato, Alice e l'auto*

Ci voleva Franco Battiato [illegible] trasformare [illegible] Salone dell'Automobile [illegible] Lingotto [illegible] [illegible] discoteca. «Galeotta» è stata la presentazione della Croma, la nuova nata della Fiat: la festa a poco a poco si è riscaldata grazie all'impeccabile Elisabetta Gardini, alle stupende corde vocali di Alice e al carisma di Battiato. La serata, di giovedì, curata dalla Direzione Area Fiat di Torino per illustrare le caratteristiche della prestigiosa vettura, è [illegible] presentata dalla Gardini, giovane conduttrice che deve la sua notorietà a *Domenica In*.

Alice e Battiato durante [illegible] presentazione della Croma (dietro)

«Sono stata parecchie volte qui a Torino, [illegible] sempre per lavoro — ricorda parlando dei tempi in cui faceva l'attrice da rivedremo prossimamente ritornare a questo antico amore [illegible] protagonista di uno sceneggiato) — e [illegible] rimasta [illegible] curiosità di visitare il M[illegible] Egizio: prima era parzialmente chiuso per restauri e ora sono lo di corsa, fuggita dalla Rai solo per quell'occasione».

Dopo gli Asciara, un [illegible] gruppo che fa musica legata alla tradizione celtica con influenze [illegible] rock contemporaneo, sono comparsi gli ospiti più corteggiati, Alice e Battiato per la prima volta insieme in concerto senza essere l'uno ospite dell'altro. m. ma.

## Delizie del caffè in un audiovisivo ispirato [illegible] Bach

In chiusura dell'Anno europeo della musica, il Soroptimist International Club [illegible] Torino presenta un audiovisivo dal titolo «Le delizie del [illegible] che [illegible] Palomba e Carlo Rapp hanno liberamente tratto dalla «Cantata del caffè» BWV 211 [illegible] Johann Sebastian Bach. Vero e proprio intermezzo comico assai efficace, la Cantata bachiana è stata trasferita in uno spettacolo i cui personaggi, tratti dal tratto di Carlo Rapp e proiettati sullo schermo, diventano un apporto ideale per la musica affidata alle voci di Dietrich-Fischer-Dieskau, Julia Varadi e Aldo Baldin.

[illegible] manifestazione [illegible] domani alle [illegible] 21, [illegible] Cappella dei Banchieri e dei Mercanti in via [illegible]aldi 85.

Informitalia
ISTITUTO [illegible]
INFORM[illegible]
CONTROLLI [illegible]
[illegible]
ENTE ASSICURATO
Corso Vitt. Emanuele 107
Telefoni 611.024 - 638.662

BUON NATALE
Gioielleria
VALGRANDE
Corso Italia, 49
Tel. 9606022
GASSINO

## Il [illegible]

**Gli amici cani** — Il «Triangolo» organizza da stasera, ore [illegible] e fino al 31 dicembre, [illegible] mostra collettiva di pittura nello studio del prof. Marzio Ponicht in via Cioberti 57. Nove pittori espongono sul tema «I nostri amici» interpretazioni pittoriche delle razze canine).

**Famija Turinèisa** — Alle 21, nel Salone Turchese della Famija Turinèisa, in via Po 43, Renzo Gandolfo e Lorenzo Castello presenteranno il volume «Via Po Regina Viarum», di Piera Condulmer. Il libro è edito dal Centro Studi Piemontesi-Ca de Studi Piemontèis.

**Un concerto** — Stasera, alle 21, nella chiesa di [illegible] Barnaba in strada [illegible] di Mirafiori 42, concerto d'organo con Gianluca Cagnani. Musiche di Bach. Il concerto inaugura l'organo restaurato del Collino. Il recupero, costato [illegible] milioni, è stato pagato con una sottoscrizione volontaria organizzata dall'Associazione Enotriadi di Mirafiori Sud.

**L'amicizia** — Stasera, alle ore 21, al Centro Panunzio in via dei Mercanti 1, incontro-dibattito sul tema «L'amicizia». Presiede Antonella Pavan, viceprovveditore agli Studi di Torino.

**Auditorium** — Alle 21 concerto per l'Unione Musicale [illegible] il Carmé di Milano. Direttore Oscar Meana. [illegible] Andrea Romani. Musiche di Scarlatti, Sciarrino, Donatoni, Reich, Bach.

**Corsi di musica** — All'Arci [illegible] [illegible] Accademia Albertina 10 proseguono le iscrizioni ai corsi di musica. Sono previsti corsi di pianoforte, saxofono, canto e corale, batteria, basso elettrico, ch[illegible] Per informazioni telefonare a 8390749 ai[illegible].

**[illegible] Del Cairo** — Stasera, alle 20,30 e 22,30, proiezioni al Cinema Cuore dei film «The purple rose [illegible] Cairo» (La rosa purpurea del Cairo). E' per la serie «Woody Allen» in lingua inglese organizzata dagli Oxford Institutes Italiani.

**Astrologia** — Sono aperte le iscrizioni al corso di astrologia [illegible] dodici lezioni tenuto da Ruggero Volta Solcato, autore del libro «L'ascendente» e delle previsioni per il 1985 e '86 sul «Barbanera». Informazioni al 77.49.38.

**Evoluzione** — Alle 21, nella sede Damanhur in via San Secondo 42, incontro sul tema «L'evoluzione dell'Uomo». Relazione di Oberto Airaudi.

# Sei fanciulle danzano il jazz

[illegible] chiama *Gruppo di Danza Jazz e Moderna* ed è una nuova compagnia di sei giovani elementi, tutti femminili, che ha debuttato lunedì sera all'Alfieri. Coreografo e direttore artistico Siri Sat Nam Singh, possente danzatore jazz, di formazione americana, ma il cui nome denuncia chiare origini asiatiche. Lo spettacolo, costruito su coreografie di Siri Sat Nam Singh, si dipana in due tempi e sei brani le cui musiche, tutte rock, vanno dal Weather Report ai Tangerine Dream a Prince. Le coreografie di Siri Sat Nam Singh coniugano tecnica jazz con afro dance e reminiscenze della danza indiana e costruiscono piacevoli brani di pura [illegible] astratta accanto a balletti dove la preponderanza dei simboli ha negativamente influito meglio sullo spettacolo. E' [illegible] per *La scatola*, una rivisitazione in chiave [illegible] del mito di Pandora, oppure *Obstacle*, una parabola sull'amore, la ricchezza e il [illegible].

Decisamente migliori invece [illegible] altri brani, in particolare *Vectors e Amen-ra* un divertito balletto, quest'ultimo, che circonda di simpatiche baladère orientali un antico sgirlo (Igor Castiglia) che si muove a ritmo di break-dance. Energico e atletico infine Siri Sat Nam Singh ha sinteticamente ripercorso la storia della danza negra degli americani dal blues alla Break-dance nel brano intitolato Scenario. s. f.

# Televisioni in regione

## Quarta rete

6.15 [illegible] lsaura, telenovela
7 — Don [illegible] il castoro, cartoni
7,30 [illegible] cartoni
7,55 Oroscopo
8 — Vigilia d'amore, film
[illegible] Cara e cara telenovela
10,30 Vittoria Hospital, telefilm
11 — Commerciali
12 — Orl Gids
12,30 S.W.A.T., telefilm
13 — Vittoria Hospital, telefilm
14 — Don Chuck e castoro, cartoni
14,30 Le auto della settimana
15,15 Hurricane Polimar, cartoni
15,45 Schiava Isaura, telenovela
16,30 Vittoria Hospital, telefilm
17,16 Sloane, telefilm
18,15 [illegible] Isaura, telenovela
19 — Le auto della settimana
19,30 Help, cartoni
20 — Vittoria Hospital, telefilm
20,30 S.W.A.T., telefilm
21,30 Tropic - Uomo o commedia, film [illegible] Gordon Douglas con Burt Reynolds, Susan Clark, ecc.
23,16 Obey motori
0,30 Big Screen
1 — Lady Lucifera, film
2,30 Le [illegible] della settimana

## Telestudio

8 — Buongiorno con Euro tv
8,05 Anna dai capelli rossi, cartoni animati
8,20 [illegible], cartoni animati
8,40 La battaglia del Sinai, film
10,30 Carmin, novela
11,25 Tutto cinema
11,30 L'incredibile Hulk, telefilm
12,40 Lassi, cartoni [illegible]
13,20 Infidels, [illegible] animati
14 — Innamorarsi, novela
15 — Bob e Carol Ted e Alice, film
17,30 Tiviandia: Gli [illegible] del cuore - Cocolandia - Capitan Futuro - Anna dai capelli rossi, cartoni animati
18,20 Carmin, novela
20,30 Tesoro Rimpiantino di Bisanzio, film di Riccardo Freda con Gianna Maria Canale, Georges Marchal
22,20 Dollar John, telefilm
23,20 Tutto cinema
23,30 Automania, rubrica
23,45 Ladri sprint, film di Gerbert Mann con Dik Van Dyke, Barbara Feldon
1,45 Automania, rubrica
2 — Brittany, telefilm

Edwige Fenech interpreta il [illegible] di famiglia [illegible] in onda su Videouno

## Videouno

12 — Lavoro & cambiamento, rubrica
12,40 Videouno notizie flash
13 — Volley club
13,30 Le auto della settimana
14,15 Tg notizie
14,20 Karina, telefilm
14,45 Piccola storia della musica
15 — Mano di velluto, film di F. Fecchi con Paola Ferrari, Dominique Boschero
16,45 Hurricane Polimar, cartoni animati
17,10 Il ritorno di Super Mouse, cartoni animati
17,30 [illegible] canadese, documentario
18 — Le ruote della fortuna, [illegible] telefilm
18,30 [illegible] Internazional Airport, telefilm
18,55 Tg notizie
19 — Spazio aperto, rubrica
[illegible] Videouno notizie
19,45 Pagina dello spettacolo
20 — Le auto della settimana
20,30 Palleacanestro
21,50 Tg tuttoggi
22 — Il vizio di famiglia, film di M. Laurenti con Renzo Montagnani, Edwige Fe[illegible]
24 — Cronache [illegible]ema
0,10 Videouno notizie

## Quinta [illegible]

10 — Billy Cosby show, telefilm
11 — La Tata e il professore, telefilm
12 — Phyllis, situation comedies
12,45 Automania, [illegible]
13 — Alla ricerca [illegible] un sogno, telefilm
14 — Mamalinda, telenovela
15,30 Mirleidee, rubrica
16 — Billy Cosby show, telefilm
16,30 Microsuperman, cartoni animati
17 — Judo Boy, cartoni animati
17,30 Daitarn III, cartoni animati
18 — Phyllis, situation comedies
18,26 Speciale spettacolo
[illegible],30 All'ombra del grande cedro, soap opera
19,45 Buonanotte bambini Lamù, cartoni animati
20,30 Noi donne siamo fatte così, film di Dino Risi con Monica Vitti, Carlo Giuffrè
22,30 N.Y.P.D., telefilm
23 — Automania, rubrica
23,30 Cristalbrak, film
1,30 Automania, rubrica
2 — Monjiro samurai solitario
3 — Film no stop

## Telesubalpina

11 — Film
12,50 Il [illegible], [illegible]
13 — L'ora di Hitchcock, telefilm
14,05 I dodici legionari, telefilm
15,20 Il regionale, notiziario
15,30 Il misantropo e l'avventori, teatro
16,30 Cartoni animati
19 — Società e palazzo «La adozione», rubrica
19,30 Il regionale, notiziario
20,15 Cartoni animati
20,30 La voce magica, film di George Wagner con Sorla Kartoll, Susanna Foster
22,30 Cultura e vita, rubrica
23 — Il regionale, notiziario
23,35 I Pruitts, telefilm

## Quarta rete 2 Videomusic

11 — Made in Italy
12 — Easy Listening
14 — Rock Report
15 — U.K. Chart
18 — Tube
19 — Rock Report
24 — Eurochart

## Telecity

12,45 Tv flash
13 — I dieci magnifici eroi, cartone animato
13,30 I [illegible] Shogun, cartoni
14 — [illegible]
14,2[illegible] [illegible] telenovela
15,30 Skyways, scen[illegible]
16,15 Vivo, sparlo tv per i ragazzi, Batman, telefilm - Toriton - L'Invincibile Shogun - Jackie Force [illegible] mente Talbo, cartoni
18,15 Señorita Andres, telenovela
19,30 Chips, telefilm
20,30 Povera Clara, telenovela
21,30 Vacanze a Portofino, film
23,30 Vendita promozionale
24 — Hanno ucciso Vicki, film
1,30 Tra l'amore e il potere, telenovela - Segue Non stop

## Telecupole

14 — I cento giorni di Andrea, telenovela
14,30 Veronica il volto dell'amore, [illegible]
15,30 Cowboy in Africa, telefilm
15,50 [illegible] regno [illegible] cartone, cartone
17 — Telefilm
17,30 Columbia fantasy, cartoni
18,15 The Seventy... telefilm
19 — Redazionale
19,30 Tg 4
20 — I cento giorni di Andrea, telenovela
20,30 La squadra [illegible]gia, telefilm
21 — La bellaria [illegible] ricordi, spettacolo con Gipo [illegible]rasino (1ª parte)
23 — Tg 4
23,10 La [illegible] dei ricordi, spettacolo (2ª parte)
24 — Videospar, rubrica
0,15 La [illegible] [illegible] leggera, film

## Primantenna

14,30 Telefilm
15,00 Fuoriteggio con simpatia
17 — Suspence, telefilm
18 — Delphi Bureau, telefilm
19,30 Cronache del Piemonte
20 — Tutti frutti, rubrica
20,30 Le grande vallata, telefilm
21,30 Le auto della settimana
22 — 90 minuti
22,30 Mode case
23 — Mercoledì sport
24 — Il prigioniero di Amsterdam, film

● Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

gioiellieri riuniti piemontesi - Tel. 011-4473929

Il Giappone verso l'imperialismo televisivo?

# Tokyo anticipa il 2000 con l'alta definizione tv

— Paese dell'alta tecnologia, dell'elettronica di consumo, patria di ogni possibile gadget a transistor, poteva il Giappone non prima a inaugurare un servizio di televisione diretta da satellite?

Il dove BS sta per «Broadcasting Satellite», televisivo, è in orbita gennaio 1984 e dalla primavera ha cominciato a trasmettere la nuova rete dell'ente televisivo pubblico NHK: film, documentari e video-concerti soprattutto per novità del satellite, le quattro piste sonore che offrono il suono stereofonico e la trasmissione in più lingue. Per ricevere i programmi, data la potenza satellite, basta un'antenna del diametro centimetri, secondo la zona.

Quanti siano i giapponesi a usufruire del nuovo servizio, non è ancora noto. I possessori domestici non figuravano ancora tra i durevoli posseduti famiglie nipponiche nell'inchiesta qualche fa dall'agenzia nale per la pianificazione economica, dalla quale emerge che oltre il per del nuclei familiari ha almeno un tv color, il 41 per cento ne ha già uno stereo, l'87 per cento ha una macchina fotografica e il 71 per cento un mangiacassette, mentre un terzo delle famiglie possiede un videoregistratore.

Il programma televisivo via satellite è oggi sperimentale. C'è stato qualche problema tecnico e dei tre canali previsti ne è entrato in funzione uno solo. Ma il prossimo febbraio con il lancio del BS2-B il servizio diventerà operativo. Nel 1990 è previsto il varo di un altro satellite dell'NHK e un altro ancora lo lancerà il nuovissimo consorzio costituitosi proprio a questo scopo fra i quattro «networks» commerciali. Voglia di imperialismo televisivo nel lontano Oriente?

«Certo da parte dell'ente di Stato che vive solo canone senza neppure uno spot, sebbene produca il 54 per cento programmi. Quanto tv alle quali è riservata la pubblicità, questa è intenzione non lo dichiarano», enigmaticamente Muneio Mikai, rappresentante dell'ufficio Roma dell'NHK.

Territorio montuoso e ricchissimo di il Giappone ha interesse naturale a sviluppare una «economica» capace arrivare al 100 per cento della popolazione superando ogni ostacolo naturale. Ma il suo vero obiettivo è tecnologico: è la tv ad alta definizione (l'High Definition TV, o HDTV), lo spettacolare sistema elettronico che avvicina il piccolo al grande schermo rendendo la qualità dell'immagine televisiva pari a quella cinematografica (o quasi). Il satellite che trasmette nella alta frequenza è un mezzo: il mezzo di diffusione più adatto per arrivare primi alla televisione 2000.

L'NHK e l'industria elettronica nipponica vi lavorano insieme da vari anni e giapponesi i componenti nuovo sistema, seconda generazione, adottato sperimentalmente anche dall'americana CBS e Rai. standard unico per l'intero pianeta, un gigantesco mercato omogeneo capace realizzare il «villaggio globale».

«Non un miraggio lontano», dice Aldo Ricomi, della Direzione Tec da poco tornato dal Giappone. Un accordo sovranazionale per la produzione in BDTV già, stipulato neppure due mesi or sono da Giappone Stati Uniti. La immagine avrà un formato vicino quello cinemascope e linee contro 525 della norma americano-nipponica e le comuni in Europa eccezione della Francia).

Quanto alla trasmissione, è ancora giapponese la proposta un sistema (il comprime il segnale ad risolvendo problema dello spazio necessario (ciò di una banda di frequenza abbastanza ampia), cruciale anche i nuovi satelliti. Anche l'America una soluzione conferenza del comitato tecnico (CCIR) prossimo giugno ci si aspetta un compromesso.

E l'Europa? Per il momento riflette. Ottiene garanzie «a un sistema che subentrare gradualmente, come è stato per colore, anche in presenza certe peculiarità tecniche europee. però ha già optato per altro standard, che dell'alta definizione parente molto lontano. Spinta dalla Francia, sempre più isolata. Il suo in un continente che aprendo frontiere video, l'industria europea, elettronica e televisiva, ha compiuto per ora una scelta difensiva. «Una scelta sbagliata», secondo «L'alta definizione è inevitabile ed è vicina — dice —. chiudendo gli occhi l'Europa rischia di perdere davvero il treno».

**M. Grazia Bruzzone**

Colpito da broncopolmonite virale

## Raffaella dalla clinica «Perché sono nei guai»

ROMA — «Ho lavorato fin quando è stato possibile, poi nausea e l'alterazione febbrile diventati insopportabili. Il medico mi ha consigliato di rientrare a Roma per curarmi bene, con medicine e attrezzature adeguate».

*Franco Zeffirelli, al telefono della clinica romana Salvator dove è ricoverata ieri con una broncopolmonite di origine virale, racconta della malattia che lo ha contagiato in Grecia, nell'isola di Creta, durante le riprese del film-opera* Otello.

«Prima di me stati colpiti molte altre persone della troupe: la mattina, sul set, siamo stati costretti a fare l'appello ogni giorno: chissà oggi a chi Nonostante questo siamo riusciti a terminare il delle riprese: mancano pochi giorni di lavorazione. Il problema riuscire a riavere i cantanti: lo slittamento delle date coincide con i loro impegni all'estero».

*Arrivato l'altro all'aeroporto Fiumicino, a bordo di un aereo messo a disposizione dalla troupe dalla casa produttrice del film, la Common Production, Zeffirelli stato subito sottoposto ad esami radiografici. Oltre alle riprese dell'Otello, il regista ha dovuto rinunciare alla presentazione, domani alle 20,30, nella Basilica Coeli, del Concerto di Natale con il soprano Katia Ricciarelli e il tenore Placido Domingo.*

«Spero di rimettermi in una settimana e quindi poter stare Natale». *Zeffirelli, che parlato con toni affascinati sua esperienza di . nell'isola greca, ha detto che alla conclusione dell'Otello cinematografico mancano poche «Cireremo per una settimana Cinecittà, poi andremo Orvieto per un giorno fine due giorni Venezia».*

**l. c.**

Tra i tv la Andrews in «Victor Victoria» - cantautore «Pronto, chi gioca?»

# *Un uomo di nome Julie*

## James Caan professore col vizio del gioco - «La disubbidienza» Moravia

**VICTOR** di *Blake Edwards (1982, ore 20,30). Spiritosa commedia (insensata con eleganza, dialogata con brio, quale risalta il talento registico Blake Edwards, dei migliori film Pantera rosa. Ambientato a Parigi nel 1934, il soggetto narra d'una brava cantante di cabaret, Victoria, che senza scritture, incontra casualmente un cabarettista gay con cui accetta un «numero» divenuta lui, cioè Victor, ballerino e cantante esotico, le cui movenze femminee hanno molto successo.*

*L'attrice inglese Julie Andrews (della quale si ricorda Mary Poppins) è grande nei travestimenti bene assecondata dalla regia (Edwards è suo marito da quindici anni). Altri interpreti: Robert Preston e James Garner.*

**40.000 DOLLARI PER MORIRE** *Karel Reisz (1974, Raitre, 20,30). Professore di lettere, si gioco d'azzardo più che classici, ha perso al tavolo verde la cospicua somma del fidato, restituire. Trova altri che, abilmente guidati a Las Vegas, lo rimettono in sesto. Film di raffinate confezione, opera d'un regista primo film, con interpreti adeguati James Caan, Lauren Hutton, Paul Sorvino.*

**IMPERATRICE DI BIRANZIO** di *Riccardo Freda (1953, Euro8, ore Maria Canale protagonista.* la storia romanzata sorrana bizantina, salita al come moglie dell'imperatore Giustiniano I e sua ispiratrice politica, quindi bersaglio di varie congiure.

Stefania Sandrelli su Raidue nel film «La disubbidienza»

**LA VEDOVA ALLEGRA** di *Curtis Bernhardi* (ESC, Retequattro, ore 15 Terza versione cinematografica dell'operetta di Lehar, e prima a colori dopo quelle bianco e nero di *Strohheim* e *Murray* e *Gilbert*, e di *Lubitsch* (1934) con *MacDonald* e *Chevalier*. La storia e quella del conte Danilo (*Lana Turner*) obbligato a corteggiare, per motivi politici e finanziari, una bella vedova.

**I MARTINI DELLA GUERRA** di *John Irvin* (1980, Raidue, ore 21,30). Operazione di spionaggio in uno stato africano, dove, mentre spregiudicato ornitologo, agisce, per incarico d'una grande potenza, un tipo alla 007. Con *Christopher Walker*, Berenger.

**LA DISUBBIDIENZA** di *Aldo Lado* (1981, Raidue, ore 0,20). Per «cinema notte» la trascrizione filmata del romanzo di Moravia che narra d'un giovane veneziano, fautore d'un mondo migliore, e per questo partecipante alla lotta partigiana. Con *Stefania Sandrelli, Mario Adorf, Thérèse Ann Savoy.*

**LA DAVANTI A SE'** di (1977, Canale 5, ore 1,15). In «notturna», una interpretazione del complanta *Simone Signoret* nel ruolo di un'ebrea che, incapace di prostituirsi, prende cura figli colleghe battenti marciapiede. Il film, nel 1977, vinse l'Oscar miglior pellicola straniera.

di *B. Franchina* (1952, Retequattro, 10). africano con l'umore mischiato alla guerra e un legionario conteso tra due donne: *Viviane Romance* e *Irene Galter.*

# Tonino De Angelis ex ragazzo del '60 lanciò De Gregori

ROMA — Fra nonni e nipotini petulanti, giochi e balletti, nel salotto di Enrica Bonaccorti, a «Pronto chi gioca», passano scienziati, attori e cantanti. E oggi c'è, invece, con un paio di sue canzoni, un cantautore «storico». Edoardo De Angelis, la cui storia merita di esser raccontata ai più giovani che magari non l'hanno mai sentito; i più sensibili rimarranno piacevolmente sorpresi dalla sua voce avvolgente e dal fascino pacato dei suoi testi.

Ragazzo «Folkstudio» nei Sessanta, padrino di De Gregori di cui produsse la famosissima *Alice*, autore di buon spessore (molto più altri che hanno raggiunto la fama). Angelis ha vissuto l'avventura della «Schola Cantorum», come dice lui, «proprio negli anni in cui il cantautorato era di moda, perdendo così una mia connotazione personale».

gli 80 lo hanno impegnato a se stesso, un ambiente che cambiava stili e Ma un suo brano, *Lella*, ebbe nell'83 un successo vasto. Di sé, De Angelis racconta pure, con sincerità, «un carattere difficilmente condizionabile, amico dello commercialitto spinta. Mai andato d'accordo con i discografici. Credo di raggiungere adesso la piena maturità, capire a fondo certi meccanismi di me stesso. Capricorno la testa dura».

Adesso, si è le cose con determinazione.

Edoardo De Angelis

Ha riscoperto il cantar dal vivo, ha fatto concerti in Germania, dove ha cantato in tv con Gisela May. Poi, con la Virgin gli è uscito un disco, *Cammina Cammina*, in cui De Angelis ripercorre la parte migliore della propria storia (*Lella, Rambar, Mia madre parla a raffica*) e propone due nuove canzoni (oggi canta *Brutta storia*) l'aiuto, che egli definisce «travolgente», del Banco. E' un lavoro assai gradevole e giusto, conferma una omogeneità di percorso e un'ispirazione non tentata dal brivido del momento. Pregi, in se stessi, ma con i tempi che corrono, è proprio dura.

**m. v.**

Presentata la nuova edizione di «Ieri»

# *In calendario mille anni visti giorno per giorno*

ROMA — *Quinta edizione di Ieri, il calendario ragionato edito dalla Eri RAI ripropone giorno per giorno fatti avvenuti dieci, cento e mille anni fa: Pirandello si fa vecchio.*

*Destinato a lavoro del mondo dell'informazione, della scuola e della ricerca, questa edizione presenta mille notizie: 188 sull'arte, 244 sulla attualità, 108 sulle umane, 84 sulla letteratura, 133 sulla scienza, 212 sullo spettacolo e l'informazione, 66 sullo sport ma, questo caso, a far da supporto alla scarsità delle notizie vere e proprie ci 60 pagine di*

*Ieri '86 è diviso in quattro sezioni: una prima parte segue giorno per giorno gli avvenimenti passato legati a quella specifica data; una seconda parte che riunisce per materia tutti gli avvenimenti che non possibile a un certo giorno; una terza parte che riguarda la bibliografia consultata dagli autori per elaborare questo complesso materiale; una quarta parte è composta dall'indice analitico dei fatti e dei personaggi.*

*Tra i principali anniversari registrati da Ieri ci sono quelli Donatello, Garcia Lorca, Gorkij, di Kokoschka, di Liszt, di Stanislavskij, di Schumann.*

**ag. sa.**

## Radiotre il flamenco sino a marzo

**ROMA — Da sabato scorso va in onda, dalle 15,35 alle 18,30, nella rubrica «Folkconcerto» di Radiotre programma dedicato al flamenco: «Flamenco vida y manos» a cura della studiosa delle tradizioni spagnole Marina Capdevila Fuentes. La rubrica, in tredici puntate.**

**tradizione musicale flamenco, che risale alla Spagna preislamica e ispirati molti musicisti moderni, da Debussy e Falla, sarà ripercorsa dalle origini fino ad oggi**

**Nel corso delle trasmissioni saranno intervistati poeti, musicisti e ballerini, fra cui Rafael Alberti, Paco de Lucia, Segovia e Gades.**

Il concerto di Paul del gruppo che piace ai giovanissimi

# Il King della commedia pop

## Look ambiguo, movenze da torero e tentativi coreografici movimentare la musica

TORINO — Con questo Paul King piace tanto agli adolescenti, i giornali inglesi del pop non sono stati affatto teneri dopo i concerti di Londra, Manchester Edimburgo una settimana l'esordio è l'aspettativo sul collega-polo è tripudiare. ridicolo, perfino matto da isolamento. Uno addirittura, il celebre «Melody Maker» sentenzia così: «L'anno scorso avrei pensato che King sarebbe stato di una sola canzone. Il fatto ora che abbia avuto almeno altri tre singoli in classifica ci obbliga a domande amare sulla condizione cerebrale giovani britannici».

Che esagerazione. Con tante truffe autorizzate nel mercato ricevono assegni e assenza, prendersela così spietatamente con i King pare una inutile maramaldata. E scarso miglaio di ragazzine e ragazzini che l'altra sera scaldava il vuoto del Palasport non urli giovanili di entusiasmo ha bisogno di solidarietà, ebbene eccola qui: il concerto non stato né una truffa né ridicolaggine. e King ha fatto il possibile per rendere gradevole e divertente la serata tutti.

Ben piazzata in classifica con *Won't you hold my hand* e trascinante con *Nah-na-na-na, di Alone, without you*, la musica di King è un piacevole impasto di e ritmi, che tiene d'occhio scaltra saggezza le mode e i gusti dei liceali. Basso e batteria scandiscono il tempo con ottuso metronomismo, ma tastiere e chitarre addolciscono la melodia inseguendo passaggi aerei e frasi musicali che risalgono fino alla memorie degli Anni Sessanta. La chiave dello show è soprattutto il colore, la voglia di far musica contaminata, ricca di tinte e di luci, forse anche più americana inglese.

E poi c'è lui, Paul Re, che le fanciulle si mangiano con gli occhi. Ha scelto un look ambiguo, dove l'effeminatezza delle anche lancia messaggi più chiari, perfino dei lunghi capelli. Il «New Musical Express» con una punta maligna di disprezzo lo dice *ballerino spagnolo senza nacchere»*; King in effetti ha movenze e atteggiamenti da torero, che i capelli corvini e la tutina aderente sottolineano senza inganni; ma la sua performance ha un'ambizione più spinta, che tenta di dare uno spessore coreografico alla staticità immutabile della musica di plastica.

Paul Re balla, salta, fa il minuetto e le capriole, si arrampica sulla passerella di ferro, esegue esercizi ginnici, senza mai perdere la sua compostezza o l'onda dei capelli: è una prova di stile dignitosa, e la musica — una volta tanto — non ha le cupezze tristi che vanno di moda oggi, e che fanno molto pensare ma anche molto in-

**m. van.**

Paul King ha fatto il possibile rendere divertente lo show

# In televisione

### RAIUNO

Telegiornale: 12; 13,30; 17; 20; 22,30; 23,40
9,30 Televideo, pagine dimostrative
10,30 Dieci e trenta Lucian Leu-, sceneggiato, regia Claude Autant-Lara (3)
11,55 Che tempo fa
12,05 Pronto... chi gioca?, con E. Bonaccorti
13,55 Tg1 - Tre minuti di...
14 — Pronto... chi gioca?, l'ultima telefonata
14,15 Grisù il draghetto: Carnevale
14,25 San Benedetto del Tronto: Calcio: Italia-Belgio under 21
16,15 Le meravigliose storie del prof. Kitzel: L'invenzione della barca - Franklin e il parafulmine, disegni animati
16,30 Botta e risposta, con Andreotti
17,40 il draghetto, cartoni: La grande diga
18 — Tg1 - Cronache. Nord chiama Sud, Sud chiama Nord
18,30 Parola mia, condotto da Luciano Rispoli
19,35 Almanacco giorno dopo
20,30 Caccia al ladro d'autore: Addio Raffaella, con Giuliano Gemma. Regia di Tonino Valerii
21,30 Night and day, musica, il, personaggi e piccole storie notte. Gli anni '60, Hanghai Guaidi e il complesso. Il balletto «Teatro danza l'Ensemble». Con la partecipazione straordinaria di Luciana Cicerchia e Marc Vossel. Regia di Paola Gazzarra (ultima puntata)
22,40 Appuntamento al cinema
22,45 Mercoledì sport

### RAIDUE

Telegiornale: 13; 14,30; 17,30; 19,45; 22,15; 0,15
9,30 Televideo, pagine dimostrative
11,55 conduce Enza Sampò
13,25 Tg2 - I libri, a C. Cavigila
13,30 Capitol, serie televisiva (353)
14,35 Tandem. Nel corso del programma, alle 15,15 Parolaio, gioco a premi
16 — Pane e marmellata. Nel corso del pro- D'Artagan, dis. animato
17,35 Dal Parlamento
17,40 sarà, il calvo allevamento dei denti
18,16 Spaziolibero. I programmi dell'accesso: Coldiretti: Confederazione nazionale coltivatori
18,30 Tg2 - Sportsera
18,40 strada di San Francisco, telefilm: Trasmissione interrotta
19,40 2, previsioni del tempo
20,30 Iris Peynado e Philippe Leroy in , episodio: Il cantante, Victor Poletti, Lia Zoppelli e Roberto Alpi, regia di Duccio Tessari
21,30 I mastini della guerra (1960) regia di John Irvin, con Christopher Walken, Tom Berenger, Colin Blakely, Hugh Millais, Paul Freeman
23,10 Ron, regia di Raul Morales
0,20 Cinema di notte: La disubbidienza (1981), regia di Lado, con Stefania Sandrelli, Thérèse Ann Savoy, Adorf, Maria José Nat, Porel, Nanny Loy

### RAITRE

Telegiornale: 19; 23,30
11,45 Televideo, pagine dimostrative
14 — DSE: Una lingua per tutti: il russo, il francese
15 — Origine genere All'inizio (1° episodio)
16 — DSE: Il fascino del volo degli uccelli (1° parte)
16,55 Dadaumpa: Vengo anch'io (1968), regia di Ennio Marchi
18,10 L'orecchiocchio
19,35 In pretura, di Nini Perno e Celestino Spada (5° punt.)
20,05 DSE: Viaggio dentro l'atomo (3° punt.): I satelliti
20,30 Quarantamila per non (1974) film, regia di Reisz, con Jane Caan, Paul Sorvino, Lauren Hutton, Morris Carnovsky, Jacqueline Brookes
22 — Della sera. Sesso forte sesso debole (3° punt.): Due intelligenze

Isabel Russinova è tra i protagonisti della serie «Caccia al ladro d'autore», con Giuliano Gemma, in onda alle 20,30 su Raiuno. L'episodio di stasera, «Addio Raffaella», è ispirato all'episodio di vandalismo sulla «Pietà» di Michelangelo in San Pietro. Anche nella fiction il protagonista del gesto è un artista

### Italia 1

Gli eroi di , telefilm
8, La casa prateria, telefilm
9,40 Fantasilandia
10,30 Operazione
11,30 Quincy, telefilm
12,30 La donna bionica, telefilm
13,20 Heidi, gioco a
14,15 Chips, telefilm
15 — Bum, Bum
16 — nella prateria, telefilm
16,50 Gioco delle coppie, gioco a quiz
19,30 Happy Days, telefilm
20 — I Puffi, cartoni
20,30 Old Il prezzo è giusto, gioco a premi
22,45 Première. Cinema comico : «Il mistero di Bellavista» «E' arrivato mio fratello»; «Amici miei, III»
23,15 Football americano
0,45 Cannon, telefilm
1,45 Strike Force, telefilm

### Canale 5

8,35 Alice, telefilm
9 — famiglia americana, telefilm
9,50 Hospital
10,45 Facciamo affare, gioco a quiz
11,15 Tuttindiscigilla
12 — Bis, gioco a quiz
12,40 Il pranzo è
13,30 Sentieri
14,30 La valle dei pini
15,30 Una vita vivere
16,30 telefilm
17,30 Doppio
18 — Webster, telefilm
18,30 C'est la vie, quiz
19 — I Jefferson, telefilm
19,30 Zig zag, quiz
20,30 Victor Victoria, film di B. Edwards con J.
22,30 Big . Viaggio nel solare alla scoperta di e Giove; il canto delle foche; contrasti fotovoltaiche
0,15 La grande
1,15 La vita e sé, di M. Mizrahi, con B. Signoret

### Rete quattro

9,30 Soldato Benjamin, telefilm
9 — famiglia americana, telefilm
9,40 Lucy Show
10 — Legione straniera, film con V. Romance
11,45 Magazine
12,15 Abbott e famiglia, telefilm
12,45 Ciao ciao
14,15 Destini, novela
15 — Piume e paillettes, novela
15,40 La vedova allegra, film con L. Turner, F. Lamas
17,50 Lucy Show
18,20 cordini della notte, telefilm
18,50 I Ryan, telefilm
19,30 d'amore, sceneggiato
20,30 Costanzo Show, in dal di Brescia
23 — Alfred presenta, telefilm
23,30 Dick Tracy, telefilm
24 — Agente speciale, telefilm
1 — Agenzia telefilm
2 — 13, telefilm

### Eurotv

12,05 Hulk, telefilm
13 — Il ritorno dell'uomo tigre, cartoni
14 — Intermezzo
17,30 del
18 — Cocoricella, cartoni
18,30 Captain Futuro
19 — dei capelli rossi,
19,30 Carmin, telenovela
20,30 Imperatrice di Brancio,
22,20 Dr. John, telefilm

### Rete A

8 — Accendi un'amica, rotocalco
14 — Felicità... dove
15 — Il meglio di Accendi un'amica
17 — Arrivano le telefilm
18 — Un'ombra nella strada, film
19,30 Curro Jiménez, telefilm
20,25 Felicità... dove sei
21,30 Pianeta Venere, film
23,30 Proposta d'arredamento

### Montecarlo

Telegiornale: 19,15
18 —
18,30 Shopping - Telemenu - Oroscopo - Bollettino meteorologico
19,25 L'oroscopo
20,25 Calcio: Valencia Spagna-Bulgaria amichevole
22,20 Trio: Cinque vicoli da

### Capodistria

Telegiornale: 14,15; 18,55; 19,30; 21,50
14,20 Karino, telefilm
15 — Meno velluto, film
17,30 Natura amadeus
18 — La ruota della fortuna, telefilm
18,30 Pacific International Airport, telefilm
19 — Docteur Caraibes
20,30 Pallacanestro
22 — Il vizio di famiglia, film

### Svizzera

Telegiornale: 16; 18,45; 20; 22,35; 23,45
18,05 L'uccello blu, film
19 — Il quotidiano
20,30 Incontro con Kurt Furgler
21,35 Delitto scoperto all'alba (2° puntata)
22,45 Jazz in concert

## Alla radio

RADIOUNO. Giornali radio: 6, 7, 8, 10, 12, 13, 14, 17, 19, 21, 23 — 6 anch'io. 10,30 Canzoni nel tempo; 11,30 Uno di New York (3); 12,30 Via Asiago Tenda. 13,26 Master; 13,56 Onda Verde Europa; 16,03 Habitat; 18 Il pagliaio. 17,30 Jazz. 18,30 Mercoledì che passione 19,28 Audiobox Urbe; Operazione teatro; 21,03 Due a prova di stella; Musicisti d'oggi; 22 Stanotte la tua voce Stereouno. 19-24.

RADIODUE. Giornali radio: 6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 11,30; 12,30; 13,30; 16,30; 17,30; 18,30; 22,30 — 6,16 Si salvi chi può. 10 Speciale Gr2; 10,30 3131; 12,10-14 Trasmissioni regionali; 12,45 Discoparade. 15-18,30 Scusi ha visto il pomeriggio?; 19,30 Gr2 Economia, 19 Romanzi celebri; 19,55 Chiamati in causa; 21,02 Mode e modi. 19 Le avventure di Pinocchio (7); 19,32 Le ore della musica; 19,57 Il convegno dei cinque; 20,40 Jazz, 21,30 3131. Stereodue: 18-24.

RADIOTRE. Giornali radio: 6,45; 11,45; 13,15; 18,15; 18,45; 20,45; 23,53 — 8-11 Concerto del mattino; 10 Ora «D»; 12 Pomeriggio musicale 15,30 Un certo discorso; 17 Spazio Tre; 21,10 «Fenice» musica contemporanea; 22,10 Franz Joseph Haydn; 22,50 America coast to coast; 23 Il jazz Stereonotte.

# OGGI NEI CINEMATOGRAFI

**AMBROSIO** (corso V. Emanuele 52, tel. 547.007): Space vampires. Usa produzione Golan-Globus, con Steve Railsback, Peter Firth, Frank Finley. Col. Vist. 14. Or.: 18,10; 17; 18,50; 20,50; 22,30. Ingresso 6000.

**ARLECCHINO** (corso Sommeiller 22, tel. 537.190): Mattatoio, estate. Kurt Russell, Mariel Hemingway. Vist. 14. Or. 16,35; 18,40; 20,35; 22,30. Ingresso 6000

**CAPITOL** (via San Domenico 24, tel. 540.636): Le carriere del 101, di Walt Disney. Or.: 15, 17,05; 18,50; 20,45; 22,55. Ingresso 6000.

**CENTRALE** (via C. Alberto 27, tel. 540.117): Quel giardino di arance fatti in casa di H. Ross (Premio Oscar), W. Matthau, A. Margret (commedia brillante di N. Simon). Colori. Orario: 11,40; 20,40; 22,40. Ingresso 5000, Alace 3500. Ore 15 Race

**CHARLIE CHAPLIN 1** (via Garibaldi 32/a, tel. 545.248): Fantasanga, di Kevin Reynolds con Kevin Costner, Jodi Nelson, Sam Robards. Col. (90 min.). Or.: 14,50; 16,25; 21,10; 22,45. La memoria di una nazione, 20 anni di cinema ungherese in 60 film. Steady e gelido, di Miklos Jancso. ore 18,30.

**CHARLIE CHAPLIN 2** (via Garibaldi 32/a, tel. 545.248): Segnavi, di Luigi Faccini, con Bruno Zanin, Olga Karlatos, Marisa Borgese. Col. 90 min. Ore 20,45; 22,40

**CRISTALLO** (via Gioia 8, tel. 650.71.00): Sotto il vestito niente, con Tom Schanley, Renée Simonsen, Nicola Perring, Maria Mc Donald. Colori. Vist. 14. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,50; 22,40. Ingresso 6000.

**DORIA** (via Gramsci 8, tel. 542.422): L'amore dei Priori, Jack Nicholson, Kathleen Turner (drammatico). Or.: 15,20; 17,45; 20,05; 22,30. Ingresso 6000

**ELISEO GRANDE** (piazza Sabotino, tel. 447.5241): Carabinieri si nasce, con A. Benvenuti e Teri Garatta, col. Non vist. Or.: 15, 17, 18,50, 20,40; 22,30. Ingresso 6000 rid. [illegible]

**ELISEO BLU** [illegible] (via [illegible] 447.5241): L'amore dei dragoni, di M. Cimino, con M. Rourke Col. Vist. 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30 Ingr. 6000 rid. 4000.

**ELISEO ROSSO** (piazza Sabotino, tel. 447.5241): La fortuna di essere stato, di John Boorman, con Charley Boorman. Col. Non vist. Or.: 15; 16,10; 20,20; 22,30. Ingr. 6000 rid. 4000.

**FIAMMA** (corso Trapani 57, tel. 372.057): Space vampires, di T. Hooper, con S. Railsback, P. Firth, F. Finley (fantascc). Vist. 14. Ap. 15, film: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingresso 6000

**GIOIELLO** (via Nizza 350, tel. 511.769): Finirà un colpo da prima pagina, Cherry Chase, Dana Wheeler (commedia brillante). Or.: 15,20; 17,05; 18,45; 20,34; 22,30 Ingresso 6000

**ZETA D'ESSAI** (via Cibrario 68, tel. 749.2937): La messa è finita, di [illegible] Nanni Moretti, colori. Or.: 15,50; 20,40; 22,30.

## PROSEGUIMENTI PRIME VISIONI

**ASSISTA** [illegible] (via Chiesa [illegible] Salute 77, tel. 297.197): Summer [illegible] guerra, Bepppi Grillo, Fabio Testi, 6 Star. Ore 20,30; 22,30 [illegible]. Alace Apa

**FALCHIERA** (via Tenaro 30, tel. 262.1685): Oggi chiuso

**FARO** (via Po 30, tel. 832.214): film in lingua inglese. Proiezioni private soci Directicolo: The stand-in. Ap. 17, film 17.10, 19,15, 21,30.

**FORTINO** (via Cigna 47, tel. 486.560): Chiuso per riposo.

**MASSAUA** (piazza [illegible] 9, tel. 795.903): chiuso per riposo

**MELIES STESAI** (corso Biagio 53, tel. 674.171): La gabbia, di Giuseppe Patroni Griffi con Tony Musante, Laura Antonelli, Florinda Bolkan Vist. 18 ore 20, ult. 22,30 Ingr. 3000, rid 2000

**NUOVO ODEON** (via Venaria 8, tel. 749.23.62): Nessuno si sub fermerà, un film di Sidney Poitier, musiche di Tom Scott [illegible] Gene Wilder e Richard Pryor, in high dynamic system, minuti 98. Non vist. Ap. 20, ult. 22,30

**PUCCINI** (via Puccini 386, tel. 262.1685): Oggi chiuso

**PARO** (via Po 30, tel. 832.214): film in lingua inglese. Proiezioni private soci Directicolo: The stand-in. Ap. 17, film 17.10, 19,15, 21,30.

**FORTINO** (via Cigna 47, tel. 486.560): Chiuso per riposo.

**MASSAUA** (piazza [illegible] 9, tel. 795.903): chiuso per riposo

**MELIES STESAI** (corso Biagio 53, tel. 674.171): La gabbia, di Giuseppe Patroni Griffi con Tony Musante, Laura Antonelli, Florinda Bolkan Vist. 18 ore 20, ult. 22,30 Ingr. 3000, rid 2000

**NUOVO ODEON** (via Venaria 8, tel. 749.23.62): Nessuno si sub fermerà, un film di Sidney Poitier, musiche di Tom Scott [illegible] Gene Wilder e Richard Pryor, in high dynamic system, minuti 98. Non vist. Ap. 20, ult. 22,30

**PUCCINI** (via Puccini 386, tel. 262.1685): Oggi chiuso

**PARO** (via Po 30, tel. 832.214): film in lingua inglese. Proiezioni private soci Directicolo: The stand-in. Ap. 17, film 17.10, 19,15, 21,30.

**FORTINO** (via Cigna 47, tel. 486.560): Chiuso per riposo.

**MASSAUA** (piazza [illegible] 9, tel. 795.903): chiuso per riposo

**MELIES STESAI** (corso Biagio 53, tel. 674.171): La gabbia, di Giuseppe Patroni Griffi con Tony Musante, Laura Antonelli, Florinda Bolkan Vist. 18 ore 20, ult. 22,30 Ingr. 3000, rid 2000

**NUOVO ODEON** (via Venaria 8, tel. 749.23.62): Nessuno si sub fermerà, un film di Sidney Poitier, musiche di Tom Scott [illegible] Gene Wilder e Richard Pryor, in high dynamic system, minuti 98. Non vist. Ap. 20, ult. 22,30

## LUCI ROSSE

**ALEXANDRA** (via Saccarelli 15, [illegible] 811.293): Super pornographic (Giochi [illegible]). Vist. 18. Or.: 14,05; 15,25; 16,45; 18,10; 19,35; 21; 22,35

**ANCO PUBBLICAT** (corso Principe Odone 31, tel. 484.621): Piatti estivi della collegiale[illegible]. Dominique Aretin - Proiezioni video film originali primo system. Vist 19. Ap 14,30 [illegible] 22,30

**CINECLUB** (via Belfiore 15, tel. 831.582): dalle 14,30 alle 23 continuato Anal show. Novità assoluta. Ingresso riservato soci.

**HOLLYWOOD** (corso Regina Margherita [illegible] tel. 851.904): Diego gola vogliosa di piacere, Porno private party. Tutti i giorni festivi no stop dalle ore 10 alle ore 2 (ult. ore 24). Vist 18 Ingresso 5000

**MAFFEI** (via Principe Tommaso 1, tel. 656.334): Condannato erotico, con Daniela Sander. Colori. Vietato 18 Ap. 14,30, ult. 22,30.

**MAJOR** (largo G. Cesare 108, tel. 267.974): Superboccho, colori Vist 18 Ap 15, ult 22,30.

**METROPOL** (via Principe Tommaso 6, tel. 650.64.70): I vizi del sesso, con Jack Arnal, Cathy Greiner, Guy Royer. Col. Vist. 18. Ap 14,30, ult. 22,30

**MILANO - ROY** [illegible] (via [illegible] 8, tel. 650.255): Le lolite di Hollywood. Vietato [illegible] Ap. ore [illegible] ult. 22,30.

**PRINCIPE** (via Principe d'Acaja 45, tel. 749.8951): Porno desideri erotici al sole dei Tropici - Rhonda la calda poliziotta, Georgina Spelvin, Jessie St James (2 hard core 2). Novità. Vist. 18. Ap. 15; ult 22,30

**REGINA** (corso Regina Margherita 123, tel. 630.883): 2 film Hard Babies, Patricia London - Manuela come insaziabile, S. Lewis. Vist 18. Ap ore 15, ult 22,30 continuato. Ingresso L. 4000, rid 3000-2000

**ROMA BLUE** (via San Donato 40, tel. 417.765): Femmine scatenate, con Raquel Ashley, Jessie James, John Leslie (New american hard core). Ap 15, ult. 22,30 Ingresso 3000

**SPEZIA** (via Nizza 170, tel. 656.361): Marina e la bestia - Sessuali erotici, con Marina Frajese. Novità. Vist 18 Ap 15 Ult. 22,30. Ingresso 3500.

**TORINO** (via Bonzi 8, tel. 630.353): Jessica E.P.A. (Usa '85) con Brooke Fields, Honey Wilder. Col. Vist. 18 Ap. 10, ult 22,30. No stop

**V. VENETO** (piazza Vittorio Veneto 8, tel. 811.542): Baiart d'amore - Bambole Fantasy. Vist. 18. No stop dalle ore 14 alle 24.

## SECONDE VISIONI

**EUCHE'** (v. Nizza 56, tel. 667.665): The purple rose of Cairo (La rosa purpurea del Cairo), in lingua originale inglese. Ore 20,15; 22,30.

# TEATRI E CONCERTI

**TEATRO REGIO** e **TEATRO ALFIERI**: Ore 16 spettacolo di Balletto con il Corpo di ballo del Teatro Regio. Ingresso libero.

**TEATRO REGIO - SALA DEL CAMINETTO**: ore 18 presentazione del volume Terza pagina: 30 articoli di Massimo Mila. Editore La Stampa. Partecipano oltre all'autore Fedele d'Amico, Carlo Fruttero e Franco Lucentini. Ingresso libero

**TEATRO REGIO alla FABBRICA TORINESE** (via Po 43): ore 17,30, Audizioni discografiche. Alban Berg (1885/1935) II a cura di Giorgio Pugliaro. Ingresso libero

**ABUA - IL GRUPPO DELLA ROCCA**: questa sera, ore 20,30, «prima» al Teatro Nuovo, la Cooperativa Nuova Scena presenta Les Da Berardis in «Cantico dei Cantici» di Salomone, regia, scene e costumi di Leo De Berardinis. E' in corso la prevendita per Bent di Martin Sherman, Teatro in Fiera Rivarena, regia di Marco Mattolini, con Emilio Bonucci, da venerdì 20 a domenica 22 dicembre al Teatro Nuovo. Prosegue la campagna abbonamenti, 6 spettacoli a scelta, L. 54 000, L. 48 000 (spec-all); L. 30 000 (giovani). Vendita solo feriali. Teatro Abua, corso Giulio Cesare 67, ore 17-19; Epicuro, via C. Battisti 17/D e Eroica-Moby Dick, via Sacchi 34, ore 9,30-12,30; 15-19, sabato solo 9,30-12; Teatro Nuovo, corso M. d'Azeglio 17, ore 18-19,30; Caffè-Palazzo Nuovo, via S. Ottavio, 20. Vendita biglietti esclusivamente presso Teatro Abua, ore 17-19, prenotazioni telefoniche, ore 15-19, tel. 274.3276 - 297.871. Apertura casse Teatro Nuovo ore 19,30.

**CARIGNANO**: ore 21, Paolo e Lucia Poli in Cose e Gatti di Lucia e Paolo Poli, Palazzeschi, Bacchelli, Landolfi, Morante. Regia di Paolo Poli. Tel. 544.582. Seconda recita.

**CENTRALINO CLUB** (via delle Rosine 18/A, tel. 837.500): Cabaret Valentino-Torresi. Mariny del ridere - Paolo Hendel. Via Antonio Pigafetta parrigliera. Avanspettacolo. Terrazzo Blu: questa sera ore 21. Prenotazioni 641.438

**GIANDUJA MARIONETTE LUPI**: Pierino Mbosa, bello morbo per marionette - recite scolastiche pren. tel. 830.236.

**MASSAIA BORGHESE** (v. Cavour/Massaia 104, tel. 257.881): ore 21, presentazione del Premio Teloido 1985, patrocinato dall'Assessorato all'Istruzione del Comune di Torino e ideato dalla Cooperativa Teatro Zeta, per testi teatrali scritti dagli Allievi delle Scuole Elementari e Medie. Seguirà alle 21,30 lo spettacolo Pedrolino della luna, di Pier Giorgio Gai, con Giovanna Facelas, regia dell'autore, scene e costumi di Beppe Bertero. Serata ad inviti.

**TEATRO MERAFIORI STUDIO** (c. Cosenza 68 - Tel. 395.4381) questa sera ore 21 Tony Lardge e Aldino Jos presentano lo spettacolo di Danza Moderna The trumpet of Truth, con Carmen Butler, Bruno Rosa Genaro, Luciano Grasso. Posto unico L. 8000. Inf. pren. Segreteria corso Cosenza 68, tel. 396 723.

**ALFIERE** (tel. 535.440): da domani ore 21 (per soli 4 giorni - Pambieri-Tanzi in Ma non è una cosa seria con E. Calindri. Pren. casse teatro. **AUDITORIUM RAI - UNIONE MUSICALE**: ore 21 (pari) Canne di Mille-


ALFIERE
da domani ore 21
ANCORA PROROGA PER LA TRIS DI SUCCESSO
MA NON E' UNA COSA SERIA
di L. PIRANDELLO

LUCIO SLA VENARIA
Via Barbaroux Bruno 19, Venaria
Telefoni 466-142-493.855
19 DICEMBRE
[illegible]
FANTASSINO
[illegible] E CABARET
prime prenotazioni

Il Gruppo
Solo due repliche
oggi e domani, ore 20,30
NUOVA SCENA
CANTICO DEI CANTICI
di e con
LEO DE BERARDINIS
Tel. 3743276 - 297871


ma. [illegible] Mezzo [illegible] Musiche di Scarlatti, Sciarrino, Donatoni, Reibl e [illegible] Biglietti in p. [illegible] 29, tel. 544.523 e dalle 20,30 all'Auditorium

**ARALDO - TEATRO DELL'ANGOLO**: [illegible] Chiamonte, 3) Tennis. Riapertura febbraio-marzo 1986. Per informazioni tel. 489.878-482.343

**CAMARET VOLTAIRE - TORSAT**: prosegue Campagna Abbonamenti a 16 spettacoli. Intero 52.000, ridotto 45.000, giovani 35.000 lit. Cabaret Voltaire, v. Cavour 7, tel. 519.045 - 541.438

**MASSAIA TEATRO PROSA**: C.S.D. Bergamasco e Alessandri Stagione '85-'86. Abbonamento a 6 spettacoli gennaio aprile '86. Carmela Bene, Flavio Bucci, Walter Chiari, Ugo Ajaporo, I.D.I. London, Beppe Bergamasco. Punti vendita Teatro Massaua, ore 16-18,30. C.S.D. v. C. Alberto 9, ore uffici, Libreria Gamplus, via U. Rattazzi 4; Erdas, via Orvieto 19. Per inf. tel. 836.500 - 796.903

**TEATRO STABILE TORINO**: A Teatro con... Plauto, Shakespeare, Brecht, Machiavelli. Abbonamento a 4 spettacoli (Il festino in tempo di peste, Romeo e Giulietta, La Mandragola, La Cilea) L. 36.000. Vendita abbonamenti [illegible] T.S.T., via Roma 49. Tel. 557.[illegible] - 544.563.

**PALAGHIACCIO 6** [illegible] - Torino Esposizioni (Palazzina 39) 15-17,15; 20,30-22,45. Bigl. [illegible]

# GALLERIE E MUSEI

**[illegible]CHITA' CASARTELLI** (via Lagrange 6/D, Torino): dal 29 novembre al 24 dicembre Argenti antichi Sec. XVII-XIX.

**APPRODO**: Baumgartner, Longaretti

**ARTE ANTICA (L')** (via Volta 9 - To - Tel. 818.834 - 549.041): Incisioni di grandi Maestri del XV al XVIII secolo (Durer - Leyden - Callot - Rembrandt - Canaletto - Tiepolo, ecc.).

**ARTE CLUB** (via della Rocca 38, tel. 838.331): Sergio Agosti.

**ARTE 121** (Nizza 121): R. Brunello...

**ARTE 18**: (c. Cassie 307, t. 890.049): Grafica internazionale Mostre (superare per mezzanine mista

**ARTE NAF** (Massena 10): Prion nell'undici per i registi di Nastro Dipinti e grafica, ore 14-20

**BIANUTTI** (Juvarra 18): Savinio, De Chirico, Casorati, De Pisis, Severini, Carrà, Campigli, Basaldella, Guttuso, Mignaco

**CASTELLO DI RIVOLI**: Museo di Arte Contemporanea Internazionale Duneurare. Dal 18 dicembre Nicola De Maria. Orario continuato 10-18, lunedì chiuso. Ingresso L. 4000, ridotto L. 2000. Per informazioni tel. 956 1547.

**CASTELLO DI RIVOLI**: «Il Museo Sperimentale di Torino» della Galleria Civica d'Arte Moderna sino al 7 marzo. Orario 10-18, lunedì escluso. Per informazioni tel. 956 1547.

**DAVICO**: Franco Borga

**GALLERIA D'ARTE LA ROCCA** (via Maria Vittoria ang. via delle Rocce, tel. 874 844): Produciamo immagini di qualità e proponiamo il più vasto assortimento in Europa di manifesti originali. Cultura e sensibilità per l'arte e i suoi contenuti sono alla base della nostra professionalità. Siamo aperti dalle 9 alle 20 con orario continuato.

**GALLERIA L'AFFICHE** (via C. Alberto 30, tel. 519.006): a Napoli festeggiate anche le vostre pareti. Faremo sorridere con i manifesti più esclusivi del mondo. Assortimento di occasioni. Regalate a grafica d'autore. Tutto dicembre orario continuato 10-19, 21-23.

**I SEGNI** (v. S. Teresa 20/C - tel. 518.647): Il tappeto cinese antico

**IL CALAMO** (v. della Rocca 4 - t. 831.642): Incisioni di Maestri del XV al XIX secolo.

**L'ARIETE** (v. Bava 4): Ivo Bucci Le Gatte

**LA FINESTRELLA - Canelli**, tel. 831.167. Domenico Valinotti

**PIEMONTE ARTISTICO** (via Roma 264): Mostra Boccalis - La Tavolaia e il Bronzetto. Or.: 16,30-19,30.

**PORTICI** (885.476): Francesco Bocchi Orario 15,30-19,30

**S. GIORGIO**: Maria Vanetta Bosca

**SALAMON GIAN ALVISE** (via Magenta 25): Esposizioni di grafiche e di dis. di artisti italiani e stranieri. Dalle 9,30 alle 12,30 e dalle ore 18 alle ore 20

**STAMPERIA BORGO PO** (G. Madia, 14): Natale '85. Grafica d'arte come idea-regalo (Aperi festivi)

**STORELLO** Pinerolo (v. del Pino 84 - t. 74.236): Bogna, Gena, Lanza.

**ZABERT** (Piazza Carour, 10 - Tel. 878.627): Dipinti, sculture del XVI al XIX secolo

**ASSOCIAZIONE [illegible] GALLERIE [illegible] MODERNA**

Le gallerie dell'Associazione aderiscono a «Dicembre Sera» con apertura serale tutti i martedì e giovedì.

**ACCADEMIA**: grande collettiva

**A.I.C.** (877.857): Marcello Cavallo

**ARTEINCORNICE** (v. Vanchiglia 11): Fiera delle grafiche e del libro d'arte. 3° edizione

**GERMAN**: Sergio Martinez. Acquarelli e incisioni mese Natale 1985 nella galleria, acquistando dell'800 e '900 Opere grafiche contemporanee di Annigoni, Calandri, Ferretti, Fontana, Gioia, Martinengo, Mario D., Morbelli, Pasquini, Praverio, Viola, Vanni, Marinoli e giovani aperta anno alle ore 23.

**CAVOUR** - Monopoli di Tromboni

**LA BUSSOLA** (via Po 9): L. Revolta scultura a cri Fico, Lurlini, Paolucci, acquarelli

**LA QUOTTRA** - Asti: Irene Invrea.

**LE MENAGNE**: Italo Cremona.

**MICRO'** (P. Vittorio 10): Minifotmoto.

**NARCISO**: opere grafiche di Guttuso, Vespignani, Bruno Cavuoti

**PERRA** (c. Vit. Em. 82 - tel. 543.383): Augusto Murer (sculture e disegni).

**PIERA CERAMICHE** (Lungopò Cadorna 1): Terre e vetri di Perrola.

**[illegible] LORENZO** (Filadelfia 143, tel. 309.9248): Panorama Arte Novecento [illegible] Sistema. Or. 9,30-12,30, 15-23,30).

**TUTTAGRAFICA**: Torino magica e Grafica varia. Aperto ano alle 23

**VIOTTI**: Collettiva dicembre sera

**MUSEO DELLA MARIONETTA** (Teatro Giocosa Marionette Lupi, via S. Teresa 5, tel. 530.235). Or. 9-12

**[illegible] DI SUPERGA E TOMBE DI [illegible]**: Basilica 9-12,30; 14,30-18,30; [illegible]: 9,30-12,30; 14,30-18,30; venerdì chiuso.

**BORGO MEDIOEVALE** (Parco del Valentino): 9,30-12; 15-18; domenica 9,30-12, 15-19; lunedì chiuso.

**[illegible]LE** (corso Unità d'Italia 40): orario [illegible] [illegible] temporaneo. [illegible] ledì alla domenica 9,00 - 12,30; 15 - 19, chiuso il lunedì. In [illegible] una, [illegible] ore 10,30, visita guidata a cura dell'Aci (Automobile Club Storico Italiano).

**MUSEO EGIZIO** (v. [illegible] delle Scienze 6): orario da martedì a do[illegible] 9-14 [illegible] chiuso

**MOLE** [illegible] (la mostra «I viaggi perduti» è stata prorogata al 6 gennaio 1986 (con a [illegible] orario)

**MUSEO [illegible] DELLA MONTAGNA [illegible] DEGLI [illegible]** (via G. Giardino 39 - Monte dei Cappuccini). [illegible] sale [illegible] e mostre temporanee: tutti i giorni, 8,45-12,15; 14,45-18,15

**[illegible] PIETRO MICCA** (v. Quintino Sella 7): dal martedì al sabato 8-12 e 15-18. Domenica 9-14. Chiuso lunedì e festività civili e religiose.

**SAN BENIGNO DELLA RELIGIOSITA'** - Valli di Lanzo: Mostra al Museo Nazionale della Montagna «Duca degli Abruzzi» (via G. Giardino 39 - Monte dei Cappuccini), fino al 19 gennaio. Orario sale mostre temporanee e museo tutti i giorni 8,45-12,15; 14,45-18,15

**TEATRO NUOVO** (c. Massimo d'Azeglio 17): Spettacolomagico. Mostra permanente di fotografia sino a gennaio 1986. Foyer Sala Grande «Nel paese colà danza», di Mauro Dolla, Mauro Giorgoli, [illegible] Piero Orbassano. «Effetto Vignale», di Arturo Brera e Daniele Serra. Foyer Sala Valentino: «Cosmonauta», di Mauro Giorgoli. Orario continuato 9-24 tutti i giorni compresi i festivi. Ingresso libero.


dance club 84
ore 21 stasera della
COPPIA IDEALE
per la notte di S. SILVESTRO
Domani MUSIC MEN


# TEATRI E CONCERTI

## RITROVI

**AL BAGATELLE** (str. Cavoretto 9): sala blu: Musica anni '60; sala rossa: discoteca.

**ARLECCHINO**: ore 18-15 balla [illegible] Ingresso libero.

**BELLE** [illegible] (tel. 857.228): ore 18-21 Ingresso libero con [illegible]

**CLUB 84**: ore 21 danza.

**DU PARC**: ore 21 pian. Puma.

**FORTINO**: ore 15,30 tacolaio Armando Ingresso libero

**GARDEN** (strada Valsalice, 4/A-ottolinea bus 63): ore 15 disco-musica. Ballo Ingresso libero a tutti, con saggio dischi e omaggi.

**LA LUCCIOLA**: ore 21 liscio. Ingresso libero. **LE ROI**: ore [illegible] Bal Musette.

[illegible] [illegible]CIPE ore 15,30 liscio tradizionale con Armandino e Raffaella

**LE SIDE - PIANO BAR** da Cinzia ed Ennio (v. Vasco 4/B): prenotazioni per Festività.

**MILLELUCI MAXIDISCOTECA**: tutte le sere ore 21.

[illegible] NIGHT: 21,30-3 [illegible]

**S. GIORGIO**: Rietor. - Danza - Valentino: Le [illegible] Trio, c. Albertine [illegible] [illegible] - Piano Bar (C. Bertoli 3, t. 532.482): Renzo Gelmini, Bivana

**SHAKER DISCOTECA**: ore 21.

[illegible]KY NOTTE (887.983): 21,30..

**V.P. - Piano Bar - Rist. [illegible]**: Croce 32, Moncalieri, 340.7877): canta Pino. Pren Cantina Capodanno.


TEATRO REGIO TORINO
AL TEATRO ALFIERI
OGGI
ORE 18
BUON NATALE CON LA DANZA!
Spettacolo di balletto con il
CORPO [illegible] BALLO DEL [illegible]
SERENATA di A. Dvorak
VIAGGIO D'INVERNO di F. Schubert
POLYANKA su musiche tradizionali russe
Per informazioni: Ufficio Attività Promozionali Teatro Regio, tel. 848 134



PATIO CLUB
DISCOTECA
Questa sera direttamente da [illegible] IN
[illegible]
FALETTI
Il ragazzo del «GRANBOTTO»
Pren. tel. 698.5383



DA VENERDI'
OLIMPIA 2 e CHARLIE CHAPLIN 1
con film TROP SECRET
MARIO CECCHI presenta
IL MISTERO DI BELLAVISTA
...[illegible] DI DIALOGHI!...
Un film di LUCIANO DE CRESCENZO
Prodotto da MARIO CECCHI e FRED BOLLER
Musiche di RENZO ARBORE e CLAUDIO MATTONE


### Oggi i 50 anni [illegible] Centro Sperimentale romano, che ha «laureato» molti grandi

# Compleanno dell'Università del cinema

### Festa per l'occasione, proiezione del «Cinegiornale Luce» del [illegible] con [illegible] che inaugura la sede

[illegible] — Due documenti filmati segnano il passato e il presente del Centro Sperimentale di Cinematografia, che oggi celebra i suoi 50 anni, 10 giorni prima del 90 anni del cinema. Nel palazzo Anni Trenta di via Tuscolana verranno proiettati il Cinegiornale Luce del 1940 in cui si vedono Mussolini e i gerarchi fascisti all'inaugurazione dell'attuale sede del centro (costruito su progetto dell'architetto A[illegible] lente) e Hotel [illegible] e film sulla cine[illegible]tà nazionale recentemente premiato in Giappone e realizzato da due giovani diplomati, Stefano Masi e [illegible] Nathanson.

«L'ater procurato al cinema italiano l'unico riconoscimento internazionale dell'85 proprio nel settore dei film industriali, sottolinea la vocazione del Centro a formare non soltanto giovani registi per la fiction, ma anche operatori esperti alla tv e alla specializzazione scientifica, pubblicitaria e industriale», dice Giovanni Grazzini, presidente di questa «Università del cinema» tuttora ritenuta tra le più qualificate del mondo.

Non a caso, [illegible] i [illegible] diplomati del biennio 1983-85 ci sono 15 stranieri, e [illegible] si contano tra i 600 aspiranti al biennio 1985-87, che inizierà in gennaio. «Provengono da Colombia, Cina, Argentina — spiega Grazzini — e scelgono il Centro Sperimentale per il [illegible] prestigio e [illegible] la stima [illegible] godono i suoi docenti. Tre gli ex allievi abbiamo avuto perfino un premio Nobel, Gabriel Garcia Marquez. Il Centro si occupa della [illegible] nazionale [illegible] mila pellicole custodite in [illegible] otti[illegible] per [illegible] salvaguardia [illegible] colore), di attività editoriale (è ripresa la pubblicazione di "Bianco e nero") e [illegible] documentazione. Peccato, però, che una tal potenzialità culturale debba ancora sottostare alle regole burocratiche del parastato. Un ordinamento giuridico anacronistico per le esigenze cinematografiche».

La Cineteca Nazionale ricostruita nei magazzini sotterranei del Centro Sperimentale, a quattro passi da Cinecittà, è all'avanguardia per i [illegible] sofisticati impianti [illegible] climatizzazione: raccoglie — per legge — una copia di tutti i film prodotti in Italia.

Nato nel 1935 sulle ceneri della Scuola nazionale di cinematografia (fondata [illegible] Blasetti (allora Blasetti faceva vedere agli allievi i «giornalieri» del film Vecchia guardia), il Centro Sperimentale diplomò grandi firme del cinema internazionale: Antonioni, Bellocchio, Cavani, Loy, l'ungherese Istvan Gaal, l'argentino Fernando Birri, [illegible] — Due documenti filmati segnano il passato e il presente del Centro Sperimentale di Cinematografia, che oggi celebra i suoi 50 anni, 10 giorni prima del 90 anni del cinema. Nel palazzo Anni Trenta di via Tuscolana verranno proiettati il Cinegiornale Luce del 1940 in cui si vedono Mussolini e i gerarchi fascisti all'inaugurazione dell'attuale sede del centro (costruito su progetto dell'architetto A[illegible] lente) e Hotel [illegible] e film sulla cine[illegible]tà nazionale recentemente premiato in Giappone e realizzato da due giovani diplomati, Stefano Masi e [illegible] Nathanson.

«L'ater procurato al cinema italiano l'unico riconoscimento internazionale dell'85 proprio nel settore dei film industriali, sottolinea la vocazione del Centro a formare non soltanto giovani registi per la fiction, ma anche operatori esperti alla tv e alla specializzazione scientifica, pubblicitaria e industriale», dice Giovanni Grazzini, presidente di questa «Università del cinema» tuttora ritenuta tra le più qualificate del mondo.

Non a caso, [illegible] i [illegible] diplomati del biennio 1983-85 ci sono 15 stranieri, e [illegible] si contano tra i 600 aspiranti al biennio 1985-87, che inizierà in gennaio. «Provengono da Colombia, Cina, Argentina — spiega Grazzini — e scelgono il Centro Sperimentale per il [illegible] prestigio e [illegible] la stima [illegible] godono i suoi docenti. Tre gli ex allievi abbiamo avuto perfino un premio Nobel, Gabriel Garcia Marquez. Il Centro si occupa della [illegible] nazionale [illegible] mila pellicole custodite in [illegible] otti[illegible] per [illegible] salvaguardia [illegible] colore), di attività editoriale (è ripresa la pubblicazione di "Bianco e nero") e [illegible] documentazione. Peccato, però, che una tal potenzialità culturale debba ancora sottostare alle regole burocratiche del parastato. Un ordinamento giuridico anacronistico per le esigenze cinematografiche».

La Cineteca Nazionale ricostruita nei magazzini sotterranei del Centro Sperimentale, a quattro passi da Cinecittà, è all'avanguardia per i [illegible] sofisticati impianti [illegible] climatizzazione: raccoglie — per legge — una copia di tutti i film prodotti in Italia.

Nato nel 1935 sulle ceneri della Scuola nazionale di cinematografia (fondata [illegible] Blasetti (allora Blasetti faceva vedere agli allievi i «giornalieri» del film Vecchia guardia), il Centro Sperimentale diplomò grandi firme del cinema internazionale: Antonioni, Bellocchio, Cavani, Loy, l'ungherese Istvan Gaal, l'argentino Fernando Birri, [illegible]

Tre grandi nomi diplomati del Centro: da sinistra, Michelangelo Antonioni, Claudia Cardinale, il Nobel Gabriel Garcia Marquez

## Pirandello a [illegible]

[illegible] — Anche il regista Ugo Gregoretti è stato presente agli appuntamenti e alle manifestazioni che da settembre il Consorzio [illegible] operative per la spettacolo di Bari [illegible] al teatro [illegible] Pirandello.

Nella [illegible] Piccolo Teatro [illegible] il regista [illegible] discorre di Pirandello sotto la forma di intervista in pubblico condotta dal critico [illegible] Pasquale Ballini.

Anche in questa circostanza Gregoretti non è mai venuto meno ad un gusto irrefrenabile per l'ironia e [illegible] dissacrazione dei miti e [illegible] culturali, sociali e politici italiani.

Definendosi provocatoriamente regista che non capisce e non ama il teatro, per praticandolo, Gregoretti si è confrontato nel meeting ba[illegible] con il personaggio Pirandello e con la sua drammaturgia. L'intervista in di[illegible] ha così fornito [illegible] pubblico di Studio-Teatro (il progetto di ricerca e [illegible] della Regione Puglia e del Consorzio cooperative per [illegible] spettacolo) una nuova e originale occasione per un approccio critico e non convenzionale [illegible] temi pirandelliani e teatrali che da circa tre mesi sono alla base dell'iniziativa.

V. C.

Gli allievi (da Andrea Occhi a Clara Calamai, [illegible] Alida Valli a Claudia Cardinale), direttori della fotografia (da Gianni Di Venanzo a Pasquale De Santis, [illegible] Vittorio Storaro e Luciano Tovoli), scenografi (da Luigi Scaccianoce a Mario Garbuglia) e produttori [illegible] Dino De Laurentiis.

[illegible] alti e bassi hanno sempre caratterizzato la vita di questo istituto, soprattutto per condizionamenti burocratici. Gli ultimi anni but ri[illegible]salgono [illegible] gestione Rossellini, che seguì la contestazione giovanile del [illegible] Nell'82 si riuscì a riassestare il vertice dirigenziale affidando la presidenza al critico Gian[illegible] Grazzini. Per ridare un po' d'ordine [illegible] verb un corso intensivo [illegible] perf[illegible] riservato a quanti si [illegible] diplomati nel recente passato, e poi si bandì il concorso di ammissione al biennio sc[illegible] 1983-85, che [illegible] realtà [illegible] il primo regolare dell[illegible] stagione.

[illegible] erano nel frattempo ri[illegible]consolidate le strutture (nove [illegible]: sceneggiatura e regia, ripresa, montaggio, [illegible]grafia, costume, tecnica del [illegible] organizzazione della produzione, film d'animazione e recitazione), con garanzia agli allievi di mensa e bor[illegible] di studio.

In [illegible] [illegible] celebrazione dei cinquant'anni del Centro Sperimentale, verranno consegnati i diplomi agli allievi [illegible] biennio 1983-85, che il «pianeta cinema» sembra disposto ad accogliere a braccia aperte. L'Unione Produttori si è impegnata ad assumere un neo-diplomato per ogni film che delle prossime settimane entri in cantiere.

«Il Centro Sperimentale — sostiene Grazzini — ha fornito [illegible] a questi giovani i ferri del mestiere per [illegible] in condizione di entrare dalla porta principale nel mondo del lavoro. Adesso devono essere gli industriali del cinema a fare la loro parte. Noi non vogliamo formare necessariamente degli artisti: se questi giovani hanno talento artistico meglio, ma il nostro dovere è soprattutto quello di far buoni professionisti».

E aggiunge: «Buoni professionisti che non dovrebbero, secondo noi, modellarsi passivamente sulle esigenze del mercato. Per questa ragione cerchiamo di potenziare per i diplomati, [illegible] collaborazione con la Rai, una vera e propria attività di ricerca e sperimentazione sul linguaggio e le nuove formule produttive».

Come sono i giovani che si apprestano ad affrontare i corsi del [illegible] Sperimentale? «C'è ne [illegible] parecchi ambiziosi, ma senza la costanza e [illegible] pazienza necessaria [illegible] lo [illegible]: credono che sia possibile inventare registi. Però ce ne sono altri che hanno già alle spalle una forte preparazione culturale [illegible] case a [illegible] università. Non mi sembra comunque che sia una generazione molto[illegible]fica».

**Ernesto Baldo**


DOMANI all' OLIMPIA 1
QUESTO E' NATALE

3ª SETTIMANA di successo al ROMANO
un capolavoro!

Un film di
LILIANA CAVANI
INTERNO BERLINESE
"INTERNO BERLINESE"
MENAHEM GOLAN e YORA

Incontro col regista americano che a Roma p[illegible] «Target-Scuola omicidi», il suo ultimo [illegible]

# Bella la vita felice di Arthur Penn

**Ha 63 anni è coraggioso, parla bene degli attori e difende la famiglia. Dice della moglie: «Vivere con lei è molto interessante». Tra i maestri cita Truffaut [illegible] Strehler. Rambo è per lui un «triste fenomeno del costume americano».**

Gene Hackman e Matt Dillon in «Target», il film di Penn che segue un insuccesso e 8 anni di silenzio

ROMA — Arthur Penn ritorna, dopo un insuccesso e quattro anni di silenzio. Il regista di *Bonnie and Clyde (Gangster Story)*, *La caccia*, *Furia Selvaggia*, *Il piccolo grande uomo*, *Anna dei miracoli*, *Gli amici di Georgia* e adesso di Target-Scuola omicidi ha [illegible] anni, è magro, [illegible] bellissimi occhi celesti, una voce [illegible] bellissima famiglia a Louis Malle, oppure a com'era François Truffaut: una persona civile di modi cortesi, intelligente, spiritosa, tollerante, dolce, [illegible] nella sostanza, coraggiosa nelle idee, ferma nel carattere, coerente nelle scelte [illegible]: il meglio.

E' forse l'unico regista [illegible] mondo che parli bene degli attori, persino [illegible] divi [illegible] mi che ha diretto nei [illegible] film: «Sono grandi star: ma ciascuno di loro è davvero [illegible] attore serio, semplice, e tutti [illegible] mi regista qualcuno che li approvi, li guidi, li trovi capaci di esprimersi». Anche Marlon Brando? «Anche Brando, e Jack Nicholson, e Warren Beatty, e Gene Hackman, e Dustin Hoffman». [illegible] se Hoffman [illegible] sempre, col [illegible] registi. «A volte, litiga. Non sempre». Ma [illegible] tutti gli [illegible] si conoscono fi[illegible]. L'egocentrismo, [illegible] nità, la paranoia. «Non è [illegible] Sono pettegolezzi di chi [illegible] li conosce. Io ho lavorato con loro [illegible] trent'anni, li rispetto molto. E' un lavoro difficile e coraggioso, fare l'attore; non sono poi tanti, quelli capaci [illegible] tirar fuori le proprie emozioni».

[illegible] certo l'unico regista al mondo che parli bene della famiglia: «E' un valore che dev'essere difeso [illegible] tutte le forze, anche quando tenerla unita può costare un prezzo alto: è molto fragile. [illegible] famiglia, sempre in pericolo, sempre minacciata. Il rapporto [illegible] personaggio con la sua famiglia è spesso al centro dei miei film perché la famiglia è la famiglia: il luogo dove tutto accade, sin dai tempi della tragica Grecia».

In questa passione inevitabile [illegible] influenza certo la moglie (l'unica che abbia avuto, hanno due figli adulti, sono sposati [illegible] trent'anni e lui an[illegible] dice «Vivere con lei [illegible] molto interessante»: è psicoanalista, terapista della fa[illegible] intanto [illegible] a scri[illegible] con [illegible] colleghi milanesi un libro sull'argo[illegible] intitolato appunto [illegible] *Milanese Technique*. Lo ha magari influenzato puro l'esperienza famigliare d'origine: padre orologiaio de[illegible] genitori separati, nell'infanzia vita pendolare tra [illegible] e l'altro e tra Filadelfia e New York, sinché nell'adolescenza non prese a occuparsi [illegible] lui [illegible] fratello maggiore, che [illegible] lo straordinario fotografo [illegible] moda e [illegible] persone Irving Penn.

Famiglia e attori, in una storia d'azione avventurosa [illegible] nel genere spionaggio. «Hanno [illegible] centro di questo nuovo film *Target*, i cui protagonisti [illegible] simili a tanti altri eroi di Penn, sono sempre in corsa e in movimento, sempre inseguiti o inseguitori, sempre disperatamente alla ricerca [illegible] proprio posto in un universo caotico. [illegible] e [illegible] Gene [illegible] e Matt Dillon, [illegible] legame senza conflitti drammatici: rispecchia [illegible] rapporto tra [illegible] generazioni [illegible] sembra oggi diverso da dieci anni fa? «Sì. Ati pare che, dopo *antagonismi laceranti*, ci sia *adesso un ricongiungimento* [illegible] *padri e figli. Non so spiegarlo altro che come un fenomeno di reazione fisica naturale: ricomposizione dopo la frattura, calma dopo la tempesta*». La coppia di *Target* rinnova un'altra costante del cinema di Penn, il bisogno di maestri e di guide. L'analisi della dinamica che s'instaura tra chi insegna e chi impara, tra impeto ed esperienza.

Personalmente, racconta, ha imparato molto dagli altri, e tra i suoi maestri bisogna mettere: Joshua Logan, che dirigeva a Parigi, subito dopo la seconda guerra mondiale, un gruppo teatrale militare di cui Penn [illegible] parte; i professori [illegible] università [illegible] Perugia e di Firenze, dove il regista ha studiato la letteratura del Rinascimento e imparato l'italiano; John Cage e Merce Cunningham, che insegnavano a quella Black Mountains University nella Carolina del Nord frequentata da giovane reduce; Elia Kazan e Joe Mankiewicz, che [illegible] lui all'Actor's Studio. Tra i [illegible] mettere, dice, suo fratello, sua moglie, Peter Stein o Giorgio Strehler che sono i registi teatrali che più ammira, François Truffaut che è il cineasta-fratello: «Il primo maestro di cinema è stato Orson Welles, il primo maestro di politica [illegible]».

A [illegible] anni continua a imparare e il tempo che [illegible] non lo addolora: «La mia vita [illegible] bella, [illegible] stata bella». Il cinema americano, così indirizzato ai ragazzini, «è terribile, noioso, tristemente interessante» e il successo di *Rambo 2* lo immalinconisce: «Triste fenomeno del costume americano: l'esperienza del Vietnam ha devastato intere generazioni, e adesso Rambo dovrebbe mettere tutto a posto?». Il successo, ammette, «sfortunatamente è molto importante, "money makes movies", i soldi fanno i film. A volte [illegible] costretto a fare film commerciali, ma [illegible] spero [illegible] poter realizzare un [illegible] sempre personale». Il prossimo è «una storia d'amore molto romantica: quindi, un film crudele».

Lietta Tornabuoni

## Hackman e Matt Dillon, coppia d'assi per l'avventura mirabolante

# Padre e figlio in un groviglio di spie

«Dopo "Gli amici di Georgia", che in Europa è piaciuto ma in America è stato un flasco, ho voluto dimostrare ai produttori che potevo fare una spy story di successo e d'incassi, dice Arthur Penn. Girato in Francia, Germania e Texas, costato undici milioni e quattrocentomila dollari (quasi 20 miliardi di lire), «Target» (in inglese significa «bersaglio») è interpretato da Gene Hackman, «un attore meraviglioso», e da Matt Dillon: «L'ho scelto perché è una star naturale, perché mi piace la sua faccia, perché è timido e sensibile. Qualche difficoltà nella sua recitazione c'è stata, ma credo che per Dillon questo [illegible] sia l'occasione del passaggio da divo-ragazzo a attore-giovane».

C'è la piccola famiglia d'un commerciante texano: padre, madre, figlio diciottenne. La madre [illegible] Rumiati) parte con un gruppo turistico per un viaggio in Europa, e a Parigi scompare. Padre e figlio volano in Francia per ritrovarla. Pericolo, assassini vestiti di nero, passato che torna, sequestri [illegible] persona, misteri inesplicabili, insegnamenti sfrenati nel porto di Amburgo, [illegible]c, doppiogiochisti della Cia, infiltrati [illegible] francesi, malati [illegible] confi[illegible] ammassati tortendogli l'immagine, passaggi del Muro [illegible] Berlino, una donna-bomba, spioni [illegible] in pol[illegible]trona [illegible] rotelle, esplosioni, roghi immensi.

Dopo avventure mirabolanti attraverso i luoghi anonimi [illegible] viaggiatori internazionali (aeroporti, alberghi, città che paiono tutte uguali), la piccola famiglia torna a essere unita, ma i suoi componenti appaiono molto diversi. «Ho voluto un film dinamico, energico, forte» dice Penn, e spiega [illegible] un aneddoto il malumore del rapporto tra padre e [illegible]. «Diceva Mark Twain: a diciassette anni pensavo che mio padre fosse noioso e piuttosto stupido; a vent'anni non [illegible] avrei creduto che in tre anni avesse imparato così tanto».

—l.t.

## Londra, l'attrice in scena con «Fatale attrazione»

# La York senza respiro tra delitti a sorpresa

Susanna York in scena

LONDRA — [illegible] palcoscenico in cui risuonano grida di gabbiani e minacciosi violini di Bartók, popolato [illegible] meccanismi che potrebbero intrappolare vittime in una scatola da «jacuzzi» (la piscina giapponese da idromassaggio, nda), i cui vapori delineano lo staglirsi di assassini, si svolge la commedia *Fatal Attraction* (L'attrazione fatale).

Il genere è giallo ma l'azione è originalissima: da quando, dopo i primi cinque minuti di calmissima scena quasi familiare fra due divorziandi, scatta il primo omicidio (assai teatrale: il marito viene assassinato attraverso il quadro che aveva dipinto egli stesso della moglie, i cui lineamenti si colorano di vermiglio), lo spettatore non ha un minuto di sosta. Il respiro rimane in gola: cosa penserà mai di nuovo Bernard Slade per tener viva la seconda parte del primo atto e tutto il secondo?

Siate tranquilli, ne pensa di tutti i colori, ci sorprende in continuazione, non ci annoia mai e rimescola le carte con una certa ironia, prendendo un po' in giro il «genere», ma facendocelo vedere al suo meglio.

Blair Griffin (la bella e brava Susannah York) è una diva del cinema sul viale del tramonto: si è ritirata per un periodo [illegible] riposo in un bungalow sull'Atlantico, [illegible] per divorziare [illegible] marito (il pri[illegible] è morto accidentalmente. Proprio accidentalmente?, ci si domanda subito), [illegible] immerge nel «jacuzzi» ascoltando musica classica. Legge Tol[illegible] e Stendhal, ma anche [illegible] libro [illegible] Gus Braden (Denis Quilley), un [illegible] poliziotto [illegible] vecchiotto ma affascinante, che ha avuto successo come scrittore e del quale lei si è invaghita.

Blair, deliziosissima, piedini [illegible] e occhioni sgranati, è perseguitata [illegible] anni [illegible] uno di quegli ammiratori paranoici (Nick Brimble) che si attaccano alla fama, alla leggenda di certe donne. E' questo paranoico che uccide il marito di Blair. Il sergente di polizia Doris, una bambolona americana, la sa lunga e non si fida di Blair: il luogotenente Gus Braden, che Blair ha voluto che si occupasse di questo caso, si invaghisce della bizzarra attrice anche perché questa lo corteggia con una certa eleganza ed eloquenza. Ma chi potrebbe resistere al suo fascino?

Fulmini e tuoni, penombre e Šostakovic accolgono l'entrata di Maggie (Kate Harper), la bella e potente agente di Blair. Ha sentito dell'omicidio alla radio, stava arrivando per portare un copione alla sua cliente. Ma Blair, una volta da sola con Gus, gli dirà che non era vero niente. Che Maggie era l'amante di Morgan, suo ex marito. Nel frattempo il paranoico si è portato via i candelabri d'argento di casa (come ne *I miserabili*) ma quando riappare da dentro il «jacuzzi» e si butta su Blair che è ben poco vestita, viene da lei ucciso con un coltello che è sempre sulla tavola da pranzo, come in Tosca.

C'è anche un tocco di *Aida* quando Blair, come Amneris, rimpiange Gus sotterrato nella tomba del «jacuzzi» che si è automaticamente rinchiuso perché lei e Maggie lo vogliono far fuori. Ma come? Perché Maggie non è quella che dice di essere, il suo rapporto con Blair è ben diverso. Blair è una incallita criminale. La poliziotta è innamorata [illegible] Gus. E Gus — che si salva dalle grinfie delle [illegible] — non è un cretino. Ma non è neanche tanto puro. Che venga anche lui [illegible] corruzione? [illegible] sipario si chiude su tanto cinismo.

La regia di David Gilmore [illegible] questo delizioso *Fatal Attraction* è pulita ma forse avrebbe potuto [illegible] più ironica. Quilley è il grande attore [illegible] ha spesso recitato con Laurence Olivier; la York è [illegible] fine attrice, protagonista di film [illegible] *Tom Jones*, vincitrice del festival [illegible] e protagonista [illegible] palcoscenico inglese. E [illegible] un commediografo con u[illegible] buona dose di senso dell'umorismo e talento per il dialogo. Difatti ha ben [illegible] in scena a Londra.

Gaia Servadio

## Oggi al Regio [illegible] scena il libro

# Mila, un critico in Terza pagina

TORINO — Questa [illegible] alle ore 18, nella Sala del ca[illegible] del Teatro Regio, [illegible] musicologo Fedele d'Amico e gli scrittori Carlo Fruttero [illegible] Franco Lucentini presenteranno [illegible] l'autore, a un pubblico di invitati, [illegible] libro *Terza pagina: 36 articoli di Massimo Mila* edito da *La Stampa*.

In *Terza pagina* Mila ci offre un panorama saggistico a vasto raggio. [illegible] suo volume parla dei grandi, [illegible] Wagner, di Bach, di Beethoven, si sofferma su Brahms; [illegible] tra le grandi figure della musica e del canto, [illegible] Karajan alla Callas: tuttavia non disdegna di indagare fenomeni abbastanza imprevedibili, come [illegible] concerto rock e jazz [illegible] le canzoni [illegible] le musiche del cinema.

La musica signoreggia, [illegible] la musica non è tutto. Nel libro [illegible] mancano le pagine memorialistiche (*Con quel giorno finì alle Nuove, Il mio 8 settembre*), la descrizione di una giornata al Greenwich Village di New York, un [illegible] prevedibile esempio [illegible] analisi testuale applicata [illegible] [illegible] Calvino *Palomar*.

Saggistica giornalistica, senza dubbio, [illegible] forse non sefil[illegible]. Lo [illegible] Mila, nella prefazione, prende le difese dell'elzeviro e della recensione. Scrive: «*La gerarchia dei generi letterari è fasulla, come tutte le gerarchie; si fonda sulla boria delle apparenze*».

## Il concerto al Teatro Nuovo per la Camerata Casella

# Darmstadt ritorna «cameristico» [illegible] maestro della nuova [illegible]

TORINO — *La Camerata Casella ha concluso la sua stagione d'autunno al Teatro Nuovo*, [illegible] *Valentino*, con un importante «ritratto d'au[illegible]»: *Franco Donatoni*, *ciod uno dei più rigorosi, e nello stesso tempo uno dei più estrosi, maestri* [illegible] *nuova musica*.

*Ritratto, naturalmente, in formato cameristico, anzi, spesso monostrumentale,* [illegible] *che può sembrare magari* [illegible] *diminuzione nei confronti d'un maestro dell'orchestra come Donatoni* [illegible] *è dimostrato nei due bellissimi Puppenspiele e nella recente opera Atem. Ma non* [illegible] *così: la dimensione cameristica non è* [illegible] *ripiego,* [illegible] *una faccia naturale della* [illegible] *invenzione, un deliberato proposito di riduzione, il vorrebbe dire, di restrizione delle sua soggezione al materiale. Sarà una supposizione infondata, ma a me sembra che le sfilze* [illegible] *accordi bisillabi in t, che Donatoni sta infilando, indichi,* [illegible] *sopravvivenza o* [illegible] *come un senso di straziata.*

*Nidi, due pezzi per ottavino,* [illegible] *stato uno dei lavori veramente belli ascoltati l'altra sera al Teatro Nuovo. Altri titoli del genere sono: Fili, Spiri con* [illegible] *il compositore sia*[illegible] *pochi* [illegible] [illegible] *sono* [illegible] *Pre*[illegible] *Psacharopulo). Sono generalmente coppie di pezzi, dominati — si direbbe —* [illegible] *una specie di ossessione binaria, come nel computer.*

[illegible] *serata si è aperta* [illegible] *pezzo* [illegible] *maggiore organico strumentale, il noto Etwas ruhiger im Ausdruck (dall'indicazione* [illegible] *tempo d'uno dei Cinque pezzi per pianoforte di Schoenberg), per flauto, clarinetto, violino, violoncello e pianoforte. Poi gli strumenti ad arco sono scomparsi dall'orizzonte, sostituiti dal vibrafono solo (Omar), arpa sola (Marchesi), clarinetto solo (Ciais), ottavino solo (Nidi). Infine assembramento di tre strumenti (arpa, clarinetto e ottavino), diretti, come già per il primo pezzo, da Yuricom Evin Gurem.*

*Bravissimi esecutori solisti[illegible] il vibrafonista Maurizio* [illegible] *Omar, l'arpista Gabriella Sosio, clarinetto Maurizio Longoni, ottavino e flauto Claudio Nonfisio. Gli strumenti più tradizionali erano il violino* [illegible] *Elena Shtonova, il violoncello* [illegible] *Ermanno Franco, il pianoforte di Clau*[illegible] *Garzena,* [illegible] *fine anche l'autore è stato vivamente applaudito.*

m. m.

### [illegible] Berardinis [illegible] Teatro Nuovo con il «Cantico» di Ceronetti

**TORINO — Questa sera al Teatro Nuovo, ore 20 e 30, per il cartellone del Gruppo della Bocca, Leo De Berardinis rappresenta «Il cantico dei cantici» da Salomone nella traduzione di Guido Ceronetti.**

**Prodotto dalla cooperativa Nuova Scena di Bol[illegible] lo spettacolo è un assolo di De Berardinis. Si replica ancora oggi.**

La realtà di un made [illegible] Italy molto speciale, anche nel prezzo.

COCCONATO D'ASTI - Sede di produzione e vendita
Str. Bauchieri 1 - Tel. (0141) 485.000/485.066

Domenica: 22 tutti i negozi sono [illegible]

TORINO - C.so Bramante 27/29 - Tel. 011/596256
TORINO - Via Amendola 4 - Tel. 011/548386
VENARIA - P.le Città Mercato - Tel. 011/214140
CUNEO - Via Roma 31 - Tel. 0171/67484
ALESSANDRIA - P.za Garibaldi 11 - Tel. 0131/445922
BIELLA Tangenziale - Tel. 015/27158
AOSTA Quart - Centro Comm. Amerique - Tel. 0165/765103
MILANO Trezzano S. Naviglio - Tel. 02/4458647 (uscita Ovest uscita Lorenteggio Vigevano)
MILANO Cologno Monzese - Tel. 02/2538960 (uscita Est uscita Cologno)
MILANO Centro - C.so Buenos Aires 64 - Tel. 02/2046854
[illegible] Via Casula 21, Lgo Comolli Tel. 0332/234160
[illegible] Curno - Via Berg[illegible] - Tel. 035/613557
[illegible] NA (Rovigo)
(a 1 km. dall'uscita del casello autostradale di Occhiobello tra Ferrara e Rovigo) - Tel. 0425/757770

MUNDIAL '86 — Le idee del commissario tecnico

# Bearzot segue i giovani ma punta sugli anziani (e «odia» gli stranieri)

CITTA' DEL MESSICO — Prima di rientrare in Italia, tra il viaggio a Guadalajara e l'odierno ultimo sopralluogo a Puebla, Enzo Bearzot ha lanciato un messaggio-avvertimento a tutti i giocatori italiani che pensano al Mundial. Ha precisato con chiarezza le sue tesi: i giovani sono il domani del football, l'oggi (ovvero il prossimo giugno, ha ancora bisogno dell'esperienza: «Comunque — ha detto — la nazionale per il Messico nascerà solo dopo la fine del campionato».

Gli è stato chiesto subito se l'attuale non meriti la maglia azzurra, e lui ci ha ribattuto: «Non è questione di età. L'esempio di Martini credo valga per tutti. E' entrato a 28 anni, ha fatto un trentino di partite. Ma arrivati ad una certa età i giocatori che non hanno un curriculum azzurro possono essere chiamati solo in caso di necessità, non per fare esperimenti o entusiasmare. Possono capitare partite dove un giovane non si può rischiare, ma lavorando in prospettiva non convocare Virdis e i giocatori ho già per certi ruoli e con i giovani che devono fare esperienza. Virdis lo stimo, vedo come gioca, non sono mica cieco, ma oggi come oggi lo chiamo eppoi cosa gli faccio fare?».

— Il discorso può riguardare anche certi giocatori che si sono persi per strada, quali Oriali?

«Io non ho cancellato nessuno dalla mia lista e questi giocatori devo dire una mano. Ma possono essere infortuni, contrattempi. Oggi mi servono i giovani per fare esperienza, ma in certe zone posso ricorrere ad elementi sicuri. Anche perché in un campionato quale il nostro, un ragazzo può arrivare il giugno cotto, un trentenne sopporta meglio lo stress. Eppoi ci sono gli infortuni. Lo stesso Zaccarelli, per esempio, può tornare utile per ipotesi, non posso disporre di Scirea e chi dovrei affidarmi per avere dietro un uomo di esperienza?».

Elogiati i giovani (soprattutto Vialli e Baldieri), ribadito di seguire i progressi di Antognoni, ha fatto capire che il suo sogno è di poter disporre di Tardelli e Paolo Rossi in salute. Per i due il messaggio è chiaro: «Hanno l'età per esprimersi al massimo. Con carattere ed orgoglio possono recuperare, abbiamo mezzo campionato davanti».

— E se Tardelli, come si dice, fosse impiegato da Mario Corso quale libero?

«Dipenderà da come interpreterà il ruolo, se resta lì o se continuerà a muoversi in mezzo».

— Al momento di tirare le somme, a fine campionato, sarà dunque disco rosso per i giovani?

«Non è vero, tanto che per me avrà molta importanza la prossima partita della sperimentale, in gennaio contro l'Olanda a Genova. Ne vorrei anche una seconda».

Circa gli stranieri la posizione di Bearzot è chiara: alla Nazionale nisceione. E smentisce subito che Rossi e Giordano si siano valorizzati giocando assi stranieri («erano già affermati prima») e che Rivera sia diventato grande con Schiaffino e Dino Sani («Era più un campione ad Alessandria, dove c'erano stranieri»). Spiega: «Se fossi allenatore di una società gli stranieri li porrei anch'io, ma per la nazionale negativo».

Bearzot ha intanto rinunciato a vedere l'amichevole che la Corea del Sud, avversaria degli azzurri al Mundial, giocherà domani sera nella capitale contro la formazione locale dell'Atlante. «L'avversario è troppo debole, non fa testo». Ha confermato che gli azzurri giocheranno una partita a Città del Messico, il 26 maggio, nei giorni precedenti l'esordio, mentre una nazionale del Centroamerica ancora da designare, Honduras, El Salvador o Guatemala.

t. p.

# Il momento della paura

Lo scontro fra Borgonovo e Zenga, domenica scorsa in Como-Inter, che ha procurato all'attaccante lariano un contusione al rene

EUROPEO — Contro il Belgio azzurrini già qualificati

# Under 21 per lo spettacolo

## Oggi a San Benedetto - Alterco fra Zenga e un tifoso per l'infortunio di Borgonovo

— Il romanista Giannini in campo, l'atalantino Donadoni in panchina. Non è esclusa una staffetta i due nel corso della Azeglio Vicini, responsabile tecnico dell'Under 21 azzurra, ha chiarito gli ultimi dubbi ieri al termine dell'allenamento.

All'andata, in Belgio, la partita finì 1-1. Quella odierna chiude 9 girone eliminatorio del campionato europeo ma gli azzurrini sono virtualmente qualificati poiché il Belgio, nel precedente impegno, è stato sorprendentemente fermato dal Lussemburgo. Il Belgio, insomma, per far fuori l'Italia dovrebbe oggi almeno quattro gol di scarto, ipotesi questa che non viene neppure considerata. I primi a non crederci, forse, sono proprio i giunti in serata a San Benedetto. Hanno fissato il quartier generale in un albergo del lungomare, non lontano dal ritiro italiano.

«Dobbiamo l'impegno e cercare di vincere la partita — ha detto Vicini — qui a San Benedetto siamo stati accolti con molto entusiasmo e non possiamo deludere. Il pubblico verrà allo stadio per sostenere l'Italia ed in campo i ragazzi si impegneranno per non fallire l'obiettivo. A meno degli infortuni capitati nell'ultimo turno di campionato alcuni dei nostri, come Ferri, Borgonovo, Iachini, abbiamo un organico ridotto ma sostanzialmente valido».

Numerosi tifosi hanno seguito l'ultimo allenamento dell'Under 21. Vicini ha fatto disputare una partitella lunghissima l'esse minore del campo. Nel corso del galoppo si è verificato un episodio increscioso, protagonista Zenga che per due anni, prima di passare all'Inter, è stato portiere della Sambenedettese. Un tifoso ha apostrofato Zenga rimproverandolo di aver provocato, domenica scorsa, l'infortunio di Borgonovo in Como-Inter. Zenga ha replicato per le rime. L'alterco è stato risolto dall'intervento dei dirigenti azzurri. Alla fine applausi per Zenga la cui moglie Elvira è proprio di San Benedetto.

Giannini, regista della squadra di Vicini, ha parlato dell'Under e del campionato: «Non sono in miglior fisicamente ma posso giocare. Non è vero che questa partita è di scarsa importanza. Dobbiamo vincerla per dimostrare di meritare la qualificazione. Il Belgio è un avversario difficile e prevedo una gara combattuta. La Roma? Siamo in ripresa. La vittoria di Lecce ha ridato morale a... una classifica migliore. La Juventus sta andando forte ma alle sue spalle ci siamo anche noi. Sarà una bella lotta».

Ieri sera la comitiva ra, capeggiata dal vicepresidente federale Cestani, è stata capita della dettese che ha offerto un banchetto con targhe ricordo a tutti i presenti.

Andrea Ferretti

## Diretta tv alle 14,30

| | |
|---|---|
| Zenga | 1 Verlinden |
| Fioli | 2 Kimoni |
| Barusi | 3 Donati |
| De Napoli | 4 De Knoef |
| Franchini | 5 Vervoort |
| Pregna | 6 Kariagiants |
| Vialli | 7 Thans |
| Mattioli | 8 Beenen |
| Baldieri | 9 Goossens |
| Giannini | 10 Meyer |
| Mancini | 11 Royer |
| Arbitro | Peschel (G.E.) |
| Lorieri | 12 De |
| Carobbi | 13 D'Achille |
| Berti | Derouck |
| Donadoni | 15 Schoefs |
| Cossi | 16 Reynders |

Inizio ore 14,30

Il pisano

# Il calcio in crisi chiama i ministri

**ROMA — L'annunciata conferenza stampa di fine anno che avrebbe dovuto tenere stamane il presidente del Coni Carraro, slitta di qualche giorno. La decisione è scaturita in seguito alla possibilità che l'incontro a Palazzo Chigi per discutere il piano di risanamento delle società di calcio, oltre agli sgravi fiscali per le società dilettantistiche e alla costruzione di impianti sportivi polivalenti in base, possa svolgersi in tempi brevi.**

**Il dialogo il governo sullo scottante problema è stato sollecitato dal presidente della Lega Matarrese il quale, prima che iniziasse la dell'atletica, si è incontrato il ministro Lagorio, Carraro e Nepoiale.**

**«Sono sui carboni ardenti» si è lasciato sfuggire Matarrese. La frase è da meditare in relazione all'incombere della Lega in programma per il giorno 20 a Milano. E' chiaro che Matarrese, di fronte alla situazione finanziariamente sempre più allarmante in cui si dibattono le società di calcio (l'ultimo segnale inquietante il ordine di tempo è venuto dalle annunciate dimissioni di Farina), vuole presentarsi in assemblea con risposte concrete.**

**non è stata ancora possibile stabilire se per quella data le forze politiche avranno potuto affrontare il problema. Durante la riunione del Consiglio ministri, l'ultima per quest'anno, del Consiglio, Amato, esplorerà con i ministri delle Finanze, del Tesoro, del Turismo e dell'industria, la possibilità di tenere un incontro intergovernativo per accellare i massimi dirigenti sportivi.**

**Sembra da escludere, come invece aveva auspicato il ministro Lagorio, la presenza di Craxi.**

m. b.

# Borgonovo, un piccolo Rossi a Como

## Il giovane attaccante, in gran forma, costretto ad una settimana di riposo per colpo al rene - Ieri visita di controllo - Sei gol finora, di cui cinque nelle ultime quattro partite

DAL NOSTRO INVIATO

COMO — C'è un altro Pablito Rossi in riva al Lago di Como? E' possibile. La carta d'identità di Stefano Borgonovo, 21 da Giussano (Milano), risponde in pieno alle varie richieste: età, gol segnati, tipo di gioco. Lasciamolo descrivere direttamente all'interessato: «Effettivamente la mia caratteristica è di mettere con colpi rapinosi, più che altro d'istinto. Non facciamo accostamenti con Rossi, prima di realizzare quello che ha fatto lui ce ne passa».

Guardi che segnò 6 gol proprio nel Como ed aveva all'incirca la età. «Dice davvero? Ad ogni modo ora, mi interessa un discorso personale. Dopo i gol segnati in undici mi sono ritrovato ultimamente mi sono ripreso, proprio in concomitanza col ritiro del Como».

*La storia di Stefano Borgonovo è di quelle classiche: primi calci all'oratorio, a 50 metri da casa, a Giussano, poi il passaggio nei pulcini del Seregno quindi, a 13 anni, il trasferimento a Como. Attraverso tecnici come Ostinelli, Tosetti, Favini, potuti al settore giovanile, Borgonovo ha finito per attirare l'attenzione della prima squadra e tre stagioni fa, a 18 anni, è stato mandato in campo ad esordire in serie A.*

*Un campionato di maturazione Sambenedettese dapprima con Liguori e poi con Mazzetti, un bottino di tredici gol, hanno indotto il Como a riportarlo a casa. Borgonovo è letteralmente esploso nelle ed in Coppa Italia poi in campionato è rimasto dietro all'anonimato di una rete. Colpa sua, colpa della tattica di Cagliuna?*

«Da quando c'è Marchesi — risponde — Cornelusson gioca più avanzato. Prima partivo da dietro ed in questo modo io ero solo in attacco. Con Dan al mio fianco. Si aprono maggiori varchi. I difensori devono soprattutto a lui che sino a ieri segnato quattro reti. Io sono sempre attento: se capita l'occasione, tipo quella con l'Inter, non mi tiro indietro. Peccato quello scontro con Zenga, poteva anche uscire e placcarmi! con le mani invece si stenderni. Ora qui a riposo, purtroppo dovrò saltare la gara di Roma».

*Ieri Borgonovo è stato ancora ad Orsenigo per una visita di controllo da parte del medico Mascetti.* «Ho un'ematoma al rene, dovrò fermo per una settimana poi potrò riprendere. Spero di essere nuovamente in campo col Napoli, sarei disposto a pagare pur di esserci contro Maradona. Sarà sicuramente un'altra bella festa per gli occhi! Borgonovo nelle ultime quattro partite ha segnato, cinque gol, *inguaiato gli arbitri, si chiamavano Sampdoria, Torino, Lecce e Inter. La bella favola del nuovo Paolo Rossi merita altre puntate, possibilmente con tanti gol «rapinosi».*

*Nino Marchesi, ovviamente, è entusiasta di questo ragazzo. Voleva rederlo all'opera prima di spendere qualche giudizio di lui conoscendo, almeno sulla carta, le doti* «Effettivamente — dice, con quell'equilibrio che lo ha sempre contraddistinto — è un attaccante agile, attento, quello tipico da gol per il nostro calcio».

*L'affare più grosso, ricordiamolo, l'ha fatto il Como quando anni fa fece un'infornata «pulcini». Quanto parerà Borgonovo?* «Solitamente — *dice Favini, responsabile del settore giovanile* — contrattiamo gli aratori con palloni e maglielle, nel caso di Borgonovo ci sono tabelle federali». *Quanto in parole povere? Seicento-ottocentomila lire. E' costato poco più Didonè, il giovane contrattempo che ha esordito recentemente contro l'Udinese.* «Eh sì — *ammette Favini* — per Didonè abbiamo speso molto, dovevamo battere concorrenza delle società milanesi». *Quanto? Cinque milioni.*

Giorgio Gandolfi

# Bulgaria con la Spagna

VALENCIA — La Bulgaria, che incontrerà l'Italia nella partita inaugurale del Campionato del mondo messicano, gioca stasera a Valencia in amichevole contro la Spagna. La gara, che sarà trasmessa in diretta (ore 20,30) da TeleMontecarlo, sarà arbitrata dall'italiano Longhi, coadiuvato dai guardalinee Paparesta e Greco.

Questa non è che la prima di una lunga serie di amichevoli messe in programma dall'allenatore bulgaro Vutzov. I nostri primi avversari del Mundial '86 affronteranno anche Marocco, Danimarca e Urss a breve scadenza, con interruzioni del campionato (tre volte) in modo da favorire la preparazione.

A disposizione di Vutzov sono questi giocatori: i portieri Valov e Donski; i difensori Kmev, Arabov, G. e E. Dimitrov, Petrev; i centrocampisti Balkov, Gospodinov, Gherkov, Mihev; gli attaccanti Kostadinov, Velichkov, Gochev, Pashev, Ermenkjian.

Voci sempre più insistenti: la trattativa starebbe per chiudersi

# Berlusconi compra il Milan?

MILANO — La voce circola ormai con insistenza qui a Milano: il «biscione» di Berlusconi è tornato all'assalto del Milan. Lo i informati che ruotano intorno ai membri del consiglio di amministrazione del Milan, lo dicono nel Milan Club, lo dicono perfino i bagarini che appostati in via Manin vendono i biglietti prima delle partitissime: «Ieri Berlusconi ha comprato il Milan».

«Non è stato firmato alcun contratto per l'acquisto del Milan» specifica un portavoce della Fininvest, la finanziaria di Silvio Berlusconi. E aggiunge, maliziosamente: «Non mancano. Domani, allora? «No comment» è la risposta che lascia aperte tutte le possibilità. Di sicuro si può dire che quello di Silvio Berlusconi e del fratello Paolo per il Milan è un amore che dura da sempre.

Già altre volte gli esperti finanziari della Fininvest hanno esaminato i conti della squadra di calcio, offerta su un piatto d'argento, li hanno rivoltati, hanno valutato il pro e il contro. Già altre volte Paolo Berlusconi conversando con gli amici faceva capire che ormai la trattativa era in fase di chiusura.

Però, alla fine, subentrava il fratello Silvio, che anteponeva freddamente la logica imprenditoriale a quella del cuore. «Noi siamo una televisione commerciale che deve andare d'accordo con tutti, con i partiti politici di governo e d'opposizione, sindacati e imprenditori, quindi anche con milanisti e interisti. Del non ne faccio niente».

Questa volta però le voci sembra abbiano più fondamento del previsto: i giochi, insomma, dovrebbero concludersi entro l'8 gennaio, quando si terrà l'assemblea della società calcistica. In lizza però ci sono anche i petrolieri Armani e Buitechi, vecchia conoscenza della squadra.

## Farina: «Addio al calcio attivo»

MILANO — Giuseppe Farina ha dato mandato a due legali, gli avvocati Leddi di Milano e Dondella di Vicenza, di procedere alla vendita della società. «Naturalmente — ha precisato Farina — daremo agire non in base offerta per il bene del Milan». è già protagonista nel passaggio del pacchetto azionario società consentì durante le lunghe vicissitudini che portarono la presidenza da Buticchi a Colombo, attraverso Duina. Dondella a sua volta lle agire di prima persona per conto di Farina quando si è trattato di vendere le azioni del Vicenza.

A tratti non tono sarcastico, Farina ieri ha puntualizzato ancora la situazione con queste parole: «Voglio togliermi dal calcio attivo, l'ideale sarebbe andare ad allenare una squadretta di promozione. I miei legali esamineranno le possibili soluzioni, da qui all'11 gennaio c'è tempo per decidere». Domani sera Farina andrà a Milanello alla festa natalizia dei rossoneri. Sarà l'occasione per il tradizionale scambio dei doni.

Il brasiliano fa autocritica ed analizza i problemi della squadra granata

# Junior: «Giornata storta, non crisi»

TORINO — Leo Junior fa autocritica, ammette che contro l'Atalanta ha giocato proprio male. «Una giornata storta può capitare a tutti — spiega il brasiliano del Torino — ma non vorrei sentir parlare di crisi personale. Il mio rendimento dipende quello della squadra e quando le cose girano verso giusto come è successo domenica è inutile recriminare. Il Toro non è stato capace di vincere, io non sono riuscito a svolgere il ruolo che mi era stato affidato, due o tre volte, soprattutto nella ripresa, ho perduto dei palloni che avrebbe controllato un ragazzino, credo di esserni impegnato ma quando si incappa in una partita sbagliata è inutile cercare scuse».

— Può essere l'appoggio di Babato, squalificato? «Dall'inizio del campionato — ricorda Leo — non abbiamo mai giocato con la stessa formazione. Sono convinto che non sarebbe cambiato molto con Sabato in campo, anche se lui ha reagito un affiatamento. Beruatto e Fusceddu hanno caratteristiche diverse da quelle di Antonio ma non mi sento di affermare che i miei errori tutti dipesi da molti fattori. Credo si sia trattato di un caso».

— E' anche un caso che il Torino, come il Verona avversario prossimo avversario, quest'anno non ripete gli exploit dello scorso torneo? «Nel calcio ci stanno queste involuzioni — sostiene Junior — un anno fa abbiamo acquistato più in fretta certi schemi. Il Verona ha potuto approfittare del fatto che tutti non hanno creduto nella sua capacità di restare in testa fino a maggio. La partenza di Sereno ci ha tolto qualcosa. Ma penso che sia stato più problematico per loro sostituire Fanna e Marangon».

— Ma come è possibile che il Toro, apprezzato a Como e a Milano con l'Inter, sia incappato in una giornata negativa contro l'Atalanta? «I poli di Como e San Siro, i primi fuori casa, erano illusi qualcuno, anche io. Il Toro è una squadra normale che può esaltarsi in trasferta giocando di rimessa perché sa sfruttare certe doti dei suoi giocatori ma è in difficoltà in casa».

— E' implicitamente un gurio per Verona? «Sì — dice Leo — penso che il Torino giocherà bene al Bentegodi in formazione che ci attaccherà, decisa a batterci. E anche Junior sarà di nuovo pimpante come in altre occasioni, sicuramente il brutto secondo tempo con l'Atalanta resterà un episodio».

Junior è legato al Torino fino all'87. Dopo il secondo posto primo anno e questo torneo con problemi di risultati, riuscirà a imitare il connazionale Falcao che vinse lo scudetto con la Roma al terzo tentativo? E cosa manca al Toro per centrare l'obiettivo? Junior sorride e ribatte: «Tutti ci tengono allo scudetto, a maggior ragione sarebbe importante per uno straniero come me in quanto ai rinforzi bisogna parlarne con dirigenti e allenatore».

Franco Badolato

## Brasile: cercasi ct

PAOLO — Nessuno che il sarà superiore al primo dei mondiali, ma le preoccupazioni per il ritardo nella scelta del tecnico incaricato di guidare la squadra in Messico aumentano. Sembra anzi che esista una divergenza di opinioni fra il presidente uscente della federazione calcio, Giulite Coutinho, e il suo delfino e successore, Jose Maria Medrado Dias che, salvo sorprese, sarà eletto il 17 gennaio.

Coutinho vorrebbe designare Tele Santana, mentre Medrado Dias sarebbe favorevole a Mario Zagalo. Si fa anche il nome di Roberto Minnelli. Medrado Dias avrebbe già avuto lunghi contatti con Zagalo.

# Il senatore Evangelisti ascoltato sul caso Viola

ROMA — Il «caso» Viola, per quanto riguarda l'inchiesta giudiziaria, si è praticamente concluso. Ieri il sostituto procuratore Giacomo Paoloni ha deciso di ascoltare il sen. Franco Evangelisti in qualità di testimone.

Il colloquio il giudice Paoloni è durato oltre ore. L'assoluto riserbo non ha consentito di conoscere il tema del dialogo. Tuttavia va ricordato che Evangelisti, quando interrenne la magistratura dopo l'inchiesta conclusa da De Biase, dichiarò il 3 dicembre durante un dibattito televisivo sulla terza rete «Credo di poter portare un mio contributo e lo farò se sarò chiamato dal giudice, perché quest'estate sono stato testimone di un fatto concreto; l'autorità calcistica seppe della vicenda Viola e non è intervenuta. Lo dico in televisione e me ne assumo la piena responsabilità».

Sembra che il senatore abbia assistito in estate ad una telefonata di Viola con un personaggio di cui non si conosce il nome, sul caso che lo riguardava. Rimane da chiarire se la persona all'altro capo dell'apparecchio era Bordillo, come riferiscono alcune voci, e se il contatto telefonico avvenuto prima delle rivelazioni Bergamo a Copanello.

Il dr. Paoloni andrà in ferie (fino al 7 gennaio. Al suo rientro si dovrebbe accerare l'esatta configurazione del reato. In sostanza il giudice dovrà stabilire se si tratta di truffa oppure di estorsione come sostengono i legali di Viola.

## Arbitro Altobelli querela Sordillo

— L'arbitro Altobelli querelerà per diffamazione il presidente della Federcalcio. Sordillo commentando l'audizione di Altobelli in qualità di testimone da parte del pm Paoloni aveva affermato tra l'altro che per l'arbitro è rimasta ancora in piedi l'imputazione di e la Federcalcio ha il dovere di vigilare sulla figura e dell'arbitro.

Secondo Altobelli, le dichiarazione di Sordillo è diffamatoria perché «non è vero che sono stato incriminato e comunque scomodato dal ruolo di teste».

# Anche in libreria è la Juventus ad avere più titoli

*Juventus dominatrice in campionato, nel mondo, di anche in libreria nel panorama delle pubblicazioni sportive questo fine anno. Lo sport - (lire., il calcio in particolare. Vediamo insieme quanto e cosa l'editoria offre agli appassionati, cominciando dal tema Coppe, più che mai di attualità dopo il successo di Tokio*

**EUROJUVE, trent'anni di Coppe dei campioni (Conti Editore, Bologna, lire mila)**

*Trent'anni di sfide juventine alle squadre europee*

**CABRINI, il principe mancino (Edizioni Panini, Modena, lire 5 mila)**

*Inquadrato nella serie popolare «Galleria dei campioni» che comprende anche un «Boniek» curato con attenzione da Bruno Bernardi, ecco vita e prodezze del giocatore che forse più altri riassume la qualità bianconere. In 125 pagine, Gino racconta agli sportivi età e segreti del bell'Antonio.*

**TRAPATTONI (Graphot editrice, Torino, lire 12 mila)**

I dieci anni bianconeri dell'allenatore più famoso (e più invidiato) d'Italia «ripassati» da Bruno Colombero, con la collaborazione di Franco Giorgetti e Claudio Ros Sebastiano. Cento pagine. Il punto stagione per stagione. I dati, le fotografie, ed i profili dei componenti l'ultima squadra Trap. Una storia che continua, ma ormai ha una parte di spicco in quella del calcio italiano

**I GIOVANI DELL'INTER (Graphot editrice, Torino, lire 23 mila)**

Grandi trionfi e momenti di delusione, presidenti che hanno fatto storia e giocatori di fama mondiale, animano la storia nerazzurra. Sergio Barbero (dopo aver curato «Il Toro addosso») ha dedicato 150 pagine, comprendenti illustrazioni-cardine delle varie epoche, ai novant'anni dell'Inter.

**LA STORIA DEL MILANO (La Casa dello Sport, Firenze, lire 15 mila)**

E' la raccolta, in *pocket-stream*, delle dispense uscite in autunno a cura di Perucca, Romeo e Colombero. La storia granata passo a passo, con ricche documentazioni statistiche e fotografiche, ed un «dizionario» che comprende le schede descrittive di tutti i giocatori.

**I RAGAZZI DEL PRESIDENTE (Franco Conti Editore, Firenze, lire 9 mila)**

Il presidente non è Pertini, è il capo di un club (calcio e altro), di una squadra, di una federazione. Il vignettista Giuliano (Giuliano Rossetti) tratteggia, con l'ironia che quotidianamente dimostra sui giornali ai colabora, personaggi e situazioni dello sport mondiale.

**I PADRONI DEL PALLONE, fatti e misfatti dei presidenti del calcio (SIAD Edizioni, Milano, lire 16.000)**

Ci sono quasi tutti, i presidenti delle società calcistiche, nelle 220 pagine scritte con arguzia, e soprattutto con la conoscenza di persone e fatti che gli deriva da anni di giornalismo sportivo, da Gherardesci. La scelta dei personaggi — da Anconetani e Pellegrini, da Rossi all'attualissimo Dino Viola, da Bonfanti a Mantovani — fa sì che attraverso le loro storie si capisca meglio quando accade dietro al calcio

**JUVENTUS, storia di coppe (edizioni «Il capitello» Torino, 190 pagine, lire 25 mila)**

Dante Bianchi (il meno giovani ricorderanno certamente le sue presenze nel quiz di Mike Bongiorno) ha raccolto la vita internazionale dei bianconeri in un volume-strenna nel quale l'accuratezza grafica e fotografica si sposa alla completezza dei dati. Risultati, formazioni, giocatori di ieri e di oggi (e degli ultimi la biografia, uno per uno)

**ALMANACCO ILLUSTRATO DEL CALCIO 1986 (Edizioni Panini, lire —)**

*In edicola ed in libreria la preziosa raccolta annuale di dati degli albori del nostro football (1898) ad oggi. Tutto sul club della serie A alla C2, sulla nazionale, sul calcio internazionale*

**I MAGNIFICI 50 del calcio mondiale (Sporting & Kupfer editori, Milano, lire 15 mila)**

José Altafini prende lo slancio dalla prefazione-storia sul football scritta da Lello Gurrado, per tracciare i profili degli assi di tutto il mondo lo impressionarono come avversari, come compagni, ed ora lo appassionano come spettatore di indubbia competenza. Ben 300 pagine, 50 giocatori da Stefano-Pelè a Platini-Maradona.

b. p.

SCI DI COPPA Solo Edalini (4°) resta in sella a Madonna di Campiglio

# Slalom, azzurri come i gamberi

Dopo un'ottima prima manche, i nostri sono retrocessi - Giornata no di Stenmark, vince un altro svedese, il campione del mondo Nilsson

a di Campiglio. Ivano Edalini, escluso dal podio per un solo centesimo dal vecchio Frommelt

DAL NOSTRO INVIATO

MADONNA DI CAMPIGLIO — Il campione del mondo di slalom, quel Jonas Nilsson che tutti [illegible] po' «schizato» per il [illegible] perlomeno singolare, si è imposto ieri alla grande nello slalom a Madonna di Campiglio, secondo [illegible] stagione dopo quello di Sestriere. [illegible] azzurri hanno deluso in [illegible] rate, prima perdendo Toetsch, lo sfortunato Prandelli (paletto sotto gli sci) e il giovane Gerosa nella prima manche, poi vedendo saltare De Chiesa e retrocedere in blocco nella [illegible] tutti i superstiti.

Una prova [illegible] brillante che vede comunque Edalini quarto, per un solo centesimo fuori dall'immaginetta del podio, Erlacher sesto e Tonazzi undicesimo. Non sarebbe nemmeno male, visto anche il numero degli eliminati (più Giorgi, non partito) se non [illegible] che nella seconda manche tutti hanno peggiorato sensibilmente, incapaci di sciare sulla neve ormai bagnata e su un tracciato assolutamente privo di difficoltà tecnica. E' brutto partir battuti se c'è un certo tipo di percorso o di [illegible] è estremamente riduttivo, ma le classifiche parlano chiaro.

Non è [illegible] un [illegible] risultato tecnico, non è [illegible] una grande [illegible] in assoluto. Il salto dall'entusiasmo [illegible] anche dal rigore tecnico [illegible] a Val Badia è stato [illegible] Pochi [illegible] spettatori, pista consolata, [illegible] finché [illegible] usavano i vecchi pali e la vecchia tecnica, ora un poco superata se il tracciatore non disegna angoli veri. Poi salato un regolamento e bisogna rispettarlo. Ieri sono saltate le sospensioni nella seconda manche e quindi il rassetto [illegible] tracciato previsto per gli intervalli.

Ieri la Coppa ha perso [illegible] protagonista assoluto, il campione del mondo Pirmin Zurbriggen. Il ragazzo ha provato a sciare sul campetto piazzato dietro il centro stampa, ha passato una decina di paletti piantati nemmeno sul ripido. Non riusciva ad angolare ed ha rinunciato a questa, alla prossime gare di dicembre e forse all'intera stagione. Il ginocchio guarito in modo troppo affrettato lo scorso anno alla vigilia delle gare di Valtellina, non è mai [illegible] rimasto in condizioni perfette; l'exploit medico [illegible] valse due titoli mondiali (discesa combinata), ma il rischio è [illegible] grosso.

Lo slalom di ieri ha eliminato tre fra i maggiori protagonisti, tutti e tre alla seconda manche. Stenmark è uscito [illegible] ripetuto, Girardelli [illegible] per scosso il slancio [illegible] rimonta, De Chiesa per [illegible] pasticcio prima [illegible] bio [illegible] pendenza. Cambia [illegible] gerarchia dello slalom? Nemmeno per sogno, perchè se è vero che il giovane svedese Johann Wallner si aggiudica la seconda manche, troviamo pur sempre l'antico Heidegger quarto. Diciamo che c'è un livell[illegible] generale spaventoso e [illegible] può [illegible] disarsi ottima e trovarti lontanissimo in classifica.

E' presto per fare un bilancio di squadra. [illegible] Edalini [illegible] il miglior slalomista azzurro in questo sci[illegible] stagione. Nella prima manche ha sciato bene, ad un ritmo elevatissimo che solo Nilsson ha superato nel cronometraggio, ma anche nella rilevazione visiva. Non è stato capace di ripetersi nella seconda prova, non certo per carenze proprie ma per difetto di preparazione su tracciati di quel tipo e su quel tipo di neve. E' diventato comunque, Edalini, un punto fermo della squadra di slalom, nella quale entra ora di diritto anche Robert Erlacher, malgrado anche [illegible] defaillance nella seconda discesa.

Dietro [illegible] chiuso Kirtzaj, [illegible] bravissimo e regolare quanto non riesce ad essere invece il giovane Petrovic. Quindi [illegible] lo Paul Frommelt.

**Giorgio Viglino**

Prima [illegible]ber: 1. Nilsson 46"70; 2. Edalini a 60/100; 3. Krizaj a 66; 4. Erlacher a 1"05; 5. Frommelt a 1"16; 6. Mader a 1"34; 7. Strolz a 1"51; 8. Girardelli a 1"51; 9. De Chiesa a 1"82; 11. Tonazzi a 1"73.

Seconda manche: 1. Wallner 30"09; 2. Krizaj a 22/100; 3. Nilsson a 25; 4. Heidegger a [illegible]; 5. Zoller a 45; 6. Frommelt a 64; 7. Strolz a 61; 8. Kuralt a 68; 11. Edalini a 1"10; 12. Erlacher a 1"14; 14. Tonazzi a 1"22.

Finale: 1. Nilsson (Sve) 1'37"04; 2. Krizaj (Jug) a 63; 3. Frommelt (Lic) a 1"44; 4. Edalini a 1"45; 5. Strolz (Aut) a 1"87; 6. Erlacher a 1"94; 7. Mader (Aut) a 2"; 8. Wallner (Sve) a 2"11; 9. Heidegger (Aut) a 2"17; 10. Zoller (Aut) a 2"38; 11. Tonazzi a 2"70.

Coppa del mondo: 1. Muel[illegible] (Svi) p. 70; 2. Girardelli (Lux) 68; 3. Wirnsberger (Aut) 65; 4. Alpiger [illegible] 55; 5. Krizaj (Jug) 47; 6. Petrovic (Jug) e Nilsson (Sve) 27; 8. Mair 26; 9. Stenmark 25; 10. Erlacher 23; 11. Edalini 27; 21. Tonazzi 18; 23. Prandelli 17.

# L'atletica si festeggia (e pensa già al futuro)

Roma. Sara [illegible] eterna regina [illegible] azzurra, premiata dal ministro del Turismo Lagorio

ROMA — La tradizionale «festa dell'atletica» si è svolta ieri a Roma in un clima di propositi e di speranze per il grande appuntamento del 1987, quando lo Stadio Olimpico romano ospiterà la seconda edizione dei campionati [illegible], una manifestazione che è seconda per importanza, fuori del calcio, solo ai giochi olimpici.

Nei saloni dell'Hilton, oltre a numerosi atleti di prestigio, erano presenti il ministro Lagorio, i presidenti del Coni Carraro, della Fidal Nebiolo, della Lega calcio Matarrese e il sottosegretario alla Pubblica Istruzione Maravalle.

Lo stesso presidente della Repubblica Cossiga, attraverso un messaggio letto da Nebiolo, ha formulato il suo augurio per i campionati mondiali futuri. «Occorre avere la piena coscienza — ha scritto tra l'altro Cossiga — che questo avvenimento del 1987 costituirà una occasione tutt'altro che settoriale per dimostrare la grande vitalità del nostro paese nello sport e in altri campi, le sue notevoli risorse di ospitalità, il suo generoso spirito di cooperazione e di pace. Conosco i sacrifici che tanti giovani atleti, i loro allenatori, i loro dirigenti fanno ogni giorno per l'affermazione dei colori d'Italia. Sono loro vicino nella speranza di potere applaudire presto altri Cova, altri Andrei, altre Dorio».

Prima della premiazione è stato proiettato un cortometrag[illegible] che ha sintetizzato con suggestive immagini accompagnate da meravigliose panoramiche della Capitale la storia degli ultimi 25 anni dell'atletica, partendo dalle olimpiadi romane. Lo stesso film, in lingua inglese, farà un giro del mondo promozionale a favore dei mondiali '87. Nebiolo ha annunciato la partecipazione di 100 Paesi e l'interessamento di 150 compagnie televisive che trasmetteranno la manifestazione.

Il presidente della Fidal ha quindi illustrato i risultati dell'anno rivolgendo un particolare ringraziamento ai maratoneti Pizzolato e Poli. Dopo i saluti di Carraro e Lagorio, è avvenuta la premiazione con tanti applausi per Sara Simeoni, Cova, Pizzolato, Poli e per i rappresentanti degli [illegible] vittoriosi in una serie di [illegible] e di manifestazioni.

BASKET A Roma la partita All Star

## Per l'ultima volta [illegible] Game stranieri

ROMA — Si gioca stasera (ore 20) al Palaeur la quinta edizione del cosiddetto All Star Game di basket, la partita delle stelle che oppone la selezione dei migliori stranieri [illegible] di A1 a quella dei migliori stranieri di A2, scelti da una giuria di giornalisti e tecnici.

Salvo rinunce dell'ultima ora le due formazioni dovrebbero schierarsi così:

Serie [illegible] (sponsor Riccadonna, allenatore De Sisti) — Fredrick, Rautins, Oscar, Gay, Hughes, Lopez, [illegible], Schoene, Thompson, Flowers, Michaux, Meriweather (riserve [illegible], Bapliston, [illegible] per infortunio Mayi.

Serie A2 (sponsor Ethan; allenatore Asteo) — Wright, Bryant, Dallapigo, Devereaux, Kea, J. Douglas, Ja[illegible]on, Zeno, Landsberger, McNamara, M. Brown, Lawrence (riserva Hordges, assente Ebeling).

Allo spettacolo, che come sempre sarà divertente e spumeggiante, anche se la scarsità [illegible] giocatori piccoli creerà problemi tecnici [illegible] pratitutto [illegible] squadra di A1, dovrebbe presenziare, oltre ai presidenti della federazione Vinci e della lega De Michelis, anche il presidente del Consiglio, Bettino Craxi.

[illegible] questo, quasi certamente, l'ultimo All Star [illegible] tutto straniero. Fra gli [illegible] organizzatori l'associazione dei managers cestistici, per conto della lega di serie A) raccoglie consensi quasi unanimi l'idea di opporre [illegible] [illegible] squadre composte [illegible] da [illegible] italiani [illegible] ed stranieri a selezionate col concorso del pubblico, [illegible] referendum. [illegible] o meno quel che succede in Usa per il match Est-Ovest dell'Nba.

Intanto, proprio nel quadro dell'interscambio cestistico Usa-Italia, ieri a New York il presidente dell'associazione italiana allenatori, [illegible] Carlo Gatti, [illegible] è incontrato col presidente dell'analoga associazione americana, Vancisin.

Il match [illegible] Roma sarà parzialmente teletrasmesso [illegible] differita sulla Rete 1. Il basket di campionato si prepara invece [illegible] previsto [illegible] rete: da mar[illegible] (Liberti-Fabriano, A2) l'anticipo in diretta sarà su Rai 3, dopo la lunga sosta su Rai 3.

E' dicembre, lo sfi ha invaso i telaschermi, i suggestivi panorami delle Alpi hanno riposato i nostri occhi. Meno riposanti sono certamente le nostre orecchie, martellate dai commenti di Furio Focolari, voce nuova dello sci. Chi continua a camminare su un terreno scivoloso come quello delle telecronache dovrebbe avere il buon senso di muovere i primi passi con una certa prudenza, se non proprio con umiltà. Lui invece con la sua proverbiale, la sua competenza, la perfetta pronuncia, le sue profezie ha già fatto devastazioni, muovendosi con la grazia di un elefante.

E' parere di molti che in pochi giorni Focolari sia già riuscito ampiamente a far rimpiangere Guido Oddo, che pure era declamento poco adatto a tenere il microfono della [illegible] In Rai deve annidarsi una mente diabolica che non vuole privare i telespettatori del radico piacere di [illegible] ammirati: man mano che la vecchia generazione dei telecronisti va in pensione, anziché sostituirla con giovani preparati nella lingua italiana e nel campo specifico, va a scovare la brutta copia di chi se ne è andato.

Nulla sci, tanto per dire, ci sono un Italo Kuhne e una Ivana Vaccari che conoscono a fondo la materia? Beninteso, bocciati. Altrimenti chi ride pia? Di questo passo aspettiamo con ansia le prossime «investiture» nel calcio. E' vero che Martellini, in odor di pensione dopo il mundial, dice «auguri vecchio trifoglio bianco» anziché «giallo», dice «Bordon» invece di «Garella», com'è successo domenica scorsa, ma insomma con la sua antica dignità cerca di [illegible] il suo mestiere, [illegible] che in futuro, invece, mettano davanti a Bruno Pizzul un Giorgio Martino, tanto per dirne una.

Tornando allo sci. Che rappr[illegible] un veicolo pubblicitario per [illegible] Val Badia e tante stazioni in[illegible] è sacrosanto. [illegible] che vengano ingaggiati quasi più degli atleti certi cartellonisti e certe cabine, magari q[illegible]a [illegible] meraviglie che poi regolarmente non funziona, per far «notare» una marca di orologi svizzeri, sa di scandalo. Non [illegible] meglio concentrare [illegible] sforzi altrove, magari per far funzionare il collegamento fra Pigna e il traguardo? Domenica scorsa il buon Alfredo ha realizzato una magnifica intervista muta.

**Gianni Romeo**

## NOTIZIE FLASH

■ Coppa del mondo di sci: anche i due slalom giganti femminili previsti per sabato e domenica ad Haus, in Austria, sono stati annullati per mancanza di neve.

■ Renzo Nostini, 71 anni, celebra oggi, da «decano» presidenti federali ancora in attività, un quarto di secolo di dirigenza sportiva. 25 anni al timone della federazione scherma, una delle più titolate dello sport italiano.

■ Alberto [illegible] è il [illegible] tecnico della Ternana.

■ Ciclismo: sono 24 i nuovi da dopo il corso di Selo, tra cui Adorni, Baldini, Basso, Beccia, Magrini, Masciarelli, Pambianco, Panizza, Paolini.

■ Te[illegible] a Pievani gli azzurri (Costantini, Nannoni, Zampini, Bumardi) affrontano la Bulgaria per la quarta giornata del campionato per nazioni di Lega europea.

■ Bagny, il presidente della Federazione Mondelli, constatata l'aumentata risonità [illegible] campionati italiani ha convocato per sabato il presidente degli arbitri, il designatore arbitrale ed il presidente degli allenatori.

■ Orange Bowl di tennis a Miami, l'italiana Simona De Andria si è qualificata per il secondo turno battendo la finlandese Thoren 6-4, 6-3.

■ Tom Gorman, 39 anni, è stato nominato capitano non giocatore della squadra statunitense di Coppa Davis. Succede ad Arthur Ashe, dimissionario.

### Oggi in TV

RAI 1

Calcio - Ore 14.25: da [illegible] Benedetto del Tronto, Italia-Belgio under 21.

Basket - Ore [illegible]45: da Roma, All Star Game: incontro fra le selezioni americane di A1 e A2.

[illegible]NTECARLO

Calcio - Ore 20,25: da Valencia, Spagna-Bulgaria (amichevole).

LA STAMPA
Direttore responsabile Giorgio Fattori
Vicedirettori Lorenzo Mondo, Giovanni Trovati
Editrice LA [illegible] S.p.A.
Presidente [illegible]
Vicepresidente Vittorio [illegible] di Chiusano
Amministratore Luca Cordero di Montezemolo, Umberto Cuttica, Giorgio Fattori, Giovanni Giovannini, Carlo Mazzarotti, Pierfrancesco Paolo Mattioli, Alfio Sindaci Alfonso Ferraro (presid.), Luigi Camarlinghi, Giovanni Peradotto
Direttore Generale Paolo Paloschi
Stabilimento tipografico La Stampa Via Marenco 32, Torino
Stampa in fac-simile G.E.C. S.p.A. via Tiburtina 1020, Roma
Stampa in fac-simile G.T.E. S.p.A. Strada statale 26, Cassina
© 1985 Edit. LA STAMPA S.p.A.
Registrazione Tribunale di Torino n. 813/1985
Pubblicità PK publikompass spa
Sede e Direzione Generale 20123 MILANO, via B. Crespi, 8/10 - Tel. (02) 80 961
TORINO, c. M. d'Azeglio, 60, via Roma 30, via Mameli, 32 - Tel. (011) 65.31.1
Filiali: ALBA, c. M. Cocconito, 9 - Tel. 33.713 ● ALESSANDRIA, v. Cavour, 2 - Tel. 42.542 ● ASTI, v. L. de Maistre, 10 - Tel. 43.351 ● AROSA, v.le Generale, 40/a - Tel. 41.700 ● ASTI, v. Alfieri d'Azeglio, 33 - Tel. 32.212 ● BIELLA, v. P. Micca, 6 - Tel. 32.799 ● BOLOGNA, via Indipendenza, 24 - Tel. 224.624 ● CATANIA, c.so Martin Luther King, 32 - Tel. 331.621 ● CATANZARO, via V. Cosso, 102 - Tel. 44.016 ● COSENZA, c.so Italia, 180 - Tel. 71.438 ● CUNEO, v. Roma, 28 - Tel. 31.404 ● FIRENZE, via Alamanni, 39 - Tel. 261.102 ● GENOVA, via C. R. Ceccardi, 1/14 - Tel. 541.366 ● IMPERIA, via Bonfiglio, 7 - Tel. 272.371 ● MANTOVA, p.zza V. Emanuele, 3 - Tel. 361.629 ● MESSINA, Galleria Unità Via B. Martino - Tel. 39.30.855 ● MODENA, via Rainerdo, 3 - Tel. 215.645 ● NOVARA, c. Mazzini, 1 - Tel. 33.341 ● PADOVA, p.za Cavour, XXIII, 2 - Tel. 175.274 ● PALERMO, via Marqueo Ulloa, 160 - Tel. 224.899 ● PARMA, via Farini, 9 - Tel. 275.428 ● RAVENNA, via Armando Diaz, 1/a - Tel. 36.210 ● REGGIO CALABRIA, Tav. Parisio, 13 - Tel. 97.181 ● REGGIO EMILIA, via Dante Alighieri, 4 - Tel. 41.643 ● ROMA, via Quattro Fontane, 16 - Tel. 47.56.826 ● SALERNO, via Giovanni, 47 - Tel. 224.899 ● SASSARI, via Porcellana, 9 - Tel. 275.428 ● SAVONA, via Aonzo, 1/1 - Tel. 38.210 ● VERCELLI, v. Foà, 50 - Tel. 60.436
Tiratura [illegible] 733
Diffusione [illegible]

NATALE CHE VIENE FIAT CHE CONVIENE

In dicembre, qualsiasi vettura o veicolo commerciale Fiat scegliate fra tutti quelli disponibili per pronta consegna, farete un affare su tutta la linea. Tanto per cominciare, se scegliete una vettura diesel, esclusa soltanto la Croma, vi ritrovate ben 2 anni di superbollo compresi nel prezzo.* E questo non è che l'inizio. Perché dovete sapere che se decidete per un acquisto rateale Sava, scoprirete che, in un certo senso, più ve la prendete comoda col pagamento più risparmiate. In contanti bastano Iva [illegible] messa in strada. Per pagare c'è tempo: da 12 [illegible] 48 mesi con interessi tagliati del 30%. Quanto si risparmia? Ecco qualche esempio: su una Regata 70S, con rate costanti a 48 mesi da L. 385.000 cad., potete risparmiare fino [illegible] L. 2.473.000. Su una Uno D 3P, fino [illegible] L. 1.965.000. Su [illegible] Ritmo 60S, fino a L. 2.184.000. Su una Panda 30S, fino a L. 1.374.000. Su un Ducato DS furgone, fino a L. 3.572.000. La festa continua con Savaleasing. Dalla Panda alla Uno, dalla Ritmo alla Regata, dal Fiorino al 242E, con le oltre 100 praticissime soluzioni da 18 a 48 mesi, su misura per le esigenze di Aziende, professionisti e privati, farete un business che, grazie a una sensazionale riduzione del costo del finanziamento in vigore, si traduce in un risparmio che arriva fino a L. 2.500.000, Iva inclusa. Avete capito bene. Fino al 31 dicembre le auto di maggior successo in Europa vi offrono milioni di risparmio con i pagamenti più facili del mondo.

SAVA TAGLIA DEL 30% GLI INTERESSI DELLE RATEAZIONI

SAVALEASING OFFRE FINO A 2.500.000 DI RISPARMIO

IN PIÙ TUTTI I DIESEL PORTANO IN DONO 2 ANNI DI SUPERBOLLO

*Speciale offerta non cumulabile con altre iniziative in corso, in base alle condizioni in vigore il 3/12/85 e ai normali requisiti richiesti da Sava e Savaleasing. Il risparmio Sava è calcolato sull'ammontare degli interessi.
*Vemi infatti praticata una riduzione del prezzo di listino chiavi in mano pari al valore di due anni di superbollo.

FIAT

UNA SPECIALE INIZIATIVA DI CONCESSIONARI E SUCCURSALI FIAT VALIDA FINO AL 31/12/85 SU TUTTE LE VETTURE E I VEICOLI COMMERCIALI DELLA GAMMA

Lubrificazione specialistica OLIOFIAT

# ECONOMICI

## 19 Vendita alloggi

PRAM 504.352 Vendiamo vendiamo appartamenti in costruzione varie metrature box autorimessa e mutui agevolati.
PRAM 584.018 libero corso Francia signorile ingresso salone 2 camere cucina servizi L. 60 milioni metro mutuo.
PRAM 504.018 libero B. Peta piano alto soleggiato: ingresso 2 camere tinello cucina bagno cantina servizi L. 67 milioni.
PRAM 504.539 libero soleggiato corso Francia ingresso cameria cucina servizio cantina L. 78 milioni discutibili.

**PRECOLLINA**
residenza «Le Terrazze» prestigiose appartamenti liberi salone triplo 4 camere cucina camera servizi 3 bagni posti auto. Gabetti 6787.

PRECOLLINA viale Thovez villa su 3 piani mq 400 servizi più seminterrato mq 140 terreno mq 2600 rendita unità L. 650 milioni. Aurelio 596.807 - 807.774.
PRIVATO vende alloggio libero 50 mq piano rialzato Lucento cucina abitabile ed ingresso. Tel. 536.288 mattina.
PRIVATO vende magazzini liberi 20 mq piano terra zona Valentino. Tel. 536.848 mattina.

**PRIVATO**
vende ottimo piano corso Brunelleschi libero 3 camere, salone, cucina, doppi servizi, L. 160 milioni. Intermediari. Telefonare 788.842.

RIVALTA alloggio camera tinello cucinino servizi terrazzo vuoto L. 40 milioni. Aurelio 596.807 - 807.774.
RIVOLI libera panoramica persone vita cercasi per un'unità con mansarda seminuovo giardino. Esire 953.4307.

**SAN MAURO**
prestigiosa in signorile palazzina libero recente ottimo 2 camere cucinotta 2 bagni box doppio. Gabetti 6787.

S. RITA A libero alto Tripoli ampio camera tinello bagno servizi posizione L. 30 milioni a mutuo. Tel. 647.834.
SIENA vende in Borgaro alloggio libero soggiorno cucinotta di 3 camere cucinino e servizi. Tel. 540.809 - 548.534.
SIENA vende in Lombardore libero recente 3 camere cucina doppi servizi box e cantina. Tel. 540.809 - 548.534.
SIENA vende Pinerolo 4 servizi piano rialzato uso abitazione ufficio zona corso Tegiani. Tel. 540.534 - 548.809.
SPLENDIDO alloggio vuoto in Settimo mq 140 cantina box parco condominiale L. 114 milioni trattabili. Tel. 831.000
STILCASE 517.603 libero c. Monfalcone signorile soggiorno 2 camere cucina bagno box ampio ripostiglio e cantina.
STILCASE 532.482 affitto libero corso Francia ultimo camere tinello cucinino bagno zona 1000 L. 35 milioni e mutuo.
STILCASE 545.574 affitto libero prossimità Rebaudengo ultimo 2 camere tinello cucinino bagno L. 45 milioni e mutuo.
TAIT 500.681 libero corso Monte camere tinello angolo cottura ingresso bagno 8° piano, terrazzo ascensore.
TAIT 505.681 libero zona piazza Carducci ultimo, 2 camere cucina ingresso bagno 2 ripostigli L. 45 milioni 500 mila.
TAIT 508.681 libero casetta indipendente vetusta ottimi mura a L. 135 milioni (via Chiesa della Salute).
TAIT 509.681 libero in corso Maroncelli 2 camere cucina bagno, pavimento, alto, L. 64 milioni terreno edificabile.
UTIP 547.829, libero attico con super attico piazza Pitagora salone 2 camere cameretta cucinotta doppi servizi.
UTIP 547.626, libero prossimità Montecuccoli piano alto 2 camere tinello cucinino bagno terzo ascensore situazione.
UTIP 547.826, libero via Ventimiglia presso corso Marconi soggiorno camera cucinino terzo bagno L. 48 milioni.
UTIP 547.826 vendo libero presso corso Vercelli, 3 camere cucina bagno terzo autonomo L. 48 milioni trattabili.
VENARIA casetta indipendente su 2 piani libera su 2 lati 2 camere servizi mq 200 terreno ecc. Il Portico 835.544.
VENDESI libero subito appartamento via Buenos Aires camere letto soggiorno cucina abitabile. Tel. 447.2856 pomeridiani.
VENDESI villa Stupinigi splendida posizione costruzione recente con terreno fruttato giardino 1200 mq collina tornante. Tel ore pasti 505.555.
VIA Genova appartamento due vani cucina servizi cantina libero vendo. Tel. 011 590.9457.

**VIA GUIDO RENI**
libero panoramico recente: soluzione di cinque locali cucinino bagno cantina servizio box. L. 165 milioni. A Settimello, tel. 741.2974.

VIA Monza alloggio al 2° piano cucina 3 locali 2 camere bagno privato vendo L. 35 milioni. Tel. 0121 41.821
VIA Portogallo luminoso per tre balconcino 2 camere tinello cucinino bagno. Lux Casa vendo Tel. 545.476.
VILLA prestigiosa panoramica Moncalieri nuova a schiera angolare su due piani con giardino privato L. 750 milioni Tel. 647.2117.
VILLA prestigiosa panoramica Cumiana mq 000 abitabili, 3500 mq parco vendo. Tel. 442.256.

**VINOVO**
villaggio zona industriale vendesi villa 4 schiera. Per appuntamento telefonare al 965.1254 ufficio; ore serali al 9121 74.545.

## 20 Domande affitto

A.A.A.A.A. AFFITTO mensilità per clientela selezionata di alloggi vuoti o arredati uso pensionato. Tel. 548.830.
A.A.A. ALLOGGI varie e svariati società cercano in affitto trattativo per referenziati. Tel. 544.705 - 932.264.
A. ARREDOCHIARI professionista trattative appartamento 2° casa per periodo breve massima referenza. Tel. 519.800.
A. CERCASI esclusivamente uno piccolo appartamento monolocale appartamento piccolo (preferibilmente Madonna 630.645).
A. CITTÀ cerca uno ufficio alloggio qualsiasi piano in Torino o cintura Torino. Telefonare 707.2267.
ALLOGGIO in affitto cercasi per 2 persone anche da ristrutturare, zona Torino o cintura. Tel. 386.376.
PROFESSORI sposi impiegati in banca ed in studio professionale cercano alloggio in affitto zona centrale. In Torino, massima referenza. Tel. 447.023 ore pasti.

## 21 Offerte affitto

A. AFFITTASI a persona referenziata appartamento in Torino zona periferia. Telefonare 545.570.
AFFITTASI via Invernizzi - corso Traiano ampio soggiorno cucinotta 2 letti 200 mensili salone 3 camere tinello cucinino 300 mila mensili uso transitorio. Aurelio 596.807 - 807.774.
AFFITTASI a persone sposi Settimo Milanese 3 camere cucina bagno L. 150 000 Tel. 320 540 mobilificio.
AFFITTASI in Moncalieri una camera e tinello cucinino ripostiglio servizi box. Tel. 334.388 - 669.336
AFFITTASI semicentro zona tranquilla arredato uso indipendente a piedi-terra a referenziato Tel. 011 441.814.
AFFITTASI ufficio 3 camere ingresso doppi servizi zona centro a L. 900 mila [redacted] 503.518
AFFITTASI zona corso Marconi salone camera tinello angolo cottura 2 letti 200 mensili uso-ped-a-terra. Tel. 541.735.
CASCINE Vica nuova signorile arredato 2 camere cucina bagno tinello soleggiato libero subito. Tel. 596.810 mattino.
CEDOCASE 513.918 affitta corso Tassoni arredato non fumatori camera cucinetta servizi ingresso L. 350 mila mese.
DOMUS AMMINISTRAZIONI 504.113 corso Tassoni signorile ampio ufficio di 4 vani, altri ch 3 vani stessa casa.

**DOMUS AMMINISTRAZIONI**
Affitta alloggi arredati e vuoti uso transitorio foresteria, pied-à-terre, ufficio-abitazione stesso stabile. Tel. 504.113.

MAZZE' ottimo casa ristrutturata 3 camere tinello soleggiato ampia cucina 2 servizi box. Tel. 9100564.
PIAZZA Solferino affittasi in casa signorile 1° piano recente appartamento mq 250 Luciano Vera tel. 885.580 - 857.824.
PINO Tse panoramico vuoto soggiorno 2 camere tinello cucinino bagno box doppio L. 530 mila mensili. Tel. 544.703.
PORTA Nuova abitasi 1° piano uso ufficio-studio-rappresentanza ampio soggiorno 4 camere servizi. Tel. 543.534.
RESIDENTE conciergerie mini alloggio camera cucinino bagno affitta arredata zona Mirafiori Cl Sabbadore 587.655.
RIVOLI Cascine Vica ufficio primo ristrutturato in nuova costruzione 2 vani servizi L. 300 mila mensili. Tel. 741.2974.
S. BERNARDO affittasi alloggio signorile e parecchie referenziati. L. 500 mila mensili. Tel. ufficio 668-0486 - 668.0173.
SIGNORILE ristrutturatissimi arredati garage residenza via Belvedere Torino affitto solo diligenti referenziati. Telefonare 0186 25324.
SOFFITTA affittasi abitabile luminosa L. 90 mila mensili più cauzione no studenti no servizi esterni. Tel. 956.7984.
STUDIO CODONI angolo corso Dante arredato soggiorno 2 camere tinello, partire luglio 800 mila mensili. Tel. 530.671.
UFFICI piazza Vittorio, diciotto locali, mq 357, affittasi L. 2 milioni 100 mila mensili. Telefonare 563.573.
UFFICIO prestigioso angolare zona porta Adriana piano rialzato 3 locali e wc, riscaldamento ambient. Tel. 740.5894.
UFFICIO zona corso Marconi ottimo ufficio arredato 150 mq prestigiosa casa nuovissima signorile L. 700 mila. Tel. 581.735.
USO pied-à-terre zona corso Vittorio arredato ristrutturato affittasi L. 140-170 mila mese casa. Tel. 519.816.
ZONA Bertola alloggio camera tinello uso ufficio L. 240 mila mese casa semiarredato 60 mq L. 200 mila. Tel. 518.616.
ZONA verde mura San Vito residenza affitta eleganti appartamenti arredati angolo cottura tutti servizi. Tel. 749.4621.

## 24 Mobili, arredi

PRIVATO vende in Torino camera primi Novecento scolpita coda massiccia opera artigianale euro 30. 4 milioni. Telefonare ore pasti 6312 63 179.

## 25 Artigiani, ecc.

CERCANSI per qualificata ferrovia Orta [redacted] con esperienza nei settori de costruzioni programmabili. Telefonare [redacted] 6115.
IMPORTANTE [redacted] a livello nazionale ricerca fiduciario con [redacted] 13/18 qui per concessione Piemonte Liguria, tenuta garantita. Tel. ore ufficio allo 011 306 0340

## 30 Scuole e istituti

**SCUOLA [redacted] ESTETICA**
di Cesarii Lisa, tel. [redacted] 5715
**1° gennaio 1986**
inizieranno corsi completi di
**ESTETISTA**
(corpo - viso - trucco - mani)

## 33 Matrimoniali

GIOVANE professionista torinese libero fidanzata possibilmente torinese appassionata semplice carina max 28enne. Scrivere «Pubblimpresa 8353 — 10100 Torino».

SERENE delle buone maniere impiegato aspetta vera buon aspetto conoscerebbe scopo matrimonio ragazza seria carina. Scrivere: Pubblimpresa 8364 — 10100 Torino.
SERENE laureato bell'aspetto serio che crede nei sentimenti e nella famiglia cerca bella ragazza max 28enne per scopo matrimonio. Scrivere «Pubblimpresa 8351 — 10100 Torino».
SERENE buon lavoro proprietà condotta conoscerebbe scopo matrimonio donna buon carattere seriosa. Scrivere «Pubblimpresa 421 — 10100 Torino».
SERIE divorziando ragazzo vorrebbe scopo matrimonio con signora signorina o ragazza molto seriamente intenzionata. Gradito telefono. Scrivere Pubblimpresa 8346 - 10100 Torino.

## 36 Nautica

GOBBI 31 cabin 2 Volvo 160 TD garanzia come nuovo adatto per famiglie amanti mare. Autonav, v. Turati 50. L. 698.578.
GOBBI 31 sport 83 2 Volvo 200 Hpb 60 ore 60 nodi [redacted] e super signorili e lussuosi raffinati come nuovo Nautica azzurra piazza Borgo Autonav via Turati 50 tel 396 [redacted]

## 38 Animali e veterinaria

LEVRIERI sperri esemplari genealogia genitori campioni vendo cuccioli pronta consegna colore pastina. 0641 640.788.


# Nei supermercati Standa un Natale squisito e tantissimi AUGURI!

| | |
|---|---|
| PANETTONE IN ASTUCCIO 900 gr<br>al Kg. lire 4100 | 3690 |
| PANDORO "S. MARCO"<br>astuccio 650 gr.<br>al Kg. lire 6295 | 4090 |
| PANETTONE FARCITO 900 gr<br>ripieno di cioccolato<br>al Kg. lire 9770 | 8790 |
| PANDORO "DAL COLLE" 900 gr<br>con gocce di cioccolato<br>al Kg. lire 8880 | 7990 |
| TORRONE "SPERLARI"<br>alla nocciola - 250 gr<br>al Kg. lire 19960 | 4990 |
| BURRO D'AFFIORAMENTO<br>rotolo 250 gr.<br>al Kg. lire 5560 | 1390 |
| PARMIGIANO REGGIANO<br>■ 600 circa - al Kg. | 17180 |
| EMMENTAL SVIZZERO<br>gr. 300 circa - al Kg. | 8780 |
| CHIANTI CLASSICO "MELINI"<br>75 cl.<br>al litro L. 3190 | 2390 |
| SPUMANTE "ASTI CINZANO"<br>75 cl.<br>al litro L. 6255 | 4690 |
| WHISKY "BLACK&WHITE"<br>75 cl<br>al litro L. [redacted] | 7180 |
| GRAPPA "BOCCHINO" Sigillo Nero<br>70 cl.<br>al litro L. 10415 | 7290 |
| GELATO "SAMMONTANA"<br>vaschetta 2 litri | 4850 |
| TRONCHETTO NATALIZIO<br>"ALGIDA" gelato [redacted] gr | 7900 |
| CAFFÈ "SPLENDID ORO"<br>250 gr<br>al Kg. lire 13760 | 3440 |
| "UVA BIANCA EXTRA DI NATALE" 1 Kg. | 1450 |
| RADICCHIO VARIEGATO DI CHIOGGIA 1 Kg | 1080 |
| NOCI SORRENTO<br>1 Kg. | 4300 |
| DATTERI "DEGLET NOUR"<br>scatola originale - 1 Kg | 5600 |
| CESTO NATALIZIO CON FRUTTA SECCA<br>assortito - 800 gr. | 7500 |
| CAPPONE TRADIZIONE<br>al Kg. | 3980 |
| FARAONA NOSTRANA<br>prima qualità - al Kg. | 3980 |
| ARROSTO DI SUINO<br>polpa fesa d'osso - al Kg | 6480 |
| PISELLI DOLCI "ARENA"<br>surgelati - 1 Kg | 2780 |
| COTECHINO "VISMARA"<br>■ cuocete - al Kg. | 6950 |
| PASTA ALL'UOVO "PONTE"<br>Festaiola - 250 gr.<br>al Kg. lire 4320 | 1080 |
| TORTELLINI AL PROSCIUTTO CRUDO<br>500 g. | 3980 |
| OLIO EXTRAVERGINE D'OLIVA "S. GIORGIO" 1 litro | 4540 |
| CARCIOFINI INTERI "SACLÀ"<br>sott'olio - 325 gr.<br>al Kg. lire 11665 | 3790 |
| ZAMPONE ESPRESSO "VISMARA" al Kg | 10380 |
| SALMONE AFFUMICATO NORVEGESE<br>busta 200 gr.<br>al Kg. lire 59750 | 11950 |
| CAPITONE MARINATO<br>250 gr.<br>al Kg. lire 30800 | 8200 |

STANDA
per un fantastico Natale.


## 42 Antiquariato

LIQUIDAZIONE totale per cessazione attività di litografia e stampa di manifesti d'epoca contemporanei Arte 118 corso Casale 307. Tel. 880.048.

## 45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

A.A.A. A Lombardore vendesi villetta a schiera 3 camere cucina bagno stalla servizi portici L. 53 milioni discutibili in 10 anni Gesturi tel 650.3353
A.A.A. A 30 minuti Torino cuneese semindipendente 4 vani cucina cortile orto composta terrazza L. 56 milioni discutibili in 10 anni. Gestur 650 3353
A. FELETTO Canavese Castagneto 5586 cascina 300 mq giardino pianeggiante da restaurare 5 camere cucina box L. 28 milioni inferiore anticipo dilazioni.
A. PER rapide e serie definizioni vendita vostra casetta o rustico con terreno in provincia di Torino rivolgetevi a [redacted]
A. VILLANUOVA Canavese zona 5586 vista 1150 mq circa terreno cascina 2 camere cucina bagni servizi ristrutturata box. Ottima posizione L. 214 milioni minimo anticipo dilazioni.
A 65 km da Torino in posizione collinare vendo casa 4 camere con terreno 3500 mq L. 35 milioni. Tel. 0173 365 306.
ACQUISTASI contanti turistici indipendenti con terreno bella posizione zona Villastellone o Asti o Castelnuovo Don Bosco. Tel. 0141 354.078.
ACQUISTO appartamento occupato, parcheggio zona Vittoria vicinanze Stadio. Tel 010 261 597 - 0185 67 840 (pasti serali).
AFFARONE casetta indipendente zona Rosta/Avigliana (Alta Langa) L. 12 milioni trattabili. Tel. 011 950.3024.
ALBENGA vendo splendida villetta ristrutturata arredata vicinanze mare L. 90 milioni trattabili. Tel. 011 831.210.
ALLA Residenza «Pineroio 2» vendesi alloggi in palazzina signorile immersa nel verde tra 2% mutuo Tel. 0121 77.494.
AFFITTASI Salice d'Ulzio su strada nuovo camere soggiorno cucinotta posto auto e più. Vero affare. Tel 533 050.
ASTIGIANO casetta collinare case bifamiliare vendesi, terreno con pertinenti, prezzo L. 68 milioni. Tel. 0141 831 270.

## 46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

A. PENESTRELLE (70 km Sestriere) bilocali arredati nuova con camino box L. 1 milione 600 mila stagione invernale (4 posti letto). Tel. 0121 77.355
AFFITTASI in Oulx a Beulx bene arredato in complesso residenziale monolocali 4 posti letto box auto a L. 180 mila al mese con contratto diverso inizio di un anno. Tel 011 590.301 - 534.307.
ARMA Taggia Sanremo appartamenti e camere mobiliati, brevi e lunghi soggiorni. Telefonare 0184 72 658 pasti 56.557.
BARDONECCHIA periodo natalizio affittasi alloggio signorile in palazzina 3 camere servizi. Tel. 967 856
DIANO Marina vacanze prestare attenzione agli appartamenti bilocali 2-5 persone residence tre piste riscaldamento ascensore. Tel. 0183 496.444 pas ufficio.
PRIVATO affitta a Pinerolo monolocale nuovo completamente attrezzato. Telefonare 011 224 585.
SAUZE affittasi vacanze natalizie alloggio prestigioso. Telefonare 877.747 Torino.
SAUZE d'Oulx Richiedi elitto bocciolo. Telefonare ore pasti 905.8538
SESTRIERE affitto mesi invernali miniappartamento 4 posti letto garage vendesi. Tel 0122 48 322 ufficio, 0122 41.402 pasti.

## 47 Alberghi, pensioni residence

ALASSIO pensione Medusa 0182 40.581 50 mt mare camerate familiari ottima cucina camere servizi prezzi modici.
CASA di riposo per anziani autosufficienti Asilo Cavigliasso. Tel. dalle ore 8 alle 17 - 011 34.33.104.
CASA di riposo 30 km Torino autosufficienti e non, assistenza totale. Telefonare 011 915 1272.
FINALE Ligure pensione Fiorella offerta mensile 1 settimana più camere 170 000, interpellateci. Tel. 019 692.256.
LOANO monolocale residence libero comfort inverno prezzi lunghi. Tel. 019 666.102 - 666.130 sera.

## 49 Informazioni

ALLA Horses palazzo qualificati eseguono investigazioni private, indiscrete, controlli infedeltà. Garanzia di serietà e riservatezza Tel 505.463 - 501 570 corso Re Umberto 53.
ALLA Stinga investigazioni consulenza infedeltà indagini matrimoni. Via Nizza 36, telefono 650 4067.
ORIENTALIA informazioni commerciali private, indagini controllo infedeltà. Corso Vittorio Eman[redacted] 107, telefonare 011 624 - 630 642.

## 50 Smarrimenti

SMARRITO pastore tedesco nome Alì 6 anni nero focato inciso nel pelo collo. Telefonare 806 4245.
TROVATO bellissimo pastore tedesco taglia grande maschio nudo nero. Telefonare 847.068

## 51 Occasioni

ABBIGLIAMENTO uomo donna modo 85-94 luglio dal 42 al 60 inoltre capi in pelle. Corso Re Umberto 30, parcheggio.
AFFARONE cucina d'arredamento componibile in rovere massiccio nuova inviluppata vendesi metà prezzo Tel. 0141 916.211

## 52 Varie

A.A.A.A.A. QUORLLENA compra ogni genere monete piccoli. Pezzo massimo. Corso Ferrucci 661, tel. 334 832
A.A.A.A. COMPERIAMO argentina vetrerie gioielleria vecchia antica vendendo cessando. Tel 870 327 via Madonna 22.

**A.A. ACQUISTO**
oro, argento, gioielli, monete pagamo pagamo per contanti valutando assegno. Via Riberado 47, telefono 626.6581.

CARTOMANTE Maria medianica radiestesista risolve torture contrarietà, lega persone amate. Esp. Tel. 309 7738.
CORSO universale insegnamento inglese dal 7-12-85 per 21,15 avrà luogo sulla tangenziale Moncenisio-Susa in località Bivento via per Rivoli. Bacuce e una Dyane. Per contattarci al 300.0117.
COMPRO libri vari antichi moderni encicloped[illegible] Ulpo Traiano monografie arte. Via Carlo Alberto 7, tel. 839.7770.
LETTINI abbronzanti, box, seggiolini, camerette, vasto assortimento per l'estate in Corso Tolosa 85, telefono 735.013.
LIQUIDAZIONE tendoni per occasionale attività di brocante e acquafort da maggiori articoli contemporanei Arte 118 corso Casale 307, tel. 880.048
MAGIA Carte vi può fornire [redacted] magia magia bianca d'amore commerci affari Via Alemanni 13 tel 011 486.6772

**PAVIOLATO**
lotto costruzione pochi mt prato di fondo bonus impianti acqua/gas/elettricità dal consolato Brocchi L. 42 milioni 700 mila di cui 4 milioni compromesso, 6 milioni chiavi, 13 milioni 700 mila mutuo, 24 rate mensili da L. 750 mila senza interessi, ins 2%. Per appuntamento tel 0121 81.078 - 0121 78.048


**La SOGES S.p.A. ACQUISTA**
interi stabili affittati ad uso abitativo, qualsiasi stato di manutenzione e redditività, anche mediante rilievo pacchetto azionario.
Trattative celeri e riservate. È gradito l'intervento di seri professionisti.
Per informazioni: SOGES S.p.A. P.za S. Babila, 1 20122 Milano - Tel. (02) 7491171



MICHELIN
MX
Augura Buone Vacanze di Natale



Salone LA STAMPA
PER LA VOSTRA ISCRIZIONE O RINNOVO AL
Touring Club Italiano 1986
presso
EDICOLA INTERNAZIONALE [redacted] LA STAMPA
[redacted] Roma [redacted] - Tel. 534.914
Orario feriali 8-19,30; festivi 8-12

Dopo il rifiuto del pli di lasciare l'Urbanistica

# Dimissioni in giunta di pri e psdi a Casale

**Annunciato [illegible] un comunicato congiunto - L'appello [illegible] dc**

NOSTRO SERVIZIO

CASALE MONFERRATO — Ormai non [illegible] più dubbi, dopo il [illegible] dei liberali a cedere ai socialisti l'assessorato all'Urbanistica e la presidenza dell'Ente manifestazioni, la giunta pentapartitica casalese è in crisi.

[illegible] è stata annunciata la [illegible]e di presentare le [illegible] rimissioni da parte di psi e psdi [illegible] termine di un incontro congiunto: «I due partiti ritengono dimissionarie le proprie delegazioni di giunta», conclude, infatti, il comunicato diramato dopo [illegible] riunione e firmato [illegible] Giovanni Acetta, Aldo Agatelli, Paolo Arrobbio, Gianni Cardino, Giuseppe Francisa e Domenico Oggiano.

«C'è, invece, un documento della dc firmato [illegible] segretario Gianni Turino, con cui si invita socialisti e socialdemocratici [illegible] ritirare le dimissioni [illegible] propri rappresentanti [illegible]stando il blocco dell'attività amministrativa e [illegible] sdrammatizzare il rischio di inasprimento dei rapporti politici, in considerazione della positiva collaborazione collegiale avuta con gli [illegible] in carica».

Resta da vedere se l'invito democristiano verrà accolto oppure [illegible] ma [illegible] dovrà attendere la riunione di domani sera, [illegible] i rappresentanti di dc, psi, psdi e pri, per sapere [illegible] se la crisi [illegible] una soluzione.

Nel documento psi-psdi i due affermano di «aver concluso [illegible] un patto [illegible] reciproca intesa [illegible] come *favorire la nascita* [illegible] *maggioranza politica in Comune* [illegible] *l'idea socialista alla base* [illegible] *un idoneo programma politico-amministrativo*». Socialisti [illegible] e socialdemocratici, poi, affermano [illegible] voler «*privilegiare nei rapporti con le altre forze politiche un accordo amministrativo teso a dare rapide e concrete soluzioni* [illegible] *gravi problemi che affliggono i lavoratori, dipendenti e non, della città, e che caratterizzeranno* [illegible] *futura amministrazione nell'arco di tempo utilmente utilizzabile dalle rispettive compagini al fine della ripresa produttiva della città*».

Nel documento della dc, invece, [illegible] fa notare come un anno [illegible] stabilità politica e di correttezza amministrativa (dalla formazione della giunta dc, psdi, pri, pli e socialisti dissociati) [illegible] creato [illegible] condizioni «*per il rilancio economico e occupazionale di Casale*». Il comunicato, inoltre, mette in risalto che la riunificazione dei psi è stata accolta [illegible] dc [illegible] ma [illegible] di possibile rafforzamento della giunta; invece, a pochi giorni dalla riunificazione stessa, [illegible] registrare l'uscita dei liberali e la richiesta dei psi che considera dimissionari i propri [illegible]ri.

«*A farne le spese* — conclude [illegible] il documento dc — *è ancora una volta* [illegible] *città che quando sembrava per decollare ricade in uno stato di crisi molto dannosa e che non* [illegible] *si dove potrà portare*». Di qui la disponibilità della dc a «*ridiscutere per la definizione di un* [illegible] *equilibrio che nell'ambito dell'alleanza* [illegible] *pentapartito* [illegible] *può accettare l'esclusione dalla maggioranza* [illegible] [illegible] *forze politiche dopo il rifiuto del pli*», e l'invito [illegible] affinché firmi [illegible] patto di legislatura per porre fine [illegible] crisi continua

**Franco Marchiaro**

La manifestazione in piazza Castello [illegible] Casale

# Sciopero nel Casalese per verdetto Eternit

**I cancelli dello stabilimento saranno «presidiati»**

CASALE — [illegible] sciopero comprensoriale generale di 4 ore dell'industria e del pubblico impiego [illegible] in programma, proclamato dal sindacato, per questa mattina; vuole denunciare la [illegible] situazione occupazionale nel Casalese [illegible] ulteriormente aggravata dopo l'annuncio da parte della direzione [illegible] gruppo Eternit di voler [illegible] in liquidazione lo stabilimento [illegible] sino.

I lavoratori si riuniranno in piazza Castello alle 9 per poi sfilare lungo le vie della città fino alla centralissima via Mazzini, dove vi sarà un intervento ufficiale. Proprio in piazza Mazzini, [illegible] qualche giorno, i dipendenti Eternit [illegible] impiantato una baracca per richiamare l'attenzione [illegible] casalesi sulla [illegible] della stabilimento e la ventilata perdita di 360 dei 430 posti di lavoro con la sua messa in liquidazione

La baracca rimarrà in piazza per tutta la durata [illegible] vertenza, così come, anticipa Silvano Ferraretti, della Fic (Federazione [illegible] costruzioni) «*da domani saranno presidiati i cancelli dello stabilimento. Altre iniziative potranno essere annunciate dopo l'incontro previsto al ministero del Lavoro*».

A Roma sindacato, azienda e funzionari pubblici [illegible] ritrovano [illegible] settimana (non si [illegible] ancora il giorno [illegible]sato per l'incontro). E' già [illegible] annunciato che [illegible] parte del tribunale di Genova, che aveva [illegible] l'amministrazione controllata all'Eternit [illegible] presentata una proposta. «*Non sappiamo ancora di che tenore sarà* [illegible]», dice Ferraretti. Non è comunque escluso che, se l'incontro [illegible] esito negativo, i lavoratori giungano a presidiare l'intero stabilimento.

Il sindacalista casalese Ferraretti e il suo collega Foriani, della segreteria nazionale della Fic, parlando ai lavoratori Eternit durante il primo sciopero di quattro ore per bloccare la decisione di mettere gli stabilimenti [illegible] liquidazione, hanno chiesto che venga presa [illegible] considerazione, [illegible] un accordo tra proprietà e tribunale genovese, l'idea di chiedere l'applicazione dell'amministrazione straordinaria (legge Prodi)

**m. fa.**

## Delegazione di sindaci dell'Oltrepò [illegible] Roma

VOGHERA — Partirà questa notte per Roma una delegazione [illegible] tutti i sindaci dei Comuni dell'Oltrepò pavese interessati [illegible] problema della l'Eflo

Con loro saranno i presidenti dell'Ufficio speciale Oltrepò, Giovanni Azzaretti, e della Provincia, Giuseppe Rezzani. Domani mattina la delegazione incontrerà il ministro al Bilancio Pierluigi Romita per discutere l'inapplegabile decisione con cui il Fio ha negato [illegible] alle zone dell'Oltrepò colpite [illegible] fenomeno [illegible] il finanziamento di 157 promesso mesi fa. Dopo l'incontro il ministro presiederà la seduta del Cipe, che discuterà i progetti di finanziamento che sono stati respinti.

*(r. a.)*

L'appello: Chiamate Torino 011-876016

# Un «telefono verde» contro l'inquinamento

**Il gruppo ecologico prepara un censimento sulle discariche abusive**

TORINO — «*Divieto di scarico*»: il cartello preavviso una montagna di rifiuti, solenne e ridicolo. Così lo spazio destinato a parcheggio d'emergenza diventa una discarica [illegible] Un posto che serve [illegible] per [illegible] di «*pomodi*». [illegible]: anche [illegible] quelli pericolosi.

«*Chiamate Torino 876016*». L'appello lanciato dal Telefono [illegible] ad [illegible] iniziativa ecologica che [illegible] marcherà [illegible] creare polemiche. In sostanza, i piemontesi [illegible] discariche abusive o irregolari per [illegible] censimento.

L'intento, spiegano i responsabili, non è tanto quello [illegible] individuare i colpevoli per [illegible] punire. Spesso sarebbe una lotta contro i fantasmi come, per esempio, i camion che di [illegible] abbandonano quintali di materiale, non solo nelle discariche abusive ma anche nei fiumi.

«Il censimento — dice Dino Barrera, dell'associazione ecologica — *ci servirà per presentare un libro bianco agli organi competenti, gli enti locali e la magistratura. Vogliamo spingerli ad [illegible] l'inquinamento, con la nostra collaborazione volontaria*».

La mappa delle discariche potrà [illegible] servire [illegible] dimostrare quanto sia importante [illegible] adibite appositamente ad accogliere gli scarti urbani ed industriali. Questi ultimi, in particolare, creano i problemi più grossi. Sono emblematici gli ultimi avvenimenti avvenuti nel Verbano-Cusio-Ossola: il torrente Bona, ad Anzigliano, e la roggia Luminaria a Bali [illegible] gravemente danneggiate da scarichi di autocisterne pirata.

Nell'Astigiano, [illegible] il divieto di [illegible] nei [illegible] pare, secondo i responsabili [illegible] Telefono Verde, che la [illegible] siano gli scarichi di alcuni allevamenti di suini [illegible] torrenti. Per lo [illegible] motivo, l'associazione ha inviato un esposto al pretore contro un allevamento [illegible] Passerano, nel Cuneese. A Carmagnola e a Verzuolo sono sotto accusa [illegible] due discariche al bordi delle strade. In Valle Andona, nell'Astigiano, è sorto un maxi deposito di rifiuti, con tanto di autorizzazione: [illegible] la concessione non tiene conto [illegible] del [illegible] che quell'area è riserva speciale paleontologica [illegible]

Sono queste alcune delle situazioni in cui il Telefono Verde ha [illegible] intervenire per quanto riguarda [illegible] di[illegible]

Ma quale potrebbe [illegible] la destinazione finale [illegible] rifiuti? E' proprio questo il problema. Per gli scarti urbani, le grandi città posseggono discariche pubbliche [illegible] in quelli minori, al riguardo, [illegible] già quasi sempre il caos.

Dovrebbero intervenire le Usl, che, [illegible] Province, hanno funzione consultiva e [illegible] controllo, ma pare che senza [illegible] un piano, predisposto [illegible] una legge, non possano [illegible] granché. La Regione concede talvolta autorizzazioni limitate nel tempo ma pochi rispettano i tempi e i modi indicati nella licenza.

Esistono aziende private che [illegible] occupano proprio [illegible] smaltimento degli scarti industriali e, spesso, anche queste suscitano polemiche. E' emblematico l'esempio della Ecolibarna di Serravalle Scrivia che è sotto inchiesta per il sospetto [illegible] inquinamento

Il problema è quindi molto vasto e sicuramente [illegible] da affrontare [illegible] Regione, da [illegible] è pronto un progetto [illegible] legge per individuare le aree per lo smaltimento dei rifiuti industriali [illegible] che in questi giorni [illegible] ne [illegible] occupano [illegible] [illegible] commissione. Perché tanto tempo sprecato? Può [illegible] il sospetto che in effetti si vogliano lasciare le cose [illegible] stanno. Ma non tutti [illegible] [illegible] questo [illegible], una risposta verrà [illegible] dalla [illegible] mappa [illegible] Telefono Verde.

**[illegible] Cabiati**

Di notte a Tortona

# Un incendio distrugge il bar Lilli

TORTONA — Un furioso ideendio ha [illegible] l'altra notte il Bar Lilli di via Piemonte, annesso al bocciodromo coperto e sede di un gruppo di tifosi del Derthona calcio. Le fiamme si sono sviluppate verso le 2,30 in un angolo dove erano esposte le confezioni natalizie. I [illegible] supererebbero i 120 milioni di lire.

L'allarme è scattato quasi subito grazie all'intervento di un guardiano del vicino autoparco comunale per i T.I.R. che ha avvisato i vigili [illegible] fuoco. Quando le autopompe dei vigili sono giunte sul posto l'incendio aveva però già assunto notevoli proporzioni.

Il materiale [illegible] confezioni di liquori, panettoni, [illegible] chimi è stata un'ottima esca per le fiamme che in [illegible] tempo [illegible] [illegible] propagate ai bancone di mescita; il calore ha fatto esplodere le bottiglie di liquore e ciò ha contribuito a peggiorare la situazione.

I vigili del fuoco hanno lottato per [illegible] due [illegible] prima [illegible] spegnere il rogo. Il bar è stato rilevato una ventina [illegible] giorni fa dal Bruno Comaschi, il quale ha [illegible] che nel punto dove è scoppiato l'incendio non c'erano fili elettrici

**p. b.**

Momenti drammatici: si temeva lo scoppio [illegible] una cisterna

# Deposito di gasolio da [illegible] a Acqui per 13 ore

**Il pericolo [illegible] un'esplosione sventato da un pompiere e da un tecnico**

[illegible] — Sono occorse [illegible] dodici ore ai vigili del fuoco di Alessandria e Acqui per spegnere definitivamente le fiamme divampate, per [illegible] che ancora non si conoscono, forse una scintilla scaturita [illegible] una [illegible] lavorazione (tagli [illegible] lamiere) nel deposito di rottami e auto demolite di proprietà del quarantunenne Carlo Pietro Erodio, in via Santa Caterina 78, sulla circonvallazione. I danni sono ingenti ma non ancora calcolati («*Attendo il sopralluogo degli esperti dell'Assicurazione*», dice il titolare [illegible] ditta, ancora sotto choc); [illegible] commesse distrutti oltre cinquemila quintali [illegible] materiale [illegible] e contenute [illegible] rottami di vario genere, gomme, cisterne, [illegible] vieoli, auto demolite.

L'incendio, divampato poco dopo [illegible] 13 di ieri l'altro, è stato spento all'una e trenta di ieri e [illegible] squadre [illegible] vigili del fuoco hanno lavorato in [illegible] condizioni di pericolo — i serbatoi [illegible] residui [illegible] benzina e gasolio potevano scoppiare da un momento all'altro — e ad una temperatura altissima. Le fiamme hanno superato i venti metri di altezza, si è levato un fumo denso/nero che ha completamente oscurato tutta la [illegible] il traffico automobilistico per circa mezz'ora ha dovuto [illegible] essere sospeso e deviato sulla statale [illegible] la Acqui-Alessandria. Proprio per impedirne lo scoppio, il vigile del fuoco Massimo Bergamasco di Acqui e il tecnico geometra Carlo Orangia di Alessandria, dopo [illegible] fatti [illegible] lamente bagnare, si sono avvicinati [illegible] serbatoi per raffreddarli e aprire le condutture. Hanno agito a rischio della loro vita e Pietro Carlo Erodio ha segnalato il loro comportamento [illegible] sindaco di Acqui

L'incendio ha [illegible] subito proporzioni [illegible] e [illegible] stato [illegible] lavoro dei vigili [illegible] fuoco per circoscrivere le fiamme e cercare di limitare i [illegible] che ammontano [illegible] a decine e decine di milioni. Il «climitero» delle auto è andato completamente distrutto. «*Ho vissuto attimi di terrore, la scena era apocalittica, temevo scoppiasse una tragedia*», ricorda Carlo Pietro Erodio.

E' stata aperta un'inchiesta per accertare, oltre all'entità [illegible] danni, le [illegible] pericolo incendio che poteva avere conseguenze ancora più drammatiche.

L'autoarticolato «Mercedes» guidato da Bruno Giamello, 43 anni, Millesimo, fatto deviare durante l'incendio, giunto [illegible] raggio a [illegible] della linea ferroviaria Acqui-Savona è rimasto incastrato in mezzo [illegible] binari in corrispondenza [illegible] un dosso. La linea [illegible] stata bloccata e il treno [illegible] Savona-Acqui [illegible] subito un'ora e mezzo di ritardo. I mezzi dell'Anas sono poi riusciti a rimuovere l'autoarticolato

**e. c.**

## Denuncia la golf per furto

ALESSANDRIA — Una cameriera infedele è stata denunciata alla pretura dai carabinieri del nucleo operativo. E' Nadia Pasqualetto, 27 anni, abitante a Mandrogne in strada Raggi 6: è accusata di furto aggravato continuato.

La donna aveva trovato [illegible] lavoro part-time in [illegible] dell'insegnante Alessandra Ricci, 30 anni, abitante in [illegible] Buozzi 21, ma approfittando dell'assenza della padrona di casa [illegible] l'ha possessata [illegible] un anello con brillante ed una borsa [illegible] di coccodrillo per un valore [illegible] di 15 milioni. [illegible] riferno Alessandra Ricci non ha più trovato in casa la golf.

Continua la lotta contro la droga nella [illegible] dell'oro

# Giovane valenzano arrestato mezzo [illegible] in casa eroina e cocaina

**Era già stato condannato a sei anni per una rapina a un orafo**

VALENZA — Buoni risultati al termine di una operazione antidroga condotta [illegible] carabinieri [illegible] «*città dell'oro*»: un giovane, [illegible] in possesso di eroina e cocaina è stato [illegible] e si presume [illegible] un personaggio importante [illegible] spaccio di stupefacenti, che sembra essere aumentato in città in questi ultimi mesi

L'arrestato è Egidio Agnoli, 31 anni, abitante in via Pinerolo 3, con precedenti per rapina, che gli [illegible] costati [illegible] [illegible] condanna [illegible] 6 anni [illegible] reclusione, poi ridotti alla metà. [illegible] qualche tempo i [illegible] carabinieri avevano accertato un incremento nel traffico di stupefacenti in Valenza ed avevano predisposto controlli [illegible] arrivare agli spacciatori.

Sono stati tenuti d'occhio i luoghi preferiti per il passaggio della droga, controllati i movimenti delle «*formiche*», coloro cioè [illegible] arrestano piccole quantitativi, effettuate alcune perquisizioni. Durante le indagini i carabinieri hanno deciso di controllare anche l'abitazione di Egidio Agnoli [illegible] pattuglia del nucleo radiomobile [illegible] è recata [illegible] a casa sua.

L'alloggio è stato perquisito e sono stati trovati 10 grammi [illegible] eroina e [illegible] di cocaina, pronti per [illegible] messi in vendita. Egidio Agnoli è stato arrestato e sembra che i carabinieri abbiano scoperto altri elementi per proseguire l'operazione.

L'uomo era già finito [illegible] [illegible] nel [illegible] 1980, dopo la rapina compiuta a Valenza ai danni di Aldo Giordano, titolare del banco di metalli preziosi n.77 e che fruttò un bottino di 400 milioni, tutto recuperato. I rapinatori furono tutti arrestati dalla polizia, ma poche ore dopo i carabinieri [illegible] bloccarono anche [illegible] basista, appunto Egidio Agnoli, [illegible] organizzatore il colpo

**r. sc.**

## Rinviati a giudizio in due per la truffa di 30 milioni

ALESSANDRIA — L'artigiano Marco Mitrale, 41 anni, frazione Pavone di Pietramarazzi, figlio [illegible] sindaco del paese, e il rappresentante Gianfranco Gonetti [illegible] 36, Caselle Torinese, sono stati incriminati dal giudice istruttore per concorso in truffa e in alcuni falsi. Secondo l'accusa, che entrambi hanno respinto palleggiandosi le responsabilità, avrebbero ottenuto [illegible] coniugi Federico Minelle e Rita Carunzo, abitanti ad Alessandria in via Foscolo, circa [illegible] milioni di gioielli e oltre nove milioni in assegni pagandoli con tre cambiali da dieci milioni ciascuna.

Gli effetti figuravano [illegible] una azienda agricolo-commerciale [illegible] Villata, risultata inesistente. Inoltre per garantire il pagamento di quelle cambiali, l'artigiano di Pavone e il rappresentante torinese avevano redatto [illegible] falsa scrittura privata e firma di Giovanni Renato Mitrale, padre [illegible] Marco.

Una perizia calligrafica ha stabilito che la scrittura privata era stata sottoscritta [illegible] Marco Mitrale: d'altro canto l'ex sindaco [illegible] Pietramarazzi ha disconosciuto l'autenticità della firma. I due uomini erano stati denunciati dai coniugi alessandrini i quali non [illegible] potuto incassare il denaro che loro spettava

**(m. o.)**

Le ricetrasmittenti

# Tre multati condannati per la radio

ALESSANDRIA — Ancora [illegible] serie di condanne a carico di camionisti accusati [illegible] aver installato radio ricetrasmittenti nelle cabine dei propri veicoli [illegible] la necessaria autorizzazione del ministero delle Poste. Il vicepretore avvocato Piero Monti ha inflitto due [illegible] arresto e 200.000 lire di ammenda (la pena per tutti è stata mutata in quattro [illegible] libertà vigilata) agli artisti Giovanni Porotto, 39 anni, Cantalupo Alessandrino (via Corte dei Rossi 26); Giovanni Quecchia di 29, Brescia; Oscare Loddo di 38, Chivasso ed Ettore Versulli di 36, Piacenza. Tutti erano stati fermati dalla polizia stradale per un normale controllo e quindi denunciati essendo [illegible] trovati in [illegible] di radio [illegible] [illegible]. Per tutti gli imputati il pubblico ministero aveva chiesto l'assoluzione

**e. c.**

Bene [illegible] in [illegible] al Politeama Italia di Novi

# Ugo Pagliai [illegible] Paola Gassman in «L'uomo, la bestia, la virtù»

**Il lavoro [illegible] [illegible] il terzo appuntamento della stagione teatrale**

NOVI LIGURE — Domani sera è in programma al Politeama Italia il terzo appuntamento della stagione teatrale con [illegible] Luigi Pirandello, «[illegible]no, la bestia, la virtù», presentata [illegible] due, [illegible] molto noti, Ugo Pagliai e [illegible] Gassman. Il regista Luigi Squarzina definisce l'opera: «*Una satira nazionale, durante la quale si ride amaramente dell'amore, della famiglia, [illegible] dovere, della fede, [illegible] cultura, della religione*».

Al centro della commedia di Pirandello [illegible] proprio questi [illegible] l'uomo si costituisce artificialmente per poter sorreggere [illegible] visione convenzionale e distorta che egli ha della vita. La vicenda scaturisce dalla relazione che [illegible] tra il signor Paolino, un insegnante privato, e la signora Perella, moglie e madre sconsolata dalla solitudine e l'abbandono in cui troppo a lungo la lascia il marito, capitano di lungo [illegible]

La signora Perella [illegible] incinta e certo non [illegible] marito, che da anni oramai non le si avvicina. Per evitare scandalo e disonore bisogna che il capitano, al prossimo ritorno a casa, faccia dopo tanto tempo il [illegible] dovere [illegible] marito. Con l'aiuto di [illegible] amico farmacista il signor Paolino somministra al lupo [illegible] mare un afrodisiaco che sortisce l'effetto desiderato. La virtù è salva, lo scandalo evitato, la morale trionfa.

Se non ci fossero le sottili, amare considerazioni pirandelliane, [illegible] direbbe quasi una farsa. Ma qui chiaramente l'intreccio «comico» è solo un pretesto per colpire i luoghi comuni [illegible] convenzioni sociali.

Venerdì la compagnia Pagliai-Gassman si trasferirà a Valenza, dove in serata «*L'uomo, la bestia, la*» [illegible] sarà replicato al Teatro Sociale.

**l. s.**

## Nuovo libro del poeta Aldo Fornari

ALESSANDRIA — Questa sera, alle 21, nel salone dell'Hotel Lux di via Piacenza, verrà presentato il libro di poesie dell'alessandrino Aldo Fornari, curato dall'editore Fulvio Agliati che sarà presente alla serata. Parteciperanno il sindaco Giuseppe Mirabelli, l'assessore alla Pubblica istruzione Gianearlo Bertolino e il compositore e cantautore Claudio Damiani. Alcune poesie di Aldo Fornari saranno lette dalla giovanissima poetessa tortonese [illegible] De Carlo [illegible] negli ultimi tempi ha ottenuto numerosi successi.

Una ricerca scolastica può invece diventare un libro: è «*L'universo bambino da zero a sei anni*», frutto di un lavoro svolto dalla III B dell'Istituto magistrale «Alfieri» di Asti, pubblicato nella collana «*I Quaderni di Ulisse*» diretta [illegible] Laurana Lajolo per le Edizioni dell'Orso di Alessandria (una raccolta monografica che affronta temi sociali, culturali, politici) e presentato in una libreria cittadina.

Alla stesura del Quaderno hanno collaborato il ginecologo Gianni Burini, la pediatra Graziella Reviglio, la psicologa Maria De Benedetti e il pedagogista Remo Fornaca, che hanno presentato i problemi dello sviluppo del bambino sotto diversi punti di vista.

La parte più consistente del volume è la storia e vicende della crescita fisica e psicologica del bambino così come l'hanno pensata e realizzata le studentesse astigiane. «*L'universo bambino*» è utile a educatori, studenti delle magistrali, genitori ed è appunto scaturito da una ricerca scolastica realizzata prima come mostra di vignette e infine come libro, voluto e costruito dal gruppo di lavoro delle studentesse.

**(r. c.)**

# CINEMA E TACCUINO

**ALESSANDRIA**

[illegible] Sotto il vostro piede.
ARISTON: Manhattan.
[illegible]: 48 ore Cisco.
CORSO: Interno berlinese.
CRISTALLO: Kim sexy.
GALLERIA: L'allenatore [illegible] pallone.

**ACQUI TERME**

ARISTON: Fate voglia di tornare.
CRISTALLO: I due orsacchiotti più pazzi del mondo.

**CASALE [illegible]**

MODERNO: pomeriggio, La [illegible]na dei consigli; sera: Due Sailors.
POLITEAMA: Turk 182.
VITTORIA: Taxi Driver.

**NOVI [illegible]**

CRISTALLO: Kim sexy
ITALIA: Colpi di luce.
MODERNO: Cocoon, l'energia dell'universo.

**OVADA**

LUX: La rapina.
MODERNO: Kim sexy.

**SERRAVALLE SCRIVIA**

LARA: Runaway.

**TORTONA**

SOCIALE: Blue Magic.
VERDI: La mia come braccio di ghiaccio.

**VOGHERA**

ARLECCHINO: Fandango.
GALVANI: Festa di laurea.
ROMA: Scandalosa Ottia.
SOCIALE: spettacolo teatrale: Alice come una donna di successo.

[illegible]

*Numeri telefonici per chiamare urgenze*: Alessandria: 42.941; Acqui 57 776; Casale: 76.561; Novi: 77 71; Ovada: 81 777; Tortona: 813 961; Valenza: 952 601; Voghera: 41 520 (ambulanze: 213 838)

*Numero telefonico e sostituzione di turno per Ospedale Civile*: 3081 (308 + numero interno).

**Alessandria**: Danovi, [illegible] Roma, [illegible] n. 8, Gallano, via [illegible] Acqui: Albertini, [illegible] Italia Casale: Fredoli, via Roma Novi: Diana, via Girardengo. Ovada: Gardelli, via Roma. Tortona: Zerbo, via Emilia. Valenza: Bottinger, [illegible] Garibaldi. Voghera: Comunale 2, via Repubblica

[illegible]

[illegible] di Stazzano: dalle 13,30 alle 17,30

[illegible]

Piazza Libertà: 53.031
Stazione Ferroviaria 61.632

[illegible]CA

Chiusa lunedì mattina e sabato tutto il giorno. Altri giorni: aperta dalle 8 alle 12 e dalle 14,45 alle 18.

[illegible]

Notturni (dalle 22,30 alle 7,30): Agip, via Milano, 158; Ip, v. G. Bruno 1; Esso, v. G. Bruno (automatico); Chevron, corso Acqui

## ALLE TV

**TELECITY**

21,30 Vacanze a Forcolino, film di H. Delpe, con T. Reno, G. Rubini — Una commedia diluvio in amore da un canzone, cercando l'amore della vita per il componente [illegible] un complesso musicale (1987)

**PRIMANTENNA**

[illegible] La grande vallata, telefilm
21,30 Auto della settimana
23 — 90 minuti di attualità regionali
22,30 Pianeta previdenza
23,30 Medi come presente
24 — Sono innocente, film
1,30 Auto della settimana
2 — Buona notte con...

[illegible] «CHIAVI IN MANO» PER PICCOLE, [illegible] AZIENDE E [illegible]
INFORMATICA [illegible]
Via Agordat 14 - VERCELLI - Tel. 0161 69 766
OTTIMI [illegible] CON IL MIGLIOR ADDESTRAMENTO
HEWLETT PACKARD — TA

NOVIFIN S.r.l.C.
[illegible] P. Isola 37 - 16067 NOVI LIGURE (AL) - Tel. [illegible] 745.880
FINANZIAMENTI IPOTECARI
FINANZI[illegible] FIDUCIARI
fino a L. 15.000.000 in 24 ore
[illegible]
100% del valore [illegible] ipoteca
LEASING

FRANCOHE
giocattoli
Ingrosso e dettaglio
Presenta in esclusiva per il Piemonte le ultime creazioni
Scivolociappi - Saltarello
Ufo [illegible] - Trans Commander
Elami Robot computer parlante
Per i Vostri acquisti e ordinazioni
[illegible]
NOVARA - corso della Vittoria 31/A
Tel. 472.327 - 474.016

[illegible]
[illegible] e dintorni dal bilinguismo stentato con il [illegible] psicologo del prof. Vincenzo Mastrogiglio (telefonando anch'oggi pino al 18° anno).
La dottoressa Cristina Mastrogiacomo, dentista dell'ufficio scolastico [illegible] Alessandria - presso l'Istituto Nuova Cenere - via Savonarola 84 - Tel. 54.218 ogni giorno [illegible] dicembre dalle ore 13 alle 16 per informazioni gratuite.
Aut. Min. del 2-2-1968

RADIO PIEMONTESUD
[illegible]
M. 2 [illegible]
[illegible] sviluppo pubblicità
Offresi stipendio + provvigioni
Per informazioni telefonare 0131 814.817 orario d'ufficio

GIOIELLERIA
OLIVERO
P.zza [illegible] Secondo 8 - Tel 32.236 - ASTI

Grande interesse dell'esperimento sulla circolazione

# Acqui: tutti d'accordo sull'«isola» nel centro

**Soddisfatti anche i commercianti - Meno caotico il traffico con i nuovi sensi unici**

ACQUI TERME — La città sta vivendo con grande interesse un grosso esperimento che dovrà dare indicazioni su come si vorrà regolamentare la circolazione, tenuto conto anche dei progetti per un abbellimento e recupero del centro storico, a partire da piazza della Bollente (dove sgorga la famosa fonte d'acqua calda che è il simbolo di Acqui) e dalle vie che le fanno corona.

Sino alla fine mese, quindi per tutto il periodo delle festività e fine anno, è stata istituita l'isola pedonale in corso Italia, nelle vie Garibaldi (da via Bove a via Manzini), Manzini (da corso Italia a via Carducci), Saracco, Municipio, Bove, Carducci (da via a Manzini), vicolo Borreani e piazza Toti.

Vi è poi l'altra parte dell'esperimento, cioè tutta una serie di sensi unici, divieti svolte (proibite, di percorsi obbligati) che i mezzi sono costretti a seguire, allo scopo di rendere meno caotica la circolazione in città e dare più facilità nel movimento degli automezzi, più tranquillità ai pedoni.

*«Sono provvedimenti a carattere sperimentale, studieremo le reazioni della gente, cercheremo di scoprire i punti negativi e quelli positivi, individueremo i difetti e sul serio certamente necessario porre rimedio, quindi avremo un'idea precisa di come dovremo comportarci per trasformare i provvedimenti provvisori a definitivi»*, dicono il Raffaello Salvatore ed il vice all'Urbanistica Giuseppe Visca, che è un po' il «padre» dell'esperimento, assieme all'assessore al Commercio e alla Polizia urbana Sergio Barretti.

Diciamo subito che l'isola pedonale ha trovato una grande maggioranza di giudizi favorevoli, a partire proprio dai commercianti dell'area interessata. *«Un provvedimento che andava adottato tempo, un risultato positivo, un'idea che si trova perfettamente d'accordo»*, commenta Piero Zucca, negozio di profumeria in corso Italia. Così pure il titolare Libreria Righetti: e l'elenco potrebbe continuare.

*«Chiudere il centro alle auto porterà la clientela ai supermarket periferia»*, commentato qualcuno. Si interessati la pensano diversamente, evidentemente la gente, raggiunta la zona dei negozi del centro a piedi, trova più agevole far compere, senza il timore della contravvenzione o dell'auto da spostare. Un unico grosso appunto: l'addobbo di corso Italia fa tanto di scenografia da Paesi dell'Est degli Anni 50 e 60, meglio sarebbe stato sistemare i soliti festoni luminosi, molto natalizi e festosi.

Qualche perplessità, specialmente nei primi giorni, invece per le disposizioni la circolazione, sui sensi unici, sui divieti di svolta, anche se poi, tutto sommato, si accorge che è meglio percorrere un tratto maggiore di strada ma senza ingorghi.

Una raccomandazione: sono spariti molti doppi sensi, molti semafori quindi sono disattivati, troppi automobilisti ne approfittano per tenere una velocità eccessiva. Occorre porre subito un freno, ad evitare che a pagare siano i pedoni quando devono attraversare una strada.

E' un esperimento, abbiamo detto, e come tale quindi tutto il complesso di disposizioni deve essere considerato. Se qualche inconveniente sarà eliminato, i suggerimenti saranno tenuti in conto, sarà possibile perfezionare le decisioni quando si vorrà passare alla fase definitiva.

Il nuovo tipo di circolazione l'Amministrazione comunale non ha urgenza nell'adottare decisioni definitive, per l'isola pedonale, invece, nel corso Italia e alcuni altri tratti di arteria il provvedimento, dopo questa fase sperimentale per il periodo natalizio, dovrà essere adottato in ogni caso, la strada principale della città, infatti, dovrà essere sistemata pavimentazione a cubetti in porfido e non si possono certo ricollocare i lavori con il transito dei veicoli.

f. m.

Le proposte Consorzio delle piccole imprese

# *L'artigianato locale da oggi è in vetrina*

**privilegia la tradizione: oro, ceramica e ferro battuto**

ALESSANDRIA — *Il grosso successo che durante il periodo natalizio '84 riscosse la prima «Vetrina dell'artigianato d'arte alessandrino» ha fatto che l'iniziativa venga ripetuta per il Natale '85*, organizzata dal *Consorzio imprese artigiane della zona Di3, ad Alessandria, aderenti all'Unione provinciale artigiani. Hanno assicurato la loro collaborazione la Camera di Commercio, il Comune, la Provincia e la Cassa Risparmio alessandrina. Sarà aperto alle 16,30 di oggi, nel salone viale dell'Artigianato 5, alla Di3, col taglio del nastro da parte della signora Marina de Palma, del prefetto Lestona.*

*«Con la "Vetrina"* — dice il *presidente dell'Unione artigiani Renzo Iabiglio* — *l'artigianato alessandrino più qualificato riesce a farsi conoscere, apprezzare, incontrare i propri clienti, dando così vita a tutto il lavoro delle imprese artigiane che espriment ad esprimere qualità e merito, creatività e professionalità».*

*La «Vetrina», che viene inaugurata oggi e che proseguirà sino al 23 dicembre, è l'unica iniziativa della nostra provincia in grado di promuovere e sviluppare l'artigianato artistico, tradizionale e di qualità, provvedendo alla sua conservazione, diffusione e valorizzazione.*

*Per l'edizione '85 della «Vetrina dell'artigianato d'arte alessandrino» sono una trentina le aziende presenti nel palazzo della Di3, scelte da un apposito comitato in base a criteri di selezione e rappresentatività dei vari mestieri. Saranno rappresentate imprese dell'artigianato artistico dei vari settori: si va dall'oreficeria all'arpenteria, dalla ceramica al ferro battuto, dalla pelletteria all'alta moda.*

*Non mancano settori qualificanti come la pelletteria, la maglieria, le calzature e tutto quello che l'artigianato di qualità può produrre per la casa: lavori in rame e ottone, produzione mobili, lampadari, decorazione tessuti.*

*Per l'edizione '85 della «Vetrina» ci sono alcune attività nuove che si presentano al pubblico che visiterà la rassegna: sono le miniature, la grafica d'autore e i fiuti. Altre produzione delle artigianali alessandrine saranno i lavori in peluche che, questo periodo natalizio, potranno non far sognare molti bambini. E, per i bambini, la «Vetrina» annuncia un pomeriggio tutto riservato a loro.*

*Domenica pomeriggio, infatti, dalle 15 alle 17, si avrà «Natale artigiano»: doni natalizi verranno offerti a tutti i bambini che visiteranno la rassegna e, ovviamente, saranno oggetti prodotti dagli artigiani alessandrini.*

*«La rassegna aperta in questo periodo favorirà certamente una maggiore conoscenza del settore artigiano; a Natale può essere valido un oggetto artigianale per distinguersi dal prodotto di massa, pensi che unisono la laboriosità delle mani degli artefici alle espressioni della creatività della loro intelligenza», afferma Renzo Iabiglio.*

f. m.

Nella comunità montana

# Nuova giunta in Val Curone

**presidente Vincenzo Caprile**

S. SEBASTIANO CURONE — La Comunità montana delle Valli Curone, Grue e Ossona ha il nuovo presidente e la nuova giunta. Il presidente, per la verità, è ancora il socialista Vincenzo Caprile che è stato eletto con 40 voti su 42 (due schede bianche, una dello stesso interessato). Vincenzo Caprile, che dopo le amministrative di maggio è anche sindaco di San Sebastiano Curone, aveva retto nei cinque anni precedenti una giunta di sinistra, ora è a capo di un esecutivo unitario, al quale danno appoggio: psi, dc, pci, psdi e indipendenti di sinistra.

Vice presidente è stato eletto, ancora con 40 voti, l'indipendente di sinistra Mario Spazzarini, sindaco di Carbagna. La giunta è così costituita: Domenico Curone, dc, consigliere a Brignano Frascata; Carlo Buscaglia, dc, sindaco di Dernice; Walter Toso, psi, consigliere di Fabbrica; Renzo Tamburelli, psi, consigliere di Gremiasco; Secondino Cavaliere, pci, consigliere di Fabbrica; Sergio Daglio e Osvaldo Prete, entrambi psdi, rispettivamente sindaco e consigliere a Montegioco.

Dei consiglieri che costituiscono l'assemblea della Comunità montana Valli Curone-Grue-Ossona, erano presenti alla seduta 42: tre erano assenti per malattie o motivi professionali, mancavano poi i tre di Montacuto che erano stati nominati dal straordinario durante il periodo di scioglimento del Consiglio comunale.

I due punti principali del programma sono il completamento dell'opera di forestazione e la realizzazione di un centro di stoccaggio per la produzione ortofrutticola al servizio dei Comuni della bassa Valle. Sono già stati acquistati i 10 mila metri quadrati di terreno e si attendono i contributi per passare alla realizzazione del progetto.

f. m.

PALLAVOLO - I risultati le classifiche

# *Faccmenta campione Aics e la Masini vince ancora*

*Un fine settimana pieno di soddisfazioni per la Faccmenta Novi Volley. La squadra del presidente Gilberto Barbapiatta si è aggiudicata perentoriamente il derby con l'Alessandria Vbc, nel campionato di C1 maschile, quindi si è laureata campione piemontese Aics.*

*Novesi sempre più scatenati: ne sanno qualcosa i pivelli alessandrini allenati da Roberto Zanetti, che sul loro terreno hanno subito un secco tre a zero, con punteggi parziali che non ammettono discussioni (15-8, 15-4, 15-8). «Per la prima la Faccmenta mostra un gioco, oltre a conquistare la vittoria», dichiara soddisfatto Marco Barbagiata, capitano novese.*

*«C'è da dire però che sull'altra fronte non si è opposta proprio la minima resistenza: l'Alessandria, durante l'ora di gioco, non è riuscita a realizzare un solo sotto rete. E' logico che il presidente Franco Benzi, già qualche settimana fa, raffreddando gli entusiasmi, avesse chiarito che l'obiettivo prioritario è la salvezza.*

*Non contenti, comunque, quelli della Faccmenta domenica mattina si sono pure imposti nella finale regionale del campionato Aics, superando, sempre per 3-0, il Castello Torino e Ceppi Ratti Novara. Ora i novesi andranno alla finale interregionale e quindi, se ripeteranno le prestazioni dello scorso anno, potranno arrivare molto in alto, anche alle finali mondiali, organizzate quest'anno per la prima volta. La Faccmenta, pioneri, inoltre, ospita alle 21 il Pavia Romagnano nella gara di ritorno del secondo turno di Coppa di Lega (all'andata aveva perso 3-0).*

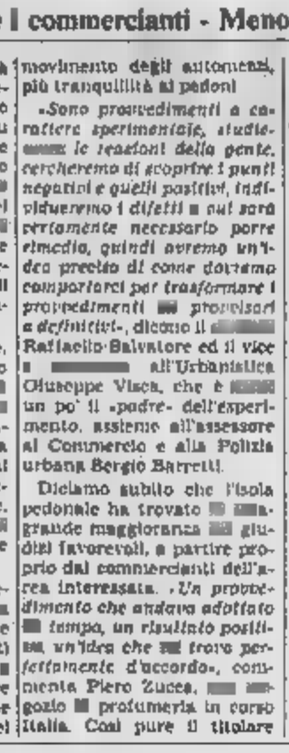
*Il mallo compressore Cuneo, che guida a punteggio pieno la C1 maschile, ha lasciato il suo segno (3-0) anche a Mombarone, sul terreno della Dima Acqui. «Non c'era niente fare, sono veramente la squadra più forte del girone», hanno onestamente ammesso gli acquesi al termine.*

*In campo femminile, farina la Bistefani in A2, c'è da registrare un'altra vittoria della Masini Gioielli Valenza, in C1. Il 3-1 ottenuto sul terreno del Votri però situazione i dirigenti: la formazione allenata da Jerzy Swierk ha mostrato ancora una volta troppo incostante per avere probabilità di spuntarla, sabato prossimo, nel big-match con la capolista Savigliano.*

*E' sola al comando, in C2, l'Autodieci Casale, che ha perentoriamente superato la Fortitudo Chivasso, finora co-capolista, nello scontro diretto. La formazione di mister Carlo Furione brucia le tappe e punta alla terza promozione in tre anni.*

*In serie D maschile l'Edil M Ovada è tornata alla vittoria vincendo (3-1) il derby con l'Alex Novi. Gli ovadesi, grazie anche all'eccezionale prova di Repetto, dimostrano di aver superato un periodo critico. I novesi restano penultimi in graduatoria, con una vittoria all'attivo.*

r. a.



Jerzy Swierk

RUGBY - Campionato di serie C

# Il Dif travolto dai livornesi

— Nella quarta giornata del campionato di rugby di serie C1 è caduta l'imbattibilità del Dif Alessandria. Sul terreno di casa i rossoblu alessandrini sono stati superati per 20 a 6 (primo tempo 0 a 3) dalla formazione livornese del Cecina. Un risultato indubbiamente troppo per la compagine allenata mister Ezio Zuccoli.

Se pur va riconosciuta una certa superiorità ai quindici toscano, questa non è certo tale da giustificare un così ampio divario.

Il Dif ha tenuto in pugno la prima frazione gioco, non è però riuscito a concretizzare adeguatamente la propria azione faliendo alcune ghiotte occasioni. La partita veniva decisa in apertura di ripresa quando, complice una distrazione del reparto difensivo mandrogno, il Cecina trovava la via della meta. A partire da questo momento la manovra del Dif perdeva lucidità e gli ospiti non avevano difficoltà ad approfittare degli ampi varchi che si aprivano nella difesa avversaria.

Il Dif può invocare le attenuanti dovute alle diverse assenze. Il reparto più penalizzato è stato quello di mischia. Il Dif conserva il comando affiancato a pari punti da Cecina, Piacenza e Oss Genova.

Dunque nella parte alta della classifica la situazione è più che mai equilibrata: dietro quattro capolista infatti segue, a due lunghezze, il Sestri, che potrebbe ancora inserirsi nella lotta al vertice.

Domenica prossima il Dif Alessandria giocherà l'ultimo turno prima lunga parentesi invernale: sarà impegnato nell'insidiosa trasferta contro il Valledora di Alpignano e dovrà giocare con maggior concentrazione.

m. p.

CALCIO FEMMINILE - Anpi Sport di Spinetta a gonfie vele

# Derthona e Filopur Novi bloccate dalle sconfitte

Battuta d'arresto per due squadre alessandrine militano nel campionato calcio femminile di B. Il Derthona Valmacca, a Carrara, ha perso il confronto; il primo della stagione, per 2-1. Più che gioco tecnico delle avversarie il Valmacca ha sofferto i contrasti duri espressi dall'undici toscano. Gioco duro al punto che alcune giocatrici del Valmacca hanno perso le staffe lasciandosi andare di gioco. conseguente espulsione dal campo. I del Derthona sono stati realizzati da Quadrella e Coppa. Prima della sosta invernale il Derthona Valmacca capiterà domenica prossima il Milan Trezzano. Dopo la sconfitta il Derthona Valmacca è scivolato al secondo posto in classifica.

Derthona Valmacca: De Michell, Mazzocco Rizzo, Bisio, Filippetto A., Filippetto L. (26' Berge), Aceto, Coppa, Maschio, Malfitana, Milaniello.

Passivo pesante, ha giocato in dieci già dal fischio iniziale, per la Filopur Novi: 1-8 nel confronto esterno con il Milan Trezzano. Ogni commento gara è superfluo, la Novese sta disputando un campionato che è un vero calvario. L'undici Canepa è ancora all'ultimo posto, con soli punti. Per il prossimo turno la Novese ospiterà il Chiasano, una squadra con punti in classifica: le novesi, al Comunale, hanno l'occasione per aggiudicarsi il primo confronto.

Filopur : Bassani, Campani, Pastorino, Puccio, Benini, Crescimbeni, Rizzo, Canepa, Secco, Espinosa.

Ancora a gonfie vele il cammino dell'Anpi Sport Spinetta che milita nel campionato lombardo di C. Le ragazze di mister Boarella a Piacenza si sono aggiudicate il confronto per 1-0, con gol firmato da Alessandra . A questo punto, sette punti all'attivo, l'Anpi Sport Spinetta guida solitaria la classifica.

Anpi Sport: Perilli, Viera, Zenaro, Formaiani, Bernini (55' Giovinazzo), Facolti, Biella A., Bianchi, Stella O., Buscetto, Rivella.

s. r.

TENNIS TAVOLO - I risultati

# Crimea, secondo posto Dura sconfitta del TT

ALESSANDRIA — dolori per il tennis tavolo provinciale: alle sconfitte delle squadre alessandrine si contrappone la serie positiva del Crimea Novi che, in serie C, si mantiene al secondo posto.

Proprio il derby fra novesi a Don Giorgini Alessandria è stata la gara più interessante dell'ultimo turno prima della sosta per le festività di fine anno (si riprenderà a giocare il 5 gennaio). E stata partita molto combattuta terminata 5-4 per il . Nelle file novesi va Luciano Antoni, sostituito da Paolo Zanchetta; più importante Augusto Bravo in quelle alessandrine, perché il pur bravo Luigi Margiotta, che ne ha preso il posto, non è riuscito a raggranellare neanche un punto.

Pesante passivo, in B2, per il TT Alessandria, che ha subito un inequivocabile 5-0 da parte dell'Athletic Club Libertas Genova, secondo in classifica. Stoppa, Contiero e Durando questa volta non hanno neanche giocato male, ma si sono trovati di fronte avversari di categoria decisamente superiore (tutti e tre i genovesi fanno parte classifiche nazionali, mentre i «mandrogni» e quelle regionali).

I gironi di andata di B2 e si sono così conclusi: il 5 gennaio il TT Alessandria ospiterà l'Auxilium Cuneo.

p. b.

## Il premio Fermi a Olivieri

NOVI LIGURE — Rino Olivieri, fiduciario Coni per la zona del Novese, ha ricevuto nei giorni dalla sezione siciliana «Pietro ». Il premio «Federico Fermi» intitolato ad un importante figura dello sport cittadino del recente passato.

«Abbiamo voluto premiare un personaggio che da più di quarant'anni svolge un'attività a favore del ciclismo, per il suo impegno e la sua crescita nella nostra zona», ha detto Nazzareno Fermi, attuale presidente della «Pietro Pospali», consegnando il riconoscimento a Rino Olivieri.

La «Fossati» ha approfittato dell'occasione per svolgere anche la tradizionale cerimonia di fine stagione. Infatti alla presenza del sindaco Angeli, del vice Gianfranco dell'assessore Sport Costanzo Quscuru e del presidente provinciale Fci Umberto Bruno, sono stati premiati tutti gli atleti, i dirigenti e i tecnici che hanno difeso i colori della

fl. s.

TROFEO ORSO GRIGIO - I tagliandi

# *Camolese minaccia il primato di Moro*

ALESSANDRIA — *Posizioni immutate ai vertici del terzo «Trofeo Orso grigio» ideato dal Club Forza Origi e dai Fedelissimi Bar Jolly di piazza Garibaldi in collaborazione con la redazione del nostro giornale.*

*Dopo la partita contro il Sorso, infatti, Claudio Moro, uscito dopo 40' per infortunio, mantiene il primato con punti 338 ma ad una sola lunghezza incalza Gian Carlo Camolese autore della Gilitta generosa prova.*

*Terzo è Roberto Brista che ha ritirato tagliandi per un totale di 316 voti, mentre al quarto posto resiste Eugenio Sgarbossa con 285 schede.*

*Enzo Mocellin, punti 276, e Teodoro Lorenzo, 258, confermano la precedente classifica parziale anche se Sandro Beccari a poco a poco sale ed attualmente insegue con preferenze.*

*Saverio Magagnini è ottavo con 229 tagliandi, Antonio Torti, nono, con 221 ed Angelo Gregucci, in arretrato di presenze a causa un difficile, con schede. Questa la graduatoria completa per le posizioni successive: Gigi Manuzii, voti 177, Paolo Frato, 160, Franco Caracciolo, 104, Gian Carlo Marchetti, 75, Oscar Valeri, 60, Maurizio Ferrarese, 14, Maurizio Marchetti ed Emanuele Panizza 7 ciascuno.*

*Per la trasferta di Chiavari contro l'Entella, dodici tifosi alessandrini (interpellati «a caldo» hanno espresso differenti giudizi.*

*Tre punti a testa andati a Gigi Manuzii ed Angelo Gregucci, Eugenio Sgarbossa, mentre un voto ciascuno è stato attribuito a Sandro Beccari, Teodoro Lorenzo, Gian Carlo Camolese e Saverio Magagnini.*

r. .

**TROFEO BAR JOLLY**

Per la partita
**Entella-Alessandria**
voto come miglior giocatore

.....

Inviare o consegnare la scheda alla redazione de «La Stampa», via Cavour 5, Alessandria, oppure Fedelissimi Bar Jolly, piazza , Alessandria.

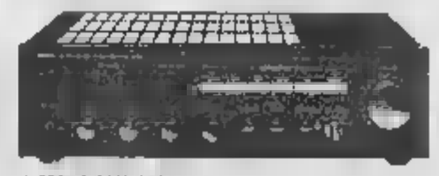

E' INIZIATA LA GRANDE LOTTERIA

**A Casale chi compra nei Negozi della Torre può vincere un'auto**

In palio anche una giacca di volpe, un ciclomotore, un radioregistratore, un servizio di piatti.

A Casale Monferrato preso il via la grande lotteria a premi indetta dall'Associazione Torre» tra quanti fanno gli acquisti nei negozi convenzionati di piazza Castello, via Saffi e piazza Mazzini. In palio un'autovettura Austin Metro 1000, una pelliccia di volpe, un ciclomotore, un radioregistratore, un servizio di piatti da 41 pezzi.
Chi fa acquisti «Negozi della Torre» riceve un biglietto, o più biglietti, per partecipare alla grande estrazione che avrà luogo la sera di domenica 23 marzo 1986, nel Tartera in piazza Castello, in occasione della serata di chiusura della 40ª Mostra di San Giuseppe.
Questo della lotteria era l'obiettivo principale l'Associazione dei «Negozi della Torre» che, sorta quest'anno con la partecipazione di una cinquantina di commercianti, si propone di attivare l'interesse dei compratori verso Casale Monferrato, e in particolare verso i negozi che aprono le loro vetrine nella zona centrale sotto la torre civica.
I negozi che distribuiscono i biglietti per la lotteria, sono contraddistinti da una locandina.
Il primo premio, la Metro 1000 della Concessionaria Curino, è esposto in piazza S. Stefano, proprio davanti alla statua di Conina. Gli altri premi sono esposti: da Strambi (la pelliccia), da Domichella (il ciclomotore), da Scamuzzi (il radioregistratore), da Barera (il servizio piatti).
Aut. minist. n 4/284592.

Powellato
LE CREAZIONI DI POWELLATO IN ESCLUSIVA I GIOIELLI E LE NUOVE IDEE PREZIOSE
GIOIELLERIA OLIVERO
PIAZZA S. SECONDO, 8 ASTI

YAMAHA
YAMAHA HI FI NATURAL SOUND
IL CHIAVE FEDELTÀ

A 520 AMPLIFICATORE
YAMAHA HIFI NATURAL BOUND A PREZZI CONTROLLATI DA:
AUDIO FIDELITY s.n.c.
Corso Marini 44 - - Tel. (0131) 60.130
DI ONO s.n.c.
Corso Dante 110 - ALESSANDRIA - Tel. (0131) 64.342
Roma 2 angolo Via Borgoratti - TORTONA - Tel. (0131) 814.814

Socio ANASIN
cedat INFORMATICA
Comunicato al Sig. Imprenditori
QUALE VENDITA NEL FUTURO?
*Quanti di voi si sono chiesti come vendere meglio i propri prodotti e come investire i risparmi di anni di lavoro? Certamente molti. I più attenti hanno individuato nella vendita per corrispondenza il sistema del futuro... e hanno avuto ragione.*
*Se volete anche voi incamminarvi su questa strada, allora avete bisogno della nostra soluzione, adatta a piccole e medie organizzazioni e appositamente sviluppata su Micro Computer multiterminali.*
*La procedura è integrale ed è in grado di gestire l'ordine dall'acquisizione fino all'espletamento delle pratiche postali, contabili e fiscali in modo automatico.*
**Concessionario del COMPUTER SANCO IBEX**
*I sistemi multiterminali che non temono confronti.*
*Prestazioni di grandi al costo di un Personal Computer.*
VALDENGO - Via degli Eroi d'Africa 1/a - Tel. 015
COSSATO - Via Trento 8 - Tel. 015 925.828

A Pont-St-Martin incontro tra Regione e dipendenti

# Ilssa, soltanto il governo potrà evitare la chiusura

**Rollandin: «Dalla Finsider abbiamo avuto risposte disarmanti» - Oggi sciopero nell'industria**

PONT-SAINT-MARTIN — L'Ilssa Viola di Pont Saint Martin è ormai un passo dalla chiusura: così per altri cinquecento lavoratori valdostani c'è ora il rischio della disoccupazione. A questo punto tutto è affidato all'intervento politico regionale. Oggi in Consiglio partiti e movimenti politici valuteranno i provvedimenti da adottare. La vertenza con il governo è destino dell'Ilssa, però, sembra ormai segnato.

Il presidente della giunta Rollandin, che con l'assessore all'Industria Lanivi ha incontrato lunedì i responsabili della Finsider per conoscere i dettagli dell'accordo stipulato dagli Orlando con le acciaierie di Terni, ieri nell'assemblea in fabbrica (alla presenza di tutte le forze politiche) ha confermato il disimpegno Sail e di Finsider nei confronti dell'industria di Pont Saint Martin. Il presidente della Finsider Rosaio non ha fornito le risposte che gli amministratori regionali si aspettavano. I risultati del colloquio sono stati negativi. «*Adesso dovremo tentare la strada politica*» hanno detto Rollandin e Lanivi.

Ha spiegato ieri Rollandin ai lavoratori riuniti in assemblea: «*A Roma, purtroppo, ci hanno dato risposte molto esplicite e disarmanti. La Terni è in grado di assorbire senza difficoltà l'intera produzione dell'Ilssa Viola. L'obiettivo di Finsider è la razionalizzazione degli impianti, questo significa che non esiste volontà per mantenere in vita lo stabilimento valdostano. Ora metteremo a punto un'immediata strategia politica che ci consenta di avere più presto un incontro con il presidente del Consiglio e il ministro dell'Industria*». Rollandin e Lanivi hanno ribadito le critiche al governo per l'approvazione del decreto sulle allergie siderurgiche tra comparto pubblico e privati, che favorisce lo smantellamento dei molti impianti.

Ha detto il presidente della giunta: «*La Regione ha dato un parere negativo su quel decreto. I nostri convincimenti sono stati sottolineati anche dai parlamentari Dujany e Fosson. Abbiamo già inviato le nostre proposte e siamo pronti a intervenire finanziariamente, ma non otterremo risposte solleciti da Roma l'atteggiamento della Valle nei confronti del governo dovrà forzatamente cambiare o diventare più rigido*».

Per evitare che ai lavoratori dell'Ilssa arrivino in tempi brevi le lettere di licenziamento, Lanivi ha già fissato un incontro con la famiglia Orlando: «*Otterrò, però, sarà facile*» ha detto.

Molto severa la posizione espressa dalla Fim regionale. Ha detto Piero Ferraris: «*Per costringere gli Orlando a uscire allo scoperto chiediamo ufficialmente al presidente della giunta, nella sua qualità di prefetto, di requisire lo stabilimento di Pont Saint Martin*». La richiesta dovrà essere valutata attentamente: Rollandin, su questo piano, non ha potuto fornire assicurazioni.

Questa mattina i cinquecento dipendenti dell'Ilssa (di cui centinaio già in cassa integrazione) scendono ad Aosta, assieme alle forze politiche e sindacali, per prendere parte alla manifestazione alla quale parteciperanno tutti i lavoratori del settore industriale valdostano.

**Walter Barbero**

## G. Paradiso è rinviato il processo

**AOSTA — E' stato rinviato il dibattimento alla pretura di Torino che ha come imputati i consiglieri valdostani del Parco Gran Paradiso Vittorio Duponi e Renato Il pretore Amos Pignatelli ha fissato l'udienza per l'11 febbraio.**

**Il rinvio è stato richiesto ieri dagli avvocati di Duponi e Chabodi Corrado Vittorio Dayné, Giuseppe Gallenca e Claudio Piat.**

**I due consiglieri devono rispondere dell'accusa di essersi opposti all'attuazione del decreto Marcora sui confini del Parco. Ieri sono costituite parti civili l'Enpa e il Wwf.**

Concluso ieri nono congresso

# Il Savt chiede maggiore unità fra i sindacati

VILLENEUVE — Il nono confederale del Savt, svoltosi a Villeneuve, dopo aver approvato la relazione del segretario generale Ezio Donzel, si è concluso con la stesura di cinque mozioni che hanno affrontato il federalismo, l'attuale contesto socio-economico, la crisi valdostana, l'autonomia e l'unità sindacale.

Molto critica la parte dedicata ai problemi autonomistici. Il Savt ritiene che nella società valdostana i vantaggi appartengano oggi alla sola lingua italiana: «*Nell'amministrazione e nella scuola sono negati il francese, la civiltà e l'identità valdostane, a favore di una progressiva italianizzazione spontanea*». Si è così tornati alla polemica con il governo, accentuata (secondo il Savt) dalla decisione della Commissione di coordinamento che ha respinto la legge istitutiva del «lycée technique», un provvedimento che, per il sindacato autonomo, poteva rivalorizzare il bilinguismo reale.

Come già fatto Donzel nel suo intervento il Savt ha biasimato chi «*si è compiaciuto di un atto governativo contro l'autonomia che impedisce ai valdostani di avere una scuola in stretta connessione con gli strumenti economici (Osservatorio del mercato del lavoro) che le organizzazioni sindacali e i lavoratori hanno voluto per assicurare occupazione*».

Due pagine sono state dedicate al futuro del regionale. Il Savt rifiuta la trasposizione automatica in Valle decisioni prese dai nazionali. «*Qui esistono condizioni e presupposti per mantenere l'unità*» spiega Donzel.

Dal congresso di Villeneuve è emersa anche la proposta per la sottoscrizione di un nuovo patto federativo fra Cgil, Cisl, Savt e Uil, con la definizione di strutture comuni.

**d. cr.**

## Gli studenti da Bondaz

**AOSTA — Il presidente del Consiglio regionale Gianni Bondaz ha ricevuto una delegazione di studenti, in rappresentanza degli istituti superiori.**

**I giovani hanno sottolineato l'opportunità di un fronte tutte le politiche sui temi maggiore attualità che interessano la scuola valdostana.**

Nove esperti offrono la loro collaborazione Comuni

# Una cooperativa fra biologi per la protezione della natura

AOSTA — Nove giovani biologi valdostani hanno costituito una cooperativa chiamata Cobiv (Cooperativa biologi valdostani). E' la prima genere nella nostra regione e Paola Agus, che la presiede, ne spiega gli scopi e le motivazioni: «*Esistono crescenti richieste da parte dell'opinione pubblica di controlli sull'eventuale presenza di sostanze inquinanti nell'aria, nell'acqua e nel suolo. Vogliamo offrire collaborazione agli enti locali (Comune, Comunità montane e consorzi), all'amministrazione regionale e all'Unità sanitaria locale*».

I giovani che hanno fondato la cooperativa mirano a nuovi sbocchi professionali e intendono mettere a frutto le esperienze fatte diversi settori lavoro. Nel loro programmi anche prevista preparazione, mediante corsi di formazione di aggiornamento, di esperti nel campo del controllo delle acque.

Dice Paola Agus: «*Abbiamo già avviato contatti con gli assessorati regionali interessati tutti dell'ambiente. Pensiamo di poter dare un valido contributo ma anche di sollecitare nuove forme di collaborazione e lavoro*».

I fondatori Cobiv sono coscienti delle difficoltà che presentano a chi sta cercando un'occupazione. E infatti Paola Agus conclude: «*La nostra iniziativa vuole anche una risposta al problema gravissimo della disoccupazione, un modo dimostrare che abbiamo volontà fantasia e orecchiano di aprire nuove strade, nell'interesse nostro perché vogliamo lavorare, ma anche della collettività per cercare di attuare una serie controlli sull'ambiente finora poco sviluppati*».

**b. bas.**

L'incidente tra Sarre e Aymavilles

# Agricoltore travolto e ucciso da un'auto

**Elviro Perrin, 35 anni, gestiva la stalla Plan de Sarre**

Elviro Perrin, di 35 anni

BARRE — Elviro Perrin, 35 anni, agricoltore, residente a Torgnon in frazione Triatel, è stato lunedì sera durante il trasporto in ambulanza verso l'ospedale di Aosta per le ferite riportate in un incidente. Verso le 18 l'uomo è stato investito da una Fiat 4 x 4 a circa 200 metri dal bivio che da Aymavilles immette sulla statale 26 per Courmayeur.

L'agricoltore, secondo la Polizia stradale di Aosta, stava attraversando la strada quando è sopraggiunta l'auto condotta da Giuseppe Cardone, 39 anni, residente a Aosta in via Ivrea 51. La vettura era diretta a Aymavilles a Aosta.

Le cause dell'incidente sono state per il momento chiarite dalla Polizia stradale che si occupa dell'indagine: l'auto di Cardone è stata posta sotto sequestro.

Elviro Perrin pochi minuti dopo l'investimento è stato soccorso dall'ambulanza della Croce Rossa: le condizioni erano apparse subito gravissime. Al pronto soccorso dell'ospedale di Aosta il medico di guardia, Bruno Platania, non ha potuto far altro che constatare la morte dell'agricoltore causata da numerose fratture e varie parti del corpo. Il magistrato ha comunque richiesto l'autopsia per accertare le cause precise della morte.

Ieri mattina la Procura della Repubblica ha ancora esaminato il primo rapporto della Polstrada sull'incidente mortale costato oggi la vita a Perrin potrà quindi essere sottoposta all'esame necroscopico.

Elviro Perrin era anche allevatore: con i fratelli Giulio, Guido e Silvano faceva parte del Consorzio agricoltori di Sarre e gestiva la grande stalla in località de Sarre. I Perrin d'estate portano il bestiame negli alpeggi che la famiglia possiede a Torgnon, mentre d'inverno tengono mucche nella stalla di Sarre dove vi è tutto ricavato producono la fontina.

Elviro è l'ultimo di sei fratelli: il più vecchio, vive a Chambave, il secondo, Pierino, è pensionato dalla ex-Cogne e con gli altri fratelli si dedica da qualche anno all'allevamento. Le quattro sorelle Silvana, Camilla, Maria e Elvira, sono tutte sposate e vivono a Oressan, Villeneuve, Chambave e

E' una delle sorelle a ricordare Elviro Perrin: «*Era un ragazzo semplice, aveva sempre lavorato la terra con passione. Dell'incidente sappiamo niente. Lui era uscito dalla macchina, gli altri fratelli erano nella stalla quando è stato investito*».

Oggi la famiglia di Elviro Perrin potrà fissare la data dei funerali che si svolgeranno probabilmente a Chambave.

**Beatrice Mosca**

## Assemblea della

— L'assemblea degli azionisti della Maxel di Oignod (il gruppo di maggioranza Mazzucchelli, la Finanziaria e minori) dovrà essere riconvocata il giudice decidere se accettare Bo di Aosta unico liquidatore della società proporre un secondo nome in sostituzione di Gian Marco Fala di Varese (nominato con fine novembre) che ha rinunciato all'incarico.

Romano Bo, quale spetterà la convocazione dell'assemblea, ha depositato ieri mattina in tribunale l'accettazione dell'incarico.


La famiglia de

**Cèsare Borre**

profondamente toccata per le numerosissime manifestazioni di simpatia ed affezione che si sono rivolte alla memoria loro da tanti grandi e piccoli, vuole ringraziare tutte indistintamente, da vicino e da lontano, per la partecipazione sentita al loro grande dolore.

— Aosta, 17 dicembre 1985.

Il presidente del Consiglio di amministrazione della Finaosta S.p.A. partecipa al lutto che ha colpito il consigliere di amministrazione geometra Renato Lobet per il decesso della madre

**Piera Bollito**

— Aosta, 17 dicembre 1985


E' in edicola l'almanacco caro ai valdostani fin dall'inizio del secolo

# Storia e cronaca sul Messager

**Quest'anno ha oltre duecento pagine - Le previsioni meteorologiche per dodici mesi**

Aosta. La caratteristica copertina del «Messager Valdôtain»

AOSTA — Puntuale ogni 6 dicembre, da alcuni giorni è in tutte le edicole della Valle il «Messager valdôtain», almanacco al suo secondo decennio del secolo. Edito dalla Tipografia Valdostana il Messager quest'anno nelle sue pagine e tradizione riassume gli avvenimenti più importanti, lieti e tristi, dell'anno trascorso, bilanci e propositi per i mesi a venire delle autorità regionali; cronache speciale dal ricostruite anche le fotografie che ricordano momenti felici e persone scomparse.

Il Messager, nato all'inizio del secolo alla settantacinquesima edizione) iniziativa di alcuni parroci della Valle, è riuscito a raggiungere l'intento dei suoi fondatori: rappresentare un appello di unità per tutti i valdostani dagli emigrati che lo aspettano per le feste a quelli che non hanno mai lasciato la vallata, ma che attraverso le pagine del Messager ricevono notizie di tutta la regione.

In passato negli spazi lasciati vuoti vicino al calendario i contadini aggiungevano i periodi delle semine, dei raccolti, il giorno del passo delle mucche. L'almanacco, che riporta sempre le fasi della luna, le previsioni meteorologiche per tutto l'anno e i segni zodiacali, fin dalla sua apparizione è servito da guida facilmente consultabile e di piacevole lettura.

Dalle 80-100 pagine originali le ultime edizioni si sono arricchite di articoli che danno spazio ai consigli sull'agricoltura, alla storia della Valle. Pur modificandosi nel tempo il Messager ha sempre mantenuto inalterata la formula editoriale e, dopo guerra, anche la copertina disegnata

Nelle ultime edizioni l'almanacco è accompagnato da calendario da appendere alla parete facile consultazione riprodotti scorci della Valle.

**b. m.**

## CINEMA, TACCUINO, RADIO E TV DELLA VALLE

### AOSTA

**CORSO:** riposo.
**EXCELSIOR:** Missing in action, regia di Lance Holt, con C. Norris, Soon-Teck-Oh (Usa 1985) — *Un americano prigioniero vietnamiti riesce a fuggire e a vendicarsi delle torture subite: in stile di Rambo, ecco un parente povero.*
**ITALIA:** Pericolo nella dimora, regia di Michel Deville, con Anemone, N. Garcia, M. Piccoli, R. Bolvinger (Francia 1985) — *Complicato e perverso rapporto a quattro all'interno delle case potente uomo d'affari: un giallo sofisticato, crudele e violento.*
**SPLENDOR:** Film luci rosse. Vietato minori 18

### BREUIL-CERVINIA

**DES GUIDES:** Breakfast club, regia di John Hughes, con E. il Nelson, M. Ringwald (Usa 1985) — *Cinque studenti di Chicago devono trascorrere per punizione un intero sabato nella biblioteca della scuola: sapranno fare interpretazioni dei giovani attori*

### MERCATI

**Lunedì:** Châtillon, Verrès.
**Martedì:** Aosta.
**Mercoledì:** Courmayeur, Fontainemore, Pont-Saint-Martin.
**Giovedì:** Hône, Gressoney-Saint-Jean, Brusson, Saint-Vincent, Morgex.
Ayas, Gaby, Issogne, La Salle, Valtournenche.
Saint Oyen, Pont-Saint-Martin, La Thuile, Antey.
**Domenica:** Gressoney-La-Trinité, Cogne.

### SOCCORSO ACI

**Aosta:** Regione Amérique, tel. (0165) 765.027.
**Brusson:** S.S. tel. (0125) 300.158.
**Châtillon:** via tel. (0166) 61.

**Courmayeur:** Superstrada Traforo Monte Bianco 25 (0165) 89.100 - via Circonvallazione 842.031.
**Pont-St-Martin:** via della Resistenza 32, tel. (0125) 82.031
**Saint-Pierre:** Regione Prella (0165) 93.008.
**Valtournenche:** Nal Clou (0166) 92.191.
**Verrès:** S.S. 26 Loc. Quassu (0125) 92.91.62.

### BENZINAI

**Servizio notturno**
(dalle 21 alle 7,30)

**Aosta:** «Texaco» di via Chambéry; «Agip» di Ivrea
**Saint-Vincent:** «Agip» di viale Piemonte
**La Salle:** «IP» sulla Statale 26
**Morgex:** «Total» in località Marais

**Aosta:** Comunale 2; via Monte Emilius (chiusura ore 22 escluse chiamate urgenti)

### IL TEMPO

Tendenza ieri 12 Temperatura di ieri all'aeroporto min. —2, ore 12 — Umidità 10 per cento. Vento Nord-Ovest
(Servizio a cura della Stazione meteorologica della Regione).

### RADIODUE

12,10 Voix de la Vallée
14 — Il meteorario
14,30 Voix de la Vallée

### RAITRE

19,10 Tg3 Regionale

### TVA

18 — Taccuino della sera
19,05 Cartoni animati
19,30 Cose e fatti del mondo...
19,30 Notiziario regionale
20,40 Lo specialista
22 — Notiziario

### RETE ST-VINCENT

9 — Inizio programmi con cartoni, telefilm, film
19,30 Telegiornale
20 — Telefilm
20,30 Billy Cheng, film
22,30 Telegiornale
24 — Tre bionde per l'assassino

### RADIO VALLE D'AOSTA

RETE

7,10 Dai giornali del mattino
8,10 Lo specialista
9 — Liscio in libertà
10,30 Test
12 — Notiziario regionale
13 — Al mé piemontèi
15,30 Rotative Express
18,30 Cose e fatti del mondo...
20 — Il nostro pelato
21 — La serata pentasonica
22 — Notturno

### SECONDA RETE

8 — Il buon mattino
10,30 Notizie
15 — Pomeriggio giovane
17,10 Spazio musica
19,10 Notturno

### RADIO REPORTER

9,02 Notizie
9,50 Disco flash
14 — Invento un disco
15,14 Moda e musica
18 — Sali servizio
18,33 Il grandone
19 — Spettacolo informazione

### RADIO GAMMA

9,14 Disco Gamma
10 — Musica e notizie
11,30 Piccoli annunci
15 — Gamma Borsa
19 — Gamma notizie

### RADIO MONTE-BIANCO

8,30 Buongiorno
9 — Disco rock
10,15 Discoveglio
12,15 Musetti Time
16,15 Discoveglio
18 — Prima delle musica
19 — di note

### ANTENNE 2

16,35 Recré A2 mercredi
16,55 Terre des bêtes
17,25 Les brigades du tigre
18,30 C'est la vie
19,10 D'accord pas d'accord
19,15 Actualités régionales de Fr 3
19,40 Le trappe
20 — Le journal
21,55 Le dossier d'Alain Decaux

### TV SUISSE ROMANDE

13,50 Un après-midi jeunesse
17,50 Téléjournal
17,55 4, 5, 6, 7... Babibouchettes
18,10 Yeri pamme
18,35 Mille francs
19,15 Dodu Dodo
20,15 Cest les tutu
Téléjournal

## Interventi per gli scavi archeologici

**AOSTA — Per l'esecuzione dei lavori di copertura degli scavi archeologici (secondo lotto) delle terme di Augusta Pretoria, nel cortile scuole elementari «Centro» Aosta, la giunta regionale ha stanziato circa 196 milioni e mezzo.**

**Altri 193 milioni sono stati destinati a opere di manutenzione delle aree verdi dei castelli Aymavilles e di Fénis. Per lavori di restauro in edifici di proprietà regionale sono stati infine stanziati circa due miliardi e 300 milioni.**


FINANZIARIA ACQUISTA
Interi stabili o porzioni d'essi nel centro storico di Aosta
qualsiasi stato di manutenzione
liberi o occupati
SCRIVERE AOSTA FERMO POSTA C.I. 62887901

PRONTA CONSEGNA
— RANGE ROVER Iniezione - EFI
— LAND ROVER 90 e 110 - DIESEL
— MAGNUM 4 4 TURBO - DIESEL
— SUZUKI 1000 e 1300 in tutte le versioni
— PATROL DIESEL - Nissan e Ebro
— TOYOTA 2400/3500 - DIESEL
— PAJERO - TURBO-DIESEL
— SUBARU STATION WAGON
— PANDA 4x4
SALONE DELL'AUTOMOBILE del
F.lli GAL
ST. CHRISTOPHE - Tel. 0165-32.088

Agenzia Immobiliare
Via Chambery ang. via Chiavrotte
AOSTA - Tel. 0165 32.678
Vendo, in Aosta, alloggio con 3 camere letto e garage.
Vendo, in Variney, alloggio con 2 camere, garage e giardino.
Vendo, Vicinanze Aosta, villetta unifamiliare.

AGENZIA NARBONNE' ERG
Piazza Narbonne 12 - AOSTA Tel. 0165 44.065
CEDE in AOSTA
Bar in S. Anselmo
Negozio

BOGHI FORNITURE INDUSTRIALI
Via Carrel 31/33 Aosta
Tel. 0165/362.394
LA BOSCH & IL LEGNO
Per lavorare divertendosi
MINIMARKET dell'HOBBY
Esposizione di tutta l'utensileria e accessori la BOSCH propone con la sua iniziativa:
«BOSCH IL LEGNO»
DIMOSTRAZIONI PROVE ASSISTENZA

LA FONTE
LAURETANA
ACQUA OLIGOMINERALE
Augura gli affezionati clienti un lieto Natale e felice nuovo!

Quando la Golf si mette in tuta:
CADDY
Nelle versioni Pick-Up e Furgone: una confortevole vettura e un veicolo da lavoro versatile e economico. Superficie di carico 2,39mq. Portata utile da 545 a 605 chilogrammi. Motore Diesel 1600cmc e 54CV. Velocità 135kmh. Consumo 16km/litro (per versione Pick-Up).

VAL-WAGEN
ST-CHRISTOPHE (AO)
loc.tà Grand Chemin - Tel. 0165 35.651
IVREA (TO)
Vercelli, 218 - Tel. 251.415
VOLKSWAGEN c'è da fidarsi.

Seconda Categoria: concluso il girone d'andata

# Aymavilles sconfitto dall'abile Châtillon

## Un gol per tempo ed è a due punti la Palazzo, capoclassifica

AOSTA — Con pieno merito il Palazzo si è laureato campione d'inverno al termine del girone di andata del campionato di calcio di Seconda categoria. Alle spalle il Châtillon allenato da Sergio Perazzone che, vincendo in autorità a Aymavilles, si trova ora a sole due lunghezze dalla squadra canavesana.

Ha detto Perazzone: «*Una vittoria importante per la conquista della vittoria in campionato potremo averla un mese dopo la ripresa degli incontri. Il quarto turno del girone di ritorno prevede, infatti, il confronto tra la mia squadra ed il Palazzo. Giocheremo sul nostro terreno e quel risultato assegnerà al 70 per cento il primato finale*».

Nulla ancora è deciso dunque, anche perchè lo stesso Palazzo l'anno scorso aveva fatto seguire uno scialbo girone di ritorno ad una buona andata per cui sia lo Châtillon sia l'Issogne possono ancora, a buon diritto, mirare seriamente al passaggio in Prima categoria. Le promozioni quest'anno sono previste per due squadre in ogni girone.

In coda alla classifica si fa critica invece la situazione dell'Olimpia Gilt e del Saint Pierre che durante la breve pausa invernale dovranno lavorare duramente per risalire in classifica verso posizioni più tranquille.

Bellavista-Gressan 1 a 0. Sfortunata partita per la di Riva che

Sergio Perazzone

è riuscita a cogliere un risultato positivo nonostante la maggiore mole di gioco espressa e la netta superiorità in ogni reparto. Gressan ha fallito un calcio di rigore con Cazzato, concesso per fallo su Montrosset. I quattro minuti dal termine un pasticcio difensivo tra Joux e Bonino ha favorito l'azione di Patti che ha realizzato la rete del Bellavista.

Issogne-Verrès 1 a 0. I padroni di casa si sono imposti nel derby della Bassa Valle con la rete messa a segno alla mezz'ora della ripresa da Panconi che ha raccolto un bel cross di Giachino. Diego Vaser ha fallito poco dopo il raddoppio.

Charvensod-Palazzo 0 a 1. La capolista esce indenne anche sul ghiacciato terreno della Charvensod al termine di una partita che gli ospiti hanno condotto con una gara accorta basata soprattutto sulla solidità della difesa.

Montalto-Arnad 2 a 2. Gli ospiti hanno giocato con molta determinazione fallendo di poco il conquista dell'intera posta. In vantaggio il Montalto con Lazzari, poi nella ripresa l'Arnad ha pareggiato grazie a Dubiano. Barone riportato in vantaggio i padroni di casa ma l'Arnad ha pareggiato con Dubiano.

Pont Donnaz-Olimpia 3 a 0. Gli ospiti hanno conquistato il punto che desideravano mentre i rossoblù continuano ad esprimere un gioco che soddisfa le dei propri tifosi, preoccupati per la scarsa vena della loro squadra.

Aymavilles-Châtillon 1 a 2. Con una rete per tempo, a segno rispettivamente Torreano e da Martinet, gli ospiti hanno ottenuto la quarta vittoria consecutiva portandosi meritatamente a ridosso della capolista Palazzo, poco incisiva in prova dell'Aymavilles.

Saint Pierre-Sarre 1 a 3. Ottimo il primo tempo in partita per le reti di Deligios (Sarre) e Amato Charles (Saint Pierre) la partita è risolta nella ripresa a favore degli ospiti che con doppietta Roberto Neri hanno fatto precipitare la situazione in del padroni di casa.

Carlo Gobbo

I biancorossi hanno vinto con l'Occhieppo (3 a 0)

# All'Olimpia due punti che ridanno speranza

## La squadra ha potuto lasciare finalmente la bassa classifica

Marco Varisella

Fabio

AOSTA — Convincente successo interno per l'Olimpia Caridi, nel sesto turno di andata del campionato maschile di pallavolo, serie che palestra di via Binel ad Aosta superato per 3 a 0 (parziali a 4, 15 a 4, 15 a 7) la Casa delle Aste di Occhieppo Inferiore.

Ora la squadra del presidente Renato Aquadro ha sei punti in classifica e occupa una posizione che consente ai biancorossi di poter giocare con sufficiente tranquillità.

Il compito dei ragazzi allenati da Marco Varisella è stato sabato sera, per la verità, piuttosto agevole, non avendo gli ospiti opposto troppa resistenza al gioco determinato della Caridi: in particolare occhieppesi sono apparsi falloni e incerti nella ricezione. Il muro dei valdostani è stato sempre vincente, il gioco in attacco dei padroni di casa vario e divertente.

Da un punto di vista delle prestazioni individuali da sottolineare buona prova di Bertoni che ha dimostrato di assorbito completamente i postumi un incidente di gioco subito in allenamento durante la settimana. Attuso poi, schierato nel sestetto ore, è rimasto per tutta la durata dell'incontro, dando un sensibile peso alle azioni d'attacco.

Anche i due centrali Loverso e Ramella hanno ben meritato l'apprezzamento dei tecnici: Ramella in particolare appare pienamente recuperato dopo l'operazione al menisco che lo aveva tenuto lontano dalla pallavolo per buona parte della passata sta... Infine una nota di merito per Zoccante, ottimo attaccante, distintosi spesso anche in fase difensiva.

Per quanto riguarda i vari set dell'incontro con l'Occhieppo Inferiore non c'è molto da segnalare. Gli ospiti sono stati quasi sempre in svantaggio ad eccezione della terza partita quando la loro resistenza si è fatta un po' più tenace. La Caridi ha però concluso il set in 20 minuti due «battute» al «salto» di Zoccante che hanno preso la difesa avversaria.

Sabato prossimo impegno molto severo attende i giocatori ospiti a Savigliano opposti al sestetto locale che vanta in classifica due punti in più.

Continua, invece, serie negativa in Di femminile delle ragazze Valle Orsa Cogne che hanno subito la sesta sconfitta consecutiva e sono sempre all'ultimo posto: a zero punti.

Nell'ultimo turno sono state superate per 3 a 1 a Cuneo dalla Libertas ed anche il prossimo impegno casalingo, sabato sera alla palestra di via Binel contro il Romagnano, presenta molto difficile per la squadra allenata da Teofil Czerwi... Le vercellesi secondo della classifica generale con 10 punti, tutti del girone andata.

c. g.

studio RG

VENDE

studio RG

SAINT-VINCENT
- Alloggi da L. 54.600.000 con giardino, riscaldamento autonomo, parcheggio, box, cantina, iva 2%.
- Alloggio con cucina abitabile, soggiorno ampio, ingresso, camera, bagno, ripostiglio, bagno, cantina L. 55.000.000 in piazza Zarbion.
- Alloggio cucina, soggiorno, 2 ...re, bagno, balconi, cantina, box L. 105.000.000 in v.le IV Novembre.
- Alloggio con cucina abitabile, 3 camere letto, ampio soggiorno, bagno, ripostiglio, balcone, cantina L. 100.000.000 in p.za Zarbion.
- Alloggio in villa bi-familiare con giardino e riscaldamento autonomo.
- Alloggio in rustico ristrutturato con box e cantina L. 90.000.000.
- Rustico centralissimo indipendente con giardino L. 80.000.000.
- Terreni in lotti per villini e ville.

S.S. 26 - Terreno industriale per mq 2200 di superficie copribile.
S.S. 406 - Terreno industriale con progetto approvato.
- Rustico da ristrutturare ... terreno, accesso car... fraz. Charolinaz L. 3...000.
- Rustico da ristrutturare, accesso carrabile fraz. Barravello L. 30.000.000.
- Terreni agricoli mq 6000 adiacenze strada carrabile.

CHALLAND ST-VICTOR - Centro villino con terreno L. 75.000.000.
ARNAD - Rustico da ristrutturare indipendente L. ...
CHATILLON - Alloggi in condominio da L. 45.000.000 - iva 2%.
- Lotti di terreno edificabile qualunque destinazione.

CONSULENZE MUTUI REGIONALI AGEVOLATI PER PRIMA ...

CEDE

NEGOZIO di alimentari tab. I - tab. II - tab. VI ortofrutticoli, bevande ... tab. ... liquido in ...

ASSUME

INCARICHI PER VENDITA DI IMMOBILI E ATTIVITA' COMMERCIALI IN VALLE D'AOSTA

studio RG

RIVOLGERSI
... arch. GIUSEPPE
Tel. 0186 24.74
11027 SAINT-VINCENT (AO)

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
CONTROLLI - INDAGINI - INFEDELTA'
ESITO ASSICURATO
Corso Vittorio Emanuele II, 107
Torino
Telef. 511.024 - 538.682

La squadra valdostana di pallamano ha sconfitto a Milano la «Dds»

# La Casetta conclude l'andata con una valanga di segnature

## Trentadue gol - In evidenza la Morrone e la jugoslava Grbesa - Prossimo incontro a Firenze

AOSTA — La Casetta Hôtels pallamano Valle d'Aosta ha concluso il girone di andata, nel campionato femminile di serie B, con una autorevole vittoria esterna. A Milano ha sconfitto per 32 a 23 le locali del «Dds» (Dimensione dello Sport).

In classifica generale le ragazze allenate da Osvaldo Cardellina sono al secondo posto, a due sole lunghezze dalle varesine del Cedrate San Giorgio e nonostante la clamorosa sconfitta subita a Verrès la settimana scorsa ad opera del Cedrate, la squadra del presidente Michelis è fermamente decisa a disputare un campionato ai vertici.

L'allenatore Cardellina non ha assorbito la sconfitta casalinga contro il Cedrate. Dice che la squadra è costretta a giocare a Verrès per colpa di qualche e questo proposito ricorda che a Milano il campo di gara ha le misure inferiori a quanto richiesto dalla federazione: trentadue metri di lunghezza per sedici di larghezza, contro i 34 per 18 richiesti dalla Federazione che proprio per una questione di metri ha fatto «emigrare» la Casetta a Verrès.

Cardellina non è polemico, però dice: «*Vorrei solo capire perchè a noi non sono concesse deroghe e ad altri invece sì. Comunque noi continuiamo sulla nostra strada, senza guardare indietro, anche se spiace non poter avere in classifica quei punti in più che avremmo meritato sul campo. La partita di Milano non ha rappresentato una difficile scoglio per le nostre giocatrici, trascinate da una Tiziana Morrone in grande giornata e da una Vedrana Grbesa sempre molto attenta e concentrata. Non hanno dovuto faticare troppo per assicurarsi la vittoria*».

Terminato per 16 a 10 il primo tempo, la Casetta ha poi facilmente controllato il gioco delle padrone di casa aumentando progressivamente il proprio bottino una comoda di gara aperta e piacevole.

Tiziana Morrone, attaccante del Casetta, è stata in goleadora

Gara internazionale in Trentino

# Venturini sfida altri 150 atleti

## E' in gran forma - Esordio del giovane Godioz

AOSTA — Inaugurata oggi la stagione internazionale del fondo italiano con gara in programma a Commezzadura, in provincia di Trento, quale iscritti, nelle diverse categorie maschili e femminili, oltre 150 concorrenti di nazioni. Parecchi, anche gli atleti valdostani in gara per i quali questa prima verifica stagionale riveste una discreta importanza tecnica specie per coloro che sono inclusi nelle squadre azzurre di categoria.

In campo maschile i colori valdostani saranno difesi da Giovanni Venturini, campione italiano cadetti, già vincitore in apertura di stagione di una gara nazionale a Santa Caterina Valfurva, in provincia di Sondrio. Venturini è annunciato in ottime condizioni di forma e sua prestazione sarà vagliata attentamente dai tecnici in quanto il fondista di Bionaz pare ormai maturo per la promozione nella squadra A maschile.

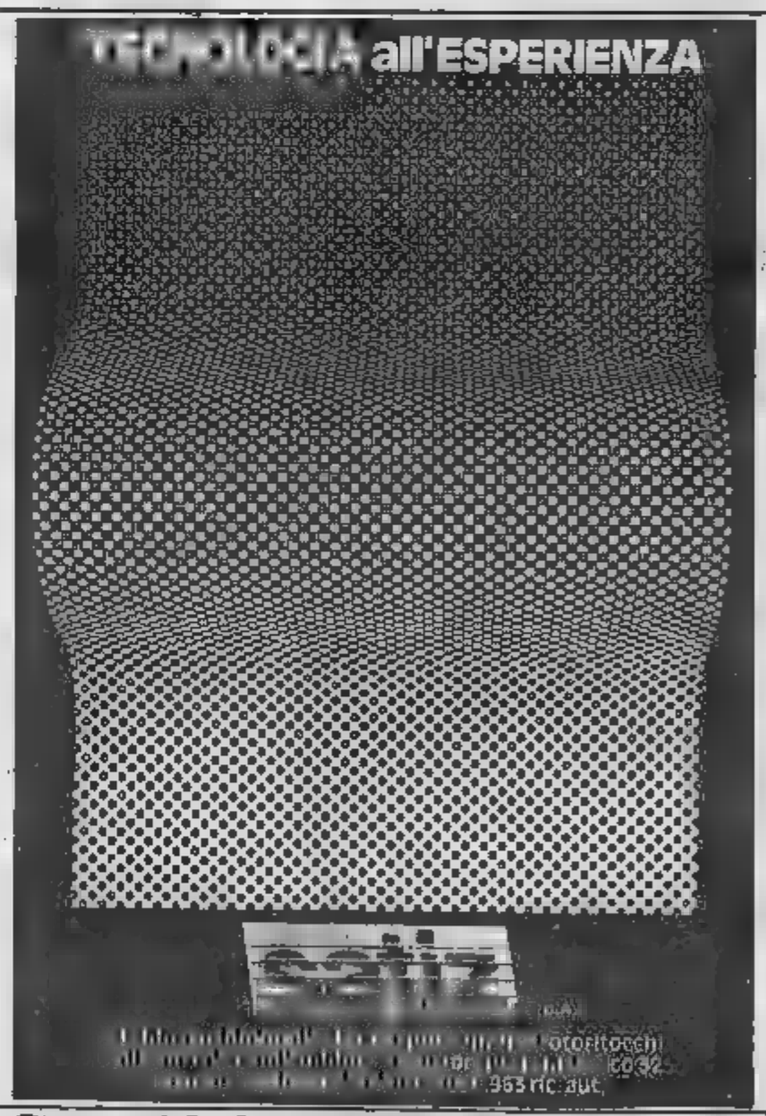
Tra i giovani esordio internazionale per Claudenzio Godioz, componente della ...adra italiana Juniores, avviato ad una luminosa carriera agonistica. In gara anche Paolo Riva, del Centro Sportivo Esercito di Courmayeur, che la stagione conquistato il titolo di ...pione italiano Juniores di staffetta.

Non saranno in gara, invece, i due azzurri Marco Albarello e Gianfranco Polvara, reduci da faticosa tournée americana in Coppa del mondo: hanno gareggiato a Labrador City, Albarello e a Bibawik Ridge, Polvara.

In campo femminile Valle d'Aosta sarà rappresentata oggi dall'azzurra Gabriella Carrel, 19 anni, di Arpuilles, avviata a un imminente inse... nella squadra Coppa del mondo e Lea Cavagnet, 18 anni, di Cogne, componente della squadra azzurra giovanile.

e. g.

Aosta — Quinta sconfitta consecutiva per squadra femminile del Cogne che nella palestra di via Binel è stata superata per 3 a 2 dal Mosini Valenza.




Fondo e discesa

# Maestri di sci a scuola

RHEMES-NOTRE-DAME — Organizzato dall'associazione valdostana dei maestri di sci, in collaborazione con l'assessorato regionale al Turismo, si svolge in questi giorni a Rhêmes-Notre-Dame un corso obbligatorio di aggiornamento per il fondo al quale partecipano tutti i maestri di sci che hanno frequentato le ultime lezioni nella stagione 1982.

Il rinnovo della licenza professionale da parte del sindaco del Comune di residenza del maestro di sci è subordinato alla presentazione dell'attestato di frequenza rilasciato dall'Associazione valdostana dei maestri di sci che certifica l'avvenuta partecipazione del maestro al corso triennale.

La mancata partecipazione e l'assenza ingiustificata al corso comportano la non rinnovabilità della licenza stessa.

c. g.

L'iniziativa di alcuni cittadini a Pont-St-Martin

# E' richiesta la costruzione di un palazzetto dello sport

PONT ST. MARTIN — In Bassa Valle si torna a parlare della necessità di costruire un palazzetto dello sport. Ermido Colliard, istruttore nazionale di rotellistica e pattinaggio su ghiaccio ripropone l'idea. Dice: «*Un anno fa 2000 persone firmarono una petizione, ma il Comune di Pont-Saint-Martin non ha dato risposta. Volevamo che gli amministratori prendessero in considerazione la possibilità di realizzare in paese un palazzetto dello sport con anche una pista per l'attività del ghiaccio. In Valle molti gli appassionati*».

Ermido Colliard è casellante autostradale e da 25 anni insegna ai bambini il pattinaggio. E' convinto che la costruzione di un palazzetto del ghiaccio con una pista anche per la rotellistica re un'iniziativa turistica.

Aggiunge: «*Una pattinoire a Pont Martin richiamerebbe anche gli appassionati del Canavese, ma i amministratori non paiono intenzionati neppure a affrontare il problema*». L'istruttore non si dà, però, per vinto. Ha in mente un'ipotesi alternativa alla costruzione di un palazzetto del ghiaccio.

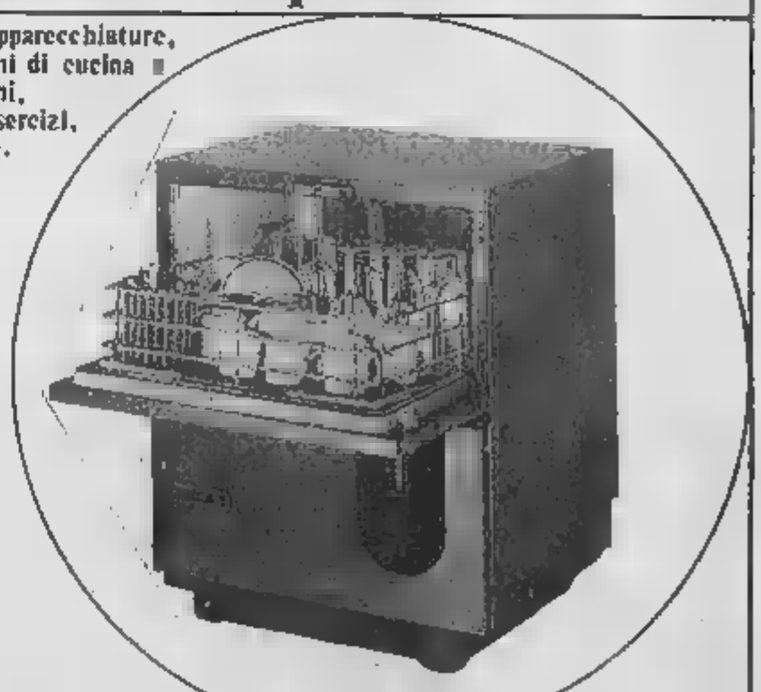
Colliard chiederà Comune di Pont-Saint-Martin un'area per installare una pista ghiacciata di 600 metri quadrati. Spiega l'istruttore: «*Basterebbe un mese di attività, febbraio ad esempio, per dimostrare che i firmatari della petizione dello scorso avevano visto giusto. Sarà la prova del nove. Una sorta d'esame che vogliamo affrontare e superare*».

Una sfida sportiva, ma anche economica, modo per le possibilità una pattinoire richiesta dai molti appassionati degli sport del ghiaccio.

w. b.

Zanussi Grandi Impianti

leader europeo per le apparecchiature, gli impianti ed i sistemi di cucina lavanderia per Alberghi, Ristoranti, Pubblici esercizi, Comunità ed Ospedali.



Consulenza
Progettazione
Installazione
Assistenza tecnica

Lucchetti

Chatillon
Via E. Chanoux, 176
Tel. (0166) 61490

Aosta
Via Parigi, 164
Tel. (0165) 552478

Tre piani di esposizione...
...per un'emozione:
La scelta di mobile da
bellesolo & passarin
è garanzia e q...
anche disponibilità
qualsiasi tipo preventivo

...ROTISCO E VENDE ...MENTE AL PUBBLICO
Località CHEMIN 17 - 11020 ST-CHRISTOPHE - AOSTA - Tel. 43.219

GIARDINAGGIO

esecuzione
manutenzione
di parchi
giardini e
terrazze.

Sarailion, - AOSTA
Tel. 0165 44.220

La mostra itinerante sui fumetti è a Verrès sino alla fine del mese

# Eroi (di carta) sui monti

**Fa gli onori di casa l'impeccabile «Tintin» - «B.C.», l'uomo primitivo, si arrampica sui massi - Una sezione è dedicata alla satira - La montagna che fa sfondo alle storie dei «cartoons» è raramente la protagonista**

Verrès. La regina della neve è protagonista d'una delle avventure di Flash Gordon (foto De Tommaso)

VERRES — Nella prima vignetta «B.C.», l'uomo primitivo nato dalla matita dei Hart, si arrampica su un monticciolo levigato. Nella seconda è vetta e sta contemplando l'orizzonte le mani sui Nella terza ha cominciato la discesa, sul suo volto l'espressione di chi è indifferente a ogni nuova sensazione: «Bene. Ecco visto il mondo».

Questo «B.C.» disincantato e imperturbabile è stato collocato nella sezione dei «Piccoli ridenti», una delle otto che compongono la mostra «Picchi, piccozze e ballone» («La montagna nei fumetti») capitata fino a 2 novembre nel museo nazionale montagna «Duca degli Abruzzi» di Torino e divenuta qualche settimana fa una specie di carovana di cultura e buonumore che percorre le strade della Valle, sostando in parecchi centri culturali. Fino al dicembre rimarrà nella biblioteca di Verrès, quindi si trasferirà a Villeneuve.

A far gli onori di casa c'è l'impeccabile e un po' sciuchevole «Tintin» di Hergé, francese molto noto ai lettori valdostani. Nella mostra sono calate alcune strisce della avventura «Tintin au Tibet» che, pur tenendo in poca conto la pura tecnica alpinistica, non rinuncia a formulare (come hanno libri e films) l'amletico dilemma dell'alpinismo, quando il gran padre di un monastero tibetano domanda a Tintin e ai suoi amici: «*Voi stranieri cieli, alcune sembra, la curiosa passione di scalare ad ogni costo le più alte montagne. Ma a scopo?*».

Le peripezie himalayane di Tintin sono del 1936. Oggi la domanda del vecchio tibetano sarebbe fuori luogo. Le vette più alte hanno tutte perduto l'inviolabilità e l'uomo ricerca ormai nuove «performances», altri record.

Il fumetto, invece, riavvicina (spesso approssimativamente, altre volte in modo tanto fantastico da apparire maldestro e chi l'alpinismo) al mito della montagna, parlarendo eroi che, pur con ideali e strumenti diversi, molto distanti dai «superman» in carne e che oggi corrono sulle Alpi con stupefacente (e a volte incosciente) disinvoltura.

È certamente scomodo (o perlomeno improprio) guardare l'esposizione con occhi da alpinista. E anche il sottotitolo della mostra potrebbe essere capovolto: «I fumetti nella montagna», piuttosto di «La montagna nei fumetti». Questo perché se si eccettuano alcuni episodi (come «La conquista Monte Bianco» Zanotto e Battaglia e le tavole Beltrame e per la «Domenica del Corriere») i «cartoons» hanno sempre visto la montagna più oggetto, come scenario dei loro personaggi (Cox, Topolino e Pippo, Flash Gordon, Dick Tracy, Asterix perfino Charly Brown) che come protagonista assoluta.

In rare occasioni (se non quando il fumetto è assurto a strumento divulgativo delle più importanti conquiste alpinistiche) la montagna il «centro» della storia. Non a caso Eric Balzaretti e Emilio Cavalleris, degli ideatori della mostra, spiegano che il rapporto diretto tra comics e montagna «*si divide tra lo scenario e il racconto sul fascino della roccia*».

Pietro Crivellaro, che nel catalogo che accompagna l'esposizione si dichiara un «*alpinista confesso*», arriva addirittura a ritenere «*consolante che per ora esista il fumetto di montagna, il che non impedisce affatto al fumetto di rappresentare la montagna*».

La cima, l'altezza, la scalata sono l'occasione di creare il gelo di un'avventura in un paesaggio che ha già in sé il fascino dell'avventuroso. D'altra parte, per chi non è mai andato più su dei pascoli che prestano al picnic, la montagna è ancora oggi «misteriosa» e generatrice di ataviche paure (quante volte si è ritrovata nel fumetto la leggenda dello «yeti», l'uomo delle nevi?), con le d'ombra, i crepacci, i ghiacciai che celano cadaveri e (si crede) tesori.

Le conquiste, gli eroi, l'invenzione. Poteva forse mancare il sottile? L'irriverenza di Forattini, Giuliano, Vivel, Mordillo, Bodé, Origone, Serre, Carlin e del gruppo che animò «Il Male» ha fatto ridere parecchi sfruttando la montagna uno dei terreni preferiti per ingigantire difetti, tic e «gaffes» personaggi pubblici e privati.

Fra gli altri sono stati presi di mira Pertini, Craxi e papa Wojtyla. Ma non è stato risparmiato nemmeno l'uomo comune con le sue ambizioni d'alta quota spesso stroncate a un passo dalla vetta per un appiglio mancato o un chiodo che ha ceduto.

**Dario Crestodina**

Al Centro Culturale di St-Vincent

# Dalla Belle Epoque a una rievocazione sulla gastronomia

**I banchetti della Valle nei secoli passati**

AOSTA — La mostra «Prima dell'avanguardia da Fattori a Modigliani» conclude il ciclo degli «Incontri nella Belle Epoque» organizzato dal Centro Culturale di St-Vincent e inizierà con l'esposizione «Rinnovando Rinnovatimoci - Ceramiche Chini 1896-1925». I quadri esposti alla Tour Fromage (per l'occasione preferita alle sale del Grand Hôtel Billia della cittadina termale) rimarranno in visione al pubblico sino al 30 gennaio.

L'occasione della mostra, organizzata con la collaborazione della Regione (assessorato al Turismo), è stata anche data dall'intervento del Musée des Augustins della città di Tolosa, dove la manifestazione si trasferirà dal 7 febbraio 1986, e della città Firenze, dove sarà allestita nel prossimo maggio. A chiusura il programma dedicato alla Belle Epoque il caso si è voluto realizzare sor-ta di gemellaggio artistico Aosta e Tolosa.

Quali saranno ora le iniziative culturali per il prossimo anno? «*Vi sono parecchie idee allo studio, si tratta di renderne concreta una e di lavorarci sopra. Per adesso non è ancora stata fatta una scelta*», dice Gigi Zorio, direttore del Centro culturale.

L'unico programma su cui si può ottenere qualche indiscrezione riguarda la gastronomia, a una rievocazione storica grande gastronomia. In sostanza verranno replicate, sulla base di certuali o meno autentici, banchetti dei secoli passati organizzati da famiglie Valle d'Aosta per solennizzare particolari fausti avvenimenti.

Quale il primo? «*Non lo dico*», spiega Zorio. In realtà qualcosa potrebbe trapelare nei prossimi giorni e costituire una sorpresa non soltanto per i valdostani. Ma per ora si «sospetta». Il fastidio procurato dalla curiosità.

Continueranno nel 1986 gli incontri con i mostri sacri dopo il Modern Jazz Quartet, Sarah Vaughan, Ray Charles, sarà volta, nella seconda metà di marzo, di Liza Minnelli, poi si stanno contattando altri «grandi», ma impossibile anticipare nomi.

Dice Zorio: «*Abbiamo una programmazione di idee, che vanno conciliate le esigenze e le disponibilità dei personaggi. Per questo è difficile fare anticipazioni a lungo termine*».

**p. c.**

## Finanziamenti per alloggi

AOSTA — Il Comune di Aosta ottenuto un finanziamento statale di un miliardo 660 milioni destinato all'acquisto di immobili residenziali.

I proprietari di abitazioni ultimate e ultimabili entro l'anno, Aosta o nei Comuni limitrofi, potranno presentare le offerte di vendita indirizzandole al sindaco entro il 30 dicembre.

Per ulteriori informazioni gli interessati potranno rivolgersi agli uffici Patrimoniale e Casa.


NATALE
UN REGALO PER TUTTI
ALLA PORTATA DI TUTTI

• RADIO-TV COLORI HI-FI

• LAVATRICI CENTO MODELLI

• LAMPADARI VASTISSIMO ASSORTIMENTO

• RICHARD GINORI E CENTO ALTRE MARCHE

• ESPOSIZIONE DI CUCINE COMPONIBILI E ARREDAMENTI VARI

PRIMA DI OGNI ACQUISTO VISITATECI TROVERETE ASSORTIMENTO, QUALITA' E PREZZO
VENDITA RATEALE SINO A MESI CAMBIALI
CONSEGNE IN TUTTA LA VALLE
CHIUSO DOMENICA E LUNEDI' MATTINA

JOLLY MARKET di Balbis & C. s.n.c.
Via Chambéry 97 - AOSTA - Tel. 0165 45.982

IM-ES S.p.A.
Reg. America 103 - QUART - Tel. 0165 765.000


Le domande dovranno essere presentate a fine mese

# Alberghi in difficoltà sulla legge antincendi

**«Troppo costoso adeguarsi», dice il presidente - I serbatoi del gas**

AOSTA — A fine mese dovranno essere presentate le domande per ottenere il nulla-osta provvisorio (durerà anni) previsto dalla legge anti-incendio. Il provvedimento riguarda le attività pubbliche; sono norme di sicurezza indegnabili e tre anni subentrerà al nulla-osta il certificato di prevenzione incendi. Una legge severa che crea alcune difficoltà a albergatori, commercianti, agricoltori e artigiani.

Nei giorni scorsi i rappresentanti delle varie categorie si sono incontrati il presidente della giunta Augusto Rollandin e con il comandante dei vigili del fuoco di Aosta, l'ingegner Giampiero Sudino, per discutere della corretta interpretazione della legge. Il termine per le domande è improrogabile, a meno che non intervenga il governo, ma è assai improbabile.

Le categorie dei lavoratori autonomi mostrano una certa preoccupazione perché occorre affrontare problemi di natura giuridica quelli finanziari (le aziende devono sostenere alcune spese per adeguarsi alla legge).

«*Un conto è costruire l'azienda seguendo i nuovi canoni, ben altro è adeguare fabbricati già esistenti*», dice il presidente degli albergatori della Valle d'Aosta Albert Tamietto. A un albergatore proprietario di un hotel a due stelle (l'ex categoria) con 26 posti letto l'adeguamento costa circa 15 milioni, ma per ottenere il certificato, fra tre anni, la spesa sarà tra i 60 e i 70. «*Una cifra pazzesca*», commenta il presidente. Aggiunge: «*Speriamo che la Regione ci venga incontro*».

Gli albergatori temono di dover cambiare radicalmente l'architettura degli hotels per non dover affrontare ulteriori spese. Fra tre anni potrebbero sparire soffitti, scale, pareti e pavimenti in legno perché il proprietario deve tener d'occhio il «carico d'incendio»: oltre i 50 chili al metro quadro di materiale combustibile occorre installare l'impianto automatico di estinzione a pioggia.

Dice Tamietto: «*Uno enorme. E quindi facile che molti albergatori si rinuncino sostituendo il legno il ferro o il cemento. Un disastro punto di vista estetico*».

Ma vi altri problemi: uno riguarda il gas propano liquido (gpl) di solito nelle cucine hotels. I serbatoi devono essere installati a dieci metri di distanza dall'albergo e il gas deve raggiungere la cucina una doppia tubazione (un tubo dentro l'altro). Ma a quale distanza dalla stufa il tubo può diventare singolo per consentire l'attacco alle piastre? Non v'è ancora risposta.

Il presidente degli albergatori sottolinea come «*molti hotels non abbiano terreno sufficiente per rispettare le distanze; abbiamo quindi bisogno di piazzare i serbatoi sul suolo pubblico*». La soluzione deve essere trovata in tempi brevi con i Comuni. Vi saranno incontri fra le categorie interessate alla normativa e la Regione per dare risposta agli interrogativi che ancora vi sono e per snellire le pratiche burocratiche. Per quanto riguarda l'applicazione delle legge delega gran parte del compito ai vigili che affronteranno i problemi «caso per caso».

**e. mar.**

**Cogne** — Il giorno di Santo Stefano alle 17 nei locali dell'Atelier d'art et Métiers in via Grappein 90 a Cogne sarà inaugurata la mostra «Legni di Giovanni Thoux». L'esposizione di scultura resterà aperta sino al 5 gennaio.

Reazioni in vista della legge che lo renderà obbligatorio

# Ai giovani il casco non piace ma gli incidenti sono troppi

**Ad Aosta circa 500 sinistri l'anno vedono coinvolti giovanissimi motociclisti**

Aosta. Due coetanei giovani in scooter nelle vie centro (servizio Toni De Tommaso)

AOSTA — «*Per noi questione giorni; poi la legge sarà approvata*»: è quanto dicono i negozianti settore a proposito dell'obbligo di portare per chi va molto. Aggiungono: «*In questi ultimi anni abbiamo venduto pochissimi caschi a ragazzi dai 16 ai 18 anni guidano ciclomotori e scooter. Ora, quando verranno applicate le norme, il mercato cambierà*».

L'obbligo del casco «*sarebbe una decisione giustissima*», dicono al Comando di Aosta della polizia stradale, dove si fa rilevare come il 20-25 per cento degli incidenti stradali, che avvengono ogni anno nel capoluogo regionale (oltre cinquecento), coinvolti motorini e scooter guidati da giovanissimi.

Attualmente i caschi in vendita di vario tipo: dal «modello jet» con cinghie per fissarlo sotto il mento (costo 35-40 mila lire) all'integrale», come quello usato in Formula Uno (dalle mila lire alle mila e oltre). Chi desidera, poi, il modello costruito con materiali speciali, anti-rumore, magari con interfono per parlare durante la guida con il passeggero sul sellino posteriore, al arrivo a spendere mila lire.

Se la legge dovesse entrare in vigore entro pochi giorni quale sarebbe la situazione di mercato a Aosta. Alfredo Lucchini, commerciante, : «*A mio giudizio sulla piazza in questo momento sono disponibili 7-800 caschi, forse mille se considera tutta la Valle. I produttori delle tre maggiori case italiane vengono a visitarci quasi ogni giorno. Sono anni che hanno fatto investimenti per produrre caschi, ma i macchinari sono stati sinora sotto-utilizzati. Con la legge, per loro verrebbero tempi d'oro*».

saranno aumenti di prezzo, se l'uso del diventerà obbligatorio? I sette o otto maggiori rivenditori di Aosta concordi nell'affermare di no. «*almeno per i modelli di tipo più corrente*».

Il motivo per cui il mercato si manterrebbe calmo sarebbe dovuto al fatto che le aziende sarebbero impegnate a concorrenza, puntando sui ribassi o per lo meno su rincari molto contenuti.

**b. bas.**


NOVITÀ!
maglioni - giacconi
da moto
«impermeabili»
YACHTING Continental BY JOSETTE
EVAN Pull
SAILOR'S
galbiati
pensa alle tue vacanze anche in inverno
Loc.Grand Chemin,87 St. Christophe 0165/34552

Chalet

Come lo volete - Dove lo volete
con poco denaro ed a breve tempo
AL TERRENO CI PENSIAMO NOI
BLOCKHAUS
JANS GIANFRANCO
Festaz, 31 - 11100 AOSTA (Italia)
Telefono 0165 44.438

Immobiliare Dimox
DI FRONTE ALLA RAI
Via Chambéry, 57 - Tel. 361.390 - 11100 AOSTA
in
TABACCHERIA GIORNALI
EDICOLA
BAR GELATERIA
PROFUMERIA BIGIOTTERIA
SALUMERIA GASTRONOMIA
FILATI e LANA

Pianoforti d'occasione con garanzia
Pianoforti nuovi primarie marche
Pagamenti rateali fino a 48 MESI
ASSISTENZA QUALIFICATA
RESTAGNO TORINO
C.so V. Emanuele, 80 - Tel. 011 544.858

Immobiliare AOSTA s.r.l.
Via Lucat 2/A
AOSTA
VIA GRIVOLA
appartamenti varie dimensioni possibilità mutuo regionale.
Tel. (0165) - 34.553

Per la pubblicità su
LA STAMPA e STAMPA SERA
PK publikompass

PEUGEOT 205
TI
CAMPIONISSIMA 205

Chi sta con i campioni è destinato a vincere! E non può essere diversamente con Peugeot 205, l'auto che ha vinto, rivinto, stravinto, laureandosi Campione del Mondo Rally 1985.
Campionissima 205 è l'occasione per festeggiare insieme la vittoria offrendo, a tutti coloro che acquisteranno una Peugeot 205 entro il 31 dicembre, l'opportunità di vincere premi favolosi. 1° premio: la fantastica Peugeot 205 turbo, 16 valvole, 200 CV.* 2° premio: una sportivissima Peugeot 205 GTI. 3° premio: 10 week-end per persone a Montecarlo.
*Targata MI 29758*
VINCI UNA PEUGEOT 205 TURBO 16
VINCI UNA PEUGEOT 205 GTI
VINCI 10 WEEK-END A MONTECARLO per 2 PERSONE
E allora, se anche a te piace vincere, acquista la tua Peugeot 205 entro il 31 dicembre. Parteciperai all'estrazione dei premi di Campionissima 205 e potrai usufruire, inoltre, di una speciale formula di acquisto con rate bassissime a partire da L. 174.000 per la 205 XE)**.
Campionissima 205. Ogni giorno una festa. Ogni giorno un'occasione per vincere.
**Escluso trasporto e messa su strada
Peugeot Talbot Italiana
DAL 1° AL 31 DICEMBRE '85
RATE BASSE DA L. 174.000 anticipo di 205 XE
VALCAR
DUMAT (AO) - REGIONE AMERIQUE - TEL. (0165) 765.000
CONCESSIONARIO PEUGEOT TALBOT
PEUGEOT CAMPIONE DEL MONDO RALLY 1985

L'indagine del pretore sull'ambiente di lavoro

# Altre 5 «comunicazioni» per i fumi al laboratorio

**Nell'inchiesta anche il presidente della Provincia Tovo, l'ex Andriano, gli assessori Cha e Poggio e l'ex presidente Usl D'Adda**

ASTI — Si allarga l'istruttoria del pretore, Vincenzo Paone, sull'ambiente di lavoro al laboratorio chimico di pubblica sanità. Altre comunicazioni giudiziarie sono state inviate dal magistrato all'attuale presidente della giunta provinciale, Guglielmo Tovo, all'ex presidente Pietro Andriano e all'ex presidente dell'Usl 69, Piero D'Adda (tutti e tre dc), ex assessori Sanità, Ercole Poggio e Pierlauro Cha (entrambi del psdi).

Salgono così a tredici le comunicazioni giudiziarie. Nel novembre scorso, il pretore aveva aperto l'istruttoria con otto comunicazioni nei confronti dell'attuale staff dirigenziale dell'Usl e precisamente: Guglielmo Berzano, presidente del comitato di gestione, Antonio Fabbricatore, coordinatore amministrativo; Mario Passoni, responsabile dei servizi tecnici; Giovanni Bertola, coordinatore sanitario; Armando Ragusa, responsabile del servizio di igiene pubblica; Zarino Baldo, responsabile del servizio economale; Luigi Dagna, direttore del laboratorio chimico, e Pietro , direttore del laboratorio medico. L'accusa per tutti, è di «non aver adottato misure preventive e combattere malattie professionali».

La comunicazione giudiziaria è altro che il primo atto istruttorio del giudice previsto dalla legge.

L'inchiesta ha preso l'avvio da accertamenti dell'ispettorato del lavoro dopo che erano state riscontrate una serie di irregolarità. Tra l'altro non c'erano cappe per aspirare i fumi derivanti dalle prove chimiche (oggi sono stati installati alcuni apparecchi francesi).

Una analista, Rita Franzi, tre mesi fa si è costituita parte civile nel procedimento penale asserendo che durante il lavoro era stata colpita da una malattia alle vie respiratorie. Altre sei dipendenti avrebbero riportato le lesioni. La diagnosi è stata confermata dall'Ufficio di medicina del lavoro di Asti e dalla Clinica del lavoro di Pavia. Anche queste sei dipendenti si sono costituite parte civile.

Il pretore ha quasi ultimato l'interrogatorio di buona parte delle persone che hanno ricevuto la comunicazione giudiziaria. Tutto è coperto dal segreto istruttorio ma a quanto pare nessuno ha ammesso responsabilità. Forse le segnalazioni e le richieste di intervento per l'ambiente di lavoro del laboratorio chimico, al , perdute nei meandri della burocrazia.

Il pretore deve ora nominare gli esperti per una serie di perizie. Le comunicazioni giudiziarie sono inviate agli amministratori Provincia in quanto il laboratorio chimico fino a qualche anno fa dipendeva dall'Amministrazione provinciale.

**Vittorio Marchisio**

## Due condannati per aggressione

ASTI — Due fratelli, Francesco e Piero DE Giorgi, rispettivamente di 32 e 30 anni, residenti in San Damiano, sono stati condannati ieri dal pretore a 9 mesi di reclusione ciascuno per il reato di lesioni e danneggiamento nei confronti di un automobilista. Il pubblico ministero aveva chiesto due anni di reclusione.

I due fratelli, la sera del 2 ottobre scorso, hanno assalito e ferito con un coltello l'automobilista Maurizio Scuccato, 25 anni, residente a Castelletto Merli, che procedendo dall'opposta direzione sulla direttissima Alba-Asti aveva azionato gli abbaglianti contro l'auto dei fratelli De Giorgi.

Risentiti, i due fratelli hanno inseguito l'auto dello Scuccato, bloccandola poi all'ingresso di Asti e preciamente in corso Savona. Dalle autovetture scendevano gli occupanti: dalle ingiurie alle mani sono passati pochi minuti. I due fratelli hanno infierito contro l'auto dello Scuccato danneggiando il parabrezza e il cofano. Lo stesso automobilista è rimasto pure ferito da un colpo di coltello.

Sul posto erano intervenuti i carabinieri. Lo Scuccato veniva ricoverato in ospedale. Gli autori dell'aggressione, un'ora dopo identificati per i fratelli De Giorgi, venivano entrambi arrestati. Dopo due mesi di carcere Francesco De Giorgi ha ottenuto la libertà provvisoria mentre il fratello è comparso ieri in pretura in stato d'arresto. Entrambi hanno sostenuto di essere stati aggrediti dallo Scuccato e dagli altri tre amici che viaggiavano con lui.

E' seguito l'interrogatorio di alcuni testimoni, poi la requisitoria del pubblico ministero e l'arringa della difesa sostenuta dall'avvocato Aldo Mirate. Il pretore ha condannato i due fratelli.

Un agricoltore di Montemarzo

# Morto nel campo sotto il trattore

**Non è ancora chiara la dinamica dell'incidente Il corpo trovato ieri mattina dal figlio**

ASTI — Un agricoltore abitante in frazione Montemarzo titolare di un'azienda agricola in corso Savona, è stato ritrovato morto, ieri mattina, da due figlioli, schiacciato sotto il trattore in un fondovalle. Vittima dell'infortunio (detto Faustino) Turello, 52 anni, sposato, padre di una bimba di dieci anni, Meri.

L'agricoltore mancava da casa da lunedì pomeriggio. I familiari, non vedendolo rientrare, muniti di torce erano a cercarlo in alcuni campi della Valle Cellaro. Sono poi rientrati a credendo inutile che l'uomo facesse ritorno più tardi o fosse allontanato per qualche imprevisto impegno.

Ieri mattina, poco dopo le sette, la macabra scoperta: Prospero Bosia e Giovanni Viarengo, due compagni di battuta nella ricerca di tartufi, hanno scorto, in fondo valle, un trattore capovolto. Si sono avvicinati e hanno trovato l'agricoltore schiacciato dal

E' stato dato l'allarme, anche se era evidente che per il Turello non c'era più niente da fare. La morte, con ogni probabilità, risaliva al pomeriggio del giorno precedente.

Nella valle arrivati agenti di polizia e i carabinieri. Dai primi sopralluoghi è subito apparsa strana la dinamica mortale incidente: il trattore, cui attaccata una frusa, si è in pratica ribaltato in un tratto di pianura. Fra le ipotesi più attendibili (considerando il che il Turello era più che esperto della guida di pesanti mezzi agricoli) un improvviso malore, un attimo di disattenzione. Probabilmente stava procedendo in retromarcia per compiere l'ultima passata nel campo la frusa è sprofondata nel solco lasciato dall'attrezzo fa capovolgere la trattrice.

L. b.

## Pensionato caduto scale?

CASTELL'ALFERO — Un pensionato, Armando Lovisone, anni, residente in frazione Callianetto, via Borgomovo 11, è ricoverato in fin di vita al CTO di Torino per trauma cranico. Secondo accertamenti dei carabinieri di Portacomaro, il Lovisone, che viveva solo in un cascinale al centro del parco, sarebbe rimasto vittima, lunedì sera, di una caduta accidentale dalle scale di casa.

Il pensionato, che è stato soccorso agonizzante da alcuni vicini di casa, pare fosse affetto da una forte miopia e, privo di occhiali, sarebbe inciampato ruotando sugli scalini.

I carabinieri hanno comunque aperto un'inchiesta.

(t. b.)

Un'inchiesta sugli spazi per la cultura ad Asti

# Quali film per gli astigiani?

**Intervista ai Caracciolo gestori di tre delle quattro sale rimaste - Prossimo aumento dei biglietti - «Siamo disponibili ad ospitare i cineforum e faremo il calcio in diretta»**

ASTI — «Altro che pochi cinema, lo sapete che durante la settimana nelle sale astigiane non si vendono più di 250/300 biglietti al giorno? Il sabato e la domenica invece si fa il pieno, ma soltanto se si hanno in cartellone film di richiamo attori famosi. Il pubblico astigiano è fatto così, inutile farsi illusioni». Piero Caracciolo, ragioniere, 58 anni, responsabile della società che gestisce ad Asti i cinema Politeama, Plaz, Lux, risponde così alle preoccupazioni di chi vede l'imminente chiusura del Vittoria come un ulteriore impoverimento degli spazi culturali cittadini. I responsabili di istituti e enti han un grido d'allarme: bloccato restauri e altri spazi pubblici sono inagibili.

«Chi crede che la scomparsa del Vittoria ci faccia piacere sbaglia — il padre, Sergio Caracciolo, da 40 anni gestore teatri e cinematografi —. Quando abbiamo una sala a Il cinema in generale che perde spettatori; lo si è visto in questi anni a Torino dove si è passati da 72 a 29 schermi di prime visioni, ma quelli rimasti non hanno aumentato in proporzione la vendita dei biglietti».

Nel 1984 gli spettatori nelle 5 sale cittadine non hanno superato le 300 mila unità, uno «storico» record negativo. Anche ad Asti quindi la crisi del cinema fa le sue vittime.

«E' l'inesorabile legge del mercato. Noi gestori dobbiamo aggiornarci e percorrere nuove strade — spiega Piero Caracciolo, dirigente regionale dell'Agis —. Abbiamo chiuso 5 anni fa il Salone Alfieri per investire nel Politeama e creare il Rita, la nuova sotterranea, e riparmiare così nei costi generali di gestione. Intanto la produzione italiana si è risvegliata e quest'anno c'è una inversione di tendenza, stiamo recuperando almeno il 30 per cento degli spettatori rispetto all'84».

Le scelte di programmazione seguono però precise regole commerciali. Molti buoni film non passano o giungono con molto ritardo ad Asti.

«La maggior parte dei titoli più interessanti prima o poi arriva anche da noi. Non dimentichiamo che un privato non può permettersi di andare in rosso. Se metto in cartellone un film d'autore, magari recensito dai critici, ma che richiama soltanto pochi cinefili, chi mi paga le spese?».

Ma gli astigiani si «meritano» soltanto Celentano, Pozzetto e Rambo 2? I protagonisti dei film in programma nelle prossime feste di Natale, che saranno, tra l'altro, l'aumento dei biglietti a 6000 lire per il Rita e la platea del Politeama.

«Il prezzo dei biglietti era fermo dalla fine dell'83. A Torino e Alessandria, si sono già adeguati ai nuovi: i posti galleria del Politeama restano comunque a 4000 lire. Per quanto riguarda la programmazione noi rispondiamo alle regole di mercato di un gruppo, scuola e una associazione culturale di organizzare cineforum con tessere, saremmo disponibili a concedere il Rita e il Politeama. Si potrebbero fare cicli interessanti. Nel vogliamo fare delle nostre sale centri polivalenti aperti anche al pubblico che non normalmente al cinema».

Che progetti avete ora che resterete praticamente soli sulla piazza astigiana, considerando che la quarta sala, il Splendor, raccoglie durante la settimana il pubblico delle «luci rosse»?

«Vogliamo riportare ad Asti qualche spettacolo di varietà e buone commedie. Continuerà i rapporti con il Comune, ma la prosa non può essere soltanto quella proposta da Asti Teatro. C'è poi la possibilità di calcio in diretta. Proietteremo su grande schermo le finali delle partite di Coppa e quelle Coppa del mondo in Messico. Abbiamo già preso contatti con i club dei tifosi. Non possiamo opporci allo strapotere delle televisioni e allora tanto vale migliorarne le potenzialità».

**Sergio Miravalle**

(2 - continua)

# Abbiamo un progetto per il nuovo «Vittoria»

**Parla il proprietario dei locali di corso Dante**

ASTI — Che cosa diventerà il cinema Vittoria? Il 31 dicembre scade il contratto di gestione del Comune. Nei primi mesi dell'anno prossimo (previa concessione edilizia) inizierà la ristrutturazione dell'edificio, per un ridimensionamento della destinazione d'uso: diventerà un centro di uffici e di negozi, di piccola e media dimensione. Lo afferma Aldo Zunino, amministratore unico della società proprietaria dei locali (facente parte del gruppo «Finiinter» di Torino).

Il progetto di modifica e ristrutturazione è stato presentato in Comune, a cura dell'architetto astigiano Salva Garipoli. Il preventivo di spesa è di un miliardo di lire circa, tutto a capitale privato. Il Vittoria manterrà la facciata in stile Liberty che guarda corso Dante. All'interno saranno sistemati uffici, agenzie, forse servizi bancari e piccoli esercizi commerciali. I saranno dati in affitto. Il progetto comprende anche una serie vetrine, su Dante e via Crispi. L'amministratore «Finiinter», Aldo Zunino, spiega: «Pensiamo che potranno trovare spazio almeno quindici negozi». La città perderà così un altro cinema. Il gruppo che detiene la proprietà dei locali del «Vittoria» potrebbe però cercare un'altra sede per «trasferire» la licenza sale cinematografico. Una possibilità remota, Aldo Zunino si limita a dire: «Per il momento non abbiamo locali o edifici adatti, ma è escluso che si trasferisca».

L. b.

BASKET - Sabato al Palazzetto

# Galizzi e Perlino preparano il derby

ASTI — E' in arrivo il derby di basket: sabato Perlino e Galizzi di fronte al palazzetto nella stradina. La Galizzi lotterà per mantenere la vetta. Il Perlino, tutt'altro che penalizzata dalla sconfitta di domenica a Collegno.

**Galizzi-Derthona (93-79) — La Galizzi, privata all'ultimo momento di Paolo Arucci, infortunato, ha dapprima schiacciato gli avversari un brucante. Quindi, causa anche i falli, è incappata in dieci minuti buoni di abbandamento che hanno favorito la rimonta tortonese (53-53 al 7' della ripresa). La squadra è nuovamente venuta fuori sospinta da Candela, Gili, Cassano, Frediani (grandissimi questi ultimi due) e tiri di Debbia. Finale tutto in crescendo dei padroni di casa.**

**Collegno-Perlino (79-73) — Sette punti di differenza al termine fra il Collegno, sempre pericoloso sul proprio parquet, e il Perlino che ha avuto in Giordani, Bianco e Pascolati i suoi uomini più pericolosi.**

**Classifica: Galizzi e Valenza 24, Derthona e Valtarese 12, Perlino, S. Paolo Torino, Collegno ed Erg Genova 20, Leano, Chiavari e Rivoli 18, Unigal 4, Crocetta e Spezia 2. Perlino e Spezia una in meno.**

f. c.

## L'Asti rugby vince 26-0 amichevole senza arbitro

— Per il mancato arrivo dell'arbitro (sarebbe dovuto arrivare da Catania) l'incontro Vallestura-Asti per il campionato rugby serie C2 non si è potuto giocare. Il curioso contrattempo non comunque impedito alle due formazioni di dare vita un'amichevole improvvisata che gli astigiani hanno vinto per 26-0. I «galletti» torneranno ora in campo il 5 gennaio ad Asti contro il Cogoleto. E' partitissima della stagione, in quanto le due squadre dividono il primo posto in classifica.

CALCIO - Risultati e commenti dei campionati minori

# La Nicese dei tanti miracoli continua la marcia trionfale

ASTI — E' concluso domenica il girone di andata dei campionati minori di calcio. Ora i tornei di Prima e Seconda categoria osserveranno la pausa di fine anno. Condizioni metereologiche permettendo, le partite ricominceranno alla metà di gennaio.

In Prima categoria la Nicese è vice campione d'inverno ad un solo punto dalla capolista Comollo che i nicesi hanno battuto proprio domenica con un sonante 3-1 (reti di Lovisolo, Stella e Chiarle, più un gol annullato a Valisena).

La Nicese, neopromossa, si conferma così come rivelazione numero uno della stagione, sette vittorie e quattro pareggi all'attivo (due sole le sconfitte), un attacco preciso (18 reti) e la seconda miglior difesa dopo quella del Comollo stesso (9 gol incassati).

In più, la società giallorossa ha trovato nel pubblico il suo dodicesimo uomo. Il Comollo per novanta minuti gli spettatori hanno incessantemente sostenuto la squadra, protagonista, di fronte ai primi della classe, della miglior prestazione stagionale gioco di squadra.

Meno esaltante il bilancio della Sandamianese, che domenica ha comunque colto un buon pari (1-1) a Livorno Ferraris (rete di Fresca). La squadra rossoblù allenata da Cirella, sostituto del dimissionario Melegaro, ha pagato ancora la fragilità della prima linea che in tredici ha messo a segno otto gol. Fortunatamente, la difesa ha retto bene (11 gol subiti) impedendo, strada facendo, tracolli più pesanti. In ogni caso, i risultati sono stati largamente inferiori alla qualità del gioco espresso dai rossoblù, sempre di buona levatura.

**Classifica: Comollo 19, Nicese, Monterrato e Oviglio 18, Bolognese, Bubbiese e Quattordio 15, Livorno 13, Garbiglia e Basaluzzese 11, Sandamianese 10, Felizzano 9, S. Giuliano 6, Cascinagrossa 4.**

**In Seconda categoria Rocchetta, uscita indenne dal derby col Costigliole (0-0), ha mantenuto il secondo posto in classifica rimanendo in corsa per la promozione. E' stato un derby ricco di episodi (Trinchero e il tecnico del Costigliole Testa espulsi). Purtroppo, anche un infortunio (Decosto Rocchetta si è fratturato il setto nasale). Rocchetta ha chiuso il girone di andata con miglior difesa (6 gol incassati) e il terzo miglior attacco.**

**Una conferma lo stesso Costigliole, il posto in graduatoria e l'attacco più prolifico (20 gol) dopo quello Mandrogne.**

**Altri risultati: Don Bosco-Asca 1-2, Fulvius Valenza-Astisport 1-1.**

**Classifica: Mandrogne 23, Rocchetta 20, Costigliole 18, Casalne 17, Astisport 14, Castellazzo e Pozzolo 12, Asca, Liese e S. Stefano 11, Fresconara 10, Fulvius e Vignolese 9, Don Bosco 5.**

**Nel girone I l'imprevista sconfitta interna con la Stella Azzurra (3-2) ha interrotto la serie positiva dell'Alpiani Tigliole, che chiude l'andata con 22 punti (nono posto).**

f. c.

PALLAVOLO - Astigiani in serie

# La Voluntas vince sabato via Reggio

**ASTI — La Voluntas ha superato il palazzetto l'Olimpia Genova per 3-1 (15-5, 15-6, 7-15, 15-7). Gli astigiani hanno così pienamente rispettato il pronostico della vigilia. Ora l'attenzione è già rivolta al confronto di sabato prossimo a Reggio Emilia contro Iotti che ha 8 punti in classifica come la Voluntas.**

**E' in incontri quello di sabato, ultimo del 1985, che si possono misurare le ambizioni della formazione astigiana, chiamata nel girone andata serie confronti esterni estremamente impegnativi.**

**In del prossimo big-match, la Voluntas può intanto gustarsi i frutti dei due punti strappati meritatamente al Genova: essi hanno sancito che la Voluntas è con Safa, Brescia, Vercelli e Reggio Emilia delle protagoniste del torneo. Le altre sette squadre fanno ormai parte del lotto delle comprimarie.**

**Contro il Genova, oltre agli Anghelov e Martino, ha positivamente impressionato il giovane Casalone nel ruolo palleggiatore unico.**

**Formazione: Anghelov, Martino, Marco e Maurizio Casalone, Colombo, Reggio, Brignolo, Cerri.**

**Altri risultati: Mediolanum-Iotti 2-3, Brugherio-Reggio Emilia 1-3, Lasalliano Torino-Brescia 0-3, Safa Torino-Gorgonzola 3-1, Novara-Cus Modena 3-2.**

**Classifica serie B: Safa 12; Brescia 10; Voluntas, Reggio Emilia e Vercelli 8; Brugherio 6; Gorgonzola, Genova, Novara e Cus Modena 4; Lasalliano e Milano 2.**

**Prossimo turno: Reggio Emilia-Voluntas (sabato 21).**

f. c.

**Asti — E' stata trasferita nella Sala d'arte di Palazzo Mazzetti, in corso Alfieri 357, la mostra rilievi palazzi progettati dall'architetto Benedetto Alfieri ad Asti. I lavori sono stati eseguiti dagli allievi dell'Istituto d'arte astigiano e fanno parte uno studio sulle opere dell'architetto astigiano del diciottesimo secolo. La mostra rimarrà aperta sino al 5 gennaio.**

Pianoforti d'occasione con garanzia
Pianoforti nuovi primarie marche
Pagamenti rateali fino 60 MESI
ASSISTENZA QUALIFICATA
BESTAGNO TORINO
C.so V. Emanuele, 90 - Tel. 011 544.858

## IL TACCUINO

**Farmacie di turno**

Asti: dr.ssa Garetto, corso Cavallotti 2/A; notturna Moderna, via Cavour 90.
Canelli: Fantozzi, via G. B. Giuliani 1.
Nizza: Chiarlo, via Cassolo 17.
: Bianchi, viale dei Partigiani.

**GUARDIA MEDICA**

Centralino telefonico Asti 353.950. Nizza 721.071, Canelli 832.626, Monastero Bormida 68.048, Rocca d'Arazzo 608.150, Calliano 928.444, 408.185, San Damiano 976.910; Costigliole 966.779; 933.844, Cocconato 485.058, Montemagno 63.263; Castelnuovo Don Bosco 987.8468; Villanova 84.555.

**TELEFONI UTILI**

Croce Verde 3, Croce (autoambulanza) Asti 217.583, Canelli 834.272, Carabinieri (pronto intervento) 112, Polizia 113, Polizia stradale 21.23.56, Vigili del fuoco 21.32.22; Vigili urbani 53.421; Taxi: stazione ferroviaria 32.722, Piazza Alfieri 52.605.

## Al cinema

LUX: L'anno dragone, di M. Cimino, con M. Rourke, J. Lone (drammatico).
Presentazione Fiat Croma e in anteprima film Il pentito. T. Musante, F. Nero (drammatico), e inoltre: La donna esplosiva K. Ile Brock (commedia).
Body play.
VITTORIA: Videodrome (commedia).
AURORA:
LUX: chiuso.
film erotico.
VERDI: Mille di piacere.

«La Stampa» - Asti

Uffici di corrispondenza: Asti, via Massimo d'Azeglio 28 tel. 33.262 - 50.224.

**Asti — Questa sera (mercoledì) alle nel Teatro Politeama serata dedicata alla presentazione dell'ultima nata della gamma Fiat, la Croma. Seguirà un rinfresco e la proiezione in anteprima per Asti del film «Il pentito».**

**Nizza — Torna a riunirsi, questa sera, mercoledì, il consiglio comunale: all'ordine del giorno numerose ratifiche e la nomina delle nuove commissioni consiliari.**

## ECONOMICI

MECCANICA di precisione stampo cerca socio investire attrezzata. Tratt. 0173 63 62 78.

LA FONTE
LAURETANA
ACQUA OLIGOMINERALE
Augure gli affezionati clienti N felice anno nuovo!

paros
gioielleria

EBEL
piazza zoppa 3 · canelli

IBIMAINT
COMPUTER MAI NCE
E' un ottimo servizio di assistenza tecnica per ridurre i costi e aumentare l'efficienza dei sistemi IBM 34 - 36 - 38
L'IBIMAINT PIEMONTE s.r.l.
Tel.

COMUNICATO URGENTE
la CANADIAN FUR
PELLICCERIE
via (piazza CLN) - TORINO
annuncia
che dopo anni onesta attività
CHIUDE
Il suo negozio di Torino e in
LIQUIDAZIONE
tutte le collezioni
di pellicce modelli 1985-1986
A PREZZI DI
FURO REALIZZO
La grandiosa liquidazione è iniziata
col consenso comunale n. 81 del 18-11-85
LA DIREZIONE
N.B. - Svendesi scaffali e attrezzature del negozio

## Nei ristoranti dell'Albese ■ della Langa s'inizia la stagione dei cenoni

Un'immagine tratta dal libro «Soirées d'un certain monde» da «Alexandre», dialoghi sul vino

# Agnolotti con il «plin» nel pranzo natalizio

### Grande interesse, soprattutto degli stranieri, per i m[illegible] tartufi

ALBA — Mentre un tempo era consuetudine a N[illegible] ritrovarsi in casa, sono sempre più numerosi coloro che scelgono il ristorante per il pranzo. Lo confermano molti ristoratori dell'Albese che han[illegible] già avuto [illegible] prenotazioni per questa giornata da intere famiglie, [illegible] nonni ai nipoti.

Anna Balla, del ristorante «Bellavista» di [illegible], dice: «*Ricorrendo al ristorante, Natale diventa* [illegible] *giorno di festa per tutti, anche per le cuoche impegnate in cucina tutti i giorni. Per la nostra clientela, formata in buona parte* [illegible] *milanesi, genovesi, torinesi, che hanno, per lo più, a Bos*[illegible] *la seconda casa o vengono a trascorrervi le vacanze natalizie, un richiamo importante è sempre rappresentato dal tartufo che, fortunatamente, è più disponibile in questo periodo di stagione avanzata che non all'inizio*».

Non c'è la neve ad ostacolare le ricerche. Le piogge cadute nelle settimane scorse ne hanno favorito un po' la nascita e, seppur non abbondanti (tutta la stagione è stata scarsa), i ristoratori ritengono [illegible] essere in grado di soddisfare i clienti. [illegible] *questo periodo sono ben maturi, molto profumati. Una vera delizia, anche se un po' costosi* — commenta Maria Vittoria Bovio del "Belvedere" di La Morra —. *I clienti li chiedono e li apprezzano particolarmente specie in occasione delle feste*». (I prezzi dei tartufi oscillano dalle 130 alle 150 mila lire l'ettogrammo).

Da Giorgio Rocca, del ristorante «Da Felicin» di Monforte, che conta fra i suoi clienti anche turisti svizzeri e tedeschi, i tartufi saranno il «qualcosa in più» ideale per il cenone di Capodanno. «*Ma* — dice Giorgio Rocca — *la notte* [illegible] *S. Silvestro non mancherò di servire lo zampone con lenticchie perché porta fortuna. Me lo hanno insegnato clienti* [illegible] *che lo prelevano come beneaugurante* [illegible] *il nuovo anno*».

Nei ristoranti delle Langhe [illegible] attese anche comitive di stranieri. «Al Castello» di Santa Vittoria, ad esempio, giungeranno gruppi da Montecarlo. I menù, normalmente, ricalcano i piatti tipici della tradizione. Irrinunciabili gli agnolotti o ravioli tutti a mano, con sfoglia molto sottile, spesso ritagliati ancora con la rotella dentata. Sono un denominatore comune nei pranzi natalizi, seppur diversi nella forma [illegible]. Ad Alba il fatino quadrati nell'Alta Langa «pesiâ» o dal «plin» (si ottengono stringendo la pasta con un pizzicotto «plin»), altre volte sono rettangolari o addirittura di forma un po' goffa.

Tutti sono, normalmente, squisiti con ripieno a base di arrosto di vitello, maiale o coniglio con aggiunta di cavolo o spinaci o riso. La tradizione albese vuole che i ravioli siano consumati con il sugo di arrosto e nel brodo del cappone, ma «*fert*» antico, molto temuto [illegible] cuoche, è quello di assaggiarli nel vino, preferibilmente dolcetto.

C'è anche chi a Natale vuol offrire qualcosa di nuovo e di diverso. E' il caso di Giuseppe Monchiero, titolare del ristorante «La Villa» di Guarene, che dice: «*Accanto ai cibi tradizionali intendo proporre dei ravioli* [illegible] *ripieno* [illegible] *trota trattata* [illegible] *modo particolare, conditi con burro, panna e formaggio, nonché cinghiale con polenta tartufata. Mi sembra giusto proporre anche qualcosa di diverso in un'occasione particolare come il Natale*».

E i prezzi? Partono [illegible] un minimo di venticinquemila lire ad un massimo di sessantamila a persona, tutto compreso, peraltro [illegible] grattatina di tartufo. Le prenotazioni — a detta dei ristoratori — sono consistenti per [illegible] giorno di Natale. Per la notte [illegible] S. Silvestro si [illegible] raccogliendo le adesioni che [illegible] riflene per[illegible] nei prossimi giorni.

I ristoranti assicurano che [illegible] intendono «*approfittarne*» [illegible] voler mantenere, anche nel periodo delle festività, i prezzi praticati durante il resto dell'anno. Giovanni Greco, che gestisce il ristorante nel Castello-enoteca di Grinzane Cavour, dice: «*Credo non sia proprio il caso di esagerare*». g. f.

### Fiera capponi oggi a Neive

NEIVE — Contrattazioni e folclore oggi sulla piazza del borgo antico a Neive, con la «Fiera dei capponi», istituita nel 1538 con decreto del Duca di Savoia Carlo Emanuele I, la fiera fu sospesa solo una trentina [illegible] anni fa ed è stata ripresa, lo scorso anno, su iniziativa della Pro loco.

Dice il presidente dell'Associazione Franco Rivetti: «Mercoledì saranno portati sul mercato i capponi allevati dai nostri agricoltori; gli animali piccoli erano stati distribuiti, nei mesi scorsi, gratuitamente, in collaborazione con una ditta locale, pronto per offrire uno stimolo a questa attività che era andata in disuso».

## RAVIOLI ■ CAPPONE NEL TRADIZIONALE MENU' CUNEESE

# «Natale con i tuoi», ma al ristorante

CUNEO — «E' una tra[illegible]zione che non [illegible] molto radici nella nostra provincia e che sta muovendo i primi passi soltanto ora», dice da [illegible]dovi [illegible] Ferrero, titolare del ristorante Il Borgo. «*A Natale riscopriamo un altro tipo di clientela, i nuclei familiari: è il loro momento, è un'occasione per venire tutti* [illegible] *al ristorante. Così, per Natale, si prepara qualcosa di speciale, nella tradizione dei propri luoghi*», aggiunge Enrico Chianale, proprietario della Trattoria Dalla Pace di Boves.

Tra novità e tradizioni, tra riti antichi e piacevoli novità ecco l'arrivo delle feste di Natale e Capodanno, [illegible] at[illegible] l'obbiettivo dei cenoni e dei veglioni, in un tourbi[illegible] di divertimento. Natale e Capodanno a tavola e in discoteca sembra essere uno dei principali imperativi per trascorrere in allegria la festa religiosa [illegible] Natale e quella profana [illegible] Capodanno, *per* [illegible] in [illegible]pità e in compagnia le ultime giornate dell'anno vecchio e [illegible] prime [illegible] dell'anno nuovo.

La Granda non sfugge a [illegible] tradizione: fioriscono cenoni e veglioni un po' dappertutto, le discoteche fanno a gara per escogitare idee nuove per attrarre i clienti, i ristoranti mobilitano cuochi [illegible] chef per preparare i menù più succulenti.

Ecco una mappa, seguendo le idee e le proposte nelle [illegible]rie locallità. «*Un menù molto tradizionale a Natale,* [illegible] *zampone, lenticchie, ravioli e panettone, uno più sofisticato per Capodanno, con orchestra*», è la ricetta di Angelo Ferrero, del Borgo di Mondovì. Spiega: «*Abbiamo due menù differenziati proprio perché le occasioni sono diverse. Così come sono diversi i prezzi: 30 mila, esclusi i vini, per il pranzo di Natale; 80 mila tutto compreso e con orchestra per Capodanno*».

Lo stesso discorso lo fanno al ristorante [illegible] Babu di Verzuolo, frazione Villanovetta. Dicono i titolari: «*Stiamo preparando i menù soltanto in questi giorni: per Natale pensiamo* [illegible] *realizzare un pranzo classico, per Capodanno lasceremo sbizzarrire la fantasia, sulla linea del nostro ristorante*». Prezzi? «*Non li abbiamo ancora fissati: una cosa è certa,* [illegible] *crisi si fa sentire anche a tavola e in cucina*».

[illegible] Trattoria Dalla Pace di Boves c'è [illegible] tutto prenotato. Conferma il titolare, Enrico Chianale: «*Per il cenone di Capodanno siamo già al completo da tempo. La nostra è una trattoria con* [illegible] *clientela molto fedele, così non abbiamo problemi. Per loro il prezzo del cenone è fer*[illegible] *sulle trentamila lire, più o* [illegible] [illegible] [illegible] *normalmente*».

Un cenone per Capodanno di alto livello lo sta preparando la signora Giovanna Oravero, titolare del Ristorante Albergo Del Molino di Fradiavolo. Spiega: «*Stiamo preparando il menù proprio in questi giorni: offriremo una decina* [illegible] *antipasti, almeno due primi e tre secondi, ci sarà molta festa e allegria, con le specialità gastronomiche della Valle Grana alternate a quelle più universali. Il prezzo dovrebbe aggirarsi tra le trenta e* [illegible] *quarantamila*».

Mentre il Rododendro [illegible] San Giacomo di Boves punta ad [illegible] Capodanno sofisticato ed esclusivo (pochi coperti, menù a 150 mila), Gianni Spada della trattoria Lo Zunvu di Cuneo punta, per Natale e Capodanno, sull'allegria e sul [illegible]impegno. Allora: un pranzo di Natale che riscopre la ricetta classica (dal cappone allo zampone) e [illegible] cenone di Capodanno fatto con gli ingredienti tipici di una delle più originali trattorie di Cuneo; un buon menù senza [illegible] possibilità di prolun[illegible] la serata fino [illegible] prime luci dell'alba, cantando, suonando il pianoforte e la chitarra, improvvisarsi musicisti e attori.

E' l'invito che fanno anche le discoteche: al Galaxy Pagoda [illegible] Garaglio martedì sera, vigilia [illegible] Natale, prezzi normali: il Veglione di Natale costerà invece 10 mila lire! Dichiara Mino Tomatis, il titolare: «*Manteniamo prezzi molto competitivi proprio per venire incontro alla nostra clientela. Per Capodanno abbiamo in pr*[illegible] *un cenone con due orchestre per liscio e discoteca*». Programma [illegible] [illegible] Pinky [illegible] Entracque per Capodanno, [illegible] veglione, spumante e panettone: festa pazza, in pigiama, la sera di venerdì 27 dicembre, per sostenerci un po'. [illegible] il Paolina di Borgo San Dalmazzo propone per Capodanno un veglione «alla Brasiliana», con i ritmi, le musiche e in stile del carioca, il tutto a [illegible] mila lire, compreso spumante e panettone. Infine Le Capole di Cavallermaggiore: feste e veglioni la vigilia di Natale, Natale, Santo Stefano e Capodanno, con orchestre di liscio e moderno. L. s.

Brindisi e allegria durante il tradizionale [illegible] di Natale


IL sidis Natale

[illegible] DI GIOCATTOLI PER TUTTE LE ETÀ

CONFEZIONI NATALIZIE

PANETTONI TORRONI DOLCIUMI DI OGNI GENERE

TV COLOR HI - FI RADIO

GIOCHI DI SOCIETÀ RICREATIVI CULTURALI ELETTRONICI SCIENTIFICI

ALIMENTARI di ogni genere FRUTTA - VERDURA CARNE - SALUMI ecc. ecc

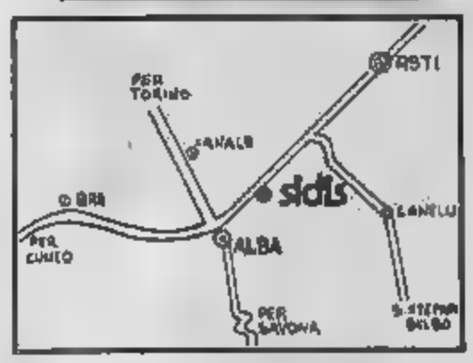
APERTURA NORMALE DOMENICHE 8 - 15 - 22

ABBIGLIAMENTO PER LUI - LEI BIANCHERIA INTIMA

FERRAMENTA OBBYSTICA CASALINGHI BICICLETTE

I PREZZI? VENILI A CONFRONTARE [illegible] RISPARMI

TANTE SORPRESE NATALIZIE




ALL'IPERMERCATO sidis ALBA

C'È [illegible] TUTTO: 20mila articoli a disposizione

ORARIO APERTURA
MATTINO: 8.30 - 12.30
POMERIGGIO: 15 - 19.30
LUNEDÌ MATTINA CHIUSO

AMPIO PARCHEGGIO [illegible] DI ALBA
CORSO ASTI 24/G
(Località Vaccheria)

AZIENDA VINICOLA ROCHE

Vini Pregiati Albesi

«ROCHE»

Produzione
Vinificazione
Invecchiamento

AZ. AGRICOLA E CANTINA
[illegible]. P. Alba-Diano d'Alba km 3,5 - Tel. 0173 497.248
Un prodotto in difesa dell'immagine

HI [illegible] - [illegible] AUTORADIO
GRUNDIG [illegible] SANYO
BENSI [illegible]
[illegible] COSA
Via Vittorio Emanuele 227 - BRA tel. 0172 412.619

I.F.I.P. S.p.A.
ISTITUTO [illegible] IMMOBILIARE [illegible]ESE
- PRESTITI AI LAVORATORI DIPENDENTI
- LEASING
- MUTUI PER ACQUISTI IMMOBILIARI
- CREDITI PERSONALI
LA COMODITA' DI UN BUON FINANZIAMENTO
ALBA - P.za S. Paolo 6 - Tel. (0173) 362.597

[illegible] ristorante
di Marco Serra e C.
NUOVA GESTIONE
IL GIRASOLE
ALBA via Giacosa 1, ang. v. [illegible]
tel. ab. 0172 44.378 - 0173 363.231
Augura [illegible] Sua spettabile clientela
Buone feste
ricordando la cena di [illegible]
ed il cenone di San Silvestro.

La
COPY - REPRO
Nella nuova esposizione in BRA - Via Vittorio Emanuele n. 12 - Tel. (0172) 423.121 - 425.151
Ricorda le principali marche trattate per l'organizzazione dell'ufficio
SHARP - FOTOCOPIATORI
CANON - FOTOCOPIATORI
OLIVETTI - MACCHINE IN [illegible]
SCHIROLLI - [illegible]
[illegible] - ARREDAMENTI
La COPY-REPRO è [illegible] grado [illegible] risolvere ogni esigenza nel settore UFFICIO, dall'arredamento con soluzioni chiavi in mano, alle macchine e relativi accessori.
L'ASSISTENZA [illegible] E' GARANTITA DA PERSONALE SPECIALIZZATO.

REGALA UN ARAZZO!
C.SO ITALIA 2 - ALBA
Abitacolo

CUCINA TIPICA LANGAROLA
Ristorante Vivalda
specialità tagliatelle [illegible] tartufi
«Nell'augurare Buon Natale e felice Anno Nuovo il ristorante Vivalda ricorda la cena di Natale e il cenone di S. Silvestro»
Piazza Sturlese, 29 - Tel. 0173 [illegible] - MONCHIERO

I veterinari denunciano l'eccessiva facilità [illegible] acquisto

# «Il farmaco per animali si vende come la polvere per il bucato»

**Preoccupante, oltre l'uso degli estrogeni, anche quello di antibiotici - Un traffico [illegible] fuori [illegible] farmacia - «Incompatibilità [illegible] servizio pubblico e libero»**

CUNEO — L'inchiesta della magistratura sull'uso degli estrogeni negli allevamenti di vitelli [illegible] provvisoriamente il passo in attesa che i periti [illegible] conoscere i risultati delle analisi sui campioni sequestrati. La notizia delle denunce è però servita da deterrente

[illegible] il sindacato provinciale dei veterinari liberi professionisti, quello degli estrogeni rappresenta però solo uno degli aspetti, forse il più [illegible] ma non il più pericoloso, [illegible] grosso problema: il farmaco negli allevamenti zootecnici.

Spiega il dottor Sebastiano Viale, segretario del sindacato: «*Molti farmaci* [illegible] *uso comune nella terapia di malattie dell'uomo vengono impiegati normalmente nelle stalle. A dispetto della normativa in vigore l'allevatore riesce ad acquistare il farmaco veterinario come la massaia può comperare la polvere* [illegible] *il bucato*».

I veterinari liberi professionisti della Granda — sono una settantina — si dichiarano preoccupati soprattutto per l'uso indiscriminato degli antibiotici, un farmaco utile per guarire talune malattie dell'animale ma che se viene usato senza il continuo controllo dell'operatore sanitario può causare alla salute dei [illegible] guai più seri degli estrogeni, attraverso un fenomeno di assuefazione.

Continua il dottor Sebastiano Viale: «*Per il canale ufficiale,* [illegible] *ricetta veterinaria-farmacia, il farmaco non passa che in minima parte. Nessuno finora sembra essersi preoccupato seriamente dei criteri di valutazione igienico-sanitari della derrata alimentare*».

In un convegno veterinario svoltosi a Parma pochi mesi fa è stato ad esempio riferito che nel mattatoio pubblico di una grossa città il 15 per cento [illegible] carni provenienti da bovini regolarmente macellati presentava residui di antibiotici.

Il parere del sindacato provinciale dei liberi professionisti, oggi l'organizzazione [illegible] controllo veterinario presenta ancora notevoli disfunzioni che dovrebbero preoccupare autorità e consumatori.

Continua infatti il dottor Sebastiano [illegible] «*A sette anni* [illegible] *promulgazione della legge 833 non è di fatto attuata* [illegible] *riforma per il settore veterinario. Ancora a Roma non decidono di chiarire le incompatibilità tra coloro che esercitano il servizio veterinario pubblico, come dipendenti delle Usl, e la libera professione. Continua* [illegible] *a persistere la figura del veterinario controllore che controlla se stesso*».

I veterinari dipendenti dalle Usl (i quali fino a domani saranno per l'applicazione [illegible] loro contratto) hanno compiti di vigilanza, controllo, ispezione e repressione. Contemporaneamente, concluso l'orario di lavoro, possono però esercitare la libera professione.

Una [illegible] equivoca che il sindacato provinciale dei veterinari liberi professionisti non è più disposto ad [illegible] Conclude infatti il dottor Viale: «*Perdurando l'equivoca confusione fra pubblico e privato, si può registrare il caso del veterinario pubblico dipendente dell'Usl che è lo stesso veterinario che cura e assiste come libero professionista gli animali degli allevatori.* [illegible] *quale certezza per il consumatore, è facile immaginare*».

**Gianni De Matteis**

## Un dibattito sugli estrogeni

**CUNEO — La segreteria comunista ha organizzato per questa sera alle 21 nei saloni di via Vaschetta 1 un incontro-dibattito pubblico con all'ordine del giorno [illegible] argomento di viva attualità: [illegible] degli estrogeni. Esame e proposte».**

**Interverranno i consiglieri regionali comunisti [illegible] Accito, della commissione Sanità, e [illegible] Ferro, della [illegible] Agricoltura nonché esperti e dirigenti del settore zootecnico e veterinario.**

**Spiega [illegible] Mia, [illegible] si occupa dei problemi dell'agricoltura: «La presa di posizione del PCI e vari livelli è stata tempestiva e di ferma condanna di una pratica [illegible] se è vero che non è [illegible] è però diffusa in particolare nell'allevamento intensivo».** (g. d. m.)

Vittima una donna [illegible] Paesana

# Muore in auto a Carmagnola

**L'incidente a [illegible] incrocio, [illegible] con un camion - Altre quattro persone ferite**

CARMAGNOLA — Tragico incidente stradale ieri pomeriggio a Carmagnola: un'automobile si scontra contro un camion e muore una donna di Paesana; gravissimo il fratello e altre passeggere. Illeso il conducente dell'auto.

L'urto, molto violento, è avvenuto in via Francesco di Sales. [illegible] guidata da Giovanni Bertorello, [illegible] anni, Paesana, via Calcinere Inferiore 36, operaio [illegible] cartiere Burgo [illegible] Vernuolo, si è schiantata ad un incrocio [illegible] un camion, guidato da Tommaso Caliendo, [illegible] anni, [illegible] Torino [illegible] Carmagnola.

Sulla vettura, assieme al conducente, viaggiavano la sorella Margherita, [illegible] anni, abitante anch'essa a Paesana, alla frazione Calcinere di Sopra. [illegible] vi erano Maria Possa, 60 anni e Margherita Crespo, pure di Paesana; Caterina Bertorello, 58 anni, Barge, via Florita.

Secondo le prime indagini dei vigili urbani di Carmagnola, la 128 non avrebbe rispettato lo stop. La vettura si è così immessa sull'incrocio, proprio nell'istante in cui transitava il camion del Caliendo. Uno schianto e l'auto si è incastrata sotto le ruote.

Sono dovuti intervenire i vigili del fuoco di Carmagnola per estrarre dalle lamiere [illegible] 128 gli occupanti, che sono stati portati all'ospedale della cittadina. Purtroppo per Margherita Bertorello non c'è più stato nulla da fare. Il fratello è stato poi trasferito alle Molinette a Torino, dove è in gravissime condizioni per le numerose fratture riportate.

Caterina Bertorello è stata portata all'ospedale di Pinerolo e guarirà in 30 giorni; Maria Possa è grave, [illegible] non in pericolo di vita, mentre Margherita Crespo guarirà in un mese. [illegible] il guidatore del camion.

**g. dol.**

Conclusa l'istruttoria sul delitto del [illegible] settembre

# A giudizio [illegible] professore di Castellar: massacrò un vicino con il tridente

**La vittima, un commerciante di Saluzzo, fu aggredita dopo una lite per futili motivi - Secondo una perizia l'omicida è seminfermo di mente**

CUNEO — L'insegnante di francese Piercarlo Pellissero, 36 anni, residente a Castellar, nel Saluzzese, in via Cambiano [illegible] stato rinviato a giudizio della corte d'Assise dal giudice istruttore di Cuneo, Lina Monge, con l'accusa di [illegible] ucciso per futili motivi a colpi di tridente il commerciante [illegible] Verano, 54 anni, abitante a Saluzzo in via Monviso 6.

Il tragico fatto accadde il 24 settembre 1984 a Castellar. La vittima, trasportata all'ospedale di Cuneo, morì cinque giorni dopo in [illegible] guenza delle gravi ferite riportate nell'aggressione.

Piercarlo Pellissero e [illegible] Verano erano vicini di casa. L'insegnante [illegible] una villetta con il vecchio padre di fianco all'abitazione [illegible] do Verano aveva acquistato per trascorrervi le vacanze e i fine settimana. L'insegnante, che una perizia ha riconosciuto seminfermo di mente, sovente litigava [illegible] vittima e i suoi familiari per i più banali motivi.

Il mattino del 24 settembre Piercarlo Pellissero si era particolarmente infuriato in quanto il giorno prima un cane del commerciante saluzzese pare avesse sporcato davanti alla sua abitazione. [illegible] Verano era appena giunto in auto davanti alla villetta in [illegible] i suoi congiunti, quando venne affrontato dall'insegnante che impugnava un tridente. Questi colpì ripetutamente il Verano alla testa e al torace, causandogli gravissime lesioni.

Le invocazioni di soccorso richiamarono l'attenzione dei parenti i quali, usciti di casa, avevano visto il Pellissero mentre ancora infieriva sul corpo del commerciante già a terra in una pozza di sangue. Bernard Hiller, [illegible] nero della vittima, dopo avere affrontato coraggiosamente il forsennato, era riuscito a disarmarlo e a trattenerlo fino all'arrivo dei carabinieri del nucleo operativo di Saluzzo.

Nella colluttazione anche l'Hiller fu ferito in modo fortunatamente non grave.

Imputato di omicidio volontario aggravato, Piercarlo Pellissero — difeso dagli avvocati Gianni Vercellotti di Cuneo e Michele Culasso di Saluzzo — interrogato prima [illegible] e poi dal giudice istruttore, ha sempre sostenuto di [illegible] colpito l'avversario per difendersi da una aggressione.

La versione [illegible] però recisamente [illegible] dalla figlia della vittima, Rossella Verano, e dal marito, unici testimoni, i quali hanno spiegato che l'aggressione da parte del Pellissero fu improvvisa e proditoria, e che Aldo Verano non ebbe [illegible] ne ai micidiali colpi di tridente.

Secondo il giudice istruttore l'omicidio fu il risultato tragico di vecchi [illegible] covati dal [illegible] nei confronti dei vicini di casa.

I familiari [illegible] commerciante saluzzese si sono costituiti parte civile.

**g. d. m.**

Il servizio [illegible] gratuito e viene garantito alla collettività 24 ore su [illegible]

# Un soccorso medico rapido ad Alba grazie ai volontari delle ambulanze

ALBA — Centottantotto persone, operai, impiegati, professionisti, commercianti, insegnanti, pensionati, fanno parte dell'Associazione autisti [illegible] volontari autoambulanze (Asava) di Alba, a disposizione dell'ospedale San Lazzaro.

«*Un servizio gratuito, offerto alla collettività tutti i giorni dell'anno, 24* [illegible] *di 24 persone che sacrificano buona parte del loro tempo libe-* [illegible] *sono a settanta passi per far collimare le esigenze del proprio lavoro con i turni del volontariato*» sottolinea il presidente Bianca Liberto.

Il punto sull'attività dell'associazione [illegible] in questi giorni durante il [illegible] sueto incontro di fine [illegible] Dal [illegible] maggio 1977, da quando ha [illegible] a funzionare, [illegible] volontari [illegible] autoambulanze [illegible] effettuato [illegible] uscite con un [illegible] 26.833 chilometri percorsi.

Il vicepresidente [illegible] Orasso, Gianmarco Corradino, Giuseppe Tomaino, Angelo Cerrato, Alberto Romagnolo, Giovanni Uda, del consiglio direttivo fanno notare che, pur essendo [illegible] consolante il numero dei volontari impegnati, occorrerebbero ancora ulteriori adesioni essendo molti i turni da coprire [illegible] giorno e notte, e lanciano [illegible] appello, [illegible] tal senso, agli albesi disponibili verso questa forma di solidarietà.

Tra le novità di questi giorni [illegible], la consegna da parte dell'Usl alla associazione, [illegible] nuova autoambulanza. Entro fine anno sarà consegnata anche un'autovettura Fiat Uno (da utilizzare per il trasporto dializzati, trasporto del sangue dall'Avis di Torino a Alba, referti ecc). Questi due mezzi vanno in sostituzione di altri due ormai in disuso.

[illegible] problema che si trascina [illegible] tempo, collegato alle autoambulanze, è la mancanza all'ospedale San Lazzaro di un ingresso adeguato per questi mezzi, con la conseguenza che i malati, attualmente, devono essere prelevati e scaricati all'esterno dell'ingresso, sotto gli occhi dei passanti e anche con qualche rischio.

A questo proposito il presidente Brovida dice: «*E' un problema che ci siamo posti da tempo. I lavori per la costruzione della "camera calda" per le autoambulanze sono già iniziati. Il nuovo ingresso* [illegible] *da via Pierino Belli, di fronte al Dea (Dipartimento emergenza accettazione e Pronto* [illegible]

**Gianfranco** [illegible]

## Cuneo, record [illegible] temperatura

**CUNEO — Ieri Cuneo ha [illegible] con i [illegible] [illegible] temperatura massima, il record dei valori termometrici della giornata, superando persino quelli solitamente alti della Sicilia.**

L'appuntamento [illegible] fissato per venerdì sulla piazza della Castiglia

# I ragazzi delle scuole medie canteranno per fare gli auguri ai detenuti [illegible] Saluzzo

[illegible]ZO — *Simpatica iniziativa delle scuole medie «Luigi Einaudi»: gli alunni dei corsi E-F-G- terranno un concerto di canti natalizi per i carcerati e gli agenti di custodia della «Castiglia», intonando e cantando davanti alle mura del penitenziario, nella piazza Castello, trasformata in un grande palcoscenico.*

*L'appuntamento è per venerdì mattina: le ragazze e i ragazzi delle seconde e terze classi saliranno nel borgo storico per dar vita allo spettacolino preparato dagli insegnanti di musica e di lingue straniere su proposta della preside, professoressa Maria Valero.*

*Il programma prevede le tradizionali «Bianco Natale», «Astro del ciel», «Gioia bella», «Oggi è nato», «Primo Natale...» cantate in italiano e in inglese e accompagnate con gli strumenti dagli stessi studenti.*

*Dice la preside: «L'idea risale all'anno* [illegible] *quando, per la prima volta, avevamo pensato di rivolgere un augurio a quanti sono nella Castiglia ma poi avevamo* [illegible] *dato il progetto. Ora, con la disponibilità entusiastica degli insegnanti interessati, abbiamo deciso di ripolverare* [illegible]*a, che è subito suscitato l'entusiasmo dei ragazzi».*

[illegible] *saranno intervallate dalla lettura* [illegible] *un racconto, di due poesie e di* [illegible] *«lettera aperta» scritta dagli alunni.*

*Oltre duecento giovani animeranno così lo spettacolo insolito che chiuderà in* [illegible] *inconsueto il primo trimestre dell'anno scolastico alla vigilia delle vacanze natalizie.*

*Intanto davanti alla «Castiglia» è ritornato il* [illegible] *realizzato dai detenuti,* [illegible] *statue di cartapesta che simboleggiano la natività. La grotta è* [illegible] *ricavata in una* [illegible] *militare (messa a disposizione* [illegible] *gruppo di artiglieria alpina «Aosta» di stanza in città) davanti alla quale* [illegible] *sono stati collocati i pastori in visita al Bambino.*

*L'iniziativa già al suo esordio aveva sollevato commenti positivi e che ora è stata* [illegible]*vamente riproposta con la collaborazione degli assistenti sociali volontari che operano nel* [illegible] *e degli stessi agenti.*

*Sempre in piazza Castello è stato installato* [illegible] *grande pino* [illegible] *parte dell'Amministrazione comunale, poi addobbato di luci: quasi un punto d'incontro tra la città e «chi sta dentro» in queste settimane di festa.*

[illegible] *prossima settimana gli assessori della giunta comunale, con il sindaco Stefano Quaglia, torneranno a fare visita alla «Castiglia» per il tradizionale scambio di auguri. I rappresentanti del Comune saranno ricevuti dal direttore dottor Antonio Provieri e dal cappellano don Zaini.*

*Domenica, infine, il vescovo monsignor Antonio Fustella celebrerà la messa con l'intervento* [illegible] *un gruppo corale.* [illegible] *frattempo prosegue il programma del «Natale a Saluzzo» organizzato dall'Assessorato per la Cultura in collaborazione* [illegible] *con l'Associazione commercianti: tutte le vie e le piazze del centro sono state illuminate da addobbi con festoni, phirlande e lampioncini mentre, in* [illegible] *Vinets, è ritornata la* [illegible] *della natività accanto al* [illegible] *albero di Natale.*

*Domani al Politeama Civico sarà proiettato il film «Dumbo» per i bambini delle scuole materne e elementari, mentre sabato, alle ore 16.30, nella chiesa di San Bernardino si terrà il consueto «Concerto di Natale», con l'Orchestra e il coro da* [illegible] *del Circolo ameristico piemontese. L'ingresso è gratuito.*

*Un Natale che guarda a tutti, dunque: dalle vetrine addobbi, dai bambini agli anziani con uno spettacolo che è scolto nella casa di riposo «Tapparelli» per far a tutti il clima delle feste.*

**Alberto Gedda**

[illegible]. Le luminarie [illegible]vanti alla Cattedrale (Gedda)

Premiata dall'associazione [illegible]

# «Madlen-a du Secul» una roccia di Boves

[illegible] — *La chiamano tutti «Madlen-a* [illegible] *Secul», il* [illegible] *nome è Maddalena* [illegible] *Pellegrino. Ha 59 anni. E' stata premiata dall'Associazione albergatori ed esercenti di Cuneo per fedeltà alla storica azienda: il «Secolo»* [illegible] *Boves, una delle due antiche trattorie (l'altra è* [illegible] *«Tripoli») sopravvissute nel centro storico della* [illegible].

*Suo padre Costanzo e la mamma Marietta erano entrati* [illegible] *locale di via Ignazio Vian nel* [illegible]*; quattro anni dopo nacque* [illegible]*. La sua* [illegible] *è trascorsa tra le pareti dell'esercizio a piano terra e dell'alloggio al primo piano della* [illegible] *casa. Lì è stata bambina, ha giocato tra i* [illegible] *e le* [illegible] *due* [illegible]*, è cresciuta, lì è sposata con Giuseppe Macario.*

*Nulla è cambiato: sempre lo stesso lavoro. Poi dodici anni fa Maddalena è rimasta vedova.* [illegible] *Ma* [illegible] *ha saputo arrendersi. Ora si fa aiutare dalla cognata Rita e insieme mandano avanti il «Secolo».*

*Sino a qualche anno fa tutti i giorni della settimana c'era un piatto caldo di minestra, la polenta, il bollito e il sabato, immancabili, le trippe profumate per gli ambulanti che fanno il mercato. Ora invece Maddalena* [illegible] *se* [illegible] *più* [illegible] *cucinare.* [illegible] *trovi il formaggio, il salame, le acciughe con la salsa verde che ti aiutano a bere la «mesa» di Dolcetto.*

*E il «Secolo», come se fosse stato messo sotto una campana* [illegible] *di vetro, è quello di sempre: il pergolo d'uva americana nel cortile, il piccolo in-* [illegible] *con il* [illegible] *che non ha tempo* [illegible] *sedersi, le due sale con i pavimenti in legno, le volte* [illegible] *arco, i tavoli di legno scuro lucidi.*

*E' ancora il locale dei pensionati che si trovano a leggere il giornale o per la partita a carte; dei solitari che insegnano i fantasmi del passato; dei contadini che si fanno il «mezzo» la domenica mattina dopo la Messa. E Maddalena, elegante e sorridente, pronta a servire tutti.*

«Non so fino a quando resisterò ancora — confessa — incominciio [illegible] essere stanca. Le mie gambe sono gonfie di anni a stare in piedi e a fare passi per le sale». *Speriamo che Maddalena resista, altrimenti scomparirà anche il vecchio «Secolo». Hanno fatto bene a premiarla per la sua fedeltà: è un incoraggiamento e un esempio.*

**Bruno** [illegible]

E' stata costituita [illegible] recente a Cuneo

# Una cooperativa di guide alpine

CUNE[illegible] — L'evoluzione intervenuta nel [illegible] dell'alpinismo ha cambiato anche la tradizionale figura della guida, che si avvia a non essere più il valligiano che attende sulla soglia di casa il turista cittadino, ma il professionista che deve garantire un servizio valido e efficiente in tutti i campi legati alla montagna.

Per fare questo salto di qualità occorre quindi che le guide alpine si organizzino in modo diverso da quanto fatto finora, occorre cioè che accanto alle tradizionali «Unioni guide di alta montagna» sorgano altri organismi che gestiscano e offrano [illegible] dei programmi integrati di alpinismo, trekking, scuole di sci-alpinismo, scalate di roccia e ghiaccio, escursionismo.

Proprio in questa ottica a Cuneo è stata costituita la cooperativa «Guide delle Alpi Marittime» che ha appunto nel [illegible] programma di offrire ai clienti una vasta gamma di [illegible] viri turistici in tutti i campi collegati alla montagna.

I soci — Ruggero Fantaza, Mario Giordano, Giuseppe Giusta, Carlo Marchisio, Antonio Perino, Flavio Poggio, Vincenzo Ravaschietto, Sergio Rossi e Sergio Savio — sono nomi ben noti nell'ambiente alpinistico piemontese: nel loro curriculum si contano numerose spedizioni extraeuropee, oltre 100 prime salite effettuate nelle Marittime, solitarie sulle grandi vie classiche delle Alpi Orientali e Occidentali, ripetizioni [illegible] grandi vie [illegible] massicci europei, asiatici, nord e sud americani, raid, [illegible] a piedi [illegible] ghiacciai [illegible] Groenlandia e del Grande nord.

**p. l. r.**


Pianoforti d'occasione con garanzia
Pianoforti nuovi primarie marche
Pagamenti rateali fino a 48 MESI
ASSISTENZA QUALIFICATA
RESTAGNO [illegible]
C.so V. Emanuele, 60 - Tel. 011 [illegible]

LA FONTE
LAURETANA
ACQUA OLIGOMINERALE
Augura a tutti gli affezionati clienti un lieto Natale e felice anno nuovo!

LONGINES DIMENSIONE CONQUEST
CONCESSIONARI UFFICIALI
FERRERO BEATRICE & C. Via Cavour, 14 ALBA
RIZZI SAVERIO C.so Langhe, 42 ALBA
RACCA Via Vittorio Emanuele, 280 [illegible]
GERBINO LUIGI Via Marenco, 48 CEVA
MARTORELLI P.za del Popolo, 3 SAVIGLIANO
GIRAUD Via Marconi, 18 FOSSANO
PEIRANO Via S. Agostino, [illegible] MONDOVI
Collezione Conquest, modelli in acciaio satinato, bicolore acciaio e placcato oro, anche con cassa in metallo XL color canna di fucile e in oro 18 carati. Movimenti al quarzo di altissima precisione. Impermeabili fino a 30 m, vetro zaffiro, indici e sfere luminosi al trizio.
LONGINES

ECCEZIONALE!!!
CALO del DOLLARO $
CALO dei PREZZI
Dove???
ALLA PELLICCERIA MARISA
Una firma [illegible] garanzia
Aperto giorni [illegible] fino a Natale
Unica sede - CUNEO - via IV Reggimento Artiglieria Alpina 12 - Tel. 55.479

Gladone
VIA M. COPPINO, 4
CUNEO
Tel. 65.501

SERIE A - Il della Fipe

# Cuneo, nell'86 torna il «balon»

**Recupero di una piazza molto import**

CUNEO — Il pallone elastico torna a Cuneo: nello sferisterio di Piazza Liberità.

Il Consiglio Federale della F.I.P.E. prospettiva di un torneo di serie A a dieci squadre, ha infatti accettato la proposta della «Sub Alpina Cuneo» di ritornare protagonista del massimo campionato, subentrando alla rinunciataria Magliansese.

Ne spiega le motivazioni in un comunicato, nel quale si sottolinea l'importanza di recuperare un centro come il capoluogo della «Granda», *«fondamentale per rafforzare l'immagine dello sport pallonistico»* e per le *«ampie garanzie organizzative, strutturali e finanziarie»* della società cuneese.

Regista del ritorno del pallone elastico a Cuneo è l'assessore allo Sport, Sergio Giraudo, che ha coordinato una serie di iniziative, per rilanciare il «balon». Dice in proposito: *«Stiamo lavorando per organizzare una società sana e trasparente, che dia anche garanzie di continuità e che presti una particolare attenzione ai giovani. Sul modello di altri club, si vorrebbe potenziare al meglio il settore giovanile»*.

Non si conosce il nome dello «sponsor», ma un nuovo abbinamento dovrebbe essere ormai perfezionato. E il ritorno in serie A della piazza cuneese dovrebbe avvenire con l'arrivo di Ricky Alemdi che, in questi giorni, i nuovi dirigenti cuneesi trattano con l'Albese, proprietaria del cartellino.

Lo stesso Sergio Giraudo ammette: *«E' sicuramente l'obiettivo principale e non è il nascondere: è tratta di vedere se le richieste saranno ragionevoli. Alemdi, a Cuneo, verrebbe molto volentieri»*.

gi. t.

SCI NORDICO - Importanti appuntamenti

# *Festiona è la capitale del fondo piemontese*

**Campionati italiani di biathlon e Promenado - Nel centro sportivo Valle Stura si tengono anche corsi gli handicappati**

NOSTRO SERVIZIO

FESTIONA — Aspettando la neve. Per le feste di Natale soprattutto i Campionati italiani di biathlon, in programma 3 al 7 gennaio nella stazione invernale della Valle Stura Demonte.

*«E' l'appuntamento più importante della stagione* — spiega Cesare presidente del Centro Fondo — *abbinato Coppa delle Alpi internazionale»*.

A venti chilometri da Cuneo, **Festiona** è la capitale piemontese del fondo, un per lo sci che negli ultimi anni ha visto gareggiare sulle sue piste atleti di tutta Europa.

*«Dopo i "tricolori"* biathlon *avremo la "Promenade" del 19 gennaio* — continua Picollo — *42 chilometri, una maratona sugli sci»*.

Accanto alla pratica esclusivamente sportiva, Festiona si è di recente caricata con i corsi per

A gennaio la Promenado

e adulti portatori di handicap psichici e fisici per i quali il fondo si sta rivelando una disciplina ideale.

Gli allievi arrivano Centro di lavoro protetto di Cuneo, dalla Struttura diurna socio-terapeutica di Ceva, dall'Usl di Mondovì.

*«Spostarsi, cambiarsi, calzare scarponcini e soprattutto usare sci e racchette sviluppa capacità di autoprotezione* — spiega ancora Picollo, che si è specializzato con altri maestri in Trentino Alto Adige —, *i ragazzi imparano ad affrontare situazioni nuove, stare in piedi, muoversi, rialzarsi dopo caduta»*. Quest'anno c'è anche una maestra di sci, Livia Magnetto.

Il Lions Club di Cuneo ha un valido sostegno finanziario.

g. gr.

PRIMA - Record

# sei vittorie consecutive

**Moretta batte Busca**

CUNEO — Dieci vittorie, tre pareggi, nessuna sconfitta: è l'eccellente rullino di marcia del Saluzzo a conclusione girone andata che lo ha visto assoluto dominatore. L'undici di Danilano ha conquistato domenica, contro il Vigone, un altro piccolo primato: sei vittorie consecutive sul proprio terreno; nessuno è riuscito in questa stagione a lasciare imbattuto il campo di via Santa Croce.

Comprensibile, dunque, la soddisfazione del tecnico granata: *«Anche contro il Vigone, pur privi di molti titolari, abbiamo dato prova di carattere, di determinazione. Una nota di merito per i ricambi che hanno saputo sostituire degnamente gli assenti»*.

Bilancio positivo anche per la Pro Dronero nonostante il mezzo passo falso casalingo con il Luserna. *«Domenica ci siamo imbattuti in una giornata davvero sfortunata: abbiamo colpito due pali una traversa, ma non siamo riusciti a sbloccare il risultato. Comunque, per noi, è già una grande soddisfazione aver concluso il girone di andata al terzo posto, una posizione che nessuno alla vigilia avrebbe ipotizzato»*, dice l'allenatore Duilio Raspini.

Stessa posizione e stesso bilancio positivo per il Moretta Carlo Panero, che domenica ha battuto, di misura, il Busca. Dice il tecnico moretteso: *«Abbiamo colto vittoria in zona Cesarini, quando ormai eravamo rassegnati allo 0 a 0, ma è un successo meritato. La squadra ha attaccato di più del Busca, ha cercato con insistenza la vittoria e alla fine è stata premiata»*.

Per il Barge il girone di andata si è, invece, concluso amaramente, con la sconfitta interna ad opera Villafranca. Dicono i dirigenti bargesi: *«La sconfitta è stata la conseguenza della disgraziata trasferta di Savigliano, nella quale ci abbiamo rimesso oltre ai due punti anche un buon numero di giocatori, doverosi duramente, nonostante che per l'arbitro la squadra più scorretta fosse apparsa la nostra»*.

Nuova battuta d'arresto, anche per Clavesanese e Cherasche Lunedì mon regalese è stato battuto per 3 a 1 sul campo del rinato Piobesi (l'unico avversario non ancora rassegnato, almeno dalle dichiarazioni dei dirigenti, vittoria finale del Saluzzo) e si trova ora in una posizione di classifica non proprio tranquilla.

Positiva trasferta, invece, per il Savigliano di Santena, contro il fanalino di coda. Dicono i dirigenti saviglianesi: *«L'importante era fermare da questa trasferta con un risultato utile e ci siamo riusciti. Proseguiamo quindi nella lotta per posizioni classifica più tranquille»*.

Pier Paolo Luciano


COMUNICATO URGENTE

la CANADIAN FUR

PELLICCERIE

via Roma (piazza CLN) -

annuncia

che dopo di

CHIUDE

il suo negozio di e mette in

LIQUIDAZIONE

tutte le collezioni
di pellicce modelli 1985-1986

A PREZZI DI

PURO REALIZZO

La grandiosa liquidazione iniziata
col consenso comunale n. 81 del 18-11-85

LA D

N.B. - Svendesi e del negozio


PALLACANESTRO - Gli albesi sconfitti anche a Rho

# *Giornalino a bocca asciutta braidesi imbattibili in*

**Pellicceria Immagine Gr pubblicità nel derby cuneese**

ALBA — Sconfitto di misura dai Dugan, il Giornalino è tornato a mani vuote anche trasferta di Rho dove è stato battuto con il punteggio di 71 a 68. I langaroli che speravano di ottenere almeno due punti dai due impegni consecutivi che il calendario imponeva, sono invece rimasti a bocca asciutta e ora la loro situazione classifica si è fatta più pericolosa.

albesi, a quota 8, sono alla pari con Lucca e Pigino Serenza e hanno dopo di sé, a zero punti, solo il Cus Torino e il Bergamo. Situazione difficile dunque, anche non ancora compromessa.

A Rho, contro una squadra priva di Rodà, l'elemento migliore, il Giornalino poteva tentare il colpo grosso, ma il finale di gara è stato favorevole ai padroni di casa che sono imposti con il ristretto margine di tre punti.

In inizio di gara il Dugan era partito alla grande portandosi a condurre per 22 a 6, poi per 28 a 12, ma il Giornalino, caparbia reazione, riusciva a piazzare parziale di 18 a 0 e a portarsi a sua volta in testa (28 a 26).

Il primo tempo terminava comunque con il Dugan in vantaggio (32 a 31). soluzione era rimandata alla ripresa durante la quale il Giornalino manteneva stretto contatto con gli avversari, ma veniva battuto minuti conclusivi.

I motivi della sconfitta sono ancora una volta da ricercare soprattutto nell'imprecisione tiri (15 su 32) e nello scarsissimo bottino ottenuto dai lunghi (la miseria cinque punti in tre).

BRA — Ancora una vittoria per l'Abet: è stata conquistata sabato al palazzetto dello sport di viale Risorgimento a spese dell'Ivrea per 94 a 79 e, accoppiandosi alla sconfitta subita dall'Omegna, lascia i braidesi in vetta classifica della serie D. Un primato ambito ma anche impegnativo per squadra di Toni Rostagno, che si conferma così come l'aspirante più in vista alla promozione e quindi come l'avversaria da battere in un campionato molto selettivo.

Contro l'Ivrea l'Abet vinto senza difficoltà, nonostante sia rimasta priva dopo appena dieci minuti di Paschetta e poi di Giaccardi, entrambi vittime di infortuni di gioco.

Una nota di merito particolare va secondo il presidente Bigone al giovane Berrino, mentre Della Valle (22 punti) e Beltrami (21) hanno ribadito la loro preferenza per un'interpretazione «calcistica» del basket, schierandosi più volentieri in attacco che in difesa.

Oltre a sancire il predominio assoluto dei braidesi nel campionato, il successo sull'Ivrea ha coinciso con il primo compleanno di imbattibilità casalinga dell'Abet, che nell'85 non ha perso al palazzetto una sola partita. (g. a.)

# In Promozione

CUNEO — Il derby cuneese del campionato di promozione nella sesta giornata di andata è stato vinto dalla Pellicceria Immagine che ha battuto nettamente il Orpubblicità per 99 a 63. Altrettanto agevole la vittoria del Savigliano, altra grande girone, sull'Albadoro superata per 89 a 57. Il Savigliano, con uno da recuperare, è virtualmente in testa alla classifica alla pari con la Pellicceria Immagine.

Gli altri risultati della giornata: Hobby casa Mondovì-Ceva 78-79; Fossano-Saluzzo 90-81; Moretta-Pinerolo 69-58. La classifica: Pellicceria Immagine 12, Savigliano Albadoro e Fossano 8, Saclà e Gr pubblicità 6, Ceva, Moretta, Pinerolo, Mondovì 2, Fossano e Savigliano una partita in meno (a. s.)

CUNEO — Nuovo successo delle cuneesi Promozione femminile, che guidano la classifica. Il Savigliano ha sconfitto Valdocco (78-43), in una partita piuttosto facile, iniziata alla grande e proseguita senza problemi, da una formidabile in classifica salute.

Le saviglianesi giocheranno giovedì l' a Torino, con lo Csain, squadra terza in classifica.

Il Thema Cuneo superato nettamente l'Avis TT Torino (83-43), tra Bruna Mosso, che ha 26 punti. (gl. f.)

PALLAVOLO - Cl maschile e femminile

# Fontana e Accornero, avanti senza problemi

**Anche Libertas Cuneo conquista punti**

CUNEO — Continua senza intoppi la marcia delle cuneesi, leaders nella C1 di pallavolo. Nel torneo maschile, l'Autofontana Cuneo ha superato alla grande (3-0) la trasferta di Acqui, che poteva presentare qualche insidia. Con Dutto infortunato (mal schiena), ha Borgna, autore di una prestazione muscolosa. Commenta il direttore sportivo Enzo Prandi: *«Nel complesso è stata la nostra miglior partita esterna stagionale»*.

Nel torneo femminile, l'Accornero Savigliano non ha vato un'opposizione valida nell'Ivrea, sconfitto con un secco 3- 0. L'allenatore Almar ha fatto ruotare tutte le ragazze a disposizione, senza che il gioco ne risentisse. set, l'Ivrea ha raggranellato appena 19 punti.

Vittoria anche per la Libertas Cuneo (3-1), contro il fanalino coda Valtin Asola. Il sestetto di Bertalina ha vinto bene i primi due set, poi si è concesso un momento di pausa e disconcentrazione, perdendo il terzo. Si è ritrovato nel quarto, conquistando i due pu

Sono andate male le due cuneesi di C2 femminile. Il Comasia Cuneo ha ceduto nettamente, la trasferta, al Vende Torino (3-0) e si ritrova in una posizione di classifica molto al di sotto della attese dell'autunno. Il Bra ha disputato una partita piuttosto modesta contro il Moncalieri Torino e ha perso per 3-0, confermando limiti tecnici e agonistici.

Bravo l'Ivreo Mondovì nella C2 maschile: i monregalesi hanno vinto senza problemi a Torino con il Bistefani (3-0), mentre il Sadel Savigliano, dopo una lotta accanita, ha ceduto due punti Ciacolon Torino. I saviglianesi, sempre in vantaggio e con una ricezione poco precisa, hanno messo in mostra un carattere notevole, arrivando al quinto set, poi perso in modo netto, 15-4. (gl. f.)

CUNEO — Con un indiscutibile 3 a 0 il Varioli Racconigi si è aggiudicato la trasferta il derby con il Delta Sportmen di Mondovì giornata del campionato di serie D maschile di volley. Disputando forse la miglior partita della stagione, il Varioli si è imposto nettamente con i parziali di 15-6, 15-5, 15-10 e continua a essere in testa alla classifica a punteggio pieno.

I monregalesi, privi Cagnazzi, sono invece apparsi tono.

Nel girone B il Sidis Alba continua a vincere e a stupire. Gli albesi di Gorgerino hanno vinto a Settimo Torinese contro l'Alligare per 3 a 0 ottenendo la quarta vittoria stagionale, la seconda fuori casa. Punteggi parziali in favore del Sidis: 15-12; 15-3; 15-10. (a. s.)

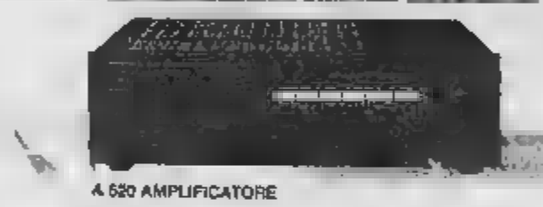
SAVIGLIANO — Prima sconfitta stagionale per l'Artanto di Savigliano nel campionato di serie D femminile volley. Le saviglianesi opposte sul proprio campo alla formazione pinerolese del Klippan, sono state sconfitte per 3 a 1 perdendo l'imbattibilità e il primo posto in classifica. (a. s.)


YAMAHA

YAMAHA HI-FI NATURAL SOUND

LA

IL



A 620 AMPLIFICATORE

HI-FI NATURAL SOUND CONTROLLATI DA:

Piazza Annunziata 1 - TRINITA' - Tel. 0172 66.136

Corso Italia 71 - SALUZZO - Tel. 0175 49.633

Piazza Martiri 16 - CARAGLIO - Tel. 0171 817.122



UN LAVORO INTERESSANTE?

Nuova tecnologia, nuove professioni: vuoi programmatore/trice di computers nella città di CUNEO?

Addestramento a lavorativo nella tua zona.

Per appuntamento a CUNEO 02/670.0720 - 02/204.3385 oppure scrivere: Informatica Soledi - via Palestro 36 - 20124 MILANO.



C.I.A.M.

Centro Iniziativa Assistenza Multisociale

Siete soli?

Non disperate!

Noi siamo in grado di risolvere il Vostro problema

Rivolgetevi al nostro centro.

Diretto no alla solitudine

FILIALE di ALBA (CN)

Tel. (0173) 36.873 ovvero ufficio «TUTTI I GIORNI»

Sede centrale NOVARA

Tel. (0321) 452.333



10 MILIONI

in ore

MI.FI.

CUNEO

Via Carlo Emanuele 41

Tel. 0171

SALUZZO - 0175

TORINO - 011


# Taccuino

**FARMACIE**

Cuneo: Comunale 1, piazza Europa 7.
Alba: Costa, via Vittorio Emanuele 267.
Bra: Cravero, via Vittorio Emanuele 267.
Ceva: Gallina, via Marenco 61.
Fossano: Municipale 1, via Roma Mondovì Casco, via Quadrone 3.
Saluzzo: Rabo, corso Italia 105.
Savigliano: Monchiero, piazza del Popolo 60.

**TELEFONI UTILI**

Pronto intervento 113; Guardia medica 4411; Carabinieri 112; Vigili del fuoco 2222; Pronto Soccorso 2323; Croce Rossa 55.444; Vigili urbani 67.777; Soccorso Acl 116.

**«La Stampa» - Cuneo**

Ufficio di corrispondenza: via XX Settembre 39, tel. 67.048.

# Al cinema nella «Granda»

**CUNEO**

CORSO: riposo.
FIAMMA: Il codice del silenzio.
ITALIA: Orgasmo love.
MONVISO: Il quarto uomo (prima visione)

**ALBA**

CORSO: riposo.
EDEN: Tassami al mattino (luce rossa).
MORETTA: Storia di Natale, spettacolo teatrale.

COMUNALE: riposo

**BRA**

IMPERO: riposo.
VITTORIA: Oltre le sbarre, di Y. Barbaux

**CARAGLIO**

SPLENDOR: Polissa nero club.

**CEVA**

DORIA: riposo.

**CHERASCO**

GALATEA: riposo.

**DRONERO**

IRIS: riposo.

**FOSSANO**

POLITEAMA: riposo.

**MONDOVI'**

BERTOLA: riposo.

**ORMEA**

riposo.

**RACCONIGI**

SAN GIOVANNI: riposo.

**SALUZZO**

CIVICO: Mondo cane.
ITALIA: Mamma Ebe, di Lizzani.

**Busca** — Due strade della zona periferica della città a recente sviluppo edilizio porteranno nomi nuovi: via Beppe Barenghi e via Fratelli Tabasso. Barenghi era un alpinista milanese con ascendenze buschesi; i Tabasso erano titolari della filatura Val Varaita, una fabbrica costruita a Busca vent'anni fa.

— L'illuminazione pubblica sarà estesa su sedici strade dei quartieri periferici e delle frazioni, con l'installazione di complessivi 135 complessivi nuovi punti luce.


LE CIRQUE

Questasera + Bello e + spettacolo

alla TRATTORIA DEI RICORDI

con il nuovo complesso di

GIPO

l'orchestra di

I NOVELLI



IBIMAINT

E' un servizio di assistenza tecnica per ridurre i costi e aumentare l'efficienza dei sistemi IBM 34 - 36 - 38

E s.r.l.

109/E

Tel.



SCHIFFINI CUCINE DESIGN

TUTTI I NUOVI MODELLI E I NUOVI COLORI

linea arredamenti

Via Vittorio Amedeo - CUNEO



Ultimi giorni per l'Eccezionale Offerta

PRESSO LE CONCESSIONARIE

AUTOSTILE ALBA VALAUTO di MONDOVI'

PUOI TROVARE LA TUA Y10 A FAVOLOSE CONDIZIONI DI PAGAMENTO

UN VALORE DA SCOPRIRE.

ALLA CONSEGNA L. 5.912.000 MENO IL VALORE DEL TUO USATO

E' UNA PROPOSTA ESCLUSIVA DELLE CONCESSIONARIE

SALDO L. 5.000.000 A NOVEMBRE 1986 SENZA INTERESSI

AUTOSTILE s.r.l.
ALBA - Sede corso Europa 138 - Tel. 0173 681.241/2
BRA - Esposizione via Cuneo 62 - Tel. 0172 43.634

VALAUTO s.p.a.
MONDOVI' - Sede corso Inghilterra 1/b - Tel. 0174 47.082
FOSSANO - Esposizione via Torino 21 - Tel. 0172 633.728

Gli importi si riferiscono al prezzo chiavi in mano Y10 Fire senza optionals. L'offerta è valida le vetture disponibili presso la Concessionaria

Si attendono nuovi finanziamenti per una iniziativa riuscita

# Quando riaprirà lo sportello per ottenere i «buoni casa»?

**Sono stati distribuiti miliardi a famiglie - Le domande erano state settemila - La Liguria unica regione con l'Umbria a snellire l'iter burocratico**

DAL NOSTRO INVIATO

GENOVA — Liguria all'avanguardia per gli interventi nel settore casa? Almeno in un caso. Lo ha svelato una recente puntata della trasmissione «Di tasca nostra», settimanale del TG2 in onda alle 20,30 lunedì a tema dell'inchiesta, condotta come al solito da Tito Cortese, era appunto il dramma che stanno vivendo numerose famiglie (e gli visto che la situazione da La Spezia a Ventimiglia è molto critica) con un esame di ciò che stanno facendo Stato e Regioni.

Durante il programma è emerso che la Liguria è stata delle poche in Italia, insieme all'Umbria, ad aver applicato bene i tre decreti del ministro Nicolazzi per la concessione di «buoni casa». Non si è trattato di interventi risolutivi ma di un aiuto dello Stato (i contributi erano a fondo perduto, 17 milioni) a favore di chi acquista o ristruttura «prima casa».

L'architetto Basile, segretario nazionale del Cer (comitato edilizia residenziale) è chiaro: «*La prima legge, nel 1949, aveva provocato tali complicazioni burocratiche per cui chi presentava la domanda doveva aspettare anni per avere una risposta. Con il rifinanziamento dell'82 abbiamo consigliato alle Regioni di snellire l'iter con l'apertura di sportelli per assegnare i buoni casa di pari valore all'intervento statale per l'abbattimento del tasso d'interesse sui mutui bancari. Lo hanno fatto soltanto la Liguria e l'Umbria e i risultati soddisfacenti*».

In viale Brigate Partigiane, a Genova, dove hanno sede gli uffici tecnici dell'assessorato regionale, una soddisfazione. Un architetto spiega come è stato possibile istituire lo «sportello» che, a stretto giro di posta, ha consentito di evadere le richieste nel giro di 15-20 giorni, o al più tardi un mese. Le in questione non devono essere superiori ai 95 metri quadrati e inferiori ai 45: no abitazioni di lusso ma alloggi-ghetto.

Chi può ottenere il «buono casa»? La legge stabilisce il tetto dei milioni di imponibile annuo, calcolato però al 60% per i lavoratori dipendenti. In pratica lo Stato dà delle perdite del nostro sistema fiscale a ha penalizzato, una volta tanto, chi ogni fine mese riceve la «busta» e paga le tasse sino all'ultima lira.

Complessivamente, i tre successivi decreti, la Liguria ha avuto a disposizione circa miliardi hanno usufruito 2400 famiglie su di settemila domande. Nello scorso mese di luglio lo «sportello» è stato chiuso per l'esaurimento dei fondi. Le pratiche, già istruite, state inserite in lista d'attesa: gli interessati non dovranno ripresentarle. La legge sarà rifinanziata? E' probabile una da mila, finora, non arrivano segnali.

Se ci saranno a disposizione altri soldi, la Regione farà un bando di concorso.

**Pier Paolo Cervone**

*(I. Fine)*

## *A Chiavari e Lavagna i bandi assegnano 87 alloggi popolari*

LAVAGNA — *Cinquanta appartamenti a Chiavari, 37 a Lavagna: i due Comuni sono i primi nel Levante a mettere a disposizione alloggi popolari costruiti dall'Iacp nel proprio territorio, non solo ai propri abitanti, ma ai residenti in ben undici Comuni della zona.*

*Per la precisione, potranno concorrere all'assegnazione degli alloggi di Lavagna e di Chiavari, oltre ai rispettivi abitanti, anche quelli di Sestri Levante, Zoagli, Cogorno, Carasco, Ne, Cesarie Ligure, Moneglia, Leivi, Castiglione Chiavarese.*

*Qualche giorno fa era stato approvato il bando per i 50 alloggi di Chiavari, che sono in costruzione sul Rio Campodonico, l'altro con i a Lavagna, che ha destinato all'Iacp un'area vicino all'Aurelia a Cavi, Arenelle, e pochi passi dal mare. Approvati all'unanimità, i bandi saranno pubblicati nei prossimi giorni.*

*In entrambi i Comuni, ma soprattutto a Lavagna negli ultimi anni sono stati costruiti ben 200 alloggi Iacp, l'approvazione del bando è stata piuttosto sofferta. Da più parti è stato infatti fatto rilevare come solo Lavagna e Chiavari abbiano messo a disposizione dell'Iacp fette di loro territorio. E tutto, con la nuova legge regionale, a vantaggio degli altri 9 Comuni, in molti dei quali non esistono neppure i piani di zona.*

*Secondo il socialista Lavagnese Bacigalupo, ex assessore all'Urbanistica oggi passato all'opposizione, c'è anche il rischio di una clamorosa beffa. Infatti, ha sostenuto Bacigalupo, «a livello regionale c'è chi sta lavorando per una modifica addirittura per una abrogazione della legge 6/80. E se questa abrogata dopo l'assegnazione dei nostri e dei 50 alloggi di Chiavari, nel avremmo regalato il nostro territorio agli altri Comuni senza più avere la possibilità compensarli».*

*Rispetto ai precedenti il bando si presenta completamente rinnovato e molto più complesso. Le domande dovranno presentate entro ottanta giorni pubblicazione, cioè dal momento in cui il bando sarà reso pubblico.*

*Possono presentare domande i nuclei familiari che non godano un reddito annuo complessivo superiore a milioni e 500 mila lire, e che non proprietà diritto usufrutto e abitazione di un alloggio adeguato alle esigenze della famiglia e che comunque abbia un valore locativo pari o superiore a 30 milioni 855 mila 600 lire.*

*Gli aspetti più rilevanti, oltre ai 11 punti concessi agli sfrattati, gli 8 punti che attribuiti a chi vive in locali non destinati ad uso abitativo, oppure a chi, sia a seguito di calamità naturale, di sfratto esecutivo, abiti in un locale procurato a titolo precario dalla assistenza pubblica. Due punti sono concessi agli anziani (oltre i 60 anni) e alle giovani coppie composte da coniugi non oltre i 25 anni, che non abbiano una sistemazione abitativa.*

*Riguardo al reddito, il bando assegna 5 punti alle famiglie (due persone o più) che dispongono di una pensione minima o sociale, 8 punti quando la famiglia è composta dal solo pensionato, 3 punti quando le pensioni due. La presenza di componenti con invalidità oltre il 66% viene calcolata 1 punto. Chi nel Comune dove sorgono gli alloggi popolari ha diritto a tre punti se il periodo di residenza è uguale o superiore a 10 anni, a un punto se in diverso oppure è nato in un Comune confinante.*

**Marco Ratta**

### Recco, lettera agli inquilini sul condono

RECCO — le opere che costituiscono abuso non saranno rimosse, le conseguenze dovranno essere sopportate dagli inquilini che le hanno realizzate.

Questo il tono una lettera che è stata inviata dall'Istituto autonomo case popolari affittuari degli appartamenti di Recco. Si tratta di abusi di lieve entità.

*(a. pi.)*

Si è conclusa la requisitoria dell'Accusa al processo d'appello per il casinò

# «I croupiers erano una consorteria» Il pg chiede condanne per 149 anni

**Complessivamente per i 118 imputati pene per 280 anni di reclusione - Sarebbero colpevoli anche i quattro controllori e il croupier assolti in primo grado - Le udienze si interrompono venerdì - La sentenza in febbraio**

DAL NOSTRO INVIATO

— *«Questo processo ha messo in luce senza dubbio una cosa, una vera e propria consorteria dei croupiers»*.

Mancano pochi minuti alle 11 quando il procuratore generale, dottor Michele Marchesiello, conclude con queste parole il lungo elenco delle richieste di condanna al processo d'appello per il maxiscandalo delle vincite truccate casinò Sanremo.

Per i croupiers i 4 controllori comunali alla sbarra ha chiesto complessivamente 149 anni di reclusione. Il giorno prima, per i complici (le «teste» ed i «capitelta») il dottor Marchesiello aveva richiesto 131 anni. Complessivamente per tutti i 118 imputati anni di reclusione.

Il procuratore generale ha avuto, rispetto alla sentenza del processo di primo grado a Sanremo, la mano un po' più leggera. Ha praticato uno sconto di anni. I giudici del Solaro, infatti, avevano condannato imputati complessivamente a 334 anni di reclusione.

«*Non è importante il discorso della quantificazione delle pene* — ha fatto però pronto l'avvocato di parte civile del Comune di Sanremo, dottor Bocca — *ma quello della responsabilità dei fatti finiti nel processo. Il dottor Marchesiello, su questo fronte sostanziale, è in perfetta sintonia con il tribunale di Sanremo*».

Il procuratore generale ha parlato per tre udienze. Ha l'intricato mondo delle combines, delle vincite truccate, dei furti, delle sponsorizzazioni sfacciate e di tutti gli altri illeciti che hanno trovato terreno fertile e protezioni all'ombra delle roulettes.

Nella grande aula d'appello di Genova, resa ancora più grigia e fredda dall'assenza quasi totale degli imputati (su 118 erano presenti solo una quindicina) sono state ripercorse le tappe salienti del blitz della polizia e della Guardia di finanza nel gennaio del 1981 aveva smascherato la vasta organizzazione di vincite fasulle danni del casinò.

Le manette erano scattate a raffica ai polsi di croupiers infedeli e giocatori senza scrupoli. Venti, trenta, quaranta persone prelevate all'alba in casa erano finite in carcere nel giro di poche ore. Erano allora sfuggite «al di sopra di ogni sospetto» portate in commissariato, denunciate per furto, associazione a delinquere.

Marchesiello, a parte lo sconto di imputati, rispetto alla sentenza di primo grado ha sottolineato la partecipazione agli dei 4 controllori comunali e di un croupier che tutti e 5 assolti al Solaro per «insufficienza di prove». Come aveva già fatto il pm del processo di primo grado, ieri ha richiesto la condanna.

Il processo riprenderà domani e continuerà venerdì. Il 20 dicembre osserverà una lunga pausa che terminerà il prossimo 20 gennaio. La parola ora tocca alla difesa. La sentenza è prevista per febbraio.

**Roberto Basso**

## Il lungo silenzio con i nervi a fior di pelle

Il pg Michele Marchesiello durante la sua requisitoria a Genova

GENOVA — Per i dipendenti del casinò il procuratore generale ha chiesto queste condanne.

Controllori comunali — Pierino Colombi, 8 anni di reclusione, mila lire di multa (al processo di primo a Sanremo, di Solaro, stato assolto dal tribunale per insufficienza di prove); Giacomo Mario Crespi, 4 anni 800 mila (assolto per insufficienza di prove); Lorenzo Biccardi, 3 anni, mila (assolto per insufficienza di prove). Giancarlo Trotti, 4 anni, 800 mila (assolto per insufficienza di prove).

Croupiers — Aurelio Amoretti, 1 anno, 4 mesi di reclusione, 300 lire di multa (il procuratore generale ha confermato la sentenza di Sanremo); Gianfranco Arnaldi, 4 anni, 1 milione e 500 mila (al di primo grado era stato condannato a 4 anni, 10 mesi, 800 mila); Ottavio Barletta, 3 anni, 4 mesi, 800 mila (riconfermata pena Sanremo); Pierino Benza, 1 anno, 240 mila (riconfermata pena); Oanetti, 6 anni, 2 milioni (5 anni, 1.560.000 lire); Adriano Colangeli, 1 anno, 8 mesi, 320 mila (riconfermata pena Sanremo); Costellucci, 1 anno, 240 mila (riconfermata pena); Valentino Oscar De Cesare, 2 anni 4 mesi mila (riconfermata pena); Nicola Dell'Orso 1 anno, 4 mesi, 300 mila (riconfermata pena); Mario Fontana, 3 anni, 10 mesi, 1 milione (3 anni, 4 mesi, 800 mila); Aldo Gambin, 4 anni, 6 mesi, lire anni, 1.120.000 lire); Riccardo Gandolfi, 4 anni, 1.200.000 lire (3 anni, 8 mesi, 1.200.000 lire); Vittorio Gandolfo, assoluzione per insufficienza di prove (riconfermata la sentenza di Sanremo); Evandro Garzano, 4 anni, 1 milione (5 anni, 2 mesi, mila); Annibale Gilardoni, 4 anni, 1 milione (5 anni, 2 mesi, mila). Alfredo Giorgi 1 anno, 8 mesi 300 (riconfermata pena); Antonio Guglielmo 5 anni, 1 milione anni, 8 mesi, 960 mila). Mario Giuliani 1 anno 8 mesi, mila (riconferma pena Sanremo). Hoberto Manente, 8 anni, 2 (5 anni, Bruno Mariani, 3 anni, 8 mesi, 800 (riconferma della pena); Giancarlo Marini, 1 anno, 8 mesi, 500 mila (2 anni, 5 mesi, 800 mila); Renzo Marcello, 4 anni 2 milioni (7 anni, 6 mesi, lire); Franco Muro, 6 anni, 4 mesi, mila (riconferma pena); Giuseppe Meliuso, 1 anno, 240 mila (riconferma della pena); Mario Morandi, 2 anni, 1.500.000 (4 anni, 5 mesi, 880 mila); Rodolfo Moreno, 3 anni, 8 mesi mila (riconferma della pena); Bruno Morri, 5 anni, 6 1.500.000 lire anni, 8 mesi, 1.100.000 lire); Giorgio selli, 3 anni, 4 mesi, 800 mila (riconferma della per Giampiero Odasso, 4 anni, 1 milione (4 anni, 10 mesi, 780 mila). Attilio Passaro, 6 anni, 1 milione (8 anni, mesi, 880 mila). Piero Pini, 1 anno, 8 mesi, (riconferma pena). Secondino Roggero, 8 anni, 8 mesi, 800 mila (riconferma della pena); Marco Rosa, assoluzione per insufficienza di prove (riconferma della sentenza Sanremo); Mario Rossi, 1 anno, 10 mesi, mila (riconferma della pena). Giuseppe Saccani 4 anni, 1 milione (5 anni, 2 mesi, mila); Luigi Saguato, 1 anno, 6 mesi, mila (riconferma della pena); Valerio Salluzzo, 1 anno, 8 mesi, 400 mila (3 anni, mila); Sergio Semeria, 8 anni, 4 milione (4 anni, 10 mesi, mila); Luciano Serafini, 8 anni, 1 milione anni, mila); Simone Simonin, non doversi procedere perché deceduto; Filiberto Solari, 1 8 mesi, mila (2 anni, 2 mesi, 240 mila); Bruno Tozzi, 3 anni, 6 mesi, 800 mila (4 anni, 720 mila); Pietro Trevisan, 4 1 milione (al processo di Sanremo era stato assolto per insufficienza di prove); Paolo Trinchieri, 6 anni, (5 anni, 4 mesi, 1.100.000 lire); Sergio Viale, 1 anno, 8 mesi, 400 mila (2 anni 8 mesi mila); Danilo Zunino, 1 anno, 6 mesi, mila (riconferma della pena di Sanremo).

Incontri dei sindaci con l'assessore Acerbi

# «Sos» per la discarica (ma nessuno la vuole)

— Giornata importante per il problema delle discariche dei rifiuti solidi urbani nella provincia di Genova. Nel della mattinata e del pomeriggio, l'assessore regionale all'ecologia Acerbi ha ricevuto, in incontri separati e collettivi, quasi tutti i rappresentanti delle amministrazioni comunali coinvolte nel problema.

In particolare ha subito l'«assalto» di alcuni sindaci della a di Genova (Sant'Olcese, Serra Riccò, Mignanego) i quali s'erano già duramente opposti ai progetti di massima di decentramento.

In pratica, tutti gli amministratori delle designate (ma ancora definite) per costituire nuove discariche non gradiscono la scelta proposta dalla Regione.

Ma, dall parte, esiste il diniego ormai drastico da parte di Genova, a scaricare ulteriormente presso i due maggiori centri di raccolta: la vallata di Scarpino, alle spalle di Sestri Ponente, e l'inceneritore della Volpara, in Val Bisagno.

alle aziende municipalizzate del Comune di Genova, Carlo Dapenas, ha già parzialmente bloccato e cominciare da ieri (ultimo giorno utile fissato da Genova) alcuni furgoni di comuni limitrofi. In pratica, il piano di decentramento è stato voluto e imposto da Genova le cui strutture ricettive rischiano di saltare nel volgere di pochi mesi.

Infatti, la discarica di Scarpino è ormai una montagna dalla quale esce un torrente maleodorante che, se non verrà risanata, potrà dar luogo, oltre che a gravi inconvenienti d'ordine ecologico, anche a denunce. Lo stesso inceneritore, realizzato durante l'amministrazione Pedullà negli Anni Sessanta, non è in grado di smaltire tutto quanto viene portato ogni giorno.

E' in corso anche un'agitazione dei dipendenti della Nettezza Urbana, azienda pubblica che deve subire, nel giro di pochi mesi, una trasformazione profonda relativa alla sua natura giuridica: ieri, con il blocco degli straordinari, una parte dei rifiuti, non portati a Scarpino e bloccati a Volpara, rimasti sugli autocarri a fermentare nei pressi dell'inceneritore.

Per questo, tre comuni minori, Genova e la Regione si dovrà arrivare a un compromesso e a una soluzione operativa, perché, nel contrario, la e le riviere rischierebbero d'essere invase dai rifiuti, alla vigilia di Natale e della stagione turistica invernale.

Acerbi s'è impegnato sera a la soluzione definitiva, tenendo sempre base il piano di decentramento già predisposto mesi.

**Paolo Lingua**

### Ieri sciopero all'Ansaldo per l'Integrativo

GENOVA — I lavoratori dell'Ansaldo impianti hanno scioperato ieri a sostegno della vertenza integrativa aziendale. Dopo un presidio presso la sede della società, i lavoratori hanno dato vita a una manifestazione spontanea per le vie del centro.

In un comunicato del consiglio d'azienda, si afferma che lo stato delle trattative con la direzione è tale da pregiudicare seriamente la possibilità di riprendere un clima disteso nelle aziende impiantistiche, non solo Ansaldo, ma anche Italimpianti, Ansaldo Componenti, Ansaldo Sistemi Industriali, Ansaldo Energia, Ansaldo Meccanico Nucleare, Ansaldo Trasporti, Ansaldo Sistemi Elettronici, Ansaldo Sistemi Informatici, Ansaldo Sistemi Industriali Speciali, Ansaldo Sistemi Industriali Speciali, Ansaldo Sistemi Industriali Speciali

### Verdetto negativo per il calcio del Tigullio nell'Interregionale

# Rapallo-Samm, solo amarezze

**Scoramento e rassegnazione in [illegible] ai due club - Troppi i punti gettati [illegible] vento - Tifosi in subbuglio a Santa Margherita per alcune scelte tecniche, ma Delfino è intoccabile - I bianconeri sperano in [illegible] miracoloso rilancio con l'inserimento dell'anziano libero Campidonico**

**[illegible] del [illegible] ko a Torino**

RAPALLO — De[illegible] sconfitta [illegible] il [illegible] Bellavista, il Rapallo ha pagato a caro prezzo la [illegible] amarezze nella trasferta torinese con la Juventus. Le calciatrici di Ezaldo Olivari hanno perduto per 3-0 ma hanno dovuto mandare in campo una formazione obbligata, a causa della contemporanea indisponibilità di Maglio, Bozzano, Mancuso, Capone e Minuccio.

Dice il presidente: «Non potevamo contrastare adeguatamente la Juventus».

Risultati (5° giornata): Juventus-Rapallo 3-0, Varazze-Sampierdarenese 2-1, Abbigliamento Biellese-Spinetta Torino 1-1, Olimpia Busalla-Val d'Aosta 6-1, Graglia Lauretana-Real Bellavista 0-4.

Classifica: Spinetta Torino e Abbigliamento Biellese p. 8; Val d'Aosta 7; Juventus e Real Bellavista 6; Rapallo 5; Sampierdarenese 3; Graglia Lauretana e Olimpia Busalla 0; Varazze 1.

Prossimo turno (19 gennaio): Rapallo-Spinetta Torino, Sampierdarenese-Graglia Lauretana, Abbigliamento Biellese-Varazze, Juventus-Val d'Aosta, Real Bellavista-Olimpia Busalla. (s. c.)

A 180° dal giro di boa il girone E dell'Interregionale ha già espresso un verdetto negativo per il calcio del Tigullio e, a meno di miracoli, al momento inimmaginabili, il Rapallo è condannato alla retrocessione in Promozione. La Sammargheritese sta appena un pochino meglio: chiaramente gli arancioni, se vorranno restare nella categoria, dovranno lottare fino all'ultima partita. Sconfitta costantemente in trasferta, il Samm può cerco sperare in una salvezza tranquilla.

Brutto momento. Scoramento, rassegnazione, tensioni si alternano nei due clan rivieraschi. A Rapallo sono stiziti per i risultati delle ultime partite quella di Certaldo e quella casalinga con la Cerretese, in cui i bianconeri hanno gettato al vento le possibilità di raggranellare almeno un paio di punti. «E' mancata completamente la grinta — dice il direttore sportivo, Corrado Vignolo —, rinforzi ne possono [illegible] arrivare, ma [illegible] non si gioca determinati si fa davvero poca strada». Si attende con trepidazione l'esito delle prossime due partite. C'è chi spera ancora. Oliare a otto punti servirà però a qualcosa [illegible]

A Santa Margherita i tifosi [illegible] in subbuglio; anche qualche dirigente ha manifestato apertamente il proprio dissenso nei confronti [illegible] certe scelte tecniche. Non si dovrebbero però verificare svolte clamorose. Il presidente Gian Franco Gadolla tiene molto all'immagine [illegible] sostanza alle «stile sammargheritese». E poi, diciamolo francamente, Delfino, magari un po' troppo metodico, conservatore, molto attaccato [illegible] certe sue convinzioni, è un allenatore con un grande bagaglio di esperienza e competenza, in un mondo, quello degli allenatori genovesi, dove i venditori di fumo ed i «dialettici» si sprecano.

Delfino [illegible] ama fare molte parole, preferisce i fatti. E questi, alla fine dei vari campionati gli hanno [illegible] dato ragione. Anche lo scorso anno, quando la Sammargheritese era distanziata [illegible] Sestri Levante di otto punti, la piazza mugugnava. Tutti [illegible] andarono le cose [illegible] squadre [illegible] Delfino [illegible] grande nel girone di ritorno. E' un [illegible] ormai assodato. Infine, bisogna tener conto che, in giro, alternative valide non ne esistono. Certe soluzioni interne (Affatati, allenatore-giocatore) e esterne (Fabbri, ex tecnico dei Bignardi) sarebbero pericolosi ripieghi.

«Cambiare per il gusto [illegible] cambiare — afferma il da Franco Dangio — è solamente un azzardo. La Samm ha i mezzi per salvarsi: mettiamoci tutti d'impegno».

Franco, pensaci tu! Franco Campidonico potrebbe ricordare nelle file del Rapallo già domenica a Castellina. L'ex libero [illegible] Pavia si allena scrupolosamente agli ordini di Tacchini per rimettere in efficienza il tisico, arrugginito dall'inattività. E' l'estremo, disperato tentativo della società bianconera per irrobustire la squadra. L'arrivo di Campidonico sta a significare che si spera ancora in un miracoloso girone di ritorno.

Campidonico, una decina di anni or sono era considerato il miglior libero della B, dopo Scirea; che allora militava nell'Atalanta; un gravissimo incidente di [illegible] lo rimase vittima quando vestiva [illegible] maglia del Genoa, non gli permise di esprimersi completamente. Ma comunque ha alle spalle una onorabilissima carriera: lui e Petrini, un altro vecchietto che perde il pelo, ma non il vizio [illegible] giocare, possono essere i condottieri di un Rapallo che tenta un'impresa titanica. Campidonico [illegible] vuole spillare denaro [illegible] cessa bianconere: ha preso la residenza a Recco, dove intende iniziare un'attività, gioca per divertirsi, [illegible] piace Rapallo.

L'anziano libero tappa il buco lasciato da Piazza, che è partito ieri per il servizio militare. Il Rapallo [illegible] que[illegible] uomini contati: Petri[illegible] ha accelerato i tempi, do[illegible] giocherà almeno per quarantacinque minuti [illegible] tentativo di [illegible] maggiore peso all'attacco.

Sammargheritese, svegliati! Delfino, almeno sotto il profilo della consistenza della rosa, se la [illegible] decisamente meglio del suo collega Tacchini: l'arrivo [illegible] Paolini e il recupero di Marchesini permettono diverse soluzioni. I tifosi però vedrebbero volentieri in squadra Falaini e Canessa, due giovanotti locali. Dicono che i [illegible] hanno dalla loro [illegible] freschezza e la voglia di emergere, [illegible] contrario di qualche titolare che ormai è senza motivazioni, e sente il [illegible] [illegible] tanti campionati. I limiti della Samm [illegible] proprio qui: diversi elementi italiano a stare nell'Interregionale per usura o pochezza tecnica: se non sono ai meglio della forma, sericchiola paurosamente tutta la squadra.

**Stefano Benati**

Spalletti (in elevazione), valido centrocampista [illegible] Rapallo

## Nuova puntata [illegible] «giallo» di Steardo

[illegible] «giallo-Steardo» si arricchisce [illegible] di una [illegible] puntata, proprio quando pareva ormai giunto al capolinea. Ieri infatti si è riunito a Roma il Consiglio di Presidenza della Federnuoto, che ha deciso di rinviare la risoluzione del caso alla Commissione d'appello, basandosi sulle considerazioni presentate [illegible] suo tempo dal gi[illegible]

[illegible] per chi giocherà in questa stagione [illegible] La Manuali è già d'accordo con il Worker's Bogliasco per il prestito annuale, mentre il giocatore [illegible] già firmato un accordo triennale [illegible] l'Arenzano, sperando nello svincolo della società voltrese. Però, in attesa della decisione federali, il giocatore è fermo e la nazionale di Demerson lo [illegible] invano. (s. c.)

### Ufficialmente rivestirà la carica di consulente esterno

# Bodi ritorna al grande amore «L'Imperia punterà alla C2»

**L'allenatore, [illegible] legato [illegible] Modica, non andrà in panchina - Ieri ha già seguito l'allenamento**

IMPERIA — Oggi Bodi torna all'Imperia. Domenica il tecnico era in tribuna a Oneto a ieri pomeriggio, attaccato alla griglia, ha seguito l'allenamento dei neroazzurri, diretti [illegible] Oscar Lesca.

«Sono qui soltanto nella veste [illegible] amico di Rivaroli e dell'Imperia. Non andrò in panchina e non dirigerò gli allenamenti: diciamo che [illegible] sono l'inviato [illegible] presidente, di [illegible] una mano ai colori neroazzurri, ma solo come [illegible] esterno ed amico», ha spiegato Bodi. Il tecnico [illegible] iniziato la stagione sulle panchine [illegible] Modica, ma è in convalescenza per un intervento [illegible] meniseo.

Ha sempre nostalgia dei colori neroazzurri: «Il [illegible] Imperia ho [illegible] amici e ricordi indimenticabili. Le prime impressioni [illegible] positive. Ho trovato [illegible] squadra in salute, con tutte le carte [illegible] regole per puntare al primato».

Il Casale, però, sta «volando», i piemontesi sembrano [illegible] una marcia [illegible] più. Risponde Bodi: «Il campionato [illegible] lungo. Ricordo, [illegible] esempio, [illegible] stagione della promozione in serie C, quando [illegible] siamo risaliti a recuperare. I punti di svantaggio sulla Pro Vercelli. [illegible] volata decisiva ci sarà in primavera. Adesso, l'importante è non mollare e restare sempre nella scia delle capolista».

Quali le squadre favorite? «Il gruppo mi sembra ristretto a Casale, Pinerolo e Imperia», conclude Bodi.

Desolati e compagni hanno un ritardo [illegible] quattro lunghezze, ma il Rivaroli [illegible] getta la spugna: «L'Imperia [illegible] in [illegible] per il primato e anche il [illegible] dovrà fare i conti [illegible] noi. Non si può [illegible] parlare [illegible] crisi dopo un passaggio a vuoto; l'arbitro ci ha negato un pol, fischiando un inesistente fuorigioco [illegible] un tiro di Zardi, a 4 minuti dal termine, e [illegible] stampato sul palo. Solo per questi motivi ci [illegible] sfuggito un successo meritato».

La proverbiale grinta di Bodi può [illegible] utile ai neroazzurri

Conclude il presidente: «In qualsiasi altro girone dell'Interregionale, 19 punti valgono il primato. Le squadre, anche a Cuneo, ha offerto una prova di orgoglio. Dopo l'exploit delle sei vittorie consecutive, abbiamo avuto una leggera flessione, abbastanza comprensibile [illegible] squadra si è subito ripresa e, [illegible] due quattro giornate, [illegible] viaggiando in media inglese».

[illegible] f.

### PALLAVOLO - Novità nei campionati

# Celle e Moneglia in fuga Le ragazze di Lavagna restano da sole in testa

La coppia Celle-Moneglia in C2 maschile, e il Nordest Lavagna nella pari categoria femminile [illegible] la fuga, mentre in serie D la situazione è quanto mai ingarbugliata. Queste le novità [illegible] giornata regionali di pallavolo.

**C2 maschile** — Solo il Moneglia regge il passo [illegible] Celle, mentre il Savona [illegible] la prima sconfitta [illegible] dello Spezia, ma al fianco degli uomini di [illegible] e del Busalla a due punti dal duo in vetta. Ma gli spezzini hanno [illegible] osservato il loro turno di riposo e sono quindi virtualmente capolista ai pari [illegible] Celle (facile affermazione sul Rapallo) e di un Moneglia che ha sofferto più del previsto (3-1) col m[illegible] Fiamma.

Risultati e classifica. Renault-Mondialcasa 3-1; Busalla-Don Bosco 3-1; Celle-Rapallo 3-0; Spezia-Savona 3-0; Bradia-Sanremo 0-3; Levante-Cus Genova 2-3; Moneglia-Fiamma 3-1. Rip. Pece Celle e Moneglia p. 8, Spezia, Savona e Busalla [illegible] Renault, Cus Genova e San[illegible] 4, Rapallo, Pece, Mondialcasa, Don Bosco e Levante 2; [illegible]dia e Fiamma 0. Cus Genova, Spezia, [illegible] e Pece una partita in [illegible]

**C2 femminile** — Le imprese messe a segno da Carcare (3-2 [illegible] Diandolfo Spezia) e dai Navalcavi (3-2 sul campo del Cap) liberano in fuga il Nor[illegible] Lavagna rimasto sola compagine a punteggio pieno [illegible] la vittoria del Navalcavi e la grande sorpresa. Bi vittoria [illegible] Carcare poteva anche rientrare nelle previsioni, in quanto i valbormidesi sono [illegible] le squadre più in forma e adesso hanno agganciato il secondo posto dove si trova anche il Recco, oltre a Cap e Diandolfo.

Intanto [illegible] da registrare le «prime volte» di Oliveto (sul [illegible] Siro) e San Camillo (sperimenta nel derby con le Sedes Saturnia)

Risultati e classifica. Oliveto-8. Siro 3-1; Carcare-Diandolfo 3-2; S. Camillo-Sedes 3-1; Norde-Bradia 3-1; Recco-Monte Marcello 3-1; Cap-Navalcavi 2-3. Rip. Varazze Norde p. 6; Varazze, Recco, Carcare, Cap e Diandolfo p. 4, Navalcavi, Oliveto, [illegible] Camillo e Bradia 2; Sedes, Monte Marcello e S. Siro [illegible] Varazze, San Siro, Recco, Sedes, Bradia e [illegible] una partita in meno.

D [illegible] — Grande ammucchiata a quota quattro, determinata dal ko di Imperia (ad Arenzano) a Tomahawks Diano (a Carcare). Così ad aquadre su otto si dividono la prima piazza, con le eccezioni di Don Bosco Alassio e San Pio X Loano, [illegible] rate a quota zero.

Risultati e classifica. Virtus Finale-8, Pio X 3-0; Arenzano-Imperia 3-0; Carcare-To[illegible] 3-0; Don Bosco-Olimpia [illegible] 3-1, Imperia, Tomahawks, Carcare, Virtus, Arenzano e Olimpia p. 4; 8 Pio X e Don Bosco 0.

**D femminile** — [illegible] sera [illegible] in campo a Quiliano [illegible] locali e il Savona per completare il quadro del torneo turno. Sabato scorso hanno giocato solo Offa-Celle, [illegible] la vittoria delle ospiti, e Arma Taggia-Savona, anche qui con la squadra capitolina vittoriosa. r. bg.

## [illegible] Coppa Lega questa sera 2A-Olympia

Albisola — Questa sera [illegible] Albisola (ore 21) si disputa il retour match della Coppa di Lega maschile 2A Celle-Olympia Voltri. All'andata i voltresi di Merello si imposero con un netto 3-0 e gli albisolesi di Pontacolone (assente Zanchi) cercano la rivincita per arrivare all'incontro [illegible] spareggio (s. c.)

### BASKET - La Vadese provoca un colpo [illegible] scena in D

# Savona scivola nel derby [illegible] Rapallo si rilancia solo

*Nuovo allungo del Rapallo, nel torneo di [illegible] rie D maschile di basket. Le [illegible] al vertice ha riservato, negli ultimi tre turni, colpi di scena e ripensamenti. La capolista stagnata la Vadese, che è riuscita a fermare il Savona. La sconfitta nel derby e costata a Rivarolo e compagni il primato in classifica. In seconda posizione (con un ritardo di due lunghezze dalla vetta), si è formato un [illegible] terzetto composto da Serravalle, Manetti Livorno e Savona.*

*Il torneo [illegible] molto equilibrato e nel gire-pro[illegible] [illegible] comprese anche altre squadre, fra cui il Landini Lerici e [illegible] Vadese. Il passaporto per [illegible] serie C premierà [illegible] prime due classificate. Il regolamento, quest'anno, non prevede [illegible] formula del play-off.*

*L'appuntamento più atteso della 9ª giornata era [illegible] Pallavicino, dove [illegible] [illegible] rifilato ai «cugini» del Savona [illegible] seconda sconfitta stagionale (74-62).*

*Il presidente, Angelo Merlini, [illegible] nasconde la sua soddisfazione «Il successo servirà ai ragazzi per ritrovare fiducia e consapevolezza delle proprie possibilità, che non sono poche. Finalmente la squadra è riuscita a giocare come sa, a viso aperto, senza paura».*

*E' stato un duello emozionante, il primo tempo si era chiuso in perfetta parità (31-31).*

*I padroni di casa hanno schiacciato nell'acceleratore nella ripresa e, a partire dal 13°, non hanno più ceduto il comando.*

*Savona. Valente 11, Parconi, Morando 11, Maricone, Crea 12, Poderà, Arado 9, Rapelli, Fiori 7, Cappiello 4, Vadano, Toti 11, Walter Tissone, Lombardi 7, Frediano Primerano 15, Mauro Tiziano 10. Brasilini 12, Antonelli, Dagliano 4, Rocca 2, Ricci 7. In campo, erano presenti numerosi «ex».*

*Il Mondial Rapallo supera il Pescia (89-77) e riprende la fuga solitaria «La sconfitta nel derby col Landini non ha lasciato tracce. La squadra si è prontamente riscattata e ha la [illegible] di poter brindare all'85 da capolista», ha detto il presidente, Franco Orio.*

*Si è interrotta [illegible] lunga serie positiva [illegible] Landini Lerici, sconfitto nel derby [illegible] Lavagna (78-70).*

*Ancora una sconfitta per la «corsara» Mf Genova, battuta in [illegible] dalla vice capoli[illegible] Manetti Livorno (67-76). Inutili le buone prove di Oliaffra (16) e Pietropaolo (11).*

*Altri risultati: Serravalle-Serravalle 82-60; Cecina-Bordighera 80-61, Camaiore Sportle-Carrara 66-78. Classifica: Mondial Rapallo p. 16; Savona, Serravalle e Manetti Livorno 14, Pescia 12; Vadese, Carrara e Landini Lerici 10, Lavagna e Camaiore Sportle 8; Cecina 6, Savona e Bordighera 2; Mf Genova 0.*

*Prossimo turno. E' in calendario l'ultima giornata dell'85. La capolista riceverà a Bordighera.*

m. f.

### Fontana contro [illegible] Livorno schiera molte riserve

# La Sanremese panchinara oggi in Coppa ad Albenga

[illegible] — Coppa Italia la Sanremese [illegible] era quasi dimenticata, [illegible] oggi (ore 15) si rituffera [illegible] torneo, per la partita di andata dei sedicesimi di finale contro il Livorno. In programma [illegible] stadio «Riva» di Albenga. Inedito sulle per i biancazzurri che, dopo due partite consecutive casalinghe in campionato, non possono mettere sotto ulteriore pressione il nuovo [illegible] del «Comunale».

Quanto interessa la Coppa alla Sanremese? Dice Elvio Fontana, mister riguardo [illegible] 2-2 contro il Padova «Sia ben chiaro che non ci tiriamo indietro. Faremo [illegible] nostra partita. Ma [illegible] Coppa ci interessa fino ad un certo punto: [illegible] rischiano infortuni e squalifiche [illegible] una rosa minima. Comunque, anche se giocherà una squadra inedita, coloro che scenderanno in campo ce la metteranno tutta, se non altro per dimostrare che valgono».

Quella in campo oggi ad [illegible] benga sarà una Sanremese sperimentale. Giocheranno i panchinari. Così Elvio Fontana, festeggiato ieri dalla squadra per il suo compleanno (41 primavere: auguri!), lascerà fuori i vari Bobbo, Ferrari, Oddone e Bertolotti, rilanciando, fra gli altri, Lanzetti e Bazzo. Fra i pali farà il suo esordio Vassallo, finora diligente [illegible] dodici, chiuso dall'onnipresente Bobbo.

Il Livorno, squadra dell'ultimo passato, gioca nel girone B della serie C1. [illegible] da un pareggio (1-1) strappato sul campo del Brindisi. Veleggia a centroclassifica con 14 punti, a sole tre lunghezze dalle [illegible] capolista, Messina e Siena. Una formazione di tutto rispetto, allestita in [illegible] dal duo Bergamini-Galassi, i due dirigenti emiliani che avevano tentato, senza riuscirci, due estati fa, la scalata alla Sanremese.

b. bb.

## [illegible]solen vince la Coppa del Presidente

RAPALLO — Sul green del Golf Club Rapallo si è disputata la Coppa del Presidente che ha archiviato l'attività ufficiale '85 del circolo ruentino. [illegible] classica manifestazione di fine anno hanno partecipato 130 concorrenti (caratterizzati dalla penalità iniziale).

La vittoria è andata ad Adriano Rosolen, del Golf Club La Serra che, partito con handicap 21, ha ottenuto il buon punteggio finale di 41. Nella [illegible] [illegible] Rosolino Fescetto (handicap 14, punteggio 39), Emilio Tasso (37, 38), Giulia Barbonino, che s'è aggiudicata il primo premio signore (32, 36), Franco Primerano (33, 35), Donatella Mainero (31, 35), Gabriella Rai (30, 34), Ermes Cauvin (32, 34) e Gianna Mara Nobbio (31, 34).

Gli altri premi speciali sono stati appannaggio di Augusto Spezzati, Giorgio Montanella e Tea Vaccari. (a. c.)

### SECONDA - Camogli e Vallesturla riducono il ritardo dall'Arenelle

# Malati immaginari alla Caperanese?

**I giocatori «infortunati» sugli spalti di Marassi e del Comunale di Chiavari - Fazzini stopper intramontabile - La Riese corsara vince [illegible] Boglasco**

*L'Arenelle (p. 17) mantiene imbattibilità e il comando della classifica, ma le inseguitrici Camogli (p. 16) e Vallesturla Necchi (p. 15) si fanno minacciando i giallocrociati di Borri. In coda invece si fa sempre più critica la situazione della Caperanese.*

*Partiti sulla breccia — [illegible] gol [illegible] «Pistrapolo» Parodi ha consentito all'Arenelle di uscire indenne anche dal difficile terreno della Caperanese (1-1) portando ad undici la serie dei risultati utili consecutivi. Contro i temibili biancorossi della Val Fontanabuona la capolista ha disputato una gara più che buona e il migliore in campo è [illegible] sicuramente l'intramontabile «Cecina» Fazzini: dopo i memorabili duelli con Victor Pannucci nel derby di serie C tra Entella e Savona, il vecchio stopper formato ha passato la trentina] rupplice [illegible] ed è diventato un punto di forza della squadra ravese.*

*Bravo Dejua — In attesa di recuperare la gara con la Riese (domenica [illegible] dicembre), la Vallesturla Necchi continua a suon di vittorie l'inseguimento alla leader Arenelle. I valligiani del presidente Right e mister Sanguinetti (sempre vicini uno all'altro a soffrire in panchina) hanno realizzato il colpaccio a Caperana contro il Ri Calcio (1-0) grazie ad una bella rete del velocissimo Dejua. L'ex giocatore del Cap San Salvatore è stato tra i più bravi insieme al portiere Valtieroni e ha permesso ai neroverdi di conquistare [illegible] molto importante [illegible] fini della classifica.*

*Se la Vallesturla Necchi galoppa, il Camogli vola: i bianconeri di Prospero Repetto hanno superato anche l'ostacolo del Casarea Ligure (1-0) ottenendo la quinta affermazione consecutiva.*

*Tutti a Marassi — La Caperanese affrontava lo Sparlak in un delicato spareggio-salvezza, ma molti giocatori verdebl hanno [illegible] visita costringendo mister Marinetti a fare i [illegible] mortali per allestire la formazione; mancano Papano, Mantini, La Vite, Giannotti, Lapadula, Ricciardi e i chiavaresi sono stati costretti a dar [illegible] libera a giovani inesperti come Locatelli, Azeglio, Casella. Naturalmente lo Sparlak ha vinto (1-0, gol di Papagni contestatissimo), ma i dirigenti della Caperanese sono andati [illegible] tutte le furie quando hanno appreso che i loro atleti erano tutti malati immaginari: molti erano a Marassi per Sampdoria-Napoli, altri al Comunale per Entella-Alessandria (Ricciardi addirittura è il leader degli ultras biancocelesti), mentre gli spalti [illegible] Caperana apparivano deserti.*

*Dice il d. s. Roberto Ugoli[illegible] «Il gol di Papagni era viziato da fallo di mano e avremmo meritato perlomeno [illegible] il pareggio, [illegible] più sconfitta ci preoccupa lo scarso attaccamento [illegible] giocatori ai nostri colori. A questo punto non escludo le dimissioni».*

*E se il popolare «Gallo» se ne andasse [illegible] accadrebbe?*

**Biancocelesti corsari** — *La Riese ha ripolverato il suo antico spirito corsaro andando a vincere sul difficile campo del Boglasco '76 (3-2). Il biancocelesti chiavaresi hanno realizzato il colpaccio grazie a Fissore, Ruti e soprattutto al gol [illegible] Norighia giocando sicuramente la più bella partita della stagione.*

*Blitz mancato invece per i carrachini dell'Old Stars [illegible] lornano da Premure non va [illegible] 1-1 che fa tanta rabbia: Raffo ha segnato un gran gol, ma Petrano ha resistito tutto con una sfortunatissima autorete*

a. c.

### TERZA - La squadra di Botto ha ottenuto l'ottava vittoria

# Albisol Moneglia serie record

**Il Tigullio al terzo posto - Primo punto per i Commercianti Corso Garibaldi Espulsioni e polemiche in Ne-La Corte '82 - Nessuna rete tra Bargagli e Cosmos**

Nel girone [illegible] continua a pieno ritmo [illegible] dell'Albisol Moneglia (ormai fa campionato a sé) e si fa molto interessante la lotta per il [illegible] condo posto, mentre nel girone [illegible] si verifica un fatto singolare in Ne Calcio-Corte '82.

**Monegliesi scatenati** — [illegible] capolista Albisol Moneglia ha ottenuto la posta piena anche [illegible] difficile [illegible] sestrese con il Lazzarin Junior (3-0) confermando di [illegible] la squadra guida del torneo. I granata [illegible] Botto stanno [illegible] viaggiando a tutto [illegible] verso il traguardo [illegible] promozione e sembra che ormai abbiano tolto ogni speranza agli inseguitori.

I monegliesi hanno conquistato otto vittorie in altrettante partite, segnando [illegible] bellezza di diciannove reti e subendone appena due, hanno [illegible] cinque lunghezze di vantaggio sulle [illegible] (lo stesso [illegible] Junior, nelle ultimi punti contro undici) e la loro marcia [illegible] caratterizzata da un eloquente più quattro in media inglese. Chi riuscirà a fermare questo rullo compressore? Dicono alla corte di Roberto Amaghino: «Andiamo avanti per la nostra strada [illegible] preoccuparci troppo delle altre squadre e vedremo [illegible] come a fine stagione. Abbiamo avuto un avvio di stagione davvero favorevole, ma il campionato è ancora lungo e dobbiamo mantenere sempre l'indispensabile concentrazione».

**Lavagni okay** — Continua il momento favorevole [illegible] Tigullio che [illegible] lo Sporting '80 ha ottenuto il quinto risultato utile consecutivo (3-1) raggiungendo il terzo posto [illegible] graduatoria. Per i biancogranata di [illegible] [illegible] a bersaglio il solito [illegible] Greco e l'assessore Lavagni, che ha finalmente [illegible] il ghiaccio. Il centravanti chiavarese ha sempre lottato per il successo nella classifica cannonieri.

**[illegible] posto** — L'ha conquistato finalmente il Commercianti Corso Garibaldi nella trasferta [illegible] Pro Sestri (0-0) e i neroazzurri chiavaresi hanno festeggiato con entusiasmo questo pareggio che arriva dopo ben sette sconfitte consecutive.

**Picasso o Gardella** — [illegible] girone [illegible] un fatto singolare ha [illegible] la sfida tra [illegible] Ne Calcio e la Corte '82 (1-3) e [illegible] il giocatore biancoceleste Piero Picasso: «Sull'1-1 l'arbitro annullava Gardella ha convalidato [illegible] Corte '82 una rete segnata in netto fuorigioco, espellendo poi il nostro giocatore Rivara. Allora mi sono permesso [illegible] far rilevare al direttore di gara i suoi errori, [illegible] risposta ha avuto solamente minaccie e credo che questo [illegible] sia un atteggiamento esemplare per un direttore [illegible] gara».

Le strade di Gardella e Picasso si incrociarono [illegible] dieci anni [illegible] in Leivi-Sammartinese (3-3), quando il giocatore militava nelle [illegible] della squadra rapallese, [illegible] anche allora tra i due non furono certo [illegible] e fiori. [illegible] Picasso: «E' vero, anche in quell'occasione [illegible] verificò un episodio del genere, ma oltre a subire le minacce venni anche espulso e quindi squalificato per tre giornate. Adesso dopo tanto tempo ritrovo Gardella e purtroppo avvengono le stesse cose. Ma allora questo arbitro ce l'ha proprio con me!».

**Pittefrati a [illegible]** — E' finito a reti inviolate (0-0) il bigmatch tra il Bargagli e il Cosmos, due squadre in ascesa che potrebbero ancora dire [illegible] loro nel discorso [illegible] vertice: i due allenatori Pittefrati ed Isola miravano a conquistare la posta piena ma tutto sommato [illegible] rilengono soddisfatti anche [illegible] pareggio. a. c.

### RUGBY - Lotta incerta al comando, in coda [illegible] squadre di Franzone recupera

# Cus in testa, ossigeno per il Recco

**Dopo quattro partite il campionato [illegible] C1 sembra caratterizzato da un grande equilibrio, la lotta per la promozione diventa appassionante [illegible] è difficile formulare un pronostico sull'unica squadra [illegible] potrà centrare l'obiettivo della serie cadetta. Ad accorciare [illegible] classifi[illegible] sono state soprattutto le affermazioni della Y & T Saletti Cecina e del Vagabond [illegible] Genova [illegible] rispettivamente sul terreno del Depolavoro Ferroviario Alessandria (50-6) e contro il Piacenza (16-10): i liguri [illegible] Guglielmo [illegible] hanno espugnato il campo [illegible] dove erano caduti in precedenza le stesse Vagabond Cus Genova e il [illegible] Fonente, i cusini [illegible] Dario Oneto hanno ottenuto un successo che vale il pri[illegible] in graduatoria [illegible] in coabitazione con altre [illegible] compagini.**

**Al Lagaccio il Piacenza è andato molto vicino a [illegible] il colpaccio (gli emiliani conducevano per 16-9), ma nel finale i genovesi sono riusciti a concretizzare la rimonta centrando un risultato molto importante grazie al «drop» di Ercolitano e alle [illegible] [illegible] mete (trasformazione dello stesso Borzone).**

**Il 7° posto anche a Sestri Ponente, che sul campo amico di Borzoli [illegible] rifi[illegible] un pesante [illegible] al non irresistibile Valledora Alpignano: i biancoblù di [illegible] Salvaggio e Giorgio Bottino hanno disputato una buona partita.**

**[illegible] a Busalla il Volservice Rocco ha vinto alla grande il derby-salvezza, [illegible] i locali del Berti e questo successo consente [illegible] biancocelesti di [illegible] Francone di guardare al futuro con un certo ottimismo. Il 15-1 conclusivo è stato determinato da Pastorino (una meta), Andreone [illegible] (una meta) e Biggi (due [illegible] a una punizione), mentre per i busallesi bisogna annotare un penalty di lusso.**

**Adesso ci si prepara alla quinta giornata cui seguirà una lunga sosta (riprese [illegible] fissate domenica 19 gennaio).**

**Risultati (quarta giornata): Vagabond Cus Genova-Piacenza 16-10, Depolavoro Ferroviario Alessandria-Y & T Saletti Cecina 6-50, Sestri Ponente-Valledora Alpignano 26-12, Berti Busalla-Volservice Rocco 3-15.**

**Classifica: Vagabond Cus Genova, Y [illegible] Saletti Cecina, Piacenza e Depolavoro Ferroviario [illegible] p. [illegible] Sestri Ponente 6; Volservice Rocco e Valledora Alpignano [illegible] 4.**

**Prossimo turno (domenica [illegible] dicembre): Vagabond Cus Genova-Berti Busalla (Lagaccio, ore 14,30), Y [illegible] T Saletti Cecina-Volservice Rocco, Valledora Alpignano-[illegible] Ferroviario Alessandria, [illegible] Ponente.**

**a. b.**

# CINEMA E TEATRI IN LIGURIA

## GENOVA

[illegible]

POLITEAMA MARGHERITA (via XX Settembre 20, tel. [illegible] 209): Teatro Comunale dell'Opera di Genova. Prezzi 13.000 8000. Ore 21,15: Concerto Musiche di Bach e Beethoven, piano Arturo Benedetti Michelangeli.

POLITEAMA GENOVESE (via Martin Piaggio tel 883 500) Teatro di Genova Prezzi 16.000 9000 Ore 21 Il bidone in tempi di pace di Alessandro Fullin R Tian Lyubimov Compagnia Enrico Maria Salerno Teatro Duse Tesse 10 13 15 18

SALA E. DUSE (via N Bongiovanni, tel 570 470) Teatro di Genova Prezzi 16.000 9000 Ore 20,30 I due compassati di Alejandro R Alejo Carpentier, Compagnia Attori & Teatro Orario spettacoli 10 13 15 18

TEATRO ALCIONE (via Canevari 47, tel [illegible] 564) Teatro delle Tende Prezzi 12.000 9000 Ore 21 Il Gruppo della Bilancia (Racconti arabi e Oriente) di Teatro Come e Franco Carli R Teatro Come Cooperativa Teatro della Tosse. Vist. 18 Orario sedute 10-13, 15,30-19

ORATORIO S. FILIPPO (via Lomellini 10) Mostri mostruosi Prezzo 5000 Ridotti. Ore 21 Concerto di Natale Coro Monte Caprile

SALA CARIGNANO (vico Vitt [illegible] 4 rosso - tel. 883 833) Cristina Mario Capocaccia Bragone Ingrid [illegible] Prezzi 3500 5000 Ore 21 Nonna Clara di Federico Hartwig R Gianfranco Mazzoni. Compagnia Teatro Stabile Regione Liguria Orario sedute 16,30-19

### [illegible] VISIONI

[illegible] (corso Buenos Aires tel 543 741). Marlon Brando Irene Vist 18 L 6000

ARISTON (vicolo S. Marco) La gabbia L. 6000

AUDITORIUM (corso Buenos Aires 7, tel 566 [illegible]) Dresda. Ore 18, 16,50 18,40 20,30 22,20 L. [illegible]

CORALLO (via Innocenzo IV tel 589 419) [illegible] una notte buia e tempestosa L [illegible]000

DIONISO (v[illegible] Colombo 11, tel 585 007) Riposi sempre questa. Vist. 18 L [illegible]

GRATTACIELO (p. Dante) Sandokan la tigre. L. 6000.

IDEAL (corso Montegrappa tel 883 805). La storia del 101. Ore 16, 17, 18,50 20,40 22,30 L. 6000

LUX (via XX Settembre) Il postino. L. 7000

MANIN (corso Armellini 6, tel 891 602) L'ultimo dei Primi L. 6000

ODEON (corso Buenos Aires 83, tel 248 218) La storia del 101. L. 6000

OLIMPIA (via XX Settembre, tel 881 616) Milano al Sole L. 7000

ORFEO (via XX Settembre 131r, tel 564 344) Bella il vostro album. L. 6000

PALAZZO (corso [illegible] Columbia, tel [illegible] 517) La messa è finita. Ore 15, 17, 18,40 20,30 22,30

SMERALDO (via Carmagnola 7, tel 203 749) Lassie ritorna. L. 6000

SUPERBARYSHNIKOV (via Cesare Battisti, tel 883 738) Pressure Chimpel. L. 6000

UNIVERSALE (via XX Settembre 210r, tel 542 717) A me mi piace. Ore 15,10 17,10 19,20 21,30 22,40 L. 6000

VERDI (via XX Settembre 20 tel 882 127) Pentenge. Ore 15, 16,55, 18,50 20,45 22,40 L. 6000

[illegible]

[illegible] (via S. Vincenzo, tel [illegible] Genoa, un salto senza d'avanzo

CHIABRERA: (via Chiabrera tel 281.599) Appuntamento violenza

[illegible] (largo [illegible] animale.

SUPERBA: [illegible] sempre non stop.

### SECONDE [illegible]

[illegible]: Festa di laurea.

LUBRANO (via Vitale 1) La gatta.

NUOVO FILM STORY - Sala Pagodulli: Le notti di Cabiria - Sala del Gallo: Due barbare.

PRATI (Jazz): Lou Dalgle dans le ciel - Vincent Fremont Paul et les autres.

SESTRI PONENTE

ARDC - French police - Frenzie mortelle

ARIONA: Maxmob

ELDORADO: L'orfa in gabbia

SPLENDOR: Bluebeard pomme vaginal.

SESTRI PONENTE

VERDI: ore 21: Fiammetta innocua.

NERVI

GARIBALDO: Porky's II

PEGLI

EDEN: Casa di vacanze

CHIAVARI

ASTOR: Esperimenti.

CENTRO: Sono il vostro cliente.

NUOVO: Rinfrescamento vostro.

## SAVONA

### CINEMA

[illegible]: La leggenda del cuore selvaggio

DIANA: Lassiter lo sconosciuto.

ELDORADO: Marina più pon.

JOLLY: Quella notte in casa Degas.

ARI: La maglia violacea.

PRINCIPE: Brutti (in lingua originale inglese)

ALASSIO

[illegible] Tramonto.

ALBENGA: Amore e cenere

ASTOR: Cocoon l'energia dell'universo.

AURORA: Dolci sensazioni.

CRISTALLO: Kim a luce rossa

FINALE LIGURE

CINEMA: Cornetti Buoni dispettosissimi.

PIETRA LIGURE

COMUNALE: Fiori selvatici

## IMPERIA

BANTE: I magici bagnoli di via del Mare

CAPITOL: Kim a luce rossa

CENTRALE: Kim a luce rossa

## SANREMO

ARISTON (via Matteotti 29, tel. 71.971) Sandokan

CENTRALE (via Matteotti 134, tel. 82.638) Kim a luce rossa

SANREMESE: Le donne delle mandrie

Il pretore va avanti

# Per il «caso» Ray Charles si ricomincia tutto daccapo

GENOVA — Si comincia daccapo nella [illegible] giurisdizione della richiesta di indennizzo da parte di uno spettatore genovese, l'avvocato Mario Gioia, che ha protestato per non aver potuto assistere in maniera soddisfacente al concerto tenuto [illegible] Ray [illegible] il 4 dicembre al teatro Margherita. Con un provvedimento assunto l'altro ieri, il pretore [illegible] Genova Mario Brignole [illegible] disposto la [illegible] del proprio precedente decreto, riconoscendo l'estraneità della società di Genova Beable Productions all'organizzazione del recital.

Venerdì scorso, invece, il pretore aveva disposto che la Beable Productions avrebbe dovuto fornire allo spettatore un nuovo biglietto per il concerto [illegible] lunedì [illegible] a Milano e il rimborso delle spese di viaggio in treno.

«L'effettiva organizzatrice — hanno spiegato in un comunicato i legali della Beable Productions — è risultata essere una [illegible] di [illegible] sito».

[illegible] la questione sembra destinata [illegible] chiudersi con una stretta [illegible] mano a tanto [illegible]

La Beable Productions, infatti, giudicando di essere stata danneggiata nell'immagine e nei suoi interessi, ha minacciato [illegible] pretendere [illegible] risarcimento.

Da parte [illegible] l'avvocato [illegible] afferma che [illegible] [illegible] morale la vicenda può dirsi conclusa. «Lo scopo — afferma l'avvocato [illegible] — è stato raggiunto, a mio parere. [illegible] la prima volta s'è parlato [illegible] tutela [illegible] [illegible] utore [illegible] un settore [illegible] cui finora non s'era mai pensato di pretendere garanzie di regolarità del prodotto offerto.

d. g.

Oggi compleanno del Centro Sperimentale, che ha formato molti grandi

# Cinema, ha 50 anni l'Università

Festa per l'occasione, con proiezione [illegible] «Cinegiornale Luce» del 1940, con [illegible] che inaugura la [illegible]

ROMA — Due documenti filmati segnano il passato e il presente del Centro Sperimentale di Cinematografia, che oggi celebra i suoi [illegible] anni, 10 giorni prima del 90 anni [illegible] cinema. Nel palazzo [illegible] Trenta [illegible] [illegible] Tuscolana verranno proiettati il Cinegiornale Luce del [illegible] in cui [illegible] vedono Mussolini e i gerarchi fascisti all'inaugurazione dell'attuale [illegible] [illegible] (costruito [illegible] progetto dell'architetto Antonio Valente) e Hotel delle ombre, film [illegible] cineteca nazionale recentemente premiato in Giappone e realizzato da [illegible] diplomati. Stefano Maul e Steve Nathan[illegible]

«L'auer procurato al cinema italiano l'unico riconoscimento internazionale [illegible] proprio nel settore dei film industriali, sottolinea la vocazione del Centro a formare non soltanto giovani registi per la fiction, ma anche operatori esperti [illegible]tv e [illegible] specializzazione scientifica, pubblicitaria e industriale», dice [illegible] vanni Grazzini, presidente di questa «Università del cinema» tuttora ritenuta tra le più qualificate del mondo.

Non a caso, fra i [illegible] diplomati [illegible] biennio 1983-85 ci sono 15 stranieri, e [illegible] [illegible] contano tra i 600 aspiranti [illegible] [illegible] 1985-87, che inizierà in gennaio. «Provengono [illegible] Colombia, Cina, Argentina — spiega Grazzini — e insieme [illegible] [illegible] Sperimentale per il suo prestigio e per la alme che godono i suoi docenti. [illegible] gli ex allievi abbiamo avuto perfino un premio Nobel, Gabriel Garcia Marquez. Il Centro [illegible] occupa della [illegible] nazionale (30 mila pellicole custodite in condizioni ottimali per [illegible] salvaguardia dei colori), di utilità [illegible] (è ripresa la pubblicazione di "Bianco e nero") e di documentazione. Peccato, però, che una tal potenzialità culturale debba ancora sottostare [illegible] alle regole burocratiche [illegible] paralizzato. Un ordinamento giuridico anacronistico per le esigenze cinematografiche».

Claudia Cardinale è una delle attrici laureate dal Centro

La Cineteca Nazionale ricostruita nei magazzini sotterranei del Centro Sperimentale, a quattro passi da Cinecittà, è all'avanguardia per i suoi sofisticati impianti [illegible] climatizzazione: raccoglie — per legge — una copia di tutti i film prodotti in Italia.

Nato nel 1935 sulle ceneri della Scuola nazionale di cinematografia fondata da Blasetti (allora Blasetti faceva vedere agli allievi i «giornalieri» dei film Vecchia guardia), il Centro Sperimentale diplomò grandi [illegible] del cinema internazionale: Antonioni, Bellocchio, Cayatte, Loy, l'ungherese Istvan Gaal, l'argentino Fernando Birri, attori [illegible] Cecchi e Clara Calamai, [illegible] Valli e Claudia Cardinale), direttori [illegible] fotografia (da Gianni Di Venanzo a Pasquale De Santis, [illegible] Vittorio Storaro a Luciano Tovoli), scenografi (da Luigi Scaccianoce e [illegible] rio Garbuglia) e produttori come Dino De Laurentiis.

Ma alti e bassi hanno sempre caratterizzato [illegible] vita [illegible] questo istituto, soprattutto per condizionamenti burocratici. Gli ultimi anni sui risalgono alla gestione Rosselini, che [illegible] la contestazione giovanile del '68. Nell'83 si [illegible] a riassestare il vertice dirigenziale affidando [illegible] presidenza al critico Giovanni Grazzini. Per ridare un po' d'ordine si varò un [illegible] intensivo di perfezionamento, riservato a quanti [illegible] diplomati nel recente passato, e [illegible] si bandì [illegible] di ammissione al biennio [illegible] 1983-85, che in realtà [illegible] il primo regolare della nuova stagione.

Si [illegible] fratelli[illegible] riconsolidate le strutture (nove [illegible] sceneggiatura e regia, ripresa, montaggio, scenografia, costume, tecnica [illegible] suono, organizzazione della produzione, film d'animazione e recitazione), [illegible] garan[illegible] agli allievi di mensa e borsa di studio.

In occasione della celebrazione [illegible] cinquant'anni del Centro Sperimentale, verranno consegnati i diplomi agli allievi [illegible] biennio 1983-85, che il «pianeta cinema» sembra disposto ad accogliere a braccia aperte. L'Unione [illegible] si è impegnata ad assumere un neo-diplomato per ogni film che [illegible] prossime settimane entreri in cantiere.

«Il Centro Sperimentale — [illegible]one Grazzini — ha fornito a questi giovani i ferri del mestiere per essere in condizione di entrare [illegible] porta principale nel [illegible] lavoro.

[illegible] Baldo

Mostra per i sei anni [illegible] editrice [illegible] «Figurinai genovesi»

# Con Luzzati e D'Anna la cooperativa [illegible] satira

GENOVA — Per festeggiare i sei anni [illegible] vita della Primi Cooperativa Grafica Genovese, editrice della collana dei «Figurini genovesi», è stata realizzata una mostra delle opere finora pubblicate nella raccolta. L'esposizione, che s'inaugurerà domani pomeriggio alle 17,30, è [illegible] nella sede di «A Compagna», nell'atrio di palazzo Ducale.

Saranno esposte opere di Emanuele Luzzati, Elena Pongiglione, Gualtiero Schiaffino, Marco Biassoni, Alarico Gattia e Rino D'Anna.

Quest'anno, inoltre, proprio [illegible] vignettista genovese (ma triestino [illegible] nascita) Rino D'Anna [illegible] la consueta [illegible] sui «Figurini» edita ogni [illegible] da [illegible] Prima Cooperativa Grafica.

Nel panorama della produzione editoriale ligure, la Cooperativa è diventata in questi sei anni un importante punto [illegible] riferimento per i cittadini liguri. Risorta nel [illegible] dalle ceneri di un'azienda privata fallita dopo una lunga crisi, [illegible] Prima s'è dedicata dall'inizio [illegible] settore della grafica riunendo intorno a sé artisti come Emanuele Luzzati, Elena Pongiglione e Gualtiero Schiaffino.

In quell'anno i tipografi si costituirono in cooperativa, cominciando un'esperienza per molti versi originale. L'attività cominciò con un capitale sociale [illegible] 15 [illegible] lire, il primo anno [illegible] chiuse in attivo. Oggi, dopo sei anni di lavoro, il capitale sociale è di 70 milioni, con 300 milioni a riserva indivisibile.

Nel [illegible] vengono anche la collana [illegible] «Figurini genovesi», [illegible] sorto [illegible] omaggio [illegible] tipografi della Prima, [illegible] cultura [illegible] all'arte ligure.

Anno dopo anno le tipografie [illegible] stampato e messo in circolazione — gratuitamente — le [illegible] delle migliori opere di disegnatori e vignettisti [illegible]

[illegible] Emanuele Luzzati, inoltre, s'inaugura oggi un'esposizione. «La storia del banconiere», realizzata in occasione [illegible] della Fiera del Libro in galleria [illegible]

«Emanuele Luzzati — [illegible] scrive Giovanni Arpino del «Bancarellaio» di Luzzati — reinventa il libraio storico ed il suo [illegible] più o meno peregrinante [illegible] ha inventato fate, paladini, donne serpenti, fondali e persino uno Charlot o [illegible] o un Re Giovanni assassiano. [illegible] questa reinvenzione [illegible] Luzzati che il libraio trova la [illegible]ura: partendo da uno zero [illegible] rassondava l'uomo per sottolineare solo il prodotto».

d. g.

Bilancio del quinto Congresso mondiale che si è tenuto a Genova [illegible] [illegible] studiosi

# Musicoterapia, Italia pioniera e all'avanguardia

Comune e Regione [illegible] sono impegnati a esaminare il progetto [illegible] un corso triennale per la formazione del terapeuta

[illegible] — Si è concluso sabato scorso all'Auditorium della [illegible] del Mare il quinto Congresso Mondiale di Musicoterapia. Nel suo intervento finale, il professor Rolando O. Benenzon, neuropsichiatra di Buenos Aires, ha [illegible] vato come durante l'intenso lavoro svolto nell'arco [illegible] cinque giorni di dibattiti, tavole rotonde, interventi, siano emerse, pur estendo ideologie e culture differenti, possibili [illegible] comuni fra [illegible] diverse scuole internazionali che, sempre nel rispetto dell'attività individuale [illegible] a sfruttare le [illegible] ambientali, possono e devono [illegible] approfondite.

Il Congresso [illegible] costituito anche l'occasione per la formazione del [illegible] Comitato [illegible] Federazione [illegible]. Accanto [illegible] presidenta professor Benenzon e al vicepresidente professor Jacques Jost è stata votata quale segretaria generale la professoressa Giovanna Mutti, presidentessa dell'A.I.8.Mt. e organizzatrice [illegible] Congresso stesso. Si è trattato di un importante [illegible] riconoscimento al ruolo svolto recentemente dall'Italia, [illegible] partito per ultimo nello studio della musicoterapia ma già proiettato avanti nei risultati nonostante tutto venga svolto a livello quasi pionieristico, [illegible] [illegible] riconoscimento ufficiale.

Proprio dal successo ottenuto in questa settimana gli studiosi italiani sperano di [illegible] vantaggio [illegible] un positivo sviluppo della musicoterapia nel nostro Paese. [illegible] mune e Regione, attraverso i loro portavoce ufficiali, hanno assunto l'impegno di esaminare il progetto di un corso triennale per la formazione del musicoterapeuta. [illegible] a questo proposito va [illegible] l'intervento del professor Giovanni Cattanei, docente [illegible] pedagogia all'Università di Genova, che ha proposto due livelli di preparazione: un primo stadio professionale [illegible] musicoterapeuta che agisce in modo attivo e pratico accanto ai malati; un secondo stadio, invece, con formazione universitaria, per il musiconeuropsichiatra che sovrintende al lavoro [illegible] équipe con [illegible] evidentemente di supervisione.

[illegible] positivo dunque per il Congresso che ha richiamato a Genova trecentocinquanta studiosi provenienti [illegible] trentadue nazioni. La musicoterapia ha fatto indubbiamente ulteriori passi in avanti, acquisendo [illegible] maggiore [illegible] [illegible] arricchimento di dati, esperienze, testimonianze. Il tutto finanziato. [illegible] giustamente auspicato in chiusura l'ingegner Francesco Scotto presidente dell'A.N.F.A.S (Associazione Nazionale Famiglie Fanciulli e Adulti Subnormali), il rendere più [illegible] la vita a tutti quei [illegible] e quegli adulti handicappati che da questa [illegible] terapia aspettano un segno tangibile di speranza e di recupero delle proprie facoltà perdute o [illegible]

Roberto Iovino

Cabaret all'«Orizzonte 2» [illegible] Varazze

## Braschi paninaro in discoteca

VARAZZE — [illegible] sera Enzo Braschi, il paninaro di «Drive In» sarà alla discoteca «Orizzonte 2». La serata di musica e cabaret è [illegible] organizzata [illegible] [illegible] privata di Savona Radio Golfo Ligure per festeggiare i [illegible] primi quattro anni di attività.

Genovese, laureato in filosofia, [illegible] ha raggiunto la popolarità nella passata edizione del varietà [illegible] Italia 1, proponendo appunto la caricatura del giovane in «Timberland» e «Moncler». Quest'anno ha ampliato il [illegible] con caratterizzazioni, prendendo [illegible] giro dark e punk.

Nella sezione voci miste

## Coro Januensis vince il [illegible] Vittorio Veneto

GENOVA — Il Coro Polifonico «Januensis» (ex Campodonico), diretto da Luigi Ferro, ha vinto nei giorni scorsi il [illegible] Nazionale [illegible] [illegible] Vittorio Veneto per quanto riguarda la sezione «voci miste». Il [illegible] inoltre aggiudicato il «Gran Premio città [illegible] Vittorio Veneto» [illegible] in palio in occasione [illegible] ventennale del Concorso stesso e assegnato al più meritevole fra i complessi.

L'ambito riconoscimento non è il primo nella intensa attività concertistica [illegible] Coro Januensis. Nel 1983, [illegible] esempio, il gruppo genovese [illegible] [illegible] brillantemente imposto al Concorso Internazionale.

[illegible] — «Albergo» di Josepha Rastagno Costa, libro [illegible] sulla storia [illegible] ottocentesca [illegible] è stato presentato [illegible] a Palazzo d'Accursio

# Tv private in Liguria

### CANALE 7

UHF 22, 24, 28, 30, 34, 51. [illegible] — Ore 8 Mattino con Canale 7; 10,30 Gli inventori del Tropical, film, 1950; 12,20 [illegible] Beverly Hillbillies, telefilm; 12,50 [illegible] grandi tragedie, inchiesta; 13,15 Radio America, telefilm; 13,40 La tribù dei cervi, telefilm; 14,10 Nel regno dei cartoni animati, cartoni; 14,40 Pomeriggio in poltrona, film. [illegible] The Beverly Hillbillies, telefilm; 16,30 [illegible] grandi tragedie, inchiesta. 17 Nel regno dei cartoni animati, cartoni; 17,30 La tribù dei cervi, telefilm; 18,15 Il cacciatore del pino [illegible], film; 19,55 Cronache del [illegible], rubrica; 20 Radio America, telefilm. 20,30 The Beverly Hillbillies, telefilm. 21 L'eredità del regno, film (avventura, 1971). 23,30 The Beverly Hillbillies, telefilm. 24 Radio America, telefilm. 0,05 Film non stop.

### TELE T.R.I.L.

UHF 21, 34, 40, 52, 58 — [illegible] 12 Bellamy, telefilm; 13 Notiziario turistico; 13,10 Cartoni; 14 [illegible] Pipo; 16 Il mar[illegible] cinese, film. 17,50 Mistoiade, 18,15 Cartoni; 18,30 Bellamy, telefilm. 20,25 Notiziario turistico. 20,30 Alle cure apprestino, film. 22 Bellamy, telefilm. 23 Amicizie particolari. 0,30 Follie, i Film.

### TELEARCOBALENO

UHF 40, 41, 55 — Ore 14 Pattinaggio... dove sei?, telefilm; 15 Il maglio di accendi un'amica, 17 Arrivano gli spaco, telefilm; 18 [illegible] sulla strada, film (giallo, 1960); 18,20 Zoom Tg-Pomeriggio, 19,30 Curro Jiménez, telefilm; [illegible]25 Follia... dove sei?, telefilm. 21,30 Pianeta Venere, film (comm., 1974). 23,30 Attualità.

### TELETRIS

UHF 23, 32, 37, 50, 51, 57, 63 — Ore 13 Tg Tris, 13,30 Rubriche, 14,30 Orizzonti di gloria, film. 16 Telefilm, 17 Cartoni; 18 Tre volte donna. 19 Borderline; 19,30 Speciale spettacolo, 20 Tg Tris. 20,30 Documentario, 21 Operazione contrabbando, film - Non stop.

### CANALE 31 - SANREMO

UHF 31, 42, 21, 22 — Ore 20 Jolie rose di bosco, cartoni. 20,30 Get Smart, telefilm. 21 S.O.S. Squadra speciale, telefilm. 21,30 Paleoscientifico, telefilm. 22,30 Il fuoriere del deserto, film (west., 1953).

### PAN TV

UHF 66 — Ore 8 Gianni & Pinotto, Topgal, cartoni; 8,40 Bibpy il sangue «Jack Tornado», 11 Il Lilly, c.a., 9,30 Le più belle favole del mondo, c.a., 10 Il mondo è anche loro (storia di animali), doc., 10,30 Cingolone, c.a., 11 Boys & Girls, rr 11,30 Bollaggio West «Amnesia», rr. 12,15 Funny Face «Harriet sei una bomba» sr, com., 12,40 Napoli, rr. 13,30 Hurricane Pelham, telefilm, 14,25 Radiotennis, 14,35 Andrea Celeste, telefilm, 16 Quemonella, telefilm, 16,50 Detteri, telefilm 17,40 Natural Sounds Cinque Zero, sportivo, 18,30 Radionotte; 19,40 Radionotte; 19,10 [illegible] ragazza al Bianchi, telefilm, 19,30 Magic percione, cartoni, 19,50 Speciale spettacolo; 19 [illegible] Il magico mondo di Gigi, cartoni; 20,15 Radionotte; 20,30 La famiglia Stoddard, film (1941, sent.) 22,10 Speciale spettacolo, 22,15 Leonela, telefilm. 23 Storie, 23,30 Bastard, Kaiser film (1954, musicale)

### TELECITY

UHF 25, 31, 47, 49 — Ore 7 Phantasm, cartoni; 7,25 Sempel ragazzi piccolissi, cartoni; 7,50 Mr. Baseball, cartoni; 8,10 Tre d'assare a il salero, telenovela; 8,35 Povero Clara, telenovela, 9,00 [illegible] mappamondo di mobili, [illegible]. 10,30 I conte giorni di Andrea, telenovela; 11 [illegible] al prezzo, vendita; 12 [illegible] Andrea, telenovela; 13 I dieci magnifici eroi, cartoni; 13,30 L'invisibile Shogun, cartoni; 14 Vivianna, telenovela; 14,30 Veronica e volto dell'amore, telenovela; 15,30 Skyways, sceneggiato; 16,15 Viva, spazio tv per i ragazzi Batman, [illegible]lm - Torture - L'invincibile Shogun - [illegible] l'orso del monte Tallac, cartoni; 18,15 Bellarita Andrea, telenovela. 19,30 Chips, telefilm; 20,30 Povera Clara, telenovela; 21,30 Vivianna e Perlolina, film, 23,30 City viaggi, Proposta di vacanze. 24 Hanna sposa Vicky, film; 1,30 Tre l'amore e il potere, telenovela - Segue Non stop.

### TELEGENOVA

UHF 35, 40, 42 — Ore 9 Leonella, sceneggiato; 9,45 Attualità del cinema, 9,50 Buongiorno amico, 11,40 Medical Center, telefilm, 12,35 Don August, telefilm; 13,30 Prima visione; 15,36 Leonella, telefilm; 16,30 Cartoni; 17 Bugs & Daffy, cartoni; 17,30 Bugs & Chris, cartoni; 17,25 Lilly, Gianni & Pinotto, cartoni; 18,10 [illegible] Il mondo degli animali (Storie di animali), doc.; 18,35 Hazell, tf; 19,30 Hurricane Pelham, cartoni; 20 Nel paese [illegible] vita, sceneggiato; 20,45 Californication playboy, film; 22,15 Funny Face [illegible] privata della sera», attualità. 22,40 Bollaggio West «La donna senza testa», tf. 23,30 La vita interna a [illegible] «Vita nera, terra bruciata», doc., 24 Bangue at Ian 148, film notte. 1,30 [illegible] di soldati Obiettivo Tokyo, documentario.

### TELECITTA'

[illegible]

UHF 48, 52, 54 — Ore 9 Il mattino vale il doppio; [illegible] Nel mondo [illegible] carte; 12 Vendita promozionale; 12,30 Leggiamo insieme, 13,05 Vendita promozionale, 17 Cartoni, 17,30 Telefilm, 18,30 Motori non stop, 19,55 Tg Notizie, 19,25 Speciale spettacolo, 19,30 Sportivissimo, 20 Telefilm, 20,30 Film, 22 Leggiamolo insieme 22,35 Tg notizie, 22,45 [illegible] promozionale.

### TELEGENOVA

UHF 35, 40, 42 — Ore 9 Leonella, sceneggiato; 9,45 Attualità del cinema, 9,50 Buongiorno amico, 11,40 Medical Center, telefilm, 12,35 Don August, telefilm; 13,30 Prima visione; 15,36 Leonella, telefilm; 16,30 Cartoni; 17 Bugs & Daffy, cartoni; 17,30 Bugs & Chris, cartoni; 17,25 Lilly, Gianni & Pinotto, cartoni; 18,10 [illegible] Il mondo degli animali (Storie di animali), doc.; 18,35 Hazell, tf; 19,30 Hurricane Pelham, cartoni; 20 Nel paese [illegible] vita, sceneggiato; 20,45 Californication playboy, film; 22,15 Funny Face [illegible] privata della sera», attualità. 22,40 Bollaggio West «La donna senza testa», tf. 23,30 La vita interna a [illegible] «Vita nera, terra bruciata», doc., 24 Bangue at Ian 148, film notte. 1,30 [illegible] di soldati Obiettivo Tokyo, documentario.

Klaus Kinski alle 21 su Canale 7 nel film «L'occhio del ragno» con Antonio Sabato

### TELECITTA'

[illegible]

UHF 48, 52, 54 — Ore 9 Il mattino vale il doppio; [illegible] Nel mondo [illegible] carte; 12 Vendita promozionale; 12,30 Leggiamo insieme, 13,05 Vendita promozionale, 17 Cartoni, 17,30 Telefilm, 18,30 Motori non stop, 19,55 Tg Notizie, 19,25 Speciale spettacolo, 19,30 Sportivissimo, 20 Telefilm, 20,30 Film, 22 Leggiamolo insieme 22,35 Tg notizie, 22,45 [illegible] promozionale.

### TV STAR

[illegible] 57, 30, 31, 52 — Ore 13 Chips, telefilm, 14 Gas Chipolett, cartoni; [illegible] Ugo il re del lotto, cartoni; 15 Ula avventurie Grade uccisore Stroker.. stop, film, 18,30 Love [illegible]rican Style, telefilm; 17 I [illegible] giorni di Andrea telenovela; 18 Charley, telefilm; 18,30 Nicholy Rachet, cartoni, 19 Trister G 7, cartoni, 19,30 Notiziario; 19,45 Una famiglia al [illegible] sire, telefilm; 20,15 Longstreet, 21,15 Rubino, telefilm; 22 Capitolo e passione, telenovela

### PRIMOCANALE

UHF 53, 33, 26, 27 — Ore 9 Jolie Boy, cartoni, 9,30 Gentilen, cartoni 10 Marianna, film drammatico 11,30 Video shop, proposte d'acquisto 17 Dallarn III, cartoni, 12,45 I nuovi mostri, telefilm, 13,30 Yellaman, cartoni, 13,45 Video Shop, proposte d'acquisto, 14,30 I piccoli di Velasca 17,30 Gentilen, cartoni; 18 Jolie Boy, cartoni; 18,30 Dallarn III cartoni; [illegible] Primocanale; 19,10 Rose &..., attualità moda, spettacolo, novità, 19,35 Mama Linda, telenovela 20,30 La mani sulla città film (drammatico, Italia 1963) 23 I racconti di Edgar Allan Poe, telefilm, 24 Massacre at Central College, film

## APPUNTAMENTI FLASH

# Weissemberg al Margherita

GENOVA — *Questa* [illegible] *21,15 al teatro Margherita si terrà un concerto di Alexis Weissenberg. In programma Bach (Fantasia cromatica e fuga in re min Quarto partita) e Schumann (Carnaval).*

GENOVA — Al Filmstory di via Cattaro verrà presentata oggi, a cura della Cineteca Griffith, [illegible] retrospettiva [illegible] Mack Bennett

GENOVA — *Questa sera, [illegible] 21, al teatro ex Enal, la compagnia teatrale dell'Atelier presenterà uno spettacolo composto [illegible] due atti unici, Un cuore per due di Guy Foissy e Delirio a due di Eugene Ionesco. [illegible] regia [illegible] di Sergio Maifredi, le musiche originali di Giorgio De Martino.*

SANREMO — [illegible] di Sanremo dopo [illegible] mostra [illegible] Francesco Messina, visitata da 150 mila persone, ha promosso i *Martedì letterari*. Settimanalmente nel teatro della casa [illegible] gioco un giornalista, [illegible] filosofo o un romanziere di successo si [illegible] rannno [illegible] il pubblico. Alle conferenze farà sempre seguito un dibattito. I *Martedì letterari* [illegible] apriranno il [illegible] simo 14 gennaio con Indro Montanelli e Mario Cervi che presenteranno l'ultimo tomo [illegible] loro Storia d'Italia: *L'Italia della Repubblica*.

GENOVA — *Oggi al cineclub Fritz Lang (via Acquarone) sono in cartellone due film Leo* [illegible] dove la vita di J. Dollion e Vincent, François, Paul [illegible] les autres di *Sautet*.

Sennett: una retrospettiva al Filmstory di via Cattaro

SANREMO — [illegible] inaugurerà [illegible] pomeriggio nel palazzo comunale di [illegible] la mostra fotografica: [illegible] rose in Liguria. Si tratta [illegible] una mostra allestita nello scorso mese di ottobre nel roseto di Nervi in occasione della prima edizione [illegible] [illegible] Genova, concorso internazionale della [illegible] rifiorente.

La mostra rimarrà aperta fino al 23 dicembre.

GELLE L. — *Domani sera, alle 21,15, nella sala consiliare del Comune, per iniziativa dell'assessorato [illegible] Cultura, incontro con la poesia dialettale: Ernesto Pisani reciterà alcune delle sue liriche in vernacolo.*

## Bennato sabato [illegible] Palasport [illegible] Genova

GENOVA — Edoardo Bennato sarà sabato sera al Palasport. Per il concerto sono già in vendita i biglietti a Genova presso Liguria Libri e Dischi, Disco Club, Libreria Bonsello, Ellepi e Biglietteria Fiera.

Il Imperia presso Radio Stereo Imperia, a Savona presso Charleston; a Santa Margherita presso Disco Club; a Rapallo presso «Il Tempio della Musica»; a Chiavari presso Tutta Musica e Radio Aldebaran; a Sestri Levante presso Guerrieri.

CHIAVARI — Trentatré autori prendono parte alla mostra «Poesia Visuale '85» allestita a Chiavari nella sala conferenze dell'Istituto d'[illegible] in via Giobatta [illegible] La mostra, curata da Ubaldo Giacomucci per il gruppo letterario «Manufacta», propone un modo singolare [illegible] intendere l'arte visiva e la poesia, [illegible] si fondono mescolando parola e [illegible] [illegible] sieme modo dei geroglifici egiziani, dei calligrammi (figure create per mezzo delle parole) [illegible] alessandrini [illegible] delle lettere miniate dei [illegible] medievali, per arrivare alle opere dei grafopoeti futuristi e dadaisti».

La [illegible] rimarrà aperta sino al 25 dicembre


Per fare pubblicità su LA STAMPA e STAMPA SERA rivolgetevi a

IK Filiale di TORINO
Corso M. d'Azeglio 60
Tel. (011) 65.31.11
Via Roma 80 - Tel. 56.211
Via Maroncelli 32

IK Agenzie [illegible]
VALLE D'AOSTA
[illegible] 16100 [illegible] Cantore 5 - Tel. (0131) 44.23.43
ASTA - 100 Via Xavier de Maistre 10 - Tel. (0141) 45.951
ARONA 28041 Viale Sempione 46/A - Tel. (0322) 41.700
ASTI 14100 Via Monsolino d'Asti 28 - Tel. (0141) 52.777
BIELLA 13051 Via Pietro Micca 8 - Tel. (015) 30.799
Via della Repubblica 58 - Tel. (015) 35.53.30
CUNEO 12100 Via XX Settembre 39 - Tel. (0171) 50.837
NOVARA 28100 Corso Mazzini 1 - Tel. (0321) 33.341
VERCELLI 13100 Via Foà 86 - Tel. (0161) 60.436

IK Agenzie [illegible]
GENOVA 16121 Via Cesarea 1/14 Tel. (010) 565.660 - 595.633
IMPERIA 18100 Via Bonfiglio 1 - Tel. (0183) 27.33.71
LAVAGNA 16036 Via Dottori 67 - Tel. (0185) 36 49 49
SAVONA 17100 Via Astengo 1/1 - Tel. (019) 30 218 - 30 54 05

IK Punti di corrispondenza
ACQUI TERME 15011 Corso Cavour 93 - Tel. (0144) 2529
ALBA 12051 Corso Michele Coppino 9 - Tel. (0173) 35 711
BORGOSESIA 13011 Viale Varallo 72 - Tel. (0163) 22 990
CASALE MONF. 15033 Via Corte d'Appoggi 4 - Tel. (0142) 21.64
FOSSANO 12045 Via Mondovì 36 Tel. (0172) 60.004

PK
publikompass spa

Si attendono nuovi finanziamenti per [illegible] iniziativa riuscita

# Quando riaprirà lo sportello per ottenere i «buoni casa»?

**Sono stati distribuiti 25 miliardi a 2400 famiglie - Le domande [illegible] state settemila - La Liguria unica regione [illegible] l'Umbria a snellire l'iter burocratico**

DAL NOSTRO INVIATO

GENOVA — Liguria all'avanguardia per gli interventi nel settore casa? [illegible] un [illegible] Lo ha svelato una recente puntata della trasmissione [illegible] tasca nostra», settimanale [illegible] TG2 in onda alle 20,30 ogni lunedì. Il tema dell'inchiesta, condotta come al solito da Tito Cortese, era appunto il dramma che stanno vivendo numerose famiglie (e [illegible] già visto che la [illegible] La Spezia a Ventimiglia [illegible] molto critica) con un esame di [illegible] che stanno facendo [illegible] a Regioni.

Durante il programma [illegible] emerso che la Liguria è stata una delle poche in Italia, insieme all'Umbria, ad aver applicato bene i tre decreti del ministro Nicolazzi per la concessione di «buoni casa». Non si è trattato [illegible] interventi risolutivi [illegible] di un aiuto [illegible] Stato: i contributi erano [illegible] fondo perduto, massimo 17 milioni) a favore di chi acquista o ristruttura la «prima casa».

L'architetto Bastie, segretario nazionale del Cer (comitato edilizia residenziale) è stato molto chiaro: «La prima legge, varata nel 1980, [illegible] provocato tali complicazioni burocratiche per cui chi presentava la domanda doveva aspettare anni per avere [illegible] risposta. Con il rifinanziamento dell'82 [illegible] consentito alle Regioni di snellire l'iter con l'apertura di sportelli per assegnare i buoni casa di pari valore all'intervento statale per l'abbattimento del tasso d'interesse sui mutui bancari. Lo hanno fatto soltanto la Liguria e l'Umbria e i risultati [illegible] stati soddisfacenti».

In viale Brigate Partigiane, a Genova, dove hanno sede gli uffici tecnici dell'assessorato regionale, [illegible] nascondono [illegible] la loro soddisfazione. Un architetto spiega come è stato [illegible] istituire lo «sportello» che, in stretto giro di posta, ha consentito di [illegible] nei giorni 20-30 giorni, [illegible] più tardi un [illegible] Le [illegible] 95 questioni non devono [illegible] superiori ai 95 metri quadrati e [illegible] inferiori ai 45: né abitazioni [illegible] [illegible] ma [illegible] alloggi-ghetto.

Chi può ottenere il «buono [illegible]. La legge stabilisce il tetto [illegible] 10 milioni di reddito imponibile annuo, calcolato però al 60% per i lavoratori dipendenti. In pratica [illegible] Stato ha tenuto conto delle pecche del nostro sistema fiscale e non ha penalizzato, una volta tanto, chi ogni fine [illegible] riceve [illegible] «busta» e paga le tasse sino all'ultima lira.

Complessivamente, coi tre successivi decreti, la Liguria ha avuto a disposizione circa 25 miliardi. Ne hanno usufruito 2400 famiglie su [illegible] totale di settemila domande. Nello scorso mese [illegible] luglio lo «sportello» è stato chiuso per l'esaurimento dei fondi. Le pratiche, già istruite, sono state inserite in lista d'attesa: gli interessati non dovranno [illegible] ripresentarle. La legge [illegible] sarà rifinanziata? E' probabile, ma [illegible] Roma, finora, non arrivano segnali.

[illegible] a disposizione altri soldi, [illegible] Regione farà un bando di concorso.

**Pier Paolo Cervone**

*(2. Fine)*

## A Chiavari e Lavagna i bandi assegnano 87 alloggi popolari

LAVAGNA — *Cinquanta appartamenti a Chiavari, 37 a Lavagna: i due Comuni sono i primi nel Levante a mettere a disposizione alloggi popolari costruiti dall'Iacp nel proprio territorio, [illegible] solo [illegible] pro[illegible] abitanti, ma [illegible] in [illegible] undici Comuni [illegible] sono*

*Per la precisione, potranno concorrere all'assegnazione di degli alloggi di Lavagna e di Chiavari, oltre ai rispettivi abitanti, anche quelli [illegible] Sestri Levante, Zoagli, Coperto, Carasco, Ne, Cicagna Ligure, Moneglia, Leivi, Castiglione Chiavarese.*

*Qualche giorno fa era stata approvata il bando per i 50 alloggi [illegible] Chiavari, che sono in costruzione sul Rio Campodonico, l'altra sera è toccato a Lavagna, che ha destinato all'Iacp un'area vicino all'Aurelia a Cuni, sopra Arenelle, a pochi passi dal mare. Approvati all'unanimità, i bandi saranno pubblicati nei prossimi giorni.*

*In entrambi i Comuni, ma soprattutto a Lavagna dove negli ultimi anni sono stati costruiti ben 800 alloggi Iacp, l'approvazione del bando è stata piuttosto sofferta. [illegible] più parti è stato infatti fatto rilevare come solo Lavagna e Chiavari abbiano messo a disposizione dell'Iacp fette di loro territorio. E tutto, con la nuova legge regionale, a vantaggio degli altri 9 Comuni, in molti dei quali non esistono neppure i piani di zona.*

*Secondo il socialista Iatagnese Bacigalupo, ex assessore all'Urbanistica oggi passato all'opposizione, c'è anche il rischio di una clamorosa beffa. Infatti, ha sostenuto Bacigalupo, «a livello regionale [illegible] chi [illegible] lavorando per una [illegible] o addirittura per [illegible] abrogazione della legge 5/63 [illegible] se questa fosse abrogata dopo l'assegnazione [illegible] nostri 37 e dei [illegible] alloggi di Chiavari, noi avremmo regalato il nostro territorio agli altri Comuni senza più avere la possibilità di essere compensati».*

*Rispetto [illegible] precedenti: il bando si presenta completamente rinnovato e molto più complesso. Le domande dovranno [illegible] presentate [illegible] tro ottanta giorni [illegible] pubblicazione, cioè dal momento [illegible] cui il bando sarà reso pubblico.*

*Possono presentare doman-*

### Recco, lettera agli inquilini sul condono

RECCO — [illegible] le opere che costituiscono abuso [illegible] non saranno rimosse, le conseguenze dovranno essere sopportate dagli inquilini che [illegible] hanno realizzate.

Questo il tono di una lettera che è stata inviata dall'Istituto autonomo [illegible] ieri agli affittuari degli [illegible] partamenti [illegible] Recco. Si tratta [illegible] alcuni di lieve entità.

*(a. pi.)*

Secondo il socialista Iatagnese Bacigalupo, ex assessore all'Urbanistica oggi passato all'opposizione, c'è anche il rischio di una clamorosa beffa. Infatti, ha sostenuto Bacigalupo, «a livello regionale [illegible] chi [illegible] lavorando per una [illegible] o addirittura per [illegible] abrogazione della legge 5/63 [illegible] se questa fosse abrogata dopo l'assegnazione [illegible] nostri 37 e dei [illegible] alloggi di Chiavari, noi avremmo regalato il nostro territorio agli altri Comuni senza più avere la possibilità di essere compensati».

*Rispetto [illegible] precedenti: il bando si presenta completamente rinnovato e molto più complesso. Le domande dovranno [illegible] presentate [illegible] tro ottanta giorni [illegible] pubblicazione, cioè dal momento [illegible] cui il bando sarà reso pubblico.*

*Possono presentare doman-*

### Recco, lettera agli inquilini sul condono

RECCO — [illegible] le opere che costituiscono abuso [illegible] non saranno rimosse, le conseguenze dovranno essere sopportate dagli inquilini che [illegible] hanno realizzate.

Questo il tono di una lettera che è stata inviata dall'Istituto autonomo [illegible] ieri agli affittuari degli [illegible] partamenti [illegible] Recco. Si tratta [illegible] alcuni di lieve entità.

*(a. pi.)*

[illegible] è conclusa la requisitoria dell'Accusa al processo d'appello per il casinò

# «I croupiers [illegible] una consorteria» Il pg chiede condanne per 149 anni

**Complessivamente per i 118 imputati pene per 280 anni di reclusione - Sarebbero colpevoli anche i quattro controllori e il croupier assolti in primo grado - Le udienze si interrompono venerdì - La sentenza in febbraio**

DAL [illegible] INVIATO

[illegible] — *«Questo processo [illegible] in luce senza dubbio una cosa: una vera e propria consorteria [illegible] croupiers».*

Mancano pochi minuti alle 11 quando il procuratore generale, dottor [illegible] Marchesiello, conclude con queste parole il lungo elenco delle richieste di condanna [illegible] processo d'appello per il maxiscandalo delle vincite truccate al casinò di Sanremo.

Per i 46 croupiers [illegible] i 4 controllori comunali alla sbarra ha chiesto complessivamente 140 anni [illegible] reclusione. Il giorno prima, per i [illegible] complici (le «teste» ed i «capitosta») il dottor Marchesiello aveva richiesto 123 anni. Complessivamente per tutti i [illegible] imputati [illegible] anni [illegible] reclusione.

Il procuratore generale ha avuto, rispetto alla sentenza del processo di primo grado a Sanremo, la mano un po' più leggera. Ha praticato uno sconto di 24 anni. I giudici del Solaro, infatti, avevano condannato gli imputati complessivamente a 334 anni [illegible] reclusione.

*«Non [illegible] importante il discorso [illegible] quantificazione [illegible] pena — [illegible] fatto però osservare prontamente l'avvocato di parte civile del Comune di Sanremo, dottor Biorci — ma quello della responsabilità dei fatti finiti nel processo. Il dottor Marchesiello, in quel [illegible] fronte sostanziale, [illegible] è mosso in perfetta sintonia con [illegible] tribunale di Sanremo».*

Il procuratore generale ha parlato per tre udienze. [illegible] analizzato l'intricato mondo delle combines, delle vincite truccate, del furti, delle sponsorizzazioni sfacciate e di tutti [illegible] altri illeciti che hanno spesso trovato terreno fertile e protezioni all'ombra delle roulettes.

Nella grande aula della corte d'appello [illegible] Genova, [illegible] ancora più grigia e fredda dall'assenza quasi totale degli imputati (su 118, erano presenti solo una quindicina), sono state ripercorse le tappe salienti dal blitz della polizia e della Guardia di finanza che nel gennaio del 1981 aveva smascherato la vasta organizzazione di vincite fasulle ai danni del casinò.

Le manette erano scattate a raffica ai polsi di croupiers infedeli e giocatori senza scrupoli. Venti, trenta, quaranta persone prelevate all'alba in casa erano finite in carcere nel giro di poche ore. Persone sino allora ritenute «al di sopra di ogni sospetto» portate in commissariato, denunciate per furto, associazione a delinquere.

Marchesiello, a parte lo sconto per molti imputati, rispetto alla sentenza di primo grado ha sottolineato la partecipazione agli illeciti dei [illegible] controllori comunali e [illegible] croupier che erano stati tutti e 4 assolti al Solaro per «insufficienza di prove». Come aveva già fatto il pm del processo di primo grado, ieri ne ha richiesto la condanna.

Il processo riprenderà domani [illegible] e continuerà venerdì. Il [illegible] dicembre osserverà [illegible] lunga pausa che terminerà il prossimo 20 gennaio. La parola [illegible] [illegible] [illegible]. La sentenza è prevista per febbraio.

**Roberto Rasso**

## Il lungo [illegible] con i nomi e le richieste

Il pg Michele Marchesiello durante la sua requisitoria a Genova

GENOVA — Per i dipendenti del casinò il procuratore generale ha chiesto queste condanne

Controllori comunali — Pierino Colombi, 4 anni di reclusione, [illegible] mila lire di multa (al processo di primo grado a Sanremo, si ricorda, [illegible] stato assolto dal tribunale [illegible] insufficienza di prove); Giacomo Mario Crespi, 4 anni, [illegible] mila (assolto per insufficienza di prove); Lorenzo Siccardi, 8 anni, 600 mila (assolto per insufficienza di prove); Giancarlo Trotti, 4 anni, [illegible] mila (assolto per insufficienza [illegible] prove).

Croupiers — Aurelio Amoretti, 1 anno, 8 mesi di reclusione, 300 mila lire di multa (il procuratore generale ha confermato la sentenza di Sanremo); Gianfranco Arnaldi, 4 anni, 1 milione e 800 [illegible] processo di primo grado era stato condannato a 4 anni, 10 mesi, 360 mila); Ottavio Barletta, 8 anni, 8 mesi, 800 mila (riconfermata pena Sanremo); Pierino Benza, 4 anno, 240 [illegible] (riconfermata pena); Mario Canetti, 6 anni, 2 milioni (8 anni, 1.560.000 lire). Adriano Colangeli, 1 [illegible] 4 mesi, 330 mila (riconfermata pena Sanremo); Giulio Cotelluccl, 1 anno, 240 mila (riconferma[illegible] pena); Valentino Oscar De Cesare, 3 anni, 4 mesi, 800 mila (riconfermata pena); Nicola Dell'Orso, 1 anno, 4 mesi, 300 mila (riconfermata pena); Mario Fontana, 3 anni, 10 mesi, 1 milione (3 anni, 4 mesi, 600 mila). Mario Gamblo, 4 anni, 8 mesi, 1.800.000 lire (6 anni 1.120.000 lire); Riccard Gandolfi, 8 anni, 1.200.000 [illegible] anni, 6 mesi, [illegible]; Vittorio Gandolfo, assoluzione per insufficienza [illegible] prove (riconfermata la sentenza [illegible] Sanremo); Evandro Gazzano, 8 anni, 1 milione (5 anni, 2 mesi, 960 mila); Annibale Gliardoni, 4 anni, 1 milione [illegible] anni, 8 mesi, [illegible] mila); [illegible] Giorgi, 1 anno, 4 mesi, 300 mila (riconfermata pena); Antonio Guglielmo, 4 anni, 1 milione (5 anni, 2 mesi, 960 mila); Mario Gurnari, 1 anno, 8 mesi, 400 mila (riconferma pena Sanremo); [illegible] Manente, 6 anni, 2 milioni [illegible] anni, 1.440.000 lire); Bruno Mariani, 3 anni, mesi, 600 [illegible] (riconferma della pena); Giancarlo Marini, 1 anno, 8 mesi, 600 mila (3 anni, 1 mesi, 600 mila); Renzo Mascello, 8 anni, 2 milioni (7 anni, 8 mesi, [illegible] lire); Franco Mau[illegible] 3 anni, 4 mesi, [illegible] mila (riconferma [illegible]). Giuseppe Melluso, 1 [illegible] 240 mila (riconferma della pena); Mario Morandi, 8 anni, 1.400.000 lire (5 anni, 8 mesi, 960 mila); Rodolfo Morreo, 2 anni, 4 mesi, 800 mila (riconferma della pena). Bruno Morri, 5 anni, 6 mesi, 1.500.000 lire (6 anni, 4 mesi, 1.180.000 lire); Giorgio Morselli, 3 anni, 4 mesi, 800 mila (riconferma della pena). Olampiero Odasso, 4 anni, 1 milione (4 anni, 10 mesi, 780 mila); Attilio Pazzaro, 4 anni, 1 milione (4 anni, 10 mesi, 960 mila); Piero Pini, 1 anno, 8 mesi, 360 mila (riconferma della pena). Bercndino Roggero, 1 anni, 4 mesi, 800 mila (riconferma della pena). Marco Rosa, assoluzione per insufficienza [illegible] prove (riconferma della [illegible] Sanremo); Mario Rosai, 1 [illegible] 10 [illegible] 440 mila (riconferma della pena); Giuseppe [illegible] 4 anni, 1 milione (5 anni, 1 mesi, 960 mila). Luigi Saguato, 1 anno, 4 mesi, 360 mila (riconferma della pena); Valerio Salluzzo, 1 [illegible] 8 mesi, [illegible] mila (2 anni, [illegible] mila); Sergio Semeria, 4 anni, 1 [illegible] anni, 10 mesi, 960 mila); Luciano Serafini, 4 anni, 1 milione (5 anni, [illegible] mila); Gi[illegible] Simonin, non doveva prendere perché decaduto; Filiberto Solari, 1 anno, 8 mesi, [illegible] mila (2 anni, 1 mesi, 960 mila); Bruno Tassi, 2 anni, 4 mesi, 800 mila (4 anni, [illegible] mila); Pietro Trevisin, 8 anni, 1 milione [illegible] processo di Sanremo era stato assolto per insufficienza di prove); Paolo Trinchieri, 4 anni, 1.800.000 [illegible] (6 anni, 4 mesi, 1.180.000 lire); Sergio Viale, 1 anno, 8 mesi, [illegible] mila [illegible] anni, 8 mesi, 360 mila); Danilo Zunino, 1 anno, 8 mesi, 680 mila (riconferma della pena di Sanremo).

Incontri [illegible] sindaci [illegible] l'assessore Acerbi

# «Sos» per la discarica (ma nessuno la vuole)

GENOVA — Giornata importante per il problema delle discariche [illegible] rifiuti solidi urbani nella provincia [illegible] Genova. Nel corso [illegible] mattinata e [illegible] pomeriggio, l'assessore regionale all'ecologia Acerbi ha ricevuto in incontri separati e collettivi, quasi tutti i rappresentanti [illegible] amministrazioni comunali coinvolte nel problema.

[illegible] particolare ha subito l'«assalto» di alcuni sindaci della fascia a [illegible] [illegible] Genova (Bani'Oicese, Serra Riccò, Mignanego) i quali s'erano già duramente opposti ai progetti di massima di decentramento delle discariche.

In pratica, tutti gli amministratori delle zone designate (ma non ancora definite) per costituire [illegible] discariche non gradiscono la scelta proposta dalla Regione.

Ma, dall'altra parte, esiste il dialogo ormai drastico da parte [illegible] Genova, a [illegible] ulteriormente presso i due maggiori centri [illegible] raccolta: la vallata di Scarpino, alle spalle [illegible] Sestri Ponente, e l'inceneritore della Volpara, in Val Bisagno.

L'assessore alle aziende municipalizzate del Comune di Genova, Carlo Dispenza, ha [illegible] parzialmente bloccato a cominciare da ieri (ultimo giorno utile fissato da Genova) alcuni furgoni di comuni limitrofi. In pratica, il piano [illegible] decentramento è stato voluto e imposto [illegible] Genova le cui strutture ricettive rischiano di saltare nel volgere di pochi mesi.

Infatti, la discarica [illegible] Scarpino è ormai una montagna dalla quale esce un torrente [illegible] che, se non verrà risanata, potrà dar luogo, oltre che a gravi inconvenienti d'ordine ecologico, anche a denunce. Lo stesso inceneritore, realizzato durante l'amministrazione Pedullà negli Anni Sessanta, non è in grado di smaltire tutto quanto viene portato ogni giorno.

E' in corso anche un'agitazione dei dipendenti della Nettezza Urbana. [illegible] pubblica che deve subire, nel giro di pochi mesi, una trasformazione profonda relativa alla [illegible] natura giuridica. Ieri, [illegible] degli straordinari, una parte dei rifiuti, non portati a Scarpino e bloccati [illegible] Volpara, [illegible] rimasti sugli autocarri a fermentare nei pressi dell'inceneritore.

Per questo, [illegible] comuni minori, Genova e [illegible] Regione si dovrà arrivare [illegible] un compromesso e a una soluzione operativa, perché, nel caso contrario, la città e le riviere rischierebbero d'essere invase dai rifiuti, [illegible] vigilia di Natale e della stagione turistica invernale.

Acerbi s'è impegnato ieri sera a trovare la soluzione definitiva, tenendo sempre come base il piano di decentramento già predisposto nei mesi scorsi.

**Paolo Lingua**

### Ieri sciopero all'A[illegible] per l'integrativo

GENOVA — I lavoratori dell'Ansaldo impianti hanno scioperato ieri a sostegno della vertenza integrativa azien[illegible]. Dopo un presidio presso la sede della società, i lavoratori hanno dato vita a una manifestazione spontanea per le vie del centro.

[illegible] comunitato del consiglio d'azienda, si afferma che [illegible] stato delle trattative con la [illegible] è [illegible] da pregiudizi[illegible]almente la possibilità di riprendere un clima disteso nelle aziende impiantistiche.

Due ore [illegible] tensione in via Guidobono

# «Alla Posta di Savona esploderà una bomba» Allarme, è uno scherzo

SAVONA — Ieri mattina, poco prima delle 11 è scattato l'allarme nell'ufficio postale di via Guidobono. La paura ha fatto sgomberare i locali per il timore di un attentato. Gli agenti hanno effettuato un sopralluogo su tutti i pacchi postali in partenza. Hanno trovato un involucro contenente un ordigno che, dopo il controllo degli artificieri è risultato innocuo.

Sono state due ore di tensione. Poco dopo le 10 un giovane si è presentato a uno degli sportelli (nell'ufficio lavorano 6 impiegate) con un pacco da spedire. Dopo avere compilato le ricevute e pagato si è allontanato. Alla postina è sorto il dubbio. Il nome del destinatario era incomprensibile. La donna ha pensato a uno scherzo. [illegible] istante dopo [illegible] direttrice ha ricevuto una telefonata.

*«Se non separate le nostre istruzioni — ha detto una voce maschile — con un telecomando faremo esplodere la bomba che abbiamo piazzato nel vostro ufficio. Dovete consegnare...»*

A questo punto la donna ha chiuso la comunicazione. Ripensando all'episodio ha avvertito il «[illegible]». Nel frattempo una telefonata aveva annunciato, alla questura, un attentato.

Gli agenti [illegible] piombati in via [illegible]. Hanno fatto uscire tutte [illegible] impiegate e i clienti, hanno fatto sgomberare il palazzo. La strada è stata bloccata. Intanto [illegible] artificieri hanno controllato, uno per uno tutti i pacchi in partenza. Il metaldetector ha trillato su quello sospetto. Con cautela l'involucro è stato preso in consegna dai poliziotti che lo hanno aperto.

All'interno di una scatola di cartone c'erano [illegible] interruttori elettrici, una batteria, un commutatore e un timer collegato elettricamente con un involucro legato [illegible] nastro [illegible] lante. Per fortuna [illegible] solo otto candele di cera. Gli impiegati dell'ufficio postale sono stati interrogati a lungo. La squadra mobile (la scientifica ha trovato [illegible] [illegible] [illegible] impronte digitali interessanti) sarebbe già sulle tracce del responsabile.

Inoltre la questura sarebbe riuscita a risalire all'apparecchio telefonico [illegible] cui è partita la telefonata.

**g. p. c.**

Convocati anche Magliotto e Teardo

# Corsi professionali Gli ex [illegible] e Magnani dal giudice

GENOVA — Il giudice istruttore Bernardo Di Matteo, che [illegible] luglio [illegible] conduce l'indagine sullo scandalo dei corsi professionali, [illegible] interrogato ieri mattina, in veste di testimoni, tutti gli ex assessori all'istruzione professionale [illegible] Regione, e il presidente attuale della giunta, Rinaldo Magnani.

Saranno sentiti anche [illegible] presidenti Armando Magliotto [illegible] Alberto Teardo (quest'ultimo è stato anche assessore all'istruzione professionale). Teardo [illegible] già stato convocato per ieri mattina, ma la sua escussione è stata rinviata perché impegnato contemporaneamente a Milano in un altro processo.

Ieri mattina, dunque, sono sfilati nell'ufficio [illegible] magistrato Francesco Maletta (psi), Bruno Valentano (psi), Giovanni Peraico (pri), Rinaldo Magnani (secondo quanto s'è appreso, perché l'inchiesta è coperta dal massimo riserbo, a Maletta il giudice Di Matteo ha chiesto di delineare la storia dell'organizzazione dell'istruzione professionale in Regione.

Con gli altri ex dirigenti dell'assessorato, invece, sarebbe entrato in dettaglio, in particolare cercando di chiarire i casi controversi dei periodici «Zoo di Genova» e «Il Buongiorno», [illegible] avrebbero ricevuto (si tratta di proprietà diverse) [illegible] fondi per realizzare corsi di aggiornamento per tipografi.

Anche il presidente della Regione Magnani è stato sentito per [illegible] di carattere generale e per controllare alcune date, tempi e modi di concessione di finanziamenti.

La serie di testimonianze, queste le supposizioni a palazzo di Giustizia, dovrebbe preludere alla conclusione dell'inchiesta. Prima [illegible] primavera, il giudice istruttore dovrebbe arrivare alla sentenza di rinvio a giudizio.

**p. l.**

[illegible]
DI GARZINA
Avviso di vendita al pubblico incanto di beni immobili
Esecuzione immobiliare promossa da
n. 10/82 [illegible] Proprietà Ge e Gi e per Acqua S c. CAVARRETTA Salvatore
Il Cancelliere avvisa che il Giudice dell'Esecuzione dr. Adduranno ha fissato le vendite al pubblico incanto nella sala delle udienze di questo Tribunale per il giorno 21/1/1986 ore 11.30 del seguente immobile posto in regione Monte di Alberga-villa con circostante terreno in catasto composto da appartamento e 3 vani cucina ripostiglio, bagno WC ed annesso porticato per una sup. lorda di mq 170 circa e 130 mq circa di sup. netta e da terrazzo etc. per una cubatura lorda complessiva compresa il seminterrato di mc 780, e N C E U part 5170 F 27 n 440/1 loc. Monte p 7 cat C 7 vani 8 5 cl 1° R C L 1788 e m 440/2 loc. stesso p 81 cat C/6 cl 1° mq 50 R C 206 e terreno circostante e di sedime del edificio e indicato nel atto di acquisto dell'esecutato come f 27 mapp 440 di mq 1985 del N C T e nell'attuale stato di fatto — ha una superficie di circa mq 1553 di cui 124 coperti della villa, 32 del terrazzo ed i restanti 1184 scoperti e cortile. Prezzo base 130 000 000 Cauzione e spese 66 depositare in Cancelleria entro e non oltre le ore 10 del giorno della vendita L 13 000 000 + 20 400 000
Aumento della offerta non inferiori a L 3 000 000 Stabilisce che l'incanto abbia luogo in unico lotto nello stato di fatto e di diritto in cui i beni si trovano, con la differenza nel confine del terreno rilevato dal C T U (vi è anche causa di regolamento di confini promossa da Andreone c. Andreoni Bandera contro i detti Laura del Cavaretta)
Per maggiori informazioni rivolgersi in Cancelleria
Savona, 9 ottobre 1985
Il Cancelliere
(D. Bella)

Vasta operazione antimalavita nella provincia di Savona

# Preso per detenzione [illegible] esplosivo i carabinieri sulle tracce del racket?

SAVONA — Una [illegible] operazione antimalavita (effettuata dai carabinieri del comando gruppo di Savona, al comando [illegible] tenente colonnello [illegible] Bozzo) in tutta la provincia potrebbe contribuire a risolvere il mistero [illegible] grava [illegible] su molti attentati dinamitardi avvenuti negli anni '70/'80 [illegible] danni di cantieri edili della provincia. Alcuni furono attribuiti [illegible] racket.

E' stata arrestata [illegible] persona che deteneva un notevole quantitativo [illegible] esplosivo ad alto potenziale. Oggi saranno rese note le generalità e i risultati delle prime indagini portate a termine dai carabinieri [illegible] molta attesa fra gli inquirenti [illegible] questa improvvisa svolta dell'inchiesta contro [illegible] malavita organizzata.

Gli uomini [illegible] colonnello Bozzo, nel corso [illegible] posti di blocco istituiti in tutta la provincia hanno arrestato altri quattro individui. Uno [illegible] [illegible] di una Beretta calibro nove [illegible] aveva il porto d'armi), un altro [illegible] un latitante [illegible] inseguito da un [illegible] dato di cattura. Gli ultimi [illegible] in flagranza di reato.

Altri [illegible] [illegible] stati denun[illegible] a piede libero con diversi capi [illegible] imputazione. [illegible] sono stati rispediti con il foglio di via obbligatorio nelle città e nelle nazioni da cui provenivano.

I carabinieri dei reparti radiomobili, [illegible] nucleo operativo, della squadra [illegible] polizia giudiziaria non hanno trascurato le infrazioni del codice della strada. Ne sono state elevate 250. Tre patenti ed 11 libretti di circolazione [illegible] stati ritirati. Complessivamente sono state controllate 1257 persone.

L'operazione continua in diverse località della Riviera. Gli arresti sono stati effettuati lungo la costa e l'entroterra (l'esplosivo era [illegible] nel Levante [illegible] provincia). I carabinieri hanno poi provveduto a sequestrare un notevole quantitativo di sostanze stupefacenti. Sono [illegible] infine «ritrovi» centinaia [illegible] locali pubblici, night club e discoteche.

**m. ma.**

### Vado: è morto il pittore Renzo Bonfiglio

[illegible] LIGURE — Lunedì sera, nella sua [illegible] di Vado Ligure, è morto il pittore Renzo Bonfiglio. Aveva 69 anni. E' considerato uno dei grandi maestri del '900 ligure.

Proprio un mese fa si era chiusa la mostra antologica allestita nel palazzo dell'«Amiania» con la quale la società «A Campanassa» e la Cassa di risparmio avevano inteso onorare uno dei più importanti artisti [illegible] nese.

I funerali si svolgono questa mattina nella chiesa parrocchiale di Vado Ligure.

Il preside: «Non credo il responsabile sia tra gli alunni»

# Spariscono di notte i registri dell'Istituto ragionieri di Loano

LOANO — L'Istituto tecnico commerciale [illegible] ragionieri [illegible] Loano, [illegible] Roma. E stato preso di mira dai ladri la notte scorsa [illegible] parati, [illegible] sala dei docenti, i registri di undici classi ed una ventina di registri [illegible] insegnanti con voti e giudizi, un registratore e forse qualche altro piccolo accessorio. E' in corso un controllo di penna però che obiettivo [illegible] ladri fossero soltanto i registri.

Gli sconosciuti sono penetrati nella scuola dopo aver scassinato [illegible] finestra al piano [illegible] dal lato de[illegible] piscina e non hanno avuto difficoltà a trovare quanto cercavano. L'incursione la[illegible]desca è [illegible] scoperta dal personale ieri mattina all'apertura dell'istituto ed al preside, prof. Giancarlo Corino, non è rimasto che sporgere denuncia ai carabinieri che hanno effettuato un sopralluogo. Pare tuttavia [illegible] siano state rilevate tracce utili ad identificare i responsabili.

Due le ipotesi sulla scomparsa dei registri e due le piste [illegible] seguono gli inquirenti.

### Altro appello per chiudere la caccia al cinghiale

ALBENGA — Il centro-coca dell'Arci-caccia [illegible] Albenga, presieduto da Angelo Oddo, ha sollecitato con un telegramma, al competente assessorato della Provincia [illegible] Savona, [illegible] chiusura [illegible] caccia al cinghiale come [illegible] è avvenuto nelle altre province liguri.

L'organizzazione ve[illegible] rileva che già sono stati abbattuti centinaia di capi e che la prosecuzione dell'attività nella sola provincia di Savona provoca un pericoloso ed eccessivo concentramento di fuoriusciti.

**(g. m.)**

Il preside: «Non credo il responsabile sia tra gli alunni»

# Spariscono di notte i registri dell'Istituto ragionieri di Loano

LOANO — L'Istituto tecnico commerciale [illegible] ragionieri [illegible] Loano, [illegible] Roma. E stato preso di mira dai ladri la notte scorsa [illegible] parati, [illegible] sala dei docenti, i registri di undici classi ed una ventina di registri [illegible] insegnanti con voti e giudizi, un registratore e forse qualche altro piccolo accessorio. E' in corso un controllo di penna però che obiettivo [illegible] ladri fossero soltanto i registri.

Gli sconosciuti sono penetrati nella scuola dopo aver scassinato [illegible] finestra al piano [illegible] dal lato de[illegible] piscina e non hanno avuto difficoltà a trovare quanto cercavano. L'incursione la[illegible]desca è [illegible] scoperta dal personale ieri mattina all'apertura dell'istituto ed al preside, prof. Giancarlo Corino, non è rimasto che sporgere denuncia ai carabinieri che hanno effettuato un sopralluogo. Pare tuttavia [illegible] siano state rilevate tracce utili ad identificare i responsabili.

Due le ipotesi sulla scomparsa dei registri e due le piste [illegible] seguono gli inquirenti.

### Altro appello per chiudere la caccia al cinghiale

ALBENGA — Il centro-coca dell'Arci-caccia [illegible] Albenga, presieduto da Angelo Oddo, ha sollecitato con un telegramma, al competente assessorato della Provincia [illegible] Savona, [illegible] chiusura [illegible] caccia al cinghiale come [illegible] è avvenuto nelle altre province liguri.

L'organizzazione ve[illegible] rileva che già sono stati abbattuti centinaia di capi e che la prosecuzione dell'attività nella sola provincia di Savona provoca un pericoloso ed eccessivo concentramento di fuoriusciti.

**(g. m.)**

SAVONA
[illegible] Tel (019) [illegible]
RISERVATO A CHI INVESTE IN CE[illegible] MERI PRIMARI
[illegible] SAVONA e RIVIERA
— [illegible]
— [illegible] da [illegible] a [illegible]
— [illegible]
Da [illegible] a [illegible] mesi con segnalazioni direttamente compensate.

SAVONA
[illegible] Tel [illegible]
VENDITA MILIARDO E SETTECENTO CELLINI NUMERO DELLANTI ARTICOLI PER TAPPEZZERIE MODERNE
— [illegible]
— [illegible]
— [illegible]
— [illegible]
Cedesi [illegible]
L. [illegible]
(+ [illegible])

LA FONTE
LAURETANA
ACQUA OLIGOMINERALE
Augura [illegible] gli affezionati clienti un lieto [illegible] e [illegible] nuovo!

Il traffico

## Autofiori superato il record

**Transitati 10 milioni 860 mila veicoli - [illegible] lavori per 19 miliardi**

IMPERIA — Il 1985 è l'anno record dell'Autofiori: con le vetture transitate ieri è stata superata quota 10 milioni 860.855.

[illegible] cifra, registrata nell'84, a sua volta era stata il primato assoluto [illegible] passaggi annuali nel tratto Savona-confine di Stato.

[illegible] cifre: nei primi 11 mesi dell'85 sulla «A 10» sono passati 10 milioni 631.856 autoveicoli.

Rispetto allo stesso periodo dello scorso anno in cui i transiti erano stati [illegible] l'incremento è stato del 4,2%.

[illegible] nuova punta-record è data dai 10 milioni [illegible] di transiti dei primi 11 mesi, cui vanno sommati i 303.305 passaggi dei primi 14 giorni di dicembre e la stima di circa 30 mila passaggi giornalieri medi.

La somma, già da oggi, da una cifra che supera il tetto massimo raggiunto lo scorso anno.

Dal questo computo sono stati al momento esclusi i transiti dei due sistemi aperti (Ventimiglia-confine e svincolo di Spotorno), per i quali salvo un conteggio a parte.

Una così vistosa crescita del traffico testimonia la sempre maggiore importanza dell'arteria autostradale, unica vera [illegible]ativa alla [illegible] Aurelia, nel traffico del Ponente.

Le (ar[illegible] recentemente sono state ritoccate [illegible] non mancano *le buone ragioni*», spiegano i [illegible]bili dell'Autofiori.

La [illegible] proprio in questi giorni ha presentato un programma articolato in tre punti per migliorare [illegible] percorso. Il progetto prevede stanziamenti per circa 19 miliardi di lire.

Uno [illegible] principali interventi riguarda l'interconnessione: entro [illegible] l° giugno [illegible] non esisteranno più [illegible] barriere intermedie [illegible] Orco Feglino e Savona.

Si tratta di un problema che ha [illegible] grandi polemiche.

I lavori [illegible] già a buon punto. L'operazione, costerà circa 15 miliardi: consentirà a chi prende l'Autostrada dei Fiori, diretto magari a Milano o Genova, di fermarsi soltanto ai caselli di entrata e uscita.

Altro punto del [illegible] lo svincolo di Taggia, dai trascorsi piuttosto travagliati.

La direzione dell'Autofiori ha assicurato che anche in questo caso la data di entrata in funzione sarà il 1° giugno «*senza oltri rinvii*».

Con l'apertura del nuovo svincolo il traffico autostradale diretto a Sanremo avrebbe così una valida alternativa all'insufficiente uscita a Ovest della città.

Infine, nuova illuminazione, colonnine [illegible] servizio e pronto intervento, fondo stradale: sono gli obiettivi di un piano di potenziamento [illegible] il q[illegible] l'Autofiori per il 1986 ha deciso di aumentare gli investimenti del [illegible] in più rispetto all'85.

L'ammontare è di circa 3 miliardi di lire. Insomma i 113 chilometri di percorso sono sempre più battuti e destinati a diventare sempre più [illegible] cari.

f. d.

Polemiche sulla disposizione di luminarie per le feste [illegible]

# *Ma a Bordighera è Natale soltanto in alcune strade?*

**L'Unione commercianti: «Era meglio discutere in anticipo dove collocare gli addobbi» - A Dolceacqua non ci [illegible]no abeti recisi per le strade**

L'assessore Aldo Lajolo

BORDIGHERA — «*Abbiamo collocato molte luminarie in più rispetto allo scorso anno*» dice l'assessore al turismo [illegible] Bordighera Aldo Lajolo. «*E' vero, però è Natale soltanto in alcune delle vie del centro*» risponde in tono polemico Edoardo Maccaferri, titolare dell'Hotel Britannique e Jolie. «*A Bordighera ci sono zone di serie A ed altre di B*» protesta un pensionato di via Girolamo Rossi.

La polemica coinvolge anche i commercianti: «*Il Comune ha chiesto un contributo alla nostra associazione per fare fronte alle spese dell'illuminazione natalizia* — afferma Ulderico Verrando, presidente dell'Unione Commercianti — *e su questo punto posso essere d'accordo. Non condivido invece l'idea del fatto compiuto. Sarebbe stato molto meglio discutere [illegible] ultime due o tre mesi fa sui modi e tempi d'attuazione del piano luci [illegible] Natale e sulle zone dove collocare i festoni*».

Dunque neppure l'atmosfera natalizia riesce a placare le polemiche che [illegible] qualche anno ormai sono una costante della vita sociale e politica di Bordighera.

L'illuminazione natalizia è stata sistemata lungo la via Vittorio Emanuele, l'arteria che attraversa in modo longitudinale la città; in corso Italia, il «salotto» di Bordighera, ed in piazza della Stazione.

«*Corso Italia è la seconda traverso di Bordighera* — fa notare ancora Maccaferri — *in tutte [illegible] altre trasversali, l'illuminazione è scarsa*».

L'albergatore si riferisce a via Regina Margherita, via Vittorio Veneto, via Generale Biamonti e via Girolamo Rossi. Anche [illegible] via Romana non rientra nel piano indicato dalla ditta che si è aggiudicata l'appalto del servizio ed è al buio.

I commercianti, in attesa di decidere se contribuire o meno alle spese per l'illuminazione, hanno provveduto ad abbellire alcune strade del centro: in [illegible] Italia sono stati sistemati numerosi alberelli di Natale in vaso; lungo [illegible] Vittorio Emanuele e via Libertà, hanno fatto la loro comparsa centinaia di Stelle di Natale.

In programma (22-24-26, Palazzo del Parco) tre concerti dell'orchestra sinfonica di Sanremo ed una appendice del Salone dell'Umorismo che il 31, eccezionalmente, riaprirà i battenti proponendo le vignette della [illegible] estate.

In occasione delle feste di Natale la vicina Dolceacqua ha organizzato tutta una serie di manifestazioni che mi[illegible] a valorizzare le principali attività del [illegible]: artigianato, gastronomia, cultura.

Il Comune ha realizzato una mappa del centro storico con indicate 18 tappe: vi figurano le botteghe dove alcuni artigiani lavorano il legno, la ceramica, [illegible] stoffe.

Quest'anno, a differenza del passato, per le strade di Dolceacqua [illegible] saranno alberi di Natale [illegible]: «*Dopo [illegible] calamità di questa estate e gli incendi boschivi, non si potevano tagliare altri pini e abeti*» dicono alla Pro Loco.

I festeggiamenti a Dolceacqua si protrarranno per due settimane.

g. p. m.

Fa parte dell'orchestra sinfonica di Sanremo

## Indennizzo (130 milioni) per musicista licenziato

SANREMO — Il Comune dovrà versare 130 milioni ad un dipendente dell'orchestra sinfonica sanremese che, licenziato nel 1980 è stato risarcito quattro anni dopo in seguito ad una sentenza del Tar (Tribunale amministrativo regionale).

La somma riguarda tutti gli arretrati accumulati nel periodo in cui egli è rimasto senza lavoro. E' però possibile che tra le due parti si arrivi ad una transazione e che l'importo si possa ridurre quasi del 50%.

La vicenda si è trascinata fino ad oggi, ed ha visto la vittoria dell'orchestrale, Benedetto Biondo, tromba, sindacalista autonomo, grazie ad una recente decisione [illegible]. Il Comitato regionale di controllo.

Biondo [illegible] stato licenziato [illegible] giunta, secondo cui il dipendente nelle [illegible] in cui avrebbe dovuto essere al suo posto si sarebbe trovato spesso a La Spezia, [illegible] insegnare in un conservatorio.

Il musicista aveva impugnato il provvedimento e presentato ricorso al Tar, che alla fine gli ha dato ragione: il licenziamento era da considerarsi illegittimo perché non era stato preventivamente discusso dalla Cass. la Commissione che amministra l'orchestra sinfonica.

Benedetto Biondo aveva riottenuto il lavoro, ma non il pagamento degli arretrati. Ha quindi presentato un nuovo ricorso al Coreco, il Comitato, che in questi giorni ha imposto al Comune di corrispondergli entro un mese i 130 milioni.

c. d.

### Condannato commerciante

SANREMO — Un commerciante di prestigio è stato condannato ieri mattina a quattro mesi di arres[illegible] per non aver presentato la denuncia dei redditi negli anni 1974 e '75.

E' Michele Condelmesi, 45 anni, personaggio già al centro delle cronache giudiziarie: attualmente è infatti detenuto perché coinvolto nell'inchiesta sul sequestro dell'industriale Gaita.

L'avvocato difensore Piero Scarpa e lo stesso pubblico ministero avevano chiesto che il dibattimento venisse so[illegible]

(c. d.)

# Gli uffici mettono le ruote

Bordighera. Ecco uno dei due furgoni trasformati in ufficio postale: la gente fa la coda per inviare lettere e pacchi (tel. Gatti)

# Ospedaletti: casa pericolante le poste traslocano nel furgone

OSPEDALETTI — Due furgoni sistemati nel porticato del palazzo comunale: è il «nuovo» ufficio postale di Ospedaletti. I vecchi locali in via Vittorio Emanuele 68 non sarebbero più agibili e sicuri, a causa di alcune crepe che si sono aperte nei muri.

Nei giorni scorsi, quindi, l'amministrazione postale ha preso una decisione drastica: in attesa di una nuova sede, chi deve spedire un vaglia, fare [illegible] versamento o ritirare un pacco, deve andare nell'androne del Municipio di via XX Settembre e [illegible] la coda davanti a due Fiat 242, tr[illegible] alla meglio, con ovvi disagi per i dipendenti e per gli utenti, in ufficio postale «volante».

Il problema esplose in quei [illegible] giorni si trascinava da tempo. Già un anno fa, infatti, le Poste avevano segnalato che in due [illegible] erano aperte delle preoccupanti fessure. L'amministrazione socialista che allora governava Ospedaletti aveva dato incarico ad un [illegible] l'ingegnere Emilio Maiga [illegible] Sanremo, [illegible] eseguire [illegible] perizia.

I risultati erano stati tranquillizzanti: le crepe erano superficiali, legate ad un abbassamento [illegible] pavimento del locale, non interessavano le strutture portanti dell'edificio, [illegible].

Forte di q[illegible] parere, il Comune aveva in pratica garantito la regolare prosecuzione del servizio.

Oggi le cose sembrano cambiate. La settimana scorsa gli esperti dell'amministrazione postale hanno ribadito che per loro il locale era da considerarsi insicuro; un'opinione condi[illegible] anche dal geometra Renato Barbieri, capo dell'Ufficio tecnico comunale.

Le Poste hanno deciso [illegible] abbandonare la [illegible]ia sede, ed hanno ottenuto dall'amministrazione ospedalettese [illegible] piazzare i due furgoni nel portichetto e di poterci allacciare alla linea elettrica del municipio. [illegible] soluzione che rischia di prolungarsi

[illegible] Aldo Musci, direttore provinciale delle Poste: «*Tra sette o otto giorni arriverà [illegible] Roma un grosso camion, un centro mobile che sostituirà i due furgoni, troppo pi[illegible], e sarà sistemato in piazza Europa; [illegible] sarà nessun disagio per gli utenti*».

In ogni caso, si tratta sempre di un provvedimento d'emergenza, [illegible] non si vede quando il servizio potrà tornare tra quattro mura. L'amministrazione postale starebbe già cercando nuovi locali.

La questione non è molto chiara, anzi per alcuni aspetti [illegible] sembra paradossale. Non tutti [illegible] d'accordo sul fatto che [illegible] vecchia sede fosse insicura.

Sottolinea il geometra Corrado Gattani, amministratore [illegible] [illegible] al [illegible] piano terra si trovava l'ufficio postale. «*Si tratta solo di lesioni a due tramezzi, provocate dal cedimento del terrapieno su cui poggia il pavimento: basterebbero due ore di lavoro per eliminarle. L'ingegnere Canepa di Sanremo, che ha effettuato un sopralluogo, ci ha confermato questa valutazione*».

L'edificio (in cui abitano molte famiglie), risulta quindi sano. Circola una spiegazione ufficiosa su quanto è successo: l'amministrazione postale ed i proprietari (che avrebbero intenzione di vendere) sarebbero in forte contrasto, in particolare su chi debba accollarsi le spese di restauro.

**Claudio Donzella**

### Capo Berta [illegible] traffico [illegible]to

DIANO [illegible] — Traf[illegible] [illegible] senso unico alternato ieri su Capo Berta. [illegible] lavori di manutenzione del verde. In mattinata e nel primo pomeriggio [illegible] sono registrati lievi rallentamenti.

I lavori [illegible] in corso in [illegible] punti, alla [illegible] Capo, sul versante diane[illegible]. Recentemente sul tratto stradale, risistemato [illegible] scorsa, è stata tracciata [illegible] nuova segnaletica.

(f. d.)

### Borgo Fondura «Nessun aiuto per [illegible] luci [illegible]»

IMPERIA — Anche quest'anno il Circolo Borgo Fondura ha organizzato l'allestimento del tradizionale presepe artistico moderno, nei locali di via Manzoni [illegible].

A proposito dell'illuminazione del rione (via Manzoni, via Martiri, via Paoletti e via Airenti), la direzione [illegible] Circolo Fondura precisa: «L'iniziativa, già attuata in passato e quest'anno ampliata, è stata realizzata interamente grazie al lavoro e alle offerte [illegible] abitanti del rione, [illegible] alcun contributo da parte della Confesercenti o di altre organizzazioni di categoria».

(f. d.)

Imperia: condannato per ricettazione, aveva in casa carcasse di animali protetti

# Un [illegible]no e sei [illegible]si per l'[illegible]bolsamatore

**Attesa per la sentenza nell'ambiente dei cacciatori - Vassallo: «Non sapevo di compiere un reato»**

Imperia, Mario Vassallo in tribunale mentre segue il processo

IMPERIA — Un anno e sei mesi di reclusione, 600.000 lire [illegible] ammenda, pagamento delle spese processuali: questa la condanna che il Tribunale di Imperia ha ieri inflitto a Mario Vassallo, 62 anni, abitante ad Imperia, via Vianelli.

Vassallo, cui è stato concesso il beneficio della condiziona[illegible], è stato ritenuto responsabile di ricettazione per avere tenuto, [illegible] nella propria abitazione, [illegible] [illegible] qualità di esperto imbalsamatore, un grande numero di esemplari faunistici di specie protette. La sentenza è conseguenza della applicazione della Legge sulla caccia la quale stabilisce che la selvaggina inclusa negli elenchi delle specie in via di estinzione è considerata «*appartenente [illegible] patrimonio indisponibile dello Stato*». Il cacciatore è considerato furto aggravato: ne consegue che chi la possegga, a qualsiasi titolo, è [illegible] un [illegible].

Il processo era [illegible] atteso nell'ambiente dei cacciatori, presenti [illegible] sala in grande numero. Nel suo interrogatorio Vassallo si è [illegible] dichiarato innocente: «*Sapevo che si trattava [illegible] animali protetti ma poiché [illegible] [illegible] stati cacciati da altri non ritenevo [illegible] compiere un reato accettando di imbalsamarli gratuitamente ed a scopo didattico: mi servivo infatti delle carcasse, che altrimenti sarebbero andate in putrefazione, per insegnare l'arte della imbalsamazione a mia figlia e a mio nipote. Sono pensionato e lavoro per hobby*».

Vassallo ha anche spiegato che il corpo di un'aquila reale rinvenuto nei [illegible] [illegible] perquisizione era stato trovato nei boschi da sua moglie mentre cercava i funghi e che, comunque, il rinvenimento era stato regolarmente denunciato ai Carabinieri tre giorni prima della perquisizione.

Nella sua requisitoria, conclusa con la richiesta di condanna a due anni, il [illegible] Luciano Bruno ha sostenuto, fra l'altro, essere ininfluente il fatto che Vassallo lavorasse [illegible] hobby. Bruno [illegible] anche ricordato che commette il [illegible] di furto tanto chi cattura animali protetti quanto chi caccia fuori stagione.

Puntigliosa e molto dettagliata la difesa dell'avv. Lorenzo Musso, [illegible] frequenti riferimenti a recenti sentenze della Magistratura ordinaria [illegible] quella controversa materia. Musso ha concluso invocando l'assoluzione con formula piena di Vassallo [illegible] inesistenza del [illegible] contestato. Contro la sentenza è stato presentato appello.

b. v.

### [illegible] fucile un giovane [illegible] arrestato

TAGGIA — Un giovane accusato di aver [illegible] [illegible] fucile da caccia è stato arrestato dai carabinieri di Santo Stefano al Mare.

E' Domenico Ligato, 26 anni, residente a Taggia in via [illegible] Piano 178. Nella sua abitazione [illegible] stato ritrovato un automatico calibro 12 che nei giorni scorsi era sparito [illegible] magazzino [illegible] Collina, 23 anni, di [illegible] Stefano, via Aurelia 24.

Il derubato [illegible] presentato immediatamente denuncia e i militari [illegible] risaliti a Ligato. Una perquisizione d[illegible]are ha confermato i sospetti.

[illegible] ragazzo è stato interrogato dal pretore di Taggia e trasferito nelle carceri sanremesi di Santa Tecla. Sarà processato per direttissima dal tribunale della città dei fiori.

(c. d.)

Ancora polemiche a S. Bartolomeo

# Ci [illegible]ono o [illegible]non ci sono i [illegible]ldi per la piscina?

SAN BARTOLOMEO AL MARE — Ancora polemiche a San Bartolomeo al Mare per la copertura della piscina comunale: ai firmatari di una petizione (oltre 150 persone) inviate in Comune, risponde il sindaco Gerolamo Ardoino.

Genitori, sportivi, titolari di esercizi alberghieri e [illegible] ciali sollecitavano «*un tempestivo intervento perché l'impianto possa ritornare a funzionare regolarmente anche d'inverno*». Si tratta [illegible] una richiesta legata alla realizzazione dei lavori di copertura che stentano a decollare, nonostante da tempo il pallone pressostatico non possa più essere installato.

Il sindaco replica: «*E' falso affermare che l'amministrazione è contraria alla copertura della piscina. E' vero invece che si sta cercando di calcolare attentamente quali sono le reali disponibilità finanziarie del Comune e gli oneri conseguenti. Per realizzare l'intervento è necessario contrarre un mutuo di 650 milioni; una spesa da coprire interamente, [illegible] contributi a fondo perso. Non è difficile intuire che è indispensabile un'attenta riflessione*».

Osserva però il consigliere di minoranza Pier Luigi Fedozzi: «*I lavori, già assegnati nel febbraio scorso a una ditta con appalto concorso, aspettano solo il via del Comune. Per il finanziamento si è ricorsi ad ottenere un mutuo a tasso agevolato [illegible] Credito Sportivo e un [illegible] del Coni: sono opportunità che svaniranno se non sfruttate [illegible] fine dell'anno*».

Sino a tre anni fa, nel periodo invernale, la piscina era coperta da un pallone pressostatico. La commissione provinciale [illegible] vigilanza, per confermare [illegible] [illegible] d'agibilità, [illegible] richiese l'installazione di un nuovo gruppo elettrogeno (per eventuali emergenze) e la sostituzione [illegible] motore centrale dell'impianto.

f. a.

Il fenomeno dell'emigrazione clandestina ripropone il problema dei controlli

# *Ventimiglia, frontiera troppo «aperta»*

VENTIMIGLIA — I passeur che sfruttano l'emigrazione clandestina [illegible] rischiano [illegible] [illegible] so[illegible] vengono bloccati dalla polizia italiana con [illegible] passeggeri, per lo [illegible] nordafricani, a bordo delle vetture. In una città di frontiera come Ventimiglia questa attività dà frutti notevoli (circa 200 mila lire pro capite) senza correre rischi. La legislazione italiana infatti è molto carente, mentre quella francese applica [illegible] severe con l'arresto immediato se si viene colti sul fatto, con processo «per direttissima».

L'organico degli agenti che operano sui sei valichi (Autofiori, ferrovia, Fanghetto, Ponte San Luigi, Santo San Ludovico e Olivetta San Michele) è di conto persone, contro le 150 di 14 anni fa, quando i valichi erano cinque perché l'Autostrada dei Fiori non era ancora stata aperta.

Dai dati forniti[illegible] settore di polizia di frontiera di Ventimiglia, risulta che i clandestini bloccati da luglio a metà dicembre sono 2706.

Queste cifre [illegible] [illegible] lunga superiori al medesimo periodo dell'anno scorso. [illegible] queste si aggiungano 2270 persone che nei medesimi mesi sono state allontanate con foglio di via obbligatorio perché non possedevano mezzi di sussistenza o non avevano i documenti in regola, ma che non si [illegible] mai presentate alla questura d'Imperia.

«*E' un lavoro duro* — afferma il dottor Renato de Santis, dirigente del settore di polizia di frontiera — *che non ci consente sorte e ci obbliga a straordinari a non finire. I risultati sono soddisfacenti, ma i compiti aumentano e l'organico di cui disponiamo continua a scendere*».

I controlli ai valichi si devono effettuare con attenzione sempre maggiore anche per il pericolo di transito di pregiudicati che tentano di passare il confine. Il bilancio per l'85 è positivo. Cinque grossi nomi della camorra, [illegible] cui uno dei capi storici del Casertano, Di Girolamo, è stato bloccato proprio al valico ferroviario. Su Di Girolamo erano pendenti [illegible] mandati di cattura per imputazioni come omicidio, rapina, associazione di stampo mafioso.

«*Normalmente* — ha evidenziato De Santis — *questi personaggi non scelgono la via della clandestinità per espatriare, anche perché dovrebbero rivolgersi a qualcuno del posto*».

I controlli ai valichi effettuati con rapidità, sono accurati; ma talvolta con documenti ben falsificati si riesce ad eluderli.

«*Certo, se arrestimo più uomini* — ha concluso il dirigente — *si potrebbe effettuare controlli ancora più accurati. E' difficile bloccare pregiudicati pericolari durante un normale controllo in città o con posti di blocco*».

**Italo Mario**

### Al confine [illegible] arrestato [illegible] Finanza per [illegible] droga

VENTIMIGLIA — I finanzieri di Ventimiglia in servizio al valico ferroviario hanno arrestato Francesco Fantinato, di 30 anni, imbianchino della provincia di Padova, perché trovato in possesso di 125 grammi di olio di *hashish*.

Il giovane era su un convoglio ferroviario, in una carrozza proveniente dalla [illegible] e aveva occultato l'olio in una bomboletta spray di schiuma da barba.

(f. m.)

Un sanremese processato [illegible] Nizza

### Passeur condannato

NIZZA — E' stato condannato a un anno dal tribunale di [illegible] Luigi Battista, fiorale di Sanremo, perché sorpreso sull'autostrada [illegible] quattro clandestini a bordo dell'auto. L'uomo, che era alla guida [illegible] propria «Fiat 128», ha tentato di sfuggire alla polizia francese ma è stato raggiunto e fermato.

L'episodio è accaduto l'8 dicembre scorso. Il processo s'è svolto «per direttissima» per entrare sfruttatori clandestinamente in Francia è un reato punibile con l'arresto e pene severe.

Il fiorale ha [illegible] [illegible] tecnica dei passeurs ha superato [illegible] frontiera dell'Autofiori a Ventimiglia sia dalla parte italia[illegible] che francese: a bordo [illegible] [illegible] auto ha caricato, sul tratto d'autostrada tra il casello doganale e [illegible] frontiera vera e propria, tre tunisini e un senegalese: poco lontano c'era anche un'altra vettura «Alfa Romeo» [illegible]ata Imperia [illegible] però è riuscita a fuggire.

l. m.

[illegible] e [illegible] alla perMARE shop
oltre a mille idee per i regali di Natale abbiamo una sorpresa per te
PERMARE SHOP - Corso N. Sauro 42
(Porto Vecchio) SANREMO - Tel. 884.755

bar nadia
tutto nuovo
tanti auguri
BORDIGHERA

CASINÒ DI MENTONE
SALONE [illegible]
Sabato ore 21,30 [illegible] Domenica ore 16,30
La grande orchestra italo-francese di
[illegible]
DISCO CLUB 06
LE SERATE [illegible]
DELLA COSTA AZZURRA
SALE DA GIOCO
ROULETTE • BLACK JACK • CHEMIN
RISTORANTE
[illegible]oni 0033.93 671.131

Concluso congresso Cgil

# Terminal di Vado ancora di salvezza per l'occupazione

Lino Alonzo

SAVONA — È chiuso il convegno provinciale della Cgil d'organizzazione conta il maggior numero di iscritti provinciale di con l'intervento Carlini, della segreteria nazionale.

I lavori erano stati aperti relazione del segretario provinciale Lino Alonzo. Il sindacalista ha affrontato i temi occupazionali e produttivi ed ha sottolineato il ruolo della Cgil fra i lavoratori di tutte le categorie. Gli iscritti sono 25.413, 256 in meno rispetto 1984. ha coinvolto i lavoratori del dell'industria e del trasporto.

Ha detto, fra l'altro, Lino Alonzo: «*Dal 1980 sono andati perduti 6 mila posti lavoro nella metalmeccanica, nel settore chimico tessile: anche l'edilizia subendo una grave crisi. Con queste premesse diventa prioritario il piano di sviluppo e investimenti discussi in questo periodo. Al primo punto porto*».

Continua il segretario: «*L'elemento centrale appunto lo scalo Savona-Vado e gli obiettivi ad esso collegati: i finanziamenti del e costruzione del terminal, da decidere il contributo Enel e Eni. In questo contesto la Valle si caratterizza come area di naturale sbocco nuovi insediamenti industriali e di servizi integrativi*».

Alonzo ha dedicato un'ampia parte sua mondo del lavoro. Il segretario ha precisato che «*la situazione è tutt'altro che rosea*» ed ha i risultati di un'indagine portata a termine dalla Cgil: a parte i 6 mila posti lavoro perduti, altri dati cui riflettere.

Spiega l'esponente sindacale: «*Non sono scritti in compenso questa perdita l'aumento di occupati nel settore sanità (circa 700). Negli locali poi comincia farsi sentire l'effetto negativo blocco turnover (chi pensione non viene più sostituito). Ed ecco che, nel 1985, le pensioni in provincia sono state 16.197, il 10% in più rispetto al 1980, quasi 2 mila in valore assoluto*».

Tra i iscritti alle liste di collocamento, caservano alla Cgil, forte presenza di giovani al primo impiego; aumenta anche il numero coloro che hanno lavorato, poi rimasti disoccupati. Il delle donne è altissimo, pari al del totale. anno, alle liste del collocamento aggiungono 700/800 persone, tanto che per essere sfondato il tetto dei 10 mila senza lavoro.

Lino Alonso: «*E' interessante osservare fra il settembre '84 e l'agosto '85 sono stati 19 mila avviamenti al lavoro. Una larga parte rientra nella occupazione di carattere stagionale e così accade che la stessa persona viene prima assunta a poi licenziata nel volgere di poco tempo.*

Gianfranco Numa

Ennesima convocazione per l'elezione della giunta

# E' sempre più intricato il caso della Provincia

Incertezze dopo la sospensione del congresso psi - Un'amministrazione organica di sinistra?

SAVONA — L'appuntamento stasera, alle nel palazzo Nervi. Il Consiglio provinciale è stato riconvocato per l'elezione del presidente e della giunta ma le recenti vicende politiche (il congresso straordinario del psi sospeso) fanno ripiombare nell'incertezza l'esito serata.

Il «*pasticciaccio*» palazzo Nervi è noto, rasenta ormai l'assurdo. Si è votato gio e ancora non è stato possibile insediare la nuova giunta. Per normale amministrazione in carica (lo prevede legge) i componenti la giunta uscente un monocolore dc, dei quali ben 6 si sono presentati alle elezioni maggio, la responsabilità dell'ente è affidata a degli «*ex amministratori*». è anche che, nel fervore della polemica della tecnica tanto peggio tanto meglio, sia stato un presidente comunista, Pietro Morachioli senza il completo rispetto delle norme vigenti, tant'è che Tar ha poi annullato la delibera.

Per qualche giorno, que, la Provincia di Savona si trovata nell'imbarazzante situazione di essere crisi politica ma di due presidenti: il dc Carlo Alberto Nencini e il Morachioli.

Nei giorni scorsi, Nencini aveva riconvocato il Consiglio per stasera, non a caso in data alla prevista conclusione del socialista. Dalle scelte di campo all'interno dei psi poteva aprirsi spiraglio di risolvere crisi.

Ieri sera si intrecciate le riunioni, le verifiche. Al psi il segretario Carlo Ruggeri è rimasto a lungo a colloquio Pietro Morachioli, presidente designato e coloro psi. Alla federazione del psi si è svolta invece, sino tarda ora, una riunione della commissione particolare «*Stiamo esaminando problema della riconvocazione dei delegati al congresso. Pensiamo che a breve scadenza possa, finalmente, andare al voto*», ha spiegato Guido Bonino, il segretario uscente.

A Genova, intanto, era in quasi alla stessa ora, «vertice» tra gli esponenti regionali del psi per esaminare una qualche decisione unitaria, relazione al problema dell'amministrazione provinciale di Savona. Sino a qualche settimana fa il gruppo del psi (Bonino, Ghebello e Figini), votavano compatti per la soluzione transitoria (Morachioli presidente e monocolore psi). Ma le loro posizioni si sono differenziate, non è mai escluso prevedere conseguenze Consiglio provinciale.

Il psi, e gli gruppi disponibili in questo senso, sembra aver accantonato, per effetto degli ultimi episodi, la soluzione monocolore e appare deciso a sollecitare quella di una giunta organica sinistra. Esiste al riguardo già un programma di massima concordato tra psi, psi, pri, psdi e sinistra indipendente. Di strade aperte, comunque, pare ne esistano più una, tenuto conto che la giunta organica impegna le forze politiche anche sulla scelta presidente e una condizioni emerse, attraverso accordi di corridoio, al congresso psi è quella della Bonino.

**Ivo Pastorino**

Guido Bonino

Confessano altri imputati al processo di Savona

# «Abbiamo partecipato al traffico di hashish»

SAVONA — Continua, al tribunale Savona il processo contro 24 persone. di avere importato e ciato e Nepal, una grande quantità di hashish. Ieri è stato interrogato Silvano Bioizi, 47 anni, Ligure, e titolare discoteca.

L'uomo ha negato di un finanziatore della presunta organizzazione, ha ammesso di avere partecipato a alcuni viaggi in Oriente. detto: «*Quando ho investito denaro, ho partecipato all'affare*».

Ha raccontato di avere nascosto una partita di «nepalese» sulle alture Ligure, ma respinto gran parte delle che vendere meno. Quindi è stata volta di Enrico 41 anni torinese. Ha aggiunto qualche particolare ma è sbilanciato troppo.

posizione quella di Antonio Pannella, 41 anni di Bra che detto avere perso 50 milioni di droga. Ha detto: «*Avevo nascosto l'hashish in un cantiere sulle alture savonesi. Qualche giorno dopo iniziarono i lavori rifacimento della strada, la mia droga sparì. Con l'organizzazione ci solo rimesso*».

I giudici hanno un'idea precisa su come, secondo la sentenza rivelo giudizio droga arrivava in Italia. Le mete preferite dall'organizzazione erano l'India o il Nepal. Gli «esperti» no i commercianti e acquistavano la droga (qualche volta anche truffati). L'hashish veniva sistemato camper costruiti esperti carrozzieri.

Una volta in la droga veniva nascosta (quasi sempre sulle alture savonesi) in attesa dei clienti. I corrieri che ricevevano per ogni viaggio dai 50 ai 100 milioni avevano l'opportunità di diventare loro volta soci finanziatori traffico.

Oggi verranno interrogati gli ultimi imputati. pomeriggio è prevista la requisitoria del Pubblico Ministero.

**g. p. o.**

## Senza stipendio i «precari» di Savona

SAVONA — Gli insegnanti precari della provincia di Savona hanno deciso dopo giovedì scorso, di inviare una petizione al provveditore agli studi Antonino Franzone per sollecitare il regolare pagamento degli stipendi. (m. ru.)

Savona, fermi molti lavori previsti per la visita

# Ma se il Papa non viene opere pubbliche in forse

Quasi certa l'assenza Pontefice alle celebrazioni dell'apparizione della Madonna a - Speculazioni?

SAVONA — Mancano tre mesi al 18 1986, il giorno dell'apparizione della Madonna Misericordia al Santuario di Savona, avvenuto 450 anni fa. A che punto le iniziative per queste celebrazioni? Piuttosto indietro. una città che «rumina» molto prima di qualcosa sul serio.

Per le celebrazioni realizzata vera e propria «rivoluzione» nella viabilità, ma i progetti, quasi faraonici, concordati sul piano dello studio tra Comune e amministrazione provinciale, sono rientrati nel cassetto. Le ultime notizie riguardano definitivo abbandono questi progetti «faraonici» per una soluzione decisamente più limitata: sistemazione della strettoia nella Cimavalle. Dunque, tutto rimandato e proposito della «variante» di Lavagnola e alla trasformazione della delle Cappellette in una di «superstrada».

Esistono anche problemi per il completo rifacimento della piazza della Basilica, che dovrà interamente «pedonalizzata» nel caso si riesca, davvero, a riportarla agli antichi splendori.

Per il 450° anniversario dell'apparizione Madonna nella Letimbro è ormai quasi certo che non vi sarà la visita del Papa, è anche certo che molti dei lavori promessi dagli enti citeranno alliteranno, a parecchio, del tempo. compenso ci sarà una «lottizzazione».

E' di questi giorni, infatti, l'iniziativa delle Opere Sociali Santuario, che hanno bandito un appalto-concorso per la vendita «Vigilanzoni», vicino alla stazione ferroviaria frazione cittadina. Quello che struttura per l'assistenza sanitaria agli anziani destinato trasformarsi «condominio vista panoramica». Si parla di radicali trasformazioni 25 alloggi circondati verde.

L'amministrazione delle Opere Sociali intende utilizzare il ricavato questa operazione finanziaria per recuperare l'ex filanda, quasi completamente diroccata, che si affaccia piazza del Santuario. Dovrà trasformarsi in una struttura commerciale-sociale, dei servizi pubblici, tipo di verde, ecc.

provinciale era impegnata migliorare complessivamente la viabilità. Il progetto era stato approvato rapidamente, non stati invece fatti avanti per i finanziamenti.

Dal canto suo, l'amministrazione Opere del Santuario problemi fronte: il recupero dell'ex filanda, il complesso Vigilanzoni e la ristrutturazione dell'ex filanda. è l'unica operazione che sembra andare porto.

L'amministrazione comunale, dal si impegnata nella sistemazione della piazza e nella di un parcheggio. «*La nuova pedonalizzazione della piazza antistante la Basilica, su progetto dell'ufficio tecnico, è un'opera in fase ormai di appalto*», spiega il sindaco Scardaoni. Per quanto riguarda, invece, di parcheggio, il Consiglio comunale sarà chiamato la sera di lunedì prossimo ad approvare la convenzione con l'amministrazione delle Opere per la costruzione di parcheggio temporaneo.

**l. p.**

A Cosseo di Villanova, titolare contusa

# Tre rapinatori nella pelliccieria

VILLANOVA — Tre banditi armati di rivoltella a scoperto (forse quattro, compreso l'autista), hanno rapinato ieri sera poco dopo le 18,30, a Cosseo di Villanova, un laboratorio artigiano di pellicceria dopo aver imbavagliato e legato con nastro proprietaria Castagnino, 60 anni, colpita alla nuca per aver tentato di reagire, una sua amica, Stella, 34 anni residente a Savona-Legino, via Chiappino.

L'ammontare bottino, numerosi capi di pellicceria nuovi e in riparazione, non è ancora stato valutato, potrebbe valere alcune decine milioni.

I rapinatori hanno usato «tecnica del cliente». fu uno si era presentato per trattare l'acquisto di una pelliccia. Ieri sera ha bussato alla porta facendosi riconoscere attraverso i vetri. Quando la proprietaria ha aperto la porta sono piombati in casa in tre, armi alla mano. Le due donne erano sole (il marito e la figlia sono rientrati dopo una mezz'ora) ed i malviventi hanno avuto buon gioco. Immobilizzate con nastro adesivo, hanno dovuto assistere alla razzia. La sosta è poco abituale al laboratorio, all'abitazione, si giunge breve rampa sulla destra lasciando statale Albenga-Pieve Teco.

I banditi hanno potuto agire in tutta tranquillità. L'allarme è dopo circa un quarto d'ora, quando la Palanca è riuscita liberarsi. Non in tempo su quale auto i rapinatori fossero fuggiti e quale direzione presero. Pare tuttavia che i carabinieri stiano perquisendo una Lancia Trevi targata Torino.

**g. m.**

Oggi o massimo domani saprà deve costruire il nuovo scalo

# *Questa volta è davvero conclusa la vicenda del porto di Varazze*

VARAZZE — Questa volta pare che la questione porto finalmente arrivata alla conclusione. L'arbitrato giudiziale composto da un «pool» di avvocati genovesi ha concluso, dopo di attesa, i lavori.

Entro o massimo domani, si saprà il nome di chi dovrà costruire il porto: un affare immobiliare che vale decine di miliardi.

Ecco il complesso meccanismo che i legali genovesi hanno dovuto affrontare e risolvere. Livio Ghersina il titolare della Gheri Spa, una società nata per costruire lo scalo. ad ottenere, nonostante molte perplessità, la concessione governativa realizzare molti e banchine. Ghersina però decise vendere la concessione. Prima firmò una opzione alla Marina di Punta Aspera Spa, a è legato Leopoldo Rodriguez, l'acquirente dei cantieri Bagliotto, poi la vendette direttamente Paolo Vitelli, torinese, uno dei più importanti operatori mercati (a industriali) settore nautico (italiano o tedesco della società Azimut.

L'arbitrato aveva il compito appunto chi, fra i due schieramenti, avrebbe dovuto realizzare l'ampliamento dello scalo.

Il «*conclave*» degli avvocati, guidati da Andreis, ha lavorato per lunghi mesi prima di riuscire a trovare un accordo. Il documento conclusivo «*doveva*» essere firmato entro fine dell'anno, altrimenti i termini. D'altra parte il Comune non era più disposto ad aspettare oltre. Le liti fra i privati miracolarmente di bloccare l'iter burocratico ed amministrativo delle opere portuali.

Ora la giunta può di nuovo riprendere in mano la questione. Il sindaco Giorgio Craviotto ha già fatto capire che non permetterà che «*il Comune venga emarginato*» dai progetti di porto. Idem la minoranza comunista: Giovanni Russo, pci ha molte osservazione sul vecchio progetto Marconsult. Per Varazze si preannuncia una stagione rovente sotto profilo politico.

Ma chi? quale delle due tesi ha prevalso? Ha Rodriguez o Vitelli? In città e in Comune circolano già parecchie al riguardo. I diretti interessati non si pronunciano fingono di «non sapere nulla». Attendono il documento ufficializzato nelle «*opportune sedi legali*».

La fumata bianca, negli ultimi giorni, sembrava non arrivare mai, tant'è vero che la giunta, nel corso di riunione ristretta, aveva sottolineato proprio profondo malumore per l'eccessivo protrarsi giudiziale.

Che succederà? In teoria i vincitori mettersi al lavoro per re alla fase operativa del progetto Marconsult. Il progetto, per ora visibile solo in un plastico (giace polveroso in una del Comune) solleva però molti dubbi. In particolare vengono mossi in l'assetto viario i previsti insediamenti urbanistici. Con il «*In ogni caso il meccanismo, fermo da anni, ha ripreso lentamente a marciare. E' un fatto indubbiamente positivo*».

**m. ru.**

## E' ricoverato in ospedale e vuol gli altri

SAVONA — Un pendente, in isolamento all'ospedale di Valleforia, l'altra notte rapinare i degenti del suo reparto. E' stato un infermiere un ceffone ha mani il coltello che impugnava.

Ieri mattina all'alba è stata avvertita la polizia. Nel frattempo il drogato era stato calmato o dormiva tranquillo nel letto.

In Consiglio il sindaco ha annunciato che Truzzi lascerà la carica

# Laigueglia, cambio al vertice dell'Azienda

Richiesta del pci - Saranno costruiti moli a difesa dell'arenile con una spesa di 170 milioni

LAIGUEGLIA — Il Vincenzo Magliona (dc), risposta una richiesta parte minoranza comunista di «*sbloccare il disagio politico ed operativo*» in cui si troverebbe l'Azienda di soggiorno, ha annunciato l'intenzione dell'attuale presidente dell'ente turistico locale, Evandro Truzzi (già segretario della laigueglilese) di lasciare la carica.

«*Nel prossimo consiglio comunale (settembre — ha promesso Magliona — all'ordine del giorno la nomina della commissione consiliare chiamata a formulare una rosa di possibili candidati alla carica di presidente dell'Azienda di soggiorno*».

Ma che cosa c'è dietro la richiesta del pci, di «*riformulare l'assetto cariche dell'ente turistico locale per ridargli operatività e far tornare al lavoro amministrativo tutti i suoi consiglieri*?».

Ci sarebbero vicende nali di presidente (che a dovrebbe dimettersi) tali da sere considerate non tibili, parte di alcuni dell'Azienda di soggiorno, la sua carica.

La risposta del sindaco giorno in qualche modo l'opposizione, anticipando già decisioni che si ritenova tardassero venire. Il primo cittadino laiguegliese ha fatto i nuovi incarichi di lavoro che estenderebbero Truzzi, già albergatore ed ex albergo alassino prima categoria, l'Ambasciatore.

Il consiglio comunale laiguegliese — oltre a decidere all'unanimità di costruire moli a difesa dell'arenile di Ponente per milioni, un terzo dei quali a carico dei concessionari degli stabilimenti interessati — ha anche discusso e polemizzato sulla vicenda dei cento milioni che i bagnini della zona di Levante (al confine con Alassio) devuto versare, quale contributo di mila lire a metro lineare, per la costruzione della nuova giata a mare.

I cento milioni, dati per certi un consiglio le dell'ottobre del 1984, non solo non stati incassati ma o dei diretti interessati è ancora impegnato per iscritto a tale onere.

Il sindaco ha quanto prima regolarizzerà la situazione, poiché ha ricevuto assicurazioni da parte presidente del sindacato stabilimenti balneari.

L'indipendente e i consiglieri comunisti hanno richiesto che tutto normalmente entro fine gennaio.

**r. sr.**

## Si riunisce il Consiglio di Alassio

ALASSIO — Il consiglio comunale è chiamato oggi alle 18 a discutere due importanti opere pubbliche.

La prima riguarda l'approvazione del progetto di rifacimento dello scarico generale unico pubblica fognatura per quasi miliardo e 700 milioni. scarico sarebbe portato dagli attuali 700 a 1200 metri.

La seconda delibera riguarda la contrazione del mutuo presso la Cassa depositi e prestiti (poco più di 700 milioni) per il rifacimento di via Negrelli.

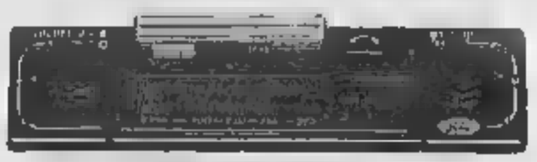

COSA VOLETE DI PIÙ?

oppure più più più più

1.500.000 di sconto sul prezzo di listino

1.500.000 di valutazione in più sull'usato

1.300.000 di sconto sugli interessi pari al 25% di riduzione un finanziamento Ford Credit di 8.000.000 in mesi con rate mensili di L. 250.000



una radiostereo mangianastri estraibile su Escort Laser

LA 5ª MARCIA

3 ANNI DI GARANZIA con "La Lunga Protezione"

BENZINA 1600

FORD ESCORT LASER FORD ORION

Ford

SANREMO 0184 300.430

IMPERIA 22.655 0185

SAVONA GENOVA CHIAVARI GENOVA 468.581

IL PERSONAGGIO

## Per una volta niente voti e tanti «cadeaux»

# Un regalo di Natale a....

**Servono i «punti» di Azzolina per la fame della Sanremese - Un pullman all'Andora per portare i tifosi al Molino Nuovo e un camion di camomilla al Ventimiglia - L'Argentina all'Arma aspetta un'amnesia di Maradona - A Fersini, allenatore dell'Albisola, occorre uno «shaker» per mischiare a dovere giovani e anziani**

### Per le liguri un Berretti

Giornata nerissima per le quattro squadre della Riviera di ponente nel campionato Berretti: tre partite e tre sconfitte; non hanno segnato neppure un gol.

Peggio di tutti ha fatto la Sanremese di Bianchi, battuta in casa (0-1) dalla Lucchese al termine di una partita brutta e noiosa.

Savona e Cairese hanno perso la trasferta: i biancoblu allenati da Salvemone sono stati sconfitti in maniera netta ad Alessandria (6-3); la squadra della Val Bormida, guidata da Ghirardi, ha ceduto con lo stesso risultato in casa della Pro Vercelli.

In classifica, il Savona ha 11 punti, a nel lunghezze dalla capolista Torino; la Sanremese è a quota 8, la Cairese a 5.

(b. m.)

■ L'Amatori Nuoto Savona ha vinto la 16ª edizione del Trofeo Nico Sapio, disputato a Genova. Ha preceduto, nell'ordine, Genoa Nuoto Soleada, Sturla e Crocera, grazie ai successi ottenuti da Wilder Cavalieri, Monica Sacco, Emiliano Aspandel, Silvia Zanino e Fabio Lenzi.

Tempo di Natale, tempo di regali anche per il Pagliione, che per una volta depone voti e votacci per offrire un serio e lo scherzoso una serie di «cadeaux» a tutte le squadre di nostra.

**PROFESSIONISTI**

Cosa serve alla Sanremese? Punti tanti punti ed ecco allora il dono: la presenza del prof Azzolina per «dare punti» alla classifica. Bartoli, numero uno del Savona, ancora si chiede se sia valsa la pena imbarcarsi nell'avventura, se la città voglia davvero bene alla squadra per lui, una margherita da sfogliare: l'ormai celebre «m'ama, non m'ama?». A Brin, presidente della Cairese e più mai intenzionato, stando sue parole, ad andarsene, il regalo è un altro presidente, di quelli con fiocchi e controfiocchi, garanzie per squadra e società. Così davvero si vedrà un «dottore», la Cairese vuol davvero inserirla o no

Regalo personalizzato per Bruno Cocco, dell'Imperia: un ufficio non il Bar Hutti di Loano, dove il dirigente fa recapito per le trattative, un indirizzo che ha fatto scrivere perfino sui biglietti da visita. All'Andora regaliamo un'servizio di pullman per portare la gente al campo: sembra l'unica maniera per riempire gli spalti del Molino Nuovo.

All'Albenga.

Il sogno della Lavagnese: un Lavarello (che nella foto compie un'acrobatica rovesciata) e una maglia biancoblu

porta un dirigente di grande notorietà il ministro della Difesa Spadolini. Solo lui, pare, sarebbe in grado di avvicinare alla città i militari Calcaterra ed Alfano. Infine la Levante C Pegliese. Qui il regalo lo lasciamo a Chico Lo Castelli: vent'anni in meno, e una maglia biancoblù. La salvezza, in questa maniera, sarebbe assicurata.

**PROMOZIONE**

Un camion di camomilla a Ventimiglia, tanto bravo quanto e comunque nel mirino di certi arbitri. Un elisir di lunga (calcistica) ad Antonio Marcellini allenatore-giocatore di Varazze che ha sempre bisogno di lui. Minori, portiere-goleador della Taggese la licenza di andare a tirare anche i calci di punizione. Uno scherzo, per chi va segnare dalla propria area di rigore.

A Lupi, tecnico del Cengio, un incarico di vigile urbano, così da dirigere meglio il traffico nella sua di turno, intasata da granate ed avversari. Al Vado, un divieto di sosta per gli avversari che arrivano al «Chittolina». Ovviamente, un divieto a piazzarsi tutti nella loro metà campo.

Al tifosi della Carcarese, maglia biancorossa a tesa loro in campo, al parlerebbe mai di sconfitte interne. Una nave di Garavitel Sabatucci, anima della Dianese, e all'Argentina un'amnesia di Maradona. Che il campione sbagli «Argentina» e arrivi a giocare in rossonero. Per Fulvio Castello, tecnico del Ceriale, che lavora alla Sip, una linea diretta con l'alta classifica.

Al Sanremo (troppo facile) un campo in resto già Alla Veloce, pure un campo, ma piccolo piccolo con il pubblico attaccato alla griglia, non il deserto sterminato del «Baciagalupo».

Infine la Besterse a lei il regalo può farlo il suo sponsor, la Aquarama. Tanti «trench» per difendersi grandinate in area di rigore che i verdefratellati stanno subendo.

**PRIMA CATEGORIA**

Agli avversari del Bastia, un piede di porco per scassinare la «saracinesca» di Ferrandi; al Finale Ligure e il suo sponsor, Final Frigo, una black-out che «scongeli» la prima linea. Alla Loanesi, dall'ambiente familiare, l'edizione di lusso del libro «Cuore», mentre per Millesimo e Borghetto squadre con qualche problema interno, l'«alfilto» per qualche settimana di Henry Kissinger. Tanto vedere di andare tutti d'accordo, un grande diplomatico.

Fersini, tecnico dell'Albisola, uno shaker per mischiare a dovere giovani e anziani, mentre per Flavio Ferraro, trainer del Bragno, è necessario un abbonamento al ristorante. Per Natale, infatti, è solito radunare in questa maniera i giocatori. Per Zanardini, allenatore della S Filippo Neri, una «rosa» di due giocatori: se ogni domenica gliene cacciano cinque, almeno, non dovrà tornare in campo lui come il tre giorni.

A Mongelia, presidente Pietra Ligure, l'abolizione del servizio militare obbligatorio ha sei titolari

Infine, videocassette di celebri film per le altre. Sono «Padre Padrone» per Bovero Boys Vado; «La patata bollente» per Perlo del Calizzano Bardineto; «Sturmtruppen» per la deludente Finalborghese; «Sapore di mare» per il Borghetto; «Tornando a casa» per un'Altarese forte soprattutto sul campo; «Holyday on ice» il Mallare; infine, «Re per una notte» per il terribile matricola S.Bartolomeo Cervo.

**Roberto Baglietto**

## Ufficialmente rivestirà la carica di consulente esterno

# Bodi ritorna al grande amore «L'Imperia punterà alla C2»

**L'allenatore, ancora legato al Modica, andrà in panchina - Ha già seguito l'allenamento**

IMPERIA — Oggi Bodi torna all'Imperia. Domenica il tecnico era in tribuna a Oneglia e ieri pomeriggio, attaccato alla griglia, ha seguito l'allenamento dei nerazzurri diretto da Oscar Lasca.

«Sono qui soltanto nella veste di amico di Rituroli e dell'Imperia. Non andrò in panchina e non dirigerò gli allenamenti: dichiaro che ho accettato l'invito del presidente, di dare una mano ai colori nerazzurri, ma solo come consulente esterno ed amico», ha spiegato Bodi. Il tecnico ha iniziato la stagione sulla panchina del Modica, poi è in convalescenza per un intervento al menisco.

Ha sempre nostalgia dei colori nerazzurri: «Sì, a Imperia ho tanti amici e ricordi indimenticabili. Le prime impressioni sono positive: ho trovato una squadra in salute, con tutte le carte in regola per puntare al primato».

Il Casale, però, sta «volando», i piemontesi sembrano avere una più. Ribatte Bodi: «Il campionato è ancora lungo. Ricordo, ad esempio, la stagione della promozione in serie C, quando siamo riusciti a recuperare 7 punti di svantaggio sulla Pro Vercelli. La volata decisiva ci terrà in primavera. Adesso, l'importante è mediare e restare sempre nella scia capolista».

Quali le squadre favorite? «Il gruppo mi sembra ristretto a Casale, Pinerolo e Imperia», conclude Bodi.

Desolati i compagni hanno un ritardo di quattro lunghezze, ma il Rivaroli non getta la spugna: «L'Imperia è in mano per il primato e anche il Casale dovrà fare i conti. Non si può certo parlare di crisi dopo un pareggio esterno: l'arbitro ci ha negato un gol, fischiando un inesistente fuorigioco e un tiro di Zardi, a 4 minuti dal termine, si è stampato sul palo. Solo per questi motivi è sfuggito un successo».

### Coppa dilettanti Ventimiglia oggi a Bra

— Oggi, alle 14,30, a Bra, il Ventimiglia affronta la partita di ritorno del quarto turno di Coppa Italia dilettanti. All'andata, 15 giorni fa, i piemontesi avevano imposto il pareggio (1-1) agli uomini di Curti, i quali adesso sono reduci dalla sconfitta in campionato contro il Sanremo 90, che è loro costata la perdita del primo posto in classifica.

In alta mare la formazione ligure, contro un Bra che nel girone C piemontese la Promozione occupa la quarta posizione.

Il Vado giocherà invece il return match col Sao Borgaro alle 15 di sabato 21 dicembre, al «Chittolina». (r bg)

La proverbiale grinta di Bodi può tornare utile ai nerazzurri

Conclude il presidente: «In qualsiasi altra girone dell'Interregionale, 48 punti valgono il primato. La squadra, anche a Cuneo, ha offerto una grossa prova di orgoglio. Dopo l'exploit delle vittorie consecutive, abbiamo avuto una leggera flessione, abbastanza comprensibile. La squadra si è subito ripresa e, nelle ultime quattro giornate, sta viaggiando in media inglese».

m. f.

PALLAVOLO - Novità nei campionati

# Celle e Moneglia in fuga Le ragazze di Lavagna restano da sole in testa

La coppia Celle-Moneglia in C2 maschile, e il Rondò Lavagna nella pari categoria femminile tentano la fuga mentre in serie D la situazione è quanto mai ingarbugliata. Quasi finiti i campionati regionali di pallavolo.

**C2 maschile** — Solo il Moneglia passo del Celle. Il Savona in prima sconfitta campo dello Spezia, ora al fianco degli uomini di Bedini e del Busalla a due punti dal duo in vetta. Ma gli spezzini hanno già osservato il loro turno di riposo e quindi virtualmente capolista al pari del Celle (facile affermazione sul Rapallo) e un Moneglia che ha sofferto più del previsto (3-1) col modesto Fiamma.

Risultati e classifica. Renault-Mondialcasa 3-1; Busalla-Don Bosco 3-1; Celle-Rapallo 3-0; Spezia-Savona 3-0; Bradia-Sanremo 0-3; Levante-Cus Genova 2-1; Moneglia-Fiamma 3-1; Rip Foce. Celle e Moneglia a 6, Spezia, Savona e Busalla 4, Renault, Cus Genova e Sanremo 4; Rapallo, Foce, Mondialcasa, Don Bosco e Levante 2; Bradia e Fiamma 0, Cus Genova, Spezia, Fiamma e Foce una partita in

**Femminile** — Le imprese messe a da Carcare (3-2 al Gandolfo Spezia) e Navalcavi (3-2 sul campo Cap) liberano in fuga il Rondò Lavagna sola compagine a punteggio pieno. Se la vittoria Navalcavi è grande sorpresa, la vittoria Carcare poteva anche rientrare nelle previsioni, in quanto i valbormidesi tra le squadre più in forma e hanno agganciato il secondo posto, si trova anche il Recco, oltre a Cap e Gandolfo.

Intanto ci sono da registrare le «prime volte» di Oliveto nel e San Camillo-Imperia nel derby con la Sedes Sanremo)

Risultati e classifica Oliveto-S. Siro 3-1; Carcare-Gandolfo 3-1; S. Camillo-Sedes 3-1; Nordo-Bradia 3-1; Recco-Monte Marcello 3-1; Cap-Navalcavi 2-3 Rip Varazze Norde p. 8. Varazze, Recco Carcare, Cap e Gandolfo p. 6; Navalcavi, San Camillo e Bradia 2; Sedes, Monte Marcello e S. Siro Varazze, San Siro, Recco, Sedes, Bradia e Navalcavi una partita in

D — Grande mischiata a quota quattro, determinata dal ko di Imperia (ad Arenzano) a Tomahawks Diano (a Carcare). Così nel squadre su otto si dividono la prima piazza, con le eccezioni di Don Bosco Alassio e Loano, arroccato a quota zero.

Risultati e classifica. Virtus Finale-S. Pio X Arenzano-Imperia 3-0; Carcare-Tomahawks 3-0; Don Bosco-Olimpia Volturi 1-3. Imperia, Tomahawks, Carcare, Virtus, Arenzano e Olimpia p. 4; Pio X e Don Bosco 0.

**D Tribunale** — Domani sera vanno in campo a Quiliano le locali e il Savona per completare il quadro del terzo turno. Sabato scorso hanno giocato solo Olla-Celle, con la vittoria delle ospiti, e Arma Taggia-Savona, anche qui con la squadra ospite vittoriosa.

r. bg.

### In Coppa Lega questa sera 2A-Olympia

ALBISOLA — Questa ad Albisola (ore 21) si disputa il retour match Coppa Lega maschile 2A Celle-Olympia Volturi. All'andata i volteani di Meregllo si imposero con un netto 3-0 e gli albisolesi di Pontacolone (assente Zanzani) la rivincita per arrivare all'incontro di spareggio

(m. c.)

BASKET - La Vadese provoca un colpo di scena in D

# Savona scivola nel derby e Rapallo si ritrova solo

*Nuovo allunga del Rapallo, nel torneo di serie D maschile di basket. Le lotte al vertice ha riservato, negli ultimi turni, colpi di scena e ripolitiche. La capolista ringrazia la Vadese, che è riuscita a fermare il Savona. La sconfitta nel derby è costata a Morando e compagni il primato in classifica. In seconda posizione (con un ritardo di due lunghezze dalla vetta), è il formato un nuovo terzetto composto Serravalle, Manetti Livorno e Savona.*

*Il torneo è molto equilibrato e giro-promozione comprese anche altre squadre, cui il Landini Lerici e la Vadese. Il passaporto per la serie C premierà le prime due classificate. Il regolamento, quest'anno, prevede il formula del play-off.*

*L'appuntamento più atteso della 9ª giornata era al Palionlido, ove la Vadese riflato al «cugini» del Savona la seconda sconfitta stagionale (76-62).*

*Il presidente, Angelo Merlini, non nasconde la sua soddisfazione «Il servirà ai ragazzi per ritrovare fiducia e consapevolezza delle proprie possibilità, che non poche. Finalmente la squadra è riuscita a giocare come sa, a viso aperto. paura».*

*E' stato un duello emozionante. Il primo tempo si era chiuso in perfetta parità (31-31).*

*I padroni di casa hanno schiacciato sull'acceleratore nella ripresa e, a partire dal 13', non hanno più ceduto il comando.*

*Savona: Valente 13, Zucconi, Morando 13, Marleone, Cres 12, Podestà, Arado 3, Repoli, Fiori 7, Capriglio 8, Vadese Toti 11, Walter Tiraboschi, Loschgardi 7, Frediano Frumento 16, Mauro Tiziano 13, Nicolini 13, Ambrosiani, Degiiano 2, Rocca 2, Ricci 7. In campo, erano presenti numerosi «ex».*

*Il Mondial Rapallo supera la Pescia (89-77) e riprende la fuga solitaria «La sconfitta nel derby col Landini non ha lasciato tracce. La squadra è prontamente riscattata e ha la certezza di poter brindare all'85 capolista», ha detto il presidente, Franco Orio.*

*Si è interrotta la lunga serie positiva del Landini Lerici, sconfitto nel derby col Lavagna (79-70).*

*Ancora una sconfitta per la «cenerentola» Mf Genova, battuta in casa dalla vice capolista Manetti Livorno (87-76). Inutili le buone prove di Giuffra (16) e Pietrapaola (11).*

*Altri risultati: Serravalle-Serravalle 88-60; Cecina-Bordighera 70-61; Camaiore Sperlonga-Carrara 66-76. Classifica: Mondial Rapallo p. 16, Savona, Serravalle e Manetti Livorno 14; Pescia 12, Vadese, Carrara e Landini Lerici 10, Lavagna e Camaiore Sperlonga 8, Cecina 6, Sarzana e Bordighera 2; Mf Genova 0.*

*Prossimo turno: E' il calendario l'ultima giornata dell'85. Le capolista riapperà a Bordighera.*

m. f.

Fontana contro il Livorno schiera molte riserve

# «Mutilata» la Sanremese oggi in Coppa ad Albenga

SANREMO — Coppa Italia: la Sanremese se ne era quasi dimenticata, ma oggi (ore 15) si ritroverà il torneo, per la partita di andata dei sedicesimi di finale contro il Rivoli, in programma alle stadio «Riva» di Albenga. Inedito calllo per i biancazzurri che, dopo due partite consecutive casalinghe in campionato, non possono mettere ulteriore pressione a nuovo fondo erboso del «Comunale».

Quanto interessa la Coppa alla Sanremese? Dice Elvio Fontana, mister rigenerato dal 3-2 contro il Padova: «Sia ben chiaro che teniamo indietro. Faremo la nostra partita. Ma la Coppa ci interessa fino ad un certo punto: ci risentiamo infortuni e squalifiche per una resa minima. Comunque, anche se giocherà una squadra inedita, coloro che scenderanno in campo ce la metteranno tutta, se altro per dimostrare che valgono».

Quella in campo oggi ad Albenga sarà una Sanremese sperimentale. Giocheranno i panchinari Elvio Fontana, festeggiato ieri dalla squadra per il suo compleanno (41 primavere), lascerà fuori i vari Ferrari, Oddone e Bertolotti, rilanciando, tra gli altri, Lanzetti e Baesso. Fra i pali farà il suo esordio Vassallo, finora diligente numero dodici, chiuso dall'onnipresente

Il Livorno, squadra dell'illustre passato, gioca nel girone B della serie C1. E' reduce da un pareggio (1-1) strappato sul campo del Brindisi. Veleggia a centroclassifica con 14 punti a sole tre lunghezze due capolista, Messina e Siena. Una formazione di tutto rispetto, allestita in estate dal duo Bergamini-Orlandi. I due dirigenti emiliani che avevano tentato, senza riuscirci, due estati la scalata alla Sanremese.

b. ma.

PALLAMANO - Serie C

## Nel derby in coda il Sanremo contro il Chiavari

«derby dei poveri» nel campionato serie C pallamano, tra sanremesi e chiavaresi, con'tra stato definito alla vigilia, il sestetto al Pallamano Sanremo (non più Mirabilissima, perché lo sponsor, a sorpresa, ha lasciato) che ha così ottenuto il primo successo nel fondo, scavalcando seconda quota

Pallamano Sanremo ha vinto 25-19: dopo un inizio tutto a favore degli ospiti, alla distanza è prevalsa la maggior esperienza dei padroni di casa. Bonfiglio con 9 gol e Guagno con 6 i migliori marcatori dei 1 sanremesi.

Sempre in serie C bel successo del San Camillo Imperia ai danni del Sipiem Biella: una partita sofferta nel primo tempo quella degli imperiesi che hanno centrato i due punti nella ripresa. Una curiosità: nella porta del San Camillo ha giocato Perio, fermo da qualche stagione, ex componente della vecchia squadra che militò in serie B.

Mente da fare, invece, per l'H.C Savona, battuto in casa (16-27) dal forte Cesano Lagnago. «Abbiamo giocato male», dicono nel clan savonese Dose Pedrazzoli, con 5 gol, è stato il miglior marcatore.

Nella classifica di serie C il San Camillo è a quota 6 a due lunghezze coppia capolista (Aosta e Ferrara Milano); il Savona è fermo a 4

Ferma la serie B maschile per la concomitanza del campionato mondiale juniores, con ha così piazzato l'ABC Bordighera. La formazione femminile dello stesso sodalizio bordigotto, in serie C, è stata battuta in (22-27) dalla Teenitalia di Cassano Magnago. E' la prima sconfitta in campionato bordigotte

b. ma.

SECONDA CATEGORIA - Nei gironi A e B due formazioni al comando le inseguitrici continuano a tallonarle da vicino

# Il Camporosso riprende a correre

**Auxilium e Leca le concorrenti per il titolo di inverno - Pubblico record e 4 espulsi per il derby tra S. Lorenzo e S. Stefano - Primo successo in per il S. Giorgio**

*Il Camporosso vince il derby con la Carlin's e mantiene il primato solitario. Il nuovo allunga capolista sgrana il gruppo degli inseguitori nella volata al titolo di campione d'inverno le uniche concorrenti restano l'Auxilium e il Leca.*

*In coda alla classifica, da segnalare l'exploit del S Lorenzo al*

**Riporta il Camporosso** — *Dulbecco, al 18', ha realizzato uno dei gol più importanti della stagione la vittoria nel derby con la Carlin's rilancia quotazioni della capolista. Superato senza danni la mini-crisi delle scorse settimane, il Camporosso sta lanciando lo sprint verso il titolo di campione d'inverno.*

**Volta l'Auxilium** — *Sul campo del S. Ampelio, gli alassini hanno colto con i gol di Bertino, Calò e Ottonello mantengono l'Auxilium a un solo passo dalla vetta. La squadra di Bordighera è sorpresa dalla partenza in-sprint degli ospiti, passati in vantaggio dopo soli due minuti.*

**Pubblico record** — *Circa 300 spettatori, tamburi e fumogeni di bengala hanno fatto da cornice al derby S. Lorenzo-S Stefano, vito minuto per minuto dai padroni di casa. La formazione di Cornadi, in vantaggio al 21' con Serpilli (rigore), è stata raggiunta di 1' ed una rete di Falone. Il derby è stato deciso al 70' da una sfortunata autorete di Sergio*

*Il risultato castiga forse eccessivamente il S Stefano, protagonista di un torneo generoso, ma inutile.*

*Ha detto Pietro Tagliaferro, di del S Lorenzo. «Nonostante le numerose assenze, la squadra ha disputato un'ottima prova e finalmente, abbiamo avuto anche un pizzico di buona sorte».*

*Nella ripresa l'arbitro ha estratto 8 cartellini rossi (due per parte). Sono stati espulsi Serpilli, Leone, Crea e Soccavo*

**Un brindisi per il S. Giorgio** — *Finino e compagni hanno festeggiato il primo successo casalingo. A farne le spese è stato un Vallecrosia sempre più orfani, battuto per 3-1. Un successo firmato da Tognelli, autore di una doppietta. Il è stato completato da Lanzalaco, su rigore. Per il Vallecrosia il gol della bandiera è stato realizzato da Coppa*

**Cade l'Aiassio** — *Sconfitti in casa dal Leca (2-1), i gialloneri scivolano un'altra grossa occasione. I due punti rilanciano le ambizioni della formazione inguaina le reti di Bertinelli e dell'ex- Delfino valgono il terzo posto solitario, a due sole lunghezze dalla vetta.*

*L'Aiassio aveva rappiantato il momentaneo pareggio con rete di Orione.*

**Polemiche** — *Arbitro sotto accusa, a Lalguaglia dopo il pareggio (2-2) con la Riviera Fiori. «Ancora una volta siamo ostacolati e beffati da un direttore di incompetente. In questa la classifica potrebbe ben diversa», brontolano i dirigenti del Lalguaglia. Ai gol Casella e Ferrari, i padroni di casa hanno risposto con Umberto Benaria e Bellemo*

m. f.

# Celle sulla scia di Maradona Sirio blocca i sogni del Borgio

Tutti in fila indiana, col Celle per la prima volta solo in vetta. Ecco si presenta il girone in seconda categoria dopo il turno domenica, quello che ha dato il via libera ai giallorossi frenando invece bruscamente il Lavagnola 78, ma ancora di più il Borgio Verezzi, battuto a Vaxr da una sorprendente Nolese.

**Meglio di Maradona** — Il Celle ha visto Maradona sul suo campo, venerdì e sabato, ma ha declassamente fatto meglio del «Pibe», strapazzato Sampdoria Ricordanel dei «numeri» dell'argentino e del vari Giordano. Nertoni e Bagni, gli uomini Morando sono a vincere in maniera clamorosa sul terreno del Portovado, con reti di Orlando e Bellissimo. «Ora che siamo in testa dovremo far di tutto per restarci», commentato Guido Morando, finalmente soddisfatto anche di una prestazione in trasferta.

**Sabbiamoli** — Prende sempre più quota l'Alba Docilia, che poggiando tutto sull'esperienza due marpioni. Il portiere Di Cicco e il centravanti Zillani, ha battuto fuori casa il Don Bosco, guadagnando il terzo posto a due lunghezze prima classe. Inciampa nella Sportornese. Invece, il Lavagnola, che pure vinceva 2-0, che ha poi sofferto il ritorno degli ospiti, tra i quali sono piaciuti mezzi Dighero e Sabatino

Crolla il Borgio a Noli, sotto i colpi del sempre più interessante cannoniere Girino e di Buschiazzo. La reazione dei tardiva, non ha portato al pareggio ma solo a un parziale recupero. Perde l'ultimo autobus il primato Fornaci, battuto seccamente dal Pietra Sport, che torna così a sperare in un inserimento al vertice. Dato preoccupante per i savonesi: per la seconda domenica consecutiva Serra ha sprecato un rigore: sette giorni prima ex. b- significativo vittoria a Borgio, stavolta poteva rimettere in corsa gli uomini Beruto.

**Crisi per** — Restano staccate resto gruppo Bosco e Portovado, autrici di prestazioni più sfortunate che negative contro Docilia e Celle. Per loro il cammino è diventato realmente in salita, mentre si rislleva lo battendo lo Zinola, e stesso tempo muovono passi avanti di rilievo la già citata Nolese e anche il Legino, che ad Albenga con la Partenope vinceva grazie a un gol di Lugaro ma è stato poi raggiunto.

E' presto per parlare di squadre spacciate, ma certo Don e Portovado appaiono le maggiori candidate Terza categoria.

r. bg.

Nel girone C la capolista, vittoriosa sul S. Cecilia, ha portato a sei i punti di vantaggio

# Anche la fortuna fa il tifo per il Quiliano

*Anche un pizzico di fortuna, quella che da sempre è necessaria per vincere i campionati, sta dalla parte del Quiliano. La capolista ha vinto nel finale ad Albissola con una splendida Santa Cecilia, e ha portato a sei i punti di vantaggio sulla seconda, che resta Ferrania. Intanto in coda è Latimbro a fare le mosse migliori e a raggiungere Cadibona.*

*Bravi e fortunati — Mino Bartolone, rannodiere della Santa Cecilia, afferma: «A dieci minuti dalla fine, sull'1-0 per noi, abbiamo accarezzato il sogno battere Quiliano. Bellido e Day) hanno brescamente riaccelerato. Comunque abbiamo giocato davvero bene, ed anche se la classifica si è fatta preoccupante, continuando così non avremo problemi».*

*Anche Rossi, tecnico del Quiliano, ha fatto i complimenti agli albissolesi: «E' stato la squadra che forse ci ha impensierito più di tutte. Solo una prodezza di Dari ci ha consentito di ottenere i due punti, in una gara dove il pareggio non sarebbe stato stonato».*

*Ma la fortuna dei biancorossi è meritata: sono imbottiti da quasi due anni, e solo la presenza del Bragno, la scorsa stagione, ha loro impedito di salire di categoria.*

*in fiamme — Latimbro «macina» e raggiunge Cadibona.*

*Portando l'inedita della retrocessione anche alla Santa Cecilia. I gialloblù hanno vinto a Dego a suon di gol, Cavalieri sugli scudi: tripletta, due gol su rigore.*

*Buon per il Cadibona che Franco Nari e Marenda hanno espiato bloccato sul 2-1 il Racchetta, e che il Villapiana sia caduto sotto i colpi Camerana Salicete. Intanto, c'è da registrare la «prima volta» del Cosseria, che superando il Sabazia ha raggiunto i si a quota e si ritrova chiave-salvezza. Il solo Dego appare in gravi difficoltà, ma i risultati delle ultime giornate, che indicano grande equilibrio, lasciano uno spiraglio anche nuova «Cenerentola».*

*Senza infamia e senza lode — Il del trascheggia in posizione anonima. Capita anche a Ferrania e Villetta, che hanno chiuso senza reti il confronto diretto, vedendo così sempre più lontana la vetta del Quiliano. Stesso risultato anche tra Prisma e San Nazario, curiosità del primo pareggio stagionale per i savonesi, finora avevano sempre vinto o perso. L'ultima squadra di centro classifica è risalire a stato Camerana Salicete, che col 3-0 inflitto al Villapiana si è portato al quarto posto, ultima recuperare la partita Ferrania.*

r. bg.

### Avvio Imperia campestri

IMPERIA — Un centinaio di piccoli atleti ha partecipato alla gara d'apertura della stagione di corsa campestre, organizzata dal Csi

Questi i vincitori. Ragazzi m femm.: Simona Gerino (Elementari Chiglia); 300 masch. Luigi Chiarello (Pontedassio); 400 masch.: Andrea Ciocero (Arcieri Imperiesi). 600 femm.: Tiziana Maglio (S Agata). 1000 masch.: Manuel Caffa (Sauro). 1000 femm.: Franca Di Pietro (Sauro). 1200 masch.: Andrea Zandonella (Sauro); 1600 femm.: Tiziana Tallone (Ruffini); 2100 masch.: Vincenzo Zandonella.

(f. d.)

Fermati domenica dalla polizia sono rilasciati dopo 24 [illegible] ordine del procuratore

# Tornano liberi i dirigenti D'Antuono Lasceranno la società dell'Omegna?

«Una faccenda assurda — dicono — siamo venuti per fare [illegible] bene» - «L'unica nostra colpa è che amiamo il calcio»

Domenico D'Antuono e il fratello Giuseppe, rispettivamente presidente e consigliere dell'Omegna

OMEGNA — Domenico e Giuseppe D'Antuono, i neodirigenti dell'Omegna Calcio fermati domenica dalla poli[illegible] al segretario An[illegible] Giangreco, [illegible] Liberazione dopo la partita Omegna-Pro Vercelli, sotto l'imputazione di tentata estorsione [illegible] danni di un albergatore cusiano, [illegible] stati rilasciati 24 ore dopo. Il procuratore [illegible] Repubblica di Verbania infatti non ha ritenuto di convalidare il provvedimento.

Ieri nel tardo pomeriggio i tre dirigenti, accompagnati dal loro avvocato, il [illegible] Palmieri, hanno tenuto nella sede dell'Omegna una conferenza stampa. In particolare Domenico D'Antuono, presidente della società rossonera, ha detto [illegible] doveri profondamente rammaricare: «*Non [illegible] per l'errore commesso dal signor pretore di Omegna, in quanto comprensibile poiché tutti siamo esseri umani e possiamo sbagliare, quanto per l'attacco sfrenato e violento che ci è venuto dalla stampa. L'unica cosa vera scritta è che io e mio fratello siamo dei grandi patiti del calcio e dello sport ed è proprio da questa nostra passione che ci è venuta una così grande delusione*».

Ha ricordato l'impegno profuso, nel pur breve periodo [illegible] sua presidenza, per dare [illegible] squadra una nuova immagine che incentivasse nei giovani l'amore per lo sport e come questo suo impegno avesse in poco tempo già dato risultati, tali da far ben sperare per la ripresa [illegible] compagine rossonera a cui [illegible] per dare anche un [illegible] di grosso [illegible] come Garritano. Ha poi comunicato che prima della fine della settimana si riunirà l'assem[illegible] [illegible] società durante [illegible] quale rassegnerà, insieme al fratello, le dimissioni. Ha sottolineato che, pur non volendo ergersi a giudici implacabile, non poteva non dire [illegible] quanto è successo poteva essere fatto anche in altro modo visto che tutti loro erano perfettamente reperibili.

Giuseppe D'Antuono, dal canto suo, si è detto choccato [illegible] avvenimenti: «*Una situazione incredibile* — ha affermato — *di cui non sappiamo niente e della quale non sapret che dire.* [illegible] *amareggiati, anche se ci fosse stato qualche cosa nei nostri confronti non era il caso di venirci ad una popolazione di farci subire* [illegible] *umiliazione. Sono anche stato trattato male, ho un braccio che non posso muovere e dovrò ricorrere a cure mediche. Sono venuto ad Omegna per fare del bene e non del male e sinceramente a scopo di lucro, sono solo innamorato del calcio*».

Suo fratello ritornerà sulla decisione di [illegible] qual: «*Questa* [illegible] *lo posso dire, è una persona troppo un orgoglioso, sarà difficile*».

Ieri la squadra non [illegible] è allenata, il capitano rossonero [illegible] Falsettini ha detto: «*Per solidarietà* [illegible] *la nuova presidenza noi oggi non rendiamo* [illegible] *compo per l'allenamento. Fatti sono quelli: successi domenica sono veramente spiacevoli e non hanno nulla a che* [illegible] *con lo sport*».

Guido Alberganti, ancora amministratore unico dell'O[illegible] Calcio, ha [illegible] [illegible] stato sconvolto [illegible] fatti [illegible] è sono verificati [illegible] ha ribadito che quando la società è andata in crisi nessuno [illegible] rispose [illegible] suo appello d'intervento perché Omegna non venisse privata di una compagine sportiva [illegible] tale livello e di aver trovato disponibilità solo nei fratelli D'Antuono

**Andenzio Martinazzi**

## I funerali dell'ex direttrice dell'Istituto Idrobiologico

# Verbania saluta Livia Tonolli una vita dedicata alla scienza

Aveva 77 anni - Fondò [illegible] Centro per la cardiologia - Medaglia d'argento [illegible] Repubblica

VERBANIA — Una grande folla con autorità, personaggi del mondo scientifico e cultu[illegible] a livello [illegible] ha partecipato [illegible] funerali della professoressa Livia Tonolli Pirocchi, morta a 77 anni vittima di un male doloroso e crudele [illegible] negli ultimi mesi (anche dopo un intervento operatorio) si [illegible] estinto.

Stracolma la piccola chiesa [illegible] Santa Lucia a Suna e pra[illegible] bloccata [illegible] piccola strada che [illegible] tornanti tortuosi sale all'elevatissimo piccolo cimitero di Cavandone, [illegible] già [illegible] stato sepolto il mari[illegible] il professor Vittorio.

Livia Tonolli, si era laureata [illegible] in Scienze Naturali nel 1932 all'Università di Milano. [illegible] arrivata a [illegible] sette anni dopo, [illegible] [illegible] direttore di allora dell'Istituto italiano [illegible] Idrobiologia Marco De Marchi, professor Edgardo Baldi, assumendo poi l'incarico di direttrice pro-tempore quando [illegible] fu chiamato socio [illegible] armi durante l'ultimo conflitto.

Qui conobbe il professor Vittorio Tonolli — sfollato da Milano con Adriano [illegible] Traversa e Luca Ramazzotti — alcuni anni più tardi. Nel 1967 Livia Tonolli, succedendo al marito, assunse la direzione dell'Istituto Idrobiologico che tenne sino al '78, quando l'istituto fu incorporato nel Consiglio Nazionale delle Ricerche, ne divenne prima commissario e poi presidente del consiglio scientifi[illegible]

Livia Tonolli

Innumerevoli [illegible] incarichi ricoperti a livello nazionale e internazionale: nella Società internazionale di Limnologia, nella Società italiana di Ecologia, nell'Associazione italiana di Oceanografia e Limnologia, nella Società italiana di Biologia marina, [illegible] commissione internazionale italo-svizzera [illegible] acque [illegible] muni al due [illegible] commissione del Cnr per la conservazione della natura e delle risorse; nella commissione nazionale di consulenza di medicina e biologia; nella commissione per la predisposizione del piano ministeriale di ricerca scientifica ed ecologica.

Numerosissimi i riconoscimenti tra cui la medaglia d'argento [illegible] Repubblica, come benemerita della cultura e dell'arte e quella di socio [illegible] benemerito dell'Istituto lombardo di [illegible] Lettere.

Aveva promosso [illegible] istituto [illegible] fondazione «Vittorio Tonolli» per la ricerca e più [illegible] contemente la fondazione [illegible] cultura per la cardiologia. Dirigeva anche la [illegible] Memorie che, edita dall'Istituto Idrobiologico, è riconosciuta [illegible] le più importanti del mondo [illegible] settore, e apparte[illegible] alla redazione della rivista internazionale «Hidrobiologia».

«*Una donna attiva e intelligente che ha continuato a lavorare pur* [illegible] *male che irreversibilmente la tormentava, sempre tesa a conoscere, ad approfondire i* [illegible] *studi e la sua esperienza, sino alle ultime settimane*», dice commosso Riccardo De Bernardi per anni suo stretto collaboratore. [illegible] l'Istituto italiano di Idrobiologia, branchia-viaie del Consiglio [illegible] zionale [illegible] Ricerche, è diretto dal professor Ettore [illegible]

a. c.

## Sesto Calende chiuso [illegible] ponte sul Ticino

**ARONA — La Statale 33 del Sempione è chiusa al traffico da ieri per lo scoppio di una condotta dell'acqua potabile a Sesto Calende, sulla rampa d'accesso al ponte che scavalca il Ticino. La manicciata stradale ha ceduto per quasi tutta la larghezza della sede. Le circolazione fra [illegible] e Lom[illegible] è stata deviata a [illegible] attraverso i ponti [illegible] Oleggio e [illegible] Pombia.**

**Sul posto sono intervenuti i [illegible] del fuoco e [illegible] d'emergenza dell'ANAS; la previsione è che i lavori possano [illegible] chiudersi oggi.** *(m. b.)*

## [illegible] Novara

**NOVARA — Il [illegible] tario [illegible] [illegible] de Ciriaco De [illegible] [illegible] a Novara domenica. Parteciperà a una riunione organizzata dalla dc di Novara, Vercelli e Biella sui problemi economico-sociali. Il convegno sul tema «Dove va la società italiana?» è in programma al Teatro Paregina con inizio alle 9.45.**

**De Mita parlerà subito dopo il saluto del segretario provinciale Vittorio Merlo. Sono previsti anche [illegible] interventi del ministro dell'interno Scalfaro, del presidente della Regione Vittorio Bettiniol e di quello della provincia di Novara Adriano Brustia, oltre al sindaco di Biella Luigi Squillario. Interverranno anche i parlamentari democristiani novaresi e vercellesi.** *(r. a.)*

Un appello lanciato dai sindaci in [illegible] riunione svoltasi [illegible] Novara

# *Un comitato in difesa della Novara-Varallo «Non è [illegible] ramo secco, ha 262 mila utenti»*

NOVARA — «*Vogliamo far parte attiva del Comitato che* [illegible] *stabilirà la sorte della linea ferroviaria Novara-Varallo negli ulteriori 180 giorni di vita concessi*». Questo l'appello lanciato ieri dal Comitato per la difesa [illegible] quello che è stato considerato un «ramo secco».

Presieduta dal vicepresidente nazionale dell'Associazione Utenti Trasporti Pubblici, Lucio Russo, alla riunione [illegible] no presenti alcuni sindaci [illegible] zona interessata: Severino Pizzetti [illegible] [illegible], Nino Ferrari [illegible] Ghemme, Pier Marco Accanto di Romagnano Sesia oltre al rappresentante della Cisl di Borgosesia, Giuseppe Vezenga, e Giuseppe Villarboito, funzionario dell'amministrazione provinciale [illegible] Vercelli.

Lucio Russo ha voluto subito sottolineare che la prevista «*simulazione in computer* [illegible] *una gestione semplificata della Novara-Varallo è il primo risultato dell'attività* [illegible] *del Comitato nato* [illegible] *difesa della linea e fattori interessanti dati, per il mantenimento e potenziamento di una linea ferroviaria* [illegible] *non è ultima in fatto di traffico passeggeri in quanto vanta un valore di* [illegible] *mila utenti contro i 235* [illegible] *della Casale-Asti; 317 mila della Chivasso-[illegible]; [illegible] mila della Cuneo-Ormea; 236 mila dell'Arona-Santhià e 180 mila dell'Alessandria-Ovada, questa ultime mantenute* [illegible] *servizio.*

In conclusione [illegible] poi ricordato che il flusso [illegible] passeggeri che [illegible] mente si servono della Novara-Varallo [illegible] limita a percorsi intermedi tra i due poli della linea, ma [illegible] dirige oltre Novara.

La Valsesia, infatti, offre per l'inver[illegible] possibilità sciistiche [illegible] primo piano e per l'estate attrezzature per le vacanze non [illegible] riservate a quelli che sono stati considerati ingiustamente i «pendolari d'oro». La ferrovia, almeno per questa zona, rimane un fattore trainante e tutta la Valsesia ha bisogno di un rilancio

L. L.

## Crusinallo: lavoratori in [illegible]

# Una raccolta di firme per gli [illegible]

OMEGNA — I lavoratori in cassa integrazione della Cartiera Binda ricorreranno alla Magistratura per ottenere l'applicazione degli accordi a tutela del loro futuro che l'azienda continua a non rispettare. Lunedì nello stabilimento di Crusinallo, si è svolta un'assemblea sia per spiegare i motivi dell'iniziativa sia per avviare la raccolta delle firme.

E' dal 23 febbraio 1984 che questi lavoratori sono in attesa del rispetto degli accordi che prevedono ulteriori rientri in fabbrica.

Dopo due anni di attesa, i cassaintegrati sono dell'avviso che non sia più il caso che il rispetto degli impegni assunti dall'azienda sia ancora differito perché il rischio sarebbe quello di addivenire, nell'86, a un ulteriore accordo che proroga i termini [illegible] applicazione dei precedenti, quindi [illegible] assunzioni previste.

Affermano [illegible] [illegible] [illegible] a vantaggio [illegible] dei cassaintegrati [illegible] di [illegible] che lavorano: dei primi per i gravi problemi riguardo [illegible] cassa integrazione che non sanno se [illegible] verrà pagata, [illegible] perché i continui [illegible] delle assunzioni significano sul terreno della produzione differimento [illegible] investimenti necessari a garantire la sopravvivenza dello stabilimento di Crusinallo.

Erano presenti alla riunione circa 120 lavoratori, su 210 [illegible] cassa integrazione.

a. m.

Assise a Novara: interrogato il legale del fascista ucciso [illegible] [illegible]

# «Buzzi [illegible] paura di [illegible] e da Roma arrivò l'ordine del trasferimento»

Il pentito Angelo Izzo a colloquio con il presidente Caroselli, lo secondo [illegible] Sergio Latini

NOVARA — Appresa la decisione [illegible] suo trasferimento a Novara, Ermanno Buzzi, detenuto nel carcere di Brescia dove [illegible] sconta[illegible] l'ergastolo [illegible] la strage [illegible] piazza della Loggia, [illegible] fatto al suo difensore il timore di essere assassinato.

Lo ha riferito ieri, in Assise, l'avvocato Bruno Lodi che pure non nasconde più gli interessi di Buzzi «*per contrasti sulla linea difensiva. Buzzi era convinto che, comunque si fosse concluso il processo di primo grado, in appello sarebbe stato aiutato. Sostenne che, se* [illegible] *parlato, se* [illegible] *scoppiato un grosso pa[illegible]rio. Quando* [illegible] *del trasferimento a Novara, mi* [illegible] *"sono già morto". Mi interessai al suo caso ma seppi che il trasferimento era stato disposto da Roma, dopo un'interpellanza* [illegible] *alcuni parlamentari bresciani*».

Si rafforza [illegible] [illegible] l'accusa che [illegible] proprio nelle possibili rivelazioni di Buzzi al processo d'appello, il movente [illegible] della sua eliminazione.

I funzionari del ministero di [illegible] e Giustizia, che [illegible] al [illegible] presentati in sede a testimoniare, sostennero a suo tempo che non vi furono pressioni di sorta.

Il trasferimento di Buzzi a Novara, dov'erano detenuti altri imputati neofascisti, sarebbe stato dettato solo da motivi di opportunità. Era già stato disposto in [illegible] data eppoi rinviato per [illegible] condizioni di salute [illegible] Ermanno Buzzi.

Nessuno insomma, [illegible] stante i precisi avvertimenti, aveva ravvisato l'opportunità di evitare [illegible] [illegible] incontro Tutti e Concutelli, i quali lo consideravano [illegible] infame, un delatore e confidente dei [illegible] Ieri in sala ha fatto [illegible] fugace apparizione anche Salvatore Saffiotto, il pentito «jolly» dei maggiori processi.

Si è però rifiutato [illegible] rispondere alle domande del presidente perché ha detto: «*Sono rinchiuso nel carcere di Busto Arsizio e rischio da un momento all'altro di fare la fine* [illegible] *di* [illegible] *decapitato*».

In istruttoria aveva riferito una presunta confidenza di Concutelli: «*Mi disse che l'ordine di uccidere Buzzi era partito dai servizi segreti civili*». Sulla credibilità di que[illegible] teste [illegible] già pronun[illegible] diversi [illegible].

Il professor Lodovico Isolberti, testimoniando ieri, ha in pratica escluso che Tutu [illegible] [illegible] inferito su [illegible] si, sfondandogli [illegible] [illegible] con i pollici, come aveva sostenu[illegible] l'imputato durante il suo interrogatorio rivelando un particolare raccapricciante assolutamente [illegible].

La [illegible] istruttoria [illegible] è con[illegible] ieri. Questo pomeriggio il pubblico ministero Corrado Carnera formulerà le richieste di pena.

Le responsabilità degli imputati [illegible] vanno ormai delineando. Tutti [illegible] Concutelli sono rei confessi e per loro non [illegible] problemi.

Restano [illegible] [illegible] invece le posizioni di Giorgio Invernizzi, Edgardo [illegible] e [illegible] Azzi, accusati [illegible] [illegible] partecipato materialmente all'omicidio solamente dal pentito Sergio Latini. Questi però [illegible] stato smentito da Angelo [illegible] altro neofascista che sta collaborando [illegible] la giustizia e non avrebbe interesse a dichiarare il falso. Anche i testimoni oculari della feroce [illegible] hanno tutti sostenuto che Concutelli [illegible] e [illegible] agirono [illegible] soli. La giornata di domani sarà interamente dedicata ai difensori. La sentenza è prevista per venerdì. [illegible] Ambiel

Pericolo di frane sulla provinciale

# Strada chiusa di notte protestano [illegible] Trarego

VERBANIA — Proteste a Trarego Viggiona per la decisione dell'Amministrazione provinciale di chiudere dalle 20 alle 6 la strada che sale da Cannero e [illegible] è l'unica via di collegamento tra il paese [illegible] la [illegible] lacustre.

La motivazione è il pericolo di frane provenienti dalla falesia a monte. Nel frattempo si studieranno [illegible] interventi da effettuare. «*Ma perché* — dicono a Trarego — *il pericolo* [illegible] *di frane* [illegible] *e* [illegible] *nelle ore diurne,* [illegible] *sole e l'aumento di temperatura? Se veramente c'è pericolo questo esiste per tutte le 24 ore e in particolare* [illegible] *quelle più calde della giornata. E perché, poi, isolare ogni giorno, totalmente, per dieci giorni una zona* [illegible] *vive di pendolarismo* [illegible] *turismo?*».

Un folto gruppo di abitanti indirizzando lettere al [illegible] [illegible] ed [illegible] autorità chiede [illegible] il problema [illegible] celermente e radicalmente risolto. Che sia dato corso immediato ad opere di difesa e consolidamento sbarrando provvisoriamente il tratto di costa e regolando il traffico [illegible] [illegible] unico, nella tratta più esposta. Chiedono anche che sia rinnovata la segnaletica.

a. c.

## Un accordo per [illegible] Cascami di Vigevano?

[illegible] — Mantenimento della filatura cardata per la seta, introduzione di una nuova linea per la filatura della lana e mantenimento di una parte dell'attuale reparto [illegible] pettinatura: questa, in linea di massima, l'ipotesi di accordo sottoscritto ieri notte a Roma fra i rappresentanti della direzione della Cascami Seta e i sindacati.

Questa nuova prospettiva per la Cascami scongiurerebbe gli oltre cento licenziamenti previsti nel piano della [illegible] lasciando [illegible] limiterebbe il problema dell'esuberanza del personale [illegible] [illegible] ventina [illegible] unità.

Quest'ipotesi prevede anche l'intervento [illegible] Regione Lombardia con un contributo finanziario di circa [illegible] milioni necessari per [illegible] ristrutturazione [illegible] [illegible] reparti di Vigevano.

[illegible] sindacato, dopo la firma [illegible] questa notte, c'è moderato ottimismo, anche [illegible] [illegible] vengono nascosti [illegible] ostacoli [illegible] [illegible]

*(a. a.)*

# CINEMA E TACCUINO

### NOVARA

**ASTRA:** Le porno estasi [illegible] Cassanova.
**COCCIA:** Scandalosa Gilda.
**ELDORADO:** riposo.
**FARAGGIANA:** prosa [illegible] al pedo[illegible] dialettale [illegible] rosa. Ore 21.
**VITTORIA:** riposo.
**VIP:** riposo.
**S. CUORE:** Il gioco del [illegible]
[illegible] film a [illegible] rosa.
**ROMA:** film a luce rossa.

### BORGOMANERO

**MODERNO:** [illegible] nudo [illegible] alla.
**NUOVO:** Birdy le [illegible] libertà.

### DOMODOSSOLA

**CORSO:** riposo.
**CINEURO:** Le hostess del piacere [illegible]

### TRECATE

**VITTORIA:** L'ultimo drago.

### VERBANIA

**APOLLO:** Marina rodeva violenza.
**ARISTON:** riposo.
**VIP:** riposo.
**BOCIALE (Fallanca):** riposo.
**BOCIALE (Intra):** concerto Orchestra [illegible] Camera di Torino.

### VIGEVANO

**ARLECCHINO:** Nuda e selvaggia.
**ASTORIA:** riposo.
**CADORNA:** riposo.
**MARCONI:** film a luce rossa.

### FARMACIE

#### NOVARA

Mercoledì 18 dicembre. Dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 8,45: Vescovile, piazza della Erbe; dalle 8,45 alle 20,15: Negri, corso Risorgimento.

#### IN PROVINCIA

Oleggio Castello: Romeria.
Castelletto Ticino: Comunale.
Massino Visconti: [illegible]
Domodossola: Comunale.
Piero Vergonte: Olivoli
Macugnaga: Grandi

### OSPEDALI

Novara (0321) 3731, Galliate (0321) 81064, Oleggio (0321) 91152; Arona (0322) 46341; Borgomanero (0322) 83083; Belgirate (0322) 77808; Verbania (0323) 502321; Domodossola (0324) 48218, Domodossola (0324) 48481; Omegna (0323) 842121.

[illegible]

Cannero [illegible] 762121; [illegible] domodo (0324) 2587; [illegible] (0323) 848880; Novara (0321) 27000; Oleggio (0321) 93500; Omegna (0323) 61900; Premosello (0324) [illegible] [illegible] (0321) 74222; Verbania (0323) 51000 - 45000.

### [illegible] INTERVENTO E SOCCORSO

Carabinieri 112; Polizia 113; Vigili del fuoco 462222; Polizia Stradale 456855; Vigili urbani 458202; Soccorso Asl 118.

### SEGNALAZIONE [illegible]

Acquedotto 21627; Gas [illegible] 33281; Elp 182.

### ARRIVI E PARTENZE

Stazione F. S. 28788; Stazione Nord Milano 474094. Autostazione 31150; Taxi 31750.

# ALLE TV PRIVATE

### RETE A

20,25 Febbre... [illegible] [illegible] [illegible]
21,30 Pianeta Venere, film di E. Tatlok, con B. Morse, M. Piave — *Figlio di un ricco borghese perde un occhio in guerra, quando mentre dal fronte si unisce a un gruppo di partigiani comunisti* (1974)
23,20 Proposte d'arredamento [illegible]
20,30 Teodora, imperatrice di Bisanzio, film di R. Freda, con G. M. Canale, G. Marchal — *L'imperatore di Bisanzio Giustiniano si appresta per le strade della città sotto mentite spoglie per capire i malumori del suo popolo, qui incontra una donna di cui si innamora e la sposa* (1954)
22,30 Dieter John, tenhem
23,30 Ufo extraterrestre Shado, vendetta Straker... step, film di A. Perry, con E. Bishop, G. Gavan — *Continua la guerra tra il comandante Straker e gli Ufo* (1972)
1,30 Programma di magia

### TELENOVA

20,30 Il terrore negli occhi del gatto, film di D. Lowell Rich con M. Barrazin, M. Hunnicutt — *Giovane viene accusato di una sconosciuta e scappando la [illegible] dopo essersi fatto nominare suo erede* (1968)
22,30 S.O.S. Titanic, film di S. Hare, con D. [illegible] C. Leachman — *La storia della tragedia del famoso Titanic* (1979)

### G.R.P.

20,00 Invisibile, telefilm
21,30 Blast sera, spettacolo
23,30 Gay Blushes
24 — Invisibile, telefilm
1 — Lola Montes, film di M. Ophüls, con M. Carol, P. Ustinov — *Ascesa e caduta di Lola Montes bellerina e cortigiana* (1955)
2 — I due evasi da Sing Sing, film di L. Fulci, con F. Franchi, C. Ingrassia — *Franco e Ciccio a New York vengono accusati e arrestati per un omicidio che non hanno commesso* (1964)


LA FONTE
LAURETANA
ACQUA OLIGOMINERALE
*Augura a [illegible] gli [illegible] clienti [illegible] lieto Natale [illegible] felice [illegible] nuovo!*

*[illegible] capannoni artigianali di ogni tipo e dimensione in Verbania Intra*
Accesso da [illegible] Cairoli e via Muller
Prezzi interessanti [illegible] possibilità di mutui artigianali decennali
Per informazioni: Tel. 0323/44.433
Ore 9-12, 15-19: chiuso [illegible] sabato

CEDESI
Negozio abbigliamento [illegible] XIV - [illegible]
Tel. ore pasti [illegible] 47.323

VENDO [illegible]
Vero affare [illegible]
Domodossola
Tel. 0323/846.317

Azienda cerca [illegible]
con esperienza verniciatura, riparazioni carrozzeria e cerca [illegible]
SALDATORE
esperienza allestimento furgoni.
Tel. 0322 83.577

OLEGGIO CASTELLO VENDESI
appartamento 3 locali + servizi mq 110 circa
Autorimessa, ottimo stato, riscaldamento autonomo, prezzo interessante.
Tel. 0322 21.82

RADIO MONTECARLO FM 93
per sviluppo programmazione CERCA
n. 2 AGENTI per le province di [illegible] e Novara.
Richiedesi militanza e auto propria.
Offresi stipendio + rimborso spese.
Per informazioni tel. 0131 814 617 orario d'ufficio.

MEINA adiacente al comune di Arona, a pochi metri dal lago, casa libera su 2 piani mq 150 circa, numero 6 locali, doppi servizi, cantina, box, terreno vicino al lago con concessione di spiaggia demaniale e scivolo per imbarcazioni
LA DOMUS
Immobiliare, Arona, via Torino 14
tel. 0322 2787 - 46.384

Vendesi in Novara
[illegible] CENTRO, ottimo [illegible] proprietà [illegible] [illegible] di 3 vani + cucina con camino e 3 vani + servizi con [illegible] e 3 vani + servizi [illegible] con [illegible] [illegible] Ottimo [illegible] [illegible] [illegible] CENTRO DELLA VITTORIA, ottimo [illegible] appartamento [illegible] di 2-3-4 vani + [illegible] [illegible] [illegible]

I novaresi scelti Cortinovis per l'anno '85

# Novara: un premio tutto d'oro per cinque storie di solidarietà

**Giovani che assistono handicappati - Un ex tossicodipendente e famiglie che aiutano bimbi**

NOVARA — Cinque storie diverse protagonisti legati da un : la bontà. Sono i varesi che, alla vigilia di Natale, riceveranno dal vescovo monsignor Del Monte il premio Cortinovis: una medaglia d'oro con l'assegno di milione. I protagonisti di significativi atti di bontà e carità cristiana scelti dalla Fondazione Cortinovis. Un appuntamento entrato ormai nelle novaresi del Natale.

Cinque storie che meriterebbero di essere tutte raccontate. Una ha protagonista Arturo Fortunato, 34 anni, e padre . Per vent'anni ha nel tunnel della droga passando l'esperienza del carcere. Un giorno, ha deciso di smettere. Aveva promesso a se stesso se ci fosse riuscito si sarebbe cato Formata una famiglia trovato un posto di lavoro in una cooperativa del sindacato, da un anno è il custode del dormitorio pubblico di Novara. Qui ha modo, oltre la attività, di onorare l'impe che s'era posto.

«Adesso, guardandomi indietro, sento veramente realizzato — dice —. Per questo ringraziare tanti non paesi che mi hanno Non è vero che questa città è refrattaria a certi problemi. Il premio? Davvero non me l'aspettavo. sono facile alla commozione ma ho pianto».

Natalina e Francesco Rigolone con la piccola Mara. Alla coppia sarà assegnato il premio Cortinovis

Francesca Mirarchi e Gabriella Cornaglia sono due giovani studentesse universitarie ormai prossime alla laurea in architettura e na. Conosciutesi media, ritrovate alla parrocchia un'amicizia e ha portate ad occuparsi degli altri, non solo nel tempo libero. Hanno organizzato gruppo di assistenza per giovani handicappati che seguono anche al loro domicilio.

L'estate scorsa hanno addirittura organizzato una al Anche loro si aspettavano il riconoscimento «considerando del tutto naturale questo nostro impegno condividiamo con altri giovani ai quali va il premio dovremo in beneficenza».

non sono i giovani protagonisti di generosità. e Francesco Rigolone sono due pensionati di 73 e 77 anni. Vivono in due stanze una modesta abitazione di corso Risorgimento. Quando sei anni fa una giovane donna che abitava nello stesso stabile abbandonò la famiglia lasciando il marito con due figlie, loro Mara. Una bella che hanno cresciuto come una figlia. Ora ha 12 anni e frequenta seconda media. «Possiamo dire che Mara è cresciuta con noi perché già da piccina veniva a casa nostra. Pensiamo di non aver fatto niente di straordinario da meritare un premio. aiutato un padre in difficoltà che già badare ad un'altra figlia».

E così Mara ha trovato una famiglia e tanto affetto che l'hanno ricompensa dell'assenza madre.

Infine donne che si occupano degli anziani e dell'assistenza sanitaria. Liberina è l'anima centro anziani di via San Gaudenzio presso Caritas, frequentato da circa duecento persone. Liberina ha una sua famiglia: marito, due figli e quattro nipoti «ma il mio mondo è questo — dice —. Il premio l'hanno dato a me ma lo meritano gli anziani e loro lo dividerò». Luisa Spinatonda è la presidente dell'Avas, l'associazione che raccoglie circa duecento volontari per l'assistenza sanitaria, in ospedale. Ma l'impegno di questa donna non è limita ai malati. La sua famiglia è presa cura per lungo tempo di uno zingaro che il padre in carcere inserendolo coi figli. lei devolverà il premio all'Avas e a due famiglie che seguendo da tempo.

r. b.

## Cambia presidente Omegna

OMEGNA — Il consiglio d'amministrazione dell'asilo infantile *«Alfonso Bialetti»* ha nominato nuovo presidente noto Renato Bracchi. Succede all'industriale Aldo Smorgoni, prematuramente scomparso nello scorso mese di ottobre. L'asilo cittadino vanta essere l'ente morale più vecchio della zona, fu fondato da un sacerdote, don Fantoli, nel lontano 1860 ed eretto ad ente morale quattro anni dopo.

QUESTA LA SITUAZIONE NEL CAMPIONATO DEL CALCIO DILETTANTI

# L'Oleggio vola Il Borgo resiste

**La squadra arancione non perde un colpo**

NOVARA — In Promozione l'Oleggio non perde colpo e mantiene con autorevolezza la della classifica. Domenica l'undici arancione ha collezionato la sesta vittoria consecutiva (2-1 Castelletto) e si appresta all'ultimo match dell'85 in Borgomanero con tutte credenziali in regola. Le ultime tre «vittime» della squadra si chiamano Suno, Grignasco e Castelletto, tutte stelle di prima grandezza del girone e i cessi oleggesi non sono certo casuali. Anche il grande «Borgo» farà bene pensarci a non sottovalutare questa formazione si è inserita inaspettatamente lotta per il primato dimostrando essere in grado di mettere tutti d'accordo.

A replicare all'Oleggio è stato il solo Borgomanero che ha battuto seccamente la modesta Cossatese con tre reti dei suoi uomini punta: Borsoni, Lequio e Triveilli. è riuscito a ribattere invece il Suno, costretto pareggio «bianco» a Verbania e terzo con due lunghezze di oleggesi.

Che la trasferta in riva al Lago Maggiore sia facile si supeva. Il Verbania era reduce da sconfitte consecutive e ha giocato con estrema determinazione per evitare il decimo capitombolo. I sunesi hanno tentato di conquistare l'intera posta ma non sono riusciti impedire ai locali la conquista del primo punto dopo due mesi di continue amarezze.

### Promozione

| | Partite | | | | | Reti | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | Pt | G | V | N | P | F | S |
| | 22 | 13 | 10 | 2 | 1 | 30 | 6 |
| Borgomanero | 21 | 13 | 9 | 3 | 1 | 22 | 4 |
| Suno | 20 | 13 | 8 | 4 | 1 | 20 | 7 |
| Trecate | 14 | 13 | 6 | 2 | 5 | 14 | 8 |
| Castellet. | 13 | 13 | 5 | 3 | 5 | 13 | 11 |
| Grignasco | 13 | 13 | 5 | 3 | 5 | 17 | 16 |
| Gravellona | 14 | 13 | 6 | 2 | 5 | 18 | 15 |
| Meinarese | 14 | 13 | 6 | 2 | 5 | 21 | 16 |
| Carisio | 12 | 13 | 5 | 2 | 6 | 23 | 17 |
| Castanese | 12 | 13 | 5 | 2 | 6 | 10 | 11 |
| Borgosesia | 10 | 13 | 3 | 4 | 6 | 14 | 20 |
| Biella | 9 | 13 | 3 | 3 | 7 | 7 | 14 |
| Villados. | 6 | 13 | 2 | 2 | 9 | 7 | 21 |
| Cerano | 6 | 13 | 1 | 4 | 8 | 8 | 18 |
| Verbania | 5 | 13 | 1 | 3 | 9 | 10 | 24 |

# Romentino re d'inverno sui blocchi di partenza

**Buona tabella marcia per Promozione - Così in Seconda**

NOVARA — Coi Romentino «campione d'inverno» concluso domenica il girone d'andata torneo di Categoria. L'undici di mister Destro è arrivato al bon l'ottava vittoria (3-0 all'Arona) e à «più uno» in media inglese. giocato sei volte in casa, vincendo pre, e sette in trasferta. Nel girone di ritorno, che comincerà con l'anno nuovo, dovrà quindi disputare incontri interni e sei esterni e le sue di finale non poche.

Alle spalle romentinesi, con solo punto di ritardo, si è presentato traguardo d'inverno l'irriducibile Dormelletto vittorioso a Crevoladossola. Anche la Erbatta appresta gi di ritorno pieno nelle 12 giornate d'andata.

Terzo è arrivato il Cameri di Serra che proprio domenica è stato costretto alla divisione della posta (e quindi a perdere un prezioso punto nei confronti delle prime Orsinallo, squadra specializzata in pareggi.

L'ultima di andata è stata fatale alle ambizioni di Arona e Gozzano. La squadra del Lago Maggiore perso a Romentino, quella del Lago d'Orta ha fatto le spese della voglia di rinascita del che la ha battuta per 2-1 con doppietta Ostanel.

All'ultimo minuto la è riuscita a piegare la resistenza della Cranozzese Sanmartinese, una matricola che ha ben figurato chiudendo il girone onorevole piazzamento.

Seconda Categoria il girone d'inverno è stato conquistato dalla Montecrestese per il girone «A» e dal Bellinzago per il «B». La formazione ossolana allenata Fantoni ha effettuato «sorpasso» decisivo proprio nell'ultima giornata andando a vincere sul terreno dell'ex capolista Pella approfittando contemporanea sconfitta di Sarzese e Fariolo.

Nel girone «B» il Bellinzago è costretto pareggio dalla Volunlusa e l'impresa della squadra di Novara sume maggiore valore in considerazione fatto che la capolista aveva un curriculum di sette vittorie consecutive da quando alla sua guida subentrato l'allenatore Giuseppe Quaglino.

Alle spalle del Bellinzago, staccata 3 punti, c'è la Fontanetese, quindi il Momo che proprio nella giornata conclusiva dell'andata ha perso in casa col Briona e dovuto cedere il secondo posto.

m. b.

### 1ª Categoria
**giornata**

| | |
|---|---|
| Crevolese-Dormelletto | 1-2 |
| Romentinese-Arona | 3-0 |
| Ju Camari-Crusinallo | 0-3 |
| Cavaglio-Meina | 2-1 |
| Galliate-Gozzano | 2-1 |
| Farese-Granozzese | 1-0 |
| Visconteo-Carpignano | 0-0 |

| | Partite | | | | | Reti | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | Pt | G | V | N | P | F | S |
| Romentinese | 26 | 13 | 8 | 4 | 1 | 17 | 6 |
| Dormelletto | 19 | 13 | 6 | 3 | 4 | 15 | 11 |
| Ju Camari | 17 | 13 | 6 | 5 | 2 | 10 | 7 |
| Crusinallo | 16 | 13 | 7 | 10 | 4 | 16 | 13 |
| Arona | 16 | 13 | 6 | 4 | 3 | 11 | 8 |
| Farese | 14 | 13 | 5 | 4 | 4 | 15 | 13 |
| Gozzano | 14 | 13 | 4 | 6 | 3 | 11 | 13 |
| Meina | 13 | 13 | 3 | 7 | 3 | 12 | 8 |
| Cavaglio | 13 | 13 | 5 | 3 | 5 | 9 | 14 |
| Orsinallo | 13 | 13 | 3 | 6 | 4 | 11 | 12 |
| Carpignano | 11 | 13 | 3 | 5 | 5 | 13 | 16 |
| Galliate | 9 | 13 | 4 | 1 | 8 | 11 | 15 |
| Cavaglese | 6 | 13 | 1 | 4 | 8 | 5 | 14 |
| Visconteo | 4 | 13 | 0 | 4 | 9 | 4 | 20 |

### 2ª Categoria
**GIRONE A**
**13ª giornata**

| | |
|---|---|
| Pella-Montecrestese | 2-3 |
| Cressatese-Cristinese | 1-0 |
| Fiorese-Cusiano | 1-0 |
| Domodos.-Nebbiunese | 0-0 |
| Bavano-Intra | 1-1 |
| Gargallo-Fariolo | 1-0 |
| Casale C.C.-Sarzese | 2-1 |

| | Partite | | | | | Reti | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | Pt | G | V | N | P | F | S |
| Montecrest. | 27 | 13 | 1 | 3 | 1 | 15 | 10 |
| Pella | 18 | 13 | 8 | 4 | 1 | 21 | 10 |
| Sarzese | 18 | 13 | 8 | 4 | 1 | 20 | 13 |
| Fariolo | 13 | 13 | 5 | 3 | 5 | 13 | 5 |
| Domodoss. | 13 | 13 | 5 | 3 | 5 | 11 | 9 |
| Intra | 11 | 13 | 3 | 4 | 4 | 19 | 17 |
| Piovese | 11 | 13 | 2 | 4 | 4 | 13 | 16 |
| Gargallo | 11 | 13 | 4 | 1 | 8 | 13 | 17 |
| Cusiano | 11 | 13 | 3 | 3 | 6 | 12 | 13 |
| Casale C.C. | 11 | 13 | 4 | 4 | 5 | 19 | 18 |
| Bavano | 10 | 13 | 1 | 4 | 6 | 15 | 16 |
| Cressatese | 10 | 13 | 3 | 4 | 4 | 8 | 11 |
| Cristinese | 9 | 13 | 2 | 1 | 6 | 9 | 13 |
| Nebbiunese | 8 | 13 | 2 | 4 | 5 | 9 | 20 |

### Medaglia d'argento pesi

BORGOMANERO — Nuova medaglia d'argento nazionale per atleti della Pesi- Borgomanero. Nella coppa Italia Under 23, disputatasi a Vercelli, Fabrizio Portis, di Maurizio d'Ospaglia, si è classificato secondo nella categoria super massimi

piazzamenti hanno ottenuto nella manifestazione vercellese anche gli componenti rappresentativa locale: Mauro Lombardini di Borgomanero, i fratelli Luca e Marco Piana di Ghemme, e gli omegnesi Giancarlo Salvemini, Giancarlo Dalpi

Novara: il presidente ha ufficializzato il cambio di panchina col bulgaro

# Pallavolo: è esonerato l'allenatore Kuzmanov guida la squadra

NOVARA — Esonerato l'allenatore Francesco Barbagallo, la squadra azz pallavolo ha voltato pagina. Ora sabato guidata Nicolaj Kuzmanov nella duplice veste di locatore e trainer. formazione novarese è tornata battendo la forte compagine del Cus Modena, una delle favorite alla vigilia del torneo il sal «A».

presidente Alessandro ha ufficializzato decisione della società relativa al cambio della panchina con poche parole: «*E' stato deciso l'esonero di Barbagallo e la sua sostituzione col giocatore Kuzmanov. La Pallavolo utilizzerà competenza dell'ex allenatore in altre forme*».

Nicolaj Kuzmanov non è nuovo all'incarico di preparatore. anni il bulgaro-novarese aveva assunto la doppia funzione di allenatore e giocatore con risultati apprezzabili. Di fatto ultime sedute di preparazione prima dell'importante match Cus Modena le condotte lui e la vittoria potrebbe essere attribuita all'impostazione data bulgaro alla squadra.

Dopo avere perso primo set (7-15), il Novara è aggiudicato il secondo e il (10-14 e 15-3) per poi cedere il quarto (5-15). Nell'ultima e decisiva frazione gli azzurri hanno dato il e si sono imposti meritatamente per 15-9.

Sabato prossimo la Pallavolo Novara è impegnata a Vercelli in derby la prima volta ha per teatro serie «B». I vercellesi, che stanno viaggiando molto bene, schiereranno il canadese Alex e tenteranno di conquistare il . I novaresi, però, rinfrancati vittoria sul Modena e promettono

Derby anche in «C1» maschile dove sabato si fronte Pavic Ponti Romagnano Herno Borgomanero. La battaglia assicurata specie dopo l'inatteso ribaltamento della classifica che vede il favorito Pavic (sconfitto sabato scorso a Saronno) con due punti ritardo rispetto Borgomanero.

Giocano Aosta, invece, le romagnanesi tornate sabato al successo netto (3-0 sul Lasalliano) e quindi ancora in corsa per la promozione in «B». Chiudono il girone d'andata Aosta e non nascondono l'intenzione di conquistare il in arrivare alla pausa natalizia in clima festoso.

m. s.

La compagnia dialettale Gelindo

# Stasera al Faraggiana si reciterà

— La Compagnia novarese del «Gelindo» si ripresenterà stasera al suo pubblico, alle 21, al teatro Faraggiana, una nuova commedia questa volta presidente della «Famiglia Nuaresa», Giulio Genocchio, elaborata liberamente dal plesso diretto dal «Ricu» Tachini, prossimo vestirà regali Re Bicottino, il del carnevale novarese.

I precedenti della compagnia del «Gelindo» sono ben impressi nelle memoria novaresi che hanno sin qui seguito le trame portato scena dall'imparoggiabile «Ricu».

Questa volta la commedia intitolata «*Vita cun!*» «Pedar» narra nuova storia del simpatico brontolone alle la famiglia, gli amici ed i nemici che lo fanno sempre tribolare.

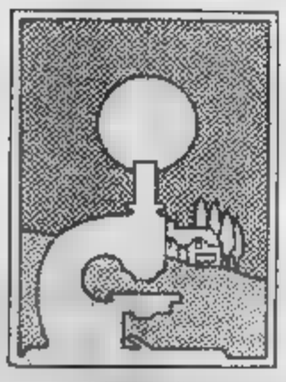
Un appuntamento, quello di stasera al Faraggiana, che ripropone l'attività del gruppo novarese dopo una breve crisi sembrava preludere l'ulteriore La vitalità del «capocomico» Tacchini ha valso su tutto grazie anche all'appoggio della Famiglia Nuaresa e della pubblica amministrazione.

Questo «cast» artistico impegnato stasera: Franca Bacchetta, Piera Borlandi, Mario Borlandi, Borsardi, Augusto Bollini, Fulvio Bardotti, Luigi Brera, Eugenio Bellotti, Ernesto Cravino, Cristina Galbiati, Gusmano, Tarcisio Lucni, Carlo Martelli, Paolo Niasotti, Poppino Statella, Carlo Tachini, Tachini.

L. L.

— I vigili del fuoco, intervento di ieri per un crollo in un edificio centro, hanno raggiunto quota negli interventi effettuati dall'inizio dell'anno. Un autentico record.


Il cancro potrebbe vinto l'anno prossimo.
O fra tre, cinque, dieci anni.
Dipende dai soldi delle ricerche.
Dipende da te.



Aderisci alla
Associazione Italiana per la Ricerca sul Cancro
Comitato Piemonte-Valle d'Aosta
Via Cavour 31 - 10123 Torino - Tel. (011) 83.07.226 int. 273
conto corrente postale n. 10549101



SUPERMERCATO SI VESTE DI NATALE

Dal 9 al 24 dicembre nei supermercati EXTRAMARKET e Tantosconto la qualità e la convenienza di sempre si vestono a festa

(APERTE ANCHE LA DOMENICA!) sconto giocattoli 10% Nelle filiali di NOVARA V.le G. Cesare - DOMODOSSOLA - BORGOMANERO - VERCELLI

ECCEZIONALI OFFERTE DI CARNI FRESCHE
POLPA SPALLA DI VITELLONE IL KG. L. 9.980
BIANCO COSTATO DI VITELLONE IL KG. L. 4.480
TACCHINE MINI IL KG. L. 4.780

Parmigiano Reggiano l'hg. L. 1.648
Emmental Svizzero l'hg. L. 818
Zampone e Cotechino precotti «PORTALUPI» il Kg. L.
«CHAMPIGNONS» Olio Oliva PONTI gr. L. 2.890

Pasta Uovo «I LANGAROLI» gr. L. 820
Tortellini «STAR» gr. 250 L. 1.970
Olio di Oliva «OLIVETA» lt. 1 L. 3.490
Olio Extra Vergine di Oliva «S. GIORGIO» lt. 1 L. 4.490
Mostarda «DONDI» gr. 750 sgocc. gr. 400 L. 3.950

Caffè «SUERTE» gr. 250 L. 2.740
«BAROLO '81» D.O.C.G. cc. 750 L. 3.950
Pinot Grigio Tre Venezie «CAVIT» cc. 750 L. 1.950
Grappa «LIBARNA» cc. 700 L. 5.790
Whisky «LONG JOHN» cc. 700 L. 6.590

Whisky «VAT cc. 700 L. 6.520
«CONTE DI CAVOUR» Brut cc. 750 L. 4.140
Panettone «IDI» Kg. 1 L. 4.850
Pandora Farcita «DAL COLLE» gr. 900 L. 7.950
Pandoro di Verona gr. 900 L. 4.950

GASTRONOMIA
Nei supermercati trovi, con servizio al banco, raffinati piatti di salmone, tranci di paté, insalate russe, aragosta, ecc.

FRUTTA E VERDURA FRESCHISSIME
rifornite giornalmente
PREZZI SPECIALI su arance, mandarani, banane, ananas e kiwi

EXTRAMARKET e tantosconto

MOLTE PROPOSTE NEI LOCALI PIU' ALLA MODA DI NOVARA E PROVINCIA

# Cenone nel ristorante rustico o buffet freddo con il piano bar?

Un pranzo di Natale super-affollato come può essere visto da un umorista (Elena Pongiglione, da «Bollicine», ma classicheggiante)

NOVARA — Il pranzo di [illegible] facendo concorrenza al «cenone» di S. Silvestro. Fino a qualche anno fa quella che è considerata la festa più bella dell'anno si consumava, nel vero senso della parola, tra le mura della famiglia. Il detto «Natale con i tuoi, Pasqua con chi vuoi» era da tutti rispettato con i gruppi familiari, anche quelli foltissimi, che si ritrovavano nell'abitazione del capofamiglia dove, dopo la 'consegna' degli altrettanto tradizionali doni, si pranzava con piatti stagionali e con l'immancabile panettone finale.

Oggi la moda è cambiata e sono sempre più numerose le famiglie che decidono di festeggiare il giorno di Natale fuori casa, al tavolo di un ristorante. Molti tra i più giovani, iniziano subito dopo la Messa di mezzanotte, affollando quei locali che hanno organizzato uno speciale spuntino potendo, quella notte, stare aperti sino alle ore 3.

Le donne hanno deciso di considerare il giorno di Natale una festa completa, quindi anche per loro, da trascorrere senza dover faticare in cucina.

Cosa offrono Novara e la provincia [illegible] tutta la sua lunga schiera di alberghi e zone turistiche? A Novara molte sono le proposte per il pranzo di Natale. Al ristorante «La Famiglia» (il locale annesso all'Albergo Italia) sarà possibile degustare un [illegible] all'insegna della tradizione con al centro il classico «tacchino alle castagne», prezzo 40 mila lire vino [illegible]. Un'occasione per «scoprire» un locale che è già entrato nella storia dei ristoranti più [illegible] della città, non solo per l'affabile accoglienza [illegible] agghindati a fine '800, ma per la cura nella preparazione e presentazione.

Un menù molto dellcato è offerto dai giovani proprietari del ristorante «La Cupola» [illegible] via Claudenzio Ferrari, proprio sotto il celebre monumento antomelliano, al momento privo [illegible] luccicante statua del «Salvatore». Dopo gli antipasti, risotto ai funghi, delicatezze tartufate, salmone in bellavista, «lindo» glassato, agnello [illegible] forno, contorni, dolce e vini il tutto a 30 mila lire.

Nel panorama gastronomico novarese c'è poi una vita: quella rappresentata [illegible] «Gattopardo», [illegible] nelle periferie. Villa Piccaniglio, che propone [illegible] serata di vigilia, a mezzanotte, [illegible] caviale e champagne, mentre per la serata di Natale, dalle [illegible] buffet freddo con specialità francesi e piano bar. Il prezzo [illegible] mila lire per quanti non abboneranno [illegible] libagioni.

«Momento d'arte e di quella» è il titolo [illegible] una serata, organizzata proprio per quella sera [illegible] «Gattopardo». Coordinata dall'organizzatore-presentatore Silvano [illegible] vani la serata presenterà in cucina [illegible] noti «chef» di altrettanto noti ristoranti: il «Pra Giulì» di [illegible] Vittume, il «Terriera» di Grignasco e dello stesso «Gattopardo». Saranno offerti alla degustazione specialità gastronomiche ad alto livello per [illegible] specie di «anteprima natalizia»: mousse di rognone al pepe [illegible] «tre colori», orata al [illegible] vitello al sale.

Altre sorprese [illegible] poi presentate durante la [illegible] da Silvano Silvani che intratterrà i numerosi ospiti per quella che è già stata battezzata la «cena a tre mani».

Per quanto riguarda i ristoranti fuori porta [illegible] interessante segnalazione giunge dall'Associazione Agrituristica del Ramaiuolo [illegible] sona della [illegible]. Qui il [illegible] rimarrà [illegible] alla cucina casalinga «rustica» con tartine varie (su pane [illegible] riso al posto del [illegible] carré), salame d'oca, cappone, filetto in crosta, panettone farcito e vini novaresi. Prezzo 45 mila, forse l'unica cosa che non possiamo considerare «rustica».

Il «giro» novarese non si ferma certamente qui ed anche altri locali si sono attrezzati per il «pranzo» [illegible]. Quelli tradizionali [illegible] «La meridiana», «Cagliari»; quelli nuovi come il ristorante «Villa blu» e «La Tettoia» e altri ancora con menù e prezzi che vanno dalle 25 [illegible] lire [illegible] su.

In riva al Ticino la segnalazione riguarda il ristorante «Bovio» che [illegible] un Natale tutto pesce: medaglioni di aragosta, polipo in olio e limone, salmone e caviale, riso ai gamberi, branzino. Tutto a lire 40 mila escluso i vini.

In provincia tutta la fascia costiera del Lago Maggiore è impegnata, da Arona al [illegible] fine, nelle due occasioni di Natale e fine anno. Due appuntamenti che concludono un'annata turistica che ha avuto risvolti [illegible] a seconda delle [illegible]. Ad Arona due gli «appuntamenti» di un certo rilievo: all'hotel «Atlantic» ed al ristorante «Giardino»; a Belgirate al «Milano» e a «Villa Carlotta» e a Stresa [illegible] dove saranno di scena anche gruppi di stranieri che hanno scelto il lago per le festività di fine anno.

[illegible] non dimenticare, poi, la zona [illegible] Lago d'Orta con il [illegible]o richiamo del «Nuova Italia» di Gozzano e di quello «nuovo» se vogliamo del ristorante «Il Grisino» [illegible] San Maurizio d'Opaglio.

**Liliano Laurenzi**

Due [illegible] iniziative a Novara

## [illegible] è dietro i [illegible]

NOVARA — Due personaggi, novaresi, fino da [illegible] e l'altro da Napoli. Giorgio Purini, meglio noto in città come «Giorgio», e il «maresciallo», al secolo Cosimo D'Andrea, titolare della pizzeria «Vesuvio», proprio per le festività di Natale hanno dato vita a interessanti iniziative nel campo della ristorazione.

Giorgio ha coronato uno dei suoi più preziosi sogni: quello di aprire un «localino» per poter servire tutti i «piatti di stagione». L'inaugurazione è avvenuta, l'altra sera, presenti tutte le autorità [illegible] che hanno così tenuto a battesimo il ristorante «Purini» di corso Vercelli.

Il ristorante, aperto solo alla sera, ha una capacità di 30 posti. Sino alle 22,30 si potranno gustare le specialità [illegible] imperniate solo [illegible] per cento sul pesce; poi entrerà in funzione il piano con la possibilità di altri «spuntini» sino [illegible] notte.

Il «maresciallo», 70 anni, [illegible] ristrutturato [illegible] vecchio casseggiato in via Bianchetti, l'ha rifatto interamente per aprire un nuovo locale. «Avrei dovuto *licenziare il personale, far mancare il lavoro a sette famiglie. Ho speso tutto quel che avevo e sono contento* [illegible] *rimasto per i novaresi il loro "maresciallo"*».

Giorgio, finalmente, ha realizzato il «sogno» di un localino per sé e la moglie; il «maresciallo» ha scelto di continuare con i vecchi [illegible] novaresi quella [illegible] è stata la sua vita di sempre.

**l. l.**

Le manifestazioni in programma sul Lago Maggiore

## Breve crociera in motonave per brindare all'anno [illegible]

VERBANIA — Le prime inserzioni pubblicitarie che annunciano il [illegible] natalizio (cenone di Capodanno con o senza veglione, o ballo) sono apparse agl'inizi [illegible] mese. Nessuna o quasi porta [illegible] indicazioni dei prezzi. Nei ristoranti della zona collinare, [illegible] a Natale [illegible] a Capodanno, si potrà pranzare o [illegible] spendendo attorno alle [illegible] mila lire a persona. In altri sulle 30 [illegible] esclusi i vini. La sera di Capodanno, nella stragrande maggioranza, i locali ove [illegible] cena garantisce [illegible] un poco di musica per ballare. Locandine e manifesti annunciano però genericamente «Scelto complesso» oppure «Rinomata orchestra», [illegible] farne i nomi.

Va detto anche che, nella zona montano-collinare (tanto [illegible] per citare [illegible] frequentata dai milanesi) gli alberghi, sino a qualche [illegible] fa famosi per i loro veglioni, quest'anno resteranno chiusi. «I costi del personale non consentono aperture invernali, si sarebbe altrettanto deficitario aprire per una settimana o per due giorni soltanto» dicono sconsolati i titolari. [illegible] discorso sul lago. Gli alberghi maggiori dei centri rivieraschi sono chiusi. [illegible] Stresa a Baveno, da [illegible] lanza a Cannobio. Anche quelli che negli [illegible] passati andavano famosi per i [illegible] menu, i loro «intrattenimenti», le loro orchestre, i veglioni. Fra i locali aperti (come, ad esempio, il «Sant'Anna» a Pallanza) alcuni hanno optato per il solo pranzo di Natale [illegible] 50 mila lire, vini e panettone inclusi.

Altri annunciano [illegible] buffet freddo per la sera di Capodanno, ma niente orchestra e prezzo [illegible] mila a persona. Al nuovissimo «Le Cave», [illegible] senza orchestra [illegible] vini inclusi, a 45 mila lire. In un altro locale (capienza 300 persone, cenone e orchestra sino alle 4) si annunciano [illegible] mila lire a persona compresa la coppa di spumante e il panettone di mezzanotte. Contenute, sino ad ora, le prenotazioni. «Ma di solito — dice il titolare — cominciano dopo [illegible] dicembre». Buffet freddi e musica a prezzi che si aggirano sulle 25-30 mila a persona (incluso anche qui lo spumante e [illegible] fetta di panettone a mezzanotte, o in alternativa una spaghettata) annunciano [illegible] cune discoteche; [illegible] pure alcune paninoteche e pizzerie.

Non ci [illegible] neppure quest'anno quella crociera [illegible] San Silvestro che, sino a due anni or sono, era stata organizzata [illegible] Navigazione Lago Maggiore. Anche qui i [illegible] risultavano troppo elevati e negli ultimi anni i crocieristi erano apparsi in progressiva diminuzione.

**Antonio Costantini**

**TRIBUNALE DI NOVARA**

*Avviso di vendita di beni immobili all'incanto.*

Il giorno 15 gennaio 1986, alle ore 11,30, si procederà alla vendita con incanto dei seguenti immobili di proprietà dell'esecutato BARCELLINI GIUSEPPE, siti in:

Comune di BORGOMANERO.

Lotto 1°: bosco di mq 3900 circa alla part. 277 F. 2 n. 277; Lotto 2°: prato di mq. 280 circa alla part. 3345 F. 2 n. 706.

Condizioni di vendita:

1) prezzo base, determinato con perizia, lotto 1° L. 2.600.000, lotto 2° L. 270.000;

2) offerta minima d'aumento L. 50.000;

3) deposito per cauzione e spese da effettuarsi in Cancelleria entro le ore 10 del 15 gennaio 1986: lotto 1° L. 780.000, lotto 2° L. 130.000;

4) versamento del prezzo [illegible] 30 gg. dall'aggiudicazione.

Maggiori informazioni in Cancelleria.

Novara, 30 novembre 1985.

IL CANCELLIERE
Debendi

**TRIBUNALE DI NOVARA**

*Avviso di vendita di beni immobili all'incanto.*

Il giorno 15 gennaio 1986, alle ore 10,30, si procederà alla vendita con incanto della quarta parte indivisa di una unità del seguente immobile, posta di proprietà da Ditta FREZZA GIAN FRANCO, sita in:

COMUNE DI NOVARA

terreno di mq 500 circa in Veveri, via Rajberti 18, completamente recintato, con entrostante villetta unifamiliare comprendente al pt cucina e altri 2 vani oltre a locale caldaia e al 1° piano 4 locali, cucina e servizi.

Condizioni di vendita:

1) prezzo base L. 56.000.000 (1° riduzione);

2) offerta minima d'aumento L. 500.000;

3) deposito per cauzione e spese da effettuarsi in Cancelleria entro le ore 12 del 14 gennaio 1986, [illegible] 30 gg. dall'aggiudicazione.

Maggiori informazioni in Cancelleria o presso il curatore, rag. Maurizio Colli con [illegible] in Novara, viale Roma n. 39, tel. 0321 [illegible].

Novara, 2 dicembre 1985.

IL CANCELLIERE
Debendi

**TRIBUNALE DI [illegible]**

*Avviso di vendita di beni immobili all'incanto.*

Il giorno 15 febbraio 1986 alle ore 12, si procederà alla vendita con incanto del seguente immobile di pertinenza del fallimento G.E.S.I., siti in:

COMUNE DI NOVARA

in via Righi n. 24, ufficio al 1° piano contraddistinto col n. 45, composto da tre locali e servizi, della superficie di mq 145.

Condizioni di vendita:

1) prezzo base, determinato con perizia: L. 87.000.000;

2) offerta minima d'aumento: L. 500.000;

3) deposito per cauzione e spese da effettuarsi in Cancelleria entro le ore 10 del 10 febbraio 1986, L. 17.500.000;

4) versamento del prezzo entro 30 gg. dall'aggiudicazione.

Maggiori informazioni in Cancelleria o presso il curatore, rag. Maurizio Colli con Studio in Novara, viale Roma n. 39, tel. 0321 [illegible].

Novara, 2 dicembre 1985.

IL CANCELLIERE
Debendi

**TRIBUNALE DI NOVARA**

*Avviso di vendita di beni immobili all'incanto.*

Il giorno 8 gennaio [illegible] alle ore 11, [illegible] procederà [illegible] vendita con incanto dei seguenti beni immobili di pertinenza del fallimento LANGHI AGOSTINO, siti in:

COMUNE DI CURIGLIONO

Complesso immobiliare in regione Piano Rosa, via Gramsci n. 7, composto da terreno mq 3000 circa con entrostanti fabbricato di civile abitazione, magazzino annesso mq 107 e capannone mq 581. Terreno mq 668 circa alla part. 1918 F. 7 mm. 731 e 735.

Condizioni di vendita:

1) [illegible] base L. 190.000.000 (1° riduzione),

2) offerta minima d'aumento L. 3.000.000;

[illegible] deposito [illegible] cauzione o spese [illegible] stipulazi in Cancelleria entro le ore 9 del 9 gennaio 1986, L. 40.000.000;

4) versamento [illegible] prezzo [illegible] 30 gg. dall'aggiudicazione.

Maggiori informazioni [illegible] Cancelleria o presso il curatore, rag. Maurizio Colli con [illegible] in Novara, viale Roma n. 39, tel. 0321 [illegible].

Novara, 2 dicembre [illegible].

[illegible] CANCELLIERE
Debendi


Natale '85

gli auguri di

RENZO BORDONI

Pellicceria e Accessori Moda

FENDI & Nazareno Gabrielli

a Novara in corso Italia 26
tel. 0321/28810



*Non perdete l'occasione*
*VISITATE*
*la grossa esposizione*
*del vostro giocattolaio*

FRANCONE

C.so della Vittoria, 31/A - Tel. 472.327 - 474.016 NOVARA

*Dai giochi di ieri [illegible] quelli del Duemila*
*Regali per i più piccini*
*ma anche per i grandi*
*[illegible] scegliere [illegible] le oltre novecento idee*
*La possibilità di [illegible] regalo di classe*
*ve la offre FRANCONE*
*[illegible] solo a Natale*
*ma in ogni altra occasione*



PIU' STRADA CON ALFA 90.

CON 14.420 KM* COMPRESI NEL PREZZO.

*consumo [illegible] in base alle medie ECE su Alfa [illegible]

È quanto vi trovate in più, compreso nel prezzo, acquistando una delle berline più potenti disponibile, oggi ancora più disponibili. Ma solo fino al 31/1/86.

[illegible] DELLA CONCESSIONARIA ALFA ROMEO:

VAR NOVARA - C.so Milano, 17 F - Tel. [illegible]

Tutte le Alfa 90 sono coperte dalla Supergaranzia 1+3+6 e godono delle facilitazioni ALFA ROMEO CREDIT - [illegible] ROMEO LEASING.

Alfa Romeo

*NATALE '85 .... idee REGALO*
*appuntamento da:*

BAGLIONI

*abbigliamento*

*"per conoscersi meglio"*

Vigevano
Ponte Tresa

S'accentua la lotta contro i gravi pericoli che continuano a minacciare la salute pubblica

# Tarda la perizia sui diserbanti chiesta dal giudice da un anno

**Fu affidata nello scorso dicembre a due esperti con l'impegno di consegnarla entro sei mesi**

VERCELLI — Tarda ad essere depositata la perizia ordinata dal tribunale sui diserbanti impiegati in risaia ed un gruppo di cittadini ha inviato una lettera alla nostra redazione in cui si critica questa inadempienza. Sul problema della presunta nocività dei pesticidi ha intanto preso posizione la Federbraccianti, nel suo terzo congresso territoriale, mentre un gruppo di senatori comunisti (fra i quali il vercellese Ennio Bolardi) ha scritto al ministro della Sanità per domandare se nel nostro Paese esista un piano di «monitoraggio ambientale» in grado di accertare gli effetti negativi dei diserbanti «sull'ecosistema naturale ed agricolo».

**Indagine tossicologica.** Il presidente del Tribunale di Vercelli, Michele Zenli l'aveva ordinata nel dicembre dello scorso anno, affidandola a due esperti di fama nazionale: il professor Guido Tappi di Torino ed il professor Antonio Sparacino di Milano. Ai due tossicologi, il tribunale aveva concesso 6 mesi per portarla a termine ma, a distanza di un anno, la perizia non è ancora stata depositata.

Il tribunale aveva avviato una causa «civile» sulla presunta nocività dei pesticidi, in base ad un esposto presentato dall'avvocato Dario Casalini per conto di un gruppo di dirigenti dell'Unione provinciale agricoltori. Questi ultimi avevano chiesto al tribunale di conoscere la reale pericolosità dei diserbanti impiegati da anni nelle loro risaie, dopo l'annuncio di analisi allarmanti compiute dal laboratorio di sanità pubblica dell'Usl 45 durante la stagione del diserbo a Oldenengo e a Rovasenda.

Nell'esposto, i dirigenti dell'Unione agricoltori chiedevano che la perizia fosse estesa anche al modo di impiego dei pesticidi che possono diventare pericolosi soprattutto se utilizzati in quantità o con modalità errate.

Il presidente del tribunale aveva convocato i responsabili delle quattro maggiori ditte produttrici di diserbanti e quindi aveva ordinato la perizia. Spiega l'avvocato Casalini: «Ne attendiamo i risultati; lo stesso ho più volte sollecitato i periti a depositarla».

E alla nostra redazione è giunta una lettera firmata da Roberto Casazza a nome del centinaio di cittadini che, nel novembre dello scorso anno, si rivolsero alle autorità chiedendo di sospendere la vendita dei pesticidi sospetti. Nella lettera, si chiede appunto al tribunale di Vercelli di sollecitare la conclusione dell'indagine.

**Congresso Federbraccianti.** Nella mozione conclusiva del suo congresso territoriale — che si è svolto alla presenza del segretario nazionale Franco Della Rosa — la Federbraccianti ha riservato ampio spazio al problema dei prodotti usati in risaia. Scrive la mozione a questo proposito: «Attraverso le inchieste in corso si potrà arrivare, con probabilità, anche a risultati clamorosi circa la proibizione di una parte di questi prodotti velenosi, iniziando da quelli di maggior tossicità (di classe I°). E' questo un altro capitolo in cui registriamo passi avanti compiuti in generale, ma anche dal movimento sindacale ed in particolar modo nell'ambito contrattuale per quanto riguarda la salvaguardia preventiva della salute del lavoratore».

La Federbraccianti sottolinea quindi la necessità di proseguire nella campagna di sensibilizzazione sui pericoli cui può andare incontro il lavoratore agricolo usando determinati prodotti.

**Interrogazione parlamentare.** Il senatore Bolardi e altri parlamentari comunisti hanno chiesto al ministero della Sanità di approfondire la ricerca sugli effetti negativi che i prodotti chimici utilizzati in agricoltura possono causare all'ecosistema naturale e agricolo.

**Enrico De Maria**

Sottufficiale condannato in pretura

## Dimezzò il mensile alla moglie separata

VERCELLI — Capita spesso che, dopo una causa di separazione, il coniuge chiamato a corrispondere una quota mensile alla moglie e agli eventuali figli diventi inadempiente. Di fronte al giudice, i casi del genere sono all'ordine del giorno.

Ma la vicenda trattata nei giorni scorsi dalla pretura vercellese è stata decisamente singolare: la persona in questione, un sottufficiale dell'esercito, non ha interrotto la corresponsione dell'assegno mensile alla moglie e ai due figli, ma se lo è «autoridotto» della metà. Il pretore lo ha condannato a 20 giorni di reclusione e a una multa di 300.000 lire per violazione agli obblighi di assistenza familiare.

Protagonisti dell'insolito caso Giuseppe Mendola e Rita Paglia, sposati da 11 anni e separati da tre. All'atto della separazione, il presidente del tribunale aveva affidato i due figli nati dal matrimonio alla donna e obbligato il marito a versare ogni mese a Rita Paglia un assegno di 350.000 lire più gli assegni familiari: in totale 380.000 lire.

Il sottufficiale lo ha fatto fino all'ottobre del 1983, poi, di sua iniziativa, ha ridotto l'assegno, consegnando alla moglie 200.000 lire al mese. La donna si è rivolta all'avvocato Dario Casalini e lo ha denunciato penalmente.

**e. d. m.**

# *Un «telefono verde» contro l'inquinamento*

**Discariche abusive? Chiamate subito Torino 011-876016**

TORINO — «*Diritto di scarico*», il cartello preside una montagna di rifiuti, solenne e ridicolo. Così lo spazio destinato a parcheggio d'emergenza diventa una discarica abusiva. Un posto che serve a tutti per liberarsi di «scomodi» fardelli: anche di quelli pericolosi.

«*Chiamate Torino 876.016*», è l'appello lanciato dal Telefono Verde destinato ad una iniziativa ecologica che non mancherà di creare polemiche. In sostanza, i piemontesi sono invitati a denunciare le discariche abusive e irregolari per un censimento.

L'intento, spiegano i responsabili, non è tanto quello di individuare i colpevoli per farli punire. Spesso sarebbe una lotta contro i fantasmi come, per esempio, i camion che di notte abbandonano quintali di materiale, non solo nelle discariche abusive ma anche nei fiumi causando anche effetti mortali.

«*Il censimento* — dice Dino Barrera, dell'associazione ecologica — *ci servirà per presentare un libro bianco agli organi competenti, gli enti locali e la magistratura. Vogliamo spingerli ad eliminare l'inquinamento, con la nostra collaborazione volontaria*».

La mappa delle discariche potrà anche servire a dimostrare quanto sia importante creare zone adibite appositamente ad accogliere gli scarti urbani ed industriali. Questi ultimi, in particolare, creano i problemi più grossi. Sono emblematici gli ultimi avvenimenti avvenuti nel Vercellese: il terreno Bona, ad Asigliano, e la roggia Luminaria a Salì sono state gravemente danneggiate da scarichi di autocisterne pirata.

Nell'Astigiano, c'è il divieto di balneazione nei fiumi: pare, secondo i responsabili del Telefono Verde, che la causa siano gli scarichi di alcuni allevamenti di suini nei torrenti. Per lo stesso motivo, l'associazione ha inviato un esposto al pretore contro un allevamento di Pecetto, nel Cuneese. A Cavallermaggiore e a Verzuolo sono state accusate case discariche ai bordi delle strade. In Valle Andona, nell'Astigiano, è sorto un maxi deposito di rifiuti, con tanto di autorizzazione: ma la concessione non tiene conto del fatto che quell'area è riserva speciale paleontologica.

Sono queste alcune delle situazioni in cui il Telefono Verde ha deciso di intervenire per quanto riguarda le discariche.

Ma quale potrebbe essere la destinazione finale dei rifiuti? E' proprio questo il problema. Per gli scarti urbani, le grandi città posseggono discariche pubbliche ma in quelli minori, al riguardo, regna quasi sempre il caos.

Dovrebbero intervenire le Usl, che, come le Province, hanno funzione consultiva e di controllo, ma pare che senza un piano, predisposto da una legge, non possano fare granché. La Regione concede talvolta autorizzazioni limitate nel tempo ma pochi rispettano i tempi e i modi indicati nella licenza.

Esistono aziende private che si occupano proprio dello smaltimento degli scarti industriali e, spesso, anche queste suscitano polemiche. E' emblematico l'esempio della Ecolibarna di Serravalle Scrivia che è sotto inchiesta per il sospetto di inquinamento.

Il problema è quindi molto vasto e sicuramente difficile da affrontare. In Regione, da mesi è pronto un progetto di legge per individuare le aree per lo smaltimento dei rifiuti industriali. Fare che in questi giorni se ne stia occupando la commissione. Perché tanto tempo sprecato? Può venire il sospetto che in effetti si vogliano lasciare le cose come stanno. Ma non tutti sono di questo avviso, una risposta verrà anche dalla mappa di Telefono Verde.

**Irene Cabiati**

## Borsa risi

**Risoni:** Comuni 51.000 - 53.000. Cripto 48.000 - 50.000. Lido: 50.000 - 52.500. Padano, Alfa e similari 52.000 - 54.000. Sant'Andrea 51.000 - 54.000. Veneria 53.000 - 54.000. Europa 52.000 - 54.000. Ribe - Ringo: 60.000 - 62.000. Roma 57.000 - 61.000. Arborio: 62.500 - 65.000.

**Risi raffinati:** Comuni 84.000 - 85.000. Lido: 85.000 - 86.000. Maratelli: 88.000 - 90.000. Sant'Andrea 92.000 - 93.000.

Fra i sei Piemontesi dell'anno

# Caval 'd brons a due vercellesi

**Il riconoscimento della Famija Turineisa**

**VERCELLI — Sono nati in provincia di Vercelli due dei sei «Piemontesi dell'anno» premiati con il Caval 'd brons dalla Famija Turineisa: sono la cantante Florenza Cossotto e l'astrofisico Tullio Regge.**
**La mezzosoprano è stata applaudita per le sue interpretazioni in parecchi teatri del mondo mentre lo scienziato di Borgo d'Ale è noto in campo internazionale per i suoi studi scientifici.**

## Florenza Cossotto

Florenza Cossotto

Florenza Cossotto, mezzosoprano di fama mondiale, è di Crescentino. Giovanissima si iscrisse al Conservatorio Giuseppe Verdi di Torino, poi passò al corso di perfezionamento del Liceo «Viotti» che allora erano tenuti da Ettore Campogalliani. Il notissimo insegnante di Monselice intuì subito le doti eccezionali della ragazza e, a sua insaputa, la iscrisse al concorso per l'ingresso alla scuola della Scala.

L'occasione per affermarsi come protagonista le capitò verso la metà degli Anni Cinquanta. La Scala doveva rappresentare a Johannesburg il «Matrimonio segreto» di Cimarosa: Florenza Cossotto venne scelta per la parte di Fidalma. Ottenne unanimi consensi e nel 1957 prese parte alla prima rappresentazione del «Dialoghi delle carmelitane» di Poulenc alla Scala: fu il trampolino di lancio verso una carriera costellata di trionfi con 22 anni ininterrotti di presenza nel più celebre teatro lirico del mondo.

Fiorenza Cossotto ha incominciato con l'opera del '700 e non i Lieder, poi è passata al repertorio verdiano dove si è distinta — come sottolinea Rodolfo Celletti — per la lucentezza e l'estensione della voce ma anche per la foga dell'espressione. Eroine di Verdi a parte, i suoi personaggi preferiti sono l'Adalgisa della «Norma» di Bellini e la Leonora della «Favorita» di Donizetti.

Una delle sue ultime interpretazioni è stata *Aida* con Pavarotti a Chicago.

## Tullio Regge

Tullio Regge, il più noto matematico italiano, è di Borgo d'Ale, ed è autore di numerose pubblicazioni, tra le qualidue libri «gettonatissimi» fra i giovani che si sono avvicinati all'affascinante mondo dell'astronomia: «Cronache dell'universo» e «Spazio, tempo, relatività».

Ma più che per i suoi studi stellari, la fama di Tullio Regge, negli ultimi tempi, è dovuta al suo schierarsi dalla parte degli antinucleariasti nel dibattito, apertissimo, fra coloro che vogliono e coloro che osteggiano la nuova centrale di Leri-Cavour.

Al convegno organizzato nel luglio scorso a Borgo d'Ale dai Consigli intercomunali per l'informazione, Tullio Regge aveva rappresentato il vessillo degli antinucleariasti.

Ma sono state soprattutto le sue «domande scomode» all'Enel, pubblicate dal nostro giornale, a suscitare un interesse del tutto nuovo rispetto ai problemi sollevati dall'arrivo di un megaimpianto nucleare in risaia.

Regge ha rivolto all'Enel domande alle quali era già stata data una risposta (quella sulle disponibilità idriche, ad esempio). Ma taluni interrogativi posti dall'astrofisico all'Ente elettrico di Stato sono di stretta attualità e i quesiti sono già stati «girati» anche ai ministeri competenti, attraverso alcune interrogazioni parlamentari.

Il prof. Tullio Regge

**e. d. m.**

PALLAVOLO - Dopo il successo contro i milanesi

# La Carisver è pronta per battere il Novara

VERCELLI — *La Carisver c'ha fatto: ha vinto anche in trasferta e per i vercellesi il campionato di serie B di pallavolo continua dunque nel migliore dei modi.*

*Mancava ai ragazzi di Losa un successo esterno, dopo le superbe prestazioni casalinghe contro le migliori squadre del girone.*

*E la vittoria è arrivata: i vercellesi hanno superato (con fatica) l'Enermix Gonzaga di Milano che era al ultimo in classifica, ma che sette giorni prima era andato a vincere a Voltri.*

*Così, sabato, al palazzetto dello sport di via Donizetti si sarà un esaurittissimo perché sarà di scena il Novara e la Carisver vorrà proseguire nella sua marcia trionfale che l'ha portata a ridosso della vetta.*

*La classifica della serie B di volley vede sempre in testa la Safa, a punteggio pieno, seguita dal Brescia.*

*Poi, appunto, troviamo la Carisver con altre due squadre: la Volumia Asti ed il Reggio Emilia.*

*Il Novara, pur vittorioso in casa con il Cus Modena, è invece in una posizione di classifica assai precaria e dunque, vorrà di sicuro cavare la pelle a Vercelli per non farsi affondare.*

*Ma i ragazzi di Losa e del presidente Ranghino vogliono fare un bel regalo di Natale ai loro tifosi anche perché sette giorni dopo saranno ospiti del modesto Lasalliano (fanalino di coda con l'Enermix) e quindi non è irragionevole pensare a due successi consecutivi che potrebbero spianare ai vercellesi la via dell'alta classifica.*

*Il volley vercellese, dunque, sta regalando agli sportivi della città quelle soddisfazioni che il pubblico si attendeva dopo la brillante conquista della serie B.*

*Commenta il presidente Renato Ranghino: «Dopo le incertezze dell'avvio, la marcia dei ragazzi è ora spedita. Nessuno ci regala niente e dobbiamo conquistarci ogni vittoria con il coltello fra i denti. E' successo anche a Milano: Losa aveva messo in guardia i giocatori dalla difficoltà dell'impegno ed è stato buon profeta». Il successo è infatti arrivato alla conclusione di 5 tiratissimi set: la Carisver ha addirittura dovuto raggiungere i 17 punti per prevalere nel parziale conclusivo.*

*Contro il Novara si dovrebbe soffrire di meno. «Ma del derby — osserva Ranghino — non c'è mai da fidarsi e dunque dovremo affrontare l'impegno con la maggior concentrazione possibile. Continuo fra l'altro nell'appoggio del pubblico che, già lo sento, sarà particolarmente caloroso».*

**f. l.**

**Vercelli** — Vincendo domenica per 5 a 0 a Palazzolo, il Cigliano continua a guidare la classifica del campionato di seconda categoria.

COPPA ITALIA - Secondo turno

# *La Pro a Piacenza pretende il riscatto*

VERCELLI — La Pro è alla ricerca di un immediato riscatto dalla figuraccia rimediata ad Omegna. E oggi la squadra di Massei ha la possibilità di ripagare subito i tifosi giocando a Piacenza per il secondo turno di Coppa Italia.

Sulla carta l'impegno è proibitivo, ma gli sportivi vercellesi pretendono (contro una titolatissima squadra di C1) una prova di carattere che cancelli la pessima figura di Omegna.

In Coppa Italia la Pro si è sempre comportata onorevolmente: lo scorso anno venne eliminata all'ultimo minuto dei match di ritorno dalla Carrarese (pure in C1), che aveva sconfitto all'andata per 2 a 0. Contro il Piacenza, oggi, la squadra di Massei cercherà di ripetersi ad alto livello.

Nel girone eliminatorio, guidata da Natalino Fossati, la Pro era riuscita ad estromettere Novara, Orceana e Omegna. Partita malissimo contro il Novara, la squadra vercellese s'era rifatta superando in casa gli azzurri, i rossoneri ed i lombardi e pareggiando sia ad Orzinuovi sia ad Omegna.

E' appunto con i brillanti risultati di Coppa che la Pro aveva illuso i tifosi i quali le avevano pronosticato un torneo di C2 da protagonista.

Quest'anno, la Pro non potrà contare su un presunto disinteresse delle formazioni semiprofessionistiche più titolate (ed il Piacenza è fra queste) per la Coppa. Infatti, la vincitrice della Coppa Italia semipro sarà ammessa di diritto alla competizione riservata ai professionisti: con l'incasso che ne deriverebbe, molte squadre si aggiusterebbero mezzo bilancio.

La probabile formazione della Pro che scenderà in campo alle 14,30: Passaretta; Tumelero, Re; Modonutti, Barbero, Ricci; Piccini, Leone, Olmo, Guidetti, Ferla.

**f. l.**

Spettacolo stasera al Civico

# Oscar Wilde di Teatroggi

VERCELLI — «L'importanza di chiamarsi Ernesto», secondo appuntamento: stasera al Civico, replica dei tre atti di Oscar Wilde, messi in scena dal «Teatroggi».

Bruno Ranucci, impiegato, è regista e interprete.

Gli altri attori sono Patrizio Oreco, Anna Cottafavi, Marcella e Nicola Galante, madre e figlio (quest'ultimo è una degli otto iscritti alla Yanagi-judo), Carola Lorio, Gianni Mantigazzi e Mariuccia Pollo.

Le luci sono di Cristoforo Gandini; la musica è di Matilde Rosetta, insegnante di musica; costumi di Serenella Ferrara (avvocato) e Tiziana Clemente.

**d. ca.**

## Cinema e taccuino

**VERCELLI**

**ASTRA:** film vietato ai minori.
**CIVICO:** il Teatroggi di Vercelli presenta «L'importanza di chiamarsi Ernesto» di Oscar Wilde (ore 21).
**NUOVO ITALIA:** A me mi piace.
**PRINCIPE:** riposo.
**VIOTTI:** riposo.

**MUSEI**

**Borgogna:** chiuso.
**Leone:** chiuso.

**FARMACIE**

**Vercelli:** Comunale 3, via Lagrange 10.

**GUARDIA MEDICA**

**Vercelli** (0161) 52.050; **Croce Rossa** (0161) 52.277; **Arborio** (0161) 86.384; **Cavaglià** (0161) 90.470; **Cigliano** (0161) 44.524; **Crescentino** (0161) 842.655; **Gattinara** (0163) 833.777; **Croce Rossa** (0163) 832.800; **Santhià** (0161) 921.686; **Trino** (0161) 829.585.

Vercelli — Il liceo musicale «Viotti» ha assegnato alla pianista Tomoko Murakoshi, allieva dei corsi di perfezionamento di Jean Micault, la borsa di studio di 1.200.000 lire messa in palio dal Soroptimist club.

PROMOZIONE - I commenti dopo le partite disputate domenica

# *Meola ha riacquistato la fiducia della squadra*

CRESCENTINO — Prima vittoria esterna del Crescentino Allara Arredamenti. Gli uomini di Gigi Limberti hanno superato lo Strambino (2-1) in un incontro dai toni agonistici elevati e giocato su un terreno molto allentato. Il successo del granata ha sorpreso gli stessi tifosi crescentinesi ed ha permesso di risalire in classifica in una posizione meno anonima. E' stato quindi un Crescentino in edizione «speciale», molto disinvolto ed una volta tanto anche pratico. I ragazzi del presidente Roby Minoli non hanno infatti perdonato le incertezze dei centravanti ed hanno difeso con determinazione il vantaggio.

Il gol è stato realizzato da Priora ma il protagonista della partita si è rivelato il portiere Meola, autore di una serie di strepitosi interventi. Il portierone ha parato anche un rigore e si è così riscattato da alcune prestazioni non troppo brillanti. Un pizzico di fortuna ha dunque accompagnato i granata nella difficile trasferta ma è un contributo della sorte che dirigenti e tifosi si aspettavano da tempo. Problemi di natura tecnica e di infortuni hanno infatti tormentato dall'inizio della stagione la compagine crescentinese.

I grattacapi non sono comunque finiti: dalla prossima domenica non ci sarà infatti più il terzino Anselmino, chiamato dal servizio militare, e la difesa sarà per un'ennesima volta da inventare. Sempre più utile sarà dunque l'apporto del jolly Fabrizio Passera, terzino, libero o mediano a secondo delle necessità. Il giovane difensore, che con lo Strambino ha rimediato un pugno dai centravanti Rey, sarà rispondendo alle attese.

**l. p.**

# Un arbitro ingiusto ha castigato Trino?

TRINO — *Sconfitto per 2-1 al Comunale dal Borgo Uriola, al Trino non resta che recriminare su una direzione arbitrale tutt'altro che favorevole che ha avuto il suo peso decisivo sull'andamento dell'incontro.*

*Tenuto conto del più quotato avversario per tutto il primo tempo è andato a riposo in vantaggio grazie al calcio di rigore trasformato da Schivardi per un atterramento subito da Primiolo, nella ripresa il Trino ha dovuto fare i conti con un arbitro che ha adottato un metro di giudizio tutto particolare, che ha spianato la strada alla rimonta della formazione ospite.*

*Il Borgo Uriola ha così pareggiato su una punizione del limite fatta ripetere due volte e realizzata al terzo tentativo e ha raddoppiato con una rete siglata in sospetto fuorigioco. La conseguente espulsione di Daranco, reo d'aver chiesto spiegazioni, ha innervosito ulteriormente il Trino, che non è più riuscito a rendersi pericoloso e ha corso seri rischi su azioni di contropiede.*

*Al termine dell'incontro i giudizi negativi sull'operato della terna arbitrale erano molti. «Dopo averci concesso un rigore sacrosanto — dichiarava mister Manzini — ci è stato fischiato tutto contro. Sembrava quasi una congiura».*

*La sconfitta non aggrava, per fortuna, la posizione di classifica del Trino. Anche tutte le altre squadre che lottano per non retrocedere hanno infatti perso il loro incontro.*

*Al Trino non resta ora che archiviare questo risultato negativo e pensare a domenica prossima. L'ultimo incontro prima della sosta natalizia vede gli azzurri impegnati nella trasferta di Caselle, un incontro molto delicato che sarà importante terminare imbattuti.*

**E. E.**


**FRANCONE**
*giocattoli*
ingrosso e dettaglio

**Presenta** in esclusiva per il **Piemonte** le ultime creazioni

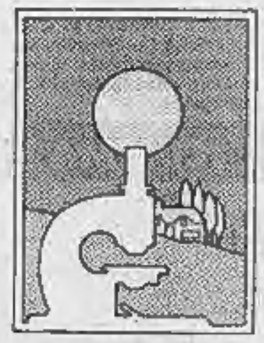
*Scivolociappi - Salterelle*
*Ufo Game - Trans Commander*
*Elami Robot computer parlante*

*Per i Vostri acquisti e ordinazioni*
**FRANCONE**
**NOVARA - corso della Vittoria 31/A**
**Tel. 472.327 - 474.016**

Vendo
**FORNO USATO**
per carrozzeria e banco DIMA.
Vera occasione.
**Tel. (0323) 84.63.17**

***RISTORANTE***
Strada Trossi, vicinanze Biella
**CEDESI**
in gestione a persone abilitate e referenziate.
Alloggio per gestore.
**Tel. ore 12/15 al 015 55.123**

**Il cancro potrebbe essere vinto l'anno prossimo.**
**O fra tre, cinque, dieci anni.**
**Dipende dai soldi delle ricerche.**
**Dipende da te.**



Aderisci alla
**Associazione Italiana per la Ricerca sul Cancro**
**Comitato Piemonte-Valle d'Aosta**
Via Cavour 31 - 10123 Torino - tel. (011) 877666 int. 273
**conto corrente postale n. 10545101**

**MARIBRU • BIELLA**
**PELLICCE PELLE MONTONI**
pellicceria pelle maribru via Pietro Micca 31 - BIELLA

Venticinque distribuiti dall'industria; quindici dalle altre imprese

# I biellesi pronti a spendere le tredicesime (40 miliardi)

**La corsa agli acquisti è appena cominciata - La punta massima prevista per domenica**

Biella. Ecco corso Italia, salotto della città, in pieno clima natalizio (Foto di Federico Mosca)

BIELLA — Le «tredicesime» sono in arrivo e con il pagamento delle gratifiche natalizio anche la febbre del regalo salirà. I versamenti sono incominciati per lo più lunedì e in quasi tutte le aziende saranno compiuti entro oggi: complessivamente si calcola che i biellesi avranno a disposizione, per gli acquisti e le festività di fine anno, una quarantina di miliardi.

Venticinque miliardi sono distribuiti dalle imprese iscritte all'Unione Industriale; gli altri quindici da piccole e medie imprese, da ditte artigianali e commerciali.

I primi segni che il meccanismo alla rovescia nella corsa ai regali è entrato nella fase cruciale si riscontrano giorno dopo giorno, con le vie del centro che dal primo pomeriggio fino alla chiusura degli esercizi si affollano sempre più: corso Italia, pavesato di alberi natalizi, sembra diventato il «salotto buono» della città.

Il volume di affari però, almeno secondo i commercianti, non si discosta molto dagli anni scorsi. Dice Roberto Ronco, titolare di un negozio di calzature in via XX Settembre: *«Per il momento siamo ancora in un periodo di attesa. Le compere fino ad ora sono uguali al passato. Gli acquisti si fanno quando in tasca si ha il denaro: ovvio che con il pagamento delle tredicesime ai lavoratori biellesi le vendite aumenteranno»*.

Secondo Roberto Ronco un altro fattore sta incidendo sulla psicologia degli acquirenti: *«Siamo in presenza di un dicembre primaverile che non contribuisce a creare il giusto clima natalizio, fatto di voglia di comprare. E poi, solitamente, i biellesi aspettano gli ultimi giorni per gli acquisti di Natale»*.

A guardarsi attorno interminabili fiumane di persone stanno invadendo il centro cittadino ma gli affari — a quanto pare — non vanno ancora benissimo. Aggiunge il direttore della filiale Standa, Giorgio Averaimo: *«Domenica molti hanno fatto la prova generale e hanno considerato la giornata inferiocutoria prima degli acquisti. Nel nostro magazzino, in alcuni momenti, quasi non ci poteva muovere, tanta era grande la ressa. Ma tutto sommato gli incassi sono risultati inferiori al corrispondente periodo del dicembre '84»*.

Anche per Anna Passione che gestisce un negozio di abbigliamento di via Duomo *«le scorse settimane sono state per lo più dedicate a giri di osservazione. Come sempre, da sabato venturo o martedì saremo presi d'assalto. Ma, secondo me, in confronto all'anno scorso vi è un interesse maggiore»*.

L'affondo natalizio è previsto per il fine settimana e domenica sicuramente si batterà ogni record. La gente, molta proveniente dai Comuni del circondario, si riverserà nel centro di Biella, sottoponendosi a lunghe code ed attese. In previsione dell'affollamento dei prossimi giorni il comando dei vigili urbani sta predisponendo percorsi alternativi mentre la polizia e i carabinieri hanno organizzato attenti servizi di vigilanza e di prevenzione.

Per quanto riguarda il traffico in città e sulle strade che di qui si dipartono sarà possibile mettere in atto il piano dopo la revoca dello sciopero totale programmato dai «civich» biellesi per il fine settimana e il 24 dicembre, giorno di grande vigilia. L'agitazione, se non interverranno fatti nuovi, si limiterà alla inutilizzazione del parco mezzi (auto, moto, motorini, biciclette) a disposizione.

**Roberto Eynard**

Nel salone della Camera del Lavoro

# Congresso Cgil da oggi a Biella con 119 delegati

**Durerà tre giorni - La relazione Giardino**

BIELLA — E' tempo di congressi politici e sindacali nel Biellese. Dopo quelli della democrazia cristiana, della sezione cittadina del partito repubblicano, e di categoria (la settimana scorsa si sono tenute le assemblee dei pensionati e della Filtea), da oggi a venerdì è in calendario l'undicesimo congresso della Camera del lavoro di Biella. La riunione, che prevede un calendario fittissimo di impegni, si svolgerà nel salone dell'organismo territoriale di via Lamarmora 4.

Tre i giorni di lavoro: si inizia stasera alle 20 con la relazione introduttiva del segretario responsabile Renzo Giardino che sarà seguita dai saluti dei partiti e delle rappresentanze delle istituzioni invitate.

Il documento del maggiore esponente della Cgil sarà una analisi della situazione attuale, le prospettive a tempi brevi e lunghi in campo locale e nazionale e verterà su tre tesi: lavoro, democrazia e unità.

Domani mattina nomina delle tre commissioni (verifica poteri, politica ed elettorale) e l'avvio del dibattito che proseguirà fino al tardo pomeriggio. Durante la giornata sono programmati gli interventi delle due delegazioni

Dopo la sospensione, venerdì il congresso della Cgil entrerà nella parte conclusiva con l'ultimo atto del dibattito. In programma, nella tarda mattinata, figura l'intervento di Nella Marcellino, componente del comitato esecutivo della Cgil.

Il pomeriggio di venerdì sarà riservato alla assemblea dei soli delegati, i quali dovranno eleggere il comitato direttivo territoriale (attualmente è formato da 61 persone), i rappresentanti al congresso regionale della Cgil e votare i documenti conclusivi di tre giorni di riunione.

Al congresso della Cgil partecipano 199 delegati (metà nominati dalla base, metà dalle dodici assemblee di categoria) e una trentina di invitati. E' necessario, ancor prima della formazione del nuovo Consiglio direttivo (resterà in carica due anni), la riconferma a segretario generale di Renzo Giardino.

r. e.

Confronto con altri «rami secchi» del Piemonte

# *Sulla Novara-Varallo record di passeggeri*

**Un traffico superiore alle stesse linee mantenute in servizio**

BORGOSESIA — *«Vogliamo far parte attiva del Comitato che dovrà stabilire la sorte della linea ferroviaria Novara-Varallo negli ulteriori 150 giorni di vita concessi»*. Questo l'appello lanciato ieri dal Comitato per la difesa di quello che è stato considerato uno dei «rami secchi» del trasporto pubblico su rotaia.

Presieduta dal vice presidente nazionale dell'Associazione Utenti Trasporti Pubblici, Lucio Russo, alla riunione — che si è svolta a Novara — erano presenti alcuni sindaci della zona interessata: Severino Pizzetti di Sizzano, Nino Ferrari di Ghemme, Pier Marco Accanto di Romagnano oltre al rappresentante della Cisl di Borgosesia, Giuseppe Vezzaga, e Giuseppe Villarboito, funzionario dell'amministrazione provinciale di Vercelli.

Lucio Russo ha voluto subito sottolineare che la previsa *«simulazione in computer di una gestione semplificata della Novara-Varallo»* è il primo risultato dell'azione intrapresa dal Comitato sorto in difesa della linea e fattosi interprete delle preoccupazioni di tutte le popolazioni interessate.

I componenti del Comitato hanno poi illustrato gli elementi validi ai fini di una corretta futura gestione che possano essere così individuati: controllo del traffico centralizzato, con l'investimento dei 10 miliardi già destinati a suo tempo; la riduzione del personale viaggiante con l'istituzione dell'agente unico; l'introduzione di nuovi orari; una limitazione degli incroci alle sole stazioni di Borgosesia, Romagnano e Fara con la possibilità di ulteriore risparmio mediante la chiusura di tutte le altre stazioni.

Sono stati confrontati poi altri interessanti dati, tesi al mantenimento ed al potenziamento di una linea ferroviaria che non è l'ultima in fatto di traffico passeggeri perché vanta un valore di 262.000 utenti/chilometro contro i 235.000 della Casale-Asti; 217.000 della Chivasso-Asti; 147.000 della Ceva-Ormea; 236.000 dell'Arona-Santhià ed i 180.000 dell'Alessandria-Ovada, quale ultimo mantenuto in servizio.

In conclusione è stato poi ricordato che il flusso di passeggeri che attualmente si servono della Novara-Varallo non si limita a percorsi intermedi tra i due poli della linea, ma si dirige oltre Novara in misura non trascurabile. La Valsesia, infatti, offre per l'inverno possibilità sciistiche di primo piano e per l'estate attrezzature per le vacanze non solo riservate a quelli che sono stati considerati ingiustamente i «pendolari d'oro». La ferrovia, almeno per questa zona, rimane un fattore trainante.

g. p. v.

## Nuovo rinvio della serata di Luca Carboni

**BIELLA — Delusione tra i fans di Luca Carboni: è di nuovo saltato all'ultimo momento il concerto del cantautore che vanta così tanti ammiratori tra le leve giovanili.**

**La versione ufficiale parla di una improvvisa indisposizione dell'artista, ma altri motivi potrebbero essere alla base della mancata esibizione, programmata per questa sera al Teatro Odeon di via Torino.**

Di notte, in curva a Salussola

# Autista muore in uno scontro

**La vittima aveva 26 anni, abitava a Torino**

SALUSSOLA — Tragico incidente lunedì sera sulla statale che collega Cavaglià a Biella: un camioncino Bedford si è scontrato con un Tir spagnolo e il giovane conducente ha perso la vita. La vittima è un commerciante ambulante, Umberto Aldo Farci, 26 anni, residente a Torino.

Il mortale episodio è avvenuto poco prima delle 22 in prossimità del bivio di Magnonevolo. Il furgone di Umberto Aldo Farci stava viaggiando in direzione di Biella, da dove proveniva l'autoarticolato. In quel tratto la statale disegna una improvvisa e pericolosa semicurva, teatro in passato di altri gravi incidenti.

Dai primi rilevamenti sembra che il Bedford abbia improvvisamente deviato dalla sua direttrice di marcia invadendo la corsia opposta proprio nel momento in cui sopraggiungeva l'autotreno spagnolo.

Nonostante il disperato tentativo degli autisti di evitare lo scontro i due automezzi si sono violentemente urtati: il furgone si è schiantato contro la fiancata dell'articolato, poi senza più controllo ha ruotato per centoventa gradi ed è uscito di strada finendo in un prato.

I soccorsi sono stati immediati, ma le condizioni del commerciante torinese sono apparse subito disperate. Umberto Farci è stato estratto dalle lamiere del Bedford in fin di vita e con una ambulanza della Croce rossa è stato trasportato all'ospedale di Biella. Nonostante il prodigarsi dei medici il giovane è morto poco dopo il suo ricovero. Lievi ferite ha riportato l'autista spagnolo giudicate guaribile in pochi giorni.

r. e.

## Due feriti in uno scontro

**FRAY — Incidente stradale sulla carrozzabile della Val Sessera, nel territorio del Comune di Fray. Per cause in corso d'accertamento, un automezzo militare e una vettura sono venute a collisione. Nell'urto sono rimasti feriti Emanuele Giletti, 20 anni, residente a Ponzone, e Attilio Osto, 41 anni, di Trivero: entrambi sono stati giudicati guaribili in una ventina di giorni. Fabio Nardin e Massimo Frassati, in forza al reparto genieri della Cantarana di Novara, sono invece rimasti illesi.** (g. p. v.)

Prime rivelazioni sull'«en plein» al bar-ricevitoria Beni di Biella

# *Ha vinto ma senza «sistema»*

**La cifra di 487 milioni al Toto è stata realizzata con una semplicissima schedina a due colonne - Ipotesi sul fortunato: quattro infermieri o un gruppo di commercianti**

BIELLA — E' una schedina da 700 o 1400 lire il tagliando supermilionario del concorso n. 33 del Totocalcio giocato al caffè Beni di Biella e che ha fruttato al suo possessore la considerevole cifra di 487 milioni e 355 mila lire.

Niente sistemi integrali, ridotti e impostati tenendo conto dei ritardi di uscita dei segni nelle singole caselle, dunque, ma due o tutt'al più quattro semplici, classiche colonne: le alchimie che abbinano il calcio alla matematica una volta tanto hanno lasciato spazio all'intuito di chi ha saputo inanellare la fantastica serie di risultati vincenti.

Spiega il titolare della ricevitoria n.3002 Mario Coda Zabetta: *«E' un 13 secco, non accompagnato da 12. Quindi è da escludere una schedina sistemista. E' stata giocata sabato sera fra le 20,30 e le 21,30, ma è impresa da titani identificare il suo possessore. Ogni settimana, nelle ore che precedono la chiusura delle giocate, mi passano tra le mani centinaia di tagliandi: come è possibile abbinare schedina a possessore? Chissà: magari è stata elaborata dal nostro computer»*.

La caccia all'anonimo tredicista prosegue accanita ma senza risultati concreti, anche se in città è un frenetico rincorrersi di voci. Tra lunedì e ieri hanno preso corpo le più svariate illazioni: *«Il proprietario della schedina n. 3002TB1442 è di origine turca perché solo un supertifoso della squadra isolana avrebbe dato il successo del rossoblù a Bologna»* sosteneva un gruppo di clienti del caffè Beni.

*«Stando a questa tesi potrebbe essere un consesso»* replicavano altri avventori. Tutti su un punto si mostravano concordi: *«Difficilmente il suo nome verrà conosciuto in questi giorni»*.

Il barista Mario Coda

Biella. Giocate più numerose ieri nel bar Betti (Foto Mosca)

La città sta vivendo quella che sembra per alcuni veral una favola di Natale con grande curiosità e l'argomento principe, non c'è dubbio, è il 13 milionario. Così le ipotesi si accavallano: ieri mattina si erano individuati come vincitori quattro infermieri; più tardi qualcuno ha detto che si tratterebbe di un gruppo di commercianti soliti giocare un sistema completato da un paio di schedine singole, infine sono diventati milionari i dipendenti di un ufficio assicurativo.

Insomma, Biella sembra scossa dalla frenesia del gioco: ieri il caffè Beni ha registrato un notevole incremento delle giocate rispetto ai primi due giorni della precedente settimana, così come sono lievitate in misura considerevole le puntate ai botteghini del lotto.

r. eyn.

Processo direttissimo a Varallo

# Presi e condannati i due ladri di Alagna

**Il colpo di notte nella bigiotteria Giletti**

ALAGNA — Cinque giovani di Quggiono sono stati arrestati e processati per direttissima per un furto commesso domenica sera in una bigiotteria di Alagna: catturati dai carabinieri sono comparsi ieri di fronte al pretore di Varallo, che ne ha ritenuti due responsabili, mentre gli altri li ha prosciolti per non aver commesso il fatto.

Andrea Polanella, 20 anni, è stato condannato a nove mesi di reclusione e al pagamento di 200 mila lire di multa. Gli è stata concessa la sospensione condizionale della pena e la non menzione. Vincenzo Cerroni, 18 anni, Virgilio Catalano, 20 anni, e Janet Helen Rasmat, 20 anni, australiana, sono stati invece scarcerati perché ritenuti innocenti.

Un quinto giovane, minore d'età, denunciato in un primo momento a piede libero, è stato deferito al tribunale dei minorenni perché ritenuto dagli atti istruttori colpevole del furto.

La vicenda, che grazie alla prontezza dei carabinieri ha avuto una risoluzione lampo, è avvenuta ad Alagna in piena notte, verso le 2. I giovani, a bordo di una Renault 5, si sono fermati di fronte al negozio di Angelica Giletti, 27 anni. Andrea Polanella e il più giovane sono scesi dalla vettura: con un cacciavite hanno forzato una vetrina asportando refurtiva per un valore di 600 mila lire.

I rumori provocati dallo scasso hanno svegliato la proprietaria, la cui abitazione è proprio sopra il negozio. Uscita sul balcone e resasi conto di quanto stava accadendo, la donna ha cominciato ad urlare facendo scattare l'allarme. Avvertiti, i carabinieri sono arrivati dalla stazione di Scopello e dalla tenenza di Varallo. Dopo aver bloccato la strada in uscita dalla valle, i militi hanno iniziato a setacciare la zona.

Circa un'ora dopo una pattuglia ha localizzato la macchina, con i cinque a bordo, in una stretta via di Scopa, a pochi chilometri da Alagna. Bloccati, i giovani sono stati trovati in possesso degli oggetti asportati nel negozio. Dopo essere stati interrogati sono stati arrestati e rinchiusi nelle camere di sicurezza di Varallo.

g. p. v.

**Biella** — Si svolgono oggi pomeriggio ad Occhieppo Inferiore i funerali di Antonio Veggio, 80 anni. Il pensionato coinvolto in un incidente la sera del 6 dicembre in via Rosselli.

OGGI LA PARTITA DI RITORNO DELLA COPPA ITALIA

# *Il Gattinara si gioca tutto*

**Nell'incontro odierno al Comunale contro la Stezzanese (ore 14,30) una partita valida per il turno interregionale - I bianchi debbono recuperare il gol di svantaggio dell'andata**

GATTINARA — Una stagione in novanta minuti: oggi il Gattinara si gioca tutto (o quasi) in un traguardo storico per il sodalizio piemontese. I bianchi al Comunale, con inizio alle 14,30, affrontano la Stezzanese nel ritorno di Coppa Italia ed è la prima volta in assoluto che sul tappeto verde di regione Mulino si disputa un incontro valido per un turno interregionale della competizione nazionale.

La squadra di patron Graziano Bottio si presenta con l'handicap di recuperare il gol di svantaggio incassato nell'andata di due settimane fa, ma con il vantaggio di potersi accontentare di un semplice 1-0.

Dice il presidente dei bianchi: *«Partiamo da un 1-3 che può essere capovolto. Ho grande fiducia nei ragazzi, anche se ci troveremo di fronte una squadra compatta, dal gioco veloce in avanti e dotata di un peso di individualità di spicco»*.

La tattica che il Gattinara impiegherà oggi è scontata: Crevola e compagni aggrediranno fin dal fischio d'avvio la compagine bergamasca alla ricerca della rete-qualificazione. Spiega mister Alberto Marangon: *«Tanto di cappello alla Stezzanese: è un undici da prendere col massimo rispetto. A centrocampo e in avanti è fortissima, mentre la difesa non ci è parsa all'undici eccezionale. Cercheremo di andare in pressing in modo da metterla in difficoltà, ma contemporaneamente dovremo stare attentissimi al loro contropiede»*.

C'è molta fiducia e serenità in casa dei bianchi anche se tutti sono concordi nel definire la compagine lombarda «un osso duro». Ad alimentare le speranze dei padroni di casa sono anche i non eccelsi risultati dei rivali nelle ultime due gare di campionato (domenica i rossoblù hanno pareggiato fra le mura amiche per 1-1 con il fanalino Brugherio) e la convinzione che *«se si ripeterà la para con il Borgomanero, per i bergamaschi non ci sarà scampo»*.

A movimentare le acque della vigilia è comunque venuta la squalifica di Isachi che, espulso nel derby con il Carisio, fortunatamente salterà l'incontro odierno.

Aggiunge mister Marangon: *«Potremo contare sul rientro di Scaicon, una pedina importante nel nostro scacchiere. La para con la Stezzanese si adatta alle sue caratteristiche e lui potrebbe diventare la nostra carta vincente»*.

Sarà un Gattinara notevolmente diverso rispetto a quindici giorni or sono quello che si giocherà la qualificazione: tra i padroni di casa figureranno due volti nuovi, quello del regista Pellerey e del terzino di fascia Bonini che farà così il suo esordio ufficiale davanti al pubblico amico.

La formazione dei bianchi a meno di cambiamenti dell'ultima ora sarà la seguente: Boldini; Crevola, Bonini; Pietrobon, Francesco Patriarca, Iannotti; Scaicon, Terreni, Marangon, Pellerey, Giorcelli.

r. eyn.

## CINEMA E TACCUINO

**BIELLA**

**APOLLO:** film per adulti.
**IMPERO:** Sabo e le 120 giornate di Sodoma.
**MAZZINI:** La carica dei 101.
**ODEON:** riposo.
**SOCIALE:** riposo.

**COGGIOLA**

**ITALIA:** riposo.
**ENNIO:** Marina Pin Pon.
**RADAR:** riposo.

**COSSATO**

**MICHELETTI:** riposo.
**PRIMAVERA:** Fashion love.

**PRAY**

**EXCELSIOR:** riposo.

**SERRAVALLE**

**CORSO:** riposo.

**FARMACIE**

**Usl 47 - Biella:** Balestrini, via Pietro Micca 8, tel. 22.189; **Tollegno; Occhieppo Sup.; Pavignano.**
**Usl 48 - Vigliano:** via Quintino Sella 2, tel. 510.031; **Lessona; Valdengo; Coggiola.**
**Usl 49 - Borgosesia:** Pagani, corso Vercelli 2, tel. 22.341; **Varallo:** Sacro Monte, piazza Calderini 8, tel. 51.193.

**GUARDIA MEDICA**

Giorni festivi: dalle 20 alle 8 del mattino successivo; prefestivi: dalle 14 alle 8 del mattino successivo; festivi: dalle 8 alle 8 del mattino successivo. **Biella** 20.549 - 20.849; **Borgosesia** 25.513; **Cavaglià** 96.470; **Cossato** 92.28.01; **Mongrando** 66.89.13; **Trivero** 75.65.56; **Valdengo** 70.81.54; **Varallo** 52.412.
**Telefono verde Biella** 31.113. E' una iniziativa di Pro Natura, in funzione per ora tutti i giorni dalle 17 alle 18,30, a disposizione dei cittadini che intendono segnalare inquinamenti, disturbazioni ambientali, discariche abusive, avvistamenti di particolari animali selvatici, osservazioni botaniche ecc.

**BENZINAI**

*Servizio automatico o notturno*
**Biella:** via Milano 32, piazza Adua, via Ivrea 58, via Rigola 37, corso Europa 2, Autorimesse Lancia di via Torino 53 e A.B.C. di via Oberdan 15; **Borgosesia:** viale Vittorio Veneto; **Cossato:** stazione Mobil Oil.

bricarello parati s.a.s.
1974
1985
*i parati, i tessuti i colori, le vernici*
da 11 anni al servizio del tuo lavoro
INGROSSO e MINUTO
Via Orfanotrofio 17
BIELLA - Tel. (015) 26.190

AD ARTIGIANI - COMMERCIANTI - IMPRENDITORI
FINANZIAMENTI FIDUCIARI SINO A 20.000.000
CON RIMBORSO ANCHE IN 36 MESI
S.A.FIN VIA MONTEGRAPPA 1 - BIELLA - TEL. 015 23.103

Una Grande Idea
Per Un Grande Natale
ROBERTO RONCO
in via Italia
versace sergio rossi timberland arfango rossetti tod's breco's hawkins sander's simboli missoni corregiari alexander nicolette valentino mangiameli ungaro vans
Se la tua immagine e' importante ..!

### A spasso per la città alla ricerca di un dono che sappia raccontare una storia

# Un regalo per la donna del cuore? L'importante è che sia una sorpresa

VERCELLI — Il Natale bussa alla porta e, come ogni anno, trova case ricche di addobbi, negozi splendenti, pacchi da scartare. Protagonista indiscusso della festa è il regalo: la manciata di giorni che ci divide dal 25 dicembre sarà spesa da molti per cercare il dono «giusto».

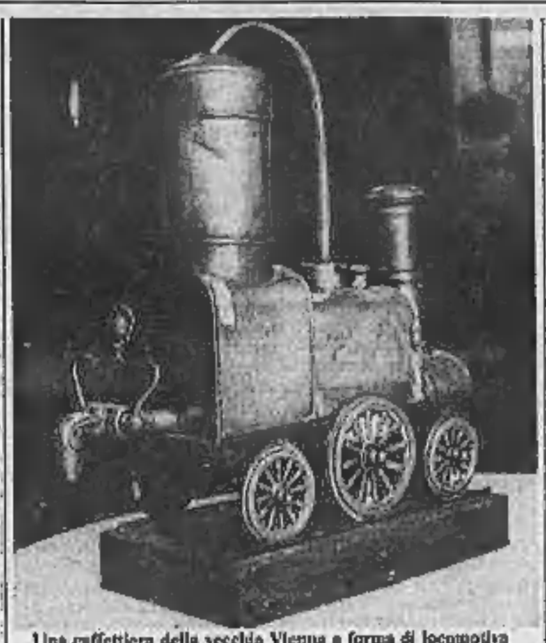
La moda impone regole anche per lo scambio dei regali. Il 1985 accoglie il Natale con un'atmosfera dinamica, priva di formalismi, non pochi rigori: nei pacchi, quindi, oggetti all'insegna dell'originalità, non importa se piccoli, o vistosi. Il regalo deve poter «raccontare» una storia a chi lo riceve.

Il problema è presto risolto se a sciogliere il fiocco e ad aprire la scatola sarà lei. Non c'è negozio che non offra lo spunto per un regalo da fare alla fidanzata o alla moglie e che raggiunga l'obiettivo. Il pensiero corre subito alle vetrine dei gioiellieri e dei pellicciai, ma non è necessario dar fondo al portafoglio: uno sguardo al negozio dell'erborista ed ecco trovata l'idea per un regalo originale, ma soprattutto alla moda.

Un vaso dipinto a mano, un bijou per un regalo raffinato

In città le erboristerie sono in centro e in periferia: non è difficile quindi trovare esotiche essenze, oli, prodotti di bellezza naturali. Ma soprattutto si possono avere con modiche cifre fiori secchi, bacche, baccelli (attuali quelli di vaniglia) per confezionare profumate miscele da regalare alla vigilia come dono augurale. Ancora meglio acquistare una scatoletta di legno, un vaso di vetro, un piccolo cesto di paglia, riempirlo di fiori secchi e offrire la confezione. E' quanto di meglio si può donare ad una padrona di casa, o alla fidanzata appassionata d'ecologia.

Il profumo è sempre un classico. C'è però il rischio di cadere nel banale: sceglierlo, quindi, solo se richiesto e con la certezza di andare a colpo sicuro. Con i prezzi che fanno capolino dalle confezioni-regalo, occorre star cauti, soprattutto se il profumo è «firmato». E' difficile, comunque, restar indifferenti al richiamo dei profumieri: in corso Libertà e nelle vie che si affacciano su piazza Cavour questi negozi spiccano sugli altri con un'esplosione di colori che si confondono con le luminarie del centro storico.



Una caffettiera della vecchia Vienna a forma di locomotiva

L'abbinamento profumo-pelliccia continua ad essere vincente, ma regalarla è sempre impegnativo. Molti negozi espongono, accanto a volpi azzurre e impalpabili visoni, capi più modesti: la spesa rimane comunque sostenuta e in molti casi, dopo qualche tempo, la «lei» si ritroverà con una pelliccia che dimostrerà il suo valore e non piacerà più.

In tema di regali importanti è d'obbligo soffermarsi davanti alle vetrine delle gioiellerie. Cartellini con parecchi zeri invitano alla prudenza, ma moglie e fidanzate appresseranno quegli orecchini dal taglio moderno, d'oro, con brillantini incastonati. Il prezzo: 900 mila ed il problema è risolto.

Libri e dischi non denotano una cura particolare nella cura dei regali: in linea di massima si acquistano all'ultimo minuto, e quando le idee sono ormai esaurite. Ma non sempre è così: tra gli scaffali dei libri e dei 33 giri si possono scovare cose originalissime. Per lei, ad esempio, curiosi manuali sull'arte del ricevere, più alla moda che mai e, perchè no, su come imbandire la tavola nelle feste natalizie. E tra i dischi, perchè non scegliere le moderne versioni di musiche e canzoni di Natale, da ascoltare in casa, con gli amici, tagliando l'immancabile panettone?

Cose anche piccole, ma che esprimano la gioia di regalarle: anche nella bottega del fioraio si possono far acquisti, rispettando questa regola. Azalee a felci, «ficus benjamina», azalee, «stelle di Natale» e peperonie hanno fatto la loro comparsa i «bonsai»: ve ne sono di diversi tipi e possono costituire il regalo alternativo al mazzo di rose rosse o alla pur bella orchidea.

E se il regalo è ancora per una «lei», inguaribile romantica, si può far centro con gli animaletti di pelouche. Nei negozi specializzati ve ne sono da allestire uno zoo in miniatura. Accanto ai soliti coniglietti, orsacchiotti, tigri, leoncini e panda, tassi, ricci, volpi di tutte le misure e prezzi.

Un suggerimento per un regalo ci arriva anche dal settore antiquariato. Vercelli in questo campo vanta un'antica tradizione. Le botteghe sono ancora molte ed in questi giorni espongono il meglio delle collezioni. Contrariamente a quanto si pensa, si può spendere meno dall'antiquario che non dal profumiere ed il regalo sarà senza dubbio più ricercato. Un piatto dell'800, un mestolo di rame, una stampa, una tazza si comprano ancora per poche lire. d. ca.

### Il bianco e il rosso dominano nel settore dell'oggettistica

# *E' il trionfo della bigiotteria*

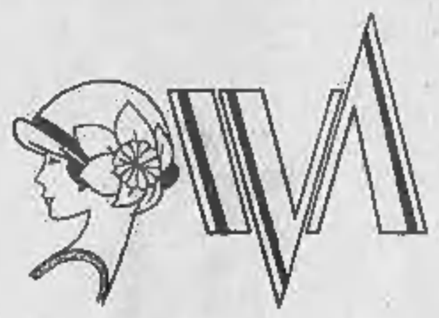
VERCELLI — Per il più natalizio dei regali un oggetto nei colori che la tradizione lega a questa festività: il bianco e il rosso, due riferimenti per risolvere in parte l'interrogativo «quale regalo?». Per una tola allegra sulla tavola, o in cucina, andranno molto bene barattoli in ceramica, ciotole, portacandele, a prezzi che variano dalle 2 alle 40 mila lire.

Ma il rosso è anche un colore di moda: lo si ritrova nelle bigiotterie sotto forma di pettini, orecchini, collane, bracialetti, anelli. La scelta per un regalo cade molte volte sul corallo (quello pescato nelle acque della Sardegna, che a detta degli esperti è più pregiato del corallo spagnolo). Le spese è contenuta ed i mariti e fidanzati possono scegliere fra varie combinazioni. Spiega Patrizia, commessa in una bigiotteria del centro: «Per sfoggiare ad un ballo, o ad una serata fra amici, andranno benissimo degli orecchini con montatura in argento a cui abbinare un bracciatetto, o un girocollo. Se la «lei» è giovane un bel regalo potrà essere una spilla con pietre artificiali, di taglio moderno, da portare con un abito elegante, o su un maglione. Quale prezzo: le spille di strass vanno da un minimo di 18, 20 mila lire, ad un massimo di 70, 80, per quelle di cristallo. Un girocollo in resina si può acquistare con 60 mila lire: l'alternativa sono gli orecchini, da 30, 40 mila lire, o il bracciatetto da abbinare, attorno alle 30 mila». Nelle bigiotterie non mancano gli spunti per un regalo di prestigio: molti commercianti affiancano gioielli con pietre artificiali a collane e bracciali di pietre dure, come giade o ametiste.

Regali di sicuro effetto rimangono i foulards. Se la «firma» è indispensabile per la «lei» che lo indosserà, la spesa non sarà indifferente: dalle 150 alle 200 mila lire. Sempre raffinati, ma anche costosi, i coordinati profumo-foulards, delle grandi case. Se la firma non è indispensabile, la spesa è contenuta tra le 60, 70 mila lire. Alternativa ai foulards sono gli sciarponi con i colori dei clan scozzesi. La scelta delle tinte è vasta: molti gli accostamenti con il rosso o, per seguire la moda, il blu ed il verde. Il costo di uno sciarpone si aggira sulle 80 mila lire.

I negozi di pelletterie offrono idee per tutti: dalle borse, ai valigioni da viaggio, dagli ombrelli ai guanti foderati di pelliccia, dal porta-gioie ai beauty-case. Dai prezzi un'addetta ai lavori. Dice la titolare di «Moreo»: «Iniziamo la carrellata dai guanti. Vanno per la maggiore quelli imbottiti, il cui costo medio si aggira sulle 35 mila lire. Le borse: si parte dalle 60 mila lire, per arrivare alle 800 in pelle di coccodrillo. Le prime sono soprattutto sacche sportive, rivolte ad un pubblico giovane. Si sale alle 500, 600 mila lire per le borse in pelle e dalle 700 alle 900 per il coccodrillo». Perché non regalare un porta-gioie, da portare in valigia? Con 30 mila lire il gioco è fatto. Il classico beauty-case in stoffa costa sulle 30 mila; 140 quello in pelle. Si può arricciare anche regalando un ombrello nei colori di moda, o fantasia.

Per il patito della «firma» d'autore vi sono poi infinite possibilità per un regalo importante. d. ca.


PROFUMERIA
DIVA

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA
ARMANI Parfums
Augura Buone Feste alla gentile clientela
Via Cavour 5 - Vercelli - Tel. 0161 52.350

oreficeria orologeria
LEONARDI
Via Foa 29 - VERCELLI - Tel. 54.085

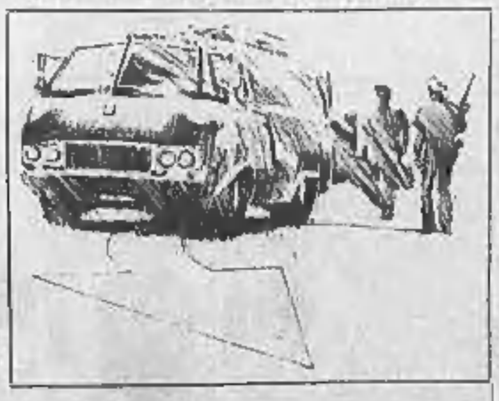
VOGLIAZZI
i pronti in tavola

VOGLIAZZI
SPECIALITA' GASTRONOMICHE SpA
Via Vercelli, 59 - 13030 Caresanablot (Vercelli)
Telefono (0161)2617-63193

FABBRICA
ARGENTERIA ZUCCA
punto di vendita al pubblico
Via Porzio 21 - Tel. 0161 60.504
VERCELLI
dal 7 al 24 dicembre aperto anche il sabato pomeriggio e la domenica

ADRIANA
CALZATURE - PELLETTERIE
DIEGO DELLA VALLE · le borse di BASILE · ENRICO COVERI · GUIDO PASQUALI · TOD'S
CORSO M. ABBIATE, 130
Tel. (0161) 56.961 VERCELLI

APERTA A VERCELLI
UNA CAMICERIA SU MISURA
Tessuti firmati Manifattura Naj Oleari per una camicia personalizzata, insolita, classica, casual: basta entrare al n. 8 di piazza Massimo d'Azeglio, al nuovo atelier «Kamura».
Le proposte «Kamura» sono in cotone, seta, misto lino, per uomo e donna, confezionate su misura o prêt-à-porter.
Chi ha un taglio di stoffa che non sa come utilizzare può chiedere consiglio agli stilisti di piazza Massimo d'Azeglio: in una settimana al più tardi la camicia è pronta, con «quel tocco in più» che rende un modello esclusivo.
Per gli amanti del classico, «Kamura» propone il ritorno del ricamo a mano: dalle iniziali ai disegni.
Non si può uscire dall'atelier senza aver dato un'occhiata anche al prêt-à-porter, aggirandosi tra i modelli, i colori ed i tessuti: freschi, giovani, attuali.
Garanzia, eleganza e moda... «Kamura»: sarà bene ricordarlo...
VERCELLI - Piazza M. d'Azeglio 8
BIELLA - Via Vescovado 3 - Tel. 015 28.754
CIGLIANO - Via S. Francesco 54 - Tel. 0161 44.283

I.V.N. ISTITUTO DI VIGILANZA NOTTURNA
L'I.V.N. che opera su tutta la Provincia di Vercelli dal 1945, è in grado di offrire i seguenti servizi:
- vigilanza notturna e diurna-festiva eseguita con radiomobili collegati con la Centrale Operativa
- piantonamento antirapina agli Istituti Bancari
- piantonamento presso stabilimenti o proprietà private
- scorta e trasporto valori eseguito con gli automezzi blindati della Società Transpecial, Ditta specializzata che opera nel settore su tutta la Provincia di Vercelli e la Regione Valle d'Aosta
- collegamento di sistemi di allarme con la Centrale Operativa, che assicura il pronto intervento delle pattuglie in caso di segnalazione di furto, manomissione, guasto, incendio, allagamento etc.
- gestione (accensione, spegnimento e controllo continuo) tramite le attrezzature della Centrale Operativa, di qualsiasi apparato che necessiti di interventi manuali ad orari fissi o variabili (impianti di allarme, riscaldamento, illuminazione etc.)
- controllo video effettuato dalla Centrale Operativa a qualsiasi locale interno o esterno, tramite telecamere.

CENTRALE OPERATIVA:
VERCELLI - VIA XX SETTEMBRE, 37 - TEL. 0161/60082
BIELLA Via Trento, 43 Tel. (015) 22.456 | VERCELLI Via XX Settembre, 37 Tel. (0161) 64.356-64.366 | BORGOSESIA Via Sesone, 23 Tel. (0163) 22.301

I giocattoli più nuovi, più belli, più divertenti li trovi da
ANNA GIOCHI
Piazza Risorgimento - VERCELLI - Tel. 0161 65.127

Arredamenti - mobili d'arte progettazioni
Porcellane - cristallerie tappeti - liste sposi
Irtearredo
Via V. Veneto 8 - Tel. 66.400 - VERCELLI

CAVAGNETTO CARNI
Commercio carni nazionali ed estere
Via Marconi 1 - ROPPOLO
Tel. (0161) 98.179 - 98.595

BOUTIQUE les amis
VERCELLI
Cs. LIBERTA' 22

Calzature Bellini
Pelletterie Neva
corso Libertà
AUGURANO BUONE FESTE

Giovanni Schiavino
ARGENTERIA - PREZIOSI
VERCELLI

E' incominciata la corsa alle prenotazioni nei migliori ristoranti della provincia

# Lo chef propone ricette raffinate per un festoso pranzo di Natale

Un'immagine tratta dal libro «Soirées d'un cerlain monde da «Alasanté», dialoghi sul cibo

VERCELLI — L'operazione feste di Natale è ormai scattata anche nei ristoranti. Cuochi, aiuti-cuochi, camerieri, maestri di sala o di cerimonia sono ai posti di combattimento. La grande carica è prevista fra qualche giorno. Per ora si sono solo le prime avvisaglie rappresentate dal telefono che squilla di continuo. E' il «disperato tentativo» dei soliti ritardatari che (con poche speranze) cercano di accaparrarsi l'ultimo tavolo non ancora prenotato.

Un intero esercito di famelici buongustai sta per calare sulle imbandite mense di alberghi, trattorie e ristoranti. I proprietari danno gli ultimi ritocchi agli addobbi, che poi ridurranno ai minimi termini nel momento in cui sarà necesario far spazio per una tavolata di clienti ai quali non è possibile dire di no. Non c'è pace tra i tavoli e Vercelli non fa eccezione alla regola.

Il «Nos Gai», la sempre più surreale mensa di «Patron» Franco Fornara, Bicciolano in persona, calato tutto l'anno nella sua parte di maschera vercellese, si rivolge, durante il periodo natalizio ad una clientela di «aficionados». Nel corso delle feste ci sono cento posti «per famiglia» come da consuetudine. Perché per famiglia? A svelare l'arcano è il figlio del Bicciuan, Angelo: «*In queste occasioni, per i pranzi e i cenoni, vengono da noi gruppi di famiglie al completo, diciamo tre generazioni di buongustai per ogni tavolo. Oggi si trova più comoda il ristorante, senza avere la seccatura di dover passare ore ed ore davanti ai fornelli per preparare manicaretti raffinati. Per tradizione la vigilia chiudiamo, ma i nostri clienti si rifanno il giorno di Natale e ovviamente durante le altre festività. A Capodanno non si balla, dato lo spazio esiguo della sala. Il menù, secondo il nostro stile, ci permettiamo di imporlo, anche se non i dogmi riguardi. Visto che anche i palati più difficili si adeguano alle nostre "forzate" condizioni, i risotti, lo "panisse", le carni e il resto che proponiamo, spariscono in pochi attimi con il plauso di tutti. I prezzi? Non sono aumentati di molto a confronto dell'anno scorso. Diciamo al massimo cinquemila lire in più*».

Per chi vuole evadere dalla cucina tradizionale, a Vercelli, ci sono mille ed una occasione per variare la «*lista delle vivande*». Ci si può tuffare ad esempio in mezzo alle specialità marinare.

Cicelo Buonocore, nativo della costiera amalfitana (Tramonti, in provincia di Salerno) è una specialista. Arrivato in Piemonte negli Anni Sessanta, è stato uno dei primi a far conoscere la pizza a Vercelli, aprendo una catena di locali tipici.

Da un paio di anni a Vercelli c'è un ristorante cinese. A dire il vero i vercellesi si sono accostati alle specialità orientali con una certa cautela. Il locale comunque ha una buona clientela che non vuole rinunciare mai al pane e alle posate, e che non usa certo le bacchette che il molto onorevole Wang Ching Ling, diligentemente, fa posare accanto ad ogni piatto di porcellana. Il locale è centralissimo e si chiama «Pechino». Il proprietario, che gli abituali clienti hanno finito per chiamare, per semplicità «Angelo», lo ha arredato con buon gusto: séparé laccati, lampioni e suppellettili originali, musica soffusa, tutto in tema orientale. Wang Ohiù Ling ha organizzato per le feste il «Kuzipud» che in cinese vuol dire all'incirca «Festeggiamenti per l'anno che finisce». Si dà il via con un delicato «Lin Kan», una sorta di antipasto con assaggi di pesce, vitello, gamberi, pollo e anatra per poi passare al «Cinsa Kioz», ravioloni cinesi al vapore. In questo caso la sfoglia porta all'interno un ripieno di carne e pesce. Seguono pollo alle mandorle, gamberoni stufati col guscio e frutta fritta. Il tutto con contorno di riso alla cantonese innaffiato con tè al gelsomino o saké.

La trattoria di Pizzarosto si trova in una piccola frazione a qualche chilometro da Fezzano. Il gestore, Mario Capra, oltre al piatto di riso tradizionale e ai classici bolliti, porta in tavola cotechini e salami di propria produzione. Il maiale lo ha ammazzato lui, nel cortile accanto, con l'antico rito di un tempo. Il «pursiài». **Giovanni Barberis**

# *Al dancing, rock al laser o tango appassionato e alcuni giovani preferiscono ballare in cantina*

VERCELLI — La capitale del riso, di notte, non fa follie. Ci si diverte, sì, ma tutto sommato con moderazione, senza eccessivi nuvuliti, da abitudinari. Le notti vercellesi si chiamano «Maciste», «New Astoria Club», «Due Archi Club». In periferia «Le acacie»; un poco più decentrati, a Borgovercelli, il «Globo», ad Asigliano il «Prima», lo «Sporting» a Santhià e, verso Novara, il «Piranha».

C'è qualche tentativo (in verità ben riuscito) di pianobar, con un pubblico più maturo in vena di «Night and day» o di «Poltere di stelle», trascinato dalla tastiera di un pianista in sera, confidenziale e nostrano.

Sulla strada per Novara, il monolito di cemento armato a forma di cubo (che però si chiama «Globo») è circondato dalle automobili dei trentila clienti che può contenere.

Al «Globo» per i giovani c'è molta video-discoteca, giorno di Natale compreso, poi per gli amanti del liscio si sono proposte musicali con grandi orchestre specializzate in questo genere.

Sostiene Gianna, diciassette anni, abituale frequentatrice del «Globo»: «*Le vacanze di Natale sono alle porte e vengono proprio in un momento buono per scaricare le tensioni del primo trimestre di un anno scolastico che non promette bene, con una grossa ventata di contestazione che arriva dalle grandi città*».

Alcuni giovani, discutono animatamente di Arcadia. Commenta Mario, diciotto anni, ultimo anno di liceo: «*E così è perché in quest'ultimo scorcio del 1985 quando si dice Arcadia si pensa al gruppo musicale nato dalla costola dei "Duran Duran". Quanto alla "Ricotton day" non è che un titolo di un loro pezzo, primo in classifica nella "hit parade" di questa settimana*».

Se tra i ragazzi vi sono molti frequentatori di discoteca non mancano coloro che si riuniscono in numerose «compagnie» organizzandosi in proprio. Per divertirsi con poca spesa basta una cantina spaziosa o un garage ben riscaldato, l'hi-fi amionato dalla cameretta personale, alcuni poster di Madonna e una pila di trentatre giri (ma i più all'avanguardia usano il «compact»). Dicono alcuni «teen-agers» vercellesi: «*Noi la cantina l'abbiamo affittata autotassandoci. L'unico inconveniente è che alla fine della serata bisogna portare tutto e portarlo via. Ce ne hanno già rubato uno e non vogliamo che il fatto si ripeta*».

Un altro tempio del ballo si trova a pochi chilometri dal capoluogo, ad Asigliano. Qui non ci sono né luci «laser» né la musica dei «Duran Duran». L'atmosfera è tranquilla, casereccia e qualche volta, quando il proprietario del locale è in vena, si gusta la «panissa».

E' il «Prima» di Gianni Olmo, un locale frequentato da un pubblico di media età.

Durante il periodo tra Natale e Capodanno è di scena l'orchestra di Gianni Dosio, uno dei più prestigiosi ed eclettici musicisti vercellesi. Il gruppo passa con disinvoltura dal ballo tradizionale al classico al moderno. Gianni Dosio (sax e tastiere) proviene dalle file del jazz. Ha militato nelle più note formazioni italiane degli Anni Sessanta incidendo alcuni dischi di successo. Da un decennio ha riscoperto la musica da ballo tradizionale senza però rinunciare a tenere che gli è stata cara.

«ma Gianni Olmo, a commento dei suoi veglioni: «*Al "Prima", per rispettare un'antica tradizione, in una delle serate si balterà a lume di candela*». I prezzi, nella sala asiglianese, sono piuttosto contenuti («*Bloccati almeno da tre anni*», dice il proprietario) e le prenotazioni sono aperte.

Un altro ritrovo molto frequentato si trova vicino al Sesia, in corso Rigola, alla periferia della città. Il nome si ispira ai classici alberi che crescono sulle rive del fiume: «Le Acacie». Ad accogliere il pubblico e a condurre la quadriglia qui è mister John, nome meno banale di quello vero, cioè Giovanni. Alle «Acacie» la clientela non è solo di Vercelli, ma anche proveniente dai paesi della cintura. Un locale spigliato dove i ballerini, quando sono affiniati, possono anche fare uno stop a mangiare al ristorante. In pedana suonano i «Galapagos», che provengono dal Biellese. Per Capodanno la proposta è un cenone tipico con accompagnamento orchestrale dei «Messengers».

In città sono aperte le tre discoteche centrali. Sono il «Maciste» di piazza Pajetta, il «Due Archi Club» di via Piero Lucca e il «New Astoria Club» di via Marsala. g. b.


HOTEL RISTORANTE
«DUE» MONDI
Di Uberti Bona Milva
Sono aperte le prenotazioni per:
IL PRANZO DI NATALE
IL CENONE DI S. SILVESTRO
Sala da ballo con orchestra
ZUMAGLIA (Biella) - Via Provinciale 4 B - Tel. 015/461.635

LA TAVERNA DEL RICETTO
1965-1985
20 anni di attività sempre al servizio della Clientela più esigente
CANDELO (Biella) - Str. del Castello 5 - Tel. 015 53.088

Ristorante Stazione
OROPA SANTUARIO
Tel. 015 55.137
La famiglia RAMELLA
coglie l'occasione per formulare a tutta la sua Clientela i più cordiali auguri di
«Buone Feste»
Per il pranzo di NATALE e il cenone di S. SILVESTRO è gradita la prenotazione

RISTORANTE
edera
augura
Buone Feste
MAGNONEVOLO DI CERRIONE (S.S. Biella-Santhià) - Tel. 015 671.109

Ristorante add'ò Pescatore

Pesce fresco cucinato alla napoletana
con approvvigionamenti giornalieri
Aragoste e frutti di mare vivi
Per un cenone di Fine Anno vi aspettiamo
Telefonateci
GAGLIANICO (Biella) - Via Gramsci 81 - Tel. 015 541.714

Locanda del Lupo
TIPICA CUCINA PIEMONTESE
• Banchetti
• Matrimoni
• Cene personalizzate
(su prenotazione)
ANDORNO MICCA
Via B. Galliari 182 - Tel. 015/472.051 - 472.865

al castagneto
albergo
ristorante
dancing
AL CASTAGNETO
DANCING
– Si balla tutti i venerdì, sabato, domenica
(ingresso gratuito ai soci del «Club»)
– Tutte le domeniche pomeriggio: PIANO BAR
– Si balla il 24-25-26 dicembre
– Si balla per la VEGLIA di S. SILVESTRO
con orchestra
Ingresso L. 15.000
RISTORANTE
– Pranzo di Natale L. 22.000 (vini esclusi)
– Cenone di Fine Anno L. 35.000 (tutto compreso)
– Pranzo degli Auguri (1° gennaio) L. 22.000
(vini esclusi)
TELEFONATECI
TRIVERO-BRUGHIERA Tel. 015 756.503

RISTORANTE PIZZERIA
BIRRERIA

BIELLA - Via Torino 66 - Tel. 015/352.155

Ristorante Renalda
TEL. (015) 748.172 - CAMANDONA

ALBERGO RISTORANTE «TINA»
prenotate in tempo per
IL PRANZO DI NATALE
e il CENONE DI FINE ANNO
(menù raffinatissimo, cotillons e omaggi per tutti)
COSSATO - Viale Matteotti 21 Tel. 015 93.403